

*R. Makovetskaja,
L. Truscina*

IL RUSSO

Р. Мановецкая, Л. Трушина

РУССКИЙ ЯЗЫК

(Начальный курс)

**ПОД РЕДАКЦИЕЙ
ПРОФЕССОРА Д. Э. РОЗЕНТАЛЯ**

**ИЗДАТЕЛЬСТВО • ПРОГРЕСС
Москва 1967**

R. Makovetskaja, L. Truscina

IL RUSSO

(Corso elementare)

REDATTORE:
PROF. DOTT. D. E. ROSENTAL

EDIZIONI PROGRESSO
Mosca 1967

Traduzione: S. Riccio

AVVERTENZA PER L'INSEGNANTE

Col presente manuale viene presentato un corso elementare di lingua russa, destinato agli allievi adulti di lingua italiana che iniziano a studiare il russo sotto la guida dell'insegnante.

Il manuale è costituito da un corso fonetico introduttivo (4 lezioni), da un corso fondamentale (33 lezioni) e da testi di lettura supplementare. Esso è stato preparato per un ciclo di 60—80 ore di lezione, ossia, per il primo anno di studio.

Il corso fonetico introduttivo fa conoscere all'allievo i suoni della lingua russa e le sue principali leggi fonetiche, utilizzando a tal uopo singole parole e le costruzioni più semplici del linguaggio parlato.

Il corso fondamentale ha lo scopo di insegnare a condurre una conversazione su temi di vita quotidiana non difficili, nonché a leggere brani di opere letterarie appositamente adattate.

La parte grammaticale del manuale non è eccessiva ed ha lo scopo di aiutare l'allievo ad impadronirsi del linguaggio parlato. A questo stesso fine tende anche la disposizione della materia grammaticale che viene esposta gradualmente e in modo tale da far studiare per prima le costruzioni più usate. Ciò nonostante, a conclusione delle lezioni sulla base di questo manuale, l'allievo dovrà acquisire una elementare raffigurazione della struttura grammaticale della lingua russa. Contribuiscono al conseguimento di tale obbiettivo anche le tavole grammaticali contenute in appendice.

Il manuale contiene circa 1000 vocaboli. Le parole e le espressioni del corso fondamentale si ripetono in tutto il manuale; esse devono essere assimilate dall'allievo e devono entrare a far parte del nucleo di vocaboli che egli conosce in modo attivo.

L'attenzione prestata alle particolarità della lingua italiana ha trovato riflesso nella scelta e nella disposizione della materia grammaticale. Inoltre, nei casi in cui ciò favorisce una migliore assimilazione della materia, si sono confrontati singoli fenomeni della lingua russa e di quella italiana.

Le lezioni hanno nel manuale il seguente svolgimento: dapprima si ha un testo, delle domande ad esso relative e dei dialoghi accompagnati da un commento lessicale. Seguono, quindi, il vocabolario attinente alla lezione, e, nelle lezioni 1—23, una parte fonetica che include la descrizione della pronuncia di qualche suono o di qualche fenomeno fonetico, nonché esercizi sulla materia svolta ed esercizi di ripetizione. Si ha, quindi, una sezione «Grammatica» che rappresenta un commento grammaticale alle costruzioni che si sono incontrate nel testo e nei dialoghi. Gli esercizi alla fine della lezione hanno lo scopo di fissare sia la materia lessicale e grammaticale appena studiata, che quella studiata nelle lezioni precedenti.

Si presume che l'insegnamento effettuato con l'ausilio di questo manuale abbia il seguente svolgimento. Ogni capitolo va svolto in due lezioni di un'ora ciascuna. Nel corso della prima lezione si prende visione del testo lo si legge e si risponde alle domande. L'insegnante commenta il testo e fa svolgere all'allievo esercizi di pronuncia utilizzando i dischi. Si svolgono oralmente esercizi di ripetizione.

Nella seconda lezione si ripete in una qualche forma (rivolgendo all'allievo le necessarie domande, facendogliene fare il riassunto, ecc.) il testo, si leggono i dialoghi e l'insegnante presenta all'allievo la parte grammaticale della lezione.

Siccome la materia lessicale e quella grammaticale si ripetono costantemente, non è indispensabile ritornare alle lezioni precedenti per la ripetizione di esse.

I testi di lettura supplementare sono posti alla fine del manuale. Essi sono stati preparati tutti in considerazione della materia grammaticale nota all'allievo. Si può incominciare a leggerli dopo 22—23 lezioni parallelamente ai testi delle lezioni del corso fondamentale. Gli allievi possono leggerli da sè, a casa, ed esporre nel corso della lezione alcune letture o brani di esse.

Questo manuale non è adatto per coloro che intendessero studiare la lingua russa da sè, senza l'aiuto dell'insegnante. Tuttavia esso è compilato in modo tale da consentire all'allievo, in caso di necessità, di potersi autocontrollare. A questo scopo, alla fine del manuale hanno trovato posto una «chiave» della maggior parte degli esercizi, il vocabolario russo-italiano contenente tutto il lessico del manuale e il vocabolario italiano-russo che deve essere di aiuto nell'esecuzione degli esercizi di traduzione in russo. L'allievo può controllare la propria pronuncia ascoltando i testi di lettura e gli esercizi di fonetica incisi sui dischi. Il commento grammaticale, destinato fondamentalmente all'insegnante, è fatto anch'esso in modo tale da poter essere agevolmente compreso dall'allievo.

Gli autori ringraziano il prof. A. Carpitella, direttore del Centro di lingua e letteratura russa presso l'Associazione Italia-URSS e la dott^{sa} Irina Dollar, insegnante di lingua russa all'Università di Venezia (Ca' Foscari), per il prezioso aiuto ricevuto. Ringraziano altresì tutti coloro che con i loro consigli ed osservazioni li hanno aiutati nel corso del loro lavoro.

Gli autori saranno grati a quanti vorranno inviare le loro osservazioni. Indirizzare: Москва Г-21, Зубовский бульвар, 21.

Corso fonetico introduttivo

LEZIONE PRIMA

Suoni e lettere

§ 1

Molti suoni della lingua russa coincidono nella loro pronuncia con quelli italiani:

а	si pronuncia come la a ¹ italiana
о	» » » » o »
т	» » » » t »
-д Д	» » » » -d »
м	» » » » m »
-в В	» » » » -v »

да *sì*, там *là*, дом *casa*, вот *ecco*, ма́ма *mamma*

-у И	si pronuncia come la u italiana	
-э Э	» » » » e »	nella parola <i>ecco</i>
-б Б	» » » » b »	
к	» » » » c »	nella parola <i>casa</i>
-р Р	» » » » r »	

тут *qui*, э́та *questa*, как *come*, брат *fratello*, бу́ква *lettera*, кто *chi*

и И	si pronuncia come la i italiana	nella parola <i>idea</i>
г Г	» » » » g »	nella parola <i>gatto</i>
с С	» » » » s »	nella parola <i>stella</i>
н Н	» » » » n »	
п П	» » » » p »	

он *egli*, игра́ *gioco*, кино́ *cinema*, мост *ponte*, спорт *sport*, дав-
но́ *da molto*, Ива́н (nome maschile russo)

¹ In questo caso e in tutti quelli successivi ci si riferisce ad una corrispondenza approssimativa dei suoni russi con quelli italiani.

й	si	pronuncia	come	la	i	italiana	nella	parola	<i>mai</i>
з	»	»	»	»	s	»	nella	parola	<i>rosa</i>
ф	»	»	»	»	f	»			
ц	»	»	»	»	z	»	nella	parola	<i>alzare</i>
ч	»	»	»	»	c	»	nella	parola	<i>cena</i>

май *maggio*, мой *mio*, роза *rosa*, цифра *cifra*, форма *forma*, чай *tè*

Detti suoni si indicano nella scrittura con le seguenti lettere

А а —	<i>A a</i>	И и —	<i>U u I</i>
О о —	<i>O o</i>	Г г —	<i>T r G</i>
Т т —	<i>П m</i>	С с —	<i>С c S</i>
Д д —	<i>D g D</i>	Н н —	<i>Н n N</i>
М м —	<i>M m</i>	П п —	<i>П n P</i>
В в —	<i>B b V</i>	Й й —	<i>Ў ù I</i>
У у —	<i>У y U</i>	З з —	<i>З z S</i>
Э э —	<i>Э э E</i>	Ф ф —	<i>Ф ф F</i>
Б б —	<i>Б б B</i>	Ц ц —	<i>Ц ц Z</i>
К к —	<i>К к</i>	Ч ч —	<i>Ч ч C</i>
Р р —	<i>Р р R</i>		

ESERCIZI

1. Leggere:

да, он, вот, дом, тут, там, как, кто, брат, май, мой, давно,
Иван

2. Leggere e trascrivere:

как, там, тут, дом,
вот, да, он, брат, май,
мой, давно, кто

3. Scrivere alcune volte:

Б, б, брат; Т, т, игра;
З, з, роза; М, м, май;
Ф, ф, форма; Ц, ц, цифра

4. Trascrivere:

он, как, кто, тут, вот, там, дом, мой, давно, игра, спорт, ро-
за, цифра, форма, чай

5. Scrivere sotto dettatura:

как, тут, кто, вот, он, давно, дом, там, мой, чай, брат, фёр-
ма, рóза, цѣфра

6. Ricordate i vocaboli:

он	egli	да	sì
мой	mio	брат	fratello
кто	chi	давно	da molto tempo

§ 2

La pronuncia degli altri suoni si differenzia dalla pronuncia dei suoni corrispondenti della lingua italiana:

л è più dura della l italiana¹

ш è più dura della sc italiana nella parola sci²

¹ Ved. la lezione 19, pag. 173.

² Ved. la lezione 22, pag. 199.

лампа *lampada*, стул *sedia*, стол *tavolo*, план *piano*, наш *nostro*, ваш *vostro*, Натáша (nome femminile russo diminutivo)

§ 3

Alcuni suoni non hanno i corrispondenti nella lingua italiana:

- ж si pronuncia come ш, ma con partecipazione di voce e simile alla j francese¹
 х si pronuncia come la c toscana nella parola *casa*²
 щ il suono di questa lettera è più dolce e più lungo della sc italiana nella parola *sci*³

ужé *già*, тóже *anche*, сáхар *zucchero*, ищý *cerco*

- ы non c'è la corrispondente italiana di questa vocale: somiglia un po' alla и, ma nella pronuncia di essa la lingua è meno sollevata e più sospinta all'indietro⁴

мы *noi*, вы *voi*, Lei, ты *tu*

§ 4

Le lettere я, ё, ю, е se accentate e se si trovano all'inizio della parola o dopo le vocali, si leggono come йа, йо, йи, йэ:

я *io*, ёлка *abete*, Юра (nome maschile russo diminutivo), ёсли *se*, я даю *io do*, он даёт *egli da*

Detti suoni si indicano nella scrittura con le seguenti lettere

Л л — Л л	Я я — Я я
Ш ш — Ш ш	Ё ё — Ё ё
Ж ж — Ж ж	Ю ю — Ю ю
Х х — Х х	Е е — Е е
Щ щ — Щ щ	Ы — Ы ⁵

¹ Ved. la lezione 21, pag. 191.

² Ved. la lezione 18, pag. 163.

³ Ved. la lezione 23, pag. 209.

⁴ Ved. la lezione 7, pag. 67.

⁵ La lettera maiuscola Ы non esiste perchè la lettera ы non si trova mai all'inizio di parola.

ESERCIZI

1. Leggere:

стул, наш, ваш, стол, мы, вы, ты, уже́, то́же, я

2. Leggere e trascrivere:

наш, ваш, стул, стол, я, мы, ты, вы, уже́, то́же

3. Scrivere alcune volte:

Ж, ж, уже; Л, л, стул;

Щ, щ, ищу;

Ю, ю; Я, я, я даю

4. Trascrivere:

наш, ваш, ты, вы, уже́, то́же, стул, я, са́хар, ищу́, Юра, е́сли,
Ната́ша

5. Scrivere sotto dettatura:

ваш, наш, вы, мы, ты, то́же, уже́, стол, са́хар, я, е́сли, спорт

6. Ricordate i vocaboli:

я	io	вы	voi; Lei	уже́	già
ты	tu	наш	nostro	то́же	anche
мы	noi	ваш	vostro; Suo		

L'ALFABETO RUSSO

Stampato	Corsivo	Denominazione	Stampato	Corsivo	Denominazione
А а	<i>А а</i>	а	Р р	<i>Р р</i>	эр
Б б	<i>Б б</i>	бэ ВЕ	С с	<i>С с</i>	эс
В в	<i>В в</i>	вэ VE	Т т	<i>Т т</i>	тэ
Г г	<i>Г г</i>	гэ GE	У у	<i>У у</i>	у
Д д	<i>Д д</i>	дэ DE	Ф ф	<i>Ф ф</i>	эф
Е е	<i>Е е</i>	е	Х х	<i>Х х</i>	ха
Ё ё	<i>Ё ё</i>	ё	Ц ц	<i>Ц ц</i>	цэ
Ж ж	<i>Ж ж</i>	жэ	Ч ч	<i>Ч ч</i>	че
З з	<i>З з</i>	зэ SE	Ш ш	<i>Ш ш</i>	ша
И и	<i>И и</i>	и	Щ щ	<i>Щ щ</i>	ща
Й й	<i>Й й</i>	и краткое ¹			
К к	<i>К к</i>	ка			твёрдый знак ²
Л л	<i>Л л</i>	эль			ы
М м	<i>М м</i>	эм			мягкий знак ³
Н н	<i>Н н</i>	эн	Э э	<i>Э э</i>	э
О о	<i>О о</i>	о	Ю ю	<i>Ю ю</i>	ю
П п	<i>П п</i>	пэ	Я я	<i>Я я</i>	я

¹ И краткое -- и «breve».

² Твёрдый знак -- «il segno duro», ved. la lezione seguente.

³ Мягкий знак -- «il segno dolce», ved. la lezione seguente.

LEZIONE SECONDA

Consonanti dure e consonanti dolci

§ 1

In russo vi sono le consonanti dure e quelle dolci. C'è, per esempio, la **б** dura e la **б** dolce, la **в** dura e la **в** dolce, ecc.

La differenza nella pronuncia tra le consonanti dure e quelle dolci è press'a poco la stessa che c'è in italiano tra **n** e **gn** (*nudo, ogni*).

Nella scrittura, il carattere dolce delle consonanti può essere indicato dal segno dolce (**ь**) il quale, peraltro, in sè e per sè non indica alcun suono:

июнь *giugno*, мальчик *ragazzo*

Negli altri casi il carattere dolce delle consonanti è dato nella scrittura dalle lettere **я, ё, ю, е, и** che seguono le consonanti:

няня *balia*, ключ *chiave*, нет *no*, журналист *giornalista*

Dopo le consonanti dolci si scrivono le lettere **я, ё, ю, е** le quali si pronunciano come **а, о, у, э**.

Quindi:

Dopo le consonanti dure si scrive	Dopo le consonanti dolci si scrive
а	я
о	ё
у	ю
э	е
ы	и

Se si volesse indicare il carattere dolce della consonante con un segno sulla destra in alto (per esempio, **а'**), allora la pronuncia di queste parole potrebbe essere così raffigurata:

няня — [н^ап^{а'}а]

ключ — [к^лч^{ч'}уч]

Alla diversità di pronuncia delle consonanti dure e di quelle dolci può corrispondere una differenza nel significato delle parole:

брат *fratello* — брать *prendere*

пóлка *scaffale* — пóлька *polca (danza)*

нос *naso* — нос *portava*

§ 2

Il segno dolce (*б*) e il segno duro (*ѣ*) dinanzi alle vocali

Se il segno *ь* sta innanzi a *я, е, ё, ю, и* ciò significa, in primo luogo, che la consonante precedente è dolce e, in secondo luogo, che bisogna leggere le lettere *я, е, ё, ю, и* come *йа, йе, йо, йу, йи*:

италья́нский *italiano* — [итал'йанский]

Neppure il segno duro *ѣ* indica suono alcuno e si scrive solo innanzi a *я, е, ё, ю*. In tal caso le lettere *я, е, ё, ю* si leggono ugualmente come *йа, йе, йо, йу*:

съе́л *ha mangiato* — [сйэл]

LEGGERE:

Мой брат. Ваш дом. Наш ключ. Ру́сский студéнт. Ита́льянский журна́лист.

Он студéнт. Я то́же студéнт. Мой брат журна́лист.

— Кто вы?

— Я студéнт. А вы?

— Я журна́лист.

Vocaboli

ру́сский russo студéнт studente

1. Ваш дом. Ита́льянский журна́лист. In russo non c'è articolo.
2. Я студéнт. Мой брат журна́лист. Il verbo ausiliare **есть** (presente del verbo **быть** «essere») di solito non si usa.
3. Кто вы? — Я студéнт.
Ваш дом.

» **Вы** e **ваш** si usano per rivolgersi a più persone, oppure, quando ci
» si rivolge ad una sola persona, per indicare rispetto.

ESERCIZI

1. Leggere i vocaboli, prestando attenzione alla pronuncia:

a) наш, ваш, я, он, мы, вы, ты, да́вно, то́же, у́же;

b) ию́нь, ма́льчик, ня́ня, ќлюч, не́т, журна́лист, ита́льянский, ру́сский, съе́л

2. Leggere e trascrivere:

*нет, студент, журналист,
итальянский, русский,
наш брат, ваш дом,
русский журналист*

3. Scrivere alcune volte:

*А, а, няня; Ю, ю, ключ;
Е, е, нет; ь, июнь; ь, съел*

4. Trascrivere:

брат, игра, дом, давно, тоже, уже, ключ, мой, мы, форма,
мальчик, наш, ваш, июнь

5. Scrivere sotto dettatura:

брат, ваш, вы, да, давно, дом, кто, мой, мы, наш, он, тоже,
ты, уже, я, нет, студент, журналист, русский, итальянский

6. Tradurre oralmente in italiano:

Наш брат. Ваш брат. Итальянский студент. Русский журналист. Я студент. Он тоже студент. Мой брат журналист.

7. Tradurre oralmente in russo:

mio fratello, vostro fratello, la nostra casa, un giornalista italiano, uno studente russo
Egli è giornalista. Anch'io sono giornalista.

8. Ricordate i vocaboli:

нет	no	русский	russo ¹
студент	studente	итальянский	italiano
журналист	giornalista		

¹ Русский — due cc si pronunciano qui come un unico suono.

LEZIONE TERZA

Consonanti sonore e consonanti sorde

In russo vi sono, come in italiano, consonanti sonore e consonanti sorde. Per esempio, б è una consonante sonora, п — una consonante sorda, в — sonora, ф — sorda, ecc.

Consonanti sonore	б в д з ж г
Consonanti sorde	п ф т с ш к

Le consonanti sorde х, ц, ч non hanno le sonore corrispondenti. Le consonanti sonore м, н, л, р, й non hanno le sorde corrispondenti.

In fine di parola le consonanti sonore si pronunciano come le sorde:

клуб	<i>club</i>	si pronuncia come	[клуб]
Иванов	<i>(un cognome russo)</i>	»	» [Ивановф]
год	<i>anno</i>	»	» [гот]
глаз	<i>occhio</i>	»	» [глас]
муж	<i>marito</i>	»	» [муш]
друг	<i>amico</i>	»	» [друж]

Allo stesso modo si pronunciano le consonanti sonore che nel corpo della parola si trovano dinanzi alle consonanti sorde:

завтра *domani* — [зáfтра]

LEGGERE:

- Иванов ваш друг?
- Да, он мой друг.
- Он журналист?
- Нет, он не журналист, он врач.
- Вы тоже врач?
- Да, я тоже врач.

- Ты студѣнт?
— Нѣт, я не студѣнт, я ужѣ врач.
-

- Иванѡвъ ваш муж?
— Да, он мой муж.
— Кто он? Он студѣнт?
— Нѣт, он не студѣнт, он врач.

Vocaboli

не поп врач medico

ESERCIZI

1. Leggere i vocaboli, prestando attenzione alla pronuncia:

a) брат, ваш, наш, мы, вы, ты, тоже, уже, давно, июнь, нет,
журналист, итальянский;

b) клуб, друг, год, муж, глаз, Иванѡвъ

2. Leggere e trascrivere:

журналист, итальянский,

русский, друг, год,

муж, завтра

Он врач. Иванов тоже

врач. Мой муж студент.

Мой друг журналист.

3. Scrivere:

мой муж, ваш друг, наш брат

Иванѡвъ врач. Мой брат студѣнт. Мой муж журналист.

4. Scrivere alcune volte:

Ж, ж, уже; Ч, ч, врач;
Ш, ш, наш; ы, ты

5. Comporre oralmente le proposizioni:

Мой брат	студѣнт
Иванов	журналист
Я	врач
Мой муж	
Наш друг	
Он	

6. Rispondere affermativamente e negativamente alle seguenti domande. Fare l'esercizio oralmente.

Modello: Он студѣнт? — Да, он студѣнт. Нет, он не студѣнт.

1. Вы врач? 2. Вы журналист? 3. Иванов врач? 4. Ваш друг студѣнт? 5. Ваш муж врач? 6. Ваш брат журналист?

7. Tradurre in russo:

1. Egli è medico. Anch'io sono medico. 2. Mio marito è studente. 3. Il nostro amico è giornalista. 4. Vostro fratello è giornalista? — Sì, mio fratello è giornalista. — No, egli non è giornalista, è medico. 5. Voi siete studente? — Sì, sono studente. — No, non sono studente, sono già medico.

8. Ricordate i vocaboli:

друг amico	завтра domani
муж marito	не non
	врач medico

LEZIONE QUARTA

L'accento. Pronuncia delle vocali atone

Nella lingua russa l'accento può occupare varie posizioni, potendo nelle diverse parole cadere su sillabe diverse: sull'ultima (сты́дент, журна́лист), sulla penultima (ру́сский, то́же), sulla terzultima (гра́мматика), ecc.

L'accento russo è mobile. Ciò significa che nelle varie forme di una medesima parola esso può cadere su sillabe diverse (врач *medico*, врач́и *medici*).

Il segno dell'accento ('), si pone soltanto nei testi di carattere scolastico.

Le vocali della lingua russa si pronunciano in modo chiaro e netto soltanto se accentate. Se sono atone, si pronunciano in modo meno netto, più breve, mentre alcune di esse mutano anche di qualità.

La vocale **o** nella sillaba che precede quella accentata, si pronuncia come una breve **a**:

потóм *dopo* — [патóм]

Confrontate la pronuncia delle seguenti parole:

он *egli* онá *ella* — [анá]

Allo stesso modo si pronuncia la **o** atona in fine di parola:

плóхо *male* — [плóха]

мнóго *molto* — [мнóга]

Nelle altre sillabe la **o** si pronuncia come un suono ancora più breve e meno chiaro, qualcosa di mezzo tra la **a** e la **э**. Questo suono si rappresenta in modo convenzionale col segno [ə]:

хорошó *bene* — [хэрəшó]

La vocale **e** atona si pronuncia come un suono medio tra la **e** e la **и**, che si indicherà convenzionalmente come [и^e]:

ещё *ancora* — [и^eщё], едва́ *appena* [и^eдвá]

La vocale **я** atona si pronuncia con questo stesso suono:

язы́к *lingua* — [и^eзы́к]

Le rimanenti vocali **у**, **и**, **ы** se atone si pronunciano come se fossero accentate, divenendo appena un po' più brevi.

LEGGERE:

Рѹсскій языкъ, итальянскій языкъ.
Онъ журналистъ. Нашъ другъ рабочій.

— Онъ ещё студѣнтъ?
— Да, онъ ещё студѣнтъ.

— Вы ужѣ врачъ?
— Нѣтъ. Я не врачъ, я ещё студентъ.

— Онъ врачъ?
— Да, онъ врачъ.
— Она́ тоже врачъ?
— Да, она́ тоже врачъ.

Vocaboli

рабочій operaio она́ lei

» Рѹсскій языкъ — a differenza dell'italiano, l'aggettivo si trova di
» solito in russo prima del sostantivo.

ESERCIZI

1. Leggere alcune volte i vocaboli, pronunciandoli così come sono scritti tra parentesi:

она́ [анá], потóм [патóм], плóхо [плóха], мнóго [мнóга], хоро-
шó [хэрашó], ещё [и°щё], языкъ [и°зык]

2. Trascrivere i vocaboli e sottolineare le consonanti dolci. Leggere, prestando attenzione alla corretta pronuncia delle consonanti dolci:

нѣтъ, студѣнтъ, ключъ, журналистъ, рѹсскій, итальянскій

3. Leggere, pronunciando correttamente le consonanti in fine di parola:

мужъ, клубъ, другъ, глазъ, годъ, Иванóвъ, Петрóвъ (*un cognome russo*)

4. Leggere e trascrivere:

потóм, плóхо, хорошó, мнóго, ещё, ужѣ, языкъ, зáвтра, рѹс-
скій рабочій, итальянскій журналистъ, рѹсскій языкъ

Онъ врачъ, она́ тоже врачъ. Я не врачъ, я ещё студѣнтъ.

5. Trascrivere il testo della lezione.

6. Scrivere alcune volte i seguenti vocaboli:

клуб, муж, друг, пло́хо, мно́го, рабо́чий, ещё, язы́к

7. Scrivere sotto dettatura:

врач, студе́нт, журна́лист, друг, клуб, ру́сский, ита́льянский,
она́, пото́м, пло́хо, хорошо́, мно́го, ещё, язы́к, рабо́чий

8. Comporre le proposizioni oralmente:

Мой брат	врач
Твой муж	рабо́чий
Я	журна́лист
Он	студе́нт
Наш друг	

9. Comporre oralmente le proposizioni secondo il seguente modello:

Modello: Я не студе́нт, я врач.

Мой брат не рабо́чий, он журна́лист.

Я	врач	студе́нт
Он	студе́нт	рабо́чий
Мой муж	журна́лист	врач
Наш друг	рабо́чий	журна́лист

10. Rispondere affermativamente e negativamente alle domande. Fare l'esercizio oralmente.

1. Он рабо́чий? 2. Она́ врач? 3. Ты ещё студе́нт? 4. Твой муж журна́лист? 5. Вы врач? 6. Ваш друг врач? 7. Кто ваш брат? Он рабо́чий? 8. Кто вы? Вы журна́лист?

11. Tradurre oralmente in russo:

dopo, domani, club, marito, amico, bene, male, molto, egli, ella, ancora, già, operaio;

lingua italiana, lingua russa, studente russo, giornalista italiano

Mio fratello è operaio. Mio marito non è operaio, è giornalista. Io non sono medico, sono ancora studente. Il nostro amico è già medico. Anche lei è medico.

12. Ricordate i vocaboli:

твой	tuo	мно́го	molto
она́	lei	ещё	ancora
потом	dopo, poi	язы́к	lingua
пло́хо	male	рабо́чий	operaio
хорошо́	bene		

LEZIONE 1

Grammatica

1. Pronomi personali: **я, ты, он, она́, мы, вы, онѝ.**
2. L'infinito del verbo.
3. Il presente del verbo (1ª e 3ª persona singolare, 2ª persona plurale).
4. La negazione **не** col verbo. **Не** e **нет.**

Я ИЗУЧАЮ РУССКИЙ ЯЗЫК. IO STUDIO LA LINGUA RUSSA

Я журналист. **Я** давно **изучаю** русский язык. **Я** уже хорошо **понимаю** по-русски¹.

Мой друг Фрэнко тоже **изучает** русский язык. **Он** врач. **Он** ещё плохо **понимает** по-русски.

Иван Петрович наш учитель. **Он** хорошо **знает** итальянский язык.

Trovare nel testo le risposte alle seguenti domande:

1. Кто изучает русский язык?
2. Кто хорошо понимает по-русски?
3. А кто ещё плохо понимает по-русски?
4. Фрэнко врач?
5. Он изучает русский язык?
6. Кто наш учитель?
7. Иван Петрович знает итальянский язык?
8. Он знает итальянский язык хорошо или плохо?

НА УРОКЕ. ALLA LEZIONE

- Кто **знает** английский язык?
- Сергей немного **починает** по-английски.
- А кто **понимает** по-итальянски?

¹ По-русски — due cc si pronunciano qui come un unico suono.

— Тамара **понимает** по-итальянски. Она давно **изучает** итальянский язык.

— Тамара, **вы** хорошо **знаете** итальянский язык?

— Да, я хорошо **знаю** итальянский язык.

— А по-английски **вы понимаете**?

— Нет, я не **понимаю**¹ по-английски.

Vocaboli

а а е, ed
английский inglese

з знает sa
знаете sapete, sa
знать sapere
знаю so

и Иван Петрович nome maschile russo
e patronimico
изучает studia
изучать studiare
изучаю studio
или oppure
немного un po'

о они essi

и по-английски in inglese
по-итальянски in italiano
понимает comprende, capisce
понимаете comprendete, capite;
comprende, capisce

понимать comprendere, capire
понимаю comprendo, capisco
по-русски in russo

с Сергей nome maschile russo

т Тамара nome femminile russo

у учитель maestro

хорошо	↔	плохо
да	↔	нет

Pronuncia

1. Vocali atone

по-русски }
немного }
плохо }

Invece della o si pronuncia una a breve

понимает }
хорошо }
по-английски }
по-итальянски }

o si pronuncia come [ə]

язык я

si pronuncia come [и^e]

¹ Не понимаю — не si pronuncia sempre unitamente alla parola cui si riferisce.

2. Intonazione

Se la proposizione comincia con un pronome o avverbio interrogativo (**кто, что, как, есс.**) l'intonazione in tale proposizione va gradualmente abbassandosi verso la fine. Nella proposizione italiana, invece, è possibile un elevamento del tono verso la fine della proposizione:

Кто понима́ет по-и́тальянски?

Chi capisce in italiano?

Grammatica

1. Pronomi personali

я	io	мы	noi
ты	tu	вы	voi, Lei
он	lui	они́	loro
она́	lei		
оно́ ¹	esso		

2. L'infinito del verbo

пони́мать
зна́ть
изуча́ть

» L'infinito della maggioranza dei verbi russi termina in -ть.

3. Il presente del verbo (1ª e 3ª persona singolare, 2ª persona plurale)

ПОНИМА́ТЬ		ЗНА́ТЬ		ИЗУЧА́ТЬ	
я	пони́ма-ю	я	зна́-ю	я	изуча́-ю
он	} пони́ма-ет	он	} зна́-ет	он	} изуча́-ет
она́		она́		она́	
вы	пони́ма-ете	вы	зна́-ете	вы	изуча́-ете

¹ Sul pronome personale оно́ ved. lez. 4, pag. 42.

4. La negazione *не* col verbo. *Не е нет*

Я понимаю по-английски. — Я не понимаю по-английски.

» Col verbo si usa solo la negazione *не*.

Вы понимаете по-английски? — Нет, я не понимаю по-английски.

не по нет по

ESERCIZI

1. Scrivere delle risposte affermative alle seguenti domande:

Modello: Вы понимаете по-итальянски? — Да, я понимаю по-итальянски.

1. Он знает русский язык? 2. Она знает итальянский язык?
3. Франко понимает по-русски? 4. Тамара изучает итальянский язык?
5. Вы знаете английский язык? 6. Вы изучаете итальянский язык?
7. Вы понимаете по-русски?

2. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il verbo nella forma dovuta:

Он	понима́...	
Студент		по-ру́сски
Я		по-и́тальянски
Франко		по-а́нглийски
Вы		

3. Rispondere negativamente alle domande del primo esercizio.

Modello: Вы понимаете по-итальянски? — Нет, я не понимаю по-итальянски.

4. Scrivere al posto dei puntini i pronomi personali *я, он, она́, вы:*

1. ... студент, ... изуча́ю ита́льянский язы́к. 2. ... немно́го понима́ет по-ру́сски. 3. Что (cosa) ... изуча́ет? 4. ... зна́ете ру́сский язы́к? 5. Ка́рло зна́ет ру́сский язы́к, а ... не зна́ю.

LEZIONE 2

Grammatica

1. Il presente del verbo (2a persona singolare, 1a e 3a persona plurale).
2. Prima coniugazione del verbo.

УРОК. UNA LEZIONE

Сегодня¹ наш учитель объясняет урок. **Мы** ещё не очень хорошо **понимаем** по-русски, и он объясняет по-итальянски.

Потом **мы читаем**. Грациелла и Марио **читают** уже хорошо, а Франко читает ещё плохо.

Грациелла студентка, Марио тоже студент, а Франко врач. **Они изучают** русский язык.

Франко спрашивает:

— Как по-русски «сари́ге»?

— «Сари́ге» по-русски «понима́ть», — отвечает учитель.

Потом учитель спрашивает:

— Как по-русски «leggere»?

Я отвечаю:

— «Leggere» по-русски «чита́ть».

— А кто знает, как по-русски «buon giorno» и «arrivederci»?

— «Buon giorno» по-русски «здравствуйте»², а «arrivederci» «до свидания»³, — отвечаю я.

— Очень хорошо.

я понимаю	{	+ по-русски (по-итальянски, по-английски)
я читаю		
я объясняю		
и спрашиваю		
и отвечаю		

я изучаю	{	+ русский язык (итальянский язык, ан- глийский язык)
я знаю		

Trovare nel testo le risposte alle seguenti domande:

1. Как мы понимаем по-русски, хорошо или плохо?
2. Наш учитель объясняет урок по-русски?

¹ Сегодня — г si pronuncia come в.

² Здравствуйте — в non si pronuncia.

³ До свидания — non pronunciate з invece di с.

3. Кто читаёт хорошо? А кто читает ещё плохо?
4. Кто Грациелла? Она студентка?
5. Фрэнко тоже студент?
6. Что¹ спрашивает Фрэнко?
7. Что отвечает учитель?
8. Как по-русски «leggere»?
9. Как по-русски «buon giorno» и «arrivederci»?

ЗНАКОМСТВО. PRESENTAZIONE

КАК ВАС ЗОВУТ?

COME SI CHIAMA? (COME VI CHIAMATE?)

- Как вас зовут?
- Карло. А вас как зовут?
- Марио.
- Очень приятно! Вы студент?
- Да, я студент. А вы?
- Я не студент, я журналист.

КАК ВАША ФАМИЛИЯ?

QUAL'È IL SUO (IL VOSTRO) COGNOME?

- Здравствуйте! Я новый студент.
- Здравствуйте! Как ваша фамилия?
- Иванов.
- А как вас зовут?
- Сергей.
- Вы знаете, что *мы* уже давно *изучаем* итальянский язык?
- Да, я это знаю. Я понимаю по-итальянски и немного читаю.

РАЗГОВОР. CONVERSAZIONE

- Здравствуй, Карло!
- Здравствуй, Пьетро!
- *Ты* ещё *изучаешь* русский язык?
- Да.
- Я тоже изучаю русский язык. Но² я ещё плохо понимаю по-русски. *Ты не знаешь*, как по-русски «spiegare»?
- «Spiegare» по-русски «объяснять». А *ты* давно *изучаешь* русский язык?
- Нет, я изучаю русский язык недавно³.
- Кто ваш учитель?

¹ Что — *ч* si pronuncia come *ш*.

² Но — *о* non subisce alcun mutamento fonetico.

³ Давно — недавно — prestate attenzione all'accento.

- Александр Петрович.
- Он хорошо знает русский язык?
- Да, хорошо. Arrivederci. Как это по-русски?
- До свидания.
- До свидания.

Vocaboli

а Александр <i>nome maschile russo</i>	о объясняет spiega
д до свидания arrivederci	о объяснѣть spiegare
з здравствуй! salute!, salve!	о отвечаѣтъ risponde
з здравствуйте! salute!, salve!	о отвечаѣтъ rispondere
и знаем sappiamo	о отвечаю rispondo
и Иванов <i>cognome russo</i>	о очень molto
и изучаем studiamo	о очень приятно! molto piacere!
и изучаешь studi	п понимаем comprendiamo, capiamo
и изучают studiano	с сегодня oggi
к как come	с спрашивает domanda (<i>verbo</i>)
к как вас зовут? come vi chiamate?	с спрашивать domandare
к как ваша фамилия? qual'è il vostro	с студентка studentessa
к (il suo) cognome?	у урок lezione
к как по-русски ...? come in russo ...?	ч читаем leggiamo
н недавно recentemente, poco fa	ч читать leggere
н но ma	ч читают leggono
н новый nuovo	ч что che, che cosa
	э это questo

давно ← → недавно


Здравствуй! } Salute! Salve!
 Здравствуйте! }
 До свидания. Arrivederci.
 Как вас зовут? Come vi chiamate? Come si chiama?
 Как ваша фамилия? Qual'è il vostro (il suo) cognome?
 Как по-русски ...? Come in russo ...?
 Очень приятно! Molto piacere!

¹ Si usa in segno di rispetto quando ci si rivolge ad una sola persona, oppure per rivolgersi a più persone.

Pronuncia


1. Intonazione

Se la proposizione interrogativa non contiene un pronome o un avverbio interrogativo (**кто, что, как**, ecc.), l'intonazione si eleva sulla parola nella quale è incluso il contenuto fondamentale della domanda. Verso la fine della proposizione l'intonazione si abbassa.



Ты **изучаешь** русский язык?
(se la studi oppure no?)


Studi la lingua russa?




Он **хорошо** знает русский язык?
(bene o male?)

Egli sa bene il russo?


In una medesima proposizione interrogativa l'intonazione può cambiare di posto a seconda del contenuto della domanda e della risposta.




Ты **изучаешь** русский язык? — Да, я.
(tu oppure egli?)



Ты **изучаешь** русский язык? — Да, **изучаю**.
(se la studi oppure no?)



Ты **изучаешь** русский язык? — Да, **русский**.
(il russo oppure l'inglese?)



Ты **изучаешь** русский язык? — Да, **русский язык**.
(la lingua russa oppure la fisica?)

2. Pronuncia delle vocali atone (о, я)

Она	}	Invece di о si pronuncia a breve.
Потом		
Отвечает		
Это		
Плохо		
Приятно		

До свидания Invece di о si pronuncia [ə]

Объяснить Invece di я si pronuncia [и^е]

Esercizio 1. Intonazione della domanda

- a) Вы понима́ете по-ру́сски?
Вы зна́ете англи́йский язы́к?
Вы понима́ете по-англи́йски?
Вы хоро́шо чита́ете по-италья́нски?
Он да́вно изуча́ет ру́сский язы́к?
Он хоро́шо понима́ет по-ру́сски?
- b) Вы зна́ете англи́йский язы́к? — Нет, не я, а Ка́рло.
Вы зна́ете англи́йский язы́к? — Зна́ю.
Вы зна́ете англи́йский язы́к? — Нет, ру́сский.
Он хоро́шо понима́ет по-ру́сски? — Да, он.
Он хоро́шо понима́ет по-ру́сски? — Нет, пло́хо.
Он хоро́шо понима́ет по-ру́сски? — Да, по-ру́сски.

Esercizio 2. Vocali atone

по-ру́сски, по-англи́йски, она́, пото́м, это́, немно́го, пло́хо,
пони́мает, по-италья́нски, до свида́ния, хоро́шо;
язы́к, объясня́ть

Она́ понима́ет по-ру́сски. Вы хоро́шо понима́ете по-италья́н-
ски? Он это́ зна́ет. Учи́тель объясня́ет по-англи́йски.

Esercizio 3. Pronuncia delle parole difficili

Он не понима́ет. Он не отвеча́ет.

Я не чита́ю. Сего́дня мы чита́ем по-ру́сски. Здра́вствуйте,
Ива́н Петро́вич! — Здра́вствуйте!

Grammatica

1. Il presente del verbo (2ª persona singolare, 1ª e 3ª persona plurale)

ты чита́-ешь
мы чита́-ем
они́ чита́-ют

» Tutti i verbi a voi noti (**изучать, знать, понимать, читать, спрашивать, отвечать, объяснять**) hanno in queste forme le medesime desinenze.

2. Prima coniugazione del verbo

ЧИТАТЬ

я чита́ю	мы чита́ем
ты чита́ешь	вы чита́ете
он чита́ет	они́ чита́ют

Desinenze dei verbi della prima coniugazione al presente

1 pers.	-Ю (-У)	-ЕМ
2 pers.	-ЕШЬ	-ЕТЕ
3 pers.	-ЕТ	-ЮТ (-УТ)

» Dopo **ж, ч, ш, щ** e dopo **г, к, х** si usano le desinenze **-у** e **-ут**.

ESERCIZI

1. Porre il verbo nella forma dovuta e leggere:

ты о́на Ма́рио мы он врач	понима́...	я ты о́ни Ма́рио мы мой друг	зна́...
мы о́ни Граци́елла Ива́н Петро́вич ты рабо́чий	отвеча́...	Фра́нко студе́нт вы журнали́ст ты мы	чита́...
Ма́рия ты учи́тель о́ни журнали́ст я	спра́шива...	он о́ни Граци́елла мы учи́тель ы	объясня́...

2. Scrivere al posto dei puntini una delle parole che si trovano tra parentesi:

Учитель спрашивает
Кто изучает ... ?
Вы знаете ... ?
Я немного понимаю
Тамара изучает
Она понимает
Я знаю

(русский язык, по-русски)
(итальянский язык, по-итальянски)
(английский язык, по-английски)

3. Leggere la domanda con l'intonazione giusta e rispondere ad essa. Fare l'esercizio oralmente.

1. Вы учитель? 2. Ты студент? 3. Ваш друг журналист? 4. Вы давно изучаете русский язык? 5. Вы понимаете по-итальянски? 6. Вы хорошо читаете по-русски?

4. Tradurre oralmente in italiano:

1. Он хорошо читает по-русски. 2. Она немного понимает по-итальянски. 3. Марко хорошо знает итальянский язык. 4. Кто он? — Он рабочий. 5. Я врач. 6. Он давно изучает русский язык. 7. Она недавно изучает итальянский язык. 8. Вы хорошо понимаете по-английски? — Хорошо. А он? — Он плохо понимает по-английски. 9. Как по-русски «buon giorno»? — «Buon giorno» по-русски «здравствуйте».

5. Tradurre in russo. Fare l'esercizio per iscritto.

1. Il nostro maestro sa il russo. 2. Sergio capisce bene in inglese. 3. Noi domandiamo e rispondiamo in italiano. 4. Io leggo molto in russo. 5. Capite l'italiano? 6. Come vi chiamate? — Sergio. — E qual'è il vostro cognome? — Ivanov. — Piacere! 7. Questi è Sergio. Egli è giornalista. 8. Tu capisci già bene in russo? — No, ancora male. E tu? — Io capisco bene in russo. 9. Tu sai chi sono costoro? — Sono Sergio e Tamara. Essi studiano l'italiano già da tempo.

6. Al posto dei puntini scrivere *нет* oppure *не*:

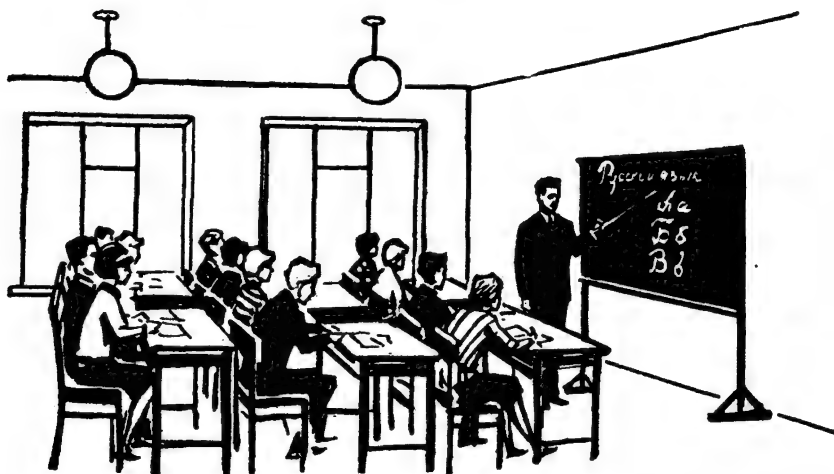
1. Вы знаете, как по-итальянски «до свидания»? ..., ... знаю. 2. Ты давно изучаешь английский язык — ..., недавно. 3. Вы хорошо читаете по-русски? — ..., я плохо читаю по-русски. 4. Учитель объясняет? — ..., он ... объясняет, он спрашивает. 5. Он плохо понимает по-итальянски? — ..., он хорошо понимает по-итальянски.

LEZIONE 3

Grammatica

1. Il genere dei sostantivi. Sostantivi di genere maschile, femminile e neutro al singolare.
2. Seconda coniugazione del verbo.

НАШ КЛАСС. LA NOSTRA CLASSE



Это наш **класс**. Справа **доска**, слева¹ **окно**.

Наш **учитель** Иван Петрович объясняет **урок**, и мы всё хорошо понимаем. Сейчас мы читаем и **говорим** по-русски.

— Что это? — спрашивает Иван Петрович.

— Это **книга**



, — отвечает Грациелла.

— А что это?

— Это **тетрадь**²



— Правильно, — **говорит** Иван Петрович.

¹ Слева — non pronunciate **з** invece di **с**.

² Тетрадь — la **д** finale dolce si pronuncia come la **т** dolce.

Мы говорим по-ру́сски.

говори́ть + по-ру́сски

Trovare nel testo le risposte alle seguenti domande:

1. Что это?
2. Доска́ спра́ва?
3. Окно́ то́же спра́ва?
4. Что де́лает наш учи́тель?
5. Мы понима́ем по-ру́сски хорошо́ или пло́хо?
6. Что спра́шивает Ива́н Петро́вич?
7. Что отве́чает Грацие́лла?
8. Как по-италья́нски «кни́га»?
9. Как по-италья́нски «тетра́дь»?

ЧТО ЭТО? COS'È QUESTO?

- Что это? — Это окно́.
- Как по-италья́нски «окно́»?
- «Окно́» по-италья́нски «finestra»
- А что это?
- Это кни́га.
- Пра́вильно. Это стол?
- Да, это стол.
- А что это?
- Это доска́.

КТО ЭТО? CHI È QUESTI?

- Фра́нко: Кто это?
Ма́рио: Это Грацие́лла.
Фра́нко: Она́ *журнали́стка*?
Ма́рио: Нет, она́ *студе́нтка*.
Фра́нко: А кто это?
Ма́рио: Это Ива́н Петро́вич.
Фра́нко: Он *журнали́ст*?
Ма́рио: Нет, он *учи́тель*.
Фра́нко: Что де́лает сейча́с Грацие́лла и Ива́н Петро́вич?
Ма́рио: Они́ слу́шают.

Что это? — Che cos'è?, cos'è questo?
Это окно́. — È una finestra (letteralmente: questa è una finestra).
Это кни́га. — È un libro (letteralmente: questo è un libro).

Кто это? — Chi è?, chi è questi?

Это Грациелла. — È Graziella (letteralmente: costei è Graziella).

Это наш учитель. — È il nostro maestro (letteralmente: questi è il nostro maestro).

« Nelle proposizioni di questo tipo il pronome **это**, che ha la funzione di soggetto, non muta di genere e si usa sempre nella medesima forma (neutro). La copula **быть** «essere» al presente non si usa.

ЧТО ДЕЛАЕТ...? CHE FA...?

— Что делает наш учитель?

— Он объясняет урок.

— А что вы делаете?

— Мы слушаем.

— Мария тоже слушает?

— Да, она тоже слушает.

Vocaboli

в всё tutto

г говорить parlare

д делать fare

д доска lavagna

ж журналистка giornalista f

к класс classe

к книга libro

к кто это? chi è?

о окно finestra

п правильно è giusto

с сейчас ora, adesso

с слева a sinistra

с слушать ascoltare

сп справа a destra

ст стол tavolo

т тетрадь f quaderno

ч что это? cos'è questo?

справа ← → слева

Что это? — Это стол.

Кто это? — Это учитель.

Правильно. È giusto.

Pronuncia

1. Vocali atone (e)

немно́го
тетра́дь
сейча́с
о́чень
учи́тель
объясня́ет
отвеча́ет
чита́ем

Invece di e si pronuncia [и^е]

2. T e Д dolci

Де́лать. Студе́нт. Студе́нтка. Учи́тель. Вы зна́ете. Вы пони-
ма́ете.

- }} La д dolce si pronuncia premettendo lievemente il suono ^{зь} (Д^{зь});
}} La т dolce si pronuncia premettendo lievemente il suono ^{сь} (Т^{сь}).
-

Esercizio 1. E atona

Мы чита́ем. Он немно́го говори́т по-ру́сски. Учи́тель спра́ши-
вает, а мы отвеча́ем.

Esercizio 2. O atona

1. Что э́то? — Э́то окно́. — А э́то? — Э́то доска́. 2. Мы гово-
ри́м по-ру́сски. 3. Мы хорошо́ понима́ем по-италья́нски.

Как вас зову́т? — Фра́нко. — О́чень приятно́.
Что она́ де́лает? — Она́ слу́шает уро́к.

Esercizio 3. T e Д dolci

1. Что де́лает студе́нт? 2. Что де́лает студе́нтка? 3. Что де́-
лает учи́тель? 4. Вы э́то понима́ете. 5. Вы э́то зна́ете. 6. Вы хо-
рошо́ чита́ете. 7. Вы изуча́ете ру́сский язы́к.

Esercizio 4. Intonazione della domanda

- а) Что э́то?
Что спра́шивает учи́тель?
Что отвеча́ет студе́нтка?

Как по-итальянски «кни́га»?

Как по-ру́сски «finestra»?

b) Доска́ спра́ва? — Да, спра́ва.

Окно́ то́же спра́ва? — Нет, окно́ сле́ва.

Ты говори́шь по-итальянски? — Да, говорю́.

Э́то кни́га? — Нет, э́то не кни́га, э́то тетра́дь.

Grammatica

1. Il genere dei sostantivi

Sostantivi di genere maschile, femminile e neutro al singolare

Maschile	Femminile	Neutro
класс стол студе́нт учи́тель	доска́ кни́га студе́нтка тетра́дь	окно́
La maggioranza ¹ dei sostantivi di genere maschile termina in consonante (consonante dura), oppure in consonante + <i>ь</i> (consonante dolce).	La maggioranza ¹ dei sostantivi di genere femminile termina in <i>-а</i> , oppure in consonante + <i>ь</i> (consonante dolce).	La maggioranza ¹ dei sostantivi di genere neutro termina in <i>-о</i> .

учи́тель — è di genere maschile

тетра́дь — è di genere femminile

» In consonante dolce possono terminare sia i sostantivi di genere maschile che quelli di genere femminile. Perciò è indispensabile ricordare il genere dei sostantivi terminanti in consonante dolce.

2. Seconda coniugazione del verbo

ГОВОРИТЬ

я	говори́ю	мы	говори́м
ты	говори́шь	вы	говори́те
он	говори́т	они́	говори́ят

¹ In questa lezione non si danno tutte le desinenze dei sostantivi. Delle altre desinenze si dirà nelle lezioni successive.

Desinenze dei verbi della seconda coniugazione al presente

1 pers.	-Ю (-У)	-ИМ
2 pers.	-ИШЬ	-ИТЕ
3 pers.	-ИТ	-ЯТ (-АТ)

§§. Dopo ж, ч, ш, щ e dopo г, к, х si usano le desinenze -у e -ат.

ESERCIZI

1. Definire il genere dei seguenti sostantivi:

студѐнт, кни́га, окно́, язы́к, студѐнтка, журна́листка, доска́, журна́лист, класс, тетра́дь, учѐитель

2. Rispondere affermativamente alle seguenti domande. Fare l'esercizio per iscritto.

1. Сергѐй говорит по-англи́йски? 2. Тамара хорошо́ говорит по-италья́нски? 3. Они́ хорошо́ говорят по-ру́сски? 4. Ты говори́шь по-англи́йски? 5. Вы говори́те небольшо́ по-италья́нски?

3. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il verbo nella forma dovuta:

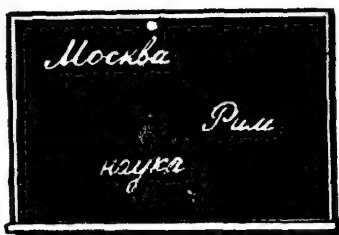
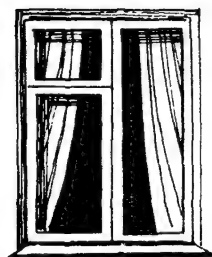
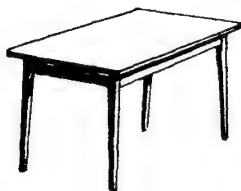
Ма́рио			
Она́			
Студѐнт			
Онѝ	пло́хо	говор...	по-ру́сски
Я			
Мы			
Ты			

4. Completare le proposizioni, usando i vocaboli che si trovano tra parentesi:

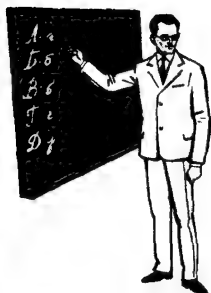
Я хорошо́ понима́ю и говорю́	(италья́нский язы́к, по-италья́нски)
Он хорошо́ зна́ет	
Мы отвеча́ем	(ру́сский язы́к, по-ру́сски)
Мы уже́ давно́ изуча́ем	
Мы чита́ем и говори́м	(англи́йский язы́к, по-англи́йски)
Он хорошо́ зна́ет	

5. Rispondere oralmente alle domande, denominando gli oggetti e le persone raffigurati nel disegno:

Что это?



Кто это?



6. Comporre oralmente le proposizioni:

Мáрио
Сергéй
Я
Он
Она́
Грациéлла

студéнт
студéнтка

Она́
Ты
Он
Я
Фра́нко
Сергéй
Тама́ра

журнали́ст
журнали́стка

7. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il verbo nella forma dovuta:

Я Ты Мой друг Вы Врач Он Студент	зна́...	ру́сский язы́к
Вы Я Учи́тель Он Мы Она́	хорошо́ пло́хо	объясня́...

8. Dare una risposta negativa alle seguenti domande secondo il modello. Fare l'esercizio per iscritto.

Modello: Вы учи́тель? — Нет, я не учи́тель.

1. Он студент? 2. Ма́рио журналист? 3. Это тетрадь? 4. Он сейчас изуча́ет англи́йский язы́к? 5. Вы говори́те по-англи́йски? 6. Фра́нко понима́ет по-ру́сски? 7. Ты зна́ешь италя́нский язы́к?

9. Tradurre oralmente in russo:

1. Il maestro domanda e noi rispondiamo. 2. Egli legge bene. 3. Ivan Petrovic spiega la lezione. 4. Noi comprendiamo un po' in russo. 5. Essi studiano da tempo la lingua italiana. 6. Cosa fai ora? — Leggo.

7. — Salve!

— Salve! Come vi chiamate?

— Ivan.

— E qual'è il vostro cognome?

— Petrov.

— Piacere! E chi è questi?

— È Sergio Ivanov.

10. Leggere le domande ad alta voce, con la giusta intonazione, e rispondere ad esse:

1. Как вас зову́т? 2. Как ва́ша фами́лия? 3. Что вы де́лаете сейчас? 4. Что де́лает сейчас ваш брат? 5. Что де́лает Ма́рио? 6. Вы понима́ете по-ру́сски? 7. Вы давно́ изуча́ете ру́сский язы́к? 8. Вы не зна́ете, как по-ру́сски «апсога»? 9. Вы зна́ете англи́йский язы́к? 10. Вы изуча́ете англи́йский язы́к? 11. Вы хорошо́ зна́ете италя́нский язы́к?

LEZIONE 4

Grammatica

1. I pronomi **чей, мой, твой, наш, ваш**.
2. Coniugazione dei verbi del tipo di **читать**.

ДИАЛОГИ. DIALOGHI

1.

— **Чей** это карандаш?

— Это **мой** карандаш.



— А **чья** это ручка?

— Это тоже **моя** ручка.



— А **чьё** это перо?

— Это тоже **моё** перо.



2.

— Это **твой** стул?

— Да, это **мой** стул.

— Это **твоя** книга?

— Да, это **моя** книга.

— Это **твое** кресло?

— Да, это **моё** кресло.



3.

— Это **ваш** класс?

— Да, это **наш** класс.

— Это **ваша** доска?

— Да, это **наша** доска.

— Это **ваше** окно?

— Да, это **наше** окно.

ГДЕ...? DOV'È...?

Учитель: Карло, где доска?

Карло: Она справа.

Учитель: А где окно?

Карло: Оно слева.

Учитель: А где стол?

Карло: Он тоже слева.

Учитель: Правильно.

-
1. Что делает Карло? Он изучает русский язык. } ОН
Где стол? Он слева. }
Как читает Грациелла? Она читает хорошо. } ОНА
Где доска? Она справа. }
Где окно? Оно слева. } ОНО

» I pronomi **он** e **она** possono sostituire sia i sostantivi indicati le persone, che quelli indicanti oggetti inanimati.
» Il pronome **оно** sostituisce, di regola, i sostantivi che indicano oggetti inanimati.

2. Окно слева. — La finestra è a sinistra.
Стол тоже слева. — Anche il tavolo è a sinistra.

» A differenza dell'italiano, **тоже** sta in russo dopo la parola alla quale si riferisce.

ДАЙ МНЕ, ПОЖАЛУЙСТА,... DAMMI, PER FAVORE,...

- Дай мне, пожалуйста, твой учебник.
— Пожалуйста.
— Спасибо.

ДАЙТЕ МНЕ, ПОЖАЛУЙСТА,... DATEMI, PER FAVORE,...

- Франко, если вы сейчас не пишете, дайте мне, пожалуйста, ваш карандаш.
— Пожалуйста, я уже не пишу.

НАШ НОВЫЙ УЧИТЕЛЬ. IL NOSTRO NUOVO MAESTRO

- Здравствуйте! Я ваш новый учитель.
— Здравствуйте! Очень приятно.
— Меня зовут Николай Петрович. А вас как зовут?
— Карло Олётти.

- Как вас зовут?
- Меня зовут Фрэнко.
- А вас?
- Грациелла.
- Вы студентка?
- Да, я студентка.
- А Фрэнко?
- Он врач, а Карло журналист.
- Вы давно *изучаете* русский язык?
- Давно, но мы ещё не очень хорошо *понимаем* по-русски.
- вы говорите по-итальянски?
- Немного. А кто *знает* английский язык?
- Грациелла немного говорит по-английски.
- Я тоже *знаю* английский язык. Что вы сейчас *делаете*?
- Мы *читаем* текст «Наш класс».
- Вы *пишете* по-русски?
- Да, мы много *пишем* по-русски.

Мы пишем по-русски.

писать + по-русски

Vocaboli

вас зовут vi chiamate, si chiama	и Николáй nome maschile russo
вáша vostra	о онó esso
вáше vostro; вáше окнó la vostra	п перó pennino
finestra	писать scrivere
где dove	пожáлуйста per favore, prego
дай мне dammi	р рúчка penna
дайте мне datemi	с спáсибо grazie
если se	т твоё tuo; твоё крёсло la tua poltrona
карандáш matita	твой tua
крёсло poltrona	текст testo
меня зовут mi chiamo	у учебник manuale
моё mio; моё перó il mio pennino	ч чей? di chi?
моя mia	чьё? di chi?
нáша nostra	чья? di chi?
нáше nostro; нáше окнó la nostra	
finestra	

Меня зовут... Mi chiamo...
Дай мне, пожалуйста,... Dammi, per favore,...
Дайте мне, пожалуйста,... Datemi, per favore,...
Пожалуйста! Per favore! Prego!
Спасибо! Grazie!

Verbi

ПИСАТЬ I¹ si coniuga:

я пишу́	мы пи́шем
ты пи́шешь	вы пи́шете
он пи́шет	они́ пи́шут

Il verbo **писа́ть** appartiene alla I coniugazione, ma si coniuga in modo diverso dai verbi finora incontrati. La sua coniugazione bisogna ricordarla. Prestare attenzione al fatto che nel corso della coniugazione la consonante **с** del tema si trasforma in **ш**, ossia, ha luogo ciò che in russo si chiama **чередова́ние** («alternazione») **с||ш**.

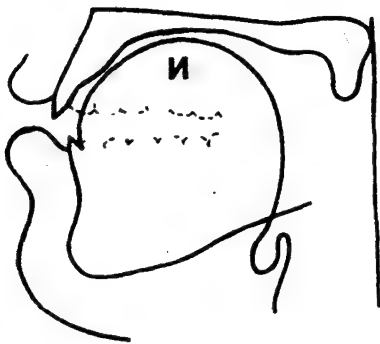
Pronuncia

Consonanti dure e consonanti dolci. Il segno dolce (ь)

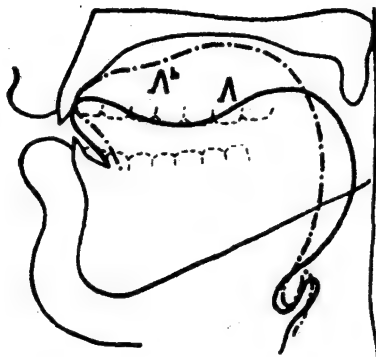
Come si è già detto, in russo esiste un sistema di consonanti dure e di consonanti dolci: quasi ogni consonante dura ha la dolce corrispondente.

Nella pronuncia di una consonante dura la lingua si abbassa, mentre nella pronuncia di una consonante dolce essa si solleva verso il palato come nella pronuncia della **и**. Si ricorda che uno dei mezzi per indicare nella scrittura il carattere dolce della consonante è il segno dolce (**ь**): **учи́тель, пра́вильно**.

¹ I numeri romani I e II indicano rispettivamente la prima e la seconda coniugazione.



Pronuncia della **и**



Pronuncia di **л е л'**

In italiano non ci sono consonanti dure e consonanti dolci, anche se il suono italiano **gl** (egli) rassomiglia alla **л** dolce russa e il suono **gn** (ogni), alla **и** dolce russa.

Esercizio 1. *Consonanti dolci*

учитель, мальчик (ragazzo), правильно, тетрадь, июнь (giugno),
очень, соль (sale), роль (ruolo), сталь (acciaio), июль (luglio),
сколько (quanto)

Esercizio 2. *T dolce in fine di parola*

говорить, объяснять, отвечать, изучать, слушать, спрашивать,
знать, понимать

Esercizio 3. *Intonazione della domanda*

1. Вы студентка? — Да, студентка.
2. Ваш класс справа? — Да, справа.
3. Вы давно изучаете русский язык? — Да, давно.
4. Вы сейчас не пишете? — Нет, не пишу.
5. Вы говорите по-итальянски? — Да, говорю.

Grammatica

1. I pronomi *чей, мой, твой, наш, ваш*

Чей стол?	Чья книга?	Чьё окно?
мой стол	моя книга	моё окно
твой стол	твоя книга	твоё окно
наш стол	наша книга	наше окно
ваш стол	ваша книга	ваше окно

Maschile	Femminile	Neutro
чей	чья	чьё
мой	моя	моё
твой	твоя	твоё
наш	наша	наше
ваш	ваша	ваше

2. Coniugazione dei verbi del tipo di *читать*

ЧИТАТЬ	
я чита́ю ты чита́ешь он чита́ет	мы чита́ем вы чита́ете они́ чита́ют
<p>1. I verbi del tipo di ЧИТАТЬ appartengono alla I coniugazione.</p> <p>2. All'infinito e al presente hanno un identico tema.¹</p> <p>3. L'accento è costante.</p>	

- {{ I verbi della I coniugazione si coniugano secondo diversi modelli. Un numero notevole di verbi si coniuga secondo il modello del verbo **читать**.
 {{ I verbi che si coniugano diversamente (per es. il verbo **писать**)
 {{ non sono tanto numerosi e la loro coniugazione va tenuta a mente.

¹ Sul tema ved. « Appendice », pag. 361.

1. Rispondere oralmente alle domande:

Modello: Это мой карандаш? — Да, это твой карандаш.

1. Это мой стол? 2. Это моя ручка? 3. Это моё кресло?
4. Это твой карандаш? 5. Это твоё окно? 6. Это твоё кресло?
7. Это наш класс? 8. Это наша доска? 9. Это наше окно? 10. Это
ваш учитель? 11. Это ваша тетрадь?

2. Scrivere le risposte alle domande, utilizzando i pronomi *мой, твой, наш, ваш* nella forma dovuta:

1. Чей это класс? 2. Чья это ручка? 3. Чьё это кресло?
4. Чья это тетрадь? 5. Чей это карандаш? 6. Чья это книга?
7. Чьё это окно?

3. Scrivere al posto dei puntini il pronome nella forma dovuta:

мой (моя, моё)	твой (твоя, твоё)
Это ... книга.	... класс справа.
Это ... окно.	... книга слева.
Это ... учитель.	... окно справа.
наш (наша, наше)	ваш (ваша, ваше)
Это ... класс.	Где ... тетрадь?
Это ... окно.	Где ... учитель?
Это ... мама.	Где ... окно?

4. Aggiungere ai sostantivi i pronomi *мой, твой, наш, ваш* nella forma dovuta:

Modello: класс — наш класс, книга — моя книга.

класс, доска, окно, учебник, текст, язык, учитель, студент,
студентка, журналистка, муж, врач, рабочий, друг, тетрадь

5. Formulare le domande, introducendole con il pronome:

Modello: Мой брат врач. — Чей брат врач?

1. Ваше окно справа. 2. Мой брат рабочий. 3. Наша доска
слева. 4. Наш друг врач. 5. Наше окно слева.

6. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *он, она, оно*:

1. Марио изучает русский язык. ... уже немного понимает
по-русски. 2. Это наш класс. ... справа, а ваш класс слева.
3. Где ваше окно? ... слева. 4. Тамара студентка. ... изучает
английский язык. 5. Это тетрадь. ... моя.

7. Tradurre in russo:

1. Io sono medico. Anche mio fratello è medico. 2. Lei è stu-
dentessa. Anch'io sono studente. 3. Siete giornalista? Anche vostro
marito è giornalista? 4. Anch'io capisco in russo. 5. Anche Sergio

conosce un po' l'inglese. 6. Anche il nostro maestro parla l'inglese. 7. Anche noi leggiamo in italiano. 8. Questa è una matita. Anche questa è una matita. 9. La matita è mia. Anche la penna è mia.

8. Rispondere affermativamente alle domande:

1. Онí много пи́шут по-ру́сски? 2. Он хоро́шо пи́шет? 3. Она́ пи́шет? 4. Ты хоро́шо пи́шешь по-италья́нски? 5. Вы много пи́шете?

9. Porre al posto dei puntini il verbo *писа́ть* nella forma dovuta:

1. Она́ хоро́шо ... по-ру́сски. 2. Что вы ...? 3. Учи́тель ... сло́во «спаси́бо». 4. Мы чита́ем, а пото́м 5. Ты хоро́шо 6. Я ... сло́во «здра́вствуйте». 7. Онí уже́ хоро́шо гово́рят и ... по-ру́сски.

10. Al posto dei puntini scrivere i pronomi personali *я, ты, он, она́, мы, вы, онí*:

1. ... не зна́ете, как по-италья́нски «кни́га»? 2. Сего́дня ... чита́ем и гово́рим по-ру́сски. 3. ... спра́шиваю, как по-а́нглийски «гово́рить»? 4. ... зна́ешь, что сейча́с де́лает Ма́рио? 5. ... уже́ хоро́шо гово́рит по-италья́нски. 6. Э́то Ка́рло, ... жу́рналист.

11. Porre il verbo nella forma dovuta. Fare l'esercizio oralmente.

Я	писа́ть	Ты	гово́рить	Он	слу́шать
	спра́шивать		слу́шать		гово́рить
	зна́ть		пони́мать		спра́шивать
	гово́рить		писа́ть		зна́ть
Мы	пони́мать	Вы	слу́шать	Онí	пони́мать
	зна́ть		гово́рить		писа́ть
	спра́шивать		зна́ть		слу́шать
	гово́рить		писа́ть		гово́рить
	писа́ть				

12. Rispondere alle domande, scegliendo per la risposta uno dei vocaboli della colonna di destra:

Кто э́то? Что э́то?	учи́тель
	кни́га
	мой муж
	он
	мы
	класс
	ру́сский жу́рналист
	студе́нтка
	окно́
	врач
	наш друг

LEZIONE 5

Grammatica

1. I pronomi **его, её, их** (in senso possessivo).
2. Coniugazione dei verbi del tipo di **говорить** e del tipo di **переводить**.
3. Proposizioni subordinate introdotte dalle parole **кто, что, где, когда, как, чей** ecc.

ЧЕЙ ЭТО УЧЕБНИК? DI CHI È QUESTO MANUALE?

Мáрио студéнт. Это **его**¹ учебник, **его** рúчка, а это рúсско-итальянский словáрь. Словáрь тóже **его**. Грациéлла сейчáс **перевóдит** нóвый текст. Онá спрáшивает:

- Мáрио, чей это словáрь?
- Это мой словáрь.
- Дай мне, пожáлуйста, словáрь. Я **перевóжy** текст.
- Пожáлуйста.

Грациéлла студéнтка. Это **её** кнйга и **её** тетрáдь, а это **её** итальянско-рúсский словáрь.

Мáрио, Грациéлла, Фрáнко и Кáрло изучáют рúсский язык вмéсте. Это **их** класс. **Их** учйтель Ивáн Петрóвич.

Trovare nel testo le risposte alle seguenti domande:

1. Мáрио студéнт?
2. Чей это учебник?
3. Чья это рúчка?
4. Чей это словáрь?
5. Что дéлает сейчáс Грациéлла?
6. Что онá говорит?

¹ **Его** — r si pronuncia come в.

7. Что отвечаёт Ма́рио?
8. Грацие́лла студёнтка?
9. Чья э́то кни́га и тетра́дь?
10. Чей э́то италя́нско-ру́сский слова́рь?
11. Кто изуча́ет вме́сте ру́сский язы́к?
12. Чей э́то класс?
13. Чей учи́тель Ива́н Петро́вич?

КАК СКАЗАТЬ ПО-РУССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

1. «ПОЖАЛУЙСТА»

- Ива́н Петро́вич, когда́ по-ру́сски *говора́т* «пожа́луйста»?
- Сло́во «пожа́луйста» значит «per favore» и́ли «prego».
- Наприме́р, говоря́т: «Садите́сь, пожа́луйста», и́ли: «Да́йте мне ваш уче́бник, пожа́луйста».
- Я понима́ю. Спаси́бо.
- Пожа́луйста.

Когда́ по-ру́сски *говора́т* «пожа́луйста»? Quando in russo si dice «пожа́луйста»?

Его́ зову́т Ма́рио. — Si chiama Mario (letteralmente: lo chiama-
no Mario).

» Nei casi in cui manchi il soggetto, ma sia possibile immagi-
» nare al suo posto le parole «tutti», «persone», ecc., il verbo
» viene usato in russo alla 3ª persona plurale.

2. ТЫ НЕ ЗНАЕШЬ...? NON SAI...?

ВЫ НЕ ЗНАЕТЕ...? NON SAPETE...?

Ты не зна́ешь, *что* о́ни де́лают? — О́ни повто́ряют текст.

Ты не зна́ешь, *кто* его́ бра́т? — Я не зна́ю, *кто* его́ бра́т.

Вы не знаете, *где* её словарь? — Её словарь здесь.

Вы не знаете, *когда* сегодня урок? — Я не знаю, *когда* сегодня урок.

Ты не знаешь, *как* по-русски «tradurre»? — «Tradurre» по-русски «переводить».

Вы не знаете, *чей* это словарь? — Это мой словарь.

Vocaboli

в вместе insieme	н напริมёр per esempio
е его suo, di lui	п переводить tradurre
её suo, di lei	п повторять ripetere
з здесь qui	р русско-итальянский russo-italiano
з значит significa	с садитесь sedetevi
и итальянско-русский italiano-russo	с словарь <i>т</i> vocabolario
их loro	с слово vocabolo, parola
к когда quando	ч что значит...? che significa...?

Что значит...?

Che significa...?

Садитесь...

Sedetevi...

Verbi

ПОВТОРЯТЬ I si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТАТЬ.

ПЕРЕВОДИТЬ II vedere la coniugazione di questo verbo nella sezione «Grammatica».

Pronuncia

Consonanti dolci. Lettere И и Е

Ricordiamo che il carattere dolce delle consonanti può essere indicato nella scrittura con le lettere **и** e **е**:

кни́га, спаси́бо, напреди́м, сле́ва, текст, где

Esercizio 1. *Consonanti dolci dinanzi a И e Е*

кни́га, спаси́бо, фами́лия, говори́ть, никто́, приятно́, понима́ть, сле́ва, вме́сте, где, текст, студе́нт, учи́тель, тетра́дь, перево́дить, дай мне

Esercizio 2. *O e E atone*

1. Это ру́сско-и́тальянский слова́рь. 2. Это тетра́дь. 3. Это учи́тель. 4. Сейча́с мы вме́сте изуча́ем ру́сский язы́к. 5. Мы пе-рево́дим текст, пото́м повто́ряем. 6. Когда́ по-ру́сски гово́рят «пожа́луйста»? 7. Что зна́чит сло́во «спаси́бо»?

Esercizio 3. *Intonazione della domanda*

1. Чей это сло́варь? 2. Чья это кни́га? 3. Чья это ру́чка? 4. Чьё окно́ спра́ва? 5. Где доска́? 6. Где окно́? 7. Где стол? 8. Как вас зову́т? 9. Как ва́ша фами́лия?

Grammatica

1. I pronomi *egó, eë, ix* (in senso possessivo)

1. Ма́рио — студе́нт. Это **egó** ру́чка.
Грацие́лла то́же студе́нтка. Это **eë** сло́варь.
Ма́рио и Грацие́лла изуча́ют ру́сский язы́к. Это **ix** класс.

» Il pronome **egó** indica possesso da parte di una persona di
» genere maschile, **eë** il possesso da parte di una persona di genere
» femminile, **ix** il possesso da parte di più persone.

- | | | |
|------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 2. Это egó уче́бник. | Это eë уче́бник. | Это ix сло́варь. |
| Это egó кни́га. | Это eë ру́чка. | Это ix доска́. |
| Это egó перо́. | Это eë кресло́. | Это ix окно́. |

» I pronomi **egó, eë, ix** sono immutabili.

2. Coniugazione dei verbi del tipo di *говорить* e del tipo di *переводить*

ГОВОРЯТЬ		ПЕРЕВОДИТЬ	
я говорю	мы говорим	я перевож ^у	мы переводим
ты говоришь	вы говорите	ты переводишь	вы переводите
он говорит	они говорят	он переводит	они переводят
1. I verbi del tipo di ГОВОРЯТЬ appartengono alla II coniugazione. 2. Al presente manca il suffisso -и ¹ dell'infinito. 3. L'accento nella maggioranza dei verbi è costante.		1. I verbi del tipo di ПЕРЕВОДИТЬ appartengono alla II coniugazione. 2. Al presente manca il suffisso -и ¹ dell'infinito. 3. Alla 1 ^a persona singolare muta la consonante del tema, ossia, ha luogo l'alternazione д ж. 4. L'accento nella maggioranza dei verbi è mobile, ossia si sposta di una sillaba verso l'inizio della parola, a cominciare dalla forma della 2 ^a persona singolare.	

« La maggioranza dei verbi della II coniugazione appartiene ad uno dei due modelli indicati. La coniugazione dei verbi che non rientrano in tali modelli deve essere ricordata a parte.

3. Proposizioni subordinate introdotte dalle parole *кто, что, где, когда, как, чей, есс.*

Ты не знаешь, что они переводят?
Я не знаю, кто его брат.

« In russo vi sono, come in italiano, le proposizioni subordinate che si congiungono alla proposizione principale per mezzo delle parole *кто, что, где, когда, как, чей, есс.*

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande. Fare l'esercizio oralmente.

1. Это его карандаш? Это его книга? Это его кресло?
2. Это её словарь? Это её ручка? Это её окно?
3. Это их учитель? Это их тетрадь? Это их окно?

¹ Sul suffisso ved. « Appendice », pag 361.

2. Rispondere per iscritto alle domande, utilizzando i pronomi *его, её, их*:

1. Чей это учебник? 2. Чей это словарь? 3. Чьё это перо?
4. Чья это книга? 5. Чья это ручка? 6. Чья это тетрадь?

3. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *его, её, их*:

1. Студент переводит. Это ... словарь. 2. Студентка пишет. Это ... ручка. 3. Марио и Грациелла вместе изучают русский язык. Иван Петрович ... учитель. 4. Брат читает. Это ... книга. 5. Журналистка пишет. Это ... карандаш. 6. Это Сергей, а это ... брат. 7. Это Грациелла, а это ... учитель. 8. Это студент и студентка, а это ... класс.

4. Fare l'esercizio oralmente secondo il modello:

Modello. Кто говорит по-русски? Я спрашиваю, кто говорит по-русски.

1. Где итальянско-русский словарь?
2. Как по-русски «quaderno»?
3. Что делает Марио?
4. Что значит слово «здравствуйте»?
5. Как по-итальянски «словарь»?
6. Кто знает английский язык?
7. Где учебник «Русский язык»?
8. Кто понимает по-русски?

5. Rispondere affermativamente alle domande:

1. Он хорошо переводит? 2. Они много переводят? 3. Ты сейчас переводишь? 4. Вы переводите новый текст?

6. Scrivere al posto dei puntini il verbo *переводить* nella forma dovuta:

1. Что ты сейчас делаешь? — Я 2. Что ты ...? — Я ... новый текст. 3. Они читают или ...? — Они читают. 4. Она не очень хорошо 5. Мы ... текст «Наш класс». 6. Вы много читаете и ...? — Да, мы много читаем и

7. Terminare le proposizioni, utilizzando i vocaboli che si trovano nella colonna di destra. Fare l'esercizio oralmente.

Франко не понимает
Студент спрашивает
Мы говорим
Я ещё плохо пишу
Мы уже давно изучаем

русский язык
по-русски

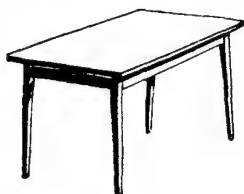
8. Rispondere per iscritto alle domande utilizzando i pronomi *мой, твой, наш, ваш*:

1. Чей это карандаш? 2. Чья это тетрадь? 3. Чья это книга?
4. Чей это словарь? 5. Чей класс справа? 6. Чей класс слева?
7. Чьё окно справа? 8. Чей брат Марио? 9. Чей муж Франко?

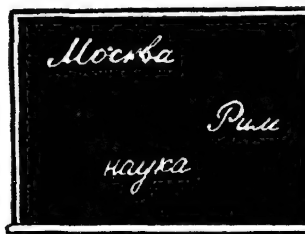
9. Rispondere oralmente alle domande:



Это словарь?



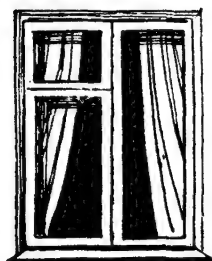
Это кресло?



Это доска?



Это книга?



Это окно?



Это перо?

10. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *он, она, оно*:

1. Вот мой словарь, ... *новый*. 2. Это Марио, ... *журналист*.
3. Это доска, ... *справа*. 4. Это окно, ... *слева*. 5. Это тетрадь,
... *моя*. 6. Марио мой брат, ... *рабочий*.

11. Tradurre in russo:

1. Io parlo un po' in russo. — E Graziella? — Anche lei conosce un po' il russo. Lei è giornalista e anch'io lo sono. 2. Parlate inglese? — Lo parlo. E voi? — Anch'io lo parlo. 3. Datemi, per favore, il vocabolario. 4. Questa matita è sua? — Sì, grazie. — Prego. 5. Dammi, per favore, il tuo manuale. — Prego.

12. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo il verbo e ponendolo nella forma dovuta:

Журналист
Студент
Он
Учитель
Ты
Мы

читать
отвечать
объяснять
говорить
переводить
писать

LEZIONE 6

Grammatica

1. Sostantivi di genere femminile in -я e di genere neutro in -е ed in -мя.
2. Sostantivi al singolare (tavola).
3. L'espressione у меня есть.

В МОСКВѢ. A MOSCA

Вы уже знаете, что меня зовут Карло, что я журналист и давно изучаю русский язык. Сейчас я уже хорошо понимаю и говорю по-русски. Вы знаете также, что **у меня есть** друг Франко, что он врач и тоже неплохо знает русский язык.

Сейчас мы в СССР¹. Я здесь живу и работаю, я корреспондент. А Франко здесь недавно, он турист. И он, и я очень **заняты**, мы редко видим друг друга.

Мне нравится² Москва. Здесь **у меня есть** знакомая — русская девушка **Таня** Киселёва. Она студентка, изучает итальянский язык. Когда у меня есть **время** и Таня тоже **свободна**³, мы разговариваем по-русски и по-итальянски. Но она ещё плохо говорит по-итальянски, она изучает итальянский язык недавно.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Карло давно изучает русский язык?
2. Он хорошо понимает по-русски?
3. Карло студент? Он журналист?
4. Франко врач?
5. Что делает Франко в МосквѢ?
6. Франко очень занят?
7. Таня Киселёва студентка? Что она изучает?
8. Карло и Таня разговаривают по-русски или по-итальянски?
9. Как Таня говорит по-итальянски?

¹ СССР — si pronuncia come [эсэсэсэс].

² Нравится — тся si pronuncia come ца.

³ Свободна — поп pronunciare з invece di с.

ПОЗНАКОМЬТЕСЬ, ПОЖАЛУЙСТА. PRESENTATEVI, PREGO

Кáрло: Познако́мьтесь, пожа́луйста. Фра́нко — Та́ня.
 Фра́нко: О́чень прия́тно.
 Та́ня: Фра́нко, вы то́же ита́льянец?
 Фра́нко: Да, я ита́льянец.
 Та́ня: Вы уже́ хоро́шо говори́те по-ру́сски.
 Фра́нко: Нет, ещё́ не о́чень хоро́шо. Я изуча́ю ру́сский язы́к
 неда́вно. А вы говори́те по-ита́льянски?
 Та́ня: Да, немно́го говорю́.
 Фра́нко: Вам нра́вится ита́льянский язы́к?
 Та́ня: Да, он мне о́чень нра́вится.
 Фра́нко: О́чень хоро́шо. Parliamo in italiano.

ДИАЛОГИ. DIALOGHI

— Вы се́годня сво́бодны?	— Э́то крёсло за́нято?
— Да, я сво́боден.	— Да, за́нято.
— А Та́ня?	— А э́то?
— А Та́ня се́годня за́нята́.	— А э́то крёсло сво́бодно.

Masch.	за́нят	Masch.	сво́боден
Femm.	за́нята́	Femm.	сво́бодна
Neutro	за́нято	Neutro	сво́бодно
Pl.	за́няты	Pl.	сво́бодны

Vocaboli

<p> в в а, in; в Москвѣ а Mosca вам нра́вится? vi piace? ви́деть vedere вре́мя <i>n</i> tempo д де́вушка ragazza, signorina друг дру́га l'un l'altro ж жить abitare, vivere з за́нят, за́нята́, за́нят о, -ы (è) oc- cupato зна́комая conoscente <i>f</i> и и..., и... е... е... ита́льянец italiano <i>m</i> к Ки́селѣва <i>cognome femminile russo</i> корреспондѣнт corrispondente <i>m</i> м Москвѣ Mosca мне нра́вится mi piace </p>	<p> н неплóхо discretamente, abbastanza bene п познако́мьтесь presentatevi р рабóтать lavorare разгово́ривать conversare рѣдко raramente с сво́боден, сво́бодн а, -о, -ы (è) libero СССР URSS т та́кже anche, pure Та́ня <i>nome femminile russo, diminutive di Татьяна</i> тури́ст turista <i>m</i> у у меня́ есть io ho </p>
---	--

вѣдѣть друг друга	vedersi
Вам нравѣтся...?	Vi piace...?
Мне нравѣтся...	Mi piace...
Он занят.	Egli è occupato.
Он свободен.	Egli è libero
Познакомѣтесь...	Presentatevi...
У меня есть...	Io ho...

занят ← → свободен

Verbi

РАБОТАТЬ I
РАЗГОВАРИВАТЬ I } si coniugano secondo il modello del verbo **ЧИТАТЬ**.

ЖИТЬ I si coniuga:

я живу́	мы живѣм
ты живѣшь	вы живѣте
он живѣт	онѣ живѣют

Se nel verbo della I coniugazione l'accento cade nella 1ª persona singolare sulla desinenza, allora, nella 2ª e 3ª persona singolare e nella 1ª e 2ª persona plurale la **e** si trasforma in **ѣ**.

ВИДЕТЬ II si coniuga:

я ви́жу	мы ви́дим
ты ви́дишь	вы ви́дите
он ви́дит	онѣ ви́дят

Pronuncia

Consonanti dolci. Lettere я, ѣ, ю

Ricordiamo che il carattere dolce delle consonanti può essere indicato nella scrittura dalle lettere **я, ѣ, ю**. Dopo le consonanti dolci, le lettere **я, ѣ, ю** stanno ad indicare i suoni **a, o, u**:

говоря́т, живѣ́т, говорю́

Esercizio 1. Consonanti dolci davanti a Я, Ё, Ю

говоря́т, у меня́, Та́ня, за́нят, ви́дят, перево́дят; живёшь, живёт, живём, Кисе́лёва, говорю́

Esercizio 2. Я e Ё alone

неда́вно, немно́го, сейча́с, у меня́, о́чень, Кисе́лёва, рабо́тает, понима́ет, объясня́ет, зна́ет, разгово́риваем, не понима́ю, не зна́ю; язы́к, за́нят, заня́та, заня́ты, ви́дят, перево́дят

Esercizio 3. Intonazione della domanda

Ка́рло да́вно изуча́ет ру́сский язы́к? — Да, да́вно.

Он хоро́шо понима́ет по-ру́сски? — Да, уже́ хоро́шо.

Фра́нко тури́ст? — Да, тури́ст.

Он о́чень за́нят? — Да, о́чень.

Та́ня студе́нтка? — Да, студе́нтка.

Grammatica

1. Sostantivi di genere femminile in -я e di genere neutro in -е ed in -мя

1. Та́ня ещё пло́хо говоря́т по-и́тальянски.

» Alcuni sostantivi di genere femminile terminano in -я.

2. Э́то мо́ре. Questo è il mare.

У меня́ есть вре́мя. Io ho tempo.

» Alcuni sostantivi di genere neutro terminano in -е.

» In russo vi sono alcuni sostantivi che terminano in -мя. Tutti questi sostantivi sono di genere neutro.

2. Sostantivi al singolare

Maschile	студе́нт словáрь	consonante dura consonante dolce
Femminile	сестра́ семья́ тетра́дь	-а -я consonante dolce
Neutro	окно́ мо́ре и́мя	-о -е -мя

3. L'espressione у меня есть...

У меня есть друг Фрэнко.

Здесь у меня есть знакомая Тэня Киселёва.

У меня есть время.

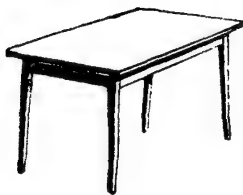
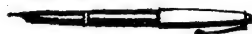
« L'espressione у меня есть corrisponde in italiano al verbo «avere (io ho)». Nella sua traduzione letterale у меня есть significa: presso di me c'è (vi è).

Indipendentemente dalla forma del sostantivo indicante l'oggetto che si possiede, il verbo assume sempre un'unica forma: есть.

ESERCIZI

1. Comporre oralmente le proposizioni, denominando gli oggetti disegnati:

У меня есть:



2. Rispondere alle domande prima affermativamente e poi negativamente:

Modello: Он зányт? — Да, он зányт. Нет, он не зányт.

1. Сегодня ты зányт? 2. Твой муж зányт? 3. Она занытá?
4. Он зányт? 5. Ваш брат сейчас свободен? 6. Натáша сегод-
ня свободна? 7. Этот класс свободен?

3. Terminare le proposizioni, utilizzando i vocaboli che si trovano nelle colonne di destra. Fare l'esercizio oralmente.

Сейчас наш учитель		
Она́ очень	за́нят	свободен
Вы сейчас ... ?	заня́та	свободна
Мой друг	за́нято	свободно
Наш брат мно́го рабо́тает и очень	за́няты	свободны
Врач		
Сего́дня моя́ знако́мая Та́ня		

4. Dare una risposta affermativa alle seguenti domande:

Modello: Вам нра́вится ру́сский язы́к? — Да, мне нра́вится ру́сский язы́к

1. Вам нра́вится её брат? 2. Вам нра́вится его́ знако́мая?
3. Вам нра́вится их учи́тель? 4. Вам нра́вится моя́ кни́га? 5. Вам
нра́вится наш друг?

5. Dare una risposta negativa alle seguenti domande:

Modello: Вам нра́вится мой знако́мый? — Нет, мне не нра́вится
ваш знако́мый.

1. Вам нра́вится но́вый слова́рь? 2. Вам нра́вится э́та ру́чка?
3. Вам нра́вится англи́йский язы́к? 4. Вам нра́вится его́ друг?
6. Вам нра́вится наш класс?

6. Rispondere affermativamente alle domande:

1. Ты ви́дишь каранда́ш? 2. Он ви́дит слова́рь? 3. Мы ви́дим
сто́л? 4. Ты ви́дишь тетра́дь? 5. Вы ре́дко ви́дите друг-друга?
6. Ка́рло ви́дит Фра́нко? 7. Ты живёшь здесь? 8. Вы живёте
здесь да́вно? 9. Ваш брат то́же живёт здесь? 10. Та́ня Ки́селёва
живёт в СССР? 11. Они́ живу́т вме́сте? 12. Сейча́с он живёт
здесь?

7. Scrivere al posto dei puntini, nella forma dovuta, il verbo che sta nella colonna di destra:

Студе́нт ... сло́во «спаси́бо».	писа́ть
Что ты ...?	де́лать
Я ... но́вый текст.	переводи́ть
Он ..., что мы говори́м.	слу́шать
Они́	разгова́ривать
Он ... здесь.	рабо́тать
Что они́ ...?	переводи́ть
Студе́нты мно́го ... по-ру́сски.	писа́ть

8. Rispondere oralmente alle domande, utilizzando, nella forma dovuta, i diversi pronomi possessivi:

Modello: Чьё это кресло? — Это его кресло.

1. Чей это карандаш? 2. Чья это ручка? 3. Чей это словарь? 4. Чья это книга? 5. Чья это тетрадь? 6. Чей это стол? 7. Чей друг Марио? 8. Чей брат Франко? 9. Чья знакомая Таня? 10. Чей учитель Иван Петрович? 11. Чьё это окно? 12. Чей это класс?

9. Sostituire le parole in grassetto, con i pronomi *он, она, оно, они*:

Modello: Что делает студент? — Что он делает?

1. Где живёт Таня? 2. Карло и Франко редко видят друг друга. 3. Наш учитель знает итальянский язык. 4. Моя знакомая Таня студентка. 5. Итальянско-русский словарь новый. 6. Мне нравится Москва. 7. Карандаш и ручка здесь. 8. Таня и Карло разговаривают по-русски и по-итальянски. 9. Мой друг очень много работает. 10. Вам нравится наш новый знакомый?

10. Fare l'esercizio secondo il seguente modello.

Modello: Где живёт Карло? — Я не знаю, где живёт Карло.

1. Где живёт Таня? 2. Что делает учитель? 3. Что он пишет? 4. Как он читает по-английски? 5. Где работает его брат? 6. Что значит по-русски это слово? 7. Когда твой брат свободен? 8. Кто его отец? 9. Где ваш учебник? 10. Что они переводили? 11. Когда у него есть время?

11. Tradurre in russo:

1. Mi piace Mosca. 2. Mi piace la lingua russa. 3. Mi piace Sergio. 4. Ho un nuovo vocabolario italiano-russo. 5. Ho una penna e una matita. 6. Chi è questi? Questi è uno studente. — E costui? — Anche costui è uno studente. 7. In russo non si dice così. 8. Dicono che tu sai bene l'inglese.

12. Raggruppare i vocaboli con la stessa radice¹:

изучать, слово, учитель, до свидания, говорить, видеть, разговаривать, словарь

¹ Sulla radice ved. « Appendice », pag. 361.

LEZIONE 7

Grammatica

L'aggettivo. Desinenze degli aggettivi con tema duro, al singolare.

ТАНЯ И ЕЁ СЕМЬЯ. TANIA E LA SUA FAMIGLIA

Иногда Тánя, моя **но́вая** знако́мая, пригла́шает меня́ в го́сти. Мне о́чень нра́вится её се́мья. Га́лина Ива́новна, её ма́ма, врач. Это **неста́рая**, ещё **краси́вая** же́нщина. Та́ня о́чень лю́бит и ува́жает ма́ть.

Ива́н Петро́вич, её о́тец, учи́тель. Он **образо́ванный** и **у́мный** челове́к. Он мно́го чита́ет и мно́го зна́ет. Мы ча́сто разгово́риваем, он расска́зывает, как он рабо́тает.

Их сын Оле́г¹ — **молодо́й** врач. Сейча́с он живёт в Баку́. Мне нра́вится и́мя Оле́г. Та́ня говори́т, что это **ста́рое** ру́сское и́мя.

О́ля — их мла́дшая² дочь. Она́ ещё ма́ленькая. Иногда́ мы вме́сте гуля́ем — Та́ня, О́ля и я.



¹ Оле́г — г si pronuncia come к.

² Мла́дшая — д si pronuncia come т.

Это мой старый учитель.
Её отец ещё не старый.

» L'aggettivo in ruolo di attributo¹, sta prima del sostantivo al quale si riferisce. L'aggettivo in ruolo di predicato¹ sta dopo il sostantivo al quale si riferisce.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Тánя приглашает Кáрло в гóсти?
2. Кто её мáма?
3. Кто её отец?
4. Её мать молодáя?
5. Что рассказывает её отец?
6. Где живёт их сын Олég?
7. Кто он?
8. Их дочь Оля ещё мáленькая?

ДИАЛОГИ. DIALOGHI

1.

— Познакомьтесь, пожалуйста. Это мой знакомый, Кáрло.
— Очень приятно.
— А это мой брат. Его зовут Олég. А это его женá. Её зовут Тамáра.

2.

— Меня зовут Сергéй. А как тебя зовут?
— Меня зовут Ивáн. А это мой друг Вíктор и его знакомая Маринéлла. Она итальянка.
— Очень приятно. Вíктор тоже итальянец?
— Нет, он русский.

1. Мне очень нравится итальянский язык. — Mi piace molto la lingua italiana.
Я итальянец. — Io sono italiano.

» In russo la nazionalità cui si appartiene viene indicata non con un aggettivo, ma con un sostantivo (nella maggioranza dei casi con suffisso -ец per il maschile e -ка per il femminile). Un'eccezione è costituita dall'aggettivo русский (femm. русская).

¹ Sul predicato e sull'attributo ved. « Appendice », pag. 362.

Он изучает русский язык.
Я русский.
Она русская.

Aggettivi	Sostantivi
итальянский язык русский язык	итальянец (итальянка) русский (русская)

2. Меня зовут Сергей.
Как тебя зовут?
Её зовут Тамара.
Его зовут Олег.
Как вас зовут?

меня	} зовут
тебя	
его	
её	
нас	
вас	
их	

РАЗГОВОР О СЕМЬЕ. CONVERSAZIONE SULLA FAMIGLIA

- Вы женаты?
— Да, я женат. У меня есть сын и дочь.
— Что они делают?
— Сын уже взрослый. Он работает.
— А кто он?
— Он врач.
— А ваша дочь тоже взрослая?
— Она уже замужем.
— Ваша жена работает?
— Нет, она не работает. А вы женаты?
— Нет, я ещё не женат.

Вы женаты? Да, я женат.
Таня и Виктор уже давно женаты.
Она замужем.

» L'espressione **женат** si usa nei confronti degli uomini, mentre
» **замужем** per le donne; **женаты** si usa quando si dà del voi ad
» una persona di sesso maschile, oppure nei confronti degli uomini
» e delle donne insieme.

Vocaboli

б Баку́ <i>città dell'URSS</i>	м мать <i>f madre</i>
в взро́сл ый, -ая, -ое <i>adulto, grande</i>	мла́дш ий, -ая, -ее <i>minore, più giovane</i>
Виктор <i>nome maschile russo</i>	молод ой, -ая, -ое <i>giovane</i>
г Гали́на Ива́новна <i>nome femminile russo e patronimico</i>	о образо́ван ый, -ая, -ое <i>istruito</i>
гость <i>m ospite</i>	Оле́г <i>nome maschile russo</i>
гуля́ть <i>passteggiare</i>	О́ля <i>nome femminile russo, diminutivo di Ольга</i>
д дочь <i>f figlia</i>	оте́ц <i>padre</i>
е егó зову́т <i>egli si chiama</i>	п приглаша́ть <i>invitare; приглаша́ет</i>
её зову́т <i>lei si chiama</i>	ме́ня в го́сти <i>mi invita a farle visita</i>
ж жена́ <i>moglie</i>	р рассказыва́ть <i>raccontare</i>
жена́т, -ы (è) <i>ammogliato, sposato</i>	с семья́ <i>f famiglia</i>
же́нщина <i>donna</i>	ста́р ый, -ая, -ое <i>vecchio</i>
з заму́жем (è) <i>maritata, sposata</i>	сын <i>figlio</i>
знако́мый <i>m conoscente</i>	т теб́я зову́т <i>tu ti chiami</i>
и и́мя <i>n nome</i>	у ува́жать <i>rispettare, aver rispetto</i>
иногда́ <i>a volte</i>	у́мн ый, -ая, -ое <i>intelligente</i>
ита́льянка <i>italiana f</i>	ч ча́сто <i>spesso</i>
к краси́в ый, -ая, -ое <i>bello</i>	челове́к <i>uomo, persona</i>
л любя́ть <i>amare</i>	
м ма́леньк ий, -ая, -ое <i>piccolo</i>	
ма́ма <i>mamma</i>	

Он жена́т. Egli è ammogliato (sposato).
Она́ заму́жем. Lei è maritata (sposata).
приглаша́ть в го́сти *invitare a far visita*

ста́рый (оте́ц) ↔ молод|ой (оте́ц)
ста́рый (слова́рь) ↔ но́вый (слова́рь)

Verbi

ГУЛЯ́ТЬ I
 ПРИГЛАША́ТЬ I
 РАССКАЗЫВА́ТЬ I
 УВАЖА́ТЬ I

} si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТА́ТЬ.

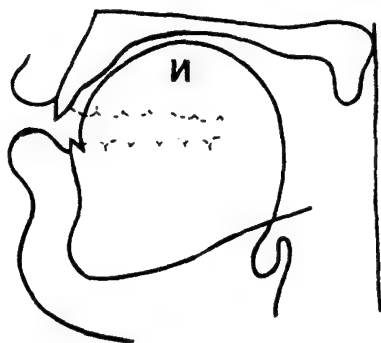
ЛЮБИ́ТЬ II si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternanza **б** || **бл**, accento mobile.

Pronuncia

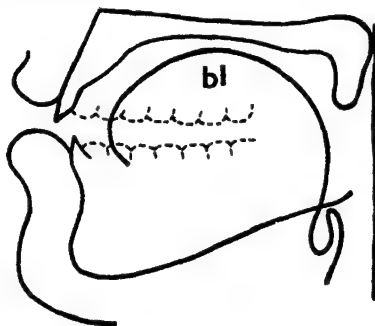
La vocale Ы

Nel confrontare la pronuncia di **и** e **ы**, c'è da rilevare che nella pronuncia della **ы** la lingua è sospinta di più verso l'indietro e non è così sollevata come nella pronuncia della **и**:

мы, вы, ты, язык



Pronuncia della **и**



Pronuncia della **ы**

Per imparare a pronunciare la **ы** si può utilizzare questo sistema: stringere tra i denti una matita far leva su di essa con la punta della lingua e pronunciare **и**.

La vocale **ы** s'incontra in russo soltanto dopo le consonanti dure; **ы** non s'incontra all'inizio di parola e dopo le vocali.

Esercizio 1. *Vocale Ы*

мы, вы, но́вый, ты, сын, язык;

мы за́няты, о́ни же́наты, рассказы́вать, ста́рый, взро́слый.

Мы же́наты. Мой сын взро́слый. Ваш сло́варь но́вый или ста́рый?

Esercizio 2. *Consonanti dolci*

учи́тель, о́чень, сло́варь, ма́ленькая; О́ля, и́мя, гуля́ем, Оле́г, о́тец

Оле́г при́глаша́ет ме́ня в го́сти.

Мне о́чень нра́вится О́ля.

Он сейча́с живёт здесь.

Мы гуля́ем и разгово́риваем.

Grammatica

L'aggettivo.

Desinenze degli aggettivi con tema duro, al singolare

1. стáрый отéц
стáрая жéнщина
стáрое íмя

» Hanno le desinenze **-ый, -ая, -ое** gli aggettivi con tema duro
» (consonante che precede la desinenza, dura).

2. молодóй отéц
молodáя жéнщина
молodóе дéрево

» Gli aggettivi con tema duro hanno le desinenze **-óй, -áя, -óе**
» se l'accento cade sulla desinenza.

	Desinenze atone	Desinenze toniche
Maschile	-ый	-óй
Femminile	-ая	-Ая
Neutro	-ое	-óе

ESERCIZI

1. Leggere, concordando nel genere l'aggettivo e il sostantivo:

но́вый	словáрь	стáрый	врач	взрóслый	до́чь
	учи́тель		знако́мая		
	студéнтка		тетра́дь		
	язы́к		журнали́ст		
	и́мя		сло́во		
	уро́к		язы́к		
	кни́га		и́мя		сы́н
	корреспондéнт		жéнщина		

красивый	дочь	умный	сын
	кни́га		учи́тель
	и́мя		студе́нтка
	язы́к		кни́га
	же́нщина		врач
	знако́мая		оте́ц
	сын		же́нщина
	деву́шка		дочь

2. Tradurre in italiano:

1. Это наш но́вый учи́тель. 2. Твой слова́рь но́вый? 3. Его́ взро́слый сын уже́ студе́нт. 4. Мой сын уже́ взро́слый. 5. Это моя́ ста́рая знако́мая. 6. Моя́ ма́ма ещё не ста́рая. 7. Тама́ра краси́вая. 8. Гово́рят, что ита́льянский язы́к о́чень краси́вый.

3. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il pronome nella forma dovuta:

Я	зову́т	Ви́ктор
Он		Та́ня
Она́		Серге́й и О́ля
Они́		Оле́г

4. Tradurre in russo:

1. Come vi chiamate? — Mi chiamo Vittorio e lei si chiama Tania

2. Come ti chiami? — Sergio. — E chi è questi? — È un mio amico. — Como si chiama? — Anch'egli si chiama Sergio.

3. Questi sono mia figlia e mio figlio. — Como si chiamano? — Lei si chiama Olia e lui, Ivan.

5. Al posto dei puntini scrivere *итальянец* oppure *итальянский* nella forma dovuta:

1. Мой муж 2. Ма́рио — мой ... друг. 3. Мой друг
4. Мы чита́ем ... текст. 5. Мне нра́вится ... язы́к. 6. Её́ ма́ма ру́сская, а оте́ц 7. Он изу́чает ... язы́к. 8. Это ... сло́во.
9. Я ..., меня́ зову́т Ма́рио.

6. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *его́, её, их*:

1. Ви́ктор сейча́с пи́шет и перево́дит. Это ... слова́рь и тет-радь. 2. Та́ня и О́ля гово́рят по-ита́льянски. ... учи́тель слу́шает, как они́ гово́рят. 3. У меня́ есть знако́мая. Она́ студе́нтка, а ... оте́ц учи́тель. 4. О́ля и Серге́й же́наты́ неда́вно. ... дочь Та́ня ещё ма́ленькая. 5. Грацие́лла то́же живёт здесь? — Да, ... окно́ спра́ва. 6. Это мой но́вый знако́мый Па́оло. ... ма́ма врач.

7. Porre al posto dei puntini una delle parole che si trovano nella colonna di destra:

Вы да́вно ...?	
Вы не зна́ете, Мари́я и Фра́нко у́же ...?	
Мой сын ещё не	женáт
Моя́ дочь у́же	женáты
Я у́же да́вно	зáмужем
Ма́ριο, ты ...?	
Она́ ...?	

8. Porre il verbo nella forma dovuta e leggere le proposizioni:

Учи́тель		
Ты		
Моя́ знако́мая		
Мой дру́г	приглаша́ ...	меня́ в го́сти
Вы		
Ка́рло и Фра́нко		
Они́		

9. Porre nella forma dovuta il verbo che si trova nella colonna di destra:

Они́ ... но́вое сло́во.	повторя́ть	ripetere
Вы ма́ло	переводи́ть	tradurre
Вы ... по-и́тальянски?	разговáривать	
Я ... в СССР, мне о́чень нра́вится Москвá.	жить	
Она́ хоро́шо ...?	видеть	
Я сейча́с мно́го ... и о́чень за́нят.	рабо́тать	
Ты ... по-а́нглийски?	говори́ть	
Он ..., где наш класс, спра́ва или сле́ва?	спра́шивать	
Како́й (che) язы́к они́ ...?	изуча́ть	

10. Leggere la domanda con l'intonazione giusta e dare una risposta negativa:

Modello: Ваш о́тец говори́т по-а́нглийски? — Нет, мой о́тец не говори́т по-а́нглийски.

1. Вы се́годня за́няты? 2. Вы зна́ете Ма́ριο? 3. Ва́ша ма́ма понима́ет по-ру́сски? 4. Твой брат женáт? 5. Твой о́тец ста́рый? 6. Его́ женá рабо́тает?

11. Comporre oralmente le proposizioni:

Оте́ц		
Ма́ма		
Гали́на Ива́новна		
Наш учи́тель		
Мы	сейча́с	за́нят
Мой сын		за́нята
Её́ муж		за́наты
Его́ женá		
Они́		
Их дочь		

12. Tradurre in russo:

1. Ho una figlia. 2. Ho un figlio grande (adulto). 3. Ho una conoscente. 4. Ho un vocabolario russo-italiano. 5. Ho un maestro.
6. Ho una penna e una matita.

13. Scrivere i vocaboli di significato opposto:

хорошо —	но́вый —
да́вно —	молодо́й —
спра́ва —	да —
свободо́н —	

— Ты не зна́ешь, Па́оло же́нат?

— Да. И его́ же́на о́чень образо́ванная же́нщина. О́на говори́т и по-а́нглийски, и по-испа́нски, и по-фра́нцузски и по-ру́сски.

— Бедня́га Па́оло! Мо́я же́на говори́т то́лько по-ита́льянски, и то у меня́ к ве́черу боли́т голо́ва.



Vocaboli

по-испа́нски in spagnolo
по-фра́нцузски in francese
бедня́га roveraccio
то́лько soltanto

и то е ciò nonostante
к ве́черу a sera, verso sera
у меня́ боли́т голо́ва mi fa male la testa

О́ля ещё ма́ленькая, о́на не уме́ет чита́ть и писа́ть. Одна́жды Та́ня, её ста́ршая сестра́, ви́дит, что О́ля что́-то пи́шет.

— Что ты де́лаешь? — спра́шивает о́на.

— Я пишу́ подро́уге письмо́.

— Но ты не уме́ешь писа́ть!

— Ниче́го. Мо́я подро́уга не уме́ет чита́ть.



Vocaboli

уме́ть esser capace, sapere
одна́жды una volta
ста́ршая maggiore, più anziana
что́-то qualcosa

письмо́ lettera
подро́уге all'amica
ниче́го non fa niente, non importa

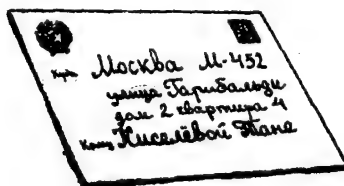
LEZIONE 8

Grammatica

Desinenze degli aggettivi con tema in **г, к, х** e in **ж, ч, ш, щ**, al singolare.

ТАНЯ НАС ПРИГЛАШАЕТ В ГОСТИ.
TANIA CI INVITA A FARLE VISITA

- Сегодня Тânia нас приглашает в гости. Она говорит:
- Приходите сегодня вечером. У нас новоселье.
 - Спасибо, — говорю я. — А что значит «новоселье»?
 - По-итальянски это festa per la casa nuova. Это значит, что у нас теперь новая квартира, — отвечает Тânia. — Наш новый адрес: улица Гарибальди, дом два, квартира четыре.
 - А это далеко отсюда?
 - Нет, не очень далеко. Около метро «Университет». Ты знаешь этот район?
 - Нет, не знаю. Это новый район?
 - Да, это новый район. Он очень *большой* и красивый.
 - У вас есть телефон?
 - Да, есть: В 5-08-10 (вэ-пять ноль-восемь десятых).
 - *Как* у вас квартира, *большая* или *маленькая*?
 - У нас *большая* и очень *хорошая* квартира.
 - Я очень рад, — говорю я.
 - До свидания, — говорит Тânia, — сейчас я иду домой. Вечером мы вас ждём.
 - До свидания.



г. Москва М-452
ул. Гарибальди
дом 2, квартира 4
Киселёвой Тана¹

¹ Nell'indirizzo sulla busta, il cognome e il nome del destinatario si scrivono al dativo (ved. lezione 21 e 33).

Rispondete alle seguenti domande:

1. Кто приглашает Кáрло и Фра́нко сего́дня в го́сти?
2. Когда́ у неё новосе́лье?
3. Како́й их но́вый а́дрес?
4. Они́ живу́т далеко́?
5. У них есть телефо́н?
6. У них большо́я кварти́ра?

1. У меня́ есть знако́мая.
У тебя́ есть телефо́н?
У нас есть телефо́н.
У вас есть кварти́ра?

У меня́	} есть...
У тебя́	
У него́	
У неё	
У нас	
У вас	
У них	

2. У нас есть кварти́ра. — У нас но́вая кварти́ра.

» Nella locuzione **у меня́ есть** il verbo **есть** a volte manca. Ci
» deve essere obbligatoriamente se vogliamo dire che abbiamo
» una qualche cosa. Manca se vogliamo dire com'è questa cosa.
» In tal caso il sostantivo è di solito accompagnato dall'attributo.

**ДАЙТЕ МНЕ ВАШ АДРЕС.
DATEMI IL VOSTRO INDIRIZZO**

- Где вы живёте? Дайте мне, пожа́луйста, ваш а́дрес.
— Пожа́луйста. Мой а́дрес: Но́вая у́лица, дом **семь**, кварти́ра **де́вять**. А где вы живёте?
— Я ваш сосе́д. Мой дом но́мер **пять**, кварти́ра **три**.
— О́чень приятно́.

**ДАЙ МНЕ ТВОЙ ТЕЛЕФОН.
DAMMI IL TUO NUMERO DI TELEFONO**

- Гово́рят, что у тебя́ друго́й телефо́н. Дай мне, пожа́луйста, твой но́вый телефо́н.
— Пожа́луйста. Б **1-10-10** (**о́дн-деся́ть де́сять**). Вече́ром я о́бычно до́ма. А како́й у тебя́ телефо́н?
— Мой телефо́н: И **6-10-05** (**и-шесть де́сять ноль-пять**).



Телефон

И6-10-05

Телефон

1. Какой у вас телефон? — И 6-10-05.
 Какая у вас квартира, новая или старая? — Старая.
 Какое это слово? — Это новое слово.

» La parola **какой** (какая, какое) si traduce in italiano con «che, quale, come» e funge di solito da domanda nei confronti dell'aggettivo.

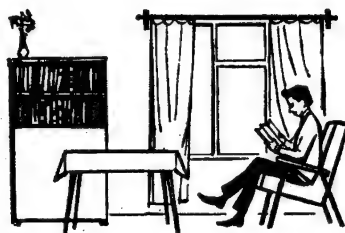
2. Numerali cardinali

0 — ноль	5 — пять
1 — один, одна, одно	6 — шесть
2 — два (<i>masch. e neutro</i>)	7 — семь
две (<i>femm.</i>)	8 — восемь
3 — три	9 — девять
4 — четыре	10 — десять

3. Я иду́ домой.
 Вечером я обычно́ дома.



Домой



Дома

Vocaboli

а адрес indirizzo	д далеко lontano
б больш́ой, -ая, -ое grande	два, две due
в вас voi; vi; мы вас ждём vi aspettiamo	девять nove
вечером di sera	десять dieci
восемь otto	дом casa

д до́ма in casa, a casa (<i>stato in luogo</i>)	р рад , -а (è) lieto
друг о́й , -а́я, -о́е altro	райо́н quartiere, rione
ж ждать aspettare, attendere	с семь sette
и идти́ andare (<i>a piedi</i>)	сосе́д vicino (<i>di casa</i>)
к как о́й , -а́я, -о́е che, quale, come	т телефо́н telefono; numero del telefono
кварті́ра appartamento	тепе́рь adesso, ora
м метро́ metrò, metropolitana	три tre
н нас noi, ci; нас пригла́шает ci invita	у у вас (есть) voi avete, Lei ha
новосе́лье festa per la casa nuova	у́лица strada, via
ноль <i>n</i> zero	у нас (есть) noi abbiamo
но́мер numero (<i>qui: della casa</i>)	у неё́ (есть) lei ha
о обы́чно di solito	универси́тет università
оди́н, одна́, одно́ uno	у них (есть) essi hanno
о́коло circa	у тебя́ (есть) tu hai
отсю́да di qui	х хоро́ший , -ая, -ее buono
п приходи́те venite	ч четы́ре quattro
пять cinque	ш шесть sei
	э это́т questo

Приходи́те... Venite...
Я рад. Sono lieto.

большо́й (дом) \longleftrightarrow ма́ленький (дом)

Verbi

ЖДАТЬ I si coniuga:

я жду́	мы ждём
ты ждёшь	вы ждёте
он ждёт	они́ ждут

ИДИТИ I si coniuga:

я иду́	мы идём
ты идёшь	вы идёте
он идёт	они́ идут

L'infinito di alcuni verbi russi termina in **-ТИ**.

Pronuncia

1. Consonanti dure Ж, Ш, Ц e consonanti dolci Ч, Щ

Le consonanti ж, ш e ц sono in russo sempre dure. Ciò bisogna ricordare nel pronunciare le parole nelle quali dopo ж, ш, ц si scrivono le vocali е, ё, и. Queste parole si pronunciano come se in esse fosse scritto э, о, ы:

жёлтый giallo, **жить** vivere, **цифра** cifra, **уже** già

Bisogna ricordare che ж e ш sono dure anche allorquando dopo di esse c'è il ь. In questi casi il segno dolce si scrive per tradizione: **знаёшь, ждёшь, идёшь.**

Le consonanti ч e щ sono in russo sempre dolci:

сейчас ora, adesso, **хочу** voglio, **обещать** promettere

2. Ortografia delle vocali dopo Г, К, Х e Ж, Ч, Ш, Щ

In russo dopo г, к, х e dopo ж, ч, ш, щ non si usano я, ю, ы ma а, у, и:

ру́сский, жить, хоро́ший

Esercizio 1. Ж, Ш, Ц dure

ваш, наш, муж, отец, карандаш, хорошó, большóй, приглашáть, слúшать, пожа́луйста; жить, спра́шивать, хоро́ший, то́же, женá, женáт, заму́жем

Esercizio 2. Ч e Щ dolci

учи́тель, чита́ть, рабо́чий, уче́бник, о́чень, ещё, дочь, сейча́с, изучáть, врач

Esercizio 3. Consonanti dolci davanti a Е e И

— Где вы живёте? Да́йте мне ваш а́дрес и телефо́н. — Наш дом но́мер три, кварти́ра четы́ре. Наш телефо́н: гэ-три ноль-четы́ре ноль-три. — Спа́сибо.

Esercizio 4. Consonanti dolci

семь, большóй, пять, шесть

Esercizio 5. La vocale Ы

но́вый, ста́рый, знако́мый, хоро́ший, спра́шивать
Что вы де́лаете? Где вы живёте?

Grammatica

1. Desinenze degli aggettivi con tema in **з, к, х**, al singolare

1. ру́сский язы́к
ру́сская кни́га
ру́ское и́мя

» Gli aggettivi con tema in **г, к, х** hanno al maschile la desinenza
» **-ий**, se l'accento cade sul tema.

2. друго́й телефо́н
друга́я кварта́ра
друго́е сло́во

» Gli aggettivi con tema in **г, к, х** hanno le desinenze **-о́й, -а́я, -о́е** se l'accento cade sulla desinenza.

	Desinenze atone	Desinenze toniche
Maschile	-ий	-о́й
Femminile	-ая	-а́я
Neutro	-ое	-о́е

2. Desinenze degli aggettivi con tema in **ж, ч, ш, щ**, al singolare

1. хоро́ший райо́н
хоро́шая кварта́ра
хоро́шее окно́

» Gli aggettivi con tema in **ж, ч, ш, щ** e con desinenze
» atone, hanno al maschile la desinenza **-ий** e al neutro la desi-
» nenza **-ее**.

2. большо́й райо́н
больша́я кварта́ра
большо́е окно́

» Gli aggettivi con tema in **ж, ч, ш, щ** e con desinenza tonica,
» hanno le stesse desinenze di tutti gli altri aggettivi con desinenze
» toniche: **-о́й, -а́я, -о́е**.

	Desinenze atone	Desinenze toniche
Maschile	-ИИ	-ОИ
Femminile	-АЯ	-АЯ
Neutro	-ЕЕ	-ОЕ

ESERCIZI

1. Concordare nel genere l'aggettivo e il sostantivo:

ста́рый но́вый	текст словáрь тетра́дь знако́мый тури́ст сло́во	ста́рый но́вый	учи́тель студе́нт друг знако́мая врач
молодо́й ста́рый	оте́ц ма́ть сестра́ и́тальянец корреспонде́нт журнали́ст врач	ма́ленький	словáрь тетра́дь каранда́ш до́чь сы́н клас́с окно́
ру́сский а́нглийский и́тальянский	журнали́стка корреспонде́нт язы́к студе́нтка студе́нт знако́мая текст сло́во друг врач		

2. Rispondere per iscritto alle domande, ponendo nella forma dovuta l'aggettivi che si trovano nella colonna di destra:

camera

Какое это слово?	старый
Какая у него дочь?	взрослый
Какая у них семья?	большой
Какая у неё комната?	маленький
Какой у неё отец?	молодой
Какой это язык?	красивый
Какая это квартира?	хороший
Какая это книга?	новый
Какой у него сын?	маленький

3. Tradurre in russo:

1. Ho un fratello. 2. Lei ha una figlia. 3. Tu hai un figlio?
4. Egli ha un manuale. 5. Avete un vocabolario? 6. Noi abbiamo un maestro. 7. Essi hanno il telefono.

4. a) Leggere: 2, 7, 5, 9, 10, 6, 1, 3, 4, 8.

b) Contare (secondo il modello):

Modello: 2 + 3. Два плюс три — пять.

3 + 4, 8 + 1, 2 + 5, 6 + 3, 4 + 2, 7 + 1, 9 + 1, 8 + 2.

5. Comporre oralmente le proposizioni:

Это наш	
Я много читаю	
Они идут	дом
Вечером обычно я	дома
Таня идёт	домой
У него маленький	

6. Comporre oralmente le proposizioni, ponendo il verbo nella forma dovuta:

Я		Ваш муж	
Он		Они	
Вы	идти домой	Таня	ждать вас
Она		Виктор	
Учитель		Мы	
Студент		Я	

7. Rispondere per iscritto alle domande:

1. Вы его слушаете? 2. Что значит слово «когда»? 3. Вы повторяете старый урок? 4. Вы часто гуляете? 5. Ты много говоришь по-русски? 6. Кто вас приглашает в гости?

8. Al posto dei puntini, scrivere:

a) *его* oppure *него*:

1. У ... есть но́вый дом. 2. ... зову́т Ви́ктор. 3. Это ... сын.
4. Я знаю́, что у ... есть брат. 5. У ... есть телефо́н?

b) *ей* oppure *неё*:

1. ... ко́мната большо́я и хоро́шая. 2. Как ... зову́т? ... зову́т О́ля. 3. У ... есть ру́сско-ита́льянский слова́рь? Да, у ... есть слова́рь.

c) *их* oppure *них*:

1. Как ... зову́т? 2. ... дом но́мер де́сять. 3. У ... есть сын.
4. Ты не зна́ешь, у ... есть дочь?

9. Tradurre in russo:

- a) 1. Mia madre è russa. Anche mio padre è russo. 2. Qui abita un italiano. 3. Mi piace la lingua italiana. 4. Benelli è un medico italiano. 5. Egli è italiano ma conosce molto bene il russo. 6. Vittorio è russo, è sposato e sua moglie è anch'essa russa.

- b) 1. Il nostro è un nuovo quartiere. Questo è un nuovo quartiere. 2. Il mio piccolo fratello parla già discretamente l'inglese. Mio fratello è ancora piccolo. 3. Dicono che questa sia una lingua bella. Egli dice che l'inglese sia molto bello. 4. La tua mamma è molto giovane. E tuo padre? — Anch'egli non è ancora vecchio. 5. Il loro figlio grande (adulto) abita ora a Bakù. Il loro figlio è già adulto. 6. Datemi, per favore, il vostro nuovo indirizzo e il numero telefonico. La nostra è una nuova strada. 7. Il nostro appartamento è piccolo. A me piace il nostro piccolo appartamento.

10. Rispondere oralmente alle domande, usando i pronomi *мой, твой, наш, ваш*:

1. Чей э́то сло́ва́рь? 2. Чей э́то каранда́ш? 3. Чей э́то уче́бник? 4. Чья э́то тетра́дь? 5. Чья э́то дочь? 6. Чей э́то сын? 7. Чья э́то зна́ко́мая? 8. Чья э́то сестра́? 9. Чья э́то ма́ть? 10. Чей э́то оте́ц? 11. Чей э́то брат?

11. Rispondere oralmente alle domande, usando i pronomi *он, она́, оно́*:

Modello: Ва́ша ру́чка ста́рая? — Да, она́ ста́рая.

1. Ваш оте́ц молодóй? 2. Ру́сский язы́к краси́вый? 3. Э́то сло́во но́вое? 4. Ваш брат ма́ленький? 5. Её сын уже́ взро́слый? 6. Э́то окно́ ма́ленькое? 7. Ва́ша сестра́ взро́слая? Её ма́ма ста́рая? 9. Твой муж молодóй?

LEZIONE 9

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi.
2. L'accusativo dei sostantivi e dei pronomi personali coi verbi transitivi.
3. Il pronome dimostrativo *этот* (*эта, это*).

МЫ ИДЕМ В ГОСТИ. ANDIAMO A FAR VISITA

Сегодня вечером Фрэнко и я идём в гости. Вот Юго-западный район. *Этот* район новый и очень большой. Здесь теперь живёт Тэня. А вот, наконец, её улица. Она *называется*¹ улица Гарибальди. Справа мы *видим дом* номер два.

Тэня *открывает дверь*.

— Здравствуйте! — говорит она. — Входите!² Мы вас ждём.

— Здравствуй, Тэня!

— Познакомьтесь, пожалуйста, — говорит она. — Это Виктор. А это его сестра, её зовут Гэля. Она тоже студентка МГУ³. А это Карло и Фрэнко. Карло — итальянский журналист. Он наш хороший знакомый.

— Очень приятно!

Новая квартира, где живёт Тэня и её семья, довольно большая. Вот столовая. *Эта* комната очень светлая⁴, большая, посередине стол, слева⁴ удобное кресло⁴ и диван.

— Отец *любит это кресло* и вечером обычно здесь читает и *слушает радио*. А вот спальня. Здесь стоит кровать и маленький стол.

— А чья *эта* комната?

— *Эта* комната наша, — говорит Тэня и открывает дверь. — Здесь живу я и моя сестра.

Это маленькая и очень уютная комната. Справа мы *видим стол, стул и шкаф*, слева стоит диван и маленькая кровать.

— Вам нравится наша квартира?

— Да, она нам очень нравится.

Гэлина Ивановна *приглашает нас* за стол.

— Садитесь, пожалуйста, — говорит она.

¹ Называется — тся si pronuncia come ца.

² Входите — в si pronuncia come ф.

³ МГУ — si pronuncia эмгу.

⁴ Светлая, слева, кресло — non pronunciate з invece di с.

1. Её зовут Т́аня.

Вот, наконец, её улица. — Она называется улица Гарибальди.

» La forma зовут si usa quando si tratta di esseri animati,
» mentre quando si tratta di oggetti, si usa la forma называется.

2. Здесь у меня есть знакомая Т́аня Киселёва.

Кáрло наш хороший знакомый.

Это молодой рабочий.

Вот столовая.

» In russo vi sono sostantivi che hanno le stesse desinenze de-
» gli aggettivi (aggettivi sostantivati). Questi sostantivi hanno in
» tutte le forme le stesse desinenze degli aggettivi.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Куда идут сегодня вечером Ф́ранко и Кáрло?

2. Как называется улица, где живёт Т́аня?

3. Кто открывает дверь?

4. Что говорят Т́аня?

5. Их квартира больш́ая или мален́кая?

6. У них есть столовая?

7. Что стоит посередине? Что стоит слева?

8. Кто любит это кресло?

9. Кáрло и Ф́ранко нрав́ится э́та кварти́ра?

10. Кто приглашает Кáрло и Ф́ранко за стол?

11. Кого¹ приглашает Гали́на Ива́новна за стол?

Vocaboli

в вот ecco	о открыва́ть aprire
в ходи́те entrate	п посере́дине nel mezzo
г Га́ля <i>nome femminile russo, diminutivo di Гали́на</i>	п приглаша́ть за стол invitare a tavola
д дверь <i>f</i> porta	р ра́дио <i>n</i> (<i>indecl.</i>) radio
д ива́н divano	с све́тл ый, -ая, -ое luminoso
д ово́льно abbastanza	с естра́ sorella
и и́дти в го́сти andare a far visita	с па́льня camera da letto
к ко́го <i>acc. di</i> кто; ко́го приглаша́ет ...? chi invita...?	с толо́вая (<i>agg. sost.</i>) sala da pranzo
к о́мната camera	с тоя́ть stare (<i>verticalmente</i>)
к рова́ть <i>f</i> letto	с тул sedia
к уда́ dove (<i>moto</i>)	у удо́бн ый, -ая, -ое comodo
м МГУ (Моско́вский госуда́рственный университет) Università statale di Mosca	у ю́тн ый, -ая, -ое accogliente
н называ́ется si chiama	ш шка́ф armadio
н аконéц alla fine, finalmente	э э́та questa
н ам нра́вится ci piace	ю ю́го-запа́дн ый, -ая, -ое sud occidentale

¹ Кого — г si pronuncia come в.

Входите!	Entrate!
идти в гости	andare a far visita
Как называется...?	Come si chiama...?
приглашать за стол	invitare a tavola

Verbi

ОТКРЫВАТЬ I si coniuga secondo il modello del verbo **ЧИТАТЬ**.
СТОЯТЬ II si coniuga:

Я СТОЮ	МЫ СТОИМ
ТЫ СТОИШЬ	ВЫ СТОИТЕ
ОН СТОИТ	ОНИ СТОЯТ

Pronuncia

Consonanti sonore e consonanti sorde

Le consonanti sonore si distinguono dalle sorde per il fatto che le prime si pronunciano con partecipazione della voce mentre le seconde, no.

Provate a tappare le orecchie con le dita e a pronunciare б poi п, в poi ф, ecc. e sentirete la differenza nella pronuncia delle consonanti sonore e delle consonanti sorde.

Ricordiamo che in alcuni casi, le consonanti sonore si pronunciano come le sorde.

Le consonanti sonore in fine di parola si pronunciano come le sorde:

друг [к], сосед [т], тетрадь [ть], муж [ш]

Esercizio 1. Pronuncia delle consonanti sonore come le sorde in fine di parola

клуб (club), Ивано́в, друг, год (anno), сосе́д, тетра́дь, муж, глаз (occhio)

Esercizio 2. Ж e Ш dure

1. Я живу́ здесь. Он то́же живёт здесь. Мы живём здесь. Вы живёте здесь? Они́ живут здесь. 2. Я спра́шиваю. Что ты спра́шиваешь? Он спра́шивает. Мы спра́шиваем. Вы спра́шиваете. Они́ спра́шивают.

Esercizio 3. *E atona*

1. Как называется улица, где вы живёте? — Она называется улица Гарибальди. 2. Сегодня вечером у меня гости. Я говорю: «Входите, садитесь, пожалуйста».

Esercizio 4. *Consonanti dolci davanti a Ё, Я*

1. Сейчас мы не идём домой. Мы ждём Франко. 2. Кто живёт здесь? — Это моя комната, это спальня, а это столовая.

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi

I sostantivi in russo si declinano, ossia mutano di caso, a seconda del ruolo che hanno nella proposizione¹:

Мне нравится Москва.	Mi piace Mosca.
Я живу в Москвѣ.	Io vivo a Mosca.
Это моя книга.	È il mio libro.
Дай мне книгу.	Dammi il libro.

Le diversità di significato che si ottengono in italiano con l'ausilio delle preposizioni, si rendono in russo per mezzo dei casi (con o senza preposizioni).

In russo vi sono sei casi:

именительный падеж	nominativo
родительный падеж	genitivo
дательный падеж	dativo
винительный падеж	accusativo
творительный падеж	istrumentale
предложный падеж	prepositivo

« Il nominativo è la forma iniziale dei casi. Tutti i sostantivi fin qui studiati erano al nominativo.

2. L'accusativo dei sostantivi e dei pronomi personali coi verbi transitivi

Справа мы видим дом номер два.
Таня открывает дверь.
Отец любит это кресло.

¹ In russo c'è una serie non numerosa di sostantivi indeclinabili (мерло, падио, есс.). Non si declinano anche alcuni nomi propri di persona stranieri (Карло, Франко).

» I verbi **видеть, открывать, любить** e molti altri sono, come in italiano, **transitivi**. Con essi il sostantivo va all'accusativo (domanda **кого? что?**).

	Nominativo	Accusativo
Maschile	дом	дом ¹
Femminile	дверь	дверь
Neutro	крёсло	крёсло

I sostantivi inanimati di genere maschile, i sostantivi di genere femminile in **-ь** e tutti i sostantivi di genere neutro, all'accusativo non cambiano, ossia, hanno la forma dell'accusativo simile a quella del nominativo.

L'accusativo dei pronomi personali

Его зовут Виктор. Меня зовут Карло.

Таня любит и уважает её.

Мы вас ждём.

Галина Ивановна приглашает нас за стол.

я — меня	мы — нас
ты — тебя	вы — вас
он — его	они — их
она — её	

3. Il pronome dimostrativo *этот (эта, это)*

Этот район новый.

Эта комната очень светлая.

Это кресло удобное.

Maschile	ЭТОТ
Femminile	ЭТА
Neutro	ЭТО

¹ Sulle altre desinenze dei sostantivi all'accusativo, ved. la lezione 10, pag. 92.

ESERCIZI

1. Comporre oralmente le proposizioni:

Я открыва́ю	окно́
Мы ви́дим	шкаф, кровáть и дивáн
Онѝ перевóдят	текст
Да́йте мне	перо́
Она́ открыва́ет	дверь
Ма́рио изуча́ет ру́сский	язы́к
Оте́ц слѹшает	ра́дио
Да́й мне	словáрь и каранда́ш
Я жду	дочь

2. Scrivere al posto dei puntini i pronomi che si trovano tra parentesi, nella forma dovuta:

1. Ви́ктор Ива́нович хорошо́ ... (я) зна́ет. 2. Я ... (ты) пони-
маю́. 3. Онѝ ... (вы) слѹшают. 4. Гали́на Ива́новна ... (мы) ждѣт.
5. Я ... (он) ви́жу. 6. Учи́тель ... (она́) спра́шивает, а она́ не от-
веча́ет. 7. Та́ня ... (онѝ) приглаша́ет в го́сти.

3. Concordare nel genere i pronomi e i sostantivi. Leggere:

	у́лица		журнали́стк
	тури́ст		дверь
	знако́мая		ко́мната
	окно́		телефо́н
э́тот	корреспонде́нт	э́тот	шкаф
э́та	семья́	э́та	стол
э́то	крѣсло	э́то	райо́н
	а́дрес		италья́нец
	но́мер		сын
	сло́во		рабо́чий
	кни́га		язы́к
	кварті́ра		кровáть

4. Fare oralmente l'esercizio, secondo il seguente modello:

Я чита́ю по-англи́йски. — Ты чита́ешь по-англи́йски.
Он чита́ет по-англи́йски.
Она́ чита́ет по-англи́йски, есс.

1. До́ма я мно́го перевожу́. 2. Я говорю́, что мой дом неда-
леко́. 3. Я разгово́риваю до́ма по-ру́сски. 4. Я о́чень далеко́ ра-
ботаю́. 5. Я живу́ та́м же (nello stesso luogo), где живѣт твой
брат. 6. Я хорошо́ его́ ви́жу. 7. Сейча́с я иду́ домо́й. 8. Я её
жду́ уже́ давно́. 9. Я открыва́ю дверь.

5. Rispondere oralmente alle domande:

1. Ваш учи́тель молодо́й или ста́рый? 2. Их кварта́ра боль-
ша́я или ма́ленькая? 3. Твоя́ сестра́ взро́слая или ещё ма́ленькая?
4. Э́тот дом но́вый или ста́рый?

6. Concordare nel genere l'aggettivo e il sostantivo. Leggere:

но́вый ма́ленький большо́й	друг	кóмната
	доска́ lavagna	крéсло
	тетра́дь	семья́
	слова́рь	сестра́
	текст	сын
	окно́	дом
	райо́н	райо́н
	стол	жена́

7. a) Leggere: 2, 10, 4, 7, 9, 8, 6, 3, 1.

b) Contare (secondo il modello)

Modello: 3 — 2. Три мýнус два — о́дин.

7 — 6, 10 — 8, 9 — 4, 6 — 1, 10 — 9, 7 — 5, 5 — 1, 4 — 2, 10 — 3

8. Tradurre in russo:

a) 1. Io mi chiamo Vittorio. E voi, come vi chiamate? 2. Lei si chiama Tania e lui Sergio. 3. Il vostro amico è russo? — No, egli è italiano e si chiama Carlo.

b) Siete occupato oggi? — Sì, oggi sono molto occupato, lavoro. — E lei è occupata? — No, lei non è occupata.

c) Abbiamo il maestro. Si chiama Ivan Petrovic e il suo cognome è Kiselióv.

d) Hanno un buon appartamento nuovo. Lei ha una piccola camera.

Avete il telefono? — Sì, ce l'ho.

9. Scrivere al posto dei puntini *называется oppure зовут*:

1. Как ... э́та у́лица? Э́та у́лица ... Но́вая. 2. Как е́ё ...? Её́ ... Та́ня. 3. Э́тот райо́н ... Ю́го-За́падный. 4. Как ... э́та кнй́га? 5. Как вас ...? — Меня́ ... Ма́ри́на. 6. Как теб́я ...? 7. Как егó ...? 8. Как их ...?

10. Raggruppare i vocaboli con la stessa radice:

жена́, до́ма, стол, домо́й, за́мужем, жена́т, столо́вая, муж, знако́мый, дом, познако́мьтесь

— Вот действительно у́мный челове́к: имёл возмо́жность же́ниться на моёй же́не, но не сде́лал э́того.

Vocaboli

действительно veramente
имёл возмо́жность aveva la possibilità
di ...

же́ниться на моёй же́не sposare mia
moglie
но не сде́лал э́того ma non lo ha fatto

LEZIONE 10

Grammatica

1. Il plurale dei sostantivi.
2. L'accusativo dei sostantivi (seguito).
3. Sostantivi all'accusativo singolare (tavola).
4. L'accusativo del pronome dimostrativo *этот* (*эта, это*).
5. Coniugazione dei verbi del tipo di *интересовать*.

В ОБЩЕЖИТИИ. NEL CONVITTO

Я журналист, и меня многое *интересует* в Москвѣ. Меня *интересует*, например, как живут в СССР *студенты*. Однажды я спрашиваю *Таню*:

— У тебя есть *подруги* в общежитии МГУ?

— Да, есть, — отвечает она. — Там живёт Галья — ты уже знаешь *эту девушку*. Как раз сегодня у неё день рождения, и она приглашает в гости *Виктора, Сергея*, тебя и меня.

И вот мы в общежитии. Галья показывает *комнату*, где она живёт. Её комната маленькая, но довольно уютная и удобная. Слева стоит диван, справа стол и книжный шкаф. Там лежат *книжки и тетради, словарь¹ и учебники*. Галья филолог. Она изучает русский язык и *литературу*.

Потом Галья показывает *кухню*. Кухня большая. Здесь студенты готовы обед, если они обедают дома.

Рядом гостиная, где студенты вечером отдыхают², слушают *музыку*, читают *газеты* и *журналы*. Здесь стоят *диваны, кресла* и *столы*, есть телевизор и пианино.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Что интересует Карло в Москвѣ?
2. Кто приглашает Карло в общежитие МГУ?
3. Кого ещё приглашает Галья?
4. Галья студентка? Что она изучает?
5. Какая у неё комната?
6. Что стоит слева?
7. Где стоит книжный шкаф? Что там лежит?

¹ Словарь — non pronunciate з invece di с.

² Отдыхают — т si pronuncia come д.

8. Что Га́ля по́казывает ещё?
9. Ку́хня больна́я или ма́ленькая?
10. Что там де́лают студéнты?
11. Где гости́ная? Что там сто́ит?
12. Что там де́лают студéнты?

Vocaboli

г газéта giornale	о обéд pranzo
гости́ная (<i>agg. sost.</i>) salottino	обéдать pranzare
гото́вить preparare	общежи́тие convitto; в общежи́тии nel convitto
д день <i>n</i> giorno; день рождéния compleanno	одна́жды una volta
ж жу́риал rivista	отдыха́ть riposare
и интересова́ть interessare	п пиани́но <i>n (indecl.)</i> piano, pianoforte
к как раз appunto	подру́га amica
кни́жный шкаф scaffale per libri	пока́зывать mostrare
ку́хня cucina	р ря́дом qui accanto
л лежа́ть stare (<i>in posizione orizzontale</i>)	т там là
литерату́ра letteratura	телевизо́р televisore
м мно́гое (<i>agg. sost.</i>) molto	ф фильмо́лог filologo
му́зыка musica	

день рождéния compleanno

здесь ↔ там

Verbi

ОБЕДАТЬ I
 ОТДЫХАТЬ I
 ПОКАЗЫВАТЬ I (что?)
 ГОТОВИТЬ II (что?)

} si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТАТЬ.

ГОТОВИТЬ II (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИТЬ, alternazione **В** || **ВЛ**, accento costante.

ИНТЕРЕСОВАТЬ I vedere la coniugazione di questo verbo nella sezione «Grammatica».

ЛЕЖАТЬ II si coniuga:

я лежу́	мы лежи́м
ты лежи́шь	вы лежи́те
он лежи́т	они́ лежа́т

Pronuncia

Consonanti sonore dinanzi alle sorde

Ricordiamo che le consonanti sonore si pronunciano come le sorde non soltanto in fine di parola, ma anche se precedono queste ultime:

завтра, идти, есс.

Esercizio 1. Consonanti sorde invece delle sonore

завтра, редко, идти, совсем (del tutto, completamente), входите, повторять

Esercizio 2. Consonanti sorde invece delle sonore in fine di parola

тетрадь, клуб, обед, Олег, сосед

Esercizio 3. Ж dura

я леж^у, ты леж^ишь, он леж^ит, мы леж^им, вы леж^ите, они леж^ат

Esercizio 4. O atona

Это — общежитие. Здесь живёт моя подруга. Она иногда приглашает меня в гости. У неё хорошая комната. В комнате стоит кровать, стол, кресло. Рядом большая кухня. Там готовят обед. Недалеко гостиная. Здесь вечером отдыхают студенты. Здесь стоят столы, кресла, телевизор, пианино.

Esercizio 5. La vocale Ы

стол	—	столы	диван	—	диваны
шкаф	—	шкафы	журнал	—	журналы
студент	—	студенты	газета	—	газеты
комната	—	комнаты	телевизор	—	телевизоры

Grammatica

1. Il plurale dei sostantivi

1. Здесь стоят столы.
Там лежат словари, тетради и газеты.
Здесь стоят кресла.

	Singolare	Plurale	
Maschile	стол	сто́лы	-ы
	оте́ц	отцы́	-ы
	слова́рь	слова́ри	-и
Femminile	газе́та	газе́ты	-ы
	ку́хня	ку́хни	-и
	тетра́дь	тетра́ди	-и
Neutro	крéсло	крéсла ¹	-а

2. Здесь лежат рúчки и карандаши́.

» I sostantivi di genere maschile e femminile col tema in **г, к, х** terminano al plurale in **-и**. Anche i sostantivi con tema in **ж, ч, ш, щ** terminano in **-и**, perchè dopo queste consonanti non si scrive **ы**: рúчка — рúчки, карандаш — карандаши́.

3. Мой друг италья́нец.

Рядом живу́т italiáнцы.

» I sostantivi terminanti in **-ец**, perdono nella formazione del plurale le **e** del suffisso: italiáнец — italiáнцы, оте́ц — отцы́. La perdita della **e** ha luogo anche nella declinazione di questi sostantivi².

4. уче́бник — уче́бники
кни́га — кни́ги
крéсло — крéсла

» Alcuni sostantivi al plurale non mutano l'accento.

5. врач — врач́и
оте́ц — отцы́
сло́во — слова́
сестра́ — се́стры
окно́ — о́кна

» L'accento di alcuni sostantivi si trasferisce al plurale o sulla desinenza o sulla radice della parola. Il mutamento di posizione dell'accento può aver luogo anche nella declinazione di questi sostantivi².

¹ Sulle altre desinenze dei sostantivi al plurale ved. la lezione 11.

² Ved. le lezioni seguenti.

2. L'accusativo dei sostantivi (seguito)

Сего́дня Га́ля пригла́шает теб́я, Ви́ктора и Серге́я.
Она́ изуча́ет **литерату́ру**.
Пото́м Га́ля показыва́ет **ку́хню**.

	Nominativo	Accusativo
Maschile	Ви́ктор оте́ц Серге́й	Ви́ктора оте́ца Серге́я
Femminile	литерату́ра ку́хня	литерату́ру ку́хню

- » I sostantivi animati di genere maschile hanno all'accusativo la desinenza **-a** (dopo il tema duro), oppure **-я** (dopo il tema dolce).
- » I sostantivi di genere femminile, animati e inanimati, hanno all'accusativo le desinenze: **-у**, se al nominativo terminano in **-а** (tema duro) e **-ю**, se al nominativo terminano in **-я** (tema dolce).

3. Sostantivi all'accusativo singolare

	Nominativo	Accusativo	Desinenze
Maschile	студе́нт сто́л учи́тель слова́рь	студе́нта сто́л учи́теля слова́рь	-а come il nominativo -я come il nominativo
Femminile	сестра́ семья́ тетра́дь	сестру́ семью́ тетра́дь	-у -ю come il nominativo
Neutro	окно́ мо́ре (mare) и́мя	окно́ мо́ре и́мя	come il nominativo come il nominativo come il nominativo

4. L'accusativo del pronome dimostrativo

этом (эта, это)

Я знаю **этот** район.
 Я знаю **этого** студента.
 Ты знаешь **эту** девушку.
 Отец любит **это** кресло.

Nominativo	Accusativo
ЭТОТ	ЭТОТ (come il nominativo — per i sostantivi inanimati) ЭТОГО (per i sostantivi animati)
ЭТО	ЭТО
ЭТА	ЭТУ

5. Coniugazione dei verbi del tipo di *интересовать*

интересовать	
я интересую ты интересуешь он интересует	мы интересуем вы интересуете они интересуют

- » 1. I verbi del tipo di *интересовать* appartengono alla I coniugazione.
 » 2. Al presente il suffisso **-ова-** si trasforma in **-у**.
 » 3. L'accento è costante (al presente cade sempre sul suffisso **-у**).

ESERCIZI

1. Scrivere al plurale i seguenti sostantivi:

журналист, студент, врач, язык, класс, карандаш, текст, учебник, словарь, турист, отец, итальянец, корреспондент, район, телефон, диван, стол, шкаф, студентка, журналистка, книга, тетрадь, сестра, квартира, улица, дверь, комната, кровать, окно, слово, кресло

2. Porre al plurale. Fare l'esercizio oralmente.

Modello: Это карандаш. — Это карандаши.

1. Это текст. 2. Это учебник. 3. Это словарь. 4. Это турист. 5. Это итальянец. 6. Это корреспондент. 7. Это диван. 8. Это стол. 9. Это шкаф. 10. Это студентка. 11. Это журналистка. 12. Это книга. 13. Это тетрадь. 14. Это квартира. 15. Это кро-
вать. 16. Это спальня. 17. Это окно. 18. Это слово. 19. Это
кресло.

3. Leggere le domande con la giusta intonazione e dare ad esse risposte affermative:

1. Вы знаете Виктора? 2. Он слушает учителя? 3. Вы часто видите брата? 4. Сегодня она приглашает в гости Сергея? 5. Олега интересует музыка? 6. Вы хорошо знаете литературу? 7. Они любят музыку? 8. Оля любит маму? 9. Вы ждёте сестру?

4. Al posto dei puntini porre nella forma dovuta la parola che si trova nella colonna di destra:

Тамара очень любит ...	брат
Откройте (аргите), пожалуйста, ...	книга
Я уже давно жду ... и ...	женá, дочь
Студенты готовят ...	обед
Таня любит и уважает ...	мама
Я вижу ...	дом
Они слушают ...	музыка
Учитель объясняет ...	урок
Карло любит ...	литература
Студенты уважают ...	учитель
Таня открывает ...	дверь
Олег приглашает в гости ...	друг

5. Rispondere affermativamente alle domande. Fare l'esercizio per iscritto.

1. Вы готовите обед дома? 2. Таня тоже готовит обед дома? 3. А эти девушки тоже готовят обед дома? 4. Вас интересует эта книга? 5. Здесь лежит газета? 6. Здесь лежат журналы? 7. Ты обедаешь дома? 8. Сергей тоже обедает дома? 9. Студенты тоже обедают дома? 10. Вы сейчас отдыхаете? 11. Она тоже сейчас отдыхает?

6. Tradurre oralmente in russo:

1. Anch'egli ha un nuovo appartamento. 2. Anch'essi sono molto lieti. 3. Anche qui c'è un tavolo. 4. Anche la stanza da letto è luminosa. 5. Anche il mio vicino di casa lavora lontano. 6. Anch'io mi chiamo Oia.

7. Scrivere gli aggettivi di significato opposto a quello degli aggettivi in grassetto:

большая семья —
старый отец —
новое слово —
плохой карандаш —

8. Scrivere le desinenze degli aggettivi:

итальянск... язык, русск... семья, хорош... отец, плох... друг, ма́леньк... карандаш, молод... жена, нов... слово, свѣтл... комна-та, нов... у́лица, хорош... райо́н

9. Scrivere al posto dei puntini, e laddove è necessario, il verbo *есть*:

1. У меня ... сестра́. 2. У него́ ... брат? 3. У неё ... о́чень молодая́ мать. 4. У тебя́ ... сло́варь? 5. У вас ... но́вый сло́варь и́ли ста́рый? 6. У них ... хоро́шая но́вая кварти́ра.

10. Rispondere alle domande utilizzando il pronome personale al caso accusativo:

1. Кого́ вы пригла́шаете се́годня ве́чером? 2. Кого́ ты зна́ешь здесь? 3. Кого́ он там ждѣт? 4. Кого́ вы спра́шиваете? 5. Кого́ она́ сл́шает? 6. Кого́ ты понима́ешь хоро́шо и кого́ пло́хо? 7. Кого́ вы здесь ча́сто ви́дите?

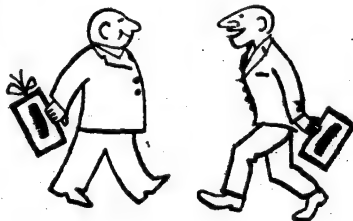
11. Scrivere al posto dei puntini i pronomi *э́тот, э́та, э́то*:

1. Да́йте, пожа́луйста, ... сло́варь. 2. Вы зна́ете ... сло́во? 3. ... текст но́вый и́ли ста́рый? 4. Кто ... студѣнтка? 5. ... уче́бник тво́й? 6. ... ко́мната свѣтлая. 7. ... окно́ большо́е, а ... окно́ ма́ленькое.

— У меня́ есть для тебя́ подáрок.
— У меня́ то́же.

Vocaboli

для тебя́ per te
подáрок regalo



LEZIONE 11

Grammatica

1. Sostantivi al plurale (tavola).
2. I pronomi **мой, твой, наши, ваши, чьи, эти**.

КВАРТИРА. L'APPARTAMENTO

1.

- Вот наш дом.
- Он **но́вый**?
- Да, все **эти** дома́ **но́вые**. Входите, пожа́луйста.
- Мы **вхо́дим** и **снима́ем** пальто́.
- Это **на́ша** кварти́ра.
- О, у вас **больша́я** кварти́ра!
- Да, **на́ша** кварти́ра **больша́я**. Это **столо́вая**, это **спа́льня**, а **э́та** **ма́ленькая** **ко́мната** **мо́я**.
- А где **живу́т** **ва́ши** **бра́тья**?
- Вот их **ко́мната**.
- Они́, **ка́жется**, **учите́ля**?
- Да, **учите́ля**.
- **Хоро́шая** **ко́мната**, **оче́нь** **све́тлая**. А **ва́нная** у вас **есть**?
- Да, **есть**. Вот **ва́нная**, **ку́хня** и **туале́т**.
- **Оче́нь** **хоро́шая** **кварти́ра**.

2.

- **Ма́рио**, **говора́т**, ты **снима́ешь** **ко́мнату**? **Расскажи́**, пожа́-
луйста, **кака́я** **о́на**.
- **Ко́мната** **больша́я**, но **те́мная**, там **то́лько** **одно́** **окно́**.
- А **что** там **стои́т**?
- **Спра́ва** **стои́т** **шкаф**. Там **лежа́т** **мо́й** **кни́ги**, **тетра́ди**, **сло-
ва́ри**, **уче́бники**. **Ря́дом** **стои́т** **дива́н**, **кре́сла**, **стол** и **сту́лья**.
- **Кака́я** у тебя́ **ме́бель**: **све́тлая** **и́ли** **те́мная**?
- **Ме́бель** у **меня́** **све́тлая**. **Дива́н** **си́ний**, **одно́** **кре́сло** **се́рое**,
друго́е **си́нее**.

Дивáн сѣний, однó крѣсло сѣрое, другóе сѣнее.

Masch.	сѣний
Femm.	сѣняя
Neutro	сѣнее

« In russo c'è una serie non molto numerosa di aggettivi il cui tema termina in н dolce. Questi aggettivi hanno le seguenti desinenze: al maschile -ий, al femminile -яя e al neutro -ее.
 » Gli aggettivi con tema dolce sono da ricordare.

СЕМЬЯ. LA FAMIGLIA



— Этот человек ваш друг?

— Да, он мой друг. Я давно знаю его. Моя мать и его отец работают вместе.

— А это его ребенок?

— Да, это его младший сын. Но у него есть еще дочь.



— Эти люди ваши друзья?

— Да, это мои друзья. Я давно их знаю. Наши матери работают вместе.

— А чьи это дети?

— Это их дети, Оля и Ваня.

— А еще дочери или сыновья у них есть?

— Да, у них есть еще одна дочь. Она, кажется, старшая.

Vocaboli

в ванная (agg. sost.) bagno (stanza)	о о! oh!
Ваня nome maschile russo, diminutivo di Иван	п пальто <i>n</i> (indecl.) cappotto
Витя nome maschile russo, diminutivo di Виктор	р расскажи racconta
все tutti, -е	ребёнок (pl. дети) bambino
входить entrare	с серый, -ая, -ое grigio
д дети pl. (sing. ребёнок) bambini	синий , -ая, -ее blu, azzurro
к кажется sembra	снимать 1) togliersi; 2) affittare
л люди pl. (sing. человек) persone	старший , -ая, -ее maggiore, più anziano
м мебель <i>f</i> (solo sing.) mobilia, mobili	т тёмный, -ая, -ое scuro
	только soltanto
	туалет <i>qui</i> : gabinetto

Расскажи, пожалуйста.

светлый (класс) \longleftrightarrow тёмный (класс)
 старший (брат) \longleftrightarrow младший (брат)

Verbi

СНИМАТЬ I (что)? si coniuga secondo il modello del verbo **ЧИТАТЬ**.
ВХОДИТЬ II (куда?) si coniuga secondo il modello del verbo **ПЕРЕВОДИТЬ**, alternazione **Д || Ж**, accento mobile.

Pronuncia

Consonanti sorde dinanzi alle sonore

In alcuni casi le consonanti sorde si pronunciano come le sonore. Se le consonanti sorde si trovano dinanzi alle sonore, si pronunciano come le sonore corrispondenti:

отдыхать [д], вокзал (stazione ferroviaria) [г], также [г]

Quei casi in cui le consonanti sorde, pur trovandosi davanti alle consonanti sonore **м, н, р, л, в**, non subiscono l'influenza di quest'ultima, rappresentano una eccezione:

три, слéва, кварти́ра, есс.

Consonante *C* dinanzi a *М, Н, Р, Л, В*

Ciò che si è detto precedentemente si riferisce anche al suono **c** quando si trova innanzi a **м, н, р, л, в**. Il che significa che la **c** dinanzi a **м, н, р, л, в** non si pronuncia mai **з**:

снимáть, слóво, свéтлый

In questi casi in italiano la consonante **s** si pronuncia come sonora: *snello, slavo, svelto*.

Esercizio 1. *C* dinanzi a *М, Н, Р, Л, В*

adulto

слóво, словáрь, крéсло, ёсли, слéва, слúшать, взрóслый, снимáть, объясня́ть, свéтлый, до свидáния

Esercizio 2. *Б* dinanzi a *Я, Ё, И*

чьё, чья, чьи, семья́, друзья́, сыновья́, сту́лья, братья́

Esercizio 3. *Consonanti dolci*

Входите, пожа́луйста. Здесь живу́т мой о́тец и ма́ть. Здесь стои́т крéсло, а здесь си́ний дивáн. Садите́сь, пожа́луйста. Здесь лежа́т кни́ги, тетра́ди, словарí. О́тец и ма́ть врачí. Их де́ти то́же врачí.

Esercizio 4. *Intonazione della domanda*

У вас большáя ко́мната? — Нет, ма́ленькая.

У тебя́ свéтлая ко́мната? — Да, свéтлая.

У вас есть ва́нная? — Да, есть.

У него́ есть дочь? — Да, есть.

Этот челове́к ваш друг? — Да, друг.

Grammatica

1. Sostantivi al plurale

	Singolare	Plurale	
Maschile	студѐнт словáрь	студѐнты словáри	-ы -и
Femminile	сестрá семья тетрáдь	сѣстры сѣмьи тетрáди	-ы -и -и
Neutro	окно́ мóре ѣмя	о́кна моря́ именá	-а -я -(ен)а

Casi particolari

Singolare	Plurale
дом учитель	дома́ учите́ля
брат стул друг сын	бра́тья сту́лья дру́зья сыно́вья
мать дочь	ма́тери до́чери
челове́к ребѐнок	лю́ди де́ти

2. I pronomi *мой, твой, наши, ваши, чьи, эти*

Здесь лежат **мой** книги и словари́.

Это **мой** друзья́.

Где живут **твой** братья́?

Наши матери́ работают вме́сте.

Эти люди́ **ваши** друзья́?

Чьи дети́ стоят ря́дом?

мой } моя } моё }	мой	твой } твоя } твоё }	твой	наш } наша } наше }	наши
-------------------------	-----	----------------------------	------	---------------------------	------

ваш } ваша } ваше }	ваши	чей } чья } чье }	чьи	этот } эта } это }	эти
---------------------------	------	-------------------------	-----	--------------------------	-----

ESERCIZI

1. Porre al plurale:

Modello: Это мой брат. — Это мои братья.

1. Это наша дочь. 2. Это твой сын? 3. Наш ребёнок сейчас гуляет. 4. Наша мать врач. 5. Этот человек немного знает меня. 6. Наш друг приглашает нас сегодня в гости.

2. Scrivere al plurale:

мой словарь, моя сестра, моё кресло, моя подруга, мой стол;
твой стул, твоё кроват, твоё подруга, твой ребёнок, твой друг;

наш словарь, наша газета, наш корреспондент, наш университет, наша спальня;

ваш учитель, ваша сестра, ваш телевизор, ваш ребёнок, ваша газета;

этот словарь, эта студентка, это слово, этот журнал, этот диван, этот шкаф

3. Terminare le proposizioni, utilizzando una delle parole che si trova nella colonna di destra. Fare l'esercizio oralmente.

Он не понимаёт ...
Вы говорите ...?
Я много читаю ...
Вы знаете ...
Учитель спрашивает, и мы отвечаем только ...
Сейчас я изучаю ...
Учитель объясняет ...
Дома мы часто разговариваем ...
Я говорю и пишу ...

по-русски
русский язык
по-итальянски
итальянский язык

4. Formuliere delle domande secondo il seguente modello:

Её сын дома. — Чей сын?
Он часто видит её. — Кого он видит?

1. Их дети гуляют. 2. Мама приглашает их за стол. 3. Он женат. Это его жена. 4. Её зовут Вера. 5. Её телефон Е 1-10-08. 6. Это его сосед. 7. Его дом недалёко. 8. Дай мне её адрес. 9. Я часто её вижу. 10. Вот их квартира. 11. Вечером мы приглашаем их в гости.

5. Rispondere negativamente alle domande:

1. Вы понимаете, что значит это русское слово? 2. Вы знаете, где общежитие МГУ? 3. Ты знаешь, где лежат журналы и газеты? 4. Ты знаешь, где мой словарь и учебники? 5. Вы знаете, куда идёт сегодня Тanya? 6. Ты понимаешь, почему (perchè) этот район называется Юго-Западный?

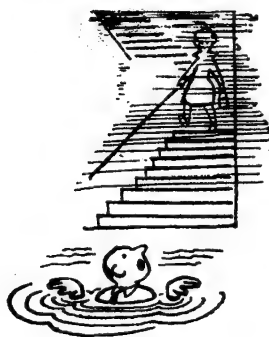
6. Tradurre in russo:

1. Questa persona è un italiano. 2. I loro bambini conoscono bene l'inglese. 3. Queste persone sono degli italiani. 4. Tuo padre è italiano o russo? 5. Vi piace la lingua russa? 6. Il russo è difficile (трудный). 7. Questa è Maria, è russa. 8. Avete un vocabolario russo-italiano?

7. Tradurre in russo:

1. Come si chiama questa via? 2. Come si chiama lui? 3. Come si chiama il giornale dove voi lavorate? 4. Come si chiama questa rivista? 5. È vostra sorella? Come si chiama? — Si chiama Galia. 6. Il convitto dell'università si chiama «Casa dello studente». 7. È il mio vicino, si chiama Vittorio.

В ТУМАНЕ. NELLA NEBBIA



— Гaля, подожди, не спускайся.
Это, кажется, не метрб.

Vocaboli

подожди aspetta
не спускайся non scendere

LEZIONE 12

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con le preposizioni **в** e **на** per indicare stato in luogo.
2. Il plurale degli aggettivi.

МОЙ ДРУЗЬЯ. I MIEI AMICI

В Москвѣ я живу **в гостѣнницѣ** «Остѣнкино». **В этой гостѣнницѣ** живут и русские, и иностранцы. Среди них у меня уже есть друзья. Мои сосѣди — индонезійцы Сартѣно и Джѣко. Онѣ, как и я, журналисты. Сартѣно молодой. У него весѣлый характер, хорошій гѣлос, он ѣчень любит пѣть **индонезійские** пѣсни. Джѣко старше. У него приятное умное лицѣ, **тѣмные** глазѣ, **красѣвые** волосы. Сартѣно и Джѣко живут **в Джакѣрте**. Там онѣ вмѣсте работают.

Есть у меня ещѣ ѣдин друг — гвинѣец. Зовѣт его Бакѣр. Это серьёзный и молчаливый человек. Он высѣкий, сѣльный, ѣчень любит спорт. У него **ширѣкие** плѣчи, **красѣвые** глазѣ и волосы, тѣмная кѣжа. Мы все ѣбѣчно разговѣриваем по-английски.

Есть у меня в этой гостѣнницѣ и русская знакомѣя, Ира Сѣдѣва. Она живѣт **в Ленинградѣ**, работает **на заводѣ**. В Москвѣ она в командировкѣ. Ира хорошѣо понимает по-английски, но говорит плѣхо, и мы ѣбѣчно разговѣриваем по-русски. Это спокойная и привѣтливѣя дѣвушка. Она невысокая, у неѣ **свѣтлые** волосы, **сѣние** глазѣ и **тѣмные** бровѣи.

volta Иногда вѣчером мы все вмѣсте идѣм в кафѣ. Там мы разговѣриваем, танцѣуем. Сартѣно поѣт **русские** и **индонезійские** пѣсни, Бакѣр показѣывает, как танцѣуют гвинѣйцы. Потѣм мы гуляем. Нам ѣчень нравѣтся Москвѣа, еѣ **ширѣкие** ѣлицы, и ѣособенно, **привѣтливѣе** москвичѣи.

У него тѣмные глазѣ.

У неѣ свѣтлые волосы.

У него весѣлый характер.

» Nella locuzione **у меня есть**, quando si descrivono l'aspetto
» esteriore di una persona o i tratti del suo carattere, il verbo **есть**
» manca. In tal caso si ha l'attributo: **тѣмные** глазѣ, **свѣтлые** во-
» лосы.

Rispondete alle seguenti domande:

1. Где живёт Кáрло?
2. Кто живёт в гостíнице «Оста́нкино»?
3. Кто такие (chi sono) Са́ртоно и Джо́ко?
4. Како́й ха́рактер у Са́ртоно?
5. Како́й у него́ го́лос?
6. Како́е ли́цо у Джо́ко? Ка́кие глаза́? Ка́кие во́лосы?
7. Где о́ни живу́т и раба́туют?
8. Кто тако́й (chi è) Бака́р?
9. Бака́р лю́бит спорт?
10. Ка́кие у него́ глаза́? Ка́кие во́лосы? Кака́я ко́жа?
11. Где живёт и раба́тает И́ра Седо́ва?
12. Она́ хорошо́ понима́ет по-а́нглийски? А как говори́т?
13. Ка́кие у неё во́лосы? Ка́кие глаза́? Ка́кие брови́?
14. Како́й у неё ха́рактер?
15. Что Ка́рло и его́ друзья́ де́лают ино́гда ве́чером?

Vocaboli

б Бака́р *nome maschile guineiano*
брови́ *pl. (sing. бровь f) sopracciglia*
в весе́лый, -ая, -ое, -ые *allegro*
во́лосы *pl. (sing. во́лос) capelli*
высо́кий, -ая, -ое, -ие *alto*
г гви́неец (*pl. гвинейцы*) *guineiano m*
глаза́ *pl. (sing. глаз) occhi*
го́лос (*pl. голосо́*) *voce*
гостíница *albergo*
д Джака́рта *Giacarta (capitale dell'Indonesia)*
Джо́ко (*indecl.*) *nome maschile indonesiano*
з заво́д *fabbrica, stabilimento*
и индонези́ец (*pl. индонезийцы*) *indonesiano m*
индонези́йск|ый, -ая, -ое, -ие *indonesiano (agg.)*
инженёр *ingegnere*
иноста́нец (*pl. иностранцы*) *straniero m*
И́ра *nome femminile russo, diminutivo di Ирина*
к как и я *come me*
кафе́ *n (indecl.) caffè, bar*
ко́жа *pelle*
командиро́вка *missione, trasferta*

л Ленингра́д *Leningrado*
ли́цо (*pl. лица́*) *volto, viso*
м молчали́вый, -ая, -ое, -ые *taciturno*
москвич (*pl. москвичи́*) *moscovita m*
н на а, in; на заво́де *in fabbrica*
невысо́кий, -ая, -ое, -ие *di statura non alta*
п пёснь *canzone*
петь *cantare*
плéчи *pl. (sing. плечо́) spalle*
привéтлив|ый, -ая, -ое, -ые *affabile*
прият|ый, -ая, -ое, -ые *piacevole*
с Са́ртоно (*indecl.*) *nome maschile indonesiano*
Седо́ва *cognome femminile russo*
серьёзн|ый, -ая, -ое, -ые *serio*
си́льн|ый, -ая, -ое, -ые *forte*
споко́йн|ый, -ая, -ое, -ые *calmo*
спорт (*solo sing.*) *sport*
среди́ них *tra di loro*
ста́рше *è più anziano*
т танцева́ть *ballare*
х ха́рактер *carattere*
ш широ́кий, -ая, -ое, -ие *largo*

Кто такой...?	Chi è...?
Кто такие...?	Chi sono...?

высо́кая (де́вушка) \longleftrightarrow невысо́кая (де́вушка)

spesso

ча́сто \longleftrightarrow ре́дко

raramente

Verbi

ПЕТЬ I (что?) si coniuga:

я пою́	мы поём
ты поёшь	вы поёте
он поёт	они́ пою́т

ТАНЦЕВАТЬ I (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ИНТЕРЕСОВАТЬ (il suffisso **-ева-** si trasforma al presente in **-у-**).

Pronuncia

Н dolce

Se, come si è già visto precedentemente, la **н** dura russa è paragonabile alla **n** italiana, la **н** dolce russa, invece, è paragonabile al suono italiano **gn** (*ogni*).

М dolce

La **м** dolce russa non ha corrispondente in italiano. Ricordiamo come si formano le consonanti dolci: si solleva la lingua verso il palato, come per la formazione della **н**.

Esercizio 1. *H dolce*

нет, мне, у него́, небольшо́го, неда́вно, италья́нец, иностране́ц
кни́га, кни́жный, пиани́но, си́ний, университе́т, Ленингра́д, по
нима́ю, до свидáния, у меня́, объясня́ть, за́нят, ку́хня, сего́дня
очень, ма́ленький

Esercizio 2. *M dolce*

ме́бель, вме́сте, наприме́р, но́мер, у меня́, фами́лия, семья́,
семь, во́семь

Esercizio 3. *Dettato (Ж e Ш dure)*

casa dello studente

Э́то общежи́тие МГУ. Здесь живёт мой ста́рший брат. — А
где живёт ваш мла́дший брат? — Он инже́нер и живёт в Баку́.

Esercizio 4. *Dettato (C e Z dinanzi a Л, М, Н, Р, В)*

Сле́ва крэ́сло, спра́ва стол. Крэ́сло све́тлое. Что зна́чит сло́во
«све́тлый»? — Я не знаю́. — А сло́во «ёсли»? — «Ёсли» зна́чит «се».

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con le preposizioni *в* e *на* per indicare stato in luogo

В Москве́ я живу́ в гостини́це «Оста́нкино».

Она́ живёт в Ленингра́де и рабо́тает на заво́де.

» Per indicare stato in luogo i sostantivi vengono usati al caso
» prepositivo con le preposizioni *в* oppure *на* (domanda *где?*).

	Nominativo	Prepositivo
Maschile Femminile	Ленингра́д гостини́ца	в Ленингра́де в гостини́це ¹

¹ Sulle altre desinenze dei sostantivi al caso prepositivo, ved. la lezione 13, pag. 115.

2. Il plurale degli aggettivi

a) Desinenze degli aggettivi con tema duro

краси́вый дом
краси́вая ко́мната
краси́вое крёсло

КРАСИ́ВЫЕ { дома́
ко́мнаты
крёсла

молодо́й челове́к
молода́я де́вушка
молодбе́ дере́во (albero)

МОЛОДЫ́Е { лю́ди
де́вушки
дерёвья

	Singolare	Plurale
Maschile	-ЫЙ, -ОЙ	-ЫЕ
Femminile	-АЯ	-ЫЕ
Neutro	-ОЕ	-ЫЕ

b) Desinenze degli aggettivi con tema dolce

си́ний дива́н
си́няя тетра́дь
си́нее крёсло

СИ́НИЕ { дива́ны
тетра́ди
крёсла

	Singolare	Plurale
Maschile	-ИЙ	-ИЕ
Femminile	-ЯЯ	-ИЕ
Neutro	-ЕЕ	-ИЕ

c) Desinenze degli aggettivi con tema in з, к, х

ру́сский сло́варь
ру́сская де́вушка
ру́сское сло́во

РУ́ССКИЕ { сло́вари
де́вушки
сло́ва

другой словарь
 другая девушка
 другое слово

ДРУГИЕ { словарь
 девушки
 слова

	Singolare	Plurale
Maschile	-ИЙ, -ОЙ	-ИЕ
Femminile	-АЯ	-ИЕ
Neutro	-ОЕ	-ИЕ

d) Desinenze degli aggettivi con tema in *ж, ч, ш, щ*

хороший словарь
 хорошая комната
 хорошее слово

ХОРОШИЕ { словарь
 комнаты
 слова

большой словарь
 большая комната
 большое окно

БОЛЬШИЕ { словарь
 комнаты
 окна

	Singolare	Plurale
Maschile	-ИЙ, -ОЙ	-ИЕ
Femminile	-АЯ	-ИЕ
Neutro	-ЕЕ, -ОЕ	-ИЕ

ESERCIZI

1. Porre nella forma dovuta le parole della colonna di destra:

Я живу в
 Ира живёт в
 Мой брат работает на
 В ... есть кровать, стол и кресла.
 Сейчас в ... идёт кинофестиваль.
 Кто живёт в ... номер пять?
 В ... только одно новое слово.

Москва
 Ленинград
 завод
 комната
 Москва
 квартира
 текст

2. Porre al plurale:

Modello: Это но́вое сло́во. — Это но́вые слова́.

1. Это мой знако́мый италья́нец. 2. Он о́чень весёлый чело-
век. 3. Это его́ ста́ршая сестра́. 4. У неё взро́слый сын и дочь.
5. У него́ большо́й сло́варь. 6. У неё си́няя тетрадь. 7. Дай мне
ста́рый учебник.

3. a) Al posto dei puntini porre il verbo *нет* nella forma dovuta:

1. Эта студе́нтка о́чень хоро́шо ... 2. Я немно́го ... 3. Ты ...?
— Нет, у меня́ плохой го́лос. 4. Мы ... италья́нские пе́сни. 5. Мой
друзья́ ча́сто ...

b) Al posto dei puntini porre il verbo *танцевать* nella forma dovuta:

1. Ира хоро́шо ... 2. Вы ...? — Да, я немно́го ... 3. Ты
лю́бишь ...? 4. Они́ немно́го ... 5. В кафе́ мы ... и разгово́ри-
ваем.

4. Comporre oralmente le proposizioni:

Вече́ром я обы́чно ...

Куда́ ты и́дешь? — ...

... мы отды́хаем.

Я гото́влю обе́д ...

У тебя́ есть ... телеви́зор?

У меня́ ... сто́ит краси́вый кни́жный шка́ф.

до́ма
домо́й

5. Scegliere tra le parole della colonna di destra quelle adatte per senso:

a) Эта но́вая студе́нтка ...

Он уже́ хоро́шо чита́ет ...

Ка́рло — ... журна́лист.

Мой знако́мый Па́оло ...

'по-и́тальянски

и́тальянский

и́тальянец

и́тальянка

b) Хуа́н — ... студе́нт.

Его́ оте́ц и ма́ть ...

Вы хоро́шо гово́рите ...

Ва́ша же́на ...

по-и́спански

и́спанский

и́спанка

и́спанцы

c) Что зна́чит ... сло́во «тетрадь»?

Ва́ня — ... студе́нт.

Та́ня ..., а её муж и́спанец.

по-ру́сски

ру́сский

ру́сская

6. Leggere gli indirizzi e i numeri telefonici:

Москв́а,
Но́вая у́лица,
дом 3, кварта́ира 4.

Ленингра́д,
Садо́вая у́лица,
дом 1, кварта́ира 2.

Москв́а,
у́лица Га́риба́льди,
дом 5, кварта́ира 8.

Е 1-02-10
В 5-10-08
Ж 6-10-10
Б. 4-03-10

7. Tradurre in russo:

1. Come ti chiami? — Mi chiamo Marina. 2. Lei si chiama Tania. 3. Lui si chiama Sergio. 4. Come vi chiamate? 5. Loro si chiamano Tania e Olia.

8. a) Tradurre in russo per iscritto:

1. Noi abbiamo a Mosca un grande appartamento. 2. Nel nostro appartamento c'è bagno, gas e telefono. 3. A Mosca ho un conoscente. 4. Egli ha occhi scuri e capelli chiari. 5. Avete degli occhi molto belli.

b) Tradurre in russo oralmente:

Salve! Entrate! Sedetevi, prego. Ecco la mia camera. Vi piace qui?

9. Scrivere gli aggettivi di significato opposto a quello degli aggettivi in grassetto:

ста́рый учебник —	свѣтлая ко́мната —
большо́й слова́рь —	ма́ленькое окно́ —
но́вая тетрадь —	мла́дший брат —

10. Raggruppare i vocaboli con la stessa radice:

журна́л, кни́га, друг, журна́лист, подро́уга, кни́жный, обе́д, ста́рый, обе́дать, ста́рший

НА КОНЦЕРТЕ. AL CONCERTO



Один человек говорит соседке:
— Как плохо поёт этот артист!
— Это мой муж, — отвечает она.
— Извините! Я не хочу сказать,
что он плохой артист, я хочу ска-
зать, что мне не нравится эта песня.
— А песню написала я.

Vocaboli

сосе́дке alla vicina
а́ртист artista
и́звини́те scusate

хочу́ voglio
ска́зать dire
напи́сала ho scritto

LEZIONE 13

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con le preposizioni **в** e **на** per indicare stato in luogo (seguito).
2. Sostantivi al caso prepositivo singolare (tavola).
3. Il caso prepositivo del pronome dimostrativo **этот** (эта, это).
4. Il tempo passato dei verbi.

В МОСКВѢ Я ПРОДОЛЖАЮ ИЗУЧАТЬ РУССКИЙ ЯЗЫК.
A MOSCA PROSEGUO LO STUDIO DEL RUSSO

— Здравствуйте, Ольга Петровна!

— Здравствуйте, Карло! Входите. Я вас жду уже давно.

— Извините меня, я **был** занят.

— Ничего. Садитесь. Расскажите по-русски, что вы **делали** вчера, где вы **были**.

— Вчера утром я **был на работе, в редакции**. Там я **обедал**, а потом **был на заводе**. Дома я **готовил** домашнее задание: **учил** грамматику, **делал** упражнение, **переводил** текст, **смотрел в словарь** новые слова, **писал** их **в тетради**. Потом я **ужинал в кафе**, а вечером **гулял**.

— Хорошó. Покажите, пожалуйста, вашу тетрадь.

— Пожалуйста.

— Здесь всё правильно, но **в этом упражнении** у вас есть одна ошибка. По-русски говорят: «Словарь лежит **в шкафу**». Напишите в тетради: **«в шкафу, в лесу, на полу»**.

— Да, да, помню. Наш учитель **в Италии объяснял** это.

Это моя учительница Ольга Петровна. Она уже немолодая женщина. У неё седые волосы, тёмные глаза. Ольга Петровна очень приятный человек и хороший педагог.



До́ма я учи́л грамма́тику и но́вые слова́.

Га́ля фило́лог. Она́ изуча́ет ру́сский язы́к и литерату́ру.

» Il verbo **изуча́ть** si usa in quei casi in cui si tratta di uno studio profondo e prolungato di una qualche materia.

» Il verbo **учи́ть** si usa quando si tratta di studiare a memoria, di ricordare qualcosa.

ПОРТРЕТЫ. RITRATTI

facile



Это Фра́нко, мой друг. У него́ широ́кие плéчи, си́льные ру́ки и но́ги. Он о́чень лю́бит спорт. У Фра́нко лёгкий весёлый ха́рактер.

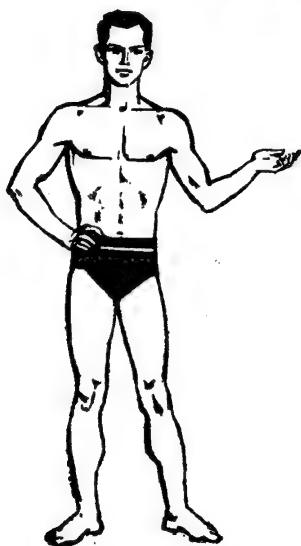
Это мой брат Ма́рио. У него́ све́тлые во́лосы, но гла́за и брóви тёмные. Он хоро́шо рисует и поёт.



А это моя зна́комая Та́ня. У неё не о́чень краси́вое, но у́мное и при́ятное ли́цо, вы́сокий лоб, бо́льшие се́рьёзные гла́за. Она́ о́чень лю́бит чита́ть.



А это её мла́дшая сестра́ Оля. У неё тёмные во́лосы, бо́льшие гла́за, ма́ленький нос и бе́лые ро́вные зу́бы. У неё о́чень при́ветливое ли́цо.



голова́
во́лосы
у́хо (у́ши)
ли́цо
лоб
брóви
гла́за
нос
рот
гу́бы
зу́бы
плéчи (плечó)
живóт
ру́ки (рука́)
но́ги (нога́)
па́льцы (па́лец)

Vocaboli

- | | |
|---|---|
| <p>б бѣл ый, -ая, -ое, -ые bianco
 быть essere
 в вчера ieri
 г голова́ (pl. го́ловы) testa, capo
 граммáтика grammatica
 губы pl. (sing. губá) labbre
 д домашн ий, -ая, -ее, -ие di casa;
 домашнее задание compito a casa
 ж живóт panca
 з зу́бы pl. (sing. зуб) denti
 и извини́те scusate
 Ита́лия Italia
 л лес (pr. в лесу́) bosco
 лоб fronte f
 н напи́шите scrivete
 немолод ой, -ая, -ое, -ые già non giovane
 ничегó qui: non fa niente, non importa
 но́ги pl. (sing. нога́) gambe; piedi
 нос (pl. носы́) naso
 о О́льга Петро́вна nome femminile russo e patronimico</p> | <p>о оши́бка errore
 п па́льцы pl. (sing. па́лец) dita
 педагóг m pedagogo
 покажи́те mostate
 пол (pr. на полу́) pavimento
 по́мнить ricordare
 р рабóта lavoro; я был на рабóте ero a lavorare
 реда́кция redazione; в реда́кции in redazione
 рисо́вать disegnare
 ро́вн ый, -ая, -ое, -ые qui: regolare
 рот bocca
 ру́ки pl. (sing. рука́) braccia; mani
 с сед ой, -ая, -ое, -ые grigio (di capelli)
 смотре́ть guardare
 у у́жинать cenare
 упражне́ние esercizio
 у́тром di (al) mattino
 учительница maestra
 учи́ть studiare
 уши́ pl. (sing. у́хо) orecchie</p> |
|---|---|

Извини́(те). — Ничегó. Scusa(те). — Non fa niente.

Напи́ши(те)... Scrivi, scrivete...

Покажи́(те)... Mostra(те)...

Verbi

- | | |
|-------------------------|---|
| УЖИНАТЬ I | si coniuga secondo il modello del verbo ЧИТАТЬ. |
| ПОМНИТЬ II (что?) | si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРИТЬ. |
| УЧИТЬ II (что?) | si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРИТЬ, accento mobile. |
| РИСОВАТЬ I (кого? что?) | si coniuga secondo il modello del verbo ИНТЕРЕСОВАТЬ. |
| СМОТРЕТЬ II (что?) | si coniuga: |

я смотре́ю	мы смо́трим
ты смо́тришь	вы смо́трите
он смо́трит	они́ смо́трят

Pronuncia

Г е К dolci

Quando pronunciamo la **г** dolce (кни́ги) oppure la **к** dolce (руч-**ки**) la nostra lingua si solleva verso il palato allo stesso modo di quando pronunciamo le altre consonanti dolci.

Esercizio 1. Г е К dolci

кни́га — кни́ги	уче́бник — уче́бники
подру́га — подру́ги	студе́нтка — студе́нтки
язы́к — язы́ки	журнали́стка — журнали́стки
ру́чка — ру́чки	
доска́ — до́ски	

lavagna

кни́га — в кни́ге	уче́бник — в уче́бнике
язы́к — в язы́ке	челове́к — в челове́ке
доска́ — на доске́	ребёнок — в ребёнке

ру́сский, италья́нский, англи́йский, вы́сокий, ши́рокий, лёгкий, ма́ленький

Esercizio 2. Pronuncia della E atona

а) У меня́ есть друг гвинеец. Он серьёзный челове́к. Сейча́с он живёт в Москвё. У меня́ есть знако́мая Ира. У неё тёмные глаза́. Вече́ром мы вме́сте бы́ли у меня́ до́ма.

б) Я живу́ недале́ко. В Москвё я неда́вно. Он не за́нят. Я не зна́ю. Я не понима́ю. Они́ не гуля́ли. Они́ не пе́ли. Они́ не танцева́ли.

Esercizio 3. La vocale Ы (И)

У меня́ есть знако́мая Та́ня. У неё краси́вые во́лосы и боль-
шие́ глаза́. У меня́ есть друг Бака́р. Он вы́сокий, си́льный и
оче́нь серьёзны́й. Вот но́вый дом. Мы живём здесь. Мы живём
здесь неда́вно. Та́ня живёт в Москвё да́вно, и она́ показыва́ет
нам ши́рокие у́лицы и но́вые ра́йоны.

Esercizio 4. C dinanzi a М, Н, Р, Л, В

affitto

Э́то ва́ша ко́мната? — Нет, я снима́ю её. Спра́ва стол, сле́ва
крёсло. Крёсло све́тлое. На столе́ ле́жит сло́варь.

Вы понима́ете сло́во «е́сли»? — Да, понима́ю. — Объясни́те мне,
пожа́луйста, э́то сло́во. — «Е́сли» по-италья́нски зна́чит «se».

До свида́ния.

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con le preposizioni *в* e *на* per indicare stato in luogo

(seguito)

a) Я смотре́л в сло́варе но́вые слова́ и писа́л их в тетра́ди.

» I sostantivi di genere femminile in **-ь**, hanno la desinenza del caso prepositivo in **-и**.

b) Он был в санато́рии (sanatorio).

Я жил в Ита́лии.

У́тром я был на рабо́те в редаќции.

В упражне́нии у вас есть одна́ оши́бка.

» I sostantivi di genere maschile in **-ий**, di genere femminile in **-ия** e di genere neutro in **-ие**, hanno la desinenza del caso prepositivo in **-и**.

c) Слова́рь лежи́т в шкафу́.

Дом стои́т в лесу́.

» Alcuni sostantivi di genere maschile hanno la desinenza del caso prepositivo (nel significato di stato in luogo) in **-у**. Tale desinenza è sempre tonica. Ricordate: **в шкафу́, в лесу́, на полу́.**

2. Sostantivi al caso prepositivo singolare

	Nominativo	Prepositivo	
Maschile	сто́л	в сто́ле	-е
	слова́рь	в сло́варе	-е
	сана́то́рий	в сана́то́рии	-и
	шка́ф	в шкафу́	-у́
Femminile	ко́мната	в ко́мнате	-е
	се́мья	в се́мье	-е
	Ита́лия	в Ита́лии	-и
	тетра́дь	в тетра́ди	-и
Neutro	окно́	в окне́	-е
	мо́ре	в мо́ре	-е
	упра́жне́ние	в упражне́нии	-и
	вре́мя	во вре́мени	-(е)и

3. Il caso prepositivo del pronome dimostrativo *этом* (*эта, это*)

В этом упражнении у вас ошибка.

В этой гостинице живёт Ира.

Nominativo	Prepositivo
ЭТОТ ЭТО	В ЭТОМ
ЭТА	В ЭТОЙ

4. Il tempo passato dei verbi

Что вы **делали** вчера?

Дома я **готовил** домашнее задание: **учил** грамматику, **делал** упражнение, **переводил** текст. Потом я **ужинал**, а вечером гулял.

» A differenza dell'italiano, in russo c'è una sola forma di tempo passato.

Formazione del tempo passato

ДЕЛАТЬ

ДЕЛАЛ	maschile (я, ты, он)
ДЕЛАЛА	femminile (я, ты, она́)
ДЕЛАЛО	neutro (оно́)
ДЕЛАЛИ	plurale (мы, вы, они́)

» Al passato il verbo muta solo per genere e numero.

Il passato del verbo *быть*

Утром я **был** на работе.
Она́ **была́** в Италии.
Где вы **были** вчера?

БЫЛ
БЫЛА
БЫЛО
БЫЛИ

» Prestate attenzione all'accento nelle forme del tempo passato del verbo **быть**.

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande. Fare l'esercizio oralmente.

1. Где вы живёте, в гостинице или дома? 2. Где вы жили, в Италии или в СССР? 3. Где вы были, в редакции или на заводе? 4. Где живёт его семья, в Москве или в Ленинграде? 5. Где сейчас Таня, в комнате или на кухне? 6. Где лежит книга, на столе или в шкафу? 7. Где он пишет, в тетради или на бумаге (carta)? 8. Где ты видел это слово, в словаре или в упражнении?

2. Rispondere oralmente alle domande, ponendo le parole che sono oltre la linea nella forma dovuta:

Где вы были вчера?	в	гостиница класс редакция	Где он живёт?	в	Италия дом № 3 гостиница Москва квартира 7
Где мой сло- варь?	на	стол шкаф диван	Где ты видел это слово?	в	текст учебник книга словарь тетрадь упражнение
Где сейчас мама?	в	спальня кухня комната	Где он сидит (dove è se- duto)?	на	кровать диван кресло

3. Scrivere al posto dei puntini il verbo al tempo passato :

Вечером мы часто ... вместе: жена, дочь, ма- ленький сын и я.	гулять
Мой старший брат ... нас в гости.	приглашать
Мама ..., как она изучала английский язык.	рассказывать
В комнате ... светлая мебель.	стоять
Утром я ... окно и ... гимнастику.	открывать, aprire
	делать
Мой друзья ..., что москвичи очень привётли- вые люди.	говорить
Мой отец всегда очень ... спорт.	любить
У него был приятный голос, он хорошо ...	петь

4. Al posto dei puntini scrivere i seguenti verbi al presente:

ПОМНИТЬ:

Я ... это слово. Ты ... мой телефон? Он ... ваш адрес. Вы не ..., как её зовут?

РИСОВАТЬ:

Мой брат Марио хорошо ... и поёт. Она довольно хорошо Что ты ...? Я ... эту улицу.

УЧИТЬ:

Я ... новые слова. Что ты ...? Мы ... грамматику. Они ... стихов (versi).

УЖИНАТЬ:

— Вы ... вместе? — Да, сегодня мы ... вместе.

— Где ты ..., в кафе или дома? — Я всегда ... дома.

5. Comporre due proposizioni con ciascuno dei verbi seguenti: *помнить*, *рисовать*, *учить*, *ужинать*, ponendoli al passato.

6. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il pronome dimostrativo *этот* nella forma dovuta:

Мне нравится

этот (эта, это)

семья
диван
кресло
кровать
спальня
столовая
стул
шкаф
ванная
мебель
ребёнок
человек
девушка
кафе

7. Comporre oralmente le proposizioni:

Я
Оля
Старший брат
Этот молодой человек
Мы
Виктор и Таня
Эта девушка

приглашать

он	в гости
мы	за стол
она	танцевать
я	в театр (a teatro)
ты	гулять
он	в кино (a cinema)
вы	на концерт (al con- certo)

8. Al posto dei puntini scrivere il pronome dimostrativo *э́тот* (*э́та*, *э́то*) nel caso prepositivo:

1. Кни́га лежи́т в ... шкафу́. 2. Он бы́л в ... го́роде да́вно. 3. Кто жи́вет в ... до́ме? 4. Я рабо́таю в ... редаќции. 5. Мы жи́вём в ... гости́нице. 6. В ... адре́се есть оши́бка. 7. Она́ сейча́с рабо́тает на ... заво́де. 8. В ... ко́мнате но́вая ме́бель. 9. Он пи́шет в ... тетра́ди. 10. На ... столе́ лежа́т мои́ тетра́ди. 11. Мой но́вый знако́мый жи́вет в ... райо́не. 12. В ... кварти́ре есть телефо́н.

9. Tradurre in russo:

1. I miei vicini sono gente affabile. Egli è molto piacevole e allegro. 2. Mio fratello minore è alto e forte. Quest'uomo alto è mio fratello. Egli è una persona molto forte. 3. Questa poltrona è azzurra, mentre questa è grigia. A me piace il colore azzurro. 4. I mobili nella camera erano chiari. Nella camera c'erano mobili chiari. 5. La nostra casa era vecchia e scura. Questo è un vecchio quartiere.

10. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il verbo corrispondente:

Как Его́ Скажи́, пожа́луйста. как Как Меня́ Гости́ница, где я живу́,	зову́т называ́ется	у́лица, где ты живёшь? Ви́ктор Петро́вич? кафе́, где мы бы́ли вче́ра? э́тот го́род? Ма́рина. «Оста́нкино».
---	-----------------------	---

— Вы не ду́маете, что э́тот цвет
сли́шком споко́йный?

Vocaboli

ду́мать pensare
цвет colore
сли́шком troppo



LEZIONE 14

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi:

a) Il genitivo per indicare appartenenza o per caratterizzare una persona o una cosa;

b) Il genitivo con *нет*.

2. Le preposizioni *в* e *на* col caso prepositivo.

ЗНАКО́МСТВО И ПРИГЛАШЕ́НИЕ. CONOSCENZA E INVITO

Ка́рло: Та́ня, познако́мся, пожа́луйста. Это́ моя́ сосе́дка и хоро́шая знако́мая. Её́ зову́т Ира. Она́ ленингра́дка.

Та́ня: Очень́ приятно́. Меня́ зову́т Та́ня. А вы́ давно́ *в Моск-
ве́?*

Ира: Нет, неда́вно. Я́ здесь *в команди́ровке*.

Та́ня: Как вам нра́вится Москв́а?

Ира: Очень́ нра́вится. Но́ Ленингра́д я́ люблю́ бо́льше. А вы́ не́ были *в Ленингра́де?*

Та́ня: Я́ была́ там мно́го раз. Друг моего́ *отца́* — ленингра́дец. Родите́ли *Га́ли*, моей *подру́ги*, то́же живу́т *в Ленингра́де, в це́нтре го́рода*. Мне то́же очень́ нра́вится Ленингра́д. Мне нра́вятся широ́кие и прямы́е у́лицы э́того *го́рода*, его́ пло́щади, па́рки, его́ архитекту́ра. Это́ прекра́сный го́род. А где вы́ там живёте?

Ира: Я́ живу́ *на у́лице Ми́ра*. А что вы́ ви́дели *в Ленингра́де?* Где вы́ были?

Та́ня: Я́ была́ *в теа́тре о́перы и бале́та, в Эрми́таже, в до́ме-музе́е Пу́шкина*. А что вы́ уже́ ви́дели в Москве́?

Ира: Я́ ви́дела очень́ ма́ло, я́ здесь неда́вно.

Ка́рло: Ира, вы́ любите́ бале́т? Идёмте́ за́втра все́ вме́сте на бале́т «Спарта́к» в Большо́й теа́тр. Я́ там ещё́ не́ был.

Ира: С удо́вольствием. Я́ то́же ещё́ не́ была́ там. А вы́, Та́ня?

Та́ня: Хорошо́, идёмте. Я́ ещё́ не́ ви́дела э́тот бале́т.

1. Т́аня лóбит и ува́жает ма́му. Tania ama e rispetta la madre.
Сартóно лóбит петь. A Sartono piace cantare.
Вы лóбите балéт? Vi piace il balletto?

» Il verbo лóбить si rende in italiano coi verbi «amare» e «piacere».

2. Я ещё там нé был.
Я тóже ещё не бы́ла там.
Вы нé были в Ленингра́де?

нé был
не бы́ла
нé было
нé были

» L'accento cade sulla particella не al maschile, al neutro e al plurale.

КАК СКАЗАТЬ ПО-РУССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

1.

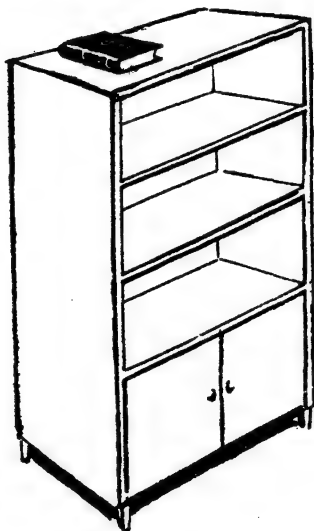
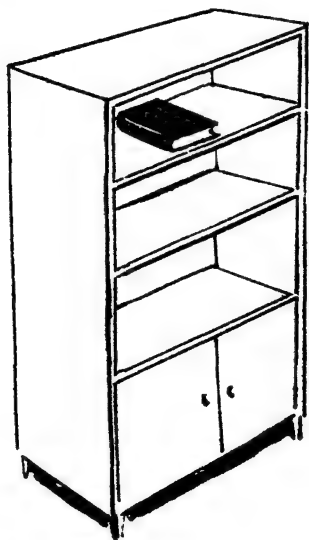
— Т́аня, скажи, пожа́луйста, поче́му по-ру́сски иногд́а гово́рят «в шкафу́», а иногд́а «на шкафу́»? Кака́я здесь ра́зница?

— О́чень ча́сто предло́г в з́начит по-и́тальянски in, dentro, а на — su, sopra.

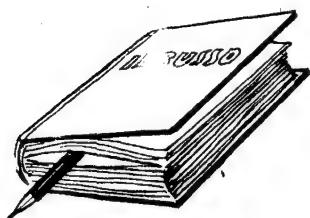
Напримéр:

Кни́га ле́жит в шкафу́.

Кни́га ле́жит на шкафу́.



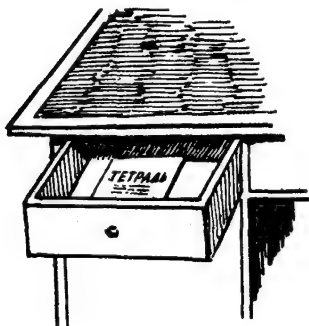
Карандаш в книге.



Карандаш на книге.



Тетрадь в столе.



Тетрадь на столе.



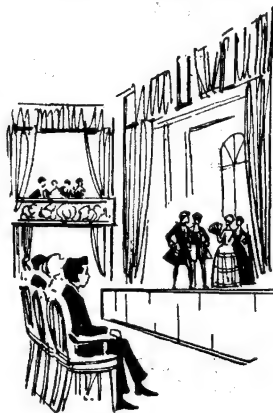
Non dite così!

Я был НА театре.



Bisogna dire:

Я был В театре.

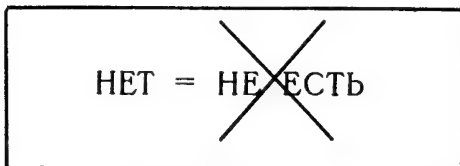


2.

— Скажите, пожалуйста, что значит русское слово «нет»?

— Это слово иногда по-итальянски значит «по». Например: «Вы были в Ленинграде? — **Нет**, не был».

Иногда «нет» значит «поп с'è, поп vi è». Например: «В этой комнате **нет** шкафа», «На столе **нет** этой книги».



— О, это очень интересно. Значит, по-русски не говорят «не есть»?

— **Никогда не говорят**, это неправильно.

— А что значит «У меня нет брата»?

— Это значит: «Io non ho fratello».

А вот еще примеры:



— У него **есть брат**?

— Да, у него **есть брат**.

— У него **есть сестра**?

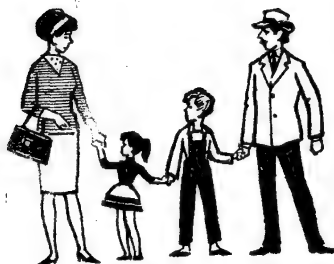
— Да, у него **есть сестра**.

— У него **есть сестра**?

— Нет, у него **нет сестры**.

— У него **есть брат**?

— Нет, у него **нет брата**.



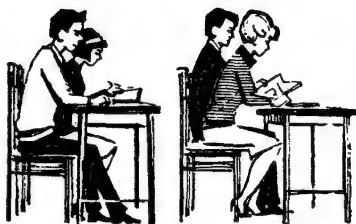
— У неё есть семья?
— Да, у неё есть семья.



— У него́ есть семья?
— Нет, у него́ нет семьи́.



— У них есть учитель?
— Да, у них есть учитель.



— У них есть учитель?
— Нет, у них нет учителя.

Так **никогда́** не говорят.

« In russo nelle proposizioni con gli avverbi negativi **никогда́**, **нигде́**, **еще́**, il verbo è sempre accompagnato dalla negazione **не**.

Vocaboli

а архитекту́ра (*solo sing.*) architettura
б балёт balletto
 больше *qui*: di più
 Большо́й теа́тр Teatro «Bolscioj»
г го́род (*pl. городá*) città
и идём(те) *suvvia*, andiamo
 интересно è interessante
л ленингра́дец leningradese *m*
 ленингра́дка leningradese *f*

м ма́ло poco
 ми́р (*solo sing.*) pace
 моего́ отца́ di mio padre
 мое́й подро́уги della mia amica
 музе́й museo
н неправи́льно è sbagliato, è errato
 никогда́ *mai*
о о́пера ópera
п парк parco
 площа́дь *f* (*pr. на пло́щади*) piazza

п познако́мся fai la conoscenza
 почему? perchè?
 почти́ quasi
 предло́г preposizione
 прекра́сный, -ая, -ое, -ые bellis-
 simo, eccellente
 приме́р esempio
 пря́мой, -ая, -ое, -ые diritto
р раз volta; мно́го раз molte volte
 ра́зница (solo sing.) differenza

р роди́тели (solo pl.) genitori
с сосе́дка vicina (di casa)
т так così
 теа́тр teatro; теа́тр о́перы и балé-
 та teatro dell'opera e del balletto
у удово́льствие piacere; с удово́ль-
 ствием con piacere
ц центр centro
э э́того го́рода di questa città

Идём(те)! Suvvia! Andiamo!
 Э́то интере́сно. Ciò è interessante.
 Скажи́те, пожа́луйста,... Ditemi per favore...
 Познако́мся, пожа́луйста! Fai la conoscenza, prego!
 С удово́льствием! Con piacere!

пра́вильно ↔ непра́вильно
 мно́го ↔ ма́ло

Pronuncia

В e *Ф* dolci

Come tutte le consonanti dolci, la *в* e la *ф* dolci si differenziano dalla *в* e dalla *ф* dure per il fatto che nella pronuncia di esse la lingua si solleva verso il palato come per la pronuncia della *и*:

гото́вить, фило́лог

Esercizio 1. *В* dolce

ви́жу, ви́дишь, ви́дит, ви́дим, ви́дите, ви́дят, москв́ич, телеви́зор,
 бро́ви, пра́вильно, нра́вится, гото́вить, до свидáния, с удово́ль-
 ствием;

porta

вече́ром, двeрь, све́тлый, чeловeк, в Москвe, вeсeлый, униве́р-
 ситeт, живeшь, живeт, живeм, живeтe

Esercizio 2. *Dettato (consonanti dolce e dure)*

сильный, комната, очень, большо́й, тёмный, адрес, ча́сто, есть, го́сти, ма́ленький, э́тот, сто́ять, пять, шесть, семь, во́семь, дом, де́вять, де́сять, пять

Esercizio 3. *Pronuncia delle consonanti sonore come le consonanti sorde*

1. Оле́г мой друг. 2. Э́то мой мла́дший сын. 3. Э́то её муж.
ripetere 4. Что вы де́лали вче́ра? 5. Что вы де́лаете за́втра? 6. Он по-
вторя́ет слова́. 7. Она́ гото́вит обе́д. 8. Э́тот го́род называ́ется
Ленингра́д. 9. Я ви́жу вас о́чень ре́дко. raramente

«Зуб» по-и́тальянски «dente», «лоб» — «fronte», «глаз» —
«occhio».

Esercizio 4. *M e H dolci*

кни́жный шкаф, универси́тет в Лени́нграде, но́мер в гости́ни-
це, фами́лия гвине́йца, кни́га Та́ни

Сего́дня вы свобо́дны? — Нет, сего́дня я за́нят.
У него́ есть телефо́н? — Нет, у него́ нет телефо́на.
Вы меня́ понима́ете? — Нет, я вас не понима́ю.
Извини́те! — Ниче́го! Пожа́луйста!
Здра́вствуйте!
До свида́ния!

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi

a) Il genitivo per indicare appartenenza o per caratterizzare una
persona o una cosa

Друг моего́ **отца́** — лени́нградец. Друг **отца́**. — **Чей** друг?
Роди́тели **Га́ли**, моей подруги, живу́т в Лени́нграде. Роди́-
тели **Га́ли**. — **Чьи** роди́тели?

Я живу́ на у́лице **Ми́ра**. У́лица **Ми́ра**. — **Кака́я** у́лица?
Я была́ в теа́тре **оперы и балéта**. Теа́тр **оперы и балé-**
та. — **Како́й** теа́тр?

Мне о́чень нра́вятся широ́кие и прямы́е у́лицы **Лени́нгра́да**.
У́лицы **Лени́нгра́да**. — **Какие́** у́лицы?

» In russo, il sostantivo al caso genitivo preceduto da un altro sostantivo, può esprimere il significato di appartenenza (domanda *чей?*), oppure caratterizzare l'oggetto o la persona (domanda *какой?*).

» Ambedue questi significati si rendono di solito in italiano per mezzo della preposizione «di» posta dinanzi al sostantivo.

b) Il genitivo con *нет*

У неѣ нет брата. } Кого нет? Нет брата, нет учителя.
У них нет учителя. }

У него нет семьи. } Чего нет? Нет семьи, нет стола.
В комнате нет стола. }

ЕСТЬ + nominativo

НЕТ + genitivo

» Le proposizioni con *нет* non hanno soggetto e sono, perciò, impersonali.

Il caso genitivo dei sostantivi¹

	Nominativo	Genitivo
Maschile	брат отец учитель	брата отца учителя
Femminile	сестра семья	сестры семьи

2. Le preposizioni *в*, *на* col caso prepositivo

a) Книга лежит в шкафу.
Книга лежит на шкафу.

» La preposizione *в* indica che l'oggetto si trova all'interno di qualcosa, mentre la preposizione *на*, alla superficie di qualcosa.

¹ Sulle desinenze dei sostantivi al genitivo ved. anche la lezione 15, pag. 137.

б) Я бы́л^а в теа́тре о́перы и ба́лета и в до́ме-музе́е Пу́шкина.
Я живу́ на у́лице Ми́ра.

» La preposizione **в** indica che la persona o l'oggetto si trovano in un locale chiuso; **на**, invece, indica che la persona o l'oggetto si trovano all'aperto.

с) Ира живёт в Москве́ недавно.
Сейча́с мы живём в СССР.

» Coi nomi di città e paesi si usa la preposizione **в**¹.

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande, utilizzando le parole che si trovano nelle colonne di destra nella forma dovuta:

Чей э́то го́лос?	оте́ц	Чья э́то знако́мая?	его́
	их		моя́
	сестра́		журналист
	учи́тель		италья́нец
	мой		муж
Чье́ э́то лицо́?	сосе́д	Чьи э́то де́ти?	жена́
	брат		сестра́
	моё		О́ля
	её		сын
	оте́ц		мой
	сын		его́
	Ви́ктор		её

2. Al posto dei puntini scrivere nella forma dovuta le parole che si trovano nella colonna di destra:

Сле́ва моя́ ко́мната а спра́ва ко́мната ...	сын
Э́то твоя́ кни́га? — Нет, э́то кни́га ...	брат
Чья э́то тетра́дь? — Э́то тетра́дь ...	сестра́
Э́то твоя́ мать? — Нет, э́то ма́ма ...	Ни́на
Э́то твой муж? — Нет, я не за́мужем, э́то муж ...	Ве́ра
Чей э́то а́дрес? — Э́то а́дрес ...	оте́ц
Дай мне телефо́н ...	учи́тель
Мне нра́вится архитекту́ра ...	Ленингра́д
Я живу́ на у́лице ...	Ми́р
Но́вые у́лицы ... о́чень краси́вые.	Москв́а
Большо́й теа́тр — э́то теа́тр ... и ...	о́пера, ба́лет
Меня́ интере́сует исто́рия (storia) ...	Ри́м

¹ Sugli altri modi di usare le preposizioni **в** e **на** col caso prepositivo ved. la lezione 19, pag. 171.

3. Comporre oralmente le proposizioni:

У меня	}	есть телефон.	У вас	}	нет телефона.
У него			У неё		
У них			У меня		
У тебя			У них		
У нас			У него		
У неё			У вас		

4. Fare l'esercizio per iscritto, secondo il seguente modello:

Modello: У меня есть брат. — У меня нет брата.

У меня есть ручка.	У тебя есть адрес сестры?
У нас есть учитель.	У него есть книга.
У него есть сын.	У них есть словарь.
У них есть квартира.	У меня есть сестра.
	У меня есть телефон соседа.

5. Porre al posto dei puntini *е* oppure *нет*:

1. Это твоя ручка? — ..., ... моя. 2. У тебя есть ручка? — ..., у меня ... ручки. 3. Дайте мне, пожалуйста, адрес Тани. — У меня ... её адреса. 4. У вас есть квартира? — Да, есть. — Большая? — ..., небольшая. — А телефон у вас есть? — ..., у нас ... телефона. 5. Здесь есть стол? — ..., здесь ... стола. 6. Это кресло? — ..., это ... кресло, это стул. 7. Здесь есть кресло? — ..., здесь ... кресла.

6. Rispondere alle domande:



Где твоё тетрадь?



Где стоит телефон?



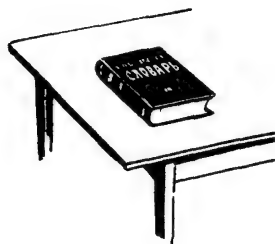
Где лежит Марио?



Где лежит Карло?



Где лежит карандаш?



Где лежит журнал?

Где твой словарь?

7. Terminare le proposizioni, utilizzando con le preposizioni corrispondenti le parole che si trovano nella colonna di destra:

Он живёт ...	Ленинград
Ты был ...?	Киев
Вы живёте ... или ...?	Рим, Неаполь
Моя сестра живёт ...	Москва
Я долго (per lungo tempo) жил ...	Милан
Большой театр ... Москвы.	центр

8. Comporre oralmente le proposizioni:

Моя знакомая	любить	петь
Ты		танцевать
Отец Тани		читать
Моя маленькая сестра очень		гулять
Вы		рассказывать

9. Comporre oralmente le proposizioni:

Мой сосед	рисую... (disegnare)	меня
Я		очень плохо
Виктор сейчас		волосы и глаза Тани
Я не знал, что вы		хорошо
Я		вас с удовольствием
Что ты		сейчас?

10. Porre il verbo al passato:

1. Брат **пишет**, что Ленинград очень красивый город и что ему очень нравится Эрмитаж. 2. Моя мама **готовит** обед. 3. Нам **интересуют** театры Москвы. 4. На столе в комнате **лежат** газеты и журналы. 5. Когда я **живу** в общежитии, я **обедаю** в кафе. 6. Моя подруга **отдыхает** на море (al mare). 7. Я очень **люблю** рисовать. 8. У мамы красивый голос, она очень хорошо **поёт**.

11. Scrivere al posto dei puntini **он, она, оно**:

1. Его зовут Бакар, ... очень любит спорт. 2. Мне нравится ваша кухня, ... очень светлая. 3. Я снимаю комнату, ... большая, но тёмная. 4. Это моя младшая сестра, ... ещё не замужем.

жем. 5. Позвоните (telefonate) ему, ... сейчас дома. 6. Мне нравится её голос, ... высокий и сильный. 7. Тебе нравится его лицо? — Да, ... очень приятное.

12. Rispondere alle domande, utilizzando la parola *тоже*:

Modello: Сергей очень серьёзный. — А его брат? — Его брат тоже серьёзный.

1. Вчера мы ужинали в кафе. — А сегодня где вы ужинаете?
2. Я часто вижу Карло. — А Виктора? 3. Он читает старый текст. — А новый? 4. Мне очень нравятся ленинградцы. — А москвичи тебе нравятся? 5. У неё красивые глаза. — А нос красивый? 6. У неё тёмные брови. — А глаза у неё тёмные?

13. Utilizzare una delle parole che si trova nella colonna di destra:

Этот молодой человек

Дай мне ... журнал.

Здесь живёт

итальянец

итальянка

итальянский

Она

Это ... журналистка.

... язык не очень трудный, но и не лёгкий. *difficile*

Мне нравятся славянские (slave) языки, особенно

русский

русская

14. Comporre oralmente le proposizioni, concordando i vocaboli che si trovano nella colonna di sinistra con quelli della colonna di destra:

Мой старший брат
Большой стол и стул
Дом

Моя маленькая сестра
Её взрослая дочь
Их сын
Его знакомый итальянец
И москвич, и ленинградец
Окно

живут в Баку.

стоят сейчас в спальне. *camera da letto*

на этой улице высокие и красивые.

очень хорошо танцуют.

уже замужем.

ещё не женаты.

были в Москве.

мне очень нравятся.

в квартире очень большие.

— А как вы останавливаете машину, когда нет дерева?

Vocaboli

останавливать fermare
машина macchina, automobile
дерево albero



LEZIONE 15

Grammatica

1. Il genitivo dopo i numerali **два (две), три, четыре**.
2. Sostantivi al caso genitivo singolare (tavola).
3. Il genitivo del pronome dimostrativo **этот (эта, это)**.
4. Verbi in **-ся**.

В ГОСТИНИЦЕ. IN ALBERGO

Вы уже знаете, что я журналист, что я **два года** живу и работаю в Москвѣ.

В Италіи у меня есть младший брат. Его зовут Марио. Говорят, что мы совсем **не похожи друг на друга**. Марио — высокий, стройный, у него светлые волосы и большие темные глаза. Марио больше похож на мать, а я на отца.

Сегодня брат приезжает, и я встречаю его на вокзале. Мы очень рады видеть друг друга и едем вместе домой. Я рассказываю ему, что моя гостиница **называется «Останкинo»** и **находится** она на окраине Москвы. Там очень уютно и спокойно.

В вестибюле гостиницы мы видим администратора.

— Здравствуй, — говорю я, — это мой брат. Он итальянский турист. Сейчас я живу один в номере, но мы хотим жить вместе.

— Пожалуйста, — отвечает администратор. — У нас есть свободные двухместные номера. Хотите номер **десятый, второй этаж**? Вот ваши ключи.

— Спасибо, — говорю я. — Вот его паспорт.

— Где вы хотите ужинать, в кафе или в номере?

— В номере. Сегодня мы очень устали.

Мы благодарим администратора и идём в номер. Он нам **нравится**. В номере **две комнаты**. Они большие и светлые. Здесь стоят **две кровати**, стол, **четыре стула** и **два кресла**. На столе телефон и журналы, в столе бумага и карандаши.

Мы открываем окно. Сегодня хороший вечер и на улице много народу.

Мы ужинаем, а потом долго разговариваем. В этот вечер мы **ложимся** спать очень поздно¹.

¹ Поздно — д non si pronuncia.

Мáрио бóльше **похóж на мать**, а я на **отца́**.
Говоря́т, что мы **совсе́м не похóжи друг на дру́га**.

Masch.	похóж
Femm.	похóжа
Neutro	похóже
Pl.	похóжи

ПОХОЖ НА + accusativo

Rispondete alle seguenti domande:

1. Где живёт Ка́рло?
2. Кого́ он встреча́ет сего́дня?
3. Ма́рио и Ка́рло похóжи друг на дру́га?
4. Где Ка́рло встреча́ет бра́та?
5. В ка́кой гостини́це живёт Ка́рло?
6. Кого́ они́ ви́дят в вестибю́ле гостини́цы?
7. Что говори́т Ка́рло?
8. Что отве́чает администра́тор?
9. Ка́кой их но́мер?
10. Где они́ хотя́т у́жинать?
11. Их но́мер им нра́вится?
12. Ка́кие там ко́мнаты?
13. Что там стои́т?
14. В но́мере есть телефо́н?
15. Что лежи́т на столе́? А в столе́?
16. Ка́кой ве́чер сего́дня?

УТРОМ. AL MATTINO

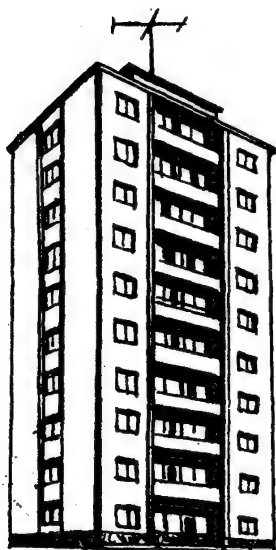
Я **просыпа́юсь** ра́но. Уже́ светло́. Утро́ прекра́сное. Я ти́хо спра́шиваю:

- Ма́рио, ты ещё́ спишь?
 - Нет, уже́ не сплю. До́брое у́тро.
 - До́брое у́тро! Ка́к ты спал?
 - Очень хоро́шо. А ты?
 - Я то́же. Я все́гда сплю хоро́шо.
 - Где ты хо́чешь за́втрака́ть, в но́мере или в кафе́?
 - Идём в кафе́, — говори́т Ма́рио.
- Мы **умыва́емся** и идём за́втракать.

ВСТРЕЧА. L'INCONTRO

- Здравствуй, Марио! Какая приятная встреча!
- Здравствуй, Франко! Очень рад тебя видеть.
- Ты давно в Москве? Что ты здесь делаешь?
- Нет, недавно. Я турист. А ты?
- Я тоже турист. А как поживает Карло? Мы *видимся* очень редко.
- Хорошо.
- Передай ему привёт.
- Спасибо.

Numerali ordinali (первый — десятый)



десятый этаж
девятый этаж
восьмой этаж
седьмой этаж
шестой этаж
пятый этаж
четвёртый этаж
третий этаж
второй этаж
первый этаж¹

« I numerali ordinali hanno le desinenze degli aggettivi con tema duro: **первый, первая, первое, первые; второй, вторая, второе, вторые, есс.**
» Eccezione: **третий, третья, третье, третьи.**

¹ Tener presente che in russo il primo piano corrisponde al pian terreno italiano, mentre il secondo piano corrisponde al primo e così via.

Vocaboli

а администратор amministratore	и номер (pl. номерá) <i>qui</i> : camera
б благодарить ringraziare	нравиться piacere
бумага carta	о один, одна, одно, одни <i>qui</i> : da solo
в вестибюль <i>m</i> vestibolo	окраина periferia; на окраине in periferia
вечер (pl. вечера) sera; в этот вечер questa sera	п паспорт (pl. паспорты) passaporto
видеться vedersi	передай ему привёт salutamelo
вокзал stazione; на вокзале alla stazione	поздно tardi
встреча incontro	похож (si traduce col verbo somigliare) somiglia
встречать incontrare	привёт saluto
второй, -ая, -ое, -ые secondo	приезжать arrivare (con un mezzo)
г год anno	просыпаться svegliarsi
д двухместный, -ая, -ое, -ые a due posti	с светло è chiaro; уже светло è già chiaro, è già giorno
десятый, -ая, -ое, -ые decimo	совсем del tutto, completamente
доброе утро buon mattino	спать dormire
е ему a lui, gli	спокойно è tranquillo
ехать andare (con un mezzo)	стройный, -ая, -ое, -ые ben fatto, snello
з завтракать far colazione	сюда <i>qui</i> (movimento)
к как поживает? come sta?	т тихо a bassa voce
ключ chiave	у умываться lavarsi
л ложиться coricarsi; ложиться спать andare a letto	устали (siamo) stanchi
н называться chiamarsi	утро mattino
народ popolo; много народу molta gente	уютно è accogliente
находиться trovarsi, essere	х хотеть volere
	э этаж (pr. на этаже) piano

ложиться спать coricarsi, andare a letto

Доброе утро! Buon mattino!

Мы (вы, они) похожи друг на друга. Somigliamo (somigliate, somigliano) l'un l'altro.

Как поживаешь (поживает, поживаете, поживают)? Come stai (sta, state, stanno)?

Передай(те) ему привёт. Salutamelo (salutatelo).

Я рад видеть тебя (вас, его, её, их). Sono felice di vederti (vi, lo, la, li).

Verbi

ВСТРЕЧАТЬ I (кого? что? где?) ЗАВТРАКАТЬ I ПРОСЫПАТЬСЯ I УМЫВАТЬСЯ I	}	si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТАТЬ.
---	---	---

БЛАГОДАРИТЬ II (кого?) ЛОЖИТЬСЯ II	}	si coniugano secondo il modello del verbo ГОВОРИТЬ.
---	---	---

НРАВИТЬСЯ II (кому?) si coniuga secondo il modello del verbo **ПЕРЕВОДИТЬ**, alternazione **В || ВЛ**, accento costante.

ЕХАТЬ I (куда?) si coniuga:

я еду	мы едем
ты едешь	вы едете
он едет	они едут

СПАТЬ II si coniuga:

я сплю	мы спим
ты спишь	вы спите
он спит	они спят

ХОТЕТЬ I si coniuga:

я хочу́	мы хоти́м
ты хоче́шь	вы хоте́те
он хоче́т	они хоте́т

Pronuncia

З e C dolci

Nella pronuncia di **з** e di **с** dolci, la lingua, a differenza di quando avviene nella pronuncia dei corrispondenti suoni duri, è più sollevata verso il palato, come nella pronuncia di tutte le consonanti dolci:

газе́та, сосе́д

Esercizio 1. C dolce

спаси́бо, си́нний, краси́вый, си́льный, уни́верситет, се́рый, со-се́д, совсе́м, семе́ья, сегóдня, сестра́, се́дьмóй, сейча́с, во́семь, де́сятый, весе́лый, восьмóй, здесь, сади́тесь, познако́мьтесь

Esercizio 2. O atona

Я живу́ в гости́нице «Москва́». В ко́мнате большо́е окно́. У вас есть свобо́дный но́мер? Вот мой па́спорт, пожа́луйста. — Спа-

сѣбо. Я ѹжинаю, а потѡм ложусь спать. Дѡброе ѹтро! Ты спал хорошо? — Да, я спал хорошо.

Esercizio 3. *Dettato (C dinanzi a M, H, P, Л, В)*

1. Эта комната свѣтлая. 2. Я снимаю комнату. 3. Слева сто-
ит кресло. 4. Что значит слово «взрослый»? 5. Вы знаете это
слово? 6. Если вы свободны, позвоните мне, пожалуйста. 7. До
свиданія. 8. Я смотрю в окно.

Esercizio 4. *Intonazione della domanda*

1. Где вы живѣте? 2. Где вы хотѣте ѹжинать? 3. Как вы
спали? 4. Что вы дѣлаете здесь? 5. Как поживает ваш брат?

Grammatica

1. Il genitivo dopo i numerali два (две), три, четыре

В Италіи у меня два брата.

В номере две комнаты.

Здесь стоят две кровати, четыре стула и два кресла.

Maschile e neutro

два
три
четыре } брата, кресла

Femminile

две
три
четыре } комнаты

» Dopo i numerali два (две), три, четыре i sostantivi vanno al
» genitivo singolare.

2. Sostantivi al caso genitivo singolare

	Nominativo	Genitivo	
Maschile	студѣнт	студѣнта	-а
	учѣтель	учѣтеля	-я
Femminile	сестра	сестры	-ы
	семья	семьи	-и
	тетрадь	тетради	-и
	мать	матери	-(ер)и
Neutro	окно	окна	-а
	море	моря	-я
	имя	имени	-(ен)и

3. Il genitivo del pronome dimostrativo *этот* (*эта, это*)

Мне нр́вится архите́кту́ра э́того го́рода
На столе́ нет э́той кни́ги.

Nominativo	Genitivo
ЭТОТ ЭТО	ЭТОГО
ЭТА	ЭТОЙ

4. Verbi in *-ся*

Потóм мы ложи́мся спать (ложиться — coricarsi).

Моя гостини́ца называ́ется «Оста́нкино» и нахо́дится на окраи́-
не Москв́ы (называться — chiamarsi, находиться — trovarsi).

Я просыпа́юсь (просыпаться — svegliarsi).

Мы умы́ваемся и иде́м за́втракать (умываться — lavarsi).

Мы ви́димся о́чень ре́дко (видеться — vedersi).

» Nella maggioranza dei casi ai verbi russi in *-ся* corrispondono
» in italiano i verbi riflessivi con la particella *-si*.

Coniugazione dei verbi in *-ся*

1. я умы́ваюсь	мы умы́ваемся
ты умы́ваешься	вы умы́ваетесь
он умы́вается	они умы́ваются

» La particella *-ся* si scrive sempre insieme al verbo. Dopo le
» vocali essa assume la forma *-сь*.

2. Он хо́чет умы́ваться.
Он умы́вается.
Они́ умы́ваются.

» La combinazione *-ться* all'infinito del verbo e *-тся* alla 3ª per-
» sona singolare e plurale, si pronunciano come *-цца*.

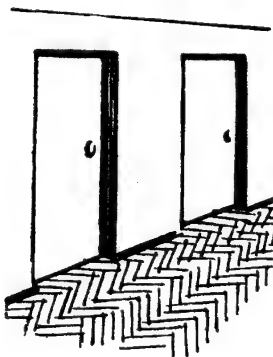
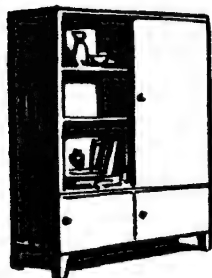
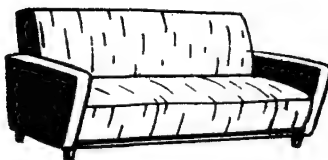
ESERCIZI

1. Porre nella forma dovuta i vocaboli che si trovano tra parentesi. Fare l'esercizio per iscritto.

два (брат, класс, окнó, учитель, учебник, текст, стол, дивáн, шкаф);

две (сестрá, кнίга, журналистка, доскá, семья)
lavagna

2. Dire quanti oggetti e quante persone sono disegnati:





3. Porre nella forma dovuta il vocabolo che si trova nella colonna di destra:

Мне нравятся эти	дом
Мне нравятся эти два	
В комнате стоят	стул
В комнате стоят стол и два	
Мой ... взрослые. adulti	сын
Мой два ... взрослые.	
Мой ... живут здесь.	брат
У меня есть два	
Наши ... были рядом. vicino	номер
Наши два ... были рядом.	
Мой ... очень приветливые люди.	сосед
Мой два ... очень приветливые люди.	

4. Scrivere le proposizioni con i seguenti verbi: *находиться, просыпаться, мыться, идти*. Leggerle ad alta voce, prestando attenzione ad una corretta pronuncia.

5. Rispondere per iscritto alle domande:

1. Вы часто видите? 2. Где вы видите? 3. Где видят Карло и его друзья? 4. Где находится Эрмитаж? 5. Как называется эта гостиница? 6. Вы поздно просыпаетесь?

6. Scrivere al posto dei puntini il numerale ordinale:

1. Какой это этаж? —
2. Где находится ... класс?
3. Сейчас у нас ... урок.
4. Какая ваша квартира? —
5. Моё окно ... справа.
6. Это наш ... день в Москве.
7. ... комната наша. Здесь живу я и моя сестра.

7. Rispondere oralmente alle domande, utilizzando le parole che si trovano tra parentesi:

- Чей это адрес? (отец, брат, сестра, учитель)
Чья это комната? (сестра, Виктор, сын, Оля, сосед)
Чьё это окно? (сестра, сосед, брат)

8. Porre nella forma dovuta i sostantivi che si trovano nella colonna di destra. Fare l'esercizio oralmente.

Здесь нет	кровать
Это кресло	отец
Познакомьтесь, это жена	брат
Виктор — корреспондент ... «Правда».	газета
Это общежитие	университет
Здесь нет	шкаф
У нас нет	телевизор
Сергей — младший брат	мама
Это ребёнок	сестра

9. Rispondere per iscritto alle domande, utilizzando i vocaboli che si trovano tra parentesi e la preposizione necessaria:

1. Где вы видите? (университет)
2. Где вы говорите по-русски? (класс)
3. Где находится Большой театр? (центр Москвы)
4. Где вы поёте? (театр)
5. Где вы гуляете вечером? (улица)
6. Где стоят стол и стулья? (комната)
7. Где ваши карандаши и ручки? (шкаф)
8. Где вы пишете новые глаголы (verbi)? (тетрадь)
9. Где вы переводите текст? (класс)
10. Где он живёт? (дом номер семь)
11. Где вы были вчера? (Эрмитаж)
12. Где стоят кровати? (спальня)
13. Где вы сейчас живёте? (гостиница)

10. Porre il verbo nella forma dovuta. Fare l'esercizio oralmente:

Та́ня	хотéть	рисова́ть
Ты		идти́ домо́й?
Мы		ужина́ть
Я		жить в Ленингра́де
Де́ти		гуля́ть
Вы уже́		спать?

11. Porre i verbi al presente:

1. Обы́чно мы за́втракали до́ма, а у́жинали в кафе́. 2. Мы благода́рили администра́тора. 3. Я не хоте́л ложиться́ спать. 4. Учи́тель хоро́шо знал англи́йский язы́к. 5. Э́тот гвинеец не понима́л по-ру́сски. 6. Па́па изуча́л язы́ки. 7. Студе́нты пло́хо перево́дили, они́ уста́ли. 8. Я се́годня не ждала́ Ви́ктора. 9. У меня́ в ко́мнате сто́яло большо́е кресло́. 10. Де́ти рисо́вали Кре́мль.

disegnare

12. Porre all'accusativo le parole della prima colonna:

Италья́нец	зову́т	Па́оло
Брат		И́горь
Я		Ве́ра
Друг		Ива́н
Ребе́нок		Ви́тя
Сосе́д		Серге́й
Он		Оле́г
Она́		Ве́ра

13. Comporre oralmente le proposizioni:

Вчера́ я не́ был	дома́ домо́й
Иде́мте	
Они́ прие́зжают ... ве́чером.	
Они́ иде́т	
Мы иде́м ... вме́сте.	
Я живу́ здесь как	
Мой ру́ско-италья́нский слова́рь	
... у меня́ све́тлая ме́бель.	
Я хочу́ идти́	
В э́то вре́мя она́ все́гда	
Сейча́с он, ка́жется,	



ПО ТЕЛЕФОНУ. AL TELEFONO

adagio

— Скажи́те, пожа́луйста, э́то гости́ница?
— Не́т, но она́ совсе́м ря́дом.

Vocaboli

ря́дом accanto, vicino

LEZIONE 16

Grammatica

1. L'accusativo dei sostantivi con le preposizioni **в**, **на** per indicare la direzione del movimento.
2. L'aspetto imperfettivo e perfettivo del verbo (prime nozioni).

ЭКСКУРСИЯ. UNA GITA

Сегодня утром мой брат Марио и другие итальянские туристы **едут на автобусе** осматривать Москву. А я, как всегда, **должен утром идти на работу**. Их экскурсия начинается в центре города, и мы вместе на метро **едем в центр**. Там мы прощаемся:

— Ну, до свидания, Марио! До вечера!

— До вечера, — отвечает он.

Итальянские туристы **едут** сначала **на площадь** Революции.

— Слева вы видите Большой театр, — говорит экскурсовод, — справа Музей Ленина, а впереди гостиницу «Метрополь».

Затем туристы **едут на площадь** Пушкина. Здесь они видят памятник Пушкину, редакцию газеты «Известия», кинотеатр «Россия». Это новый и современный кинотеатр.

Потом они проезжают площадь Маяковского¹ и Белорусский вокзал. Затем автобус **идёт** дальше, **на Ленинские горы**, где находится здание МГУ.

Туристы осматривают университет, а потом опять **едут в центр**. Экскурсия кончается в Кремле. Здесь туристы осматривают древние соборы, **идут в кабинет** Владимира Ильича Ленина.

Вечером я попросил Марио рассказать мне, где он был и что видел.

— Наша экскурсия **началась** в центре, — сказал Марио. — **Кончилась** она тоже в центре, в Кремле. Наш автобус **шёл** медленно, и мы всё хорошо видели. Сначала мы **поехали на площадь** Пушкина, потом **на площадь** Маяковского, видели Белорусский вокзал. Потом мы были в университете, **осмотрели** его, а затем **поехали в Кремль**.

— Ну и как, тебе нравится Москва? — спросил я.

— Да, Москва мне нравится, — сказал Марио. — Особенно мне нравится центр Москвы, но нравятся также и новые районы города, где широкие прямые улицы и красивые новые дома.

¹ Маяковского — г si pronuncia come в.

1. Мы идём домой.

Мы едем осматривать Москву.



Мы идём

Мы едем

» Il verbo **идти** indica movimento a piedi, mentre **ехать** indica movimento con un qualche mezzo di trasporto.

2. Потом автобус идёт дальше.

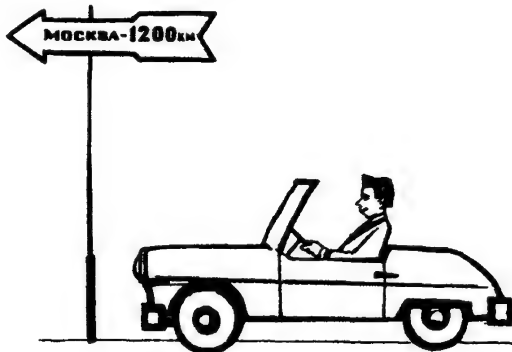
» Per indicare il movimento dei vari mezzi di trasporto si usa, di solito, il verbo **идти**.

Non dite così!

Я ИДУ в Москву.

Bisogna dire:

Я ЕДУ в Москву.



3. Итальянские туристы едут на автобусе.

Мы вместе едем в центр на метро.

» Col verbo **ехать** le denominazioni dei diversi mezzi di trasporto vengono usate al caso prepositivo con la preposizione **на**.

Rispondere alle seguenti domande:

1. Куда едут сегодня итальянские туристы?
2. Куда идёт Карло?
3. Где начинается экскурсия?
4. Куда туристы едут потом?
5. Что находится на площади Пушкина?
6. Что туристы проезжают потом?

7. Где кончается экскурсия?
8. Что они осматривают в Кремле?
9. Что Марио рассказывал вечером?
10. Где началась и где кончилась экскурсия?
11. Куда они поехали сначала?
12. Где они были потом?
13. Какое здание они осмотрели?
14. Марио нравится Москва?
15. Что ему особенно нравится в Москве?

ВЕЧЕРОМ. A SERA

— А куда мы можем **пойти** вечером? — спросил у меня Марио.

— Мы можем **поехать** в гости, если хочешь.

— У тебя есть здесь знакомые? Кто они?

— Помнишь, я писал тебе, что у меня здесь есть знакомая девушка, её зовут Таня. Она студентка, изучает в университете итальянский язык.

— О, это очень хорошо. Мы можем говорить по-итальянски. Поёдем!

— Хорошо, поёдем. Но сначала мы **должны позвонить** ей. Я уже звонил два раза, но она была в университете. Я думаю, что сейчас она **должна быть** дома.

Я **должен** идти на работу.

Сначала мы **должны позвонить** ей.

Masch.	должен
Femm.	должна
Neutro	должно
Pl.	должны

» **Должен** (должна, -о, -ы) corrisponde al verbo italiano «dovere».

Vocaboli

а автобус autobus

б Белорусский вокзал stazione «Bielorussia»

в вперёд davanti, innanzi
всегда sempre

д дальше oltre

до вечера a stasera

должен, должна, -о, -ы si traduce

col verbo dovere

древний, -ая, -ее, -ие antico

думать pensare

в	ей a lei, le	п	позвонить (perf. di звонить) [tele fonare
з	затѣм poi, in seguito		пойти (perf. di идти) andare
	звонить telefonare		попросить (perf. di просить) chie dere, pregare
	здáние edificio		проезжать passare oltre, andare oltre
к	кабинѣт gabinetto, studio		прощаться salutarsi
	кинотеáтр cinema	р	рассказать (perf. di рассказывать) raccontare
	кончáться terminare		революция rivoluzione
	кóнчиться (perf. di кончáться) terminare		Россiя Russia
л	Кремль <i>m</i> Cremlino	с	сказать (perf. di говорить) dire, parlare
л	Лѣнинские горы Colline Lenin		сначала dapprima, prima, all'inizio
м	мочь potere		собор cattedrale
н	начáться (perf. di начинáться) inco- minciare		современн ый, -ая, -ое, -ые contem- poraneo, moderno
	начинáться incominciare		спросить (perf. di спрашивать) chiedere, domandare
	ну и как ebbene	ш	шѣл, шла, шло, шли passato di идти
о	опяť di nuovo	з	экскурсия (pr. на экскурсии) gita, escursione
	осмáтривать vedere, visitare		экскурсовод guida, cicerone
	осмотрѣть (perf. di осмáтривать) vedere, visitare		
	осóбенно particolarmente, in modo particolare		
п	пáмятник monumento; пáмятник Пушкину monumento a Pushkin		
	поѣдем andiamo		
	поѣхать (perf. di ѣхать) andare		

До вѣчера! A stasera!
Ну и как? Ebbene?
Поѣдем... Andiamo...

Verbi

ДУМАТЬ I (что? о чѣм?)
НАЧИНАТЬСЯ I
КОНЧАТЬСЯ I
ОСМАТРИВАТЬ I (что?)
ПРОЩАТЬСЯ I

si coniugano secondo il modello del verbo
ЧИТАТЬ.

ЗВОНИТЬ II (комѹ)? si coniuga secondo il modello del verbo ГОВОРИТЬ.

МОЧЬ I (+ inf.) si coniuga:

я могу́	мы мо́жем
ты мо́жешь	вы мо́жете
он мо́жет	они мо́гут

Passato: мог, могла́, могло́, могли́

Pronuncia

Esercizio 1. Т е Д dolci

лю́ди, дивáн, ви́дишь, ви́дите, нахо́дятся, нахо́димся, гости-
ница, и́дти, хоти́м, хоти́те; де́ти, де́вушка, свобóден, универси-

тёт, телефон, учитель, тетрадь; видят, хотят, говорить, видеть, мать, писать, тетрадь, ехать

Esercizio 2. *З е С dolci*

серьёзный студент, индонезийская семья, красивый индонезиец, весёлый человек

Здесь лежит газета. Я читаю седьмой и восьмой урок. Сейчас наша семья идёт в гости. Сегодня сестра идёт в театр.

Esercizio 3. *Dettato (pronuncia delle consonanti sonore come le sorde)*

Как называется этот город? Где находится клуб? Какой это этаж? Что значит слово «зуб»? А «бровь»? А «лоб»? Что значит слово «муж»? На столе лежит тетрадь. «Год» по-итальянски «анно».

Esercizio 4. *Intonazione della domanda*

Вы иностранец? — Да, иностранец. *straniero*

Вы были в Ленинграде? — Да, был.

Вы хотите осмотреть соборы? — Да, хотим.

Ты свободен? — Нет, занят.

Grammatica

1. L'accusativo dei sostantivi con le preposizioni **в, на** per indicare la direzione del movimento

1. Туристы едут **в** центр города.

Потом мы поехали **в** Кремль.

А я, как всегда, утром должен идти **на** работу.

Итальянские туристы сначала едут **на** площадь Революции.

» Per indicare la direzione del movimento i sostantivi vengono usati al caso accusativo con le preposizioni **в** e **на** (domanda кудá?). Le preposizioni usate sono le stesse del caso prepositivo nel significato di stato in luogo.

2. Мы поехали **в** Кремль. — Мы были **в** Кремле.

Я иду **на** работу. — Я был **на** работе.

Где?	Куда?
В, НА + caso prepositivo	В, НА + caso accusativo

2. L'aspetto imperfettivo e perfettivo del verbo (prime nozioni)

Il verbo ha in russo due aspetti: quello perfettivo e quello imperfettivo.

Aspetto imperfettivo

говори́ть
е́хать
звони́ть
идти́
конча́ться
начина́ться
осма́тривать
расска́зывать
спра́шивать

Aspetto perfettivo

сказа́ть
по́ехать
позвони́ть
пойти́
ко́нчиться
нача́ться
осмотре́ть
рассказа́ть
спроси́ть

I significati che in russo si esprimono per mezzo degli aspetti imperfettivo e perfettivo del verbo, possono rendersi in italiano per mezzo dei diversi tempi del verbo.

Il tempo passato dei verbi russi di aspetto imperfettivo, per esempio, si traduce spesso con l'imperfetto italiano, mentre il tempo passato dei verbi perfettivi si traduce spesso con il passato prossimo¹.

Когда мы **осма́тривали** Кремль,
мы были в кабинете Влади́-
мира Ильича́ Ле́нина.
Mentre visitavamo il Cremlino,
siamo stati nello studio di
Vladimiro Iljic Lenin.

Мы уже́ **осмотре́ли** зда́ние уни-
версите́та.
Abbiamo già visitato l'edificio
dell'Università.

Мы **шли** и **говори́ли** по-италь-
янски.
Camminavamo e parlavamo in
italiano.

Вече́ром мы **пошли́** в теа́тр.
A sera siamo andati a teatro.

Ма́рио сказа́л, что ему́ нра́вит-
ся Москва́.
Mario ha detto che gli piace
Mosca.

ESERCIZI

1. Leggere la prima proposizione di ogni coppia. Nella seconda proposizione scrivere il verbo corrispondente di aspetto perfettivo al passato:

1. Он всегда́ **говори́л**, что хо́чет изуча́ть французский (france-
se) язы́к.

Вчера́ он ..., что он уже́ изуча́ет французский язы́к.

¹ Più particolareggiatamente sugli aspetti imperfettivo e perfettivo del verbo ved. la lezione 26, pag. 234.

2. Я звонил ей много раз.

Вчера вечером, когда я ... ей, её отец сказал, что она ещё на работе.

3. Мы долго осматривали университет.

Когда мы ... университет, мы опять поехали в центр.

4. Когда я ехал на работу, я видел Франко.

Утром, как всегда, я ... на работу.

5. Когда мы шли домой, мы говорили по-русски.

Вечером мы ... в кафе.

2. Rispondere oralmente alle domande, utilizzando i vocaboli che si trovano nella colonna di destra:

Куда вы едете летом?

в

Москва
Рим
Милан
Венеция
Англия
Америка

Куда они идут сегодня вечером?

в

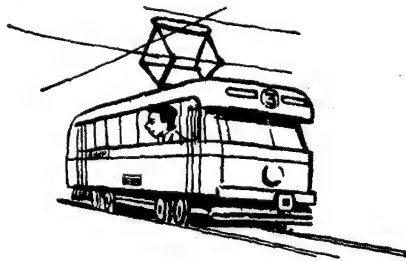
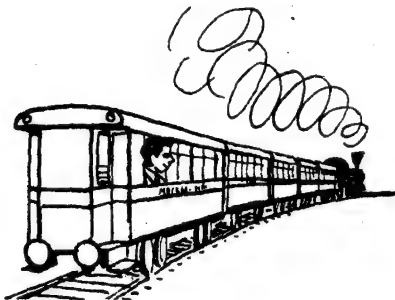
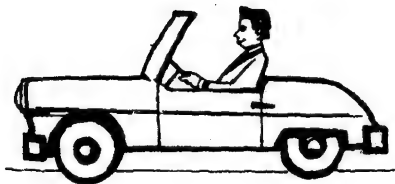
Кремль
общественное
музей
университет
кафе

Куда ты идёшь?

на

площадь
урок
концерт (concerto)
улица

3. Он идёт или едет?



4. Porre al posto dei puntini *должен, должен, должны*:

1. Куда вы ... идти сегодня вечером? 2. Дети ... уже ложиться спать. 3. Я ... сейчас встречать маму. 4. Ты ... ужинать и спать. 5. Твой брат ... сказать это сейчас. 6. Врач говорит, что она ... лежать. 7. Он ... позвонить ей.

trovarsi

5. Porre al posto dei puntini il verbo *мочь* nella forma dovuta:

1. Вы не ... позвонить сегодня Франко? 2. Я не ... быть завтра в университете. 3. Он не ... говорить по-русски. 4. Квартира очень большая, и мы ... жить вместе. 5. Они должны поехать на завод, но сегодня не ..., потому что (perchè) заняты.

fabbrica

6. Comporre oralmente le proposizioni:

Туристы	осматривать	Москва
Мы		Кремль
Вы		древние соборы
Они		памятники архитектуры
Я		город
Журналист		университет

7. Rispondere oralmente alle domande:

rispondere

1. Какой журнал вы читаете? 2. Что вы по-русски отвечаете, если вам говорят «извините»? 3. Что вы делали вчера вечером? 4. Где живёт ваша знакомая? 5. Вы часто её видите? 6. Вы открываете окно, когда ложитесь спать? 7. Кто вам показывал Кремль? 8. Кто этот высокий человек, который стоит там? 9. Вы завтракаете утром в кафе или дома? 10. Где вы ужинаете? 11. Где лежит ваш карандаш? 12. Когда вы осматривали Кремль? 13. Куда вы сейчас идёте? 14. Вы можете позвонить мне завтра вечером?

8. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli che sono tra parentesi:

1. Где ваш карандаш? (стол, шкаф, книга)
2. Где вы ждёте меня? (улица, театр, университет, гостиница)
3. Где он живёт? (Москва, Италия, Венеция, Милан)

9. Porre il sostantivo nella forma dovuta, utilizzando la preposizione corrispondente:

Вчера он был	кафе	Мы были	Москва
	редакция		центр
	гостиница		Ленинград
	театр		Эрмитаж
	университет		улица
	Кремль		гостиница

10. Scrivere al posto dei puntini il vocabolo che si trova nella colonna di destra:

Вы не видели ...?	Тамара
Ты знаешь ... «Москва»?	гостиница
Он читает	книга
Я давно жду	жена
Таня показывает ... и	кухня, спальня
Он снимает	комната
Учитель объясняет	грамматика
Я вижу на столе	бумага carta
Таня очень любит	Москва
Я рисую	Мария

11. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il verbo necessario:

Его брата		Андрей.
Эта улица		Арбат.
Этот город	называется	Баку.
Как	зовут	его отца?
Как		этот театр?
Её		Галля.

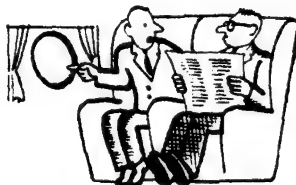
12. Rispondere negativamente alle seguenti domande:

1. У вас есть учитель? 2. У него есть сын? 3. У тебя есть её адрес? 4. У них есть тетрадь? 5. В этой комнате есть стол? 6. В спальне есть диван? 7. В этой квартире есть телефон? 8. На столе есть журнал? 9. У него есть словарь? 10. У неё есть мать? 11. В этом городе есть театр? 12. В этой комнате есть кресло?

Один человек летит на самолёте первый раз. Вот он смотрит в окно и говорит соседу:

— Смотрите, люди внизу маленькие, как муравьи.

— А это и есть муравьи. Самолёт ещё не поднялся.



Vocaboli

лететь volare
самолёт aeroplano
внизу giù, in basso

муравьи formiche
это и есть quelle son proprio
подняться sollevarsi, alzarsi

LEZIONE 17

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi con la preposizione *у* per indicare appartenenza.
2. Il tempo passato dei verbi in *-ся*.
3. La proposizione subordinata con *который*.

Я ИДУ В ДОМ ДРУЖБЫ. VADO ALLA CASA DELL'AMICIZIA

— Дóбрый вéчер, Фрáнко! Я давнó тебя не ви́дел. Как ты поживáешь?

— Спасíбо, хорошó. А ты?

— Я тóже непло́хо.

— Куда́ ты идёшь?

— Я иду́ в Дом дру́жбы на вéчер.

— А почемú ты одíн?

— Потóму что мои друзья́ сегóдня зáняты. Ира пошлá в теа́тр, *у брáта* сегóдня нет врéмени, *у Тáни* зáвтра экзáмен. А ты не хочёшь пойтí на вéчер?

— Нет, к сожалéнию, я тóже сегóдня зáнят.

— Очeнь жаль. Мóжет быть ты знáешь, где нахóдится Дом дру́жбы? У меня́ есть áдрес: проспéкт Кали́нина, дом четы́рнадцáть. Где э́то?

— Э́то недалекó отсю́да. Ви́дишь *плóщадь, которáя* нахóдится спрáва? Проспéкт Кали́нина рядом.

— Спасíбо, Фрáнко. До свидáния.

— До свидáния.

В ДОМЕ ДРУЖБЫ С НАРОДАМИ ЗАРУБЕЖНЫХ СТРАН. ALLA CASA DELL'AMICIZIA COI POPOLI DEI PAESI ESTERI

Сегóдня я был в Доме дру́жбы *на вéчере, котор́ый* организовáло общество СССР—Ита́лия.

Сначáла мы слúшали концéрт и смотре́ли советский фильм «Сóрок пéрвый». Потóм мы танцевáли, слúшали рúсские и ита́ль-янские пéсни. На вéчере были рúсские *студéнты, котор́ые* изучáют ита́ль-янский язы́к, а тáкже ита́ль-янские *студéнты, котор́ые уч́ились* здесь в университéте и скóро е́дут в Ита́лию. Однá ита́ль-янка рассказывала, как она́ жилá и *уч́илась* в Москвё. Бы́ло очeнь интере́сно. Вéчер мне очeнь *понрáвился*.

Rispondere alle seguenti domande:

1. Где был Кáрло сего́дня ве́чером?
2. Кто организовáл э́тот ве́чер?
3. Како́й фильм показывали на ве́чере?
4. Кто был на ве́чере? Что о́ни де́лали там?
5. Что рассказывала о́дна ита́льянка?

РАЗГОВОР НА ВЕЧЕРЕ В ДОМЕ ДРУЖБЫ. CONVERSAZIONE
DURANTE LA SERATA ALLA CASA DELL'AMICIZIA

- Вы ско́ро е́дете в Ита́лию?
— Да, о́чень ско́ро. А вы то́же ита́льянец?
— Да, ита́льянец. А где вы живёте в Ита́лии?
— Я живу́ в Неа́поле. А вы?
— Я то́же в Неа́поле.
— А что вы де́лаете в Москвё? У́читесь и́ли рабо́таете?
— Я здесь рабо́таю, я жу́рналист.
— А где вы *учи́лись*?
— Я *учи́лся* в университе́те в Ри́ме.
— А я *учи́лась* здесь, в Москвё, я изуча́ла в университе́те
ру́сский язы́к и литерату́ру.
— Да, я зна́ю, я слы́шал ваш рассу́д. Вы рассу́дывали
о́чень интере́сно.

1. I verbi *изуча́ть* e *учи́ться* «studiare»

a) Я изуча́ла ру́сский язы́к и литерату́ру.

Il verbo *изуча́ть* è transitivo e si usa di solito con la denominazione delle diverse scienze.

b) Вы *у́читесь* и́ли рабо́таете?

Где вы *учи́лись*? — Я *учи́лся* в университе́те в Ри́ме.

Il verbo *учи́ться* è intransitivo e si usa di solito senza complemento. In tal caso esso indica l'occupazione della persona. Anche il verbo *учи́ться* si usa col complemento di luogo (domanda где?).

2. Numerali cardinali (11—20)

11 — о́динна́дцать	16 — ше́стна́дцать
12 — две́на́дцать	17 — се́мна́дцать
13 — три́на́дцать	18 — во́семна́дцать
14 — че́тырна́дцать	19 — де́вятна́дцать
15 — пята́дцать	20 — два́дцать ¹

¹ О́динна́дцать, две́на́дцать, три́на́дцать, есс.: -дц- si pronuncia come цц.

3. Почему е потому что

— Почему ты один?

— Потому что мои друзья сегодня заняты.

» Почему si usa più di frequente nelle domande, mentre потому что, nelle risposte.

Vocaboli

в вѣчер sera; serata; на вѣчере alla serata	п понравиться (perf. di нравиться) piacere
д добрый вѣчер! buona sera!	потому что perchè
Дом дружбы с народами зарубѣжных стран Casa dell'amicizia coi popoli dei paesi esteri	проспѣкт prospettiva
дружба (solo sing.) amicizia	р рассказ racconto
ж жаль che peccato; si traduce anche col verbo rincrescere	Рим Roma
к концѣрт (pr. на концѣрте) concerto	с скоро presto
к сожалѣнію purtroppo	слышать sentire
м может быть può darsi	совѣтскій sovietico
о общество associazione, società	сорок первый quarantunesimo
организовѣть imp. e perf. organizzare	у учиться studiare
	ф фильм film
	ч четырнадцать quattordici
	э экзамен (pr. на экзамене) esame

Добрый вѣчер! Buona sera!
к сожалѣнію purtroppo
может быть può darsi
Очень, жаль! Mi rincresce molto!

Verbi

ОРГАНИЗОВАТЬ I (что?) si coniuga secondo il modello del verbo ИИТЕ-РЕСОВАТЬ. Al tempo passato il suffisso **-ова-** si conserva.

УЧИТЬСЯ II (где?) si coniuga secondo il modello del verbo ГОВО-РИТЬ, accento mobile.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
нравиться организовѣть	понравиться организовѣть ¹

¹ In russo vi sono alcuni verbi che hanno un'unica forma sia nell'aspetto imperfettivo che in quello perfettivo.

Pronuncia

P dolce

Nella pronuncia della *p* dolce, la punta della lingua, vibrando, tocca la parte superiore della gengiva (три), mentre nella pronuncia della *p* dura essa tocca il palato (раз). Tutta la lingua si solleva verso il palato, come avviene sempre nella pronuncia delle consonanti dolci.

Esercizio 1. *P dolce*

три, тури́ст, говори́ть, приятно́, наприме́р, приглаша́ть, крес-
ло, ре́дко, интере́сно, смотре́ть, а́дрес, четы́ре, ребёно́к, перево-
ди́ть, на ве́чере, повто́рять, словáрь

Esercizio 2. *Dettato (H e Ы)*

1. Мы бы́ли в До́ме дру́жбы. Там мы смотре́ли филь́м «Сó-
рок пе́рвый». 2. — Вы москв́ич? — Да, а вы? — Я живу́ в Лени́н-
гра́де. — Лени́нград краси́вый го́род? — Да, о́чень. 3. Вы ви́дите
э́то зда́ние? Что э́то? — Э́то Дом дру́жбы.

Esercizio 3. *Pronuncia delle consonanti sonore come le sorde*

вчера́, совсе́м, муж, вход́ите, э́таж, мла́дший, сосе́д, глаз,
тетра́дь, лоб, Лени́нград, зуб, друг, ре́дко, повто́рять, за́втра

Esercizio 4. *Д e Т dure e dolci*

Я иду́	Я еду́	Я ви́жу	Я хочú
ты идёшь	ты е́дешь	ты ви́дишь	ты хо́чешь
он идёт	он е́дет	он ви́дит	он хо́чет
мы идём	мы е́дем	мы ви́дим	мы хот́им
вы идёте	вы е́дете	вы ви́дите	вы хот́ите
они́ идúт	они́ е́дут	они́ ви́дят	они́ хот́ят

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi con la preposizione *у* per indicare appartenenza

У отца́ есть друг в Лени́нгра́де. У ко́го есть друг? — У отца́.
У брата́ сего́дня нет вре́мени. У ко́го нет вре́мени? — У брата́.
У Та́ни за́втра э́кзамен. У ко́го за́втра э́кзамен? — У Та́ни.

У + genitivo + ЕСТЬ...

У + genitivo + НЕТ...

2. Il tempo passato dei verbi in -ся

Я учился в Риме.

Эта итальянка жила и училась в Москве.

Где вы учились?

	УЧИ	ТЬ	СЯ
Maschile	УЧИ	Л	СЯ
Femminile	УЧИ	ЛА	СЬ
Neutro	УЧИ	ЛО	СЬ
Plurale	УЧИ	ЛИ	СЬ

3. La proposizione subordinata con *который*

Мы были на вѣчере, который нам очень понравился (вѣчер — который).

Видишь площадь, которая находится справа? (площадь — которая).

На вѣчере были русские студенты, которые изучают итальянский язык (студенты — которые).

«**Который** si trova dopo il sostantivo della proposizione principale al quale si riferisce e concorda con esso in genere e numero.

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande affermativamente. Fare l'esercizio oralmente.

1. У Тани есть сестра? 2. У Андрея есть газета? 3. У соседа в квартире есть ванная? 4. У учителя дома есть журнал «Радио»? 5. В общежитии есть кухня? 6. У сестры дома есть телевизор? 7. У ребенка есть карандаш? 9. У девушки есть ручка?

2. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli che si trovano tra parentesi:

1. У кого есть её адрес? (Андрей, Галя, я, брат)
2. У кого мой словарь? (он, мы, Виктор, Марина)
3. У кого наши письма? (я, администратор, Таня)
4. У кого сегодня нет времени? (брат, я, сестра)
5. У кого завтра экзамен? (сестра, Виктор, он)

3. Tradurre in russo:

1. Il vicino ha già un figlio adulto. 2. La mamma ha dei bei capelli. 3. Ivan ha il telefono? 4. Alessandro non ha vocabolario. 5. Mio padre ha dei conoscenti a Roma. 6. Il maestro ha un cognome russo.

4. Porre al tempo passato i verbi in grassetto:

1. Мой брат **учится** в университете. 2. Вы здесь **учитесь**? 3. Где в Москвѣ **находится** этот музей? 4. Вам **нравятся** вечера дружбы в университете? 5. Мы часто **видимся** в обществе СССР—Италия. 6. Я **ложусь** спать рано. 7. Ты **учишься** или **работаешь**? 8. Она всегда **просыпается** поздно. 9. Урок иногда **кончается** поздно.

5. Porre nel caso dovuto i vocaboli che sono nella colonna di destra:

Сколько времени ты переводил этот ...?

Я видел эту ... в театре.

Вы не видели здесь ...?

Кто организовал этот ...?

Карло хорошо поёт эту ...?

Откройте (арите), пожалуйста, ...

и

Кто знает этого ...?

Я долго ждал ... и

Карло, ты смотрел ...?

текст

девушка

тетрадь

вечер

песня

окно, дверь

студент

жена, дочь

фильм «Рок-

ко и его

братья»

6. Al posto dei puntini, porre la parola *котóрый* nella forma dovuta:

1. Моя знакомая, ... жила в Италии, **хóчет** видеть вас.
2. Человек, ... **разговáривает** с Марио (con Mario), **его** сосед.
3. Древние собóры, ... **находятся** в Кремле, нам **очень** понравились.
4. Гвинеец, ... **живёт** в комнате рядом, **очень** приятный человек.
5. Город, ... мы **осмáтривали**, был небольшой.
6. Улицы Москвѣ, ... мы **видели** утром, **очень** широкие.

7. Terminare le proposizioni, utilizzando i vocaboli a voi noti:

1. Мы были на вёчере, **котóрый** ...

2. Мы долго осмáтривали город, **котóрый** ...

3. Как называется собóр, **котóрый** ...

4. Нам понравились прекрасные пáмятники, **котóрые** ...

5. Как называется у́лица, **котóрая** ...

8. Porre al posto dei puntini il verbo necessario nella forma dovuta:

Где вы сейчас ...?

Я ... в университете.

Она ... в Москве.

Он ... иностранные (estere) языки.

Где ты ...?

Где ты ... итальянский язык?

Он ... или работает?

учиться
изучать

9. Scrivere al posto dei puntini *потому что* oppure *почему*:

1. Он мне нравится, ... он очень серьёзный человек. 2. Ира ещё не была в Кремле, ... она ленинградка и в Москве живёт недавно. 3. ... Карло ещё не был в Ленинграде? 4. Я не знаю, как его фамилия, ... он не говорил мне её. 5. Я не знаю, ... ты плохо меня понимаешь. 6. Она спрашивает, ... тебе не нравится этот район. 7. Этот район мне не нравится, ... дома здесь старые и некрасивые.

10. Al posto dei puntini porre il verbo *организовать* nella forma dovuta:

1. Иностранные студенты ... в университете интересный вечер дружбы. 2. Кто ... этот вечер? 3. Мы ... эту встречу. 4. В университете они ... интересный вечер. 5. Кто ... эти экскурсии?

11. Porre al posto dei puntini il verbo *идти* oppure *ехать*, nella forma dovuta:

1. Мы ... на автобусе в центр. 2. Куда ты ...? — Я ... в университет. 3. Её подруга ... на концерт. 4. Иностранцы ... осматривать Москву. 5. Завтра эта журналистка ... в Ленинград. 6. Скоро наша мама ... в Венецию. 7. До свидания, я ... домой. 8. В какой театр ... вся сестра сегодня вечером? — Она ... в Большой театр. 9. Куда ... этот автобус? — Он ... в центр. 10. Я ... сюда на метро, а потом на автобусе.

12. Scegliere gli aggettivi per i seguenti sostantivi:

... тетрадь

... кровать

... учитель

... словарь

... мать

... дверь

... дочь

... Кремль

13. Rispondere negativamente alle domande:

1. У вас есть адрес Карло? 2. У тебя есть сестра? 3. У неё есть семья? 4. У него есть сын? 5. У Гали есть отец? 6. У вас

есть телефон? 7. У тебя есть учитель? 8. У них есть пианино? 9. У Карло здесь есть друг? 10. У тебя есть бумага? 11. У вас есть дети?

14. Terminare le proposizioni usando i sostantivi adetti per significato:

1. Мы слушаем 2. Они ждут здесь 3. Иностранцы осматривают 4. Дайте мне ... и 5. Учитель объясняет 6. Мы видим 7. Ты помнишь ...? 8. Мой взрослый сын изучает 9. Кто вам рассказывал ...? 10. Вы не знаете, какая сегодня ...?

15. Scegliere il vocabolo dovuto tra quelli inclusi nella colonna di destra:

1. Твой брат ...? — Нет, он ещё не		зámужем
2. Мои друзья уже ..., а я ещё не		женát
3. Ты не знаёшь, Тánя и Вíктор ... давно?		женáты
4. Твоя подру́га ...? — Да, она́ уже́ давно		
5. Ваш друг ...? — Да, он		

1. — Если ты не ..., идём сегодня в театр. — Спасибо, но сегодня я		зánят
2. — Этот нóмер ...? — Нет, он свободен.		занятá
3. Наш отец вéчером Позвоните зáвтра.		зánяты
4. Администрáтор говорíт, что этот нóмер не		
5. Я бúду ... зáвтра весь день.		

1. Сейчáс мы идём у́жинать, а потóм бúдем		свобóден
2. Скажите, пожалуйста, э́та ко́мната ...?		свобóдна
3. Этот стол зánят, а этот		свобóдны
4. Садíтесь, пожалуйста, э́тот стул		

— Жаль, что ты не видишь, какой успех имеет моя шляпа!

Vocaboli

иметь успех aver successo
шляпа cappello



LEZIONE 18

Grammatica

1. Il caso prepositivo per indicare il tempo espresso in mesi.
2. Proposizioni impersonali.

КЛИМАТ. IL CLIMA

Иностранцы обычно думают, что «русская зима» очень холодная. Но Советский Союз — очень большая страна, и климат на севере, на юге, на западе и на востоке различный. На севере зима, действительно, очень холодная и долгая. Бывают сильные морозы — минус пятьдесят или даже шестьдесят градусов. **На Крайнем Севере зимой совсем не бывает солнца¹**, стоит полярная ночь. Но на Украине зима мягкая, температура зимой минус семь—десять градусов и только иногда пятнадцать градусов².

В Ленинграде, который находится недалеко от моря, зима тоже довольно теплая, но сырая и не очень приятная. Иногда даже идёт дождь. **А на юге, особенно на море, зимой тепло, как в Италии. В октябре и ноябре ещё можно купаться в море.**

А какая зима в Москве? Довольно холодная. Солнце светит редко, идёт снег. Температура зимой минус десять—пятнадцать а иногда даже тридцать градусов. Но москвичи любят зиму и часто бывают за городом. **Там очень хорошо в зимний солнечный день.**

Весна начинается **в марте, а в апреле уже тепло.** Весной появляются первые весенние цветы. Их продают всюду.

Лето в Москве жаркое. **В июне температура бывает плюс двадцать пять—тридцать градусов. Особенно жарко бывает в июле.**

Но вот начинается осень. В начале осени иногда тоже бывает очень приятная погода. **В сентябре часто светит солнце и тепло, как летом. В октябре уже холодно,** часто идёт дождь. Ноябрь тоже холодный месяц. Идёт первый снег. **В декабре уже начинается настоящая зима.**

¹ Солнце — non si pronuncia л.

² La temperatura è espressa in gradi centigradi.

1. На юге **зимой** тепло, как в Италии.
Весной продают первые весенние цветы.
Осенью иногда бывает тепло, как **летом**.

что?	когда?
зима весна лето осень	зимой весной летом осенью

2.

зима	весна	лето	осень
декабрь январь февраль	март апрель май	июнь июль август	сентябрь октябрь ноябрь

3. Зимой в Москве температура бывает иногда даже **тридцать градусов**.

Сегодня плюс двадцать два градуса.

ОДИН ГРАДУС,

ДВА ТРИ ЧЕТЫРЕ	} ГРАДУСА	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, есс.	} ГРАДУСОВ

СКОЛЬКО ГРАДУСОВ?

« Le medesime forme si usano dopo i numerali composti che terminano con questi numerali: 21 (двадцать один) градус, 32 (тридцать два) градуса, 112 (сто двенадцать) градусов.

4. Il verbo **бывать**

Москвичи любят **бывать** за городом.

В июле температура **бывает** плюс тридцать градусов.

« Manca in italiano un verbo che corrisponda a **бывать**. Lo si può tradurre come «essere» (*alcune volte, qualche volta, molte volte*).

5. Numerali cardinali (20—100)

20 — двадцать	70 — семьдесят
30 — тридцать	80 — восемьдесят
40 — сорок	90 — девяносто
50 — пятьдесят	100 — сто
60 — шестьдесят	

Rispondere alle seguenti domande:

1. Какáя в Москвѣ зимá?
2. Какáя зимой бывáет темперáтура в Москвѣ?
3. Где любя́т бывáть москвичи́ в зимний со́лнечный день?
4. Когда́ начина́ется весна́?
5. В а́преле в Москвѣ тепло́ или ещё хо́лодно?
6. Когда́ появля́ются пѣрвые весѣнные цветы́?
7. Какáя в Москвѣ темперáтура в ию́не?
8. Когда́ начина́ется о́сень?
9. Когда́ идѣт дождь? А когда́ идѣт снег?
10. Какáя зимá на сѣвере СССР?
11. Какáя темперáтура зимой́ на сѣвере?
12. Какáя зимá на ю́ге СССР?
13. Какáя зимá в Ленингра́де?

Vocaboli

а	а́прель <i>m</i> aprile	н	недалеко́ от (+ <i>gen.</i>) non lontano da
б	быва́ть essere		но́чь <i>f</i> notte
в	весенни́й, -ая, -ее, -ие primaverale		ноя́брь <i>m</i> (<i>gen.</i> ноя́бря) novembre
	весна́ primavera	о	октя́брь <i>m</i> (<i>gen.</i> октя́бря) ottobre
	весно́й <i>a</i> primavera		о́сень <i>f</i> autunno
	восто́к oriente		о́сеню <i>in</i> autunno
	всю́ду dappertutto	п	плюс più; <i>qui:</i> sopra zero
г	гра́дус grado		пого́да (<i>solo sing.</i>) tempo (<i>meteorologico</i>)
д	да́же perfino, anche		поля́рны́й, -ая, -ое, -ые polare
	действительно́ davvero, veramente		появля́ться apparire
	дека́брь <i>m</i> (<i>gen.</i> дека́бря) dicembre		продава́ть vendere
	дождь <i>m</i> pioggia		пятьдеся́т cinquanta
	до́лгий, -ая, -ое, -ие lungo	р	различны́й, -ая, -ое, -ые diverso
ж	жа́ркый, -ая, -ое, -ие caldo	с	свети́ть risplendere
	жа́рко fa caldo		се́вер nord
з	за́ городом fuori città		сентя́брь <i>m</i> (<i>gen.</i> сентя́бря) settembre
	за́пад occidente		ско́лько ...? quanto...?
	зима́ (<i>acc.</i> зиму́, <i>pl.</i> зы́мы) inverno		снег neve
	зимни́й, -ая, -ее, -ие invernale		Советский Сою́з Unione Sovietica
	зимо́й d'inverno		со́лнечны́й, -ая, -ое, -ые di sole;
и	идѣт дождь piove		со́лнечный день giornata di sole,
	идѣт снег nevica		bella giornata
	ию́ль <i>m</i> luglio		со́лнце sole
	ию́нь <i>m</i> giugno		стои́т поля́рная но́чь c'è la notte
к	кли́мат clima		polare
	Кра́йний Се́вер Estremo Nord		стра́на (<i>pl.</i> стра́ны) paese
	купа́ться fare il bagno		сырло́й, -ая, -ое, -ые umido
л	ле́то estate	т	температу́ра temperatura
	ле́том d'estate		тепло́ fa caldo
м	ма́рт marzo		те́плый, -ая, -ое, -ые caldo, mite
	ме́сяц mese		три́дцать trenta
	минус meno; <i>qui:</i> sotto zero	у	Украи́на Ucraina
	мо́жно si può, è possibile	х	хо́лодно fa freddo
	мо́ре mare		хо́лодный, -ая, -ое, -ые freddo
	мороз́ gelo, freddo; си́льный мороз́	ц	цветы́ <i>pl</i> (<i>sing.</i> цвето́к) fiori
	freddo intenso	ш	шестьдеся́т sessanta
	мя́гкий, -ая, -ое, -ие dolce, mite	ю	юг sud
н	насто́ящи́й, -ая, -ее, -ие vero		

идёт дождь piove
идёт снег nevica
стоит полярная ночь c'è la notte polare

плюс ↔ минус
тёплый ↔ холодный
теплó ↔ холодно

Verbi

БЫВАТЬ I
КУПАТЬСЯ I
ПОЯВЛЯТЬСЯ I } si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТАТЬ.

СВЕТИТЬ II si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИТЬ,
alter nazione Т || Ч, l'accento mobile.

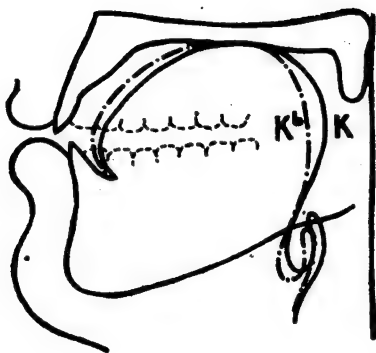
ПРОДАВАТЬ I (что?) si coniuga:

я продаю	мы продаём
ты продаёшь	вы продаёте
он продаёт	они продают

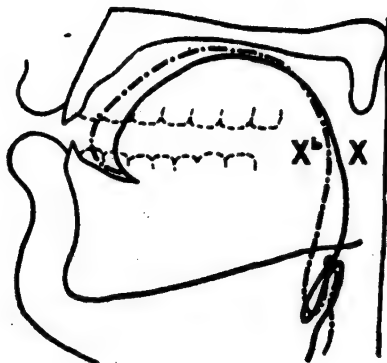
Pronuncia

X dura e X dolce

Come si è detto precedentemente, la **x** russa non ha in italiano un suono che le corrisponda. Nella pronuncia della consonante **x** dura (per esempio, nella parola плóхо), la parte posteriore della lingua si solleva e si accosta alla parte posteriore del palato ma non lo tocca, come accade, invece, nella pronuncia della consonante **к**.



Pronuncia di **к** e **к^b**



Pronuncia di **х** e **х^b**

Nella pronuncia della consonante **х** dolce (**хи́мия** «chimica») la parte media della lingua si solleva verso il palato come nella pronuncia della **и**.

Esercizio 1. **X dura e X dolce**

отдыха́ть, е́хать, у́хо, находя́ться, холо́дный, хоте́ть, хоро́шо, пло́хо, архитекту́ра, хи́мия

Esercizio 2. *Dettato (E atona)*

1. В ма́рте уже́ весна́. 2. Вот весённые цветы́. 3. В сентяб্রে начина́ется о́сень. 4. Сентя́брь — пе́рвый ме́сяц о́сени. 5. Сего́дня не о́чень тепло́. 6. Темпера́тура во́семь—двена́дцать гра́дусов.

Esercizio 3. *P dolce*

я	повторя́ю	благодарю́	смотрю́	перевожу́
ты	повторя́ешь	благодари́шь	смотри́шь	переводи́шь
он	повторя́ет	благодари́т	смотри́т	переводи́т
мы	повторя́ем	благодари́м	смотри́м	переводи́м
вы	повторя́ете	благодари́те	смотри́те	переводи́те
они́	повторя́ют	благодаря́т	смотря́т	переводя́т

Esercizio 4. *b dinanzi a Я ed E*

1. Чья́ э́то семья́? — Э́то семья́ ита́льянца Бе́нелли. 2. Вы го-
ворите́ по-ита́льянски? — Да, у нас в семье́ говоря́т по-ита́льян-
ски. Моя́ ма́ма ита́льянка. 3. Чита́йте тре́тье упражне́ние. 4. Э́то
его́ тре́тья зима́ в Москве́.

Grammatica

1. Il caso prepositivo per indicare il tempo espresso in mesi

В ма́рте начина́ется весна́.

В а́преле уже́ тепло́.

В о́ктябре уже́ холо́дно.

» Per indicare il tempo espresso in mesi, questi ultimi vengono usati al caso prepositivo con la preposizione в (domanda ко́гда?). Nella denominazione dei mesi autunnali e invernali al caso prepositivo l'accento si sposta sulla desinenza.

2. Proposizioni impersonali

Proposizioni impersonali

В а́преле тепло́.

Ле́том жа́рко.

В о́ктябре уже́ холо́дно.

Proposizioni personali

Зима́ в Ленингра́де дово́льно те́плая.

Ле́то в Москв́е жа́ркое.

Ноя́брь то́же холо́дный ме́сяц.

» Si chiamano proposizioni impersonali quelle nelle quali manca il soggetto. Nelle proposizioni impersonali di questo tipo si usa non l'aggettivo ma una forma particolare terminante in -о.

ESERCIZI

1. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli della colonna di destra adatti per senso:

- | | |
|--|-------------|
| 1. Ко́гда в Ита́лии начина́ется ле́то? | в янва́ре |
| 2. Ко́гда в Неа́поле быва́ет о́собенно жа́рко? | в ма́рте |
| 3. Ко́гда в Вене́ции иде́т дождь? | в а́преле |
| 4. Ко́гда в Ри́ме начина́ется зима́? | в ма́е |
| 5. Ко́гда в Москв́е быва́ет уже́ холо́дно? | в ию́не |
| 6. Ко́гда в Москв́е иде́т снег? | в ию́ле |
| 7. Ко́гда в Москв́е конча́ется зима́? | в а́вгусте |
| 8. Ко́гда прода́ют пе́рвые цветы́? | в сентя́бре |
| 9. Ко́гда в Москв́е быва́ет жа́рко? | в о́ктябре |
| 10. Ко́гда на ю́ге начина́ется зима́? | в ноя́бре |
| 11. Ко́гда на ю́ге мо́жно купа́ться в мо́ре? | в дека́бре |

2. Porre nel caso dovuto i vocaboli che si trovano tra parentesi. Scrivere al posto dei puntini la preposizione.

1. О́бщество СССР—Ита́лия ... (сентя́брь) органи́зует ве́чер дру́жбы.

2. Ко́гда быва́ет фести́валь (festival) пе́сни в Сан-Ремо́? -- ... (февра́ль).

3. Ты был в Ленинграде ... (май) или ... (апрель)?
4. ... (ноябрь) уже идёт снег? — Да, идёт.
5. Когда начинается лето? — ... (июнь).
6. ... (июль) бывает дождь? — Да, довольно часто.
7. Мы едем в Венецию ... (июль).
8. Я видел этот фильм в Доме дружбы ... (январь).
9. Зима кончается ... (март).
10. ... (октябрь) я был в Риме.

3. Tradurre in russo:

1. Che caldo fa oggi! La temperatura è di trentatré gradi.
2. Luglio è a Mosca un mese caldo. 3. A maggio è già caldo.
4. Presto verrà l'inverno. A volte nevica già. Il sole risplende raramente. 5. Oggi è una fredda giornata invernale. 6. In Italia il clima è mite

4. Scrivere al posto dei puntini *градуса* oppure *градусов*:

1. Сколько сегодня ...? — Плюс девятнадцать.
2. Летом в Неаполе бывает тридцать
3. Как сегодня жарко! Тридцать три
4. В октябре в Москве бывает плюс пять—десять
5. У вас в квартире тепло? — Да, двадцать два

5. Contare oralmente secondo il modello:

30—20. Тридцать минус двадцать — десять.

$50 + 40 =$	$20 + 30 =$
$80 - 60 =$	$60 + 20 =$
$70 + 30 =$	$90 - 40 =$
$100 - 10 =$	

6. Leggere e scrivere per esteso:

23, 35, 47, 51, 64, 77, 89, 92, 100.

7. Rispondere negativamente alle seguenti domande:

Modello: У вас есть семья? — Нет, у меня нет семьи.

1. У тебя есть адрес Тани? 2. В этой комнате есть телефон?
3. У него есть сестра? 4. В этом городе есть музей? 5. Слева есть доска?

8. Porre al plurale i sostantivi e i pronomi in grassetto. Laddove è necessario mutare la forma del predicato.

Modello: Мой ребёнок сейчас гуляет. — Мои дети сейчас гуляют.

1. Где живёт твой брат? — Мой брат живёт в Баку. 2. Познакомьтесь: это наш друг. 3. Позвоните утром: мой сын всегда

в это время дома. 4. Ваша дочь хорошо рисует. 5. Скажи, пожалуйста, этот человек учится вместе с тобой? — Да.

9. Porre i sostantivi nella forma dovuta. Con le combinazioni ottenute comporre delle proposizioni.

два две	турист	три	журнал	четыре	человек
	дверь		паспорт		окно
	диван		этаж		песня
	комната		город		фильм
	кресло		иностранец		минута
	кровать		памятник		концерт
	шкаф		собор		вечер

10. Rispondere oralmente alle domande, usando i vocaboli che si trovano nella colonna di destra:

У кого сейчас есть свободное время?	муж друг врач студентка журналист
У кого есть свежие (usciti di recente) газеты?	сын Галья мама сосед
У кого есть его телефон?	подруга девушка Таня отец

11. Sostituire i vocaboli in grassetto con parole di significato opposto:

1. Сначала я смотрел **новый** фильм. 2. Мне нравятся **тёмные** волосы. 3. Его **младшая** сестра очень любит цветы. 4. Сегодня **плюс** два градуса. 5. На улице (fuori) не очень **холодно**.

— Мужа нет дома, но я думаю, что он должен вернуться с минуты на минуту, потому что он кое-что забыл.

Vocaboli

вернуться ritornare
с минуты на минуту da un
momento all'altro
кое-что qualcosa
забыть dimenticare



LEZIONE 19

Grammatica

1. Il futuro del verbo **быть**.
2. La locuzione **у меня есть**, al passato e al futuro.
3. Il verbo **быть** al passato e al futuro nelle proposizioni impersonali.

ПОГОДА. СНЕ TEMPO FA

- В Москвѣ зимой всегда так холодно?
- Нет, **недавно было тепло**: минус два — минус пять градусов. А обычно зимой в Москвѣ минус пятнадцать — двадцать градусов. Тридцать градусов бывает очень редко.
- А я думал, что в Москвѣ очень холодные зимы.
- В февралѣ обычно бывает холодно, но в мартѣ уже **будут** теплые дни. Вы, наверное, иностранец?
- Да, я итальянец.
- Какая погода сейчас в Италиѣ?
- Когда я был в Миланѣ, **там было довольно холодно**: минус восемь — десять градусов. А в Неаполе **было тепло**: плюс двенадцать.
- Какой теплый климат в Неаполе!

КАКАЯ ПОГОДА БУДЕТ ЗАВТРА? СНЕ TEMPO CI SARA DOMANI?

- Иван Иванович, вы не слышали по радио, какая погода **будет** завтра?
- **Ночью будет минус двенадцать градусов**, а утром **будет не холодно**, минус восемь — десять градусов.
- **Можно будет поехать** за город кататься на лыжах. Вы завтра **будете** свободны? Вы не хотите поехать?
- Нет, спасибо. Я очень люблю кататься на лыжах, но завтра днём **у нас будут** гости и я **буду** занят.
- Очень жаль.

ПО ТЕЛЕФОНУ. AL TELEFONO

- Попросите, пожа́луйста, Та́ню.
- Это я.
- Здра́вствуй, Та́ня. Это Ка́рло.
- Здра́вствуй!
- Я звони́л вчера́, но *тебя́ не было́* дома́.
- Да, вчера́ у меня́ был экза́мен.
- Ну и как, всё хорошо́?
- Да, хорошо́.
- Та́ня, что ты де́лаешь в это́ воскресе́нье?
- Мы е́дем *за́ город* ката́ться на лы́жах. По́едем с на́ми!
- С удо́вольствием. Я о́чень люблю́ быва́ть *за́ городом*. Та́ня, а сего́дня *вече́ром у тебя́ бу́дет* свобо́дное вре́мя? Я хочú пригласи́ть тебя́ в теа́тр.
- О́чень жаль, но *вече́ром у меня́ не бу́дет вре́мени*.
- А в ка́кой теа́тр ты идёшь?
- В теа́тр «Совреме́нник».
- А что там идёт?
- Сего́дня там идёт пьеса́ Константи́на Си́монова «Четве́ртый».
- Я слы́шала, что это́ хоро́ший спекта́кль.

Но́чью бу́дет ми́нус двена́дцать гра́дусов.
 У́тром бу́дет не хо́лодно.
 Днём мы иде́м в го́сти.
 Вече́ром у меня́ не бу́дет вре́мени.

что?	когда́?
ночь	но́чью
у́тро	у́тром
день	днём
вече́р	вече́ром

ЛЁТНИЙ О́ТДЫХ. RIPOSO ESTIVO

Мой роди́тели хотя́т прие́хать в Москвú ле́том. В письме́ они спра́шивают, как москвичи́ отды́хают ле́том. Я отве́тил им:

«Доро́гие ма́ма и па́па!

Хочú написа́ть вам, как здесь прово́дят ле́то.

В ию́не начина́ются шко́льные кани́кулы, кото́рые продо́лжаются три ме́сяца. В это́ вре́мя почти́ все де́ти е́дут в пионе́рские лаге́ря. Студе́нты то́же не у́чатся: в ию́ле и а́вгусте у них кани́кулы. Рабо́чие и слу́жащие ле́том то́же ча́сто беру́т о́тпуск.

Проводят отпуск москвичи по-разному:

Многие отдыхают летом недалеко от Москвы, на даче или в доме отдыха. Другие любят купаться и отдыхают на море. Третьи путешествуют, пешком или на машине. В СССР есть очень красивые места — на севере, на Урале, в Сибири, на Волге, в Крыму, на Кавказе.

Лето можно провести очень интересно.

КАК СКАЗАТЬ ПО-РУССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

ИДИТИ

— Когда по-русски употребляют слово «идти»?

— Это очень интересное слово. По-русски говорят, например, «человек идет» и «автобус идет». Говорят «идет спектакль», «идет фильм», «идет урок», «идет дождь» и «идет снег».

— Можно по-русски сказать «сегодня дождь» или «вчера был дождь»?

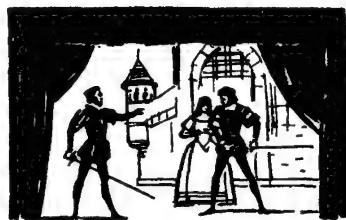
— Да, можно сказать и так.



человек идет



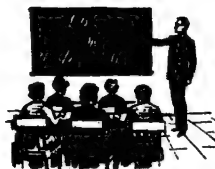
автобус идет



идет спектакль



идет фильм



идет урок



идет дождь



идет снег

1. Я люблю быва́ть за́ городом.
Мы е́дем за́ город.

где?	куда́?
за́ городом	за́ город

2. Да, мо́жно сказа́ть и так.

» La congiunzione **и** ha a volte il significato di «anche».
» «pure».

3. Le preposizioni **в** e **на** per indicare luogo

- 1) Клі́мат на се́вере, на ю́ге, на за́паде и на восто́ке раз-
личный.

» Con le parole **се́вер**, **юг**, **восто́к**, **за́пад** si usa la preposi-
» zione **на**.

- 2) В СССР есть о́чень краси́вые ме́ста в Сиби́ри, в Кры́му,
на Укра́ине.

» Coi nomi delle repubbliche e delle regioni dell'Unione Sovie-
» tica si usa la preposizione **в**. Un'eccezione è costituita dalla pa-
» rola **Укра́ина**.

- 3) Я был на Кавка́зе.

В СССР есть о́чень краси́вые ме́ста на Ура́ле и на Кав-
ка́зе.

» Coi nomi delle regioni montuose dell'Unione Sovietica di so-
» lito si usa la preposizione **на**.

- 4) В СССР есть краси́вые ме́ста на Во́лге.

Други́е любя́т купа́ться и отды́хают на мо́ре.

» Per indicare località situate sulle rive dei mari e dei fiu-
» mi si usa la preposizione **на**. Si dice, però: Он купа́ется в
» мо́ре.

Vocaboli

б брать prendere; брать <i>отпуск</i> prendere il congedo	о <i>отвѣтить</i> (<i>perf. di отвечать</i>) rispondere
<i>будет, будут</i> sarà, saranno	<i>отпуск</i> (<i>pl. отпусká</i>) congedo, ferie
в вам vi	п <i>пáпа</i> babbo
<i>Волга</i> Volga	<i>пешком</i> a piedi
<i>воскресенье</i> domenica	<i>пионерск ий, -ая, -ое, -ие</i> dei pionieri
д <i>дáча</i> casa in campagna; на <i>дáче</i> in campagna, in villeggiatura	<i>письмо</i> (<i>pl. письма</i>) lettera
<i>днём</i> di giorno	<i>попросите</i> chiamate
<i>дом отдыха</i> casa di riposo	<i>по радио</i> per radio
<i>дорог ой, -ая, -ое, -ие</i> caro	<i>по-разному</i> in modo diverso
з <i>за́ город</i> fuori città (<i>moto</i>)	<i>пригласить</i> (<i>perf. di приглашать</i>) invitare
и <i>им</i> loro	<i>приехать</i> (<i>perf. di приезжать</i>) venire
<i>интерес ный, -ая, -ое, -ые</i> interessante	<i>провести</i> (<i>perf. di проводить</i>) trascorrere, passare
к <i>Кавказ</i> Caucaso	<i>проводить</i> trascorrere, passare
<i>каникулы</i> (<i>solo pl.</i>) vacanze, ferie	<i>продолжаться</i> durare
<i>кататься на лыжах</i> sciare	<i>путешествовать</i> viaggiare
<i>Крым</i> Crimea	<i>пьеса</i> opera teatrale
л <i>лагерь</i> <i>m</i> (<i>pl. лагерьá</i>) campo	с <i>с</i> con; <i>с нами</i> con noi
<i>лыжи pl. (sing. лыжа)</i> sci	<i>Сибирь</i> <i>f</i> Siberia
м <i>мáшина</i> macchina	<i>служащие pl. agg. sost. (sing. служащий)</i> impiegati
<i>мéсто</i> (<i>pl. местá</i>) località	<i>спекта́кль m</i> spettacolo
<i>Милáн</i> Milano	т <i>так</i> così
<i>мнóгие</i> molti	у <i>употреблять</i> usare
н <i>наверное</i> probabilmente	<i>Ура́л (solo sing.)</i> Urali
<i>написать</i> (<i>perf. di писать</i>) scrivere	ш <i>шко́льн ый, -ая, -ое, -ые</i> scolastico
<i>но́чью</i> durante la notte, di notte	

один... другие... третьи... alcuni... altri... altri...

кататься на лыжах sciare

проводить время (отпуск, каникулы) trascorrere il tempo (congedo, ferie)

идёт спектакль è in programma lo spettacolo; è in corso uno spettacolo

идёт фильм è in programma il film; si proietta un film

Что идёт в театре? Che spettacolo è in programma?

Что идёт в кино? Che film proiettano?

Всё хорошо. Va tutto bene.

Verbi

КАТА́ТЬСЯ I (на чём?)
ПРОДОЛЖА́ТЬСЯ I
УПОТРЕБЛЯ́ТЬ I (что?) } si coniugano secondo il modello di ЧИТА́ТЬ.

ПРОВОДИ́ТЬ II (что?) si coniuga secondo il modello di ПЕРЕВОДИ́ТЬ,
alternazione Д || Ж, accento mobile.

ПУТЕШЕ́СТВОВАТЬ I si coniuga secondo il modello di ИНТЕРЕСОВА́ТЬ.

БРА́ТЬ I (что?) si coniuga:

я беру́	мы берём
ты берёшь	вы берёте
он берёт	они́ беру́т

СЛЫША́ТЬ II (кого? что?) si coniuga:

я слы́шу	мы слы́шим
ты слы́шишь	вы слы́шите
он слы́шит	они́ слы́шат

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
отвечáть приглашáть проводíть	отвѣтитъ пригласи́ть провести́

Pronuncia

Л dura

La **л** dura russa si distingue dalla **l** italiana. Nel momento in cui essa viene pronunciata, la punta della lingua tocca i denti superiori mentre la sua parte posteriore è sollevata verso la parte posteriore del palato.

Per pronunciare più agevolmente la **л** dura, si può stringere tra i denti l'apice della lingua, avendo cura al tempo stesso di tener sollevata la parte posteriore di essa.

Si può dare ancora un consiglio pratico che aiuterà a capire quale posizione deve avere la lingua nella pronuncia della **л** dura: si pronunci dapprima la **y** e, poi, senza mutare la posizione di tutta la lingua si porti l'apice di essa verso i denti superiori.

Esercizio 1. *Л dura*

класс, глаз, младший, делать, приглашать; плохо, лоб, слово, тепло, площадь, голова, молодой, словарь, ложиться, волосы, голос, кресло, человек;

слушать, луна (luna)
слышать, лыжи, светлый;
должен, долго;
стол, стул, журнал, устал.

Esercizio 2. *Consonanti dolci e consonanti dure*

восемь, днём, довольно, жаль, стул, стол, спектакль, март, дождь, осень, сын, плюс, здесь, город, площадь, утром, семь, июль, устал, должен, дальше, фильм, долго

Esercizio 3. *La T dolce nell'infinito del verbo*

звонить	смотреть	стоять
любить	видеть	употреблять
говорить	знать	делать
переводить	изучать	слушать
помнить	понимать	думать
готовить	лежать	
быть	гулять	
жить		

Esercizio 4. *La consonante X*

Входите, пожалуйста! Это комната отдыха. А там находится кухня.

Завтра будет хорошая погода. Вы не хотите поехать за город? Я хочу поехать в Москву. Мне нравится архитектура Кремля. Ты хорошо говоришь по-английски? — Плохо.

Grammatica

1. Il futuro del verbo *быть*

Завтра я буду занят.
Мы будем там вечером.
Какая погода будет завтра?
Завтра у нас будут гости.

БЫТЬ

я буду	мы будем
ты будешь	вы будете
он будет	они будут

2. La locuzione *у меня есть*, al passato e al futuro

1. Вчера у меня был экзамен.
У него было свободное время.
У него были каникулы.

» Nella locuzione *у меня есть*, il verbo *быть* concorda, al passato, in genere e numero col sostantivo indicante l'oggetto posseduto.

2. Сегодня вечером у тебя будет свободное время?
У нас скоро будет экзамен.
Завтра у нас будут гости.

» Nella locuzione *у меня есть*, il verbo *быть* si trova, al futuro, nella 3ª persona singolare o plurale, a seconda della forma del sostantivo indicante l'oggetto posseduto.

3. Il verbo *быть* al passato e al futuro nelle proposizioni impersonali

Presente	Passato	Futuro
a) Сегодня холодно.	Вчера было холодно.	Завтра будет холодно.
b) Сегодня можно ехать за город.	Вчера можно было ехать за город.	Завтра можно будет ехать за город.
c) У меня нет времени.	У меня не было времени.	У меня не будет времени.

» Nelle proposizioni impersonali il verbo *быть* sta, al futuro, nella forma della 3ª persona singolare, mentre al passato sta al neutro.

ESERCIZI

1. Porre al futuro le seguenti proposizioni:

1. В июле у меня экзамены. 2. Ночью здесь холодно. 3. Завтра можно поехать за город. 4. У меня нет времени пойти на этот спектакль. 5. Сегодня очень жарко. 6. Днём можно поехать кататься на лыжах. 7. В апреле уже тепло.

2. Scrivere al posto dei puntini i vocaboli che si trovano nella colonna di destra:

... будет тёмная.	ночь, ночью
... шёл дождь.	
... будет довольно холодно.	утро, утром
Я хорошо помню это ...	
... будет дождь.	день, днём
Сегодня первый ... весны.	
... я не буду дома.	вечер, вечером
Был тёплый ...	

3. Tradurre in russo:

1. A luglio era caldo. 2. Non avevo carta. 3. Si potrà andare al Cremlino. 4. Si potrà far colazione al caffè. 5. Egli non aveva telefono.

4. Scegliere tra le parole della colonna di destra la forma dovuta e scrivere al posto dei puntini:

Сегодня мы едем ...	за город
Где вы живёте, в Москве или ...?	за городом
Скажите, пожалуйста, Антонио ...?	дома
Когда ты идёшь ...?	домой
Ты уже бывал в Ленинграде ...?	в театре
Пойдём сегодня ... — С удовольствием!	в театр
Когда он хочет ехать ...?	в Италию
Когда вы были ..., в октябре или в ноябре?	в Италии
... зимой довольно холодно.	в Москве
Поедем с нами ...!	в Москву
Какая погода обычно ... зимой?	в Неаполе
Журналист едет завтра ...	в Неаполь

5. Tradurre il verbo che si trova nella colonna di destra con un verbo russo di aspetto perfettivo e scriverlo al posto dei puntini al tempo passato:

Она ..., что у неё нет времени.	dire
Спектакль ... в семь и ... очень поздно.	cominciare, finire
Галля ... мне-домой утром.	telefonare
Карло ... Таню в театр «Современник».	invitare
Экскурсовод ... нам историю Кремля.	raccontare
Марио говорит, что ему ... Москва.	piacere
Где Таня? — Её нет дома, она ... в университет.	andare (a piedi)
Туристы ... на автобусе осматривать город.	andare (con un mezzo)

6. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo la preposizione necessaria. Porre i vocaboli della colonna di destra nel caso dovuto.

Я буду ждать тебя		улица
Какие города вы знаете		Англия
У меня были знакомые		Урал
Её адрес лежит		стол
Это слово есть	в, на	книга
Брат недавно был		Сибирь
Памятник находится		площадь Пушкина
Скажите, какой климат		юг Италии
Журналист долго жил		Лондон

7. Porre al posto dei puntini *который, которая, которое e которые*:

1. Дай мне карандаш, ... лежит на столе. 2. Вам понравился фильм, ... мы смотрели сегодня? 3. Ты видел журналиста, ... приехал вчера вечером? 4. Он читает письмо, ... написала его старая знакомая. 5. Дай мне лыжи, ... ты мне показывал вчера. 6. Ты не знаешь, как называется песня, ... так понравилась нам на концерте?

8. Scrivere al posto dei puntini il verbo *учиться oppure изучать*:

1. Где ... твоя сестра? 2. Вы давно ... русский язык? — Нет, не очень давно. Три месяца. 3. Что вы делаете? Вы работаете? — Нет, я ещё ... 4. Что вы ... в университете? — Я ... языки.

9. Dite qual'è:

номер телефона Марио
телефон Карло
телефон общества «Италия—СССР»
телефон брата или сестры

10. Tradurre in russo:

1. Lei ha degli occhi gai. 2. Egli ha dei capelli molto belli. 3. Mia sorella ha un bel carattere. 4. Graziella ha delle belle mani. 5. Mio fratello ha sopracciglia e capelli scuri. 6. Ho un appartamento a Napoli. 7. Egli ha il giornale «Isvestia». 8. Lei ha in camera un divano.

11. Scrivere al tempo presente:

1. У него была большая семья. 2. Здесь была кухня. 3. В классе была большая доска. 4. У брата была молодая жена. 5. У тебя была тетрадь?

12. Scrivere al posto dei puntini *потому что* oppure *почему*:

1. ... ты не позвонил вчера? — ... у меня не было времени.
2. ... ребёнок не ложится спать? — ... ещё рано.
3. ... ты завтракаешь в кафе, а не дома? — ... я не люблю готовить.
4. ... ты не поешь? — ... у меня плохой голос.
5. ... вы не катаетесь на лыжах? — ... ещё мало снега.

13. Rispondere alle domande, utilizzando nelle risposte dei nomi russi, oppure nome e patronimico:

1. Как зовут его брата? 2. Как зовут их учителя? 3. Как зовут её мать? 4. Как зовут сестру Сергея? 5. Как зовут её друга? 6. Вы не знаете, как зовут администратора гостиницы?

14. Porre al plurale e formare delle proposizioni:

красивый голос	итальянская песня
большой дом	хороший друг
хорошая квартира	младший сын
новый учитель	приятный сосед

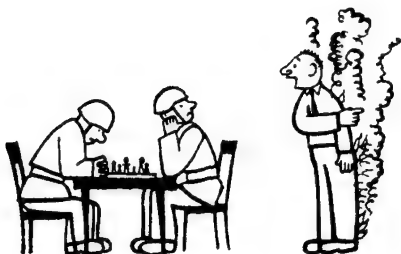
15. Tradurre oralmente in italiano:

1. Я люблю читать. 2. Вы любите ваш город? 3. Мать очень любит сына. 4. Он не любит рассказывать. 5. Я люблю лето. 6. Я люблю слушать, как она поёт. 7. Таня очень любит сестру.

16. Rispondere alle domande, utilizzando le denominazioni dei mesi:

1. Когда в Риме бывает холодно? 2. Когда в Милане идёт дождь? 3. Когда здесь будет холодно? 4. Когда в Москве идёт снег? 5. Когда начинается осень? 6. Когда продают первые весенние цветы? 7. Когда приехал Марио? 8. Когда ты смотрел фильм «Сорок первый»?

ВЁЖЛИВЫЙ ЧЕЛОВЕК. PERSONA GENTILE



— Зайдите, пожалуйста, ко мне домой, когда у вас будет свободное время.

Vocaboli

зайдите passate, venite
ко мне da me

LEZIONE 20

Grammatica

1. Il dativo dei pronomi personali coi verbi **говорить, отвечать, рассказывать** e altri.
2. Il futuro dei verbi di aspetto imperfettivo.

УРОК ГЕОГРАФИИ В ШКОЛЕ. UNA LEZIONE DI GEOGRAFIA A SCUOLA

Мы на экскурсии в школе. Идёт урок географии. На стене висит карта СССР. Татьяна Ивановна, учительница географии, спрашивает:

— Кто знает, какие союзные республики находятся на западе СССР?

Ей отвечает Ира Иванова. Она говорит, что на западе СССР находятся Эстонская, Литовская и Латвийская республики. Это правильно, но это не все союзные республики. Тогда Ваня Петров добавляет, что на западе находятся ещё Белорусская, Украинская и Молдавская республики.

Потом дети слушают, а учительница *рассказывает им*, какие большие реки есть в СССР. Это Волга, Лёна, Обь и Енисей.

Ваня спрашивает, где берёт начало Волга. Татьяна Ивановна *отвечает ему*:

— Волга берёт начало недалеко от озера Селигер.

Потом спрашивает у него:

— Ваня, а ты не знаешь, куда впадает Волга?

Ваня это знает и *отвечает ей*, что Волга впадает в Каспийское море.

— А Днепр тоже туда впадает?

Теперь отвечает Таня:

— Нет, Днепр впадает в Чёрное море.

Потом спрашиваем мы:

— А вы знаете, какие реки есть в Италии?

Нам отвечает Ира:

— В Италии я знаю реки По, Тибр и Адидже.

— Это длинные реки или короткие?

— По — длинная река, а Тибр и Адидже — короткие.

После урока мы долго разговариваем. Ребята *рассказывают нам*, как они живут, учатся, где проводят каникулы. Я спрашиваю у Гали:

- Галя, где ты **будешь проводить** зимние каникулы?
 — В лагере.
 — А где он находится? Это далеко отсюда?
 — Он находится **недалекó от Москвы**, на озере Селигёр.
 — А что вы там **будете делать**?
 — Мы **будем кататься** на лыжах и на коньках, много гулять.
 — А я **буду отдыхать** в доме отдыха с мамой, — говорит Вáня. — Мы тоже **будем** каждый день **кататься** на лыжах.
 — Сколько времени продолжаются ваши каникулы? — спрашивает Фрáнко.
 — Зимние каникулы продолжаются две недели, а летние три месяца.

1. Это далеко отсюда?

Пионёрский лагерь находится **недалекó от** Москвы.

далекó недалекó	} + отсюда	далекó недалекó	} + от + genitivo

2. Учительница спрашивает у него, куда впадает Вóлга.

Я спрашиваю у Га́ли, где она́ бу́дет проводить зимние каникулы.

СПРАШИВАТЬ СПРОСИТЬ	} у + genitivo

3. Зимой здесь холодно.

Ты давно приехал **сюда́**?

Что вы там **будете** де́лать?

Днепр тоже **туда́** впадает?

где?	куда́?
здесь	сюда́
там	туда́

4. После уро́ка мы до́лго разгово́ривали.

ПОСЛЕ + genitivo

Vocaboli

- | | |
|---|---|
| <p>а Адидже (<i>indecl.</i>) Adige</p> <p>б Белору́сская респу́блика Repubblica bielorusa</p> <p>братъ нача́ло aver inizio, aver origine</p> <p>в висе́ть essere affisso, pendere</p> <p>впа́дать sboccare</p> <p>г геогра́фия geografia</p> <p>д дли́нный, -ая, -ое, -ые lungo</p> <p>Днепр Dnjepr (<i>fiume dell'URSS</i>)</p> <p>добавля́ть aggiungere</p> <p>е Енисе́й Jenisei (<i>fiume dell'URSS</i>)</p> <p>и Ива́нова <i>cognome femminile russo</i></p> <p>Ива́новна <i>patronimico femminile russo</i></p> <p>к ка́ждый, -ая, -ое, -ые ogni</p> <p>ка́рта carta (<i>geografica</i>)</p> <p>Каспи́йское мо́ре Mar Caspio</p> <p>ката́ться на конька́х pattinare</p> <p>коньки́ <i>pl. (sing. конёк)</i> pattini</p> <p>коро́ткий, -ая, -ое, -ие coito, breve</p> <p>л Лати́вийская респу́блика Repubblica lettone</p> <p>Ле́на Lena (<i>fiume dell'URSS</i>)</p> <p>ле́тний, -ая, -ее, -ие d'estate, estivo</p> | <p>л Лито́вская респу́блика Repubblica lituana</p> <p>м Молда́вская респу́блика Repubblica moldava</p> <p>н неде́ля settimana</p> <p>о Обь Ob (<i>fiume dell'URSS</i>)</p> <p>о́зеро lago</p> <p>п По (<i>indecl.</i>) Po</p> <p>пос́ле <i>prep. (+ gen.)</i> dopo</p> <p>р ребята́ (<i>solo pl.</i>) ragazzi</p> <p>река́ (<i>pl. ре́ки</i>) fiume</p> <p>респу́блика repubblica</p> <p>с Селиге́р Seligher (<i>lago dell'URSS</i>)</p> <p>ско́лько вре́мени? quanto tempo?</p> <p>сою́зный, -ая, -ое, -ые federato; сою́зная респу́блика repubblica federata</p> <p>сте́на (<i>pl. сте́ны</i>) parete</p> <p>т Татья́на <i>nome femminile russo</i></p> <p>Тибе́р Tevere</p> <p>туда́ <i>là (moto)</i></p> <p>у Украти́нская респу́блика Repubblica ucraina</p> <p>ч Чёрное мо́ре Mar Nero</p> <p>чёрный, -ая, -ое, -ые nero</p> <p>ш шко́ла scuola</p> <p>э Эсто́нская респу́блика Repubblica estone</p> |
|---|---|

ката́ться на конька́х pattinare
ско́лько вре́мени...? quanto tempo...?

длин́ный ←→ коро́ткий
далеко́ от... ←→ недале́ко от...

Verbi

<p>ВПАДА́ТЬ I (куда́?) } si coniugano secondo il modello del verbo</p> <p>ДОБАВЛЯ́ТЬ I (что́?) } ЧИТА́ТЬ</p> <p>ВИСЕ́ТЬ II (где́?) si coniuga: ВИСИ́Т, ВИСЯ́Т¹</p>
--

¹ Le restanti forme sono poco usate.

Pronuncia

Л dolce

La л dolce russa rassomiglia al suono italiano gl (egli).

Confrontate:

egli — пéли

Esercizio 1. Л dolce

лéто, плéчи, лежáть, телевизор, лицó, привéтливый, фамíлия;
плюс, любíть, употреблáть

жаль, учíтель, мéбель, Кремль, апрéль, Неáполь

довóльно, фильм, стúлья, итальянец, итальянка, с удовóльствием, сýльный, пáльцы, дáльше

Esercizio 2. Л dura e Л dolce

ýгол (angolo) — ýголь (carbone), стал (divenne, cominciò) —
сталъ (acciaio), пóлка (palchetto) — пóлька (polacca, polca);

сýльные пáльцы, Кремль и мавзолéй (mausoleo)

фильм и спектакль, лéто в Неáполе;

головá, лоб и глазá, молодóй гóлос,

стул в клáссе, теплó и хóлодно;

привéтливый гóлос, довóльно молодóй человек,

итальянские словá, большáя плóщадь, плохой фильм

Я дéлаю éто с удовóльствием.

Словáрь лежít на столé.

Фамíлия учíтеля — Лéвин.

Esercizio 3. Consonanti sonore che divengono sorde in fin di parola

мужьá — муж

тетрáди — тетрáдь

друзьá — друг

обéды — обéд

сосéди — сосéд

зúбы — зуб

гóды — год

глазá — глаз

Esercizio 4. Dettato (consonanti sonore e sorde)

1. Зáвтра бúдет совсéм теплó. Мóжно бúдет идтí гулáть.

2. Мой млáдший брат отдыхáет в дóме óдыха.

3. Я рéдко бывáю в теáтре.

4. Где нахóдится Белорýсский вокзáл?

5. Мой друг тáкже нé был в Москвé.

Esercizio 5. Г e К dure e dolci

руká — рúки

ногá — нóги

язýк — язýки

кнíга — кнíги

доскá — дóски

подрúга — подрúги

ручка — рúчки

пáмятник — пáмятники

Esercizio 6. 3 e C dolci

1. Апрель — весенний месяц. 2. Зимой и осенью здесь холодно.
3. В сентябре идёт дождь. 4. У Сергея есть зимнее пальто.
5. Восьмого сентября новоселье у сестры. 6. Здесь есть семь газет.

Grammatica

1. Il dativo dei pronomi personali coi verbi *говорить, отвечать, рассказывать* e altri

Ребята рассказывают **нам**, как они живут.

Ира Иванова отвечает **ей**.

Учительница рассказывает **им**, какие реки есть в СССР.

Il dativo dei pronomi personali

я — мне	мы — нам
ты — тебе	вы — вам
он — ему	они — им
она — ей	

2. Il futuro dei verbi di aspetto imperfettivo

Что ты **будешь** **делать** там?

Мы **будем** **кататься** на лыжах.

Мы **будем** **много гулять**.

» I verbi di aspetto imperfettivo e quelli di aspetto perfettivo formano il futuro in maniera diversa.

» I verbi di aspetto imperfettivo formano il futuro con il futuro del verbo **быть** e l'infinito del verbo da coniugare:

ДЕЛАТЬ

я **буду** **делать**

ты **будешь** **делать**

он **будет** **делать**

мы **будем** **делать**

вы **будете** **делать**

они **будут** **делать**

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini i pronomi personali nella forma dovuta:

1. Фрэнко звонил ... (я) вечером. 2. Тanya рассказывала ... (он), как она проводила каникулы. 3. Карло рассказal ... (он), какой климат в Ленинграде. 4. Расскажите ... (мы), какая зима у вас на юге. 5. Я уже написал ... (вы) письмо. 6. Мы уже показывали ... (ты) новый русско-итальянский словарь. 7. Учитель объясняет ... (она), как употребляются слова «идти» и «ехать».

2. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli *сeвep, юг, восток, запад*:

1. Где зима продолжается долго? 2. Где вы будете проводить отпуск летом? 3. Где восходит (sorgere) солнце? 4. Где оно заходит (tramontare)? 5. Где находится Италия? 6. Где находится Норвегия? 7. Где находится Япония? 8. Где сейчас уже есть первые весенние цветы?

3. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo la preposizione necessaria e ponendo i vocaboli della colonna di destra nella forma dovuta:

Город Тбилиси (Tbilisi) находится		Кавказ
У меня есть знакомые		Сибирь
Он всегда отдыхает		юг
Я хочу жить и работать		Урал
Скажите, какие города находятся	в, на	север СССР
Вы не знаете, какая погода сейчас		Ленинград
Расскажите нам, какой климат		Крым
Мы хотим провести отпуск		Волга

4. Scrivere al futuro le seguenti proposizioni:

1. Я жду тебя вечером в кафе. 2. Брат ей пишет письмо. 3. Иностранцы осматривают архитектурные памятники. 4. Студенты переводят новый текст вместе. 5. Вы слушали сегодня радио? 6. Где ты проводишь каникулы? 7. Девушка повторяет старые тексты и делает упражнения.

5. Tradurre in russo:

1. Anche a me piace molto l'inverno. 2. Anche questa poltrona è molto comoda. 3. Mio fratello è anch'egli molto alto. 4. Anche noi ci vediamo molto raramente. 5. Anche questo autobus va in centro. 6. Anche il nuovo quartiere ci è piaciuto. 7. Anche questa camera è confortevole.

6. Porre al futuro:

1. У меня есть хорошие лыжи. 2. У тебя есть итальянско-русский словарь? 3. У вас есть экскурсовод? 4. В комнате есть новый шкаф? 5. У его сына хороший голос. 6. У меня скоро каникулы.

7. Scrivere al posto dei puntini uno dei vocaboli della colonna di destra:

Ты был вчера ...?	там
Почему́ он ... е́дет?	туда́
Пойдём ... с на́ми.	
Я до́лжен быть ... за́втра.	здесь
Я прие́хал ... в сентя́бре.	сюда́
Мне нра́вится ...	
... сейча́с не о́чень жа́рко.	за́ город
Говоря́т, ... уже́ есть пе́рвые цветы́.	за́ городом
Вы не хоте́те пое́хать в воскресе́ние ...?	

8. Porre al passato i verbi in grassetto:

1. На уро́ке мы ча́сто **повторя́ем** ста́рые слова́ и те́ксты.
 2. Мой брат **учи́тся** в университе́те. 3. Андре́й **приглаша́ет** нас в го́сти. 4. Ве́чером мы **смóтрим** советские фи́льмы. 5. Зимой́ мы ча́сто **быва́ем** за́ городом и **ката́емся** на лы́жах. 6. В воскресе́ние студе́нты **организу́ют** интере́сный ве́чер. 7. Онí **отдыха́ют** за́ городом. 8. Я **открыва́ю** окно́ и **дела́ю** гимна́стику. 9. Я не **слы́шу**, что он **говори́т**. 10. Где ты **проводи́шь** кани́кулы? 11. Э́тот фильм коро́ткий, он **продолжа́ется** недóлго, то́лько о́дин час.

9. Porre al passato e al futuro:

1. За́ городом не так жа́рко, как в Москвё. 2. Днём здесь **тепло́**, а но́чью дово́льно хо́лодно. 3. На у́лице о́чень сы́ро. 4. В ко́мнате темно́. 5. Но́чью **светло́**, как днём.

10. Tradurre in russo, utilizzando i verbi nella forma dell'aspetto perfettivo o di quello imperfettivo:

1. Egli mi ha scritto nella lettera che adesso a Mosca fa molto caldo. 2. Egli è già arrivato. 3. Racconta come hai trascorso il periodo di ferie. 4. Egli mi rispose in italiano. 5. Quando lo interrogavo in russo, egli mi comprendeva molto male. 6. Quando andavamo a casa parlavamo in italiano. 7. Questo balletto mi è piaciuto molto. 8. L'ho invitata al teatro Bolscioj.

11. Terminare le proposizioni:

1. Я ра́да, что 2. Вы не знаёте, где ...? 3. Кто знаёт, когда́ ...? 4. Учи́тель спра́шивает, чья́ 5. Та́ня рассказа́ла, как 6. Я не зна́ю, кто 7. Ты слы́шал, что 8. Вы не слы́шали, где ...?

12. Scrivere al posto dei puntini i pronomi:

Я хоро́шо ... по́мню.	его́
У ... нет вре́мени позвони́ть вам.	него́
... сестра́ была́ здесь мно́го раз.	

Раньше у ... были прекрасные волосы. Он приглашает ... поехать за город. Чья это спальня? — Это ... спальня:	её неё
Кто ... новый знакомый — ленингра- дец или москвич? — Он москвич. Когда у ... будет отпуск? — В мае. Эти упражнения старые. Мы будем ... повторять.	их них

13. Scrivere al posto dei puntini il verbo *мочь* al presente:

1. Ты не ... рассказать, какой климат на юге и на севере
Италии? 2. Вы ... рассказывать дальше. 3. Я не ... ехать утром.
4. Этот итальянец ... хорошо переводить. 5. Она совсем не ...
кататься на лыжах. 6. Таня и Оля ... позвонить вам вечером.

14. Scrivere al posto dei puntini i vocaboli adatti per significato:

1. Откройте, пожалуйста, 2. Иногда я вижу ... на ули-
це. 3. Вы уже осмотрели ...? 4. Дайте мне, пожалуйста,
5. Она показывает мне 6. Этот человек любит

На Крайнем Севере



— Тыфу! Опять холодильник
выиграли!

Vocaboli

Тыфу! Puh! accidenti!
выиграть vincere
холодильник frigorifero

— Здравствуй! Ну, как ты провёл каникулы?
— Первые два дня в горах.
— А остальные?
— Остальные дни в гипсе.

Vocaboli

в горах in montagna
остальные restanti, rimanenti
в гипсе ingessato

LEZIONE 21

Grammatica

1. Il dativo dei sostantivi coi verbi говорить, отвечать, рассказывать e altri.
2. Sostantivi al dativo singolare (tavola)
3. Il dativo del pronome dimostrativo *этот* (эта, это).
4. L'accusativo con la preposizione *в* per indicare il tempo (domanda когда? в котором часу?).
5. Coniugazione dei verbi del tipo di давать.
6. I verbi идти e ходить.

НЕМНОГО О ЕДЕ. QUALCHE PAROLA SUL MANGIARE

Мой брат Мاريو, который живёт сейчас в Москве, сказал мне однажды:

— Скажи мне, Карло, ты уже привык есть так много на завтрак? Ведь в Италии утром мы едим очень мало: чашка кофе, маленькая булочка, варенье — вот и весь наш завтрак.

— Это правда, сначала я тоже не мог привыкнуть завтракать, как русские, но теперь мне это даже нравится.

— У тебя здесь есть русские знакомые. Расскажи мне, что они любят, что готовят на завтрак, на обед, на ужин.

— Завтракают москвичи довольно рано, потому что *в восемь* или *в девять часов* они уже начинают работать.

В семье Тани, например, завтракают все вместе. *Оле дают* кашу, чай, булочку, и она ест всё с удовольствием. А *мужу и Тане* Галина Ивановна готовит мясо или рыбу, кашу или овощи. Пьют они кофе или чай, едят сыр, масло и колбасу.

Потом родители *идут* на работу, Таня — в университет, а маленькая Оля — в детский сад. Обычно они не обедают дома.

Надо сказать, что многие москвичи, которые работают или учатся, *ходят* обедать в столовые или в кафе. Обеденный перерыв начинается *в час* или *в два часа*.

Что едят на обед? Иногда сначала берут закуски — рыбу или салат. Потом обязательно едят первое — суп. Русские готовят очень вкусные супы — мясные, овощные, рыбные. На второе едят мясо или рыбу, очень любят картофель. На третье едят компот или пьют чай. Русские любят чёрный хлеб.

Ужинают обычно дома, *в семь* или *в восемь часов* вечера.

В семье Тани в это время **все** уже приходят домой. Таня помогает **матери** готовить ужин. Ужинают они не очень поздно и едят обычно немного. Едят или овощи, или кашу, или картофель, иногда рыбу или мясо.

1. В час или в два часа начинается обеденный перерыв.
В девять часов люди уже начинают работать.

ОДИН ЧАС	ДВА	}	ЧАСА	ПЯТЬ	}	ЧАСОВ
	ТРИ			ШЕСТЬ		
	ЧЕТЫРЕ			СЕМЬ, есс.		

» Le medesime forme si usano dopo i numerali composti terminanti con questi numerali: 21 (двадцать один) час, 32 (тридцать два) часа́, 112 (сто двенадцать) часов.

2. В девять часов люди уже **начинают** работать (oppure **начинают** работу).

В два часа **начинается** обеденный перерыв.

» Il verbo **начинать**, a differenza del verbo **начинаться**, è transitivo. Esso è seguito sempre o da un sostantivo al caso accusativo, o da un verbo di aspetto imperfettivo all'infinito.

НАЧИНАТЬ	}	+ sostantivo al caso accusativo
		+ infinito di un verbo di aspetto imperfettivo

3. Вот и **весь** наш завтрак.

Она ест **всё** с удовольствием.

В это время **все** уже приходят домой.

Masch.	весь
Femm.	вся
Neutro	всё
Pl.	все

Rispondere alle seguenti domande:

1. Где москвичи обычно завтракают?
2. Что они едят утром? Что пьют утром?
3. Почему москвичи завтракают рано?
4. Когда начинается обеденный перерыв?
5. Сколько времени он продолжается?

6. Где обычно москвичи обедают?
7. Что едят в начале обеда?
8. Что едят на первое? На второе? На третье?
9. Когда москвичи ужинают?
10. Что они едят и что пьют вечером?

Сколько времени? (Который час?)



час



два часа



четыре часа



пять часов



девять часов



двенадцать часов

Vocaboli

- | | |
|--|--|
| б булочка panino | н надо bisogna, è necessario |
| в варенье marmellata | начинать incominciare |
| вкусный, -ая, -ое, -ые saporito | о обеденный, -ая, -ое, -ые di pranzo, da pranzo |
| второе (agg. sost.) secondo (piatto); на второе per secondo | обязательно senz'altro |
| д давать dare | овощи pl. legumi, ortaggi |
| детский, -ая, -ое, -ие infantile, d'infanzia; детский сад giardino d'infanzia; в детском саду al giardino d'infanzia | овощной, -ая, -ое, -ые di legumi, di ortaggi |
| е есть mangiare | п первое (agg. sost.) primo (piatto); на первое per primo |
| з завтрак colazione; на завтрак a colazione | перерыв intervallo |
| закуска antipasto | пить bere |
| к картофель <i>m</i> (solo sing.) patate | помогать aiutare |
| каша cascia, polenta | правда verità; это правда è vero |
| колбаса (pl. колбасы) salame | привыкнуть perf. abituarsi |
| компот composta di frutta | приходить arrivare, venire |
| который час? che ora è? | р рыба (come cibo solo sing.) pesce |
| кофе <i>m</i> (indecl.) caffè (bevanda) | рыбный, -ая, -ое, -ые di pesce |
| м масло (solo sing.) burro | с салат insalata |
| мясной, -ая, -ое, -ые di carne | скажи(те) di(te) |
| мясо (solo sing.) carne | сколько времени? che ora è? |
| | столовая (agg. sost.) mensa |
| | суп (pl. супы) zuppa, minestra |
| | сыр (pl. сыры) formaggio |

т трѣтье (<i>agg. sost.</i>) terzo (piatto); на трѣтье per terzo	х ходѣть andare (<i>a piedi</i>)
у ѹжин сена; на ѹжин а сена	ч чай tè
х хлеб (<i>solo sing.</i>) pane	час ora
	чашка tazza

Ско́лько вре́мени? }
Кото́рый час? } Che ora è?

на пе́рвое per primo	} я беру́, я ем prendo, mangio
на второ́е per secondo	
на тре́тье per terzo	
на за́втрак a colazione	
на обе́д a pranzo	
на ѹжин a cena	

Verbi

НАЧИНА́ТЬ I (что? oppure + *inf.*) } si coniugano secondo il modello del
ПОМОГА́ТЬ I (кому? + *inf.*) } verbo ЧИТА́ТЬ.

ХОДИ́ТЬ II (куда?) } si coniugano secondo il modello del verbo
ПРИХОДИ́ТЬ¹ II (куда?) } ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione Д || Ж, ac-
cento mobile.

ДАВА́ТЬ I (что? кому?) vedere la coniugazione di questo verbo nella
sezione «Grammatica».

ЕСТЬ (что?) si coniuga in modo particolare:

я ем	мы е́дим
ты ешь	вы е́дите
он ест	они́ е́дят

Passato: ел, е́ла, е́ли

ПИ́ТЬ I (что?) si coniuga:

я пью́	мы пьём
ты пьёшь	вы пьёте
он пьёт	они́ пьют

¹ I verbi con prefissi si coniugano allo stesso modo dei loro corrispondenti senza prefisso.

Pronuncia

Ж dura

Come si è già detto la consonante **ж** è sempre dura.

Nella pronuncia della **ж** tutta la lingua è sospinta all'indietro mentre l'apice si solleva e si dirige verso gli alveoli.

Per pronunciare la **ж** dura russa, si può pronunciare dapprima la **ы** e poi, senza spostare la lingua in avanti, pronunciare la **ж**.

Come si è già detto, dopo la **ж** non si pronuncia **и** ma **ы** (**жить**).

Esercizio 1. Ж dura

жа, жо, жу, же, жи

лежа́ть, жаль, пожа́луйста, ко́жа, продо́лжа́ться, журна́л, жур-
нали́ст, ви́жу;

уже́, жена́, жена́т, до́лжен;

скажи́, этажи́, живо́т, у́жин, у́жинать, общежи́тие, лы́жи;

мо́жно, дру́жба, кни́жный, упражне́ние

Esercizio 2. Л dolce ed Л dura

1. Ле́то бы́ло холо́днее. 2. Сего́дня дово́льно тепло́. 3. Моло-
дые лю́ди лю́бят спорт. 4. Мы до́лго жи́ли в Неа́поле. 5. Мне
нра́вятся у́лицы и пло́щади э́того го́рода. 6. В ко́мнате сто́яли
сту́л, сто́л, кресло́, дива́н и телеви́зор. 7. У него́ краси́вые, боль-
шие глаза́, све́тлые во́лосы, вы́сокий ло́б.

Esercizio 3. Intonazione della domanda

Как живу́т москвичи́?

Какие́ кни́ги и журна́лы они́ чита́ют?

Когда́ москвичи́ за́втракают?

Что они́ е́дят у́тром?

Когда́ начина́ется обе́денный перерыв́?

Когда́ москвичи́ у́жинают?

Где вы у́жинаете?

Esercizio 4. Dettato (O atona)

Москвичи́ ча́сто за́втракают ра́но, потому́ что обы́чно они́ ра́но
начина́ют рабо́тать. Они́ иногда́ за́втракают в столо́вой. Обе́ден-
ный перерыв́ продо́лжается о́дин час. Я обе́даю в столо́вой. На
пе́рвое я беру́ суп, а на тре́тье компо́т.

Grammatica

1. Il dativo dei sostantivi coi verbi *говорить*, *отвечать*, *рассказывать* e altri

«Я тоже не мог привыкнуть сначала», — ответил я брату. Мужу и Тане Галина Ивановна готовит рыбу или мясо. Оле дают кашу.

Таня помогает матери готовить ужин.

Coi verbi *рассказывать*, *говорить*, *помогать*, *давать* ed anche con *писать*, *звонить*, *показывать*, *объяснять*, sia i sostantivi che i pronomi vengono usati al dativo (domanda *ком*?).

2. Sostantivi al dativo singolare

	Nominativo	Dativo	
Maschile	студент	студенту	-у
	отец	отцу	-у
	учитель	учителю	-ю
Femminile	сестра	сестре	-е
	семья	семье	-е
	тетрадь	тетради	-и
	мать	матери	-(е)и
Neutro	окно	окну	-у
	море	мору	-ю
	имя	имени	-(е)и

3. Il dativo del pronome dimostrativo *этом (эта, это)*

Учительница отвечает этому ученику.

Я звонил этой девушке.

Nominativo	Dativo
ЭТОТ ЭТО	ЭТОМУ
ЭТА	ЭТОЙ

4. L'accusativo con la preposizione *в* per indicare il tempo (domanda *когда?* *в котором часу?*)

В восемь или в девять часов москвичи начинают работать.
Обеденный перерыв начинается в час или в два часа.
Ужинают в семь или в восемь часов.
Я начинаю работать в девять.

» Per indicare il tempo (domanda *когда?* *в котором часу?*) si usa il caso accusativo (che coincide nella forma col nominativo) dei numerali con la preposizione *в*. La parola *час* (*часá, часов*) si può omettere.

5. Coniugazione dei verbi del tipo di *давать*

давать	
я даю ты даёшь он даёт	мы даём вы даёте они дают

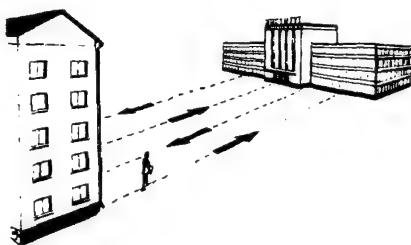
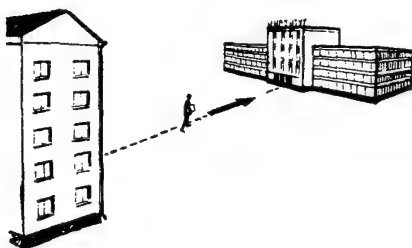
- » 1. I verbi col suffisso *-ва-* del tipo di *давать* appartengono alla I coniugazione.
- » 2. I verbi col suffisso *-ва-* perdono al presente questo suffisso se esso è preceduto da *-да-, -ста-, -зна-*:
- » **продавать** (vendere) — **продаю, продаёшь;**
- » **вставать** (alzarsi) — **встаю, встаёшь;**
- » **узнавать** (informarsi, venire a sapere) — **узнаю, узнаёшь, есс.**
- » 3. L'accento è costante.
- » Secondo il modello del verbo *давать* si coniugano anche alcuni altri verbi russi.

6. I verbi *идти* e *ходить*

Сейчас я иду́ домой.
Обычно они́ ходят́ обедать́ домой́.

» I verbi russi *идти* e *ходить* si traducono in italiano con un sol verbo « andare (*a piedi*) ».

Il verbo **идти́** indica un movimento compiuto una sola volta,
mentre **ходить** un movimento che si ripete più volte.



я идú (сейчас)

я хожú

иногда
всегда
часто
редко
обычно, есс.

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini uno dei seguenti verbi al presente: *расска-
зывать, говорить, писать, давать, звонить, показывать, объяснять*.

1. Он ... учителю, где был летом. 2. Я ... брату рано утром.
3. Карло ... Тане, когда употребляют слово «ciao». 4. Моя зна-
комая часто ... мне книги. 5. Наташа ... подруге письмо. 6. Эк-
скурсовод ... этому туристу университет. 7. Я ... сестре, что
меня интересует древняя архитектура.

2. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo la parola necessaria dalla
colonna di destra:

1. Дом отдыха находится ... Вólги.
2. Ты живёшь в общежитии? — Нет, я жи-
вú ...
3. На столе лежат газеты. — А журналы?
— Они лежат ...
4. Мы работаем ... Москвú.
5. Книжный шкаф стоит ... двéри.
6. ... стоит пианино.

рядом
недалёко от

3. Comporre oralmente le proposizioni:

Концерт будет в семь		часá часов
Фильм начинается в два		
Урок кончается в одиннадцать		
Мы идём на урок в три		
Обеденный перерыв начинается в двенадцать		
Мы начинаем работать в девять		

4. Comporre oralmente le proposizioni:

Завтра мы		отдыхать обедать рано работать в семь часов изучать англий- ский язык?
В два часа дня они		
Вечер		
Я		
Фильм		
Когда они		
	начинать начинаться	

5. Rispondere oralmente alle domande. I numeri tra parentesi indicano le ore.

1. Когда мы туда идём? — (5).
2. Когда открывают это кафе? — (11).
3. Когда ты завтракаешь? — (8). — А обедаешь? — (2).
— А ужинаешь? — (7).
4. Когда ты приехал сюда? — (1)
5. Когда начинается спектакль? — (7).
6. Когда кончается этот фильм? — (10).

6. Scrivere al posto dei puntini i verbi a) *есть* e b) *пить* nella forma dovuta del presente:

- a) Моя маленькая дочь Оля всегда ... очень долго.
Почему вы не ... мясо?
Я часто ... макароны (пассегиони) и овощи.
Вы не знаете, они ... рыбный суп или овощной?
Тебе нравится рыба? Почему ты не ... её?
Обычно мы ... три раза в день.
Какой салат вы ..., мясной или овощной?
- b) Вы ... кофе? — Нет, не ...
Почему ты не ... вино (vino)?
Они всегда ... утром чай? — Нет, иногда они ... кофе.
Какое вино ... Игорь?

7. Scegliere il verbo necessario e porlo al presente:

Вы часто		ходить идти	в Дом дружбы?
Я обычно			обедать домой.
Куда ты			так рано?
Таня			смотреть новый спектакль.
Иногда вечером мы			в гости.

8. Scrivere al posto dei puntini *котóрый, котóрая, котóрое, котóрые*:

1. Человек, ... вам звонил, мой нóвый знакомый. 2. Я беру журнал, ... ещё не видел. 3. Познакомься: это мой друг, ... приехали только вчера. 4. Наступает время, ... я очень люблю. Это весна. 5. Фильм, ... мы смотрели, называется «Рим в одиннадцать часов». 6. Девушка, ... разговаривает с вами, изучает итальянский язык.

9. Sostituire le seguenti proposizioni con delle proposizioni negative:

1. У меня есть телевизор. 2. Здесь есть кухня. 3. У Наташи есть время ходить в театр. 4. У неё здесь есть друг. 5. Здесь рядом есть кафе.

10. Scrivere al passato e al futuro:

1. Сколько времени он здесь? 2. В Риме летом жарко. 3. Здесь довольно тепло. 4. В апреле на Кавказе не холодно. 5. У меня один экзамен.

11. Rispondere oralmente alle domande:

1. Куда вы хотите поехать летом? 2. Куда мы едем на каникулы? 3. Куда можно поехать кататься на лыжах? 4. Куда он идёт? 5. Куда вы идёте сейчас? 6. Куда идёт этот автобус?

12. Porre i verbi in grassetto al tempo passato:

1. Музей **находится** в центре Москвы. 2. Летом мы **часто купаемся**. 3. Они **видятся** обычно в университете. 4. Мне **нравится** эта песня. 5. Вы здесь **учитесь**? 6. Я **учусь** в Неаполе.

13. Porre al plurale:

этот турист, эта дверь, этот диван, эта комната, это кресло, эта кровать, этот стол, этот шкаф, этот журнал, этот паспорт, этот этаж, этот город, этот иностранец, этот памятник, этот собор, этот человек, это окно, это кафе, эта песня, этот фильм, этот час, этот концерт, этот вечер

14. Contare:

$$20 - 4 =$$

$$19 - 12 =$$

$$18 - 15 =$$

$$20 - 16 =$$

$$14 + 2 =$$

$$11 - 7 =$$

$$14 + 4 =$$

$$13 + 5 =$$



— Иди сюда скорее! Посмотри, нашего сына показывают по телевизору!

Vocaboli

иди vieni
скорее presto

посмотри vedi
по телевизору alla televisione

LEZIONE 22

Grammatica

1. I pronomi personali al caso istrumentale con la preposizione *с* per indicare compagnia.
2. I sostantivi animati al caso genitivo con la preposizione *у* per indicare il luogo.
3. La proposizione interrogativa con la particella *ли*.

МЫ ИДЁМ В РЕСТОРАН. ANDIAMO AL RISTORANTE

Завтра праздник¹. Как мы будем проводить его? Утром можно немного погулять, а что делать вечером?

Я позвонил Тане и спросил, как она будет проводить праздник. Она ответила, что её родители и сестра сейчас в Баку, *у брата*, что она свободна и ещё не знает, что будет делать завтра вечером. Я спросил у неё, *хочет ли она пойти с нами* в ресторан? Она ответила:

— Хорошо. А кто ещё идёт?

— *С нами* идут ещё Ира и Франко.

— *Говорил ли ты уже с ними?*

— *С ней* я уже разговаривал, а с Франко ещё нет, но буду говорить *с ним* сегодня.

— Хорошо, — сказала Таня. — Тогда позвони мне ещё раз и скажи, где и когда вы встречаетесь.

В РЕСТОРАНЕ. AL RISTORANTE

Мы пришли в ресторан. В ресторане мы спросили у официанта, *есть ли свободные столики*.

— Вот свободный столик, садитесь, пожалуйста.

— Спасибо.

Мы сели за стол. На столе *стояли* фрукты, хлеб и вода. Таня посмотрела меню и сказала:

— Есть очень вкусные вещи: икра, крабы, шпроты, грибы, сыр, колбаса. Что взять на закуску?

— Мне нравится икра, — говорю я.

— А я хочу взять грибы и шпроты, — говорит Франко.

Таня и Ира выбирают салат, крабы и грибы.

— А что мы будем пить? — спрашиваю я. — Таня, что обычно пьют русские?

¹ Праздник — in questa parola non si pronuncia д.

— У нас есть хорошие крымские и грузинские вина, красные и белые, армянские коньяки. Некоторые любят водку.

— А что ты любишь? Нравится ли тебе сухое вино?

— Да, нравится.

Наконец, мы зовём официанта и заказываем сухое вино, пиво, икру, шпроты, салат, грибы, чёрный кофе, пирожные и фрукты: яблоки и виноград.

Официант приносит всё это и ставит на стол.

Официант ставит на стол всё это.
На столе стоят фрукты.

ста́вить	к у д а́?
сто́ять	г д е?

Vocaboli

- | | |
|---|---|
| а армянский, -ая, -ое, -ие armeno | о официант cameriere |
| в вещь <i>f</i> cosa | п пиво (<i>solo sing.</i>) birra |
| в зять (<i>perf. di брать</i>) prendere | п ирожное (<i>agg. sost.</i>) pasta (dolce) |
| вино (<i>pl. вина</i>) vino | п огулять (<i>perf. di гулять</i>) passeggiare |
| виноград (<i>solo sing.</i>) uva | п осмотреть (<i>perf. di смотреть</i>) guardare |
| вода acqua | п раздник festa |
| водка vodka, acquavite | п рийти (<i>perf. di приходить</i>) venire |
| встречаться incontrarsi | р есторан ristorante |
| выбирать scegliere | с адиться sedersi, mettersi a sedere; |
| г рибы <i>pl. (sing. гриб)</i> funghi | с адиться за стол mettersi a tavola |
| грузинский, -ая, -ое, -ие georgiano | с есть (<i>perf. di садиться</i>) sedersi, mettersi a sedere |
| е щё раз ancora una volta, di nuovo | ста́вить porre |
| з а стол a tavola | сто́лик tavolino |
| заказывать ordinare | сух ой, -ая, -ое, -ие secco; сухое vino secco |
| звать chiamare | т огда allora |
| и кра (<i>solo sing.</i>) caviale | у <i>у prep. (+ gen.)</i> da |
| к оньяк cognac | ф рукты <i>pl.</i> frutta |
| крабы <i>pl. (sing. краб)</i> granchi | ш проты (<i>solo pl.</i>) alicette |
| красный, -ая, -ое, -ые rosso | я блоко (<i>pl. яблоки</i>) mela |
| крымский, -ая, -ое, -ие della Crimea | |
| м еню <i>n (indecl.)</i> lista delle vivande, menù | |
| н екоторые alcuni | |

ещё раз ancora una volta, di nuovo
на заку́ску per antipasto
сади́ться (сесть) за стол mettersi a tavola

Verbi

ВЫБИРАТЬ I (что?)
ВСТРЕЧАТЬСЯ I (с кем? где?)
ЗАКАЗЫВАТЬ I (что?)

} si coniugano secondo il modello del verbo **ЧИТАТЬ**.

ПРИНОСИТЬ II (что?) si coniuga secondo il modello del verbo **ПЕРЕВОДИТЬ**, alternazione **с ш**, accento mobile.

САДИТЬСЯ II (куда?) si coniuga secondo il modello del verbo **ПЕРЕВОДИТЬ**, alternazione **д ж**, accento costante.

СТАВИТЬ II (что? куда?) si coniuga secondo il modello del verbo **ПЕРЕВОДИТЬ**, alternazione **в вл**, accento costante.

ЗВАТЬ I (кого?) si coniuga:

я зову́	мы зове́м
ты зове́шь	вы зове́те
он зове́т	они́ зову́т

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
брать	взять
приходи́ть	прийти́
сади́ться	сесть
смотре́ть	посмотре́ть

Pronuncia

III dura

Come si è già detto, la consonante russa **ш** è sempre dura.

Nella pronuncia della **ш** la posizione della lingua è la medesima che nella pronuncia della **ж**.

Non bisogna dimenticare che dopo la **ш**, la **и** deve pronunciarsi come la **ы** (**маши́на**).

Esercizio 1. III dura

- I. ка́ша, приглаша́ть;
 хоро́шо, шёл, большо́й;
 ше́сть, шесто́й, ше́стьдесят, шестна́дцать;

карандаш, уши, наши, ваши, хороший, старший, младший, широкий, слышишь;
шкаф, что, потому что, наш, ваш, карандаш, пишешь, знаешь, слушаешь, изучаешь, понимаешь, читаешь

- II. 1. Что ты читаешь?
2. Что ты пишешь?
3. Почему ты не слушаешь Наташу?
4. Я слушаю, но не слышу.
5. Ты знаешь, кто наш сосед? — Саша.

Esercizio 2. Intonazione della domanda

1. В Москвѣ зимой всегда так холодно? — Да, всегда.
2. В июле погода была хорошая? — Да, хорошая.
3. Можно по-русски сказать «идёт дождь»? — Можно.
4. Сейчас ты работаешь? — Нет, не работаю.
5. Вы завтра свободны? — Нет, я занята.
6. Вы живёте здесь? — Да, здесь.

Esercizio 3. Dettato (И е Ы)

Какой длинный текст!
Какой у вас красивый сын!
Слышишь, какой хороший голос?
Где ты будешь отдыхать в каникулы?
Мы здесь жили всё лето.
Он плохо слышит.

Esercizio 4. La consonante Ж

Журналы лежат в шкафу.
Можно продолжать читать? — Пожалуйста.
Моя сестра замужем. Она жена Сергея Иванова.
Скажи ей, что ужин уже готов.
Ты должен прийти к нам сегодня ужинать. — Очень жаль, но я не могу.

Grammatica

1. I pronomi personali al caso strumentale con la preposizione *c* per indicare compagnia

Ты не хочешь пойти с нами в ресторан?
С ним я уже разговаривал, а с ней ещё нет.

- » Per indicare compagnia, si usano i pronomi personali al caso strumentale con la preposizione **c** (**co**) (domanda с кем?).
» La preposizione **c** assume la forma di **co** dinanzi a alcune parole che cominciano con due consonanti: **co мной** (con me), ecc.

I pronomi personali al caso strumentale

я — мной	мы — нами
ты — тобой	вы — вами
он — (н)им ¹	они — (н)ими
она — (н)ей	

2. I sostantivi animati al caso genitivo con la preposizione *у* per indicare il luogo

Её родители и сестра сейчас в Баку, у брата.

» In questa proposizione *у брата* significa *в доме брата*. In
» italiano si traduce così: *у брата* dal fratello, in casa del fra-
» tello.

3. La proposizione interrogativa con la particella *ли*

a) L'interrogazione indiretta con la particella *ли*

Хочешь пойти с нами в рестора́н? Я спросил, хочет ли она́ пойти с нами в рестора́н.

Vuoi venire con noi al ristorante? Le chiesi se volesse venire con noi al ristorante.

» La proposizione interrogativa indiretta comincia con la parola
» nella quale è contenuto il significato fondamentale della domanda
» (nella data proposizione la parola *хочешь*). Segue la particella
» *ли* e, quindi, tutte le altre parole.

b) L'interrogazione diretta con la particella *ли*

Говорил ли ты уже с ними? (oppure: Ты говорил уже с ними?)
Нравится ли вам сухое вино? (oppure: Вам нравится сухое вино?)

» Nel discorso scritto, la proposizione interrogativa diretta può
» avere anch'essa la particella *ли*. In tal caso la domanda diretta
» si costruisce allo stesso modo della interrogazione indiretta: al
» primo posto va la parola nella quale è contenuto il significato
» fondamentale della domanda, seguita dalla particella *ли* e da
» tutte le altre parole (*Говорил ли ты ...*). Nel discorso scritto ciò
» avviene perchè manca l'intonazione che aiuta a comprendere il
» significato della domanda.

¹ I pronomi *он*, *она́*, *оно́*, *они́* hanno la *н*, soltanto dopo le preposizioni (*с ним*, *с ней*, *с ними*).

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini e nella forma dovuta i pronomi che sono nella colonna di destra:

Идём с ... в кафе.	я
Я хочу говорить с ...	ты
Кто с ... разговаривает?	он
Где ты виделся с ...?	она
Вы не хотите поужинать с ...?	мы
Кто учёится вместе с ...?	вы
Я проводил отпуск с ... на Кавказе.	они

2. Rispondere alle domande, utilizzando i pronomi che sono tra parentesi:

1. С кем вы часто видите́сь в университе́те? — (он).
2. С кем вчера́ разгово́ривал Ка́рло? — (я).
3. С кем ты отды́хала ле́том? — (он).
4. С кем идёт сюда́ администрато́р гостини́цы? — (она).
5. С кем он учё́тся? — (ты).
6. С кем Та́ня хо́чет е́хать ле́том в Баку́? — (мы).
7. С кем тури́сты хотя́т осма́тривать Мо́скву? — (вы).

3. Rispondere alle domande:

Modello: Сала́т стои́т на столе́. Куда́ вы ста́вите сала́т? — Я ста́влю сала́т на стол.

1. Вино́ стои́т в шкафу́. Куда́ вы ста́вите вино́?
2. Цветы́ сто́ят на окне́. Куда́ вы ста́вите цветы́?
3. Фрукты́ сто́ят на столе́. Куда́ вы ста́вите фрукты́?
4. Телефо́н стои́т на столе́. Куда́ вы ста́вите телефо́н?
5. Э́тот стул стои́т в ку́хне. Куда́ вы ста́вите э́тот стул?

4. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando le proposizioni necessarie:

Мы были вчера	сосе́д па́па сестра́ врач друг он она́	Завтра	мы ты муж сосе́д сестра́ вы ма́ма я	бу́дут го́сти

5. Comporre le proposizioni con l'interrogazione indiretta:

Modello: Он учё́лся в университе́те? Я спра́шиваю, учё́лся ли он в университе́те.

1. Вам пона́равилась э́та пе́сня?
2. Он пра́вильно говори́т по-ита́льянски?
3. Они́ уже́ на́чали рабо́тать?
4. Э́тот филь́м ин-те́ре́сный?
5. Он е́дет в гости́ницу?
6. Ви́ктор ви́дел э́тот спек-та́кль?
7. Ты ката́лся на лы́жах в воскресе́нье?
8. Так мо́жно сказа́ть по-ру́сски?
9. Тебе́ нра́вится купа́ться в мо́ре?
10. Э́то ну́жно ей расска́зывать?
11. По-ру́сски ча́сто упо́требля́ют э́то сло́во?

6. Comporre le proposizioni oralmente:

Он ответил	я	Я сказал это	ты
	журналист		сосед
	сестра		дочь
	мама		жена
	администратор		журналистка
	она		вы
	отец		корреспондент
	этот турист		учитель

Вера открывает дверь	брат	Сергей	нравится этот журнал
	муж	Брат	
	сестра	Эта девушка	
	Таня	Муж	
	он	Друг	
	она	Жена	
	этот врач	Я	
	сосед	Мы	

Мы показываем	журналист	наш город	Мать готовит	ты	обед
	корреспондент			она	
	он			брат	
	ты			муж	
	москвич			сестра	
	ленинградец			мы	
	этот иностранец			дочь	
				гость	

7. Porre al posto dei puntini e nella forma dovuta i vocaboli della colonna di sinistra:

брат	мой ...	мой два ...
друг	эти ...	эти два ...
сын	твой ...	твой три ...
мать	наши ...	эти две ...
дочь	ваши ...	ваши четыре ...
человек	эти ...	эти два ...

8. Сколько сейчас времени? (Какой час?)



9. Rispondere alle domande:

1. Почему он так хорошо знает центр Москвы? 2. Почему ты так мало танцуешь? 3. Почему вы не поёте? 4. Почему они так редко видятся? 5. Почему ваш ребёнок так поздно ложится спать? 6. Почему он не ест этот виноград?

10. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando le preposizioni corrispondenti:

Кавказ			Урал
юг			Киев
комната	было очень	Зима уже	север
театр	тепло	началась	СССР
Италия			Москва
Ленинград			

11. Comporre tre proposizioni col verbo *начинать* e tre col verbo *начинаться*.

12. Terminare le proposizioni, utilizzando i nomi delle vivande e delle bevande a voi note:

1. В обеденный перерыв я ем 2. Мой отец пьёт 3. Мама очень любит 4. Таня ест 5. Что ты ешь на ужин? — Я ем 6. Что есть в ресторане на закуску? — 7. Посмотрите, что есть в меню? — Здесь есть ... и

13. Porre i verbi in grassetto al futuro. Fare l'esercizio oralmente.

1. Я **работ**аю здесь. 2. Она **разгов**аривает со мной. 3. Администратор гостиницы сказа**л**, что она **жив**ёт в этом номере. 4. Я ча**сто** ви**жу** Сашу. 5. Шка**ф** сто**ит** в к**ух**не. 6. Он за**втра**кает и у**жи**нает дома, а обе**да**ет в рестора**не**. 7. Они в**стр**еча**ют** брата в де**ся**ть ча**со**в. 8. Мой ма**лень**кий сын ло**жи**тся спа**ть** ра**но**. 9. Сего**д**ня она **сп**ит о**че**нь до**л**го, пото**му** что уста**ла**. 10. Ты отды**ха**ешь на ю**ге**? 11. Зи**м**ние но**чи** про**дол**жа**ют**ся до**л**го. 12. Я с удо**во**льствием про**во**жу с ва**ми** вре**мя**. 13. Я хо**ж**у у**жи**нать в кафе, кото**рое** нахо**ди**тся ря**до**м. 14. Ты бе**р**ё**шь** к**ни**ги в библиот**ек**е (biblioteca)? 15. Сего**д**ня мы е**ди**м на у**жи**н ово**щи**, ка**шу** и ф**ру**кты. 16. Что вы п**ь**ё**те**? 17. Я го**то**влю на обе**д** мяс**но**й суп и ры**бу**. 18. Ве**че**ром на**ша** се**м**ья гу**ля**ет.

14. Scrivere al posto dei puntini i verbi *ходить* oppure *идти* al presente:

1. В пра**зд**ники вы ... в кафе и**ли** в рестора**н**? 2. Ку**д**а они ...? — На мо**ре** купа**ть**ся. 3. Ко**гда** ты ... в Кре**мл**ь? — За**втра**. 4. Обы**чно** я ... у**жи**нать в стол**ов**ую. 5. Скажи**те**, пожа**луй**ста, ку**д**а я до**л**жен ... сей**ча**с.

15. Raggruppare i vocaboli con la stessa radice:

отдых, ночь, писать, проводить, отдыхать, долго, завтрак, мясо, обед, переводить, ночью, письмо, продолжаться, завтракать, мясной, обедать, рыбный, стол, ходить, овощи, обеденный, рыба, столовая, овощной, приходить

16. Sostituire i vocaboli in grassetto con le parole di significato opposto:

1. Их **ста́рший** сын уже **взрослый**. 2. Да́йте мне это **ма́ленькое** яблоко. 3. В **апрёле** там дово́льно **холодно**. 4. В **ко́мнате** стои́т **све́тлая** ме́бель. 5. Мой **оте́ц** **совсе́м** **молодо́й**.

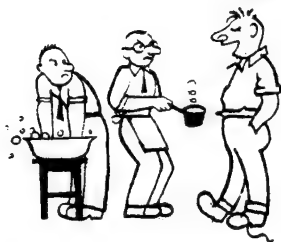


УБЕЖДЁННЫЙ ХОЛОСТЯК. SCAROLO CONVINTO

— Надёюсь, сегодня вы не будете уговаривать меня жениться.

Vocaboli

надёюсь spero
уговаривать convincere
жениться prender moglie

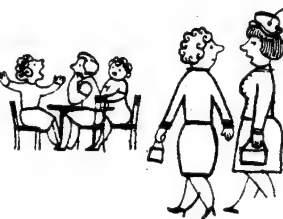


ИДУТ В ГОСТИ. VANNO A FAR VISITA

— В семь часов мы скажем, что нам надо уходить: я должна быть дома в двенадцать.

Vocaboli

скажем diremo уходить andar via

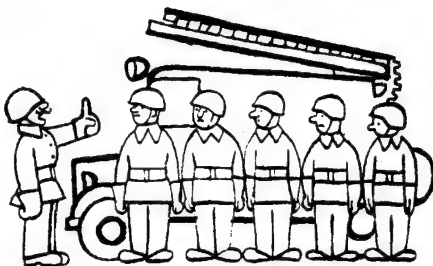


СЕДЬМОГО МАРТА. IL 7 MARZO

— Многие мужья завтра сами будут готовить обед. Поэтому будьте особенно бдительны.

Vocaboli

са́ми da sè
поэто́му perciò
бу́дьте бди́тельны
state attenti, siate vigilanti



LEZIONE 23

Grammatica

4. Sostantivi al caso istrumentale con la preposizione **с** per indicare compagnia o comunanza.
2. Sostantivi al caso istrumentale (tavola).
3. Il caso istrumentale del pronome dimostrativo **этот** (**эта, это**).
4. Il genitivo per indicare una parte del tutto.
5. L'indicazione del tempo coi giorni della settimana, al caso accusativo.

В ПРОДУКТОВОМ МАГАЗИНЕ. AL NEGOZIO DI GENERI ALIMENTARI

Сегодня я идѹ в магазинъ покупать продукты.

— Скажите, пожалуйста, у вас есть сыр?

— Да, есть.

— Сколько он стоит?

— Этот сыр стоит три рубля килограмм, а этот два рубля тридцать копѣек (два тридцать).

— А сколько стоит эта колбаса?

— Она стоит рубль девяносто копѣек (рубль девяносто).

— А масло и яйца у вас есть?

— Да, есть.

— Сколько стоят яйца?

— Рубль десяток.

— Дайте мне, пожалуйста, **килограмм колбасы, полкило масла, полкило сыра**. И ещё **килограмм сахара** и банку кофе **с молоком**.

— Платите в кассу **шесть рублей восемьдесят три копѣйки**. Я плачу деньги в кассу, беру продукты и кладу их в сумку.

Дѣньги. Denago

Яйца стоят **один рубль** десяток.
Сыр стоит **три рубля** килограмм.
Платите **шесть рублей**.

ОДИН РУБЛЬ	$\left. \begin{array}{l} \text{ДВА} \\ \text{ТРИ} \\ \text{ЧЕТЫРЕ} \end{array} \right\}$	РУБЛЯ	$\left. \begin{array}{l} \text{ПЯТЬ} \\ \text{ШЕСТЬ} \\ \text{СЕМЬ, есс.} \end{array} \right\}$	РУБЛЕЙ
СКОЛЬКО РУБЛЕЙ?				

Платите в кассу **восемьдесят три копейки**.
Сыр стоит два рубля **тридцать копеек**.

ОДНА КОПЕЙКА	$\left. \begin{array}{l} \text{ДВЕ} \\ \text{ТРИ} \\ \text{ЧЕТЫРЕ} \end{array} \right\}$	КОПЕЙКИ	$\left. \begin{array}{l} \text{ПЯТЬ} \\ \text{ШЕСТЬ} \\ \text{СЕМЬ, есс.} \end{array} \right\}$	КОПЕЕК
СКОЛЬКО КОПЕЕК?				

МЫ ИДЕМ НА КОНЦЕРТ. ANDIAMO AL CONCERTO

В субботу вечером в консерватории будет интересный концерт. Будут исполнять второй концерт Рахманинова для фортепьяно **с оркестром**.

— Таня, пойдём с нами в субботу на концерт в консерваторию.

— Хорошо, я согласна. А **с кем** ты идёшь?

— Я хочу пойти **с товарищем** и его **сестрой**.

— Они **согласны**? Ты уже пригласил их?

— Да, я уже разговаривал **с Виктором**. Он согласен. Мы **с ним** виделись **в среду**.

— Хорошо. Где **мы с тобой** встречаемся?

— В консерватории в семь часов. Виктор **с Галей** будут ждать нас там.

-
1. Где **мы с тобой** встречаемся?
Мы с ним виделись в среду.

мы с тобой	=	я и ты
мы с ним	=	я и он
мы с ней	=	я и она
мы с вами	=	я и вы
мы с ними	=	я и они

2. Он **согласен**.
Я **согласна**.
Они **согласны**.

Masch.	согласен
Femm.	согласна
Neutro	согласно
Pl.	согласны

КАК СКАЗАТЬ ПО-РУССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

- Когда по-русски говорят «**ста́вить**», а когда «**класть**»?
— Мы говорим «Я **ста́влю** стул в **у́гол**», потому́ что стул **стои́т** в углу́. Но на́до сказа́ть «Я **кладу́** тетра́дь на стол», потому́ что тетра́дь **лежи́т** на столе́.
— Поня́тно. Э́то зна́чит, на́до сказа́ть: «Я **ста́влю** ви́но на стол», потому́ что буты́лка с ви́ном **стои́т** на столе́.
— Да, пра́вильно. Мы говорим та́кже «Я **ста́влю** на стол суп, карто́фель, молоко́, чай», потому́ что тарелка **с су́пом** и стака́н **с ча́ем** или **с молоко́м** **стои́т** на столе́.

Я **кладу́** тетра́дь на стол.
Тетра́дь **лежи́т** на столе́.

класть	куда́?
лежа́ть	где?

Vocaboli

- | | |
|---|--|
| б ба́нка barattolo | п поня́тно è chiaro, è comprensibile |
| буты́лка bottiglia | про́дукты <i>pl.</i> generi alimentari |
| д де́ньги (<i>solo pl.</i>) denaro | р рубль <i>m (gen. рубля́)</i> rublo |
| деся́ток (<i>gen. деся́тка</i>) diecina | с са́хар (<i>solo sing.</i>) zucchero |
| для <i>prep. (+ gen.)</i> per | согласен, согласи́ а, -о, -ы (è) d'accordo |
| и исполня́ть eseguire | среда́ mercoledì |
| к ка́сса cassa | стакан́ bicchiere |
| кило́ (<i>indecl.</i>) chilo | стои́ть costare; ско́лько сто́ят? quanto costano? |
| килогра́мм chilogrammo | суббо́та sabato |
| класть porre, mettere | су́мка borsa |
| консервато́рия conservatorio | т тарелка piatto |
| копе́йка copeco | това́рищ compagno |
| м магази́н negozio | у у́гол (<i>gen. угла́, pr. в углу́</i>) angolo |
| молоко́ latte | ф фортепья́но (<i>indecl.</i>) pianoforte |
| о оркестр orchestra | я яйцо́ (<i>pl. яйца́</i>) uovo |
| п плати́ть pagare; плати́те pagate | |
| покупа́ть comperare, comprare | |
| полкило́ (<i>indecl.</i>) mezzo chilo | |

Скóлько стóит...?

Quanto costa...?

Скóлько стóят...?

Quanto costano...?

Verbi

ИСПОЛНЯТЬ I (что?) } si coniugano secondo il modello del verbo
ПОКУПАТЬ I (что?) } ЧИТАТЬ.

ПЛАТИТЬ II (скóлько? кудá? за что?) si coniuga secondo il modello del verbo
ПЕРЕВОДИТЬ, alternazione Т || Ч, accento
mobile.

СТÓИТЬ II (скóлько?) СТÓИТ, СТÓЯТ¹

КЛАСТЬ I (что? кудá?) si coniuga:

я кладу́	мы кладе́м
ты кладёшь	вы кладёте
он кладёт	они́ кладу́т

Passato: клал, кла́ла, кла́ло, кла́ли

Pronuncia

Consonante Щ

La lettera щ indica una lunga ш dolce (ш^шш^ш): ещѐ. Essa è più dolce del suono italiano sc «sci», si pronuncia in modo più intenso e si protende due volte più a lungo del suono sc «sci».

Esercizio 1. Щ dolce

ща, шо, шу, ше, ши, ищи́, ищет, ищú, щётка (spazzola), ещѐ, плóщадь, óбщество, общежитие, óвоши, жѐнщина, овошнóй, плащ (impermeabile), товáрищ

Esercizio 2. Dettato

а) Л dura e Л dolce

уго́л, уго́ль, по́лька, сталь, стал, по́лка, до́лго, дово́льно, жаль, спекта́кль, стул, стол, филь́м, да́льше, до́лжен, не́сколько, уста́л, ию́ль, Кре́мль, па́льцы, си́льный

¹ Le restanti forme sono poco usate.

в) Ш е Щ

ваш, плащ, слы́шать, пло́щадь, большо́й, ещё, у́ши, о́воши, жéнщина, ста́рший, решíть

Esercizio 3. Ж е Ш dure

лежý	приглаша́ю	слу́шаю	слы́шу
лежи́шь	приглаша́ешь	слу́шаешь	слы́шишь
лежи́т	приглаша́ет	слу́шает	слы́шит
лежи́м	приглаша́ем	слу́шаем	слы́шим
лежи́те	приглаша́ете	слу́шаете	слы́шите
лежа́т	приглаша́ют	слу́шают	слы́шат

Grammatica

1. Sostantivi al caso istrumentale con la preposizione *с* per indicare compagnia o comunanza

Я хочу́ пойти́ на ко́нцерт с това́рищем и его́ сестро́й.

Ви́ктор с Га́лей бу́дут ждать нас там.

Сего́дня исполня́ют ко́нцерт для фортепья́но с оркэ́стром.

Да́йте, пожа́луйста, ба́нку ко́фе с моло́ком.

» Per indicare compagnia o comunanza i sostantivi si pongono
 » al caso istrumentale con la preposizione *с* (*со*) (domanda *с кем?*
 » *с чем?*).

2. Sostantivi al caso istrumentale

	Nominativo	Istrumentale	
Maschile	студéнт	студéнтом	-ом
	оте́ц	отцо́м	-о́м
	учи́тель	учите́лем	-е́м
	слова́рь	слова́рем	-е́м
Femminile	сестра́	сестро́й	-о́й
	Та́ня	Та́ней	-е́й
	семья́	семье́й	-е́й
	тетра́дь	тетра́дью	-ью́
	ма́ть	ма́терью	-(е́р)ью́
Neutro	окно́	окно́м	-о́м
	мо́ре	мо́рем	-е́м
	вре́мя	вре́менем	-(е́н)е́м

учитель — с учителем
 словарь — со словарём
 Тánя — с Тánей
 семья — с семьёй

» Se sulla desinenza **-ем** oppure **-ей** cade l'accento, e si trasforma in **ё**.

инострáнец — с инострáнцем
 отец — с отцём
 товарищ — с товарищем
 врач — с врачём

» Dopo le **ж, ч, ш, щ** e la **ц**, si scrive **о** se la desinenza è tonica e **е** se la desinenza è atona.

3. Il caso strumentale del pronome dimostrativo *этот (эта, это)*

С **этим** журнали́стом я разгово́ривал вчера́.
 С **этой** де́вушкой я иду́ на ко́нцерт.

Nominativo	Istrumentale
ЭТОТ ЭТО	ЭТИМ
ЭТА	ЭТОЙ

4. Il genitivo per indicare una parte del tutto

Да́йте мне, пожа́луйста, килогра́мм ко́лбасы́, полкило́ сы́ра и два ли́тра мо́лока́.

» Dopo le parole **килогра́мм, кило́, метр** (metro), **литр** (litro) e le altre indicanti misura, i sostantivi vanno al genitivo (domanda **чего́?**).

5. L'indicazione del tempo coi giorni della settimana, al caso accusativo

Та́ня, пойдём с на́ми в суббо́ту на ко́нцерт.
 Мы с ним ви́делись в сре́ду.

» Per indicare il tempo i giorni della settimana vanno all'accusativo con la preposizione **в** (domanda **когда́?**).

ESERCIZI

1. Comporre le proposizioni, mettendo al posto dei puntini i vocaboli della colonna di destra nel caso dovuto:

Вы часто встречаетесь с ...?	Таня
Я не виделся уже давно с	брат
Говорят, ты идёшь на спектакль с	сестра
Мы учимся вместе с	жена
Вчера я говорил по-английски с	иностранец
Зимой я катаюсь на лыжах с	сын
Завтра они едут на завод с	отец
Я долго разговаривал с	этот итальянец
Познакомьтесь с её	муж
Обычно я провожу каникулы на юге с	Виктор
Мама пригласила тебя с	друг

2. Rispondere alle domande:

1. С кем ты гулял вчера утром? 2. С кем сейчас танцует Оля? 3. С кем вы должны в понедельник съехать в Ленинград? 4. С кем они в воскресенье осматривали город? 5. С кем ты ещё не виделся сегодня? 6. С кем его дочь едет в Венецию? 7. С кем разговаривает эта женщина? 8. С кем мы идём в ресторан?

3. Rispondere alle domande:

1. Куда Таня ставит кофе?
2. Где стоит кофе?
3. Куда нужно класть хлеб?
4. Где обычно лежат хлеб?
5. Куда тыставишь цветы?
6. Где стоят цветы?

4. Scrivere al posto dei puntini: *мы с ней, мы с ними, есс.*

Modello: ... (я и она) идём в театр. — Мы с ней идём в театр.

1. Кто был сегодня на уроке? ... (я и он).
2. ... (я и ты) должны звонить вечером учителю.
3. ... (я и вы) едем сейчас в центр.
4. ... (я и она) хорошо знаем Рим и Неаполь.

5. Rispondere oralmente alle domande:

1. Сколько стоит колбаса? — 2 (рубль) 30 (копейка) килограмм.
2. Сколько стоит тетрадь? — 2 (копейка).
3. Сколько стоит виноград? — 87 (копейка) килограмм.

4. Ско́лько сто́ит килогра́мм мя́са? — 1 (ру́бль) 50 (копе́йка).
5. Ско́лько сто́ит кило́ саха́ра? — 90 (копе́йка).
6. Ско́лько сто́ит кило́ ры́бы? — 95 (копе́йка).
7. Ско́лько сто́ит э́то вино́? — 2 (ру́бль) 40 (копе́йка).
8. Ско́лько сто́ят э́ти конфе́ты (сага́мелле)? — 3 (ру́бль) килогра́мм.
9. Ско́лько сто́ит сы́р? — 3 (ру́бль) килогра́мм.
10. Ско́лько сто́ит ма́сло? — 3 (ру́бль) 60 (копе́йка) килогра́мм.
11. Ско́лько сто́ит моло́ко? — 30 (копе́йка) литр.

6. Comporre le proposizioni con le parole:

килогра́мм, кило́, полкило́, ба́нка, буты́лка, стака́н

7. Leggere le proposizioni, indicando gli oggetti contenuti nel disegno:

Вы лю́бите



Мне нра́вится э́тот



На столе́ лежи́т



и



На тре́тье я обы́чно пью́



Ты пьёшь



Она́ пьёт



У нас е́сть



Что вы е́дите на за́втрак? — Я ем



и пью́



Да́йте мне, пожа́луйста,



На обе́д се́годня



и мя́со с карто́фелем.

8. Scrivere al posto dei puntini il verbo *идти* oppure *ехать* nella forma dovuta:

1. Куда ты ... летом? — Я ... в Крым.
2. Этот автобус ... в центр? — Да.
3. Осенью часто ... дождь.
4. Я ... домой на метро.
5. Вчера ... снег.
6. Когда вчера мы ... на автобусе домой, я рассказывал другу, как отдыхал летом.

9. Comporre oralmente le proposizioni:

Я		иду хожу		утром на урок
				утром и вечером в кафе
				на концерт
				в театр очень редко
				сегодня вечером в гости

10. Rispondere oralmente alle domande:

1. Кому ты звонил сегодня? (учитель, мама, сестра, этот корреспондент)
2. Кому ты пишешь письмо? (брат, этот друг, он)
3. Кому она готовит обед? (муж, я, сосед)
4. Кому он даёт деньги? (вы, Таня, эта девушка)
5. Кому мама открывает дверь? (мы, папа, этот ребёнок)
6. Кому ты это объясняешь? (она, сын, мать)

11. Tradurre in russo:

1. L'intervallo per il pranzo comincia alle due.
2. Alle due noi cominciamo a pranzare.
3. La cena incomincia alle sette.
4. Quando comincia da voi la colazione?
5. Quando cominciate a far colazione?
6. La lezione oggi comincia presto.
7. Noi non lo aspettiamo e cominciamo lo spettacolo.

12. Porre oralmente al plurale:

приятный голос		вкусный завтрак
иностранный турист		весёлый праздник
взрослый человек		хороший ресторан
красивое лицо		старший сын
прекрасный город		маленькая дочь
		красное яблоко

13. Tradurre il verbo tra parentesi con un verbo russo di aspetto perfetto, al passato. Leggere le proposizioni:

1. Утром я (guardare) на улицу и (chiedere), сколько сегодня градусов.
2. Мама (rispondere), что сегодня хорошая погода, и

мы можем поехать за город. 3. Брат (*dire*), что летом будет жить у нас. 4. Вчера ночью (*telefonare*) мой знакомый и (*dire*), что приехали наши друзья. 5. Во Флоренции мы (*osservare*) музеев и памятники.

14. Comporre le proposizioni interrogative indirette:

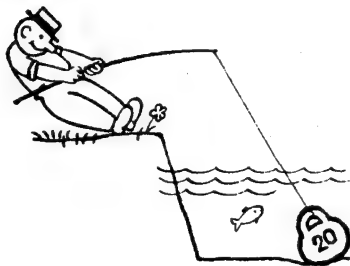
Modello: Вам **нравится** это вино? — Он спросил, нравится ли вам это вино.

1. У вас **есть** фрукты? 2. Здесь **можно** купить (*comprare*) яблоки и виноград? 3. Она **хорошо** поёт? 4. Ты **можешь** позвонить ему завтра? 5. У них **есть** лёгкие (*facili*) тексты? 6. У неё **хороший** голос?

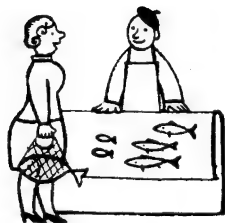
— Орó! Наверное, килограммов двадцать будет!

Vocaboli

Орó! — Oh, oh!



В РЫБНОМ МАГАЗИНЕ. IN PESCHERIA



— Если после рыбалки к вам зайдёт мой муж, скажите ему, что рыбу я уже купила.

Vocaboli

рыбалка *pesca*
зайдёт *passerà*
купить *comprare*

LEZIONE 24

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con la preposizione *о*.
2. I pronomi personali al caso prepositivo con la preposizione *о*.
3. Coniugazione dei verbi del tipo di *имѣть*.
4. Il comparativo e il superlativo degli aggettivi.

НА ЗАВОДЕ. IN FABBRICA

Наш знакомый, итальянский журналист Карло Олётти, должен написать статью *о прогрессе* в технике и *о производительности* труда в СССР. Карло интересуют условия труда на заводе и жизнь рабочих. Поэтому сегодня он решил поехать на большой московский станкостроительный завод. На заводе его встретил главный инженер. Сначала он рассказal *о заводе, о его истории*, а потом они пошли в цехи.

Там Карло познакомился с инженером, который уже очень давно работает на этом заводе. Этот инженер рассказal ему, что очень многие молодые рабочие не только работают на заводе, но и учатся в институте.

Потом Карло был у директора завода. Там продолжалась беседа о заводе. Карло спрашивал о производительности труда на заводе, *о зарплате*. Его интересовало, *имеют* ли рабочие и работницы отпуск и сколько времени он продолжается. Он спрашивал также, получают ли рабочие пенсию и в каком возрасте.

Директор ответил, что производительность труда сейчас *более высокая*, чем раньше. Он сказал также, что рабочие получают зарплату 80—90 рублей. *Самая высокая* зарплата — двести двадцать рублей, а *самая низкая* — шестьдесят рублей. Рабочие имеют оплачиваемый отпуск, который продолжается две или четыре недели. Конечно, рабочие получают пенсию: мужчины в шестьдесят лет, а женщины в пятьдесят пять. Тогда Карло спросил, работают ли на заводе женщины и где во время работы находятся их дети. Директор ответил, что женщины на заводе работают и что на заводе есть детский сад.

После беседы Карло поблагодарил директора и инженера за экскурсию.

После беседы Карло поблагодарил инженера.

Dopo il colloquio Carlo ringraziò l'ingegnere.

Сначала инженер рассказal о заводе, а потом они пошли в цехи.
Dapprima l'ingegnere parlò della fabbrica, poi andarono nei reparti.

ПОСЛЕ + genitivo

СНАЧАЛА ... ПОТОМ

Rispondere alle seguenti domande:

1. Что должен написать Карло?
2. О чём должна быть его статья?
3. Что его интересует на заводе?
4. Какой это завод?
5. Кто встретил Карло на заводе?
6. О чём рассказal главный инженер?
7. С кем познакомился в цехе итальянский журналист?
8. Куда пошли Карло и главный инженер после экскурсии?
9. О чём спрашивал Карло директора завода?
10. Что его интересовало?
11. Что отвечал директор?
12. Кого поблагодарил Карло за экскурсию?

Vocaboli

б беседа colloquio, conversazione
 более più
в во время (+ gen.) durante
 возраст età; в каком возрасте? in che età?
 встретить (perf. di встречать) incontrare
г главный, -ая, -ое, -ые principale;
 главный инженер ingegnere capo
д двести duecento
 директор direttore
ж жизнь *f* vita
з за prep. (+ acc.) qui: per
 зарплата (заработная плата) paga, salario
и иметь avere; possedere
 история storia
к конечно certamente, naturalmente
л лет gen. pl. di год
м московский, -ая, -ое, -ие moscovita, di Mosca
 мужчина *m* uomo
н не только..., но и... non solo... ma anche...
 низкий, -ая, -ое, -ие basso
о о (об обо) prep. (+pr.) di, su
 оплачиваемый, -ая, -ое, -ие pagato, che si paga

п пенсия pensione
 поблагодарить (perf. di благодарить) ringraziare
 познакомиться (perf. di знакомиться) conoscersi, far la conoscenza
 получать ricevere
 потому perciò
 прогресс (solo sing.) progresso
 производительность *f* produttività
р работница operaia
 рабочий¹, -ая, -ее, -ие lavorativo, operaio; рабочий день giornata lavorativa
 рабочий² *m* (agg. sost.; gen. pl. рабочих) operaio
 раньше prima, precedentemente
 решить (perf. di решать) decidere
с самый, -ая, -ое, -ые il più
 станкостроительный, -ая, -ое, -ые di (per) costruzioni meccaniche
 статья articolo
т технический, -ая, -ое, -ие tecnico
 труд lavoro
у условие condizione
ц цех (pl. цехи e цехá) reparto
ч чем cong. di, che

не то́лько..., но и... non solo... ma anche...
производи́тельность тру́да produttività del lavoro
рабо́чий день giornata lavorativa
усло́вия тру́да condizioni di lavoro

высо́кая зарпла́та ←→ ни́зкая зарпла́та

Verbi

ПОЛУЧА́ТЬ I (что?) si coniuga secondo il modello del verbo **ЧИТА́ТЬ**
ИМЕ́ТЬ I (когó? что?) vedere la coniugazione di questo verbo 'nella sezione «Grammatica».

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
благодаря́ть встреча́ть	поблагодаря́ть встрети́ть

Grammatica

1. Il caso prepositivo dei sostantivi con la preposizione *о*

Он расска́зывает *о* заво́де.

Журналист спра́шивал *о* производи́тельности тру́да и *о* зарпла́те на заво́де.

» Dopo i verbi **расска́зывать**, **спра́шивать** ed anche dopo **гово́рить**, **разгова́ривать**, **чита́ть**, **писа́ть**, **по́мнить** ed altri, per indicare l'oggetto del discorso o del pensiero, si usa il sostantivo o il pronome al caso prepositivo con la preposizione *о* (domanda *о* ком? *о* чём?).

Там продол́жалась бесе́да *о* заво́де.

» Anche dopo le parole **бесе́да**, **расска́з**, **вопро́с**, **разгово́р**, **письмо́**, i sostantivi vengono usati al caso prepositivo con la preposizione *о*.

о заво́де
об архите́кторе
обо́ мне

» La preposizione **о** assume la forma di **об** dinanzi alle parole che cominciano per vocale e di **обо́** nell'esempio indicato e in alcuni altri casi.

2. I pronomi personali al caso prepositivo con la preposizione **о**

я — обо́ мне	мы — о нас
ты — о тебё	вы — о вас
он — о нём	они́ — о них
она́ — о ней	

3. Coniugazione dei verbi del tipo di **имѣть**

ИМѢТЬ	
я имѣю	мы имѣем
ты имѣешь	вы имѣете
он имѣет	они́ имѣют

- » 1. I verbi del tipo di **имѣть** appartengono alla I coniugazione.
 » 2. Al presente si conserva il suffisso **-е-** dell'infinito.
 » 3. L'accento è costante.

» Secondo il modello di **имѣть** si coniugano anche alcuni altri verbi in **-еть**.

4. Il comparativo e il superlativo degli aggettivi

a) Grado comparativo

Производительность труда́ сейчасъ **бо́лее высо́кая**, чем ра́ньше.

» In russo vi sono due forme di comparativo: una semplice¹ e un'altra composta. Nella maggior parte dei casi è possibile usare sia l'una che l'altra forma.

¹ In questo manuale, non vengono esaminate le forme semplici del comparativo e del superlativo.

La forma composta del comparativo

БОЛЕЕ + il grado positivo dell'aggettivo + **ЧЕМ...**

b) Grado superlativo

Дирéктор сказа́л, что са́мая вы́сокая зарпла́та на заво́де — двéсти двáдцать рублёй, а са́мая ни́зкая — шестьдесят рублёй.

>> Anche il grado superlativo ha due forme: la semplice e la composta. Quest'ultima è la più usata.

La forma composta del superlativo

САМЫЙ (-АЯ, -ОЕ, -ЫЕ) } + il grado positivo dell'aggettivo

La parola **са́мый** concorda in genere e numero con l'aggettivo:

Э́тот заво́д здесь са́мый большо́й.

На э́том заво́де са́мая вы́сокая произво́дительно́сть тру́да.

Како́е са́мое коро́ткое ру́сское сло́во вы зна́ете?

Виктор и Ива́н — са́мыемолодые рабо́чие на э́том заво́де.

ESERCIZI

1. Comporre oraimente le proposizioni:

Мой о́тец ча́сто расска́зывает о

Что вы зна́ете о ...?

Они́ разгова́ривают о

Мой сосе́д пи́шет кни́гу о

Я бу́ду разгова́ривать с дире́ктором
о

Ты по́мнишь о ...?

Вы ещё не чита́ли о ...?

Они́ пою́т пе́сню о

Фран́ция (Francia)

кли́мат СССР

фильм «Ро́кко и его
бра́тья»

Ленингра́д

заво́д

встрéча

спекта́кль в «La Scala»

мо́ре

2. Porre al posto dei puntini o, об oppure обо:

1. Мы долго разговаривали ... Италии. 2. О чём спрашивал журналист? — ... производительности труда на этом заводе. 3. Вы уже слышали ... фестивале (festival)? 4. Кто спрашивал ... мне? 5. Они говорили ... Англии (Inghilterra) и Америке. 6. Что ты читала ... Испании (Spagna). 7. Таня знает ... экскурсии? 8. Он исполняет песню ... Гарибальди. 9. Инженер рассказal ... истории завода.

3. Porre i vocaboli tra parentesi nella forma dovuta:

1. Куда вы пошли после (концерт)? 2. Это было после (встреча) в Доме дружбы. 2. Мы разговаривали с ним после (вечер), который организовало общество СССР—Италия. 4. Я уже начал работать после (отпуск). 5. После (воскресенье) я ещё не виделся с ним. 6. После (экскурсия) мы разговаривали с директором завода. 7. Вы должны отдыхать после (обед). 8. Я был у него вчера после (спектакль).

4. Scrivere al posto dei puntini после oppure потом:

1. Мы будем смотреть этот фильм ... ужина. 2. Мы будем разговаривать с инженером ..., а сейчас пойдём в цехи. 3. ... экскурсии продолжался интересный разговор. 4. Сначала я понимал по-русски очень мало, но ... уже читал и говорил довольно свободно. 5. Я согласен, что это можно сделать

5. Tradurre in russo:

1. Questa ragazza non solo lavora, ma studia anche. 2. Al giornalista interessano non soltanto le condizioni di lavoro nella fabbrica, ma anche il salario e la pensione. 3. Egli compera non soltanto il latte e il burro, ma anche la frutta: mele e uva. 4. Sulla tavola c'è non soltanto il vino rosso, ma anche quello bianco. 5. Io ho non soltanto il numero del suo telefono, ma anche il suo indirizzo.

6. Terminare le proposizioni. Fare l'esercizio oralmente.

1. Ей нравятся не только русские песни, но и 2. Я пью не только кофе, но и 3. Климат здесь не только сырой, но и 4. Каникулы можно проводить не только в Крыму, но и 5. Он не только учится, но и 6. Зимой здесь идёт не только снег, но и 7. Надо поставить на стол не только фрукты, но и

7. Porre gli aggettivi in grassetto al grado superlativo:

1. Этот виноград **вкусный**. 2. Этот район **большой**. 3. Упражнение номер пять **трудное**. 4. Температура в январе была **низкая**. 5. Наш дом **высокий**. 6. У меня есть **маленький** итальянско-русский словарь.

8. Comporre oralmente le proposizioni:

	эту девушку?
	это вино?
Как называется	эти яблоки?
Как называются	этот город?
Как зовут	главная улица города?
	этого человека?
	соседа?
	эта рыба?

9. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il verbo necessario nella forma corrispondente:

Я	класть ставить	журнал стакан тарелки бутылки фрукты яблоки пиво вино сахар хлеб	на стол
---	-------------------	---	---------

10. Porre al posto dei puntini i verbi *стоять*, *ставить*, *лежать*, *класть*:

1. Мама ... на стол тарелки. 2. Эта книга всегда ... на столе. 3. Возьми (prendi) яблоки, они ... в шкафу. 4. Куда ты ... тетради? — В стол. 5. Кресло ... в углу справа, а диван слева. 6. Где ... чёрный хлеб? 7. Куда ты обычно ... деньги? 8. Вино ... на столе, хлеб и сыр тоже ... на столе, сахар ... в шкафу, там, где ... стаканы.

11. Sostituire le seguenti proposizioni con delle proposizioni negative:

1. У меня есть письмо. 2. Летом у него был отпуск. 3. Здесь есть рыба и икра? 4. Вечером был концерт. 5. На столе был чай и кофе. 6. Завтра в обществе СССР—Италия будет вечер дружбы?

12. Porre il verbo al presente:

1. В каникулы мы будем видеться часто. 2. Новый дом отдыха будет находиться на Кавказе. 3. Они будут учиться в университете. 4. Я буду отдыхать летом на Волге. 5. Здесь, на севере, зима будет продолжаться долго. 6. Где ты будешь проводить каникулы? 7. Сестра будет готовить обед дома. 8. Мать будет приходить домой после работы в пять часов. 9. Ключ я буду класть сюда.

13. Scrivere al posto dei puntini i sostantivi derivati dai verbi in grassetto:

1. Вы уже **ужинали** сегодня? Сегодня ... был не очень хороший. 2. Садитесь за стол **обедать**. Мама, когда будет ...? — В два часа. 3. Она **завтракает** в столовой. ... будет в семь часов.

14. Rispondere alle domande, utilizzando le parole *рубль* e *копейка*:

1. Сколько стоит рыба? 2. Сколько стоит это вино? 3. Сколько стоит обед? 4. Сколько стоят цветы?

15. Rispondere alle domande, utilizzando il sostantivo con la preposizione *у*:

Modello: Где ты был? — У брата.

1. Где они часто встречаются? — ...
2. Где вы будете проводить лето? — ...
3. Где он разговаривал с главным инженером? — ...
4. Где ты видел письмо Марио? — ...
5. Где мои упражнения? — ...

16. Aggiungere le desinenze degli aggettivi:

1. Какой хорош... был спектакль! 2. У него широк... плечи. 3. Мы купили низк... стол. 4. Твои дети ходят в детск... сад? 5. Какой вкусн... суп! 6. Отпуск у меня коротк... . 7. Январь — зимн... месяц. 8. Москвск... улицы довольно широк... . 9. Мой младш... брат учится в школе, а старш... работает в гостинице.

— Неважно, если она будет идти немного медленнее. Я должен выбросить отсюда всё, что здесь грохочет.



Vocaboli

неважно non importa
медленнее più lentamente

выбросить gettar via
грохочет fa rumore

LEZIONE 25

Grammatica

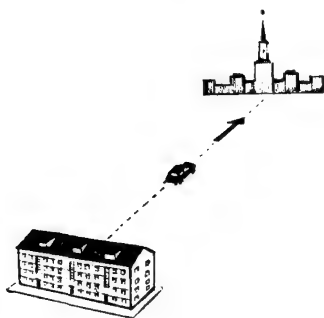
1. Il dativo per indicare l'età.
2. L'accusativo per indicare il tempo (domanda *сколько времени?*).

РАЗГОВОР С РАБОЧИМ. CONVERSAZIONE CON UN OPERAIO

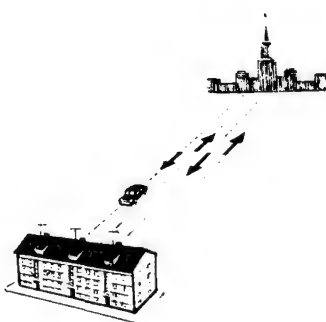
- Вы давно работаете на этом заводе?
- Да, я работаю здесь уже *восемь лет*. Я начал работать здесь, когда *мне было восемнадцать лет*.
- Вы рабочий?
- Да, я рабочий.
- Скажите, *сколько времени* продолжается ваш рабочий день?
- Раньше он продолжался *восемь часов*, а теперь *семь часов*.
- Какая у вас зарплата?
- Девяносто рублей.
- У вас большая семья?
- Нет, не очень большая: жена и сын. Моя жена тоже работает на этом заводе.
- А какая у неё зарплата?
- Она тоже получает девяносто рублей.
- Скажите, какая на заводе самая высокая и самая низкая зарплата?
- Я думаю, самая низкая — *рублей шестьдесят*, а самая высокая *рублей двести*.
- А где во время работы находится ваш сын?
- Он ходит в детский сад.
- У вас бывает отпуск?
- Да, у меня и у жены оплачиваемый отпуск бывает *каждый год*.
- Сколько дней он продолжается?
- Он продолжается *двадцать четыре дня*. Завод также даёт мне двадцать дней отпуска, когда у меня в институте экзамены.
- Вы учитесь?
- Да, я учусь в институте.
- И многие рабочие на этом заводе учатся?

- Да, многие. На заводе есть вечерняя школа и техникум.
- Ваши рабочие получают пенсию?
- Да, получают. Например, мой отец: он тоже работал здесь, а сейчас уже не работает и получает пенсию.
- Сколько ему лет?
- Сейчас *отцу шестьдесят один год*. Мужчины получают пенсию в шестьдесят лет, а женщины — в пятьдесят пять лет.
- Ещё один вопрос. Скажите, пожалуйста, как вы отдыхаете во время отпуска?
- Иногда мы *ёдим* в дом отдыха, иногда проводим отпуск дома.
- Куда вы *едете* в этом году?
- В этом году мы *едем* на Кавказ.
- Большое спасибо за беседу. Мне было очень интересно.
- Пожалуйста. Мне тоже было приятно поговорить с вами.

1. Иногда мы *ёдим* в дом отдыха.
Куда вы *едете* в этом году?



я еду (сейчас)



я езжу {
всегда
обычно
иногда
часто
редко

идти — ходить
ехать — ездить

2. Я думаю, самая низкая зарплата — **рублѣй шестьдесят**, а самая высокая — **рублѣй двести**.

» Per indicare una quantità approssimativa, il numerale si pone dopo il sostantivo al quale si riferisce.

ВѢЗРАСТ. L'ETA

- Это ваш сын?
 — Да, это мой старший сын.
 — Сколько ему лет?
 — **Ему уже десять лет.**
 — Уже десять лет!? А сколько лет вам?
 — **Мне тридцать два года.**
 — А женѣ?
 — **Галѣ двадцать девять лет.** У нас есть ещё дочь.
 — Сколько ей лет?
 — **Ей скоро будет два года.**

1. Отцу шестьдесят один год.
 Мне тридцать два года.
 Ему десять лет.

ОДИН ГОД	ДВА ТРИ ЧЕТЫРЕ	}	ГОДА	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, есс.	}	ЛЕТ

СКОЛЬКО ЛЕТ?

2. Мой отпуск продолжается двадцать четыре дня.
 Завод даёт мне двадцать дней отпуска, когда у меня в институте экзамены.

ОДИН ДЕНЬ	ДВА ТРИ ЧЕТЫРЕ	}	ДНЯ	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, есс.	}	ДНЕЙ

СКОЛЬКО ДНЕЙ?

Vocaboli

- | | |
|--|---|
| в вечерний, -ая, -ее, -ие serale | п поговорить (perf. di говорить) parlare |
| в вопрос domanda | с сколько вам лет? quanti anni avete? |
| н ездить andare (con un mezzo) | т техникум scuola tecnica |
| н начать (perf. di начинать) cominciare | |

Скóлько вам лет?	Quanti anni avete?
Скóлько врéмени?	Quanto? Quanto tempo?
хóдить в дéтский сад, в шкóлу	frequentare il giardino d'infanzia, la scuola

Verbi

ЕЗДИТЬ II (к у д á?) si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИТЬ, alternazione Д || Ж, accento costante.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
начинáть	начáть

Grammatica

1. II dativo per indicare l'età

Сейчáс отцú шестъдесáт одíн год.

Скóлько лет вáм? А жéнé?

Скóлько емú лет?

Гáле двáдцáть дéвять лет.

Мне трíдцáть двá гóда.

» Per indicare l'età si usa il dativo dei sostantivi e dei pronomi
 » (domanda ком ú?)

Ей двá гóда.

Ей скóро бúдет двá гóда.

Мне бýло тогдá восемнáдцáть лет.

» Per indicare l'età al futuro, il verbo бýть si pone alla
 » 3ª persona singolare, mentre per indicare l'età al passato, esso
 » si pone al neutro.

2. L'accusativo per indicare il tempo (domanda *сколько времени?*)

— Сколько времени продолжается ваш отпуск?

— Он продолжается почти месяц.

Рабочий день продолжается семь часов.

Я работаю здесь уже восемь лет.

» Per indicare il tempo (domanda *сколько времени?*), il
» sostantivo o il numerale indicante il periodo di tempo nel corso
» del quale ha luogo l'azione si pone all'accusativo. (L'accusativo
» dei numerali coincide, nella forma, col nominativo.)

ESERCIZI

1. Porre al posto dei puntini il numerale. Leggere le proposizioni.

1. Мне ... лет. 2. Её сестре ... года. 3. Их отцу уже ... лет. 4. Тебе ... или ... лет? 5. Ему только ... года. 6. Вам ... или ... лет? 7. Я не знаю, ей ... или ... года.

(23, 60, 19, 20, 55, 57, 32, 33, 34, 18)

2. Rispondere alle domande, indicando l'età esatta e quella approssimativa:

1. Сколько лет Виктору? 2. Сколько лет отцу Карло? А брату? 3. Сколько лет сестре Сергею? 4. Скажите, сколько лет Карло? 5. Сколько ему лет? 6. Вы не знаете, сколько лет этой женщине?

3. Rispondere alle domande indicando il tempo esatto e quello approssimativo:

1. Сколько часов в день вы работаете? 2. Сколько дней у вас продолжаются каникулы? 3. Сколько дней продолжается ваш отпуск? 4. Сколько часов идёт спектакль? 5. Сколько времени продолжается их рабочий день?

4. Al posto dei puntini scrivere i numerali e leggere:

1. Он жил в Англии ... года. 2. Я изучаю французский язык уже ... лет. 3. На этом заводе мой брат работал ... год. 4. Наш курс (corso) будет продолжаться ... года. 5. Мой отец уже ... лет получает пенсию.

5. Porre al posto dei puntini i verbi *ехать* oppure *ездить* nella forma dovuta:

1. Куда ты ...? — В библиотеку. 2. Как ты обычно ... в университет, на метро или на автобусе? 3. «Сегодня мы ... на

экскурсию», — говорит экскурсовод. 4. Вам уже нужно ... на урок. 5. Раньше я ... на работу в автобусе, а теперь ... на метро.

6. Comporre le proposizioni ponendo il verbo *ездить* al presente. Fare l'esercizio oralmente.

Я утром	ездить	в институт.
Мы		на завод на метро.
Студенты		в библиотеку.
Сестра часто		в институт на автобусе.
Вы всегда		в техникум на метро?

7. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo la preposizione necessaria:

Он едет	в, на	магазин
		Крым
		запад
		завод
		Кавказ
		гостиница
		университет
		детский сад
		восток
		театр
		север
		Советский Союз
		школа

8. Scrivere al posto dei puntini *это* oppure *этом* (*эта, это, ему*):

1. ... второй этаж? 2. ... твои лыжи? 3. ... театр называется «Современник». 4. ... автобус идёт в центр? 5. Мне нравится ... спальня. 6. ... овощи вкусные. 7. ... окно моё. 8. Я очень люблю ... праздник. 9. ... песня очень старая. 10. ... очень хороший детский сад. 11. ... Большой театр.

9. Scegliere tra le parole della colonna di destra, quelle di significato opposto ai vocaboli della colonna di sinistra:

старший	никогда
сырой	младший
всегда	там
редко	старый
здесь	туда
плохо	тепло
новый	сухой
низкий	часто
сюда	свободен
занят	хорошо
молодой	высокий
холодно	

10. Fare l'esercizio secondo il seguente modello:

(Я и он) были в библиотеке. — Мы с ним были в библиотеке.

1. (Я и она) будем в воскресенье кататься на лыжах. 2. (Я и вы) должны встретиться (incontrarsi) ещё раз. 3. (Я и ты) идём завтра в гости. 4. (Я и брат) любим ездить за город. 5. (Я и мама) часто готовим рыбу. 6. (Я и Андрей) учимся вместе.

11. Porre le domande alle parole in grassetto:

Modello: Это словарь учителя. — Чей это словарь?

1. Это тетрадь Марии. 2. Мой братья сейчас в Москве. 3. Он хорошо помнит голос брата. 4. Я помню её телефон. 5. Паспорта туристов сейчас у администратора гостиницы. 6. Его имя Карло. 7. Его отпуск уже кончился.

12. Comporre le proposizioni, scegliendo per i sostantivi che sono nella colonna di destra gli aggettivi corrispondenti concordandoli nel genere:

самый короткий	комната
самый сырой	зарплата
самый низкий	город
самый светлый	рабочий день
самый темный	роза
самый древний	квартира
самый прекрасный	ночь

13. Scrivere al passato:

1. У меня есть билеты на концерт. 2. У него нет сына. 3. У вас есть сыр и кофе? 4. У них нет времени поговорить с вами. 5. Сегодня у нас нет урока.

14. Scegliere per questi aggettivi i sostantivi corrispondenti:

сухой, сырой, красный, чёрный, белый

Учитель: Сколько лет человеку, который родился в 1921 году?
Ученик: Мужчине или женщине?

Vocaboli

родиться nascere

LEZIONE 26

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi con le preposizioni **из**, **с** per indicare la direzione.
2. I verbi di aspetto imperfettivo e quelli di aspetto perfettivo (seguito).

МЫ ПОКУПАЕМ КНИГИ. NOI COMPERIAMO DEI LIBRI

Однажды, когда у нас было свободное время, мы с Марио и Франко пошли в книжный магазин. Франко хотел купить книги по искусству, а я народные сказки.

Мы пошли в большой книжный магазин, который находится на улице Горького. Там мы долго **выбирали** и смотрели книги. Наконец Франко **выбрал** книгу о композиторе Рахманинове, я купил «Народные сказки», а Марио — итальянско-русский разговорник.

Из магазина мы возвратились поздно. Вечером я долго **читал** и **переводил** сказки. Вот одна сказка. Я **прочитал** и **перевёл** её.

СКАЗКА. UNA FAVOLA

Жили-были мать и сын. Мать много работала. Каждое утро она рано **уходила** на работу, а сын **оставался** дома. Ему было двадцать лет, но он был ленивый и ничего не хотел делать.

Когда вечером мать **возвращалась** домой, она готовила ужин. Обычно она **давала** сыну тарелку гороха и кусок хлеба. Но сыну не **правился** ужин и он **говорил**: «Я не буду есть, потому что горох невкусный». И ничего не **ел**.

Однажды утром сын, как всегда, хотел **остаться** дома, но мать сказала ему: «Сегодня ты тоже будешь работать». И они **ушли из дома** вместе. **Возвратились** они **с работы**, когда было уже темно.

Мать пригото́вила у́жин и, как всегда́, **дала́** сыну горо́х и хлеб. Сын с удовольстви́ем **све́л** всё и **ска́зал**: «Вот се́годня горо́х вку́сный». — «Э́то тот горо́х, кото́рый ты не хоте́л есть вчера́, — сказа́ла мать. — И он тебе́ **по́нравился**, пото́му что се́годня ты рабо́тал. Е́сли ты бу́дешь рабо́тать ка́ждый день, у тебя́ всегда́ бу́дет хоро́ший аппети́т».

Он **ниче́го** не хоте́л де́лать.
Сын **ниче́го** не ел.

» Nelle proposizioni con **ниче́го** (niente), **нико́го** (nessuno), **никогда́** (mai), ecc. il verbo è accompagnato dalla negazione **не**.
» In queste proposizioni c'è la cosiddetta duplice negazione.

Vocaboli

а аппети́т	appetito	н ниче́го	nulla, niente
в возврати́ться (<i>perf. di возвраща́ться</i>)	tornare, ritornare	о остава́ться (<i>perf. di остава́ться</i>)	restare, rimanere
вы́брать (<i>perf. di выби́рать</i>)	scegliere	оста́ться (<i>perf. di остава́ться</i>)	restare, rimanere
г горо́х (<i>solo sing.</i>)	pisello	отку́да	da dove
д да́ть (<i>perf. di дава́ть</i>)	dare	п переве́сти (<i>perf. di перево́дить</i>)	tradurre
ж жи́ли-бы́ли c'era una volta		по <i>prep.</i> (+ <i>dat.</i>)	su, di
и из <i>prep.</i> (+ <i>gen.</i>)	da	пригото́вить (<i>perf. di гото́вить</i>)	preparare
и иску́ство	arte	прочи́тать (<i>perf. di чита́ть</i>)	leggere
к компози́тор	compositore	р разгово́рник	manuale tascabile di conversazione
купи́ть (<i>perf. di покупа́ть</i>)	comprare, comprare	с ска́зка	fiaba, favola; наро́дные
кусо́к (<i>gen. куса́</i>)	pezzo	ска́зки	fiabe popolari
л лени́вый , -ая, -ое, -ые	pigro	сье́сть (<i>perf. di е́сть</i>)	mangiare
н наро́дный , -ая, -ое, -ые	popolare, del popolo	т тот , та, то, те	quello
невку́сный , -ая, -ое, -ые	non saporito	у уйти́ (<i>perf. di уходи́ть</i>)	andarsene
		уходи́ть	andarsene

всё ↔ **ниче́го**
уходи́ть ↔ приходи́ть

Verbi

ВОЗВРАЩА́ТЬСЯ I (куда́? отку́да?) si coniuga secondo il modello del verbo **ЧИТА́ТЬ**.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
возвращаться	возвратиться
выбирать	выбрать
готовить	приготовить
давать	дать
есть	съесть
оставаться	остаться
переводить	перевести
покупать	купить
уходить	уйти
читать	прочитать

Grammatica

1. Il genitivo dei sostantivi con le preposizioni *из, с* per indicare la direzione

Из магазина мы возвратились поздно.

Он возвратился с работы, когда было уже темно.

» Per indicare la direzione (domanda *откуда?*) si usa il genitivo
» dei sostantivi con la preposizione *из* oppure *с*.

Мы идём в магазин.	Мы были в магазине.	Мы вернулись. из магазина
Он пошёл на работу.	Он был на работе.	Он вернулся с работы.

куда? где?	откуда?
в на	из с

2. I verbi di aspetto imperfettivo e quelli di aspetto perfettivo (seguito)

Я долго **выбира́л** книги. Наконец я **вы́брал** «Наро́дные скáзки».

выбира́ть — *verbo di aspetto imperfettivo*

вы́брать — *verbo di aspetto perfettivo*

Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo (sull'esempio del tempo passato)

1. Я долго **выбира́л** книги.



Il verbo di aspetto imperfettivo sta ad indicare un'azione che si svolge nel corso di un certo periodo di tempo.

<p>долго недолго весь вéчер весь день два дня пять мину́т три часа́, есс.</p>	}	+ verbo di aspetto imperfettivo
---	---	---------------------------------

1. Наконец я **вы́брал** «Наро́дные скáзки».



Il verbo di aspetto perfettivo sta ad indicare un'azione compiuta, conclusa e il risultato di essa.

2. Каждое утро мать рано уходила на работу.



Il verbo di aspetto imperfettivo può anche indicare un'azione che si ripete.

каждое утро
каждый день
обычно
всегда
иногда
часто
редко
никогда, есс.

+ verbo di aspetto
imperfettivo

2. Однажды мать и сын ушли на работу вместе.



Il verbo di aspetto perfettivo può anche indicare un'azione **che** si compie una sola volta.

ESERCIZI

1. Porre al posto dei puntini la preposizione *из* oppure *с*:

1. Сегодня мы были в театре. — ... театра мы возвратились рано. 2. Поѐдем летом на Кавказ. — Когда ты возвратился ... Кавказа? 3. Он едет в Крым. — ... Крыма он возвращается в августе. 4. Мои дети всегда ходят в школу пешком, а ... школы домой ездят на автобусе.

2. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli che sono tra parentesi:

1. Откуда приехал твой старший брат? (север) 2. Откуда идёт эта женщина? (работа) 3. Откуда едут эти люди? (дом отдыха) 4. Откуда вы возвратились? (юг, Крым) 5. Откуда идут эти рабочие? (завод) 6. Откуда мы слышим эту музыку? (комната соседа)

3. Scegliere il verbo necessario:

Раньше Тania часто ... ужин дома. Ты уже ... обед? — Да, он стоит в кухне.	гото́вила пригото́вила
Паоло ... текст, но ещё не перевёл его. Я ... эту книгу шесть дней.	чита́л прочита́л
Мой друг ещё вчера ... этот рассказ. Я вчера целый день ... этот текст.	переводи́л переве́л
Вчера он долго ... в библиотеке книгу. Ты уже ..., что будешь есть на второе?	выбира́л выбра́л
Он никогда не ... икру́. Дети ... всё и сказа́ли: «Спасибо».	ели съели
Обычно она ... в институт в восемь часов, только вчера ... в десять, у неё был экзамен.	уходи́ла ушла́
Иностранцы посмотре́ли этот город и ... в Москву в субботу. Во вторник и в четверг мы часто ... домой рано.	возвраща́лись возврати́лись
Он никогда не ... летом в Москве́. Все ушли́, дома ... мы одни́.	остава́лись оста́лись

4. Sostituire le seguenti proposizioni con delle proposizioni negative. Al posto della parola *всё*, utilizzare *ничего*.

1. Он всё знает. 2. Я всё прочитал. 3. Ты всё перевёл?
4. Мать всё дала сыну. 5. Ему всё нравилось. 6. Они всё купили?

5. Porre nel caso dovuto le parole che sono tra parentesi

1. Сколько (Таня) лет? А (вы)? А (Нина)? А (Сергей)? А (Виктор)? 2. (Я) двадцать семь лет, а (ты)? 3. (Она) двенадцать лет. 4. Скоро (я) будет двадцать один год. — А (мама) и (папа)? — (Мама) сорок, а (папа) сорок четыре года. 5. Сколько лет (Виктор)? — Я не знаю, сколько (он) лет.

6. Comporre oralmente le proposizioni, utilizzando il verbo corrispondente:

Извини, я должен		домой.
Мы сейчас		в консерваторию. . .
Летом я люблю		в различные города.
Я	ехать	и на север, и на Урал,
	ездить	и на Кавказ.
Вы часто		за город?
Почему ты не хочешь		туда на метро?
Как вы обычно		в университет — на метро или на автобусе?

7. Comporre oralmente le proposizioni:

Я видел его на улице		эта женщина
Он шёл и разговаривал		иностранец
Я хочу поговорить		вы
Мы осматривали город вместе	с	он
Люди стояли рядом		памятник
Он хочет ехать		мы
Дай мне стакан чая		сахар и лимон (zucchero e limone)

8. Tradurre in russo:

1. Da noi oggi ci sarà Galia col marito. 2. D'estate voglio riposare al sud da mio fratello. 3. Dov'è Mario? — È dall'ingegnere. 4. Abbiamo conversato a lungo dal direttore della fabbrica. 5. Egli mi aspetta dall'amministratore. 6. Ieri sono stato da te, ma tu non eri in casa.

9. Porre al tempo passato:

1. Здесь всегда холодно. 2. Сегодня дождь. 3. В июле на юге жарко. 4. У тебя нет телефона? 5. У вас есть сестра? 6. Здесь есть гостиница? 7. У Игоря нет словаря? 8. У них нет дочери.

10. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli dati qui sotto:

1. Ско́лько вре́мени вы обе́даете?
2. Ско́лько вре́мени у них продо́лжаются кани́кулы?
3. Ско́лько вре́мени ты бу́дешь писа́ть письмо́?
4. Ско́лько вре́мени твоя́ сестра́ жи́ла во Фран́ции?
5. Ско́лько вре́мени ты с ним говори́л?

(два ме́сяца, час, три часа́, три ме́сяца, два часа́)

11. Scegliere dalla colonna di destra quei vocaboli che hanno la stessa radice delle parole contenute nella colonna di sinistra:

вы́брать	гость
кни́жный	кни́га
ска́зка	сказа́ть
гости́ница	рассказа́ывать
	брати́

12. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli *рубль* e *копе́йка*:

1. Ско́лько сто́ит рыба́?
2. Ско́лько сто́ит э́то вино́?
3. Ско́лько сто́ит обе́д?
4. Ско́лько сто́ит за́втрак?
5. Ско́лько сто́ят э́ти фруќты?
6. Ско́лько сто́ит ма́сло?
7. Ско́лько сто́ят виногра́д и я́блоки?

13. Porre al posto dei puntini le parole della colonna di destra nel caso dovuto:

Мы благода́рим ... за экску́рсию.	учи́тель
У́тром я гото́влю	ка́ша и чай
На́до купи́ть	ры́ба и́ли мя́со
Та́ня ста́вит на стол	буты́лка вина́
Сосе́д пока́зывает нам	кварті́ра
Я хоро́шо зна́ю э́ту	у́лица
Мы ско́ро ко́нчаем	рабо́та
Они́ ча́сто ви́дят	Ма́рия

14. Scrivere le seguenti proposizioni al futuro:

1. Я о́чень за́нят.
2. Э́тот конце́рт о́чень интере́сный.
3. На у́лице хо́лодно.
4. У меня́ нет те́кста об экску́рсии.
5. У меня́ есть но́вые советские журна́лы.
6. У тебя́ нет вре́мени?
7. Он свобо́ден в суббо́ту ве́чером.
8. Здесь жа́рко.
9. Мне прия́тно познако́миться с ним.
10. У вас о́чень ве́село и интере́сно.

15. Comporre oralmente le proposizioni con le preposizioni necessarie:

Он ёдет

в
на

завод
центр
университёт
магазин
экскурсия
урок
запад
Кавказ
театр
гости
концерт

Я был вчера

в
на

ресторан
вечер
университёт
экскурсия
Кремль
гостиница
кафе

Летом мы отдыхали

в
на

Кавказ
Крым
Ленинград
дом отдыха
Киев
юг
Венция
Урал

— Наверное, они ошиблись: я ничего здесь не нашёл.

Vocaboli

ошиблись si sono sbagliati
нашёл ho trovato



LEZIONE 27

Grammatica

1. Il dativo con le parole **можно, нужно (надо), нельзя**.
2. L'accusativo con le parole **через, назад** e con i pronomi **весь, каждый** per indicare il tempo.
3. Il futuro dei verbi di aspetto perfetto.
4. I tempi dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfetto (tavola).

У КАРЛО ПРИСТУП АППЕНДИЦИТА. CARLO HA UN ATTACCO DI APPENDICITE

Неделю назад, когда Карло ездил за город, он вдруг почувствовал себя плохо. Весь день у него болела голова и живот и была высокая температура.

Вечером Карло возвратился домой и позвонил в поликлинику. Потом он выпил стакан чая, принял лекарство и лёг в кровать. **Через двадцать минут** пришёл врач.

— Здравствуйте! — сказал он. — Что с вами? **Что у вас болит?** Покажите, пожалуйста, горло и язык.

Потом он спросил у Карло, какая у него температура, когда он почувствовал себя плохо и как он чувствует себя сейчас.

— Я думаю, что у вас приступ аппендицита. Если завтра вы не будете чувствовать себя лучше, **вам нужно** будет делать операцию. У вас раньше бывали приступы аппендицита?

— Да, у меня был приступ **год тому назад**.

— Вы согласны на операцию?

— Да, я согласен, если это нужно. А сегодня **мне можно** ходить?

— Нет, **вам нельзя** ходить, **вам надо** лежать. **Через час** вы **выпьете** это лекарство и потом будете пить его **каждый час**.

— Спасибо.

— Если ночью вы **почувствуете** себя плохо, позвоните. Вот телефон: В 2-15-01 — неотложная помощь.

— Хорошо.

— До свидания.

— До свидания.

Через двадцать минут пришёл врач.

ОДНА МИНУТА	ДВЕ ТРИ ЧЕТЫРЕ	} МИНУТЫ	ПЯТЬ ШЕСТЬ СЕМЬ, есс.	} МИНУТ
			СКОЛЬКО МИНУТ?	

Rispondere alle seguenti domande:

1. Когда Карло почувствовал себя плохо?
2. Что у него болело?
3. Какая температура была у него?
4. Куда он позвонил, когда возвратился домой?
5. Что он сделал потом?
6. Когда пришёл врач?
7. Что врач спросил у него?
8. Бывали ли у Карло раньше приступы аппендицита?
9. Согласен ли Карло на операцию?
10. Можно ли ему ходить?

РАЗГОВОР. CONVERSAZIONE

- Здравствуй, Игорь! Куда ты идёшь?
- Я иду к врачу.
- Что с тобой?
- Я очень плохо себя чувствую. **У меня болит голова, горло и немножко болят глаза.** Я не спал **всю ночь.**
- А температура у тебя есть?
- У меня небольшая температура, 37,3 (тридцать семь и три).
- Наверное, у тебя грипп.
- Да, я тоже так думаю.
- Если врач **даст** тебе рецепт, я могу пойти в аптеку и купить лекарство.
- Спасибо.

-
1. **У вас** приступ аппендицита.
У тебя грипп.

» Nell'indicazione di una malattia, il verbo **есть** nell'espressione
» **у меня есть** si omette.

2. **У меня болит** голова.
У меня болят глаза.
Что у вас болит?

» Il verbo **болеть** si usa al presente soltanto alla 3^a persona
» singolare o alla 3^a persona plurale.

У него́ болѣл живóт.
 У Кáрло болѣла головá.
 У вас болѣло гóрло?
 У него́ бóдут болѣть глазá.
 Что у вас болѣло?

» Sia al passato e al futuro che al presente, il verbo-predicato
 » болѣть concorda col soggetto che di solito lo segue.

Vocaboli

а аппенди́цит appendicite	н неотлóжная пóмощь pronto soc- corso
а аптѣка farmacia	о оперáция operazione
б болѣть far male; у меня́ болит mi fa male	п позвонí(те) telefona(te)
в вдруг all'improvviso	поликлíника ambulatorio
в выпítь (<i>perf.</i> di пить) bere	пóмощь <i>f</i> aiuto; soccorso
г гóрло gola	почúствовать себя́ (<i>perf.</i> di чýв- ствовать себя́) sentirsi
г грипп influenza	принимáть prendere
и Игoрь <i>nome maschile russo</i>	приня́ть (<i>perf.</i> di принимáть) pren- dere
к как чáсто? quante volte? spesso?	прíступ attacco
л лека́рство medicina, medicamento	р реце́пт ricetta
лечь (<i>perf.</i> di ложíться) mettersi a letto	ч че́рез <i>prep.</i> (+ <i>acc.</i>) tra, fra
лу́чше meglio	что с ва́ми? cosa vi sentite?
н наза́д: неде́лю, год (тому́) наза́д un anno, una settimana fa	что у вас бо́лит? cosa vi fa male?
нелзя́ non si può	чу́ствовать себя́ sentirsi
немно́жко un po'	

принимáть (приня́ть) лека́рство prendere una medicina
 он согла́сен на опера́цию è d'accordo per l'operazione
 у меня́ бо́лит (бо́лят) mi fa (fanno) male
 у меня́ болѣл (болѣла, болѣло, болѣли) mi faceva (facevano)
 male

Что с ва́ми? Cosa vi sentite?

Что у вас бо́лит? Cosa vi fa male?

Verbi

СПРОСИТЬ II (что? у когó?)	si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione с ш , accento mobile.
КУПИТЬ II (что? где?)	si coniuga secondo il modello del verbo ПЕРЕ- ВОДИ́ТЬ, alternazione п пл , accento mobile.
ДАТЬ (что? кому́?)	si coniuga in modo particolare:
я дам	мы дади́м
ты дашь	вы дади́те
он даст	они́ даду́т

Passato: дал, дала́, да́ло, да́ли

ЛЕЧЬ I (к у д á ?) si coniuga:

я ля́гу	мы ля́жем
ты ля́жешь	вы ля́жете
он ля́жет	они́ ля́гут

Passato: лёг, легл|а́, -о́, -и́

ПОЙТИ I (к у д á ?) si coniuga:

я пойдú	мы пойдём
ты пойдёшь	вы пойдёте
он пойдёт	они́ пойдúт

Passato: пошёл, пошл|а́, -о́, -и́

ПРИЙТИ I (к у д á ? от к у д á ?) si coniuga come il verbo ПОЙТИ́.

ПРИНЯТЬ I (ч то ?) si coniuga:

я примú	мы примём
ты примёшь	вы примете
он примет	они́ примут

Passato: принял, приняла́, принял|о, -и

СКАЗАТЬ I (ч то ? к о м ú ?) si coniuga:

я скажú	мы ска́жем
ты ска́жешь	вы ска́жете
он ска́жет	они́ ска́жут

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
ложиться	лечь
пить	выпить ¹
принимать	принять
чувствовать (себя)	почувствовать (себя)

¹ Nel verbo **ВЫПИТЬ** l'accento cade sul prefisso **вы-**, così come in tutti verbi di aspetto perfettivo che cominciano con questo prefisso.

Grammatica

1. Il dativo con le parole **можно, нужно (надо), нельзя**

Мне можно ходить?

Нет, вам нельзя ходить.

Вам нужно делать операцию.

« Le proposizioni con le parole **можно, нужно (надо), нельзя** sono impersonali. I sostantivi e i pronomi che ad esse si riferiscono si pongono al dativo (domanda **комý?**).

dativo + $\left\{ \begin{array}{l} \text{можно} \\ \text{нужно (надо)} \\ \text{нельзя} \end{array} \right\} + \text{infinito}$

2. L'accusativo con le parole **через, назад** e con i pronomi **весь, каждый** per indicare il tempo

1) Con le parole **через, назад**

a) ЧЕРЕЗ

Через двадцать минут пришёл врач.

Через час вы выпьете это лекарство.

ЧЕРЕЗ	$\left\{ \begin{array}{l} \text{год} \\ \text{месяц} \\ \text{неделю} \\ \text{час} \\ \text{три дня} \\ \text{десять минут, есс.} \end{array} \right\}$	domanda когда?
-------	--	-----------------------

b) НАЗАД (ТОМУ НАЗАД)

Неделю назад Карло вдруг почувствовал себя плохо.

У меня был приступ аппендицита год тому назад.

$\left\{ \begin{array}{l} \text{год} \\ \text{месяц} \\ \text{неделю} \\ \text{час} \\ \text{три дня} \\ \text{десять минут, есс.} \end{array} \right\}$	(ТОМУ) НАЗАД domanda когда?
--	---------------------------------------

2) Con i pronomi *весь*, *каждый*

a) **ВСЬ** (ВСЯ, ВСЁ)

Весь день у него болела голова.
Я не спал всю ночь.
Всё утро он был дома.

} domanda
 } сколько времени?

ВСЬ { год
 { месяц
 { день
 { вечер, есс.

ВСЮ { неделю
 { весну
 { зиму
 { осень, есс.

ВСЁ { лето
 { утро, есс.

b) **КАЖДЫЙ** (КАЖДАЯ, КАЖДОЕ)

Вы будете пить лекарство каждый час.
Каждую неделю он ходит в театр.
Каждое утро я принимаю лекарство.

} domanda
 } как часто?

КАЖДЫЙ { год
 { месяц
 { день
 { вечер
 { час, есс.

КАЖДУЮ { неделю
 { весну
 { зиму
 { осень, есс.

КАЖДОЕ { утро
 { лето, есс.

Si noti che vanno all'accusativo non soltanto le parole che indicano il tempo ma anche gli stessi pronomi *весь* e *каждый*.

3. Il futuro dei verbi di aspetto perfettivo

Если ночью вы почувствуете себя плохо, позвоните.

Если врач даст тебе рецепт, я могу пойти в аптеку.

I verbi di aspetto perfettivo hanno, oltre che il passato, il futuro (futuro semplice) e non hanno presente.

Al futuro i verbi di aspetto perfettivo hanno le stesse desinenze che i verbi di aspetto imperfettivo hanno al presente.

4. I tempi dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

Infinito	Passato	Presente	Futuro
читать прочитать	читал прочитал	читаю —	буду читать прочитаю

ESERCIZI

1. Porre al posto dei puntini *каждый, каждую, каждое*:

1. ... неделю я хожу в кино (а cinema). 2. ... воскресенье мой друг ездит за город. 3. Я звонил тебе ... день. 4. ... год у них бывает экзамен. 5. ... месяц мы ходим в театр. 6. ... субботу они ходят в гости.

2. Tradurre in russo:

1. Essi giunsero a Milano venti anni fa. 2. L'ho visto solo due giorni fa. 3. Non sapevamo nulla di ciò un mese fa. 4. Un anno fa qui non c'era la strada. 5. Cinque mesi fa nella nostra città hanno organizzato l'Associazione Italia—URSS.

3. Rispondere alle domande, utilizzando la preposizione *через* e le parole che sono tra parentesi:

1. Когда ты едешь отдыхать? (два дня)
2. Когда начинается весна? (месяц)
3. Когда у нас будет новое расписание (орган)? (месяц)
4. Когда будет светло? (час)
5. Когда ваш отец будет получать пенсию? (три года)
6. Когда вы будете свободны? (пять минут)

4. Al posto dei puntini scrivere i verbi al futuro:

а) ДАТЬ

1. Мать ... сыну тарелку супа. 2. Я ... вам лыжи. 3. Ты ... мне тарелки и стаканы? 4. Вы не ... ему рублей двадцать? 5. Когда они ... ответ? 6. Мы ... вам экскурсовода.

б) ЛЕЧЬ

1. Я скоро ... спать. 2. Когда ты ... спать? 3. Он ... через час. 4. Мы ... спать рано. 5. Вы ... днем спать. 6. Они, наверное, ... поздно.

5. Scrivere al posto dei puntini *весь, всю, всё*:

1. ... день шёл дождь. 2. Однажды мы разговаривали с ним ... утро. 3. Вы будете ... этот год изучать английский язык. 4. Мы пели и танцевали ... вечер. 5. ... ночь он думал об экзамене, об институте. 6. ... жизнь они жили на севере. 7. Моя сестра не ходила в школу ... месяц. 8. ... лето он обычно проводит у отца на юге.

6. Comporre le proposizioni oralmente:

Экскурсия будет в пять
Концерт начинается в три
Столовая открывается в десять
Урок кончается в два

часá
часов

Перерыв будет через пятнадцать
 Работа начинается через три
 Магазин будет работать через двадцать
 Он будет через десять
 Позвоните, пожалуйста, через две

минуты
 минут

Мы едем в Ленинград через четыре
 Новое расписание будет через три
 Экзамены начинаются через двенадцать
 Я получаю отпуск через десять
 Мы едем кататься на лыжах через два

дня
 дней

7. Porre al posto dei puntini la parola *можно* oppure il verbo *мочь* nella forma dovuta:

1. Я не ... позвонить вам сегодня, я занят. 2. Мне ... позвонить вам сегодня вечером? 3. Вы не ... рассказать мне об Италии? 4. Где ... купить мясо, колбасу и икру? — Вы ... купить всё в этом магазине.

8. Dite cosa fa male a ciascuna di queste persone:



9. Scrivere al posto dei puntini le parole *потому что* oppure *почему*

1. Он спрашивает, ... я не ужинаю дома. 2. Сегодня я обедаю один, ... моя жена пошла в гости. 3. Я не понимаю, ... Сергей ещё не пришёл. 4. Сегодня на улице сыро, ... ночью шёл сильный дождь. 5. Мы встречаемся около метро, ... вместе едем на экскурсию.

10. Porre i seguenti sostantivi al singolare:

заводы, уши, пальцы, слова, яблоки, соседи братья, итальянцы, окна, дома, тарелки, друзья, люди, бутылки, дети, глаза, вечера

11. Rispondere alle domande:

Modello: Она свободна? — Я не знаю, свободна ли она.

1. Мы едем в Киев? 2. Это главная улица? 3. Он устал? 4. Он серьёзный человек? 5. Русские любят театр. 6. Они часто видятся? 7. Эта столовая хорошая? 8. Она решила уехать.

12. Rispondere alle domande, utilizzando i vocaboli che sono tra parentesi:

1. Откуда он приехал? (Италия)
2. Откуда ты идёшь? (магазин)
3. Откуда вы едете? (завод)
4. Откуда идут работники? (цех)
5. Откуда возвращаются эти студенты? (техникум)

13. Sostituire le proposizioni affermative con delle proposizioni negative:

Modello: Он всегда звонит мне. — Он никогда не звонит мне.

1. Я всегда вижу его в университете.
2. Она всегда работала на этом заводе.
3. Мой сын всегда учился там.
4. Мой сосед всегда ходит обедать в кафе.

14. Coniugare oralmente i verbi: *лечь, дать, принять, выпить*. Formare con essi delle proposizioni.

Один старик почувствовал себя плохо и пошёл к врачу. Врач осмотрел его и сказал:



— Вы должны всё лето жить в деревне, много ходить, каждый день работать в саду и курить только одну сигарету в день.

Больной так и сделал. Осенью он возвратился из деревни и опять пошёл к врачу.

— Как вы себя чувствуете? — спросил врач.

— Лучше, — ответил старик. — Я сделал всё, что вы мне сказали: всё лето жил в деревне, много гулял, работал в саду. Но не очень легко было начать курить в моём возрасте.

Vocaboli

старик *vecchietto*
к врачу *dal medico*
деревня *campagna*
сад *giardino*

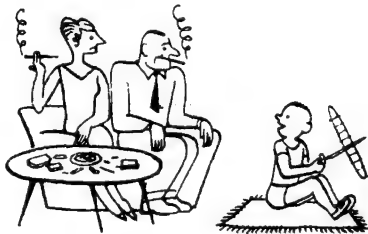
курить *fumare*
сигарета *sigaretta*
так и сделал *proprio così ha fatto*
легко *facile*

— Надеюсь, что по крайней мере ты в нашей семье не будешь курить.

— Я тоже так думаю. Я бросил курить год назад.

Vocaboli

надеяться *sperare*
по крайней мере *almeno, per lo meno*
в нашей семье *nella nostra famiglia*
бросить курить *smettere di fumare*



Grammatica

1. Il dativo con la preposizione **к** e il genitivo con la preposizione **от** per indicare la direzione.
2. Il dativo con le parole **скучно, приятно, трудно**, ecc.
3. Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo al futuro.
4. Coniugazione dei verbi del tipo di **вернуть**.
5. Il verbo **ходить**.

В БОЛЬНИЦЕ. ALL'OSPEDALE

На другой день Карло тоже чувствовал себя плохо и вечером уже был в больнице. Врач спросил у него, как его фамилия, имя, сколько ему лет, откуда он приехал. Потом осмотрел его и спросил, бывали ли у него раньше приступы аппендицита. Карло ответил, что приступ аппендицита у него был только один раз.

— А чем вы болели ещё? — спросил врач.

— Я часто болел гриппом и ангиной.

— Сегодня мы **сделаем** анализы и **начнём** готовить вас к операции. Операция **будет** завтра.

Потом Карло спросил у врача, сколько стоит операция. Врач сказал ему, что в Советском Союзе медицинская помощь бесплатная.

ПОСЛЕ ОПЕРАЦИИ. DOPO L'OPERAZIONE

Сегодня в больницу **к Карло** пришли его друзья — итальянские туристы. Они узнали, что ему сделали операцию и что он находится в больнице. Врач разрешил им прийти **к нему**.

— Здравствуй, дорогой Карло! Как твоё здоровье?

— Спасибо, я чувствую себя уже лучше.

— Ты уже **ходишь**?

— Нет, мне ещё нельзя **ходить**, врач мне не разрешает. Я должен лежать ещё пять дней. Расскажите, как вы проводите время в Москвѣ? Где вы были сегодня?

— Сегодня мы поехали во Дворец пионеров и осматривали его всё утро. Мы увидели там много интересного. В два часа мы *вернулись* домой.

— А что вы *будете делать* завтра?

— Завтра утром мы *поедем* на стадион имени Ленина и *будем осматривать* его до обеда. Там мы *увидим* стадион и Дворец спорта, бассейн. В два часа мы *вернёмся* домой, а потом *придём к тебе*. А что ты делаешь? *Тебе*, наверное, очень *скучно* здесь?

— Нет, *мне не очень скучно*. Я смотрю журналы, слушаю радио, читаю. У меня есть интересная русская книга, и я уже прочитал немного. Это не легко, но я каждый день *буду читать* несколько страниц. А потом мне надо *вернуть* её в библиотеку.

— Мы принесли тебе свежие итальянские газеты.

— Спасибо. Я *прочитаю* их завтра.

Через полчаса мы спрашиваем Карло:

— Ты не устал? *Тебе не трудно* говорить?

— Да, я устал немного.

— Тогда мы уходим.

— *Мне было приятно* вас видеть. Приходите завтра, если у вас *будет* время.

— Хорошо. Мы *придём* завтра. До свидания.

Через час вы выпьете это лекарство.

Через полчаса мы спрашиваем Карло, не устал ли он.

После операции в больницу к Карло пришли его друзья.

» La preposizione *через* si usa con le parole che indicano una
» misura di tempo (*минута, час, день, неделя, месяц, год, есс.*)
» mentre la preposizione *после* si usa con le parole esprimenti
» un'azione che si protrae per un determinato periodo di tempo
» (*операция, урок, обед, концерт, спектакль, есс.*).

Rispondere alle seguenti domande:

1. Как чувствовал себя Карло на другой день?
2. Что спросил у него врач в больнице?
3. Чем Карло болел раньше?
4. Когда должна быть операция?
5. Кто пришёл к нему в больницу после операции?
6. Что видели в Москве его друзья?
7. Что они будут делать завтра?
8. Что друзья принесли Карло?
9. Когда они придут ещё?

**ОТКУДА ТЫ ИДЕШЬ?
DA DOVE VIENI?**

- Здравствуй! Откуда ты идёшь?
— Я иду *от врача*.
— Ты болен?
— Нет, сейчас я чувствую себя уже хорошо, но я был болен.
— А что с тобой было?
— У меня была ангина.

Ты болен?
Она больна.
Они больны.

Masch.	болен
Femm.	больна
Pl.	больны

Vocaboli

- | | |
|--|--|
| а анализ <i>analisi</i> | и на другой день <i>il giorno seguente</i> |
| ангина <i>tonsillite, angina</i> | о осмотреть (<i>perf. di осматривать</i>) <i>osservare, visitare</i> |
| б бассейн <i>piscina</i> | от <i>prep. (+ gen.) da; от врача dal medico</i> |
| бесплатный, -ая, -ое, -ые <i>gratis</i> | п пионер <i>pioniere</i> |
| библиотека <i>biblioteca</i> | полчасá <i>mezz'ora</i> |
| болен, больна, больны (<i>sono, sei, ecc.</i>) <i>malato</i> | р разрешить (<i>perf. di разрешать</i>) <i>permettere</i> |
| болеть <i>essere ammalato</i> | с свежий, -ая, -ее, -ие <i>fresco</i> |
| больница <i>ospedale</i> | сделать (<i>perf. di делать</i>) <i>fare</i> |
| в вернуть (<i>perf. di возвращать</i>) <i>restituire, rendere</i> | скучно <i>si traduce col verbo annoiarsi; мне скучно mi annoio</i> |
| вернуться (<i>perf. di возвращаться</i>) <i>tornare, ritornare</i> | с стадион (<i>pr. на стадионе</i>) <i>stadio; стадион имени Лёнина stadio Lenin</i> |
| д Дворец пионеров <i>Palazzo dei pionieri</i> | страница <i>pagina</i> |
| Дворец спорта <i>Palazzo dello sport</i> | т трудно <i>è difficile</i> |
| до <i>prep. (+ gen.) fino a</i> | у увидеть (<i>perf. di видеть</i>) <i>vedere</i> |
| з здоровье (<i>solo sing.</i>) <i>salute; как твоё здоровье? come va la tua salute?</i> | узнать (<i>perf. di знать</i>) <i>sapere</i> |
| м медицинский, -ая, -ое, -ие <i>medico; медицинская помощь assistenza medica</i> | |

медицинская помощь *assistenza medica*
много интересного *molte cose interessanti*
на другой день *il giorno seguente*
готовить к операции *preparare per l'operazione*
Как твоё здоровье? *Come va la tua salute?*
Что с тобой было? — У меня была ангина. *Cosa hai avuto?*
— Ho avuto una tonsillite.

легко \longleftrightarrow трудно

Verbi

РАЗРЕШИТЬ II (кому? + inf.) si coniuga secondo il modello del verbo **ГОВОРИТЬ**.

ОТВЕТИТЬ II (кому? что?) si coniuga secondo il modello del verbo **ПЕРЕВОДИТЬ**, alternazione **Т || Ч**, accento costante.

БОЛЕТЬ II (чем?) si coniuga secondo il modello del verbo **ИМЕТЬ**.

ВЕРНУТЬ I (что? куда? кому?) vedere la coniugazione di questo verbo nella sezione « Grammatica »

НАЧАТЬ I (что? oppure + inf.) si coniuga:

я начну́	мы начне́м
ты начне́шь	вы начне́те
он начне́т	они́ начну́т

Passato: нача́л, нача́ла, нача́л|о, -и

ПРИНЕСТИ I (что? куда? кому?) si coniuga:

я принесу́	мы принесе́м
ты принесёшь	вы принесёте
он принесёт	они́ принесу́т

Passato: принёс, принесла́, -о́, -и́

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
ви́деть	уви́деть
зна́ть	узна́ть
де́лать	сде́лать
разреша́ть	разреши́ть

Grammatica

1. Il dativo con la preposizione **к**
e il genitivo con la preposizione **от**
per indicare la direzione

Я иду́ к врачу́. Куда́ ты идёшь? — К врачу́.
Врач разреши́л им прийти́ к нему́. Прийти́ к кому́? —
— К нему́.

» Per indicare la direzione del movimento, oltre alle preposizioni **в** e **на** (con l'accusativo), si usa anche il dativo con la preposizione **к**. Il sostantivo in questo caso indica non il luogo, ma la persona in direzione della quale avviene il movimento (domanda **куда?** **к кому?**)

к + dativo

Я ид́у **от** врач́а. Откúда ты идёшь? — **От** врач́а.

» La preposizione **от** col genitivo ha significato opposto a quello della preposizione **к** (domanda **откúда?**).

от + genitivo



Я ид́у **к** врач́у.



Я был у врач́а.



Я ид́у **от** врач́а.

куда?	где?	откуда?
к + dativo	у + genitivo	от + genitivo

2. Il dativo con le parole *скúчно*, *приятно*, *т́рудно*, *ещ*.

Теб́е не скúчно здéсь?

Мне б́ыло приятно в́идеть вас.

Теб́е не т́рудно говор́ить?

Мне х́олодно.

» Le proposizioni con le parole **скучно, приятно, трудно, тепло, холодно** ed altre, indicanti uno stato fisico o psichico della persona, sono impersonali. I sostantivi e i pronomi indicanti la persona soggetta a tale stato, vanno al dativo.

dativo +	{	трудно
		легко
		приятно
		скучно
		интересно
		тепло
		холодно, есс.

3. Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo al futuro

Мы будем осматривать стадион имени Лёнина всё утро. (proseguimento dell'azione)	Когда мы осмотрим стадион, мы поедём домой. (azione compiuta)
Я каждый день буду читать несколько страниц. (azione che si ripete)	Я прочитаю газеты завтра. (azione compiuta che avviene una sola volta)

» I verbi di aspetto imperfettivo indicano al futuro, così come al passato, il proseguire o il ripetersi di un'azione.
 » I verbi di aspetto perfettivo indicano al futuro, così come al passato, un'azione compiuta o che avviene una sola volta.

4. Coniugazione dei verbi del tipo di *вернуть*

вернуть	
я верну́	мы вернѐм
ты вернѐшь	вы вернѐте
он вернѐт	они́ верну́т

- » 1. I verbi del tipo di **вернуть** appartengono alla I coniugazione.
 » 2. Al presente si conserva il suffisso **-н-** dell'infinito.
 » Al passato alcuni verbi conservano il suffisso **-ну** dell'infinito: (**верну́лся**) mentre altri lo perdono (**привыкну́ть** «abituarsi», **привык**, **привык**л|а, -о, -и).
 » 3. L'accento è costante.
 » Molti verbi russi in **-нуть** si coniugano secondo il modello del verbo **вернуть**.

5. Il verbo *ходить*

Я люблю **ходить**.
 Ты уже **ходишь**?
 Нет, мне ещё нельзя **ходить**.

» Il verbo **ходить** può indicare il movimento in generale oppure
 » la capacità fisica al movimento.

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini le preposizioni necessarie:

- | | | |
|---|--|----------------------------------|
| 1. Я идёу к врачю. | Я был ... врачá. | Я ушёл ... врачá. |
| 2. Тэхник пришёл к инженеру. | Он долго был ... инженерá. | ... инженера он ушёл в два часа. |
| 3. Ты едешь к брату? | Сколько дней ты будешь жить ... брата? | Когда ты вернёшься ... брата? |
| 4. Карло идёт к сестре. | Он был ... сестры весь вечер. | ... сестры Карло ушёл поздно. |
| 5. Пойдём сегодня к отцу. | Мы будем обедать ... отца. | Когда мы вернёмся ... отца? |
| 6. Галя на каникулы хочет ехать к маме. | Все каникулы она будет жить ... мамы. | Она вернётся ... мамы в февралё. |
| 7. Куда ты едешь? — К товарищу. | Где ты был? — ... товарища. | Откуда ты идёшь? — ... товарища. |

2. Rispondere alle domande:

1. Зимой брат ездил в Киев к другу. Откуда брат вернулся через две недели?
2. Он часто ходит к Тане. Откуда он возвращается вечером?
3. Они пошли к директору. Откуда они пришли?
4. Галина Ивановна ездит к сыну в Баку каждый год. Откуда она возвращается осенью?

3. Scegliere il verbo nell'aspetto corrispondente al senso della frase:

- | | |
|--------------------------------------|-------------------------------|
| Мы решили, что в это воскресенье ... | будем приглашать
пригласим |
| Игоря в гости. | |
| Мы часто ... вас в гости. | |
| Я ... эту статью весь вечер. | буду читать
прочитаю |
| Через два дня я ... её. | |
| Когда вы ... книгу, покажите её мне. | будете выбирать
выберете |
| Вы долго ... книги? | |

Онѣ ... ваше письмо́ че́рез пять—шесть
дней.
Сейча́с онѣ ... письма не так ча́сто, как
ра́ньше.

бу́дут получа́ть
полу́чат

4. Scrivere al posto dei puntini i pronomi personali nella forma dovuta:

1. Благодарим вас за бесе́ду, ... было́ очень интере́сно.
2. На́до закры́ть окно́, ... хо́лодно.
3. ... не тру́дно отве́чать на вопро́сы по-и́тальянски.
4. ... бу́дет очень приятно́ уви́деть вас.
5. ... не тру́дно откры́ть дверь?
6. Е́сли ... хо́лодно, пое́дем на метро́. — Нет, спаси́бо, ...
теплó.

5. Porre le parole della colonna di sinistra nel caso dovuto:

Ма́рия	здесь хо́лодно.
Ита́льянец	было́ интере́сно на ве́чере.
Сестра́	тру́дно учи́ться в э́том институ́те.
Брат	теплó в ко́мнате.
Та́ня	бу́дет там очень ве́село.
Ди́ректор	приятно́ познако́миться с ва́ми.

6. Porre al posto dei puntini le preposizioni *че́рез* oppure *пóсле*:

1. ... пять мину́т бу́дет перерыв. 2. Приходи́те к нам ... кон-
це́рта. 3. ... ка́никул мой сно́ва (di nuovo) бу́дем учи́ться. 4. ...
три дня начина́ется мой о́тпуск. 5. Он звони́л мне ... экску́рсии.
6. ... рабо́ты онѣ хо́дят гуля́ть. 7. Когда́ начина́ется ве́чер? — ...
час. 8. ... два го́да мой брат бу́дет учи́ться в уни́верситете́.
9. Ваш о́тпуск конча́ется ... семь дней.

7. Rispondere alle domande:

1. Куда́ вы ходите за́втракать? Обе́дать? У́жинать? 2. С кем
вы обы́чно ходите в теа́тр? 3. Куда́ вы ходите ве́чером? 4. Вы
лю́бите ходи́ть в го́сти? 5. Ваш мла́дший сын уже́ ходит? 6. Она́
уже́ ходит по́сле опера́ции? 7. Что сказа́л вам врач: мо́жно
ходи́ть?

8. Scrivere al posto dei puntini le parole della colonna di destra nel caso dovuto:

Приходи́те ве́чером ко ...	я
К ... пришлѣи из це́ха рабо́чие.	инжене́р
Куда́ ты иде́шь? — К ...	учи́тель
Ле́том я пое́ду к ... на Во́лгу.	ма́ть
Почему́ ты так ре́дко приходи́шь к ...?	Та́ня
Пойде́м сего́дня к ...	она́
Когда́ ты прие́дешь к ...?	мы

9. Scrivere al posto dei puntini le parole della colonna di destra nel caso dovuto:

Я долго объясняла ..., где находится гостиница «Север».	турист
Вечером он всегда читает ... интересные книги.	сын
Ты должен написать письмо ...	мать
Он ещё не говорил ..., когда у него будет отпуск.	жена
Мы рассказывали ..., как мы работаем и как отдыхаем.	отец
Скажите ... ваш адрес.	Таня
Галина Ивановна показывает ... спальню и кухню.	сосед
... легко учиться в институте.	брат
... не холодно здесь?	ты
Вчера вечером я долго звонил ...	товарищ

10. Rispondere negativamente alle domande, utilizzando la parola *никогда*:

1. Когда вы катались на лыжах?
2. Когда вы ели чёрную икру?
3. Когда вы пили это вино?
4. Когда вы слышали эту песню?
5. Когда к вам приходил этот человек?
6. Когда вы обедали в этом ресторане?
7. Когда тебе делали операцию?
8. Когда вы были в Италии?

11. Scegliere dalla colonna di destra la forma dovuta:

Мы поедem отдыхать через три ...	месяца
Сколько ... ты будешь в Париже?	месяцев
Автобус уходит через десять ...	минуты
Я позвоню тебе через три ...	минут
Ему уже четыре ...	года
Сколько ... Гале? — Ей двадцать два ...	лет
Экзамены начинаются через шестнадцать ...	дня
Брат будет жить у нас двадцать три ...	дней
Вечер дружбы начинается в пять ...	часа
В два ... здесь будет интересный концерт.	часов

12. Rispondere alle domande secondo il seguente modello:

Modello: Где здесь библиотéка? — Я не знаю, где здесь библиотéка.

1. Где находится больница?
2. Сколько он получает в месяц?
3. Кому звонил врач?
4. У кого можно спросить, где живёт Карло?
5. Какие книги имеет эта библиотéка?
6. Куда он кладёт свой (il suo, il proprio) паспорт?
7. Когда твои родители жили в Ленинграде?

13. Fare l'esercizio secondo il seguente modello:

Modello: Я сказа́л ей, кто у нас бо́лен. — Я спроси́л у неё, кто у нас бо́лен.

1. Он сказа́л мне, где продаю́т кни́ги о теа́тре. 2. Товари́щ сказа́л мне, ко́гда мо́жно посмотре́ть бассе́йн. 3. Та́ня сказа́ла нам, как здоро́вье Ка́рло. 4. Сестра́ сказа́ла мне, где лежа́т све́жие газе́ты. 5. Я сказа́л тебе́, поче́му там бы́ло ску́чно. 6. Врач сказа́л бра́ту, где нахо́дится апте́ка. 7. Я сказа́л бра́ту, где мо́жно купи́ть биле́ты в теа́тр.

14. Rispondere alle domande, utilizzando nella risposta la parola *каждый*:

Modello: Я хожу́ в библиоте́ку ка́ждую неде́лю.

1. Как ча́сто ты хо́дишь в библиоте́ку? 2. Как ча́сто у нас быва́ют бесе́ды о литерату́ре? 3. Как ча́сто вы встреча́ете Та́ню? 4. Как ча́сто мо́жно приходи́ть к вам? 5. Как ча́сто она́ ходит в теа́тр? 6. Как ча́сто ты получа́ешь пи́сьма?

15. Scegliere il verbo necessario e scriverlo al presente:

Конце́рт ... в семь часо́в.

Сейча́с я ... гото́вить обе́д.

Ко́гда ... филь́м?

Я то́лько ... изуча́ть ру́сский язы́к.

Ко́гда ... ва́ши кани́кулы?

Ве́чер в университе́те ... в во́семь часо́в.

Они́ уже́ ... немно́го понима́ть по-англи́йски.

начина́ть

начина́ться

Ско́лько вре́мени ... рабо́чий день на заво́де?

Вы мо́жете ... говори́ть. Я вас слу́шаю.

Мой о́тпуск ... ме́сяц.

Студе́нты ... разгово́ривать.

Уро́к ... со́рок пять мину́т.

продолжа́ть

продолжа́ться

«Мы ... уро́к», — говори́т учи́тель.

Спё́ктакли в теа́тре ... в де́сять.

Экску́рсия скоро́ ...

Кани́кулы ... в а́вгусте.

конча́ть

конча́ться

16. Tradurre in russo:

1. La giornata lavorativa comincia alle otto del mattino.
2. Quanto dura l'intervallo per il pranzo?
3. La madre comincia a raccontare al figlio una favola.
4. Quando termina lo spettacolo?
6. Stai già finendo di mangiare?
6. Chi vuol continuare a leggere?

17. Porre al posto dei puntini la preposizione o (об, обо):

1. Тёхник рассказывал нам ... заво́де, ... производи́тельности труда́.
2. Это фильм ... Испа́нии.
3. Он говори́л вам ... мне?
4. Я хочú знать ... все́м.
5. Расска́жите нам ... Ита́лии.
6. Вра́ч говори́т ... опера́ции.

18. Scrivere al posto dei puntini i verbi che sono tra parentesi al presente:

1. Че́рез де́сять мину́т я ... (уходи́ть) в кино́.
2. Обы́чно я ... (приходи́ть) домо́й из институ́та в два часа́.
3. Журнали́сты ... (уходи́ть) на экску́рсию.
4. Когда́ дире́ктор и инже́нер ... (приходи́ть) на заво́д? — В во́семь.
5. Когда́ мы ... (приходи́ть) домо́й, я звоню́ Ка́рло.
6. Мы с ма́мой ча́сто ... (уходи́ть) на рабо́ту вме́сте.
7. Вы уже́ ... (уходи́ть)? Ещё́ о́чень ра́но.
8. Когда́ вы ... (приходи́ть) с рабо́ты?

- Врач: Вы не должны́ кури́ть, э́то сокра́щает жизнь.
- Больно́й: Мне уже́ 65 лет, а я курю́ с де́тства и чу́вствую себя́ хорошо́.
- Врач: Ну вот, а е́сли бы вы не кури́ли, вам бы́ло бы уже́ 80 лет.

Vocaboli

сокраща́ть ridurre, accorciare
больно́й *agg. sost. (gen. больно́го)*
malato
де́тство fanciullezza
е́сли бы вы не кури́ли, вам бы́ло бы
уже́ se voi non fumaste, avreste già

LEZIONE 29

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi al plurale. Il genitivo.
2. Il genitivo dopo i numerali e dopo le parole **много, мало, сколько, несколько**.
3. Declinazione degli aggettivi con tema duro e con tema in **г, к, х**, al singolare.

ГУМ (ГОСУДАРСТВЕННЫЙ УНИВЕРСАЛЬНЫЙ МАГАЗИН). GRANDI MAGAZZINI DI STATO

Сегодня Карло и Марио **решили погулять**.

— Пойдём посмотрим московские магазины, — предложил Марио.

— В Москвѣ **много магазинов?**

— Конечно, много. Но мы пойдём в ГУМ. Он находится на Красной площади, **рядом с Историческим** музеем. В этом магазине **можно купить** всё: и продукты, и одежду, и обувь, и многие другие товары.

Карло была тёплая меховая шапка, а Марио **хотел купить** сувениры. Кроме того, его интересовало, что покупают москвичи, сколько стоит одежда, обувь, продукты.

В магазине они сначала купили сувениры, а потом **решили посмотреть мужскую и женскую** одежду, которая продаётся в ГУМе. В отделе **женской** одежды они увидели платья и пальто. Они посмотрели **несколько платьев**. Им особенно понравились два платья — **светло-серого** и **чёрного** цвета. Здесь были также женские костюмы.

В отделе **мужской** одежды Карло и Марио **решили** сначала **выбрать шапку** для Карло. Они попросили показать им **чёрную меховую** шапку. Но она была мала, и Карло не купил её. Он посмотрел ещё **несколько шапок**, но они ему не понравились.

В отделе мужской одежды продают также мужские пальто и костюмы. Выбор очень большой. А **рядом** рубашки, галстуки и шарфы. Они посмотрели **несколько рубашек** и **галстуков**.

— Карло, ты забыл, что тебе **нужен** тёплый шарф? Посмотри, есть очень красивые шарфы.

Они попросили продавщицу показать им мужской шарф. Она показала им **шесть шарфов** разного цвета.

— Тебѣ идѣтъ коричневый цвет, — сказа́л Ма́рио.

И Ка́рло выбрал шарф *свѣтло-коричневого* цвета. Они́ за-
плати́ли за шарф и пошли́ осматривать магази́н да́льше.

1. Сего́дня Ка́рло и Ма́рио реши́ли погуля́ть.

Ма́рио хоте́л купи́ть сувени́ры.

В э́том магази́не мо́жно купи́ть всё.

« Dopo i verbi хотѣть, мочь, реши́ть, проси́ть e dopo le pa-
role на́до, ну́жно, мо́жно, vengono più di frequente usati i verbi
di aspetto perfettivo.

2. Ря́дом продаю́т рубашки.

ГУМ нахо́дится ря́дом с Истори́ческим музе́ем.

РЯДОМ с + caso instrumentale

« Non confondere l'avverbio ря́дом con la preposizione ря́дом с
dopo della quale si richiede il caso instrumentale.

Rispondere alle seguenti domande:

1. Что реши́ли посмотре́ть сего́дня Ка́рло и Ма́рио?
2. Что ну́жно было купи́ть Ка́рло? А Ма́рио?
3. Куда́ они́ пошли́?
4. Что тако́е ГУМ?
5. Где он нахо́дится?
6. Что интере́совало́ Ма́рио?
7. Что мо́жно купи́ть в ГУ́Ме?
8. Что купи́л Ма́рио?
9. Что они́ ви́дели в отде́ле же́нской оде́жды?
10. Что там о́собенно им понра́вилось?
11. Что они́ выбира́ли для Ка́рло?
12. Ка́рло купи́л ша́пку? Почему́ не купи́л?
13. Что продаю́т в отде́ле мужско́й оде́жды?
14. Что показáла им прода́вщи́ца?
15. Како́го цвета́ шарф выбра́л Ка́рло? Почему́?

В ОТДЕЛЕ ОБУВИ. NEL REPARTO CALZATURE

- Покупатель: Покажите, пожалуйста, зимние коричневые ботинки.
- Продавец: Какой размер вам нужен?
- Покупатель: Сорок первый.
- Продавец: Вот хорошие ботинки, удобные и красивые.
- Покупатель: Но эти ботинки мне немного велики. Прошу вас показать мне другую пару.
- Продавец: Пожалуйста.
- Покупатель: Сколько они стоят?
- Продавец: Двадцать пять рублей.
- Покупатель: Я покупаю их. Мне нужны также светлые летние туфли.
- Продавец: У нас есть светлые туфли, но нет вашего размера.

Мне нужен шарф, а Карло нужна теплая шапка.
 Вам нужно летнее пальто?
 Мне нужны летние туфли.

Masch.	нужен
Femm.	нужна
Neutro	нужно
Pl.	нужны

Vocaboli

- б** блузка (*gen. pl.* блузок) blusetta, camicetta
 ботинки *pl.* (*sing.* ботинок; *gen. pl.* ботинок) scarpe
- в** велик, велика, -о, -и è grande
 выбор (*solo sing.*) scelta
- г** галстук cravatta
 ГУМ (Государственный универсальный магазин) Grandi magazzini di Stato
- ж** женский, -ая, -ое, -ие femminile, da donna
- з** за *prep.* (+ *acc.*) qui: per
 забыть (*perf. di забывать*) dimenticare
- з** заплатить (*perf. di платить*) pagare
- и** идти *qui*: star bene, andar bene
 исторический, -ая, -ое, -ие storico
- к** коричневый, -ая, -ое, -ые marrone
 костюм abito
 кроме того oltre a ciò, inoltre
- м** мал, малá, малó, малы è piccolo
 меховой, -ая, -ое, -ые di pelliccia
 мужской, -ая, -ое, -ие maschile, da (per) uomo
- н** нет вашего размера non abbiamo il vostro numero
 нужен, нужна, нужно, нужны è necessario

о **обувь** *f* (solo *sing.*) calzature
одежда (solo *sing.*) vestiario, indumenti
отдел reparto, sezione
 п **пара** paio
платье abito, vestito
показать (*perf.* di **показывать**) mostrare
покупатель *m* acquirente, compratore
предложить (*perf.* di **предлагать**) proporre
продаваться vendersi
продавец (*gen.* **продавца**, *pl.* **продавцы**) venditore, commesso
продащица commessa
просить chiedere, pregare
 р **размер** misura, numero

р **разный**, -ая, -ое, -ые diverso, differente
рубашка (*gen. pl.* **рубашек**) camicia
рядом с (+ *istr.*) vicino a, accanto a
 с **светло-коричневый**, -ая, -ое, -ые marrone chiaro
светло-серый, -ая, -ое, -ые grigio chiaro
сувенир ricordo, souvenir
 т **товары** *pl.* (*sing.* **товар**) merci
туфли *pl.* (*sing.* **туфля**) scarpe
 ц **цвет** (*pl.* **цвета**) colore
 ш **шапка** (*gen. pl.* **шапок**) cappello, berretto
шарф sciarpa
 ю **юбка** (*gen. pl.* **юбок**) gonna

мне идёт *mi sta bene*
 мне мал (**малá**, **малó**, **малы́**) è piccolo (*piccola, sono piccoli*)
 per me
 мне велик (**велика́**, **велико́**, **велики́**) è grande (*sono grandi*)
 per me

мне мал костюм ↔ мне велик костюм

Verbi

РЕШИТЬ II (что? oppure + *inf.*) } si coniugano secondo il modello di
ПРЕДЛОЖИТЬ II (кому? что?) } **ГОВОРИТЬ**.
ПРОСИТЬ II e **ПОПРОСИТЬ** II } si coniugano secondo il modello del
 (что у кого? oppure *кого?* } verbo **ПЕРЕВОДИТЬ**, alterna-
 + *inf.*) } zione **с || ш**, *accento mobile*.
ПОКАЗАТЬ I (кому? что?) } si coniuga come il verbo **СКАЗАТЬ** (*ved.*
 pag. 243).
ВЫБРАТЬ I (что?) } si coniuga come il verbo **БРАТЬ** (*ved.* pag. 173).
ЗАБЫТЬ I (что?) } si coniuga come il verbo **БЫТЬ** (*ved.* pag. 174).

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
платить показывать просить	заплатить показать попросить

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi al plurale Il genitivo (domanda *кого? чего?*)

В Москвѣ много магази́нов.

Они́ посмотре́ли не́сколько пла́тьев.

Ка́рло посмотре́л не́сколько ша́пок и рубаше́к.

	Nominativo singolare	Genitivo plurale ¹
Maschile	магази́н учи́тель врач музе́й	магази́нов учите́лей враче́й музе́ев
Femminile	же́нщина ша́пка земля́ пло́щадь	же́нщин ша́пок земель площаде́й
Neutro	сло́во мо́ре зда́ние	слов море́й зданий

¹ Qui sono riportate le principali desinenze dei sostantivi al genitivo plurale. Per le rimanenti, ved. «Appendice», pag. 346.

I sostantivi maschili hanno, quindi, al genitivo plurale le seguenti desinenze:

- ОВ** dopo le consonanti dure
- ЕЙ** dopo le consonanti dolci e le ж, ч, ш, щ
- ЕВ** per i sostantivi in -й

Le desinenze dei sostantivi femminili sono le seguenti:

- la consonante finale dura del tema, per i sostantivi in **-а**
- la consonante finale dolce del tema, per i sostantivi in **-я**
- ЕЙ** per i sostantivi in **-ь**

Le desinenze per i sostantivi neutri sono:

- la consonante finale dura del tema, per i sostantivi in **-о**
- ЕЙ** per i sostantivi in **-е**
- ИЙ** per i sostantivi in **-ие**

Prestare attenzione al fatto che alcune volte appare nel tema la vocale **о** oppure **е**:

земель, блузок, сказок, шапок, рубашек, писем

2. Il genitivo dopo i numerali e dopo le parole *много, мало, сколько, несколько*

Продавщица показáла нам шесть шарфов.
Кáрло посмотре́л нéсколько шапок.

» Dopo tutti i numerali a cominciare da **пять** e ad eccezione di quelli terminanti in **один, два, три, четы́ре**, i sostantivi vanno al genitivo plurale.

» Anche dopo le parole **много, мало, сколько, несколько**, i sostantivi vanno di solito al genitivo plurale.

У меня́ ма́ло вре́мени.

» Dopo le parole indicanti quantità i sostantivi che non sono numerabili, vanno al genitivo singolare.

Declinazione degli aggettivi con tema duro e con tema in *з, к, х*, al singolare

a) Maschile e neutro

Здесь продаются костюмы **разного** цвета.
 Мы попросили показать нам **мужской** шарф.
 ГУМ находится рядом с **Историческим** музеем.

	Maschile	Neutro
Nom.	-ЫЙ (-ОЙ), -ИЙ (-ОЙ)	-ОЕ
Gen.	-ОГО	
Dat.	-ОМУ	
Acc.	-ЫЙ (-ОЙ), -ИЙ (-ОЙ) (coi sostantivi inanimati) -ОГО (coi sostantivi animati)	-ОЕ
Istr.	-ЫМ (-ИМ dopo Г, К, Х)	
Pr.	-ОМ	

b) Femminile

В отделе **женской** одежды мы увидели **платье**.
 Они попросили показать **тёплую** шапку.
 Мы решили посмотреть **мужскую** и **женскую** одежду.
 ГУМ находится на **Красной** площади.

Nom.	-АЯ
Gen.	-ОЙ
Dat.	-ОЙ
Acc.	-УЮ
Istr.	-ОЙ
Pr.	-ОЙ

ESERCIZI

1. Comporre le proposizioni, ponendo le parole della colonna di destra **nella** forma dovuta:

Ско́лько ... рабо́тает в э́том магази́не?	продавщи́ца
Не́сколько ... мне по́нравились.	ша́рф
В э́том го́роде мно́го	музе́й
Ты купи́ла ма́ло	вино́
Покажи́те мне не́сколько	га́лстук
У моёй сестры́ мно́го	блúзка
Я зна́ю в Москвё не́сколько	больни́ца
Ско́лько в СССР ... и ...?	врач, учи́тель
Он прочита́л и перевё́л не́сколько	ска́зка

2. Porre le parole in grassetto al plurale. Fare l'esercizio oralmente:

1. У меня́ нет **словаря́**. 2. В апте́ке нет **лекарства**, **ко́торое** мне **нужно́**. 3. Ра́ньше у него́ не́ было **приступа́** аппенди́цита. 4. Здесь нет **у́лицы**, где я не́ был. 5. У тебя́ нет **кни́ги** об иску́сстве? 6. В библиоте́ке нет **журна́ла** «Октя́брь». 7. В го́роде нет **бассе́йна**?

3. Scrivere al posto dei puntini le parole che sono nella colonna di destra nel caso dovuto:

Мы познако́мились с о́чень	интерёсный челове́к
У меня́ нет	ру́сский словарь
У вас нет ... ?	ли́шняя тетра́дь
Они́ бы́ли в	но́вая больни́ца
Их ... восемна́дцать лет.	взро́слая дочь
Давно́ не́ было	тако́е прекра́сное у́тро
Я чита́л кни́гу о	совреме́нный теа́тр
Ма́ть купи́ла сы́ну	бе́лая рубашка
Он написа́л письмо́	ста́рый учи́тель

4. Porre le parole della colonna di destra nel caso dovuto. Fare l'esercizio oralmente. Ricordare che *больно́й* e *столо́вая* si declinano come aggettivi.

В кабинéт врача́ вошёл	больно́й
Врач посмотре́л	
Мы хоте́ли погово́рить с	
Они́ спра́шивали дру́га о	
Мы сидéли о́коло кровáти	
Всё э́то мы принесли́	столо́вая
Наконе́ц мы вошли в	
Она́ пришлá из	
Кни́жный магази́н ря́дом со	
Тепе́рь я у́жинаю в	
Что э́то? — Э́то	

5. Laddove è possibile sostituire le parole in grassetto con la parola *надо*:

1. Ребѣнку уже **нужно** ложиться спать. 2. Мне **нужны** фрукты и овощи. 3. Студенту **нужно** много читать и переводить. 4. Мне **нужна** ручка. 5. Кому **нужна** тетрадь? 6. Кому **нужны** новые словари? 7. Уже **нужно** обедать.

6. Scrivere al posto dei puntini *нужен, нужна, нужно, нужны*:

1. Какой костюм вам ..., светлый или темный? 2. Туфли мне не ..., я их уже купила. 3. Этому больному не ... операция. 4. Покупатель говорит продавцу, что ему ... масло. 5. Моему маленькому сыну ещё не ... обувь. Он не умеет ходить.

7. Tradurre in russo:

1. Io abito accanto al Museo storico. 2. Non sapete dove si trova il museo? — Qui accanto. 3. Vicino allo stadio si trova la piscina. 4. Il medico pone sul tavolo la medicina e accanto la ricetta. 5. La scuola e la scuola tecnica sono accanto all'istituto.

8. Scrivere al posto dei puntini una delle parole della colonna di destra:

Что с тобой было? — Я был ..., у меня был приступ аппендицита.

Моя жена ..., у неё грипп.

Вы ...? — Да, у меня немного болит горло.

Карло нет в институте? Я думаю что он ...

болен
больна
больны

9. Scrivere al posto dei puntini la parola adatta per significato:

1. Каждый ... я отдыхаю на юге. 2. Мы ждём тебя каждый 3. Каждый ... у нас новый учитель. 4. Я свободна каждую 5. Мы ездим за город кататься на лыжах каждое 6. Каждый ... мы встречаемся два-три раза. 7. Телефон звонит каждую 8. Перерыв бывает каждый

10. Al posto dei puntini porre le preposizioni *через* oppure *после*:

1. ... неделю будут экзамены. 2. Пойдём ... концерта в кафе. 3. ... урока учитель спрашивает, есть ли у нас вопросы. 4. ... завтрака мы идём гулять. 5. Позвоните мне, пожалуйста, ... час. 6. ... месяц начинаются каникулы.

11. Scrivere al posto dei puntini i sostantivi e i pronomi adatti per significato:

1. ... было интересно слушать вас. 2. ... будет холодно в Москве. 3. ... было очень весело на концерте. 4. ... здесь жарко: надо открыть окно или дверь. 5. ... трудно говорить.

12. Scegliere dalla colonna di destra la forma adatta spiegandone l'uso:

... соседа очень хорошая квартира.

... недавно была анги́на.

... красивые зу́бы.

... брата скоро будут каникулы.

у него
у его

Вы не знаете, ... скоро отпуск?
 ... отца есть две сестры.
 ... мать русская, а отец итальянец.
 ... учителя есть англо-русский словарь.

у неё
 у её

... есть время подождать меня?
 ... учителя были все нужные книги.
 Когда ... будут экзамены?

у них
 у их

13. Tradurre in russo:

1. Lei è malata già da molto tempo? 2. Cosa vi fa male? — Mi fanno male gli occhi. 3. Che malattie avete avuto precedentemente? — Spesso mi ammalavo d'influenza. 4. E la gola vi faceva male? 5. Per quanto tempo è stato ammalato?

14. Porre il verbo al futuro. Prestare attenzione all'aspetto del verbo.

1. Он проводил отпуск в маленьком городе на юге. 2. Я принял лекарство и рано лёг спать. 3. Вечером он чувствовал себя лучше. 4. Все наши товарищи завтракали и ужинали вместе. 5. Сколько времени продолжают у вас каникулы? 6. Ты звонил доктору? 7. Он ничего мне не сказал.

15. Scrivere le proposizioni in forma negativa:

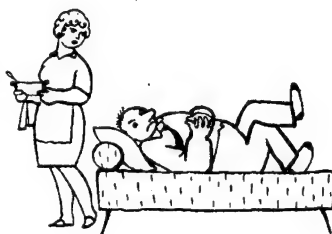
1. У тебя был отпуск? 2. Вчера здесь был концерт? 3. В магазине есть виноград? 4. У вас есть словарь? 5. Вчера в театре был спектакль? 6. На завтрак была рыба?

16. Porre al posto dei puntini i verbi *слушать* oppure *слышать* al passato:

1. Ты вчера ... радио? 2. Почему вы не ..., что он говорил? 3. Вы ..., что завтра будет дождь? 4. Я ..., что в Москве зимой бывает очень холодно.

Женá: Сейчас я приготовлю ужин, накормлю детей, положу их спать, поглажу твою рубашку, и мы пойдем в кино.

Муж: Хорошо, но когда ты пойдешь за билетами?



Vocaboli

накормить dar da mangiare
 положить спать porre a letto

поглядеть stirare
 за билетами a comperare i biglietti

LEZIONE 30

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi al plurale (seguito).
2. Declinazione degli aggettivi con tema dolce e con tema in ж, ч, ш, щ, al singolare.
3. Declinazione dei pronomi possessivi мой (моя, моё) e твой (твоя, твоё).
4. Uso dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo (seguito).

МОЙ ДЕНЬ. LA MIA GIORNATA

Дома в Италии я привык вставать рано, а ложиться спать довольно поздно.

Обычно я работаю в *утреннее* время, мой рабочий день начинается в восемь часов, поэтому я встаю в семь часов утра. Я умываюсь, одеваюсь, бреюсь. Завтракаю я обычно в кафе: пью *горячий чёрный* кофе со *свежим* хлебом. Во время завтрака я читаю *утреннюю* газету.

Я работаю в редакции одной *большой* газеты. Редакция находится на *соседней* улице, поэтому я хожу на работу пешком. Иногда я жду *моего младшего* брата (вы его знаете — это Марио). Он работает тоже недалеко от дома.

В Москве мой рабочий день начинается позже, но по привычке я встаю почти всегда в семь часов.

Я хочу рассказать вам, например, о *моём вчерашнем* дне. Вчера мне тоже надо было встать рано, потому что мы решили поехать в музей Абрамцево. *Я встал, быстро оделся, умылся, побрился и позавтракал.* В восемь часов я был уже на вокзале и встретился там с *друзьями-итальянцами*. Мы ехали на электричке долго — почти час, потому что Абрамцево находится довольно далеко от Москвы. В Абрамцеве очень интересный музей. Там жили и работали многие русские художники и писатели. И мне, и *друзьям* было интересно послушать рассказ экскурсовода. Мы слушали его с *большим* удовольствием.

После экскурсии мы долго гуляли в лесу около музея. Погода была прекрасная. Ярко светило солнце. В лесу *на деревьях* мы видели *белок*. Мы хорошо погуляли, а когда устали и захотели есть, пообедали в *небольшом* ресторане недалеко от музея.

В Москвѣ мы вернулись поздно вечером *последним* поездом. Я *никогда так не уставал*, как в этот день, потому что мы очень много ходили пешком. Я пришёл домой, поужинал и сразу лёг спать.

Rispondere alle seguenti domande:

1. Когда Карло привык вставать в Италии?
2. Когда начинается его рабочий день в Италии?
3. Что он делает утром?
4. Что он ест на завтрак?
5. Что он читает во время завтрака?
6. Где Карло работает?
7. Когда начинается его день в Москвѣ?
8. Почему вчера он встал рано?
9. Что он сделал утром?
10. Куда он приехал в восемь часов?
11. С кем он поехал в Абрамцево?
12. На чём они ехали в Абрамцево?
13. Сколько времени Карло и его друзья ехали в Абрамцево?
14. Где находится музей Абрамцево?
15. Кто жил и работал в Абрамцеве?
16. Им понравился музей?
17. Куда они пошли потом? Где пообедали?
18. Когда Карло вернулся домой?
19. Почему он так сильно устал?
20. Что Карло сделал, когда пришёл домой?

ДИАЛОГИ. DIALOGHI

1.

- Ты читал статью об Италии в *сегодняшней* газете?
— Нет, я ещё не читал *сегодняшнюю* газету.
— Прочитай обязательно.
— Но у меня нет *сегодняшней* газеты.
— Я дам тебе её.
— И, пожалуйста, *вместе с сегодняшней* газетой дай мне *последний* номер журнала «Искусство».

Дай мне *вместе с сегодняшней газетой* последний номер журнала «Искусство».

ВМЕСТЕ с + caso instrumentale

— Галя, здравствуй! Откуда ты идёшь?

— Я была в гостях у *старшей* сестры.

— Я не знал, что у тебя есть старшая сестра, я думал, что у тебя есть только младшая. Ты мне ничего не рассказывала о *старшей* сестре.

— Ты видел однажды *мою старшую* сестру. Помнишь, когда ты был в общежитии, она рассказывала о поездке на Урал.

— Тогда мне жаль, что я не знаком с *твоей старшей* сестрой. Передай, пожалуйста, *твоей старшей* сестре, что мне очень понравился её рассказ.

1. Обычно я работаю в *утреннее* время.

Редакция находится на *соседней* улице.

Ricordate gli aggettivi che hanno nel tema la *n* dolce

лётный зимний осенний весенний	сегодняшний завтрашний вчерашний	утренний вечерний
соседний	последний	синий

2. Я иду в гости к сестре.

Я был в гостях у сестры.

куда?	где?
в гости	в гостях

Vocaboli

б бёлка (*gen. pl.* бёлок) scoiattolo
бриться *radarsi, farsi la barba*
в вставать *alzarsi*
встать (*perf. di* вставать) *alzarsi*
встретиться (*perf. di* встречаться) *incontrarsi*
вчерашний, -ая, -ее, -ие *di ieri*

г горячий, -ая, -ее, -ие *caldo, cocente*
д дерево (*pl.* деревья) *albero*
з захотеть (*perf. di* хотеть) *volere, desiderare*
знаком, -а, -о, -ы *si traduce col verbo conoscere*
н номер *numero*

оде́ться (*perf. di одевáться*) vestirsi
 переда́й *trasmetti*
 писа́тель *m scrittore*
 побри́ться (*perf. di бри́ться*) radersi, farsi la barba
 по́езд treno
 по́ездка (*gen. pl. поёздов*) viaggio
 позавтра́кать (*perf. di за́втракать*) far colazione
 по́зже più tardi
 пообе́дать (*perf. di обе́дать*) pranzare
 последи́й, -яя, -ее, -ие ultimo
 послу́шать (*perf. di слу́шать*) ascoltare
 поужина́ть (*perf. di у́жинать*) cenare

п привычка (*gen. pl. привычек*) abitudine; по привычке per abitudine, secondo l'abitudine
 прочита́й leggi
 све́жий, -ая, -ее, -ие fresco
 сего́дняшн|ий, -яя, -ее, -ие di oggi
 соседи́й, -яя, -ее, -ие vicino, accanto
 сразу́ subito, immediatamente
 у умы́ться (*perf. di умы́ваться*) lavarsi
 уставáть stancarsi
 у́тренн|ий, -яя, -ее, -ие mattiniero, del mattino: у́треннее вре́мя mattinata
 х художник pittore, artista
 э электр|ичка (*gen. pl. электр|ичек*) treno elettrico
 я я́рко свети́ло со́лнце il sole splendeva

он знако́м	} с кем?	egli conosce	} chi?
она́ знако́ма		lei conosce	
они́ знако́мы		essi conoscono	

Verbi

ВСТАВА́ТЬ I }
УСТАВА́ТЬ I } si coniugano secondo il modello del verbo ДАВА́ТЬ.

ПРИВЫКНУ́ТЬ I si coniuga secondo il modello del verbo ВЕРНУ́ТЬ.

Passato: приви́к, приви́кл|а, -о, -и

БРИ́ТЬСЯ I si coniuga:

я бре́юсь	мы бре́емся
ты бре́ешься	вы бре́етесь
он бре́ется	они́ бре́ются

ВСТА́ТЬ I si coniuga:

я вста́ну	мы вста́нем
ты вста́нешь	вы вста́нете
он вста́нет	они́ вста́нут

ОДЕ́ТЬСЯ I si coniuga:

я одéнусь	мы одéнемся
ты одéнешься	вы одéнетесь
он одéнется	они́ одéнутся

УМЫТЬСЯ I si coniuga:

я умоюсь	мы умоемся
ты умоешься	вы умоётесь
он умоётся	они умоются

УСТАТЬ I si coniuga:

я устану	мы устанем
ты устанешь	вы устанете
он устанет	они устанут

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
бриться	побриться
вставать	встать
ехать	поехать
завтракать	позавтракать
обедать	пообедать
одеваться	одеться
ужинать	поужинать
умываться	умыться
уставать	устать

Grammatica

1. Declinazione dei sostantivi al plurale

(seguito)

a) Dativo (domanda *кому? чему?*)

И мне, и друзьям было интересно послушать рассказ эжкур-совода.

» I sostantivi di tutti e tre i generi hanno al dativo plurale desinenze identiche: **-ам** dopo le consonanti dure e **-ям** dopo quelle dolci o dopo le vocali.

b) Accusativo (domanda *кого? что?*)

В Москвѣ мы видѣли прекрасныя широкія улицы, новыя дома́, школы́, магази́ны.

В лесу́ мы видѣли бѣлок.

» I sostantivi inanimati di tutti e tre i generi hanno all'accusativo plurale le stesse desinenze del nominativo (domanda *что?*), mentre i sostantivi animati di tutti e tre i generi hanno le desinenze del genitivo (domanda *кого?*).

c) Istrumentale (domanda *кем? чем?*)

На вокза́ле я встрѣтился с друзья́ми-италья́нцами.

» I sostantivi di tutti e tre i generi hanno al caso istrumentale le desinenze **-ами** dopo le consonanti dure e **-ями** dopo quelle dolci e dopo le vocali.

d) Prepositivo (domanda *где?* oppure *о ком? о чём?*)

На дере́вьях мы видѣли бѣлок.

» I sostantivi hanno al caso prepositivo plurale le desinenze **-ах** dopo le consonanti dure e **-ях** dopo quelle dolci e dopo le vocali.

Desinenze dei sostantivi al plurale

	Тема duro	Тема dolce
Nom.	ved. la tavola della lez. 11, pag. 100	
Gen.	ved. la tavola della lez. 29, pag. 264	
Dat.	-АМ	-ЯМ
Acc.	come il nominativo (per i sostantivi inanimati) come il genitivo (per i sostantivi animati)	
Istr.	-АМИ	-ЯМИ
Pr.	-АХ	-ЯХ

2. Declinazione degli aggettivi con tema dolce e con tema in **ж, ч, ш, щ**, al singolare

a) Maschile e neutro

Я пью **горячий** кофе со **свежим** хлебом.
Мы вернулись **последним** поездом.

	Maschile	Neutro
Nom.	-ИЙ	-ЕЕ
Gen.	-ЕГО	
Dat.	-ЕМУ	
Acc.	come il nominativo come il genitivo	-ЕЕ
Istr.	-ИМ	
Pr.	-ЕМ	

b) Femminile

Я идú от **ста́ршей** сестры́.
Переда́й **ста́ршей** сестре́, что мне понравился её рассказ.
Я чита́ю **у́треннюю** газету́.
Я не знако́м с твоёй **ста́ршей** сестро́й.
Я рабо́таю на сосе́дней у́лице.

Nom.	-ЯЯ (-АЯ dopo ж, ч, ш, щ)
Gen.	-ЕЙ
Dat.	-ЕЙ
Acc.	-ЮЮ (-УЮ dopo ж, ч, ш, щ)
Istr.	-ЕЙ
Pr.	-ЕЙ

с) Tema in *ж, ч, ш, щ*. Desinenza tonica

Я работаю в редакции одной **большой** газеты.

Мы пообедали в **небольшом** ресторане.

Мы слушали его с **большим** удовольствием.

» Gli aggettivi di genere maschile, femminile e neutro con tema in *ж, ч, ш, щ* e con desinenza tonica, si declinano come gli aggettivi con tema duro (ved. pag. 266). Gli aggettivi di genere maschile e neutro hanno al caso strumentale le desinenze **-им** e non **-ым** perchè dopo *ж, ч, ш, щ* non si scrive **ы**.

3. Declinazione dei pronomi possessivi *мой (мой, моё)* *е твой (твой, твоё)*

Я жду **моего** младшего брата.

Я расскажу вам о **моём** вчерашнем дне.

Ты видел однажды **мою** старшую сестру.

Передай **твоей** сестре, что мне понравился её рассказ.

Nom.	МОЙ	МОЁ	МОЯ
Gen.	МОЕГО		МОЕЙ
Dat.	МОЕМУ		МОЕЙ
Acc.	МОЙ oppure МОЕГО	МОЁ	МОЮ
Istr.	МОИМ		МОЕЙ
Pr.	О МОЁМ		О МОЕЙ

» Il pronome possessivo **твой** si declina come il pronome **мой**.

4. Uso dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo (seguito)

a) Я **никогда** так не уставал, как в **этот** день.

» Con la parola **никогда** al tempo passato si usano, di regola, i verbi di aspetto imperfettivo.

б) Я встал, быстро одёлся, умылся, побрился и позавтракал.

» Tutti i verbi che indicano azioni susseguentesi l'una dopo l'altra, ma compiute una sola volta, vanno usati nell'aspetto perfetto.

в) Обычно я вставал, быстро одевался, умывался, брился и завтракал.

» Tutti i verbi che indicano azioni susseguentesi l'una dopo l'altra, ma compiute alcune volte, vanno usati nell'aspetto imperfetto.

ESERCIZI

1. Scrivere nella forma dovuta le parole che sono nella colonna di destra:

На прошлой неделе я написал много ... друзьям.
Скажите, пожалуйста, его ..., что мы решили по-
ехать за город.

письма
товарищ

Вы знакомы с ... этого города?

музеи
сувениры

Я хочу купить в Москве ... для друзей.

друзья

Карло встретил в Москве много ...

пионеры

Я видел в Москве дворец ...

реки

Здесь в ... много рыбы.

страны

В этом городе была конференция (conferenza) ...

Азии и Африки.

2. Porre nella forma dovuta gli aggettivi che sono tra parentesi:

1. Как ты думаешь, мне идёт (синий) цвет? 2. Где продают (зимняя) обувь? 3. Как называется этот (древний) собор? 4. Студенты разговаривали о (древняя) литературе. 5. Какого цвета шапку она купила? — (Синяя). 6. Сколько лет (самый древний) памятнику в Риме? 7. У тебя нет (последний) номера этого журнала? 8. Туристы стоят около (древний) памятника. 9. У меня нет (тёплая зимняя) одежды. 10. Расскажите нам, пожалуйста, о (последний) экзамене. 11. Дайте мне (сегодняшняя) газету. — У меня нет (сегодняшняя) газеты. — Тогда дайте (вчерашняя).

3. Scegliere il verbo di aspetto perfetto o quello di aspetto imperfetto, stabilendo dal significato, quale dei due è necessario:

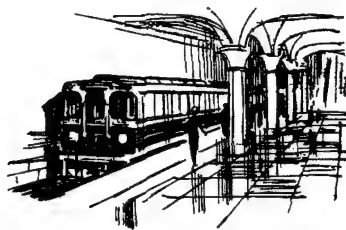
1. Я не мог вчера вам (звонить — позвонить).

2. Ты должен (принимать — принять) лекарство — уже шесть часов.

3. Когда сегодня должен (приходить — прийти) врач?
4. Вы решили (оставаться — остаться) в Москвѣ?
5. Надо завтра (приглашать — пригласить) в гости Игоря.
6. Ты должна сейчас (ложиться — лечь), потому что очень плохо выглядишь (hai un brutto aspetto; una brutta cera).
7. Я хочу вечером (возвращаться — возвратиться) домой не очень поздно.
8. Вы не хотите (ждать — подождать) Таню у нас?
9. Что ты решила (выбирать — выбрать): сказки или рассказы?
10. Вы не можете (показывать — показать) мне этот журнал?
11. Ей нужно (читать — прочитать) эту статью: она очень интересная.

4. Osservate le vignette e dite con quale mezzo si muove ciascuna persona:

Он обычно ѣздит на работу



Я привыкла ѣздить за город



Он ѣдет в театр



Я хочу поѣхать в центр



5. Scrivere al posto dei puntini le parole *нужен, нужна, нужно, нужны*:

1. Емý ... ésta кнйга? 2. Я помню, что тебе ... это письмо. 3. Кому ... билет (biglietto) в театр? 4. Отцу ... телефон. 5. Что тебе ...? 6. Мне ... отпуск. 7. Вам ... меню? 8. Игорю уже не ... мой словарь.

6. Scrivere al posto dei puntini i pronomi personali o i sostantivi a voi noti:

1. ... было интересно разговаривать с друзьями. 2. ... будет приятно увидеть подругу. 3. ... не трудно позвонить мне завтра? 4. ... было весело на вечере в Доме дружбы? 5. ... здесь не холодно? — Нет, тепло.

7. Scrivere al posto dei puntini i vocaboli che sono nella colonna di destra nel caso necessario:

Он пошёл к ...	зубной врач (dentista)
Ребёнку делали операцию в ...	
Мы написали статью для ...	
Он живёт в ...	
Я никогда не был на ...	
Что ты читал о ... ?	дétская больница
	итальянский журнал
	соседняя гостиница
	Дáльный Восток
	Кра́йний Север

8. Terminare le proposizioni:

1. Скоро я поеду во Францию, поэтому ... 2. Мне нужна книга о Москве, поэтому ... 3. Завтра будет экскурсия в музей, поэтому ... 4. Мой муж болен, поэтому ... 5. У вас болит горло, поэтому ...

9. Scrivere al posto dei puntini le parole indicanti tempo:

1. Всю ... мой сын не ходил в детский сад, потому что болел. 2. Через ... будет обеденный перерыв. 3. Он болел всё ... 4. Когда ты будешь получать пенсию? — Через ... 5. Весь ... у меня болела голова. 6. Давно у тебя болит нога? — Весь ... 7. Они будут заняты все ... 8. Через ... я буду свободна. 9. Когда ты кончишь читать книгу? — Через ...

10. Porre al posto del futuro dell'aspetto imperfettivo il futuro del aspetto perfettivo. Come cambierà il senso della proposizione?

1. Я буду звонить вам утром. 2. Мы будем покупать икру и колбасу. 3. Он будет вставать рано. 4. Сейчас она будет готовить завтрак. 5. Что ты будешь отвечать учителю?

11. Porre al posto dei puntini una delle parole che sono nella colonna di destra:

Что у неё ...?
У него ... горло.
Он ... уже два дня.
Она
Что у вас ...?
Что с вами? Вы ...?

болен
больна
больны
болит

12. Scrivere al posto dei puntini (scegliendolo tra quelli che sono tra parentesi) il verbo adatto per senso:

1. Мы хотим ... немного вина. 2. Сегодня тебе надо ... лекарство и рано ... спать. 3. Вы можете ... мне завтра? — Мне очень жаль, но завтра мы должны ... домой. 4. Я хочу ... вам наш город. 5. Можно ... эту газету? — Да, пожалуйста.

(лечь, позвонить, выпить, показать, взять, вернуться)

13. Per ognuna di queste parole sceglierne delle altre aventi una medesima radice:

бесплатный, больница, сказка, современный

Профессор: Как вы узнаете причину
смерти больного?

Врач: Я смотрю рецепты, которые остались после его смерти.

Vocaboli

профессор professore
причина causa
смерть *f* morte



LEZIONE 31

Grammatica

1. Il caso istrumentale dopo la copula **быть**.
2. La forma breve degli aggettivi.
3. I verbi **ходить** e **ездить** al passato.
4. Proposizione subordinata condizionale con **если бы**.

СПОРТ. SPORT

В Советском Союзе очень любят спорт и многие занимаются спортом: играют в футбол, в волейбол, в теннис, плавают, а зимой катаются на коньках и на лыжах.

Я не очень люблю спорт, но в Москве несколько раз **ходил** в открытый бассейн. Я умею хорошо плавать, потому что родился в Неаполе и жил недалеко от моря.

В Москве есть большие открытые бассейны, которые работают круглый год. Там плавают даже зимой, в самые холодные дни, когда температура бывает минус двадцать — двадцать пять градусов. Вода в бассейне теплая — плюс двадцать шесть — двадцать семь градусов.

Мне сказали, что в школах и в институтах занятия спортом **обязательны**. **Чтобы быть здоровым**, надо заниматься спортом. Почти каждая школа имеет спортивный зал или спортивные площадки, а институты имеют свой стадионы. Есть спортивные школы для детей и стадион пионеров. Я **ездил** на этот стадион: он **красив** и **удобен** для занятий спортом. В Москве много стадионов, спортивных залов и площадок. Несколько лет назад в Москве построили стадион имени Ленина на **сто тысяч** зрителей. Это самый большой стадион в СССР.

В Советском Союзе, как и везде, спортом занимается больше всего молодёжь. Но однажды, когда я **ходил** на стадион имени Ленина, я видел там группы здоровья. В них занимаются спортом немолодые и даже старые люди, которые хотят сохранить здоровье.

Такие занятия спортом очень **полезны** для здоровья людей. **Если бы все люди** регулярно занимались спортом, **они чувствовали бы** себя лучше и **жили бы** дольше.

Есть спортивные школы для детей.

Чтобы быть здоровым, надо заниматься спортом.

для	+ genitivo
чтобы	+ infinito

НА СТАДИОНЕ. ALLO STADIO

- Карло, хочешь играть с нами в футбол?
- Я очень плохо играю в футбол.
- Ничего, у нас никто не играет хорошо. Только Виктор у нас хороший спортсмен.
- Ну, Виктор всегда *был хорошим спортсменом*: он плавает, играет в волейбол и в теннис.
- Да, он и сейчас занимается спортом.
- А сколько человек в вашей команде?
- У нас уже есть десять человек. Идем!
- Хорошо.

1. Сколько человек в вашей команде?

У нас уже есть десять человек.

Много людей приходит сюда смотреть футбол.

ПЯТЬ, ШЕСТЬ, СЕМЬ	} ЧЕЛОВЕК	МНОГО	} ЛЮДЕЙ
ДВАДЦАТЬ, СОРОК ПЯТЬ, есс.		МАЛО, есс.	

СКОЛЬКО	} ЧЕЛОВЕК
НЕСКОЛЬКО	

2. I numerali cardinali (100 — 100 000)

200 — двести	700 — семьсот
300 — триста	800 — восемьсот
400 — четыреста	900 — девятьсот
500 — пятьсот	1000 — тысяча
600 — шестьсот	100 000 — сто тысяч

КАК СКАЗАТЬ ПО-РУССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

ИГРАТЬ

- Что значит по-русски глагол «играть»?
- «Играть» переводится «giocare». Например: «Он играет в волейбол и в футбол», «Ваша сестра хорошо играет в теннис», «Она умеет играть в шахматы».
- А спрашиваем мы так: «Во что вы играете?»
- А как ещё переводится глагол «играть»?

— Он переводится ещё «suonare». Мы спрашиваем: «На чём вы играете?» — и отвечаем: «Я играю на пианино», «Она умеет играть на гитаре».

По-русски говорят также «играть роль». Например: «Спорт играет большую роль в нашей жизни».

ЗНАТЬ и УМЕТЬ

— Итальянцы часто смешивают глаголы «знать» и «уметь», потому что они оба переводятся на итальянский язык как «sapere».

— А какая между ними разница?

— После глагола «уметь» употребляется инфинитив глагола. Например: «Я умею плавать», «Вы умеете танцевать?»

— А после глагола «знать» нельзя употреблять инфинитив?

— Нельзя. Никогда не говорите, например: «Я знаю читать». Надо сказать: «Я умею читать».

Какая между ними разница?

МЕЖДУ + caso instrumentale

Vocaboli

б больше всего più di tutto	о обязательен, обязательн а, -о, -ы (è) obbligatorio
в в вашей команде nella vostra squadra	о открыт ый, -ая, -ое, -ые aperto
в нашей жизни nella nostra vita	п плавать nuotare
везде dappertutto	п площадка (pr. на площадке; gen. pl. площадок) campo
волейбол pallavolo	п полезен, полезн а, -о, -ы (è) utile, che giova
г гитара chitarra	п построить (perf. di стрóить) costruire
глагол verbo	п регулярно regolarmente, in modo regolare
группа gruppo	п родиться nascere
д дольше più a lungo	п роль f ruolo; играть роль qui: avere importanza
з зал sala	с смешивать confondere, mescolare
заниматься (чем?) occuparsi (di); заниматься спортом fare dello sport	с сохранить (perf. di сохранять) conservare
занятие occupazione	с спортивн ый, -ая, -ое, -ые sportivo; спортивный зал palestra
здоров ый, -ая, -ое, -ые sano	с спортсмен sportivo m
зритель m spettatore	т теннис tennis
играть 1) (в + acc.) giocare;	т тысяча mille
2) (на + pr.) suonare	у удобен, удобн а, -о, -ы (è) comodo
инфинитив infinito	у уметь sapere, esser capace (di)
команда squadra	ф футбол calcio
красив, -а, -о, -ы (è) bello	ч чтобы che, per
круглый год tutto l'anno	ш шахматы (solo pl.) scacchi
м между (+ istr.) fra, tra	
молодёжь f (solo sing.) gioventù, i giovani	
никто nessuno	
о оба, обе ambedue, tutt'e due	

больше всего più di tutto
играть большую роль avere
importanza

здоровый человек \longleftrightarrow больной человек
все \longleftrightarrow никто

Verbi

ЗАНИМАТЬСЯ I (чем?)
ИГРАТЬ I (во что?; на чём?)
ПЛАВАТЬ I
СМЕШИВАТЬ I (что? с чем?) } si coniugano secondo il modello del verbo ЧИТАТЬ.
СОХРАНИТЬ II (что?)
ПОСТРОИТЬ II (что?) } si coniugano secondo il modello del verbo ГОВОРИТЬ.
УМЕТЬ I (+ inf.) si coniuga secondo il modello del verbo ИМЕТЬ.

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
играть сохранять строить уметь	сыграть ¹ сохранить построить суметь

Grammatica

1. Il caso strumentale dopo la copula *быть*

Виктор всегда был хорошим спортсменом.

Чтобы быть здоровым, надо заниматься спортом.

>> Dopo la copula **быть**, quando essa è al passato, al futuro o all'infinito, i sostantivi vanno al caso strumentale.

¹ La **н** iniziale che segue un prefisso terminante per consonante, si trasforma in **ы** (играть — сыграть).

2. La forma breve degli aggettivi

В институ́тах за́нятия спо́ртом обяза́тельны.
 Э́тот стадио́н краси́в и удо́бен для за́нятий спо́ртом.
 За́нятия спо́ртом о́чень по́лезны для здо́ровья.

Formazione della forma breve degli aggettivi

	краси́в ый	удо́бн ый
Maschile	краси́в	удо́бен
Femminile	краси́в а	удо́бн а
Neutro	краси́в о	удо́бн о
Plurale	краси́в ы	удо́бн ы

» Se il tema dell'aggettivo termina con due consonanti, spesso
 » nella forma breve appare tra di esse la vocale **e** oppure **o**
 » (удо́бный — удо́бен).

Э́тот стадио́н краси́в.
 Э́то краси́вый стадио́н. Э́тот стадио́н краси́вый.

» L'aggettivo breve si usa soltanto nel ruolo di predicato (e
 » non si declina), mentre la forma completa dell'aggettivo può
 » essere sia attributo che predicato.

3. I verbi *ходить* e *ездить* al passato

Одна́жды я хо́дил на стадио́н и́мени Ле́нина.
 Я е́здил на э́тот стадио́н.

» I verbi *ходить* e *ездить* indicano movimento che si ripete
 » più volte, ma al passato essi vengono usati anche per indicare
 » un movimento di andata e ritorno che si verifica una sola volta.
 » In questo caso essi sono vicini per significato al verbo **был**:

Я хо́дил (е́здил) на стадио́н. Я **был** на стадио́не.

4. Proposizione subordinata condizionale con *если бы*

Если бы все люди регулярно занимались спортом, они **чувствовали бы** себя лучше и **жили бы** дольше.

La proposizione subordinata condizionale iniziante con **если бы**, esprime una condizione irreali. Il verbo in tale proposizione subordinata sta al passato (**занимались**). Nella proposizione principale il verbo sta anche al passato seguito dalla particella **бы** (**чувствовали бы, жили бы**).

Proposizione subordinata	Proposizione principale
ЕСЛИ БЫ + verbo al passato	verbo al passato + БЫ

ESERCIZI

1. Terminare le proposizioni:

1. Мой младший сын хочет быть 2. Я буду 3. Кем вы будете после окончания (до ро aver terminato) института? Я буду 4. Этот художник раньше был 5. Каждый спортсмен должен быть

2. Terminare le proposizioni. Fare l'esercizio oralmente.

1. Если бы я не почувствовал себя плохо на экскурсии,
2. Если бы ты был на Крайнем Севере,
3. Если бы письмо шло сюда только два дня,
4. Если бы врач разрешил тебе ходить,
5. Если бы ты так не устал,
6. Если бы ты мне позвонил в тот день,

3. Mutare le proposizioni, utilizzando il verbo *ходить* oppure *ездить*:

Modello: Я был в Советском Союзе. — Я ездил в Советский Союз.

1. Вы были на Дальнем Востоке? 2. Я никогда не был в доме отдыха. 3. Они были в субботу в поликлинике, а в среду в детской больнице. 4. Я был в кабинете главного врача. 5. Она была на заводе. 6. Дети были у матери. 7. Мы были у младшей сестры.

4. Tradurre in russo:

1. Sapete giocare a tennis? — Sì, so giocare. 2. Conosco questo stadio: vi sono stato alcune volte. 3. Egli sa giocare a scacchi: il padre cominciò ad insegnargli il giuoco degli scacchi quando aveva nove anni.

5. Comporre le proposizioni:

Я пошёл к врачу́, Я пью горячее молоко́, Завтра праздник, Мне идёт серый цвет, Она́ не купила́ эту юбку, Мне ну́жно де́лать опера́- цию,	потому́ что поэто́му	был бо́лен. у меня́ бо́лит го́рло. у нас бу́дут го́сти. я купил́ серый шарф. она́ очень дорога́я. у меня́ аппенди́цит.
--	-------------------------	---

6. Scrivere al posto dei puntini i vocaboli che sono nella colonna di destra:

Ско́лько ... вы уже́ зна́ете? В Ленингра́де мно́го	слова́ теа́тры, кинотеа́тры и музе́н
На стадио́не занима́ются ты́сячи В магази́нах Москв́ы мы купи́ли мно́го У меня́ есть не́сколько Не́сколько ... отды́хало в э́том до́ме от- ды́ха. У меня́ ма́ло ... от (contro) гри́ппа. Ско́лько ... сде́лал э́тот врач?	спортсме́н сувени́ры ю́бки и блу́зки писа́тель лека́рства опера́ции

7. Porre nella forma dovuta i vocaboli che sono tra parentesi:

1. Мой това́рищ учы́лся в (вече́рняя шко́ла). 2. Уро́ки в (вече́рняя шко́ла) начина́ются по́сле (рабо́чий день). 3. Мы реши́ли пойти́ в (сосе́дняя поликлини́ка). 4. Я куплю́ (си́няя блу́зка) к (се́рая ю́бка). 5. В магази́не прода́ются ша́пки (ма́ленький раз-ме́р). 6. Он дал мне (интерéсная кни́га). 7. Я люблю́ (че́рная икра́). 8. Нас интере́сует организа́ция (медици́нская по́мощь) в СССР. 9. Приходи́ (vieni) к нам с (мла́дший брат). 10. Я реши́л позвонить́ сего́дня (ста́рый друг). 11. Ско́лько лет егó (мла́дшая сестра́)?

8. Scrivere al posto dei puntini i sostantivi adatti per significato:

1. В До́ме дру́жбы послеза́втра (dopo domani) бу́дет конце́рт для 2. Для ко́го ты купи́л э́ту кни́гу? — Для ..., егó интере́сует литерату́ра. 3. Я гото́влю у́жин для ..., она́ обы́чно при-хо́дит по́здно. 4. Ты уже́ купи́ла фрукты́ для ...?

9. Dite cosa è disegnato in queste vignette:



10. Comporre oralmente le proposizioni:

Уже тепло́, все но́сят (portano, indos- sano)	лёгкая оде́жда и о́бувь
Я смотре́л	э́тот филь́м
Она́ прекра́сно пе́ла	ру́сские наро́дные пе́сни
Я люблю́	пи́во
Он лю́бит	сухо́е вино́
У́тром мы реши́ли пое́хать на	Кра́сная пло́щадь
За́втра мы е́дем в	интерёсная поё́здка

11. Tradurre in russo:

1. Nessuno mi ha telefonato? 2. Non voglio niente. 3. Non ho mai avuto attacchi di appendicite. 4. Nessuno l'ha incontrato. 5. Noi non abbiamo comperato nulla.

12. Comporre oralmente le proposizioni secondo il seguente modello:

Modello: Он дал мне рубашку.
Он взял у меня рубашку.

Он	дать взять	я	килогра́мм я́блок два́дцать копе́ек о́дин рубль цве́ты боти́нки си́ний га́лстук костю́м телегра́мма руба́шка сувени́р кори́чневый ша́рф
----	---------------	---	---

13. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo le combinazioni necessarie nella colonna di destra:

Я	спроси́ть отве́тить	брат	что мне пона́равилась э́та му́зыка. что ему́ непоня́тно. почему́ у него́ плохой аппети́т. что медици́нская по́мощь здесь беспла́тная. что анги́на у меня́ прошла́. како́го цве́та га́лстуки ему́ на́равятся.
---	------------------------	------	---

14. Scrivere al posto dei puntini i verbi *зовѣт* oppure *называется*:

1. Как ... эта газѣта? 2. Его ... Мاريو. 3. Как ... этот жур-
нал? 4. Как вас ...? 5. Вы не помните, как ... его жену? 6. Как
... эта рыба?

15. Utilizzare il verbo necessario al passato:

Таня иногда ... у нас вѣчером.

Вы не знаете, Мاريو ... во Франції или вернул-
ся в Италию?

Сегодня я ... письмо домой.

Раньше я редко ... письма сестрѣ.

Ребѣнок ... кашу очень долго.

Наконец он её ...

Рабочие ... спортивную школу два года.

Нѣсколько лет назад здесь ... стадион.

оставаться
остаться

писать
написать

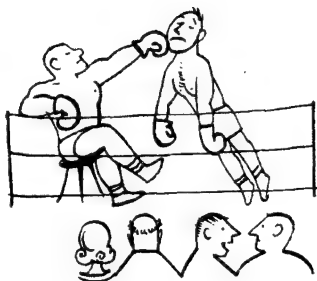
есть
съесть

строить
построить

— Если бы он не был так ленив,
он был бы чемпионом.

Vocaboli

чемпион campione



ЗАБЫЛСЯ. DISTRAZIONE

— Вот это лекарства. Ну и, ко-
нечно, спорт: футбол, бокс, плавание.

Vocaboli

бокс boxe, pugilato
плавание nuoto



— Плохо жили наши предки: даже в футбол не умели
играть.

— Поэтому они и умерли.

Vocaboli

предки avi, antenati

умереть (passato умер, умерла, умерли) morire

10. Comporre oralmente le proposizioni:

Уже тепло́, все но́сят (portano, indossano)	лёгкая оде́жда и о́бувь
Я смотре́л	э́тот фильм
Она́ прекра́сно пе́ла	ру́сские наро́дные пе́сни
Я люблю́	пи́во
Он лю́бит	сухо́е вино́
Утром мы реши́ли пое́хать на	Кра́сная пло́щадь
За́втра мы е́дем в	интересна́я пое́здка

11. Tradurre in russo:

1. Nessuno mi ha telefonato?
2. Non voglio niente.
3. Non ho mai avuto attacchi di appendicite.
4. Nessuno l'ha incontrato.
5. Noi non abbiamo comperato nulla.

12. Comporre oralmente le proposizioni secondo il seguente modello:

Modello: Он дал мне руба́шку.
Он взял у меня́ руба́шку.

Он	дать взять	я	килогра́мм я́блок два́дцать копе́ек один рубль цве́ты боти́нки си́ний га́лстук косто́м телегра́мма руба́шка сувени́р кори́чневый ша́рф
----	---------------	---	--

13. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo le combinazioni necessarie nella colonna di destra:

Я	спроси́ть отве́тить	брат	что мне пона́вилась э́та му́зыка. что ему́ непоня́тно. почему́ у него́ плохо́й аппети́т. что медици́нская по́мощь здесь беспла́тная. что анги́на у меня́ прошла́. како́го цве́та га́лстуки ему́ нравя́тся.
---	------------------------	------	---

14. Scrivere al posto dei puntini i verbi *зовѣт* oppure *называется*:

1. Как ... эта газѣта? 2. Егó ... Мáрио. 3. Как ... этот жур-
на́л? 4. Как вас ...? 5. Вы не по́мните, как ... егó жену́? 6. Как
... эта рыба?

15. Utilizzare il verbo necessario al passato:

Та́ня иногда́ ... у нас вѣчером.

Вы не зна́ете. Ма́рию ... во Фра́нции и́ли верну́л-
ся в Ита́лию?

Сего́дня я ... письмó домо́й.

Ра́ньше я ре́дко ... пи́сьма сестре́.

Ребе́нок ... кашу́ о́чень до́лго.

Наконе́ц он её ...

Рабо́чие ... спортíвную шко́лу два го́да.

Не́сколько лет наза́д здесь ... стадио́н.

остава́ться
оста́ться

писа́ть
написа́ть

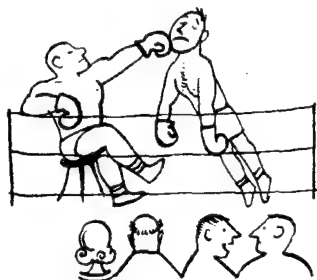
есть
съесть

стро́ить
постро́ить

— Если бы он не́ был так лени́в,
он был бы чемпио́ном.

Vocaboli

чемпио́н campione



ЗАБЫЛСЯ. DISTRAZIONE

— Вот это лека́рства. Ну и, ко-
не́чно, спорт: футбо́л, бокс, пла́вание.

Vocaboli

бокс boxe, pugilato
пла́вание nuoto



— Пло́хо жи́ли наши́ прѣдки: да́же в футбо́л не уме́ли
игра́ть.

— Поэ́тому они́ и у́мерли.

Vocaboli

прѣдки avi, antenati
умерѣть (*passato* умер, умерла́, умерли) morire

LEZIONE 32

Grammatica

1. Declinazione degli aggettivi al plurale.
2. Il genitivo per indicare una data.
3. Il caso prepositivo per indicare l'anno o il secolo.
4. La proposizione subordinata con la congiunzione **чтобы**.

МОСКВА. MOSCA

Через несколько дней я уезжаю из Москвы. Меня часто спрашивают, нравится ли мне Москва. Я хочу рассказать, почему мне понравился этот город, почему мне жаль уезжать отсюда.

Я очень люблю **старые** города, **древние** памятники, а Москва — это один из городов Советского Союза, где сохранилось много **интересных** памятников старины. Москве уже восемьсот лет, её история богата и интересна.

Москва была основана **в 1147** (тысяча сто сорок седьмом) году. Сейчас в Москве есть **памятник основателю** города князю Юрию Долгорукому.

Сердце советской столицы — это Красная площадь. На Красной площади находится мавзолей Владимира Ильича Ленина — место, известное во всём мире.

Справа от мавзолея — храм Василия Блаженного, слева — Исторический музей.

Красная площадь и Кремль — это прекрасный архитектурный ансамбль. Особенно интересны соборы, которые там находятся. **Кремлёвским** соборам уже много лет. Построены они были **в шестнадцатом веке**. Я несколько раз осматривал их и каждый раз получал большое удовольствие.

Кремль — не только музей, который с интересом осматривают все, кто приезжает в Москву. В Кремле работает Советское правительство и происходят заседания Верховного Совета СССР и РСФСР.

Недалёко от Кремля — Большой театр, улица Горького, площадь Революции. Это центр Москвы. Здесь всегда много людей. В Москву приезжают туристы из всех стран мира. Они знакомятся с **архитектурными** памятниками, музеями и с жизнью москвичей.

Я уже сказал, что Москва — старый город, город-музей. Но рядом с **такими узкими** улицами и **небольшими** **старыми**

домами вырастают огромные современные районы. Здесь строят и в центре, и на окраинах. По красоте и благоустройству окраины даже перегнали *центральные* районы столицы. Метро соединяет *новые* районы с центром. Московское метро — это архитектурный памятник новой Москвы и основной транспорт москвичей. Каждый день метро перевозит почти три миллиона человек.

Для новой Москвы характерны широкие улицы. В них много света и воздуха. Но не все улицы Москвы раньше были *такими широкими*, как сейчас. Например, ширина улицы Горького, главной улицы Москвы, раньше была семнадцать метров, а сейчас — шестьдесят метров.

Москва — зелёный город. Здесь много парков и скверов. В воскресенье или вечером, после работы, москвичи любят отдыхать в *московских* парках или в лесу за городом. Русские очень любят Подмоскovie и, действительно, подмосковный лес летом или осенью очень красив.

Но вернёмся в Москву. Гордость москвичей — это не только новые дома или скверы, но и театры и библиотеки Москвы. В Москве четыре тысячи библиотек. Здесь и самая большая библиотека в Советском Союзе — Библиотека имени Ленина. В ней находится двадцать один миллион книг и журналов.

Ещё в Италии я читал, что москвичи любят театр. И, действительно, здесь трудно купить билеты на хороший спектакль или на интересный концерт. А ведь в Москве двадцать семь театров и триста клубов и домов культуры! Мне сказали, что ежедневно спектакли смотрят тридцать шесть тысяч человек.

В Москве всегда любили искусство. Центральные улицы и площади города носят имена *известных русских* писателей: улица Горького, площадь Пушкина, площадь Маяковского.

Завтра я прощаюсь с Москвой и уезжаю в поездку по Советскому Союзу. Лучше один раз увидеть, чем сто раз услышать. И я хочу увидеть всё своими глазами. Я поеду в Крым и на Кавказ, в Сибирь и на Украину, в Среднюю Азию и в Прибалтику, *чтобы познакомиться* с природой и городами Советского Союза, с его народом и *национальными* традициями.

— Счастливого пути! — говорят мои новые русские друзья.

В Москве есть памятник основателю Москвы Юрию Долгорукому.

» La parola *памятник* richiede dopo di sé il dativo (domanda кому?).

Rispondere alle domande:

1. Ско́лько лет Москвѣ?
2. Кто основате́ль Москвы́?
3. В како́м году́ была́ основана́ Москва́?
4. Где нахо́дится мавзоле́й В. И. Ле́нина?
5. Где рабо́тает Советское правительство?
6. Где собира́ется на заседа́ния Верховный Со́вет СССР и РСФСР?
7. Ка́кие у́лицы и пло́щади Москвы́ вы зна́ете?
8. Много́ ли стро́ят в Москвѣ?
9. Ско́лько челове́к е́здит на метро́ ка́ждый день?
10. Где стро́ят но́вые дома́?
11. Ка́кие у́лицы характе́рны для но́вой Москвы́?
12. Все ли у́лицы ра́ньше бы́ли та́кими широ́кими, как сейча́с?
13. Кака́я шири́на была́ ра́ньше у у́лицы Го́рького?
14. Где отды́хают москвичи́ по́сле рабо́ты и в воскресе́нье?
15. Ско́лько в Москвѣ библиотѣк, теа́тров, клубов и домо́в культу́ры?
16. В ка́кую по́ездку уезжа́ет Ка́рло?

РАЗГОВОР. CONVERSAZIONE

- Ка́рло, *како́го числа́* ты уезжа́ешь из Москвы́?
- Я уезжа́ю *два́дцать пя́того ию́ля*, в пя́тницу.
- А сего́дня *како́е число́*?
- Сего́дня *два́дцать второ́е ию́ля*.
- Ка́рло, я хочу́, *что́бы ты написа́л* мне из Кие́ва. Ты ведь сна́чала е́дешь туда́?
- Да, в Кие́ве я бу́ду два́дцать шесто́го ию́ля. Я бу́ду там три дня. Я напишу́ тебе́ обяза́тельно и про́шу, *что́бы ты отве́тила* мне. Хорошо́? Не забыва́й меня́.

МИЛИЦИОНЕР И ПРОХОЖИЙ. IL VIGILE E IL PASSANTE

- Товарищ милиционер, где нахо́дится Истори́ческий музе́й?
- В це́нтре, на Кра́сной пло́щади. Вы мо́жете сесть на метро́ и е́хать до ста́нции Пло́щадь Револю́ции.
- Эго́ дале́ко отсю́да? Я хоте́л бы пойти́ пешко́м, *что́бы посмотре́ть* у́лицу Го́рького.
- Далеко́. Но вы мо́жете сесть на тролле́йбус, а пото́м пойти́ пешко́м по у́лице Го́рького.
- Большо́е спасибо́.

КАК СКАЗАТЬ ПО-РУССКИ? COME SI DICE IN RUSSO?

- Та́ня, я слы́шал, что ру́сские гово́рят «на авто́бусе» и «в авто́бусе», «на метро́» и «в метро́». Кака́я здесь ра́зница?
- Обы́чно мы употре́бляем НА с глаго́лом Е́ХАТЬ. Напри-

мёр: «Он ёдет в центр на автобóбусе», «Она́ обычно ёздит на рабо́ту на метрó». В ётом слóчае мы говорíм о трáнспорте.

Но нýжно сказа́ть: «Они́ разгово́ривали в автобóбусе», «Мы встрéтимся в метрó». В ётом слóчае автобóбус и метрó — не трáнспорт, а мéсто, где происхóдит дéйствиe.

Vocaboli

- а** ансамбль *m* insieme, complesso
архитектурный, -ая, -ое, -ые architettonico
- б** благоустройство (*solo sing.*) sistemazione dei servizi comunali; comodità
богатый, -ая, -ое, -ые ricco
- в** век (*pl. века́*) secolo
Верховный Совет Soviet Supremo
воздух (*solo sing.*) aria
вырастать crescere
- г** гордость *f* orgoglio
- д** действие azione
до *prep.* (+ *gen.*) fino a, prima di
- е** ежедневно quotidianamente, ogni giorno
- з** забывать dimenticare
заседание seduta
здесь же in questo stesso luogo
зелёный, -ая, -ое, -ые verde
знакомиться conoscere, far conoscenza
- и** известный, -ая, -ое, -ые noto
- к** какого числа? quando? in che giorno (del mese)
клуб club
князь *m* (*pl. князья́*) principe
красота bellezza
кремлёвский, -ая, -ое, -ие del Cremlino
культура cultura
- м** мавзолей mausoleo
милиционер vigile, agente della milizia
миллион milione
- н** национальный, -ая, -ое, -ые nazionale
носить portare; носить имя portare il nome
- о** огромный, -ая, -ое, -ые enorme
основан, -а, -о, -ы (*è*) fondato
основатель *m* fondatore
основной, -ая, -ое, -ые fondamentale, principale
- п** перевозить trasportare
- п** перегнать (*perf.* di перегонять) superare
по *prep.* (+ *dat.*) qui: per
подмосковный, -ая, -ое, -ые dei dintorni di Mosca
Подмосковье i dintorni di Mosca
построен, -а, -о, -ы (*è*) costruito
правительство governo
Прибалтика Paesi del Baltico
природа (*solo sing.*) natura
происходить aver luogo, tenersi, accadere
прощаться accomiatarsi
пятница venerdì
- р** РСФСР RSFSR (Repubblica Socialista Federativa Sovietica della Russia)
- с** свет (*solo sing.*) luce
сердце cuore
сквер giardino pubblico
случай caso
соединять congiungere, collegare
сохраниться (*perf.* di сохраняться) conservarsi
Средняя Азия Asia Centrale
станция stazione
старина (*solo sing.*) antichità
столица capitale
счастливы́й, -ая, -ое, -ые felice; счастливого пути! buon viaggio!
- т** так/ой, -ая, -ое, -ие tale, così
тихий, -ая, -ое, -ие silenzioso
товарищ compagno
традиция tradizione
транспорт (*solo sing.*) i trasporti pubblici
троллейбус filobus
- у** уезжать partire (*con un mezzo*)
узкий, -ая, -ое, -ие stretto
- х** характерен, -на, -но, -ны (*è*) caratteristico
храм tempio; храм Васи́лия Блаже́нного tempio di San Basilio
- ц** центральный, -ая, -ое, -ые centrale
- ш** ширина (*solo sing.*) larghezza

но́сить и́мя portare il nome
 е́хать на метро́, на авто́бусе andare in metro, in
 autobus
 садиться́ (сесть) на тролле́йбус, на метро́, на авто́-
 бус prendere il filobus, il metrò, l'autobus
 уви́деть свои́ми гла́зами vedere con i propri occhi
 Како́е се́годня числó? Quanti ne abbiamo oggi?
 Како́го числá...? Quando...? In che giorno (del
 mese)...?
 Счастли́вого пу́ти! Buon viaggio!

широ́кий ↔ узкий

прие́хать ↔ уе́хать

Verbi

ЗАБЫВА́ТЬ I (кого́? что?
о ком? о чём?)

СОЕДИНЯ́ТЬ I (что? с чем?)

УЕЗЖА́ТЬ I (отку́да? куда́?)

si coniugano secondo il modello
del verbo ЧИТА́ТЬ.

ЗНАКО́МИТЬСЯ II (с кем? с чем?) si coniuga secondo il modello del verbo
ПЕРЕВОДИ́ТЬ, alternazione **м || мл**,
accento costante.

НОСИ́ТЬ II (что?)

ПЕРЕВОЗИ́ТЬ II (кого́? что?)

ПРОИСХОДИ́ТЬ II

si coniugano secondo il modello
del verbo ПЕРЕВОДИ́ТЬ, al-
ternazione **с || ш, з || ж, д || ж**,
accento mobile.

ПЕРЕГНА́ТЬ II (кого́? что?) si coniuga:

перегоню́
перегони́шь
перегонит

перегоним
перегони́те
перегонят

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
забыва́ть знако́миться уезжа́ть	забы́ть познако́миться уе́хать

Grammatica

1. Declinazione degli aggettivi al plurale

В Москвѣ сохранилось много **интерѣсных** памятников старины.
Здесь много **широких** улиц.

» Al genitivo plurale, gli aggettivi con tema duro hanno la desinenza **-ых**, mentre quelli con tema dolce e con tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш; щ**, hanno la desinenza **-их**.

Я рассказывал **новым** друзьям об Италіи.
Кремлёвским соборам уже много лет.

» Al dativo plurale, gli aggettivi con tema duro hanno la desinenza **-ым**, mentre quelli con tema dolce e con tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш, щ**, hanno la desinenza **-им**.

Я люблю **старые** города, **древние** памятники.
Я встретил в Москвѣ **новых** друзей.

» All'accusativo plurale, le desinenze degli aggettivi che si riferiscono ai sostantivi inanimati, coincidono con le desinenze del nominativo plurale, mentre quelle degli aggettivi che si riferiscono ai sostantivi animati, coincidono con le desinenze del genitivo plurale.

Туристы знакомятся с **архитектурными** памятниками Москвѣ.
Рядом с **тихими узкими** улицами и **небольшими старыми** домами вырастают огромные современные районы.

» Al caso strumentale plurale, gli aggettivi con tema duro hanno la desinenza **-ыми**, mentre quelli con tema dolce e con tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш, щ**, hanno le desinenza **-ими**.

В **новых** районах Москвѣ **широкие** улицы.
Москвичи любят отдыхать в **московских** парках.

» Al caso prepositivo plurale, gli aggettivi con tema duro hanno la desinenza **-ых**, mentre quelli con tema dolce e con tema in **г, к, х** e **ж, ч, ш, щ**, hanno la desinenza **-их**.

Desinenze degli aggettivi al plurale

	Tema duro	Tema dolce e tema in г, к, х е ж, ч, ш, щ
Nom.	-ЫЕ	-ИЕ
Gen.	-ЫХ	-ИХ
Dat.	-ЫМ	-ИМ
Acc.	-ЫЕ oppure -ЫХ	-ИЕ oppure -ИХ
Istr.	-ЫМИ	-ИМИ
Pr.	-ЫХ	-ИХ

2. Il genitivo per indicare una data

1. **Како́го числа́ (когда́) ты уезжа́ешь из Москвы́?**

Я уезжа́ю из Москвы́ двадца́ть пя́того и́юля.

» Quando si risponde alla domanda како́го числа́? (oppure когда́?) sia il numerale ordinale che indica il giorno, sia la denominazione del mese vanno al genitivo senza preposizione.

2. **Како́е се́годня число́?**

Се́годня двадца́ть пя́тое и́юля.

» Quando si risponde alla domanda како́е се́годня число́?, il numerale ordinale che indica il giorno va al nominativo neutro, mentre il mese va al genitivo.

3. Il caso prepositivo per indicare l'anno o il secolo

a) **Москва́ была́ основана́ в ты́сяча сто со́рок се́дьмом го́ду.**

» Per indicare l'anno si pone al caso prepositivo l'ultimo numerale ordinale e la parola год (domanda в како́м го́ду?).

b) Соборы были построены в шестнадцатом веке.

» Per indicare il secolo si pone al caso prepositivo il numerale ordinale che sta ad indicarlo e la parola **век** (domanda в каком веке?).

4. La proposizione subordinata con la congiunzione **чтобы**

a) La proposizione subordinata finale

Я хочу пойти пешком, **чтобы** посмотреть улицу Горького.

» Nella proposizione subordinata finale con la congiunzione **чтобы**, il verbo si pone all'infinito se nella proposizione principale e in quella subordinata l'azione è compiuta dalla medesima persona. Dopo **чтобы** si usa più di frequente il verbo di aspetto perfetto.

b) La proposizione subordinata oggettiva

Я хочу, **чтобы** ты написал мне из Киева.

Я прошу, **чтобы** ты ответила мне.

Надо, **чтобы** вы пришли к нам.

» Dopo le parole **хотеть, просить, надо (нужно)**, ed alcune altre si usa la proposizione subordinata con la congiunzione **чтобы** (e non **что**). Il verbo in tale proposizione si pone al passato.

ХОТЕТЬ ПРОСИТЬ НАДО (НУЖНО), есс.	} чтобы + il passato del verbo
--	---------------------------------------

» Dopo **чтобы** si usano più di frequente i verbi di aspetto perfetto.

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini e nella forma dovuta i vocaboli che sono nella colonna di destra:

В Венеции нет очень ... улиц.

В Риме много ... памятников.

Вам нравятся ... районы Москвы?

Каких ... писателей вы знаете?

Расскажите о ... книгах.

широкие
интересные архитек-
турные
новые современные
известные итальян-
ские
новые советские

Я хочу познакомить вас с ... пёснями.	ру́сские наро́дные
В этом районе уже ма́ло ... домо́в.	ста́рые
Стро́ятся ... райо́ны.	но́вые
Ско́лько ... па́мятников вы ви́дели в э́том го́роде?	архитекту́рные
Расска́жите нам о ... теа́трах.	моско́вские
В Моско́ве мно́го ... за́лов.	спорти́вные
Москвичи́ лю́бят ходи́ть в ... бассе́йны.	откры́тые
Ты зна́ком со ... бра́тьями Та́ни и Га́ли?	ста́ршие
Ско́лько лет ... собо́рам?	кремлёвские

2. Rispondere alle domande utilizzando l'anno o il secolo indicato tra parentesi:

1. В како́м году́ вы прие́хали в э́тот го́род? — (1951 г.) 2. В како́м году́ вы уе́хали из э́того го́рода? — (1958 г.) 3. В како́м году́ вы познако́мились с э́тим худо́жником? — (1962 г.) 4. В како́м году́ роди́лся э́тот пи́сатель? — (1893 г.) 5. В како́м году́ у́мер (è morto) э́тот пи́сатель? — (1931 г.) 6. В како́м году́ в Моско́ве был по́строен стадио́н и́мени Ле́нина? — (1957 г.) 7. В како́м году́ был по́строен са́мый большо́й в Моско́ве откры́тый бассе́йн? (1960 г.) 8. В како́м ве́ке была́ осно́вана Моско́ва? — (XII в.) 9. В како́м ве́ке роди́лся Да́нте? — (XIII в.) 10. В како́м ве́ке жи́л Пу́шкин? — (XIX в.) 11. В како́м ве́ке жи́л Ломоно́сов? (XVIII в.)

3. Terminare le proposizioni in modo che l'azione venga compiuta sia nella proposizione principale che in quella subordinata, dalla stessa persona:

1. Я уезжа́ю, что́бы
2. Мы оста́лись, что́бы
3. Она́ верну́лась домо́й, что́бы
4. Он пригласи́л нас домо́й, что́бы
5. Мы прие́хали в Моско́ву, что́бы
6. Лю́ди занима́ются спо́ртом, что́бы
7. Я вста́л ра́но, что́бы
8. Я прише́л в сто́ловую, что́бы

4. Rispondere alle domande:

1. Како́е се́годня число́? (20/III, 15/XII, 1/V, 6/IV, 28/IX, 30/XII)
2. Како́е число́ было́ вчера́? (19/III, 14/XII, 30/IV, 5/IV, 27/IX, 29/XII)
3. Како́е число́ бу́дет за́втра? (21/III, 16/XII, 2/V, 7/IV, 29/IX, 31/XII)

5. Rispondere alle domande:

1. Когда́ вы забо́лели анги́ной? (24/III)
2. Когда́ ему́ сде́лали опе́рацию? (17/I)
3. Когда́ у вас бы́ло ново́селье? (4/V)
4. Когда́ они́ нача́ли занима́ться те́ннисом? (1/IV)
5. Когда́ вы пла́вали в откры́том бассе́йне? (2/I)

6. Когда вы были на стадионе имени Лёнина? (6/VIII)
7. Когда вы первый раз были в Большом театре? (7/XI)
8. Когда ты слушал эту оперу? (19/VI)

6. Terminare le proposizioni:

1. Вы хотите, чтобы
2. Он просил, чтобы
3. Надо, чтобы
4. Я прошу, чтобы
5. Я хотела, чтобы
6. Ты не хочешь, чтобы

7. Scrivere al posto dei puntini *что* oppure *чтобы*:

1. Мы читали, ... в МГУ учился 16 тысяч студентов. 2. Карло просил, ... вы ему позвонили вечером. 3. Я прошу, ... вы встретили его на вокзале. 4. Врач сказал, ... я должен делать операцию. 5. Надо, ... вы осенью поехали на юг. 6. Мы хотим, ... наша мама отдохнула в доме отдыха. 7. Они очень просят, ... вы продолжали ваш рассказ. 8. Мне говорили, ... в Москве живёт около восьми миллионов человек. 9. Я думаю, ... очень полезно заниматься спортом.

8. Scegliere tra parentesi il verbo dovuto:

1. Я пошёл в магазин, чтобы (покупать — купить) сувениры. 2. Я пришёл, чтобы (приглашать — пригласить) вас к нам в гости. 3. Чтобы (чувствовать себя — почувствовать себя) хорошо, вы должны больше спать. 4. Я хочу, чтобы ты (звонить — позвонить) сегодня вечером врачу. 5. Надо, чтобы один из вас (приходить — прийти) сегодня к нам.

9. Comporre le proposizioni coi verbi *носить, прощаться, садиться, сесть, ответить, попросить, оставаться, съесть, уйти*.

10. Porre nel caso dovuto le parole della colonna di destra:

Он попросил у ... пять открыток.	я
Он дал ... серый галстук.	ты
Я спросил ..., сколько ему лет.	он
Я сказал ..., сколько часов продолжается у нас рабочий день.	товарищи
Девочка попросила ... дать ей на завтрак кашу и компот.	мама
Мама дала ... чай и белый хлеб с сыром.	она
Я сказала ..., что сегодня мы будем обедать рано.	сёстры
Сёстры спросили ..., что сегодня на ужин, мясо или рыба?	я

11. Porre il verbo al passato:

1. Он остаётся дома один. 2. Мне нравится эта песня. 3. Мы возвращаемся домой поздно. 4. Они встречаются каждый день.

5. Уро́ки начина́ются в во́семь. 6. В одинна́дцать кон́церт конча́ется. 7. О́ни о́чень хоро́шо у́чатся. 8. Когда́ он верне́тся до́мой? 9. Сего́дня я оста́нусь до́ма. 10. Воло́дя занима́ется спо́ртом да́вно. 11. Сего́дня я проща́юсь с Москво́й.

12. Tradurre in russo:

1. Nessuno è attualmente malato nella nostra famiglia. 2. Egli non fa nulla. 3. Adesso non parte nessuno. 4. Non ho mai visto questa persona in vita mia. 5. Non ho comperato nulla. 6. Egli non è mai stato ammalato d'influenza.

13. Formare l'interrogazione indiretta secondo il seguente modello:

Modello: Вчера́ был кон́церт? — Я не зна́ю, был ли вчера́ кон́церт.

1. Здесь прода́ются сувени́ры? — Мы не зна́ем, ...
2. Вам и́дёт си́ний цве́т? — Я не зна́ю, ...
3. Та́ня купи́ла проду́кты? — Ма́ма не по́мнит, ...
4. Он но́сит ша́пку? — Ты не зна́ешь, ...?
5. Здесь е́сть вход (ingresso, entrata)? — Вы не зна́ете, ...?

14. Fare l'esercizio utilizzando i verbi *éздить* oppure *ходи́ть* al passato:

Modello: Ты был в Ита́лии? — Ты э́здил в Ита́лию?

1. Вы уже́ бы́ли в но́вой библиоте́ке?
2. Я ни́когда́ ра́ньше не́ был в Большо́м теа́тре.
3. Мой сосе́д был в Лени́нграде́ пять ме́сяцев наза́д.
4. Я был у врача́ в пять часо́в.
5. Тури́сты бы́ли в Совет́ском Сою́зе два го́да наза́д.
6. Худо́жники бы́ли вчера́ на вы́ставке (mostra, esposizione).

15. Comporre oralmente le proposizioni, scegliendo il verbo necessario:

Когда́ он		домо́й, он встре́тил това́рища.
В сре́ду я		к врачу́.
Сего́дня, когда́ я	шёл	на заво́д, я уви́дел на́шего
	ходи́л	но́вого дире́ктора.
Ты вчера́		на кон́церт?
Все́ ле́то он		пла́вать в бассе́йне.
Я сего́дня		в те́хникум.

16 Scrivere al posto dei puntini la preposizione *в* oppure *на*:

1. Он показа́л мне э́ту газе́ту ... у́лице. 2. Мы хоти́м пое́хать ... э́кску́рсию ... заво́д. 3. Здесь, ... СССР, я был уже́ ... Кие́ве и ... Лени́нграде́. 4. Я чита́л ... газе́те ста́тью о Фра́нции. 5. Он бо́лен и сейча́с поше́л ... поли́клинику. 6. Боти́нки, руба́шку и га́лстук я купи́л ... Центра́льном универса́льном магази́не. 7. Он

пригласил меня ... театр ... новый спектакль. 8. Мы привыкли обедать ... столовой. 9. В воскресенье можно поехать за город, а вечером пойти ... концерт. 10. Раньше мы всегда ездили ... университет ... автобусе. 11. Летом он ездит ... юг, обычно ... Кавказ, иногда ... Крым. 12. Он уходит ... работу в восемь часов.

17. Rispondere alle domande utilizzando le parole che sono tra parentesi:

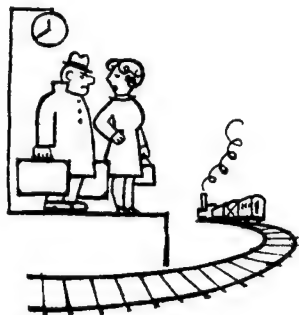
1. Кем хочет быть твой сын? (врач, артист, художник)
2. Кем хочет быть твоя дочь? (учительница, журналистка, врач)
3. Кем вы будете через три года? (журналист, корреспондент, учитель)
4. Кем был твой дедушка (поппо)? (рабочий, учитель, филолог)

Муж (женé): Если бы ты не собиралась так долго, мы бы не опоздали на поезд.

Женá (мужу): Если бы ты меня так не торопил, нам не нужно было бы так долго ждать следующего поезда.

Vocaboli

собираться prepararsi
опоздать far tardi
торопить porre fretta, sollecitare
следующий prossimo



— Вы нарушили правила уличного движения — ехали со скоростью 90 километров в час.

— Ну что вы! Я только 15 минут назад выехала из дома.

Vocaboli

нарушить violare
правила уличного движения regolamento stradale
со скоростью alla velocità
что вы macché
выехать partire

LEZIONE 33

Grammatica

1. Declinazione dei pronomi **мой, твой, наш, ваш, этот**, al singolare e al plurale.
2. I verbi di movimento coi prefissi (aspetti generali).

ТРАДИЦИИ ДРУЖБЫ И КУЛЬТУРНЫЕ СВЯЗИ МЕЖДУ ИТАЛИЕЙ И СССР LE TRADIZIONI DI AMICIZIA E I LEGAMI CULTURALI TRA L'ITALIA E L'URSS

Интерес и симпатия советских людей к Италии имеет давнюю историю. В России уже в девятнадцатом веке было широко известно имя Гарибальди и имена других борцов за свободу и за воссоединение Италии. В Москве есть улица, которая носит имя Гарибальди. Улица Гарибальди есть также в городе Таганроге, где он жил недолго.

Для советских людей Италия — страна искусства, родина Рафаэля, Леонардо да Винчи, Данте и Петрарки, России и Верди.

Итальянское искусство для русских художников и писателей было и остаётся критерием прекрасного.

Советские люди гордятся тем, что в музеях Москвы и Ленинграда есть картины великих итальянских художников: в 1956 (тысяча девятьсот пятьдесят шестом) году, по просьбе итальянцев, Советский Союз передал в Италию для экспонирования картину Джорджоне «Мадонна с младенцем и ангелами».

В Советском Союзе хорошо известна классическая итальянская литература. Все лучшие произведения итальянских классиков переведены на русский язык. Эти произведения можно найти и прочитать в каждой библиотеке.

Широко и торжественно отмечались в Советском Союзе юбилеи Данте, Боккаччо, Альфиери.

На сценах советских театров с большим успехом идут итальянские оперы. В театрах, концертных залах и по радио можно услышать музыку Верди, Пуччини, Россини, Леонкавалло. В магазинах Москвы и других городов продаются пластинки с записями песен и арий в исполнении Карузо и Джильи.

В Советском Союзе знают не только Италию прошлого, но и современную Италию, Италию **наших** дней.

Об Италии послевоенных лет советскому зрителю очень много рассказали неореалистические итальянские фильмы. Фильмы «Рим — открытый город», «Машинист», «Дорога», «Рим в 11 часов»,

«Умберто Д.» и многие другие с большим успехом шли в Советском Союзе. Советским зрителям близок реализм этих фильмов, их демократичность и гуманизм.

Современная итальянская живопись также интересует советских людей. Выставка картин Ренато Гуттузо в СССР имела большой успех, и художнику было присвоено звание Почётного академика.

Можно также рассказать о большом интересе советского читателя к современной итальянской литературе. Переводятся книги Карло Леви, Альберто Моравиа, Васко Пратоллини, Квазимодо.

А советские дети очень любят грустные¹ и весёлые истории Джанни Родари.

Интерес Италии и России друг к другу всегда был взаимным. Хорошо известны итальянцам имена Л. Толстого, Чехова, Достоевского, Горького, Шолохова.

Многие русские писатели и художники долго жили в Италии и писали о ней. Остров Капри, например, русские знают и потому, что там жил долгие годы Горький. Он написал об Италии много прекрасных рассказов.

Итальянцы знают классическую и современную русскую музыку. Им хорошо знакомы имена Чайковского, Римского-Корсакова, Рахманинова. А советскому композитору Дмитрию Шостаковичу было присвоено звание Почётного академика итальянской Академии музыки Санта Чечилия.

Имеют успех в Италии и многие советские фильмы.

Итальянцы посмотрели фильмы «Сорок первый», «Летят журавли», «Баллада о солдате» и другие. Многие из них понравились итальянцам.

С 1955 (тысяча девятьсот пятьдесят пятого) года Советский Союз участвует в кинофестивалях в Венеции, и русские фильмы там всегда встречают с интересом.

Советский фильм «Иваново детство» получил на *этом* фестивале первую премию.

Можно найти много примеров давней дружбы и культурного сотрудничества между народами *наших* стран.

Vocaboli

а академик membro dell'Accademia
академия accademia
ария aria
б баллада ballata
близок, близка, близко, близки
(è) vicino, (è) comprensibile
борец (*gen.* борца, *pl.* борцы) combattente

в великий, -ая, -ое, -ие grande
взаимный, -ая, -ое, -ые reciproco
со
воссоединение (*solo sing.*) riunificazione, unità
выставка (*pr.* на выставке; *gen. pl.* выставок) esposizione, mostra

¹ Грустные — т non si pronuncia.

- г** гордиться essere orgoglioso, fiero;
гордиться тем, что... essere orgoglioso del fatto che...
- г** грустный, -ая, -ое, -ые triste
- г** гуманизм (solo sing.) umanesimo
- д** давний, -ая, -ее, -ие antico, remoto
- д** демократичность *f* (solo sing.) spirito democratico
- д** детство infanzia; «Иваново детство» «L'infanzia di Ivan»
- д** дорога strada
- д** друг к другу *qui*: reciproco
- ж** живопись *f* (solo sing.) pittura
- ж** журавль *m* (gen. журавля) cicogna
- з** за *prep.* (+ acc.) per
- з** запись *f* *qui*: incisione, registrazione
- з** звание titolo
- и** интерес interesse
- и** исполнение esecuzione
- к** картина quadro
- к** кинофестиваль *m* (pr. на кинофестивале) festival cinematografico
- к** классик classico *m*
- к** классический, -ая, -ое, -ие classico
- к** концертный зал sala da concerto
- к** критерий criterio
- к** культурный, -ая, -ое, -ые culturale; культурные связи legami culturali
- л** лететь volare
- л** лучший, -ая, -ее, -ие migliore
- м** «Мадонна с младенцем и ангелами» «Madonna con bambino e angeli»
- м** «Машинист» «Il ferroviere»
- н** найти (perf. di находить) trovare
- н** неореалистический, -ая, -ое, -ие neorealista
- о** остров (pl. острова) isola
- о** отмечать rilevare
- п** передать (perf. di передавать) trasmettere
- п** пластинка (gen. pl. пластинок) disco
- п** получить (perf. di получать) ottenere, ricevere
- п** послевоенный, -ая, -ое, -ые post-bellico
- п** почётный, -ая, -ое, -ые d'onore
- п** прекрасное (agg. sost.) il bello
- п** премия premio
- п** присвоен, -а, -о, -ы (è) attribuito
- п** произведение opera
- п** просьба preghiera, richiesta; по просьбе su (a) richiesta
- п** прошлое (agg. sost.) il passato
- р** реализм (solo sing.) realismo
- р** родина (pr. на родине) patria
- с** свобода libertà
- с** связь *f* legame
- с** симпатия simpatia
- с** солдат soldato
- с** сотрудничество (solo sing.) collaborazione
- с** сцена scena
- т** торжественно solennemente, in maniera solenne
- у** успех successo
- у** участвовать partecipare
- ф** фестиваль *m* (pr. на фестивале) festival
- э** экспонирование (solo sing.) esposizione
- ю** юбилей anniversario

культурные связи legami culturali
интерес друг к другу interesse reciproco,
dell'uno verso l'altro
по просьбе su richiesta, a richiesta

близкий \longleftrightarrow далёкий
весёлый \longleftrightarrow грустный
долго \longleftrightarrow недолго

Verbi

ОТМЕЧАТЬ I (что?) si coniuga secondo il modello del verbo **ЧИТАТЬ**.

ГОРДИТЬСЯ II (кем? чем?) si coniuga secondo il modello del verbo **ПЕРЕВОДИТЬ**, alternazione д || ж, accento costante.

ПОЛУЧИТЬ II (что?) si coniuga secondo il modello del verbo **ГОВОРИТЬ**, accento mobile.

УЧАСТВОВАТЬ I (в чём?) si coniuga secondo il modello del verbo **ИНТЕРЕСОВАТЬСЯ**.

ЛЕТЕТЬ II (куда? откуда?) si coniuga:

я лечу́	мы летим
ты лети́шь	вы лети́те
он лети́т	они́ лети́т

НАЙТИ I (кого? что?) si coniuga:

я найду́	мы найдём
ты найдёшь	вы найдёте
он найдёт	они́ найдут

Passato: нашёл, нашл|а́, -о́, -и́

ПЕРЕВЕСТИ I (что?) si coniuga:

я переведу́	мы переведём
ты переведёшь	вы переведёте
он переведёт	они́ переведут

Passato: перевёл, перевел|а́, -о́, -и́

ПЕРЕДАТЬ (что? кому?) si coniuga come il verbo **ДАТЬ** (ved. pag. 242).
к у д а?)

РАССКАЗАТЬ I (что? кому?) si coniuga come il verbo **СКАЗАТЬ** (ved. pag. 243).

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
находить переводить получать рассказывать	найти перевести получить рассказать

Grammatica

1. Declinazione dei pronomi possessivi *мой, твой, наш, ваш* e del pronome dimostrativo *этот*, al singolare e al plurale

	Singolare								
Nom.	мой	моё	моя	наш	наше	наша	этот	это	эта
Gen.	моего		моёй	нашего		нашей	этого		этой
Dat.	моему		моёй	нашему		нашей	этому		этой
Acc.	мой oppure моего	моё	мою	наш oppure наше- го	наше	нашу	этот oppure этого	это	эту
Istr.	моим		моёй	нашим		нашей	этим		этой
Pr.	о моём		о моёй	о нашем		о нашей	об этом		об этой

Il pronome possessivo **твой** si declina come **мой**, il pronome **ваш** — come **наш**. I pronomi possessivi **мой, твой, наш, ваш** e quello dimostrativo **этот** si declinano come gli aggettivi (tranne l'accusativo singolare).
Этот si declina come gli aggettivi con tema duro (tranne il caso istrumentale).

Plur			
Nom.		наши	эти
Gen.	моих	наших	этих
Dat.	моим	нашим	этим
Acc.	мой oppure моих	наши oppure наших	эти oppure этих
Istr.	моими	нашими	этим
Pr.	о моих	о наших	об этих

» I pronomi мой, твой, наш, ваш, этот si declinano al plurale come gli aggettivi con tema dolce.

2. I verbi di movimento coi prefissi (aspetti generali)

по-	идти — пойти ехать — поехать	куда?	в школу на фабрику к врачу
при-	приходить — прийти приезжать — приехать	куда?	в школу на фабрику к врачу
у-	уходить — уйти уезжать — уехать	откуда?	из школы с фабрики от врача

ESERCIZI

1. Scrivere al posto dei puntini e nella forma dovuta i seguenti pronomi:

ЭТОТ (ЭТА, ЭТО)

1. Расскáз об ... поéздке продолжáлся два часá. 2. Я ходíл на вýставку с ... художником. 3. Ты читáл послéдний ромáн (romanzo) ... писáтеля? 4. ... лекáрство мóжно купíть в аптéке. 5. Пóсле ... оперáции вы бýдете чýствовать себя лýчше.

МОЙ (МОЯ, МОЁ)

1. Вы бýдете на ... концéрте в консерватории? 2. Дáйте мне, пожáлуйста, ... пластíнку с зáписью русских народных пёсен. 3. Вы знáете о ... симпáтии к éтому писáтелю. 4. Передáйте ему ... просьбу.

ТВОЙ (ТВОЯ, ТВОЁ)

1. Мы хотím услýшать о ... поéздке в Срédнюю Азию. 2. Мы с трудóм (con fatica) нашли ... úлицу. 3. ... письмó пришло совсём недáвно.

НАШ (НАША, НАШЕ)

1. Вы бýдете на концéрте ... оркéстра? 2. В ... климáте он плóхо себя чýствует. 3. В кни́ге рассказывается о борьбé (della lotta) ... наро́да за воссоединéние странý.

ВАШ (ВАША, ВАШЕ)

1. Расскáжите нам о ... рóдине. 2. Нам б́лизко и понятно ... народное искýство. 3. Мы с интере́сом слýшаем ... рассказ. 4. Передáйте привéт ... мýжу.

2. Scrivere al posto dei puntini i pronomi che sono nella colonna di destra:

Зрíteлям понрáвились ... арти́сты. Пока́жите мне, пожáлуйста, ... боти́нки. Мы бы́ли на óпере с ... дéвушками. На ... площáдках игра́ют в волейбóл.	}	ЭТИ
--	---	-----

Он был вчерá у ... друзéй. Отéц благодарíт ... учителéй. Идём игра́ть в футбóл с ... друзья́ми. Она́ хóчет узнáть о ... родите́лях.	}	МОЙ
--	---	-----

Он хóчет попросíть у меня́ ... словарí. Он рассказывáет о ... друзья́х. Скóлько лет ... сёстрам? Этó шкаф для ... книг.	}	ТВОЙ
--	---	------

Я хорошо знаю ... зрителей.	}	НАШИ
В театре идут оперы ... композиторов.		
В ... школах экзамены начинаются в июне.		
Она осталась дома с ... детьми.		

Я слушала ... артистов.	}	ВАШИ
Я принесла ... рубашки.		
Он помогает ... товарищам.		
Мы обедали вместе с ... друзьями.		

3. Rispondere alle domande utilizzando le parole che sono tra parentesi:

1. Куда ты идёшь? (вокзал, концертный зал консерватории, мой знакомый писатель)
2. Куда ты едешь? (Северный вокзал, Украина, наш корреспондент)
3. Куда он пришёл? (домой, площадь Маяковского, школьный друг)
4. Куда она приехала? (Сибирь, родина, я)
5. Откуда он ушёл? (аптека, больница, наша знакомая)
6. Откуда они уехали? (деревня, столица, наш знакомый художник)

4. Tradurre i verbi della colonna di destra e scriverli a seconda del senso nell'aspetto perfettivo o in quello imperfettivo:

Во время обеда он обычно ... вино́.	bere
У него заболело сердце, и он должен был ...	coricarsi
В нашем климате зима́ обычно ... в нояб- ре́.	cominciare
Врач сказа́л мне, что́бы я ... лека́рство два ра́за в день.	prendere
Всё ле́то я ... не о́чень хорошо́.	sentirsi
Я могу́ вас о́чень хорошо́ ...	capire
Вече́ром он ... на дива́н, и ... чита́ть га- зе́ты.	sedersi, cominciare
Я проси́л, что́бы он ... мне письмо́.	scrivere
Е́сли ты ... в журна́лах интере́сную ста- тью́, дай мне её прочита́ть.	trovare

5. Tradurre in russo:

1. Potete continuare a leggere.
2. Quanto dura il pranzo?
3. Quando avete cominciato a studiare la lingua francese?
4. Quando cominciano le tue vacanze?
5. Termineranno presto le vostre ferie?
6. L'estate al sud dura a lungo.
7. Le vacanze terminano in agosto.
8. In fabbrica la giornata lavorativa dura sette ore.
9. Quando comincia l'intervallo per il pranzo?
10. La madre comincia a narrare una favola al figlio.

6. Scrivere al posto dei puntini il numerale ordinale nella forma dovuta:

Мы купили бутылку вина в ... магазине,	первый
который увидели.	
Он съел с большим аппетитом ... тарелку	второй
супа.	
... лето я провожу здесь.	третий
... месяц года называется июнь.	шестой
В конце ... дня нашей поездки мы при-	седьмой
ехали в небольшой город недалеко от	
Ленинграда.	
Он живёт на ... этаже.	восьмой
Этот писатель жил в ... веке.	девятнадцатый

7. Scrivere al posto dei puntini, e nella forma dovuta, la parola in grassetto:

1. **Январь** в Москвѣ холодный? — Да, ... холодно, но часто светит солнце. 2. А **февраль**? — ... обычно очень холодно и часто идёт снег. 3. Мы рады, что уже **март**. ... начинается весна. 4. Начинается **апрель**. ... бывает довольно тепло. 5. Уже **май**. ... продают первые цветы. 6. Скоро **июнь**. ... в Москвѣ температура бывает плюс 25—30 градусов. 7. **Июль** кончается. ... дождь шёл редко. 8. Мне не нравится **август**, потому что ... кончается лето. 9. Начинается **сентябрь**. ... солнце уже не очень теплое. 10. **Октябрь** — это уже осень. Но ... иногда бывает очень хорошая погода. 11. **Ноябрь** обычно холодный. ... часто идёт дождь, а иногда и снег. 12. Уже **декабрь**. ... начинается зима.

8. Comporre le proposizioni e porre le parole della colonna di sinistra nella forma dovuta:

пятница	кончаются экзамены
март	начинается весна
среда	весь день было солнце
апрель	мы часто бывали за городом
суббота	мы уезжаем в поездку по стране
май	бывает очень тепло
декабрь	идёт снег

9. Porre al posto dei puntini la preposizione e oppure *на*:

1. Я никогда (nemmeno una volta) не был ... этом театре. 2. Он поехал ... вокзал ... метро. 3. Многие из нас учились сначала ... вечерней школе, потом ... техникуме, а потом ... институте. 4. Он пошёл ... магазин купить колбасу, рыбу, картофель и овощи. 5. Плавать ... бассейне полезно для здоровья. 6. Он лежит ... больнице, и сейчас к нему нельзя приходить.

10. Tradurre in russo:

1. Noi andammo fuori città in treno. 2. Egli salì sull'autobus numero sedici. 3. Quale filobus va a piazza Pushkin? 4. Presi l'autobus numero otto e dopo pochi minuti ero già a casa.

11. Porre al posto dei puntini le preposizioni *около, для, после*:

1. Подожди меня, пожалуйста, ... спектакля. 2. Повторите это ... него по-французски. 3. Мы всегда встречаемся ... станции метро. 4. ... обеда я выпил стакан горячего молока. 5. Мы решили встретиться ... театра. 6. Мне нужно купить ... него книгу. 7. ... экскурсии мы довольно долго разговаривали с рабочими.

12. Porre al passato e al futuro:

1. В это время они свободны. 2. Жаль, что он занят в воскресенье. 3. Где мы должны встретиться? 4. Мой сосед, наконец, свободен. 5. Она должна ехать дальше. 6. Извините, сейчас я занята. 7. У меня нет времени. 8. Ей три года. 9. Днём довольно жарко. 10. Мне жаль, что я не видела этот город. 11. Зимой температура минус 10 градусов. 12. Там можно кататься на лыжах? 13. У нас нет сигарет? 14. В цехе тепло.

Племянник одного композитора пришёл к Россини, чтобы сыграть траурный марш, который он написал по случаю смерти своего дяди. Россини послушал некоторое время, а потом сказал:

— Очень хорошо, но было бы лучше, если бы умерли вы, а ваш дядя написал траурный марш.



Vocaboli

племянник nipote
траурный марш marcia funebre
по случаю in occasione
смерть *f* morte
дядя zio
некоторое время un po'
если бы умерли se foste morto

TESTI DI LETTURA SUPPLEMENTARI

ИНФИНИТИВ

Смóтрит Инфинитів, как спрягаются глаголы, и говорит:

— Разве так нужно спрягаться?

— А как? — спрашивают глаголы. — Покажи!

— Я, конечно, могу показать, но у меня нет времени.

— Ничего! Время мы тебе дадим. Какое ты хочешь: настоящее, будущее или прошедшее?

— Давайте будущее, — говорит Инфинитив, чтобы не сразу начинать работать. — И не забудьте о Вспомогательном глаголе. Одному мне будет трудно.

Дали ему Вспомогательный глагол. Спрягается Вспомогательный глагол, а Инфинитив опять ничего не делает. Зачем ему спрягаться? Он — Инфинитив, у него нет времени.

(По Ф. Кривину)

ТОЧНОСТЬ

Мой друг очень любил точность. Однажды один человек на улице спросил его:

— Вы не знаете, где здесь почта?

— Почта? Пройдете мост и повернете направо.

— А мост длинный?

— Около двадцати метров.

Человек поблагодарил и пошел.

— Остановите его! — вдруг закричал мой друг. — Вспомнил! Длина моста — 40 метров. Остановите его! Ведь он пройдет 20 метров, повернет направо, как я ему сказал, и с середины моста упадет в реку!

(По К. Киквидзе)

спрягаться coniugarsi

разве forse

настоящее время tempo presente

будущее время tempo futuro

прошедшее время tempo passato

давайте (*imper. di давать*) date(mi)

забудьте (*imper. di забыть*) dimenticate

вспомогательный глагол verbo ausiliare

зачем a che scopo, per qual ragione

точность *f* precisione

почта posta

пройти *perf.* attraversare, passare

мост (*gen. моста*) ponte

повернуть *perf.* svoltare

направо a destra

остановите (*imper. di остановить*) fermate

закричать *perf.* mettersi a gridare

вспомнить *perf.* ricordare

длина lunghezza

середина centro, mezzo

упасть *perf.* cadere

* * *

На столѣ стояли два друга-карандаша — Тупой и Острый. Острый карандаш работал с утра до вечера — он всегда был нужен. А Тупой карандаш никто не брал — им нельзя было написать ни одного слова.

Смотрит Тупой карандаш на своего товарища и говорит:

— И зачем ты всё время работаешь? Разве тебе больше всех нужно?

— Нет, конечно, — весело отвечает Острый карандаш. — Просто мне интересно работать.

— Я понимаю, что интересно, но ведь здоровье дороже. Ты посмотри, на кого ты похож — от тебя уже ничего не осталось.

И, правда, скоро от Острого карандаша не осталось ничего. На его место пришли другие острые карандаши, но все они с любовью и уважением вспоминают о первом Остром карандаше.

— А я его хорошо знал! — гордо говорит Тупой карандаш. — Это был мой лучший друг.

— Вы были друзьями? — спрашивают карандаши. — Может быть, вы напишете мемуары?

И Тупой карандаш пишет мемуары. Конечно, он пишет не сам — для этого он слишком тупой. Острые карандаши задают ему вопросы, но Тупой карандаш многое забыл или просто не умеет рассказать.

И Острые карандаши должны писать сами. Многое улучшать, изменять... Так Тупой карандаш пишет мемуары.

(По Ф. Кривину)

мемуары *solo pl. memorie*
тупой *spuntato; stupido*
острый *appuntito*
просто *solo, semplicemente*
дороже *è più caro*
на кого ты похож *a chi rassomigli*
от тебя уже ничего не осталось *di te*
поп *c'è rimasto già niente*
правда *inciso veramente*
любовь *f (gen. любви) amore, affetto*

уважение *rispetto*
вспоминать *ricordare*
гордо *orgogliosamente*
может быть *può darsi*
слишком *troppo*
задавать вопросы *rivolgere delle domande*
забыть *perf. dimenticare*
улучшать *migliorare*
изменять *cambiare. mutare*

ЯБЛОКО

— Послушайте, Ньютон, как вы сделали ваше открытие, о котором все теперь говорят?

— Очень просто. Стукнуло в голову — и всё.

Так они стояли около забора и разговаривали — Ньютон и его сосед.

— Что стукнуло в голову?

— Яблоко. Я сидел, а оно упало мне на голову.

Сосед подумал, а потом сказал:

— Признайтесь, Ньютон, это было яблоко из моего сада? Видите — вот ветка моего дерева, а вы обычно сидите здесь. Ньютон смутился:

— Честное слово, я не видел, чьё это было яблоко.

На другой день, когда Ньютон пришёл на обычное место, ветки не было. Её спилили. Около забора под деревом сидел сосед.

— Отдыхаете? — спросил Ньютон.

— Да.

Так они сидели каждый день — Ньютон и его сосед. Ветки не было, солнце жгло Ньютону голову, и ему не оставалось ничего другого, как начать изучать световые явления.

А сосед сидел под деревом и ждал, когда на его голову упадёт яблоко. Может быть, оно и упало, потому что яблок было много. Сейчас это уже трудно узнать. Имени соседа история не знает.

(По Ф. Кривину)

послушайте (*imper. di* послушать) *stati a sentire, ascoltate*

открытие *scoperta*

просто *semplice*

стукнуть *perf. colpire*; стукнуло в голову *mi ha colpito in testa*

и всё *e basta*

забор *steccato, palizzata*

подумать *perf. pensare un po'*

признайтесь (*imper. di* признаться)

riconoscelo

сад *giardino*

ветка *ramo*

смутиться *perf. turbarsi*

честное слово *parola d'onore*

на другой день *il giorno dopo*

обычный *solito*

спилить *perf. segare*

под (+ *istr.*) *sotto*

жечь (*passato* жёг, жгла, жгло, жгли) *bruciare*

не оставалось ничего..., как... *non restava altro che...*

световой *luminoso*

явление *fenomeno*

СТУПЁНЬКИ

Пётя возвращался домой из детского сада. В этот день он научился считать до десяти. Около дома его ждала младшая сестра Воря.

— А я уже умею считать! — гордо сказал Пётя. — В детском саду научился. Сейчас все ступеньки на лестнице сосчитаю.

Они начали подниматься по лестнице, а Пётя считает:

— Одна, две, три, четыре, пять...

— Почему ты остановился? — спрашивает Воря.

— Подожди, я забыл, какая дальше ступенька. Сейчас я вспомню.

Долго они стояли на лестнице. Пётя говорит:

— Нет, так я не могу вспомнить. Пойдём лучше сначала.

Пошли они вниз и снова начали подниматься.

— Одна, — говорит Пётя, — две, три, четыре, пять...

И снова остановился.

— Опять забыл? — спрашивает Воря.

— Забыл. Всё время помнил и вдруг забыл. Пойдём опять сначала.

Снова они начали подниматься, а Пётя считает:

— Одна, две, три, четыре, пять...

— Может быть, двадцать пять? — спрашивает Воря.

— Нет! Ты мне только мешаешь. Видишь, я опять забыл. Теперь надо начинать сначала.

— Не хочу сначала, — говорит Воря. — У меня уже ноги болят.

— Не хочешь, не надо, — говорит Пётя. — А я не пойду домой, пока не вспомню.

Воря пошла домой и говорит маме:

— Мама, Пётя на лестнице ступеньки считает: одна, две, три, четыре, пять, а дальше забыл.

— А дальше шесть, — говорит мама.

Воря побежала на лестницу, а Пётя ещё считает:

— Одна, две, три, четыре, пять...

— Шесть, — говорит Воря, — шесть, шесть!

ступенька gradino

Пётя nome maschile, diminutivo di

Пётр

научиться perf. imparare

считать contare

Воря nome femminile, diminutivo di

Варвара

лестница scala

сосчитать perf. contare

подниматься salire; подниматься по
лестнице salire le scale

остановиться perf. fermarsi

подожди (imper. di подождать) aspet-
ta

вниз giù

снова di nuovo

мешать disturbare, ostacolare

пока не finchè non

побежать perf. correre

— Шесть! — обрадовался Пётя и пошёл дальше. — Семь, восемь, девять, десять.

Хорошо, что лестница кончилась, а то он так бы и не пришёл домой, потому что научился считать только до десяти.

(По Н. Носову)

ГАЗЕТЫ И ЖУРНАЛЫ

Хотите, я расскажу вам о советских газетах и журналах? Надо сказать, что русские читают очень много. В каждом городе есть библиотеки и читальные залы. Я всюду видел маленькие читальни — в парке, в сквере, на бульваре, в кинотеатре.

Советские люди не теряют времени даром: они читают всюду, даже в метро, в троллейбусе, в автобусе.

Я интересовался, какие газеты и журналы читают москвичи. Это ежедневные газеты «Правда», «Известия», «Комсомольская правда», «Советская культура» и другие. В Москве выходит газета «Вечерняя Москва», а в Ленинграде — «Вечерний Ленинград». Школьники читают свою газету — «Пионерскую правду». Большим успехом пользуются ежемесячные журналы: «Техника — молодёжи», «Знание — сила», «Вокруг света», «Юный техник». Есть и иллюстрированные журналы: «Советский Союз», «Огонёк», «Крокодил». «Огонёк» — это еженедельный журнал, а «Советский Союз» выходит один раз в месяц.

Газету и журнал можно купить в киоске на улице, в книжном магазине, в метро, в театре, в кинотеатре или можно подписаться на любой журнал или газету. Это очень удобно.

обрадоваться *perf. rallegrarsi*

а то altrimenti

так бы и не пришёл *non sarebbe mai arrivato*

* * *

читальный зал, читальня *sala di lettura*

всюду *dappertutto*

терять *perder*; терять время даром *perder tempo invano*

интересоваться *interessarsi*

ежедневный *quotidiano*

правда *verità*

известие *notizia*

комсомольский *del Komsomol*

культура *cultura*

выходить *uscire*

школьник *scolaro*

пользоваться успехом *aver successo*

ежемесячный *mensile*

техника — молодёжи *la tecnica alla gioventù*

знание — сила *la scienza è forza*

вокруг света *intorno al mondo*

юный техник *il giovane tecnico*

иллюстрированный *illustrato*

огонёк *luminoso*

крокодил *coccodrillo*

еженедельный *settimanale*

киоск *chiosco*

подписаться *perf. abbonarsi*

Motivi popolari russi

САДКО

Давным-давно в богатом городе Новгороде жил гуслир Садко. Очень хорошо пел Садко и играл на гуслях. Его знали все в городе. Его приглашали на большие праздники, где он пел о великом Новгороде, о его красоте и богатстве. И ещё он пел о своей мечте — разбогатеть, построить большой корабль и поехать посмотреть белый свет. Поехать к синему морю, в дальние страны торговать с заморскими купцами.

Однажды пошёл Садко на берег Ильмень-озера, сел на берег и задумался. И, как всегда, запёл. Услышала его песня царевна Волхова, дочь морского царя, и вышла на берег. Понравился ей Садко и его песни, и она обещала помочь ему. Она сказала, что завтра он поймает в озере три золотые рыбки и станет самым богатым человеком в Новгороде. Садко вернулся в Новгород радостный и рассказал жене и людям о царевне Волхове и о золотых рыбках. Но никто не верил ему. Тогда Садко поспорил с купцами. Он сказал им: «Если я поймать три золотые рыбки, вы, купцы новгородские, отдадите мне все ваши богатства». Купцы согласились, и все пошли на берег Ильмень-озера. Бросил Садко в воду сеть, и поймал сначала одну, потом другую, а потом и третью рыбку. Так Садко стал самым богатым человеком в Новгороде.

...И поехал он в дальние страны. Долго был Садко в чужих странах, много видел и, наконец, решил вернуться на родину. Отправился он со своими людьми обратно в Новгород. Они были

давным-давно nei tempi lontani
гуслир suonatore di gusla (antico strumento musicale russo)
гусли solo pl. gusla
богатство ricchezza
мечта sogno
разбогатеть perf. arricchire
корабль *m* nave
белый свет vasto mondo
дальный lontano
торговать commerciare
заморский d'oltre mare
купёц (*gen.* купца) mercante
берег riva
озеро lago
задуматься perf. stare soprappensiero
запеть perf. mettersi a cantare
услышать perf. sentire
царевна principessa

морской del mare
царь *m* re
выйти (*passato* вышел, вышла, вышло, вышли) perf. uscire
обещать promettere
помочь perf. aiutare
поймать perf. prendere
рыбка pesciolino
стать perf. diventare
радостный allegro, gioioso
верить credere
поспорить perf. scommettere
новгородский di Novgorod
отдать perf. dare
бросить perf. gettare
сеть rete
чужой straniero
отправиться perf. dirigersi, avviarsi
обратно indietro

уже близко, уже плыли по знакомому Ильмень-озеру, когда вдруг корабль Садко остановился. И Садко понял: морской царь хочет получить дань: кто-нибудь должен остаться на дне морском. Бросили жребий. Оказалось, что на дне морском должен остаться сам Садко. Корабль поплыл дальше, а Садко спустился в морское царство. На дне морском ждали его Волховы и сам морской царь. Царь попросил Садко спеть что-нибудь. Садко начал играть на гуслях и петь и так понравился царю, что царь решил выдать за него замуж свою дочь Волхову. Но Садко сказал царю, что он должен вернуться в Новгород, там его ждут. Вместе с ним ушла из морского царства и прекрасная царевна Волхова. Но она не могла жить на земле и превратилась в широкую и быструю реку. Эта река, река Волхов, течёт и теперь около Новгорода. И люди могут плыть по ней из Новгорода в Ильмень-озеро и дальше к морю.

А Садко вернулся в Новгород, где его радостно встретили и устроили в его честь большой праздник.

КАМЕННЫЙ ЦВЕТОК

Когда-то, очень давно, жил на Урале Данила, мастер-каменерез. Он мечтал сделать малахитовую вазу, такую же прекрасную, как живой цветок.

У Данилы была невеста, звали её Катерина. Данила очень любил её. Но больше, чем Катерину, любил он своё искусство, и мысли о малахитовой вазе не покидали его никогда. Много каменных ваз сделал Данила, но ни одна из них ему не нравилась.

плыть *navigare*
дань *f. tributo*
дно *fondo*
бросить жребий *tirare a sorte*
оказалось *risultò*
поплыть *perf. navigare*
спуститься *perf. scendere*
царство *regno*
спеть *perf. cantare*
что-нибудь *qualcosa*
выдать замуж *dare in sposa*
земля *terra*
превратиться *perf. trasformarsi*
быстрый *rapido*
течь *scorrere*
радостно *con gaudio*
устроить *perf. organizzare*
в честь *in onore*

* * *

каменный *di pietra*
когда-то *una volta*
Данила *nome maschile russo*
мастер *mastro, maestro*
каменерез *scalpellino, incisore*
мечтать *sognare*
малахитовый *di malachite*
ваза *vaso*
такой же, как *così come*
живой *aquí: naturale*
невеста *fidanzata*
Катерина *nome femminile russo*
мысль *f. pensiero*
покидать *abbandonare*

Дани́ла знал, что та́йной ка́мня владе́ет Хозя́йка Ме́дной го-
ры́ — храните́льница всех бога́тств земл́и. И он решил́ узна́ть у
неё э́ту та́йну.

Одна́жды у́тром он поше́л в го́ры, до́лго ходи́л там, встрети́л,
наконе́ц, Хозя́йку Ме́дной го́ры и поше́л за ней. Она́ появля́лась
перед ни́м то в ви́де яще́рицы, то в ви́де де́вушки и уводи́ла его́
всё да́льше и да́льше в го́ры. Дани́ла бесстра́шно ше́л впе́ред,
потому́ что решил́ узна́ть та́йну ка́мня.

А Хозя́йке Ме́дной го́ры пона́вился молодóй бесстра́шный
ма́стер, и она́ привела́ его́ в своё подзе́мное ца́рство, где сверка́-
ли драгоценные ка́мни и рос волшебный ка́менный цвето́к.

В подзе́мном ца́рстве Дани́ла жил о́чень до́лго. Он забы́л обо
всём и де́лал прекра́сную ва́зу, о кото́рой мечта́л всю жизнь. И,
наконе́ц, ка́мень подчини́лся ему́, и Дани́ла узна́л та́йну мас-
терства́.

Хозя́йка Ме́дной го́ры ви́дела всё э́то и понима́ла, что он ско́ро
уйде́т из подзе́много ца́рства. Но она́ полюби́ла Дани́лу и не хо-
тела отпу́ска́ть его́.

Когда́ он решил́ уходíть, она́ запла́кала и проси́ла его́ оста́ть-
ся. Но Дани́ла отве́тил, что он не мо́жет оста́ться, что он дол-
жен уй́ти на зе́млю, к лю́дям, к сво́ей Кате́рине. Тогда́ она́ от-
пусти́ла его́ на зе́млю. Во вре́мя проща́ния её холо́дные слёзы
ка́пали на ру́ку Дани́лы.

Вы́шел Дани́ла на зе́млю, уви́дел со́лнце, цвето́ы, дере́вья,
встрети́л свою́ Кате́рину. А когда́ откры́л ру́ку, то уви́дел, что
сверка́ют у него́ на ладо́ни прекра́сные драгоценные ка́мни.

та́йна segreto
ка́мень *n* pietra
владе́ть *possedere*
Хозя́йка Ме́дной го́ры Padrona del
Monte di rame
храните́льница custode
за (+ *istr.*) *qui*: dietro
появля́ться apparire
пе́ред (+ *istr.*) *dinanzi*
то... то... ora... ora...
ви́д aspetto, sembianza; в ви́де sotto
l'aspetto, sotto le sembianze
яще́рица lucertola
уводи́ть condurre
всё да́льше и да́льше sempre più lon-
tano
бесстра́шно impavidamente
бесстра́шный impavido

привести́ *perf.* condurre
подзе́мный sotterraneo
сверка́ть *slavillare*
драгоценный prezioso
расти́ (*passato* рос, росла́, росло́, рос-
ли́) crescere
волшебный incantevole
подчини́ться *perf.* sottomettersi
мастерство́ arte
полюби́ть *perf.* innamorarsi
отпу́ска́ть lasciar andare
запла́кать *perf.* cominciare a piangere
отпу́сти́ть *perf.* lasciar andare
проща́ние addio
слеза́ (*pl.* слёзы) lacrima
ка́пать cadere
откры́ть *perf.* aprire
ладо́нь *f* palmo (*della mano*)

СНЕГУРОЧКА

Когда-то давно жили в одной деревне старик и старуха. Детей у них не было. Однажды старик пошёл в лес и встретил там девушку. Это была прекрасная Снегурочка, дочь Мороза и Весны. «Кто первый нашёл меня, тому я буду дочерью», — сказала она.

И с тех пор стала Снегурочка жить среди людей. Была она очень красива, и многие юноши из-за неё забыли своих невест и начали ссориться между собой. Но Снегурочка была холодной и неприветливой и никому не отдавала своего сердца. Она отвечала юношам, что любовь ей не известна.

Но однажды пришёл в их деревню богатый купец Мизгирь. Пришёл он для того, чтобы жениться на своей невесте Купаве, но увидел Снегурочку и полюбил её. Много красавиц видел он в своей жизни, но такой красоты ещё не видел никогда.

— Послушай меня, Снегурочка, — сказал он. — Однажды, когда я был в далёких странах, я нашёл на дне моря огромную жемчужину, которая стоит полцарства. Возьми у меня жемчужину, а мне отдай свою любовь.

Эти слова Мизгиря испугали Снегурочку, и она убежала от него.

А бедная Купава пошла к царю Берендею просить у него защиты и справедливости: Мизгирь, который так любил её, теперь её бросил и любит Снегурочку. Разгневанный царь позвал Мизгиря. По законам этой страны Мизгиря надо было изгнать в лес, к зверям. Только одно мог ответить царю Мизгирь: «Великий царь, если бы ты увидел Снегурочку...»

Тогда привели к царю Снегурочку. Царь Берендей был поражён её красотой, молодостью и чистотой. Он предложил ей выбрать себе мужа. «Великий царь, она не знает любви» — говорил-

Снегурочка *Biancaneve*
деревня *villaggio, campagna*
с тех пор *da allora in poi*
стать *perf. (+ inf.) cominciare*
юноша *m giovane*
из-за (+ *gen.*) *per colpa di, a causa di*
ссориться *litigare*
между собой *tra di loro*
неприветливый *poco affabile, freddo*
отдавать *dare*
для того, чтобы *per*
жениться *sposare*
красавица *bella donna, bellezza*
жемчужина *perla*
полцарства *mezzo regno*

возьми (*imper. di взять*) *prendi*
мне отдай *dammi*
испугать *perf. spaventare*
убежать *perf. scappar via*
защита *protezione, difesa*
справедливость *f giustizia*
бросить *perf. abbandonare*
разгневанный *adirato, incollerito*
позвать *perf. chiamare*
закон *legge*
изгнать *perf. cacciar via, esiliare*
зверь *m (gen. pl. зверей) belva*
поражён (è) *colpito, sbalordito*
молодость *f giovinezza*
чистота *purezza*

ли все. «Так, может быть, кто-нибудь сам выберет Снегурочку?» Все молчали. Тогда сказал Мизгирь:

— Великий царь, забудь на время о моём изгнании. Я обещаю тебе: в сердце Снегурочки проснётся любовь, и она будет моёй женой.

* * *

Пришла весна. Все юноши и девушки пошли играть в лес. Все они были счастливы и радостны, потому что любили друг друга, одна только Снегурочка была грустна.

Тогда решила она пойти к своей матери-Весне и просить у неё любви.

— Хорошо, — сказала Весна, — ты полюбишь первого человека, которого встретишь. Но я боюсь за тебя. Любовь тебя погубит. Помни мой совет: береги свою любовь от солнца.

Снегурочка вышла из леса и встретила Мизгиря. Она полюбила его с первого взгляда и сказала ему об этом. Радостный и счастливый, пошёл с ней Мизгирь к царю сказать, что Снегурочка любит его и будет его женой.

Но в этот момент лучи утреннего солнца упали на Снегурочку, и она растаяла.

кто-нибудь qualcuno

молчать tacere

изгнание esilio

проснуться *perf.* svegliarsi, destarsi

бояться (за + *acc.*) temere, aver timore (per)

погубить *perf.* perdere, rovinare

совет consiglio

беречь proteggere, riguardare

момент momento, istante

луч (*gen.* луча, *pl.* лучей) raggio

растаять *perf.* disciogliersi, liquefarsi

ДВА ФЁДОРА

I

Это было в одном небольшом городе, где много садов и парков, где только два кинотеатра, а театра нет совсем, где на улицах мало машин, а жители города знают друг друга если не по имени, то хотя бы в лицо.

В этом городе на строительстве дома работал Фёдор Косухин. В мае 1945 года он был на фронте, когда ему написали, что его невеста погибла. Мать Фёдора умерла ещё перед войной, а отец — во время войны, братьев и сестёр у него не было. После войны он остался совсем один. К кому идти? Кто будет рад, что он остался жив? Кому рассказать о том, что видел? Нет такого человека.

В одной разрушенной деревне он однажды встретил маленького мальчика.

— Как тебя зовут? — спросил он.

— Фёдор.

— Правда? Меня тоже зовут Фёдор. А где же твоё мама?

— Умерла.

— А отец?

— Мама говорила, что он давно погиб.

— Слушай, Фёдя, — сказал солдат. — Ошиблась твоё мама. Твой отец жив. Я твой отец.

— Неправда, — ответил мальчик, улыбаясь. — Отца звали Василий, а ты Фёдор.

— Это ничего. Я твой отец. Поёдем домой и будем жить вместе.

II

Большой и маленький Фёдор приехали в город, разрушенный войной. Когда соседи спрашивали о мальчике, Фёдор отвечал всем, что это его сын.

Дом Фёдора Косухина тоже был разрушен. Вдвоём они построили новый дом, небольшой и очень простой: кухня и одна большая комната, где они поставили старую мебель. И начали там жить.

Фёдор *nome maschile russo*

житель *m* abitante

знать по имени *conoscere per nome*

хотя бы *almeno*

знать в лицо *conoscere di vista*

строительство *costruzione*

фронт *fronte f*

погибнуть *perf.* *perire*

умереть (*passato* умер, умерла. умер-ли) *perf.* *morire*

война *guerra*

разрушенный *distrutto*

мальчик *ragazzo*

слушай (*imper. di слушать*) *ascolta*,
ста а sentire

ошибиться *perf.* *sbagliarsi*

улыбаясь *sorridendo*

Василий *nome maschile russo*

разрушен (*è*) *distrutto*

вдвоём *in due*

простой *semplice*, *modesto*

поставить *perf.* *porre*

Фёдор большой и Фёдор маленький — так называли их в городе. Они жили небогато. А кто жил богато в те трудные времена? Маленький Фёдор стирал, убирал дом, готовил обед и носил его на строительство большому Фёдору. Ребята, которые жили рядом и были его друзьями, помогали ему. Когда с домашними делами бывало покончено, маленький Фёдор становился свободным человеком и проводил время с друзьями, как хотел.

Жители города жили по-разному. Вечером одни учились, другие гуляли с девушками по улицам, третьи шли в кино, на танцы или в гости друг к другу. Только Фёдор Косухин всегда спешил к сыну. Только с ним он чувствовал себя хорошо.

Каждый день вечером в семь часов Фёдоры Косухины надевали свой лучший костюм и шли гулять. Жители города всегда видели их вместе, и им очень нравилась суровая мужская дружба двух Фёдоров.

Прошло два года. В жизни Косухиных как будто ничего не изменилось. Но перемены были — и вокруг них, и в их семье.

В городе построили много новых домов. В воскресенье и после работы люди сажали в городе цветы, убирали улицы.

Однажды, когда большого Фёдора не было дома, к Косухиным пришла Наташа — молодая девушка, их соседка и хорошая знакомая. Она помогла маленькому Фёдору приготовить обед, убрала комнату, а когда уходила, попросила мальчика ничего не рассказывать большому Фёдору. Потом она начала бывать у них часто, а потом уже случалось и так, что большой Фёдор давал маленькому Фёдору деньги и посылал в кино одного, чего раньше не бывало никогда. И случалось теперь часто так, что мальчик приходил домой и не находил там отца, искал его на улице, у соседей, но его нигде не было.

Однажды большой Фёдор сказал сыну: «Понимаешь, Фёдор, что случилось. Я люблю её, понимаешь? И хочу, чтобы она жила здесь, с нами. Втроём нам будет жить ещё лучше, ещё веселее. Но почему ты молчишь и ничего не отвечаешь?»

Маленький Фёдор ничего не ответил.

называть chiamare
небогато modestamente
богато da ricchi, bene
трудный difficile
стирать lavare
убирать far le pulizie, mettere in ordine
дело affare, faccenda, occupazione;
домашние дела faccende di casa; с домашними делами бывало покончено era finita con le faccende di casa
становиться divenire
танец (*gen.* танца) danza, balle; идти на танцы andare a ballare
спешить correre, affrettarsi
надевать indossare

суровый austero
как будто come se
измениться *perf.* mutarsi, cambiarsi
перемена cambiamento, mutamento
вокруг (+ *gen.*) intorno
сажать piantare
убрать *perf.* far le pulizie, mettere in ordine
случаться accadere
посылать mandare
искать cercare
нигде in nessun luogo
случиться *perf.* accadere
втроём in tre
веселее più allegramente

Многое изменилось в доме Косухиных — шкаф с зеркалом, новый обеденный стол, стулья, цветы на окнах — всего этого не было раньше в скромном доме Косухиных. Из одной комнаты сделали две, и у маленького Фёдора теперь была своя комната. Вечером часто сидел он там на новой кровати, но не зажигал свет, а слушал, как разговаривают и смеются отец и Наташа.

Теперь мальчики не помогали Фёдору, он не был больше хозяином, самостоятельным человеком. Теперь он был как все дети. И это ему очень не нравилось.

— Не нужен я им, — говорил он товарищам. — Я убегу в Сибирь. Там я стану героем или погибну.

А Наташе он сказал однажды вечером так:

— Уйди ты от нас. Мы будем жить, как раньше. Уйди, говорю тебе, как человек человеку.

Но Наташа не ушла, а через несколько дней маленький Фёдор собрал свои вещи и ушёл из дома. Отец начал его искать — искал весь вечер, но не нашёл ни у соседей, ни у друзей. Не было его в больнице, ничего не знала о нём милиция.

Поздно вечером большой Фёдор вернулся домой и увидел около окна Наташу, которая ждала его.

— Фёдор для меня больше, чем сын, — сказал он ей. — Он для меня всё. Я не могу без него.

И когда в эту ночь большой Фёдор опять пошёл в милицию, Наташа приняла решение. Она оделась, взяла свои вещи и ушла из дома Косухиных.

Через несколько дней вернулся домой маленький Фёдор. Жизнь в доме пошла, как прежде. Маленький Фёдор опять стал хозяином, самостоятельным человеком. И ребята со всей улицы завидовали ему. Но он не чувствовал себя счастливым. И большой Фёдор тоже стал грустным. Вечером они теперь оставались дома и рано ложились спать.

Однажды ночью маленький Фёдор проснулся и увидел, что дома нет никого. Кровать большого Фёдора была пуста. Мальчик быстро оделся, вышел из дома и пошёл по пустым улицам. Было

зёркало specchio
скромный modesto
зажигать accendere
смеяться ridere
больше più
хозяин padrone
самостоятельный autonomo
герой eroe
уйди (*imper. di уйти*) va via

собрать raccogliere
ни... ни... nè... nè...
милиция milizia (*organi per la tutela dell'ordine pubblico in URSS*)
принять решение prendere una decisione
прежде prima
завидовать invidiare
пустой vuoto

холодно, шёл дождь. Вдруг он увидел отца и Натáшу, которые шли рядом под одним плащом. Он подбежал к ним:

— Ну, что вы ходите ночью под дождём? Идите домой! — сказал он.

НЕОТПРАВЛЕННОЕ ПИСЬМО

Десятки лет искали геологи алмазы на территории Советского Союза. Алмаз — не только украшение. Это важнейшее техническое сырьё. Раньше люди знали только африканские алмазы. Теперь в Советском Союзе есть свои алмазы. История открытия месторождения алмазов интересна и необычна. Путь к победе был трудным и долгим. Об одной группе геологов, которые прошли этот путь до конца, рассказывается здесь.

I

Несколько лет назад в тайге пропала без вести группа геологов. Их искали до самой зимы, но не нашли. А весной охотники случайно нашли в тайге последний шалаш этого отряда. Там лежал человек — начальник отряда Сабинин, который нашёл в тайге алмазы.

Сабинин был человеком необыкновенным — прямым, честным, верным другом и прекрасным геологом. Он так и стоит перед глазами, как живой — высокий, плечистый, с весёлыми светлыми глазами.

Охотники нашли на груди у Сабинина пакет, где была карта месторождения алмазов, которое они нашли, и незаконченное письмо к жене.

плащ impermeabile

подбежать *perf.* correre verso (incontrare)

что вы ходите perchè andate

* * *

неотправленный non spedito

геолог geologo

алмаз diamante

территория territorio

украшение ornamento

важнейший importantissimo

сырьё materia prima

африканский africano

месторождение giacimento

необычный straordinario

путь *m* via, cammino

победа vittoria

конец (*gen.* концá) fine

тайга taiga

пропасть без вести scomparire
до самой зимы fino all'inverno

охотник cacciatore

случайно per caso

шалаш capanna

отряд reparto, drappello

начальник comandante, capo

необыкновенный eccezionale, straordinario

прямой retto

честный onesto

верный sincero, fedele

так и стоит перед глазами proprio

così sta innanzi agli occhi

плечистый dalle spalle larghe

грудь *f* petto

пакет pacchetto

незаконченный incompiuto

Это письмо Сабинин писал несколько месяцев.
Вот что там было написано:

«Вёра, дорогая! Как мы далеко сейчас друг от друга. У вас ещё вечер, а у нас уже утро. Мы встали рано, чтобы успеть на самолёт, который сегодня улетает далеко на север. Мы мало бываем вместе, и мне очень хочется сделать для тебя что-нибудь хорошее именно сейчас, когда ты спишь в далёкой Москвё.

Помнишь, однажды я сказал тебе, что хочу в жизни сделать что-нибудь очень большое, очень полезное для моей Родины. И вот прошло пять лет. Пять лет я на Севере, и я ищу то большое и нужное, о чём говорил тебе тогда. Оно называется холодным словом «алмазы», но мы отдаём этому делу все силы и все мечты.

Через много-много дней мы выйдем из тайги — грязные, усталые. Мы вернёмся с победой — я верю в это. Но это будет ещё очень и очень не скоро. А пока жди. И верь в нашу победу».

II

«Вёлочка, здравствуй! Вот уже второй месяц мы в тайге. Мы ищем здесь алмазы. Мы не можем не найти их. Я пишу тебе обо всём — о нашей работе, о наших радостях, о моих новых друзьях.

Расскажу тебе о членах нашего отряда. Нас только четыре человека: Сергей — самый старший и самый опытный из нас. В тайге он работает давно. Сергей всё умеет. Без него мы как без рук.

Герман и Таня — совсем ещё молодые геологи. Они только два года назад окончили институт. Сергей учит их всему, заботится о них, как добрый отец.

было написано *era scritto*
Вёра *nome femminile russo*
далёко *lontano*
успеть *perf. fare in tempo*
самолёт *aereo*
улетать *prendere il volo*
мне хочется *voglio, desidero*
именно *proprio*
нужный *necessario*
силы *pl. forze*; отдавать все силы
impegnare tutte le forze, mettercela tutta
грязный *sporco*

усталый *stanco*
пока *intanto, per il momento*
жди (*imper. di ждать*) *aspetta*
верь (*imper. di верить*) *abbi fiducia*
радость *f gioia*
член *membro*
нас четыре человека *siamo in quattro persone*
опытный *esperto*
без (+ *gen.*) *senza*
окончить *perf. terminare*
заботиться *aver cura*
добрый *buono*

Вѣрочка! Радость! Вчера Сергей нашёл небольшой алмаз. Будем искать здесь.

...Писать нет времени. Спим три-четыре часа — и опять работаем, но результатов пока нет.

Ужé становится холодно — сентябрь. Скоро зима.

Вѣрочка, победа!! Вчера мы работали с Таней рядом и сразу нашли голубую землю.

По случаю победы устроили настоящий праздник — сварили сразу весь компот, а Сергей из консервов сделал прекрасный винегрет.

Вѣра, родная! Я нашёл то, что искал. И это не только алмазы. Здесь в тайге я нашёл своё счастье. Оно трудное, моё счастье, но мне не надо другого.

И ещё мое счастье — это ты. Я знаю, что из самых трудных походов я вернусь к тебе. Я иду через моря и горы, через леса и реки, и за одну минуту с тобой я готов идти годы и месяцы.

Вѣра, милая! Всё, что мы искали, мы нашли. Теперь домой. Домой!

.

Я не писал тебе очень долго, потому что случилось большое несчастье. Однажды ночью начался сильный дождь. Когда мы проснулись, то увидели, что река унесла наши лодки, где были продукты, алмазы. Сергей бросился в воду, чтобы спасти одну лодку, но не смог и утонул. Теперь я могу писать об этом, но тогда мы были потрясены смертью Сергея.

Только потом мы поняли всю серьёзность и трагичность нашего положения. У нас нет ни компаса, ни карты, ни радиопередатчика и только немного консервов.

Будем идти на юг, искать людей. Меня страшит зима: мы все очень легко одеты. С каждым днём всё холоднее.

голубой *azzurro*
по случаю *in occasione*
сварить *perf. cuocere*
консервы *solo pl. alimenti in scatola*
винегрет *insalata russa*
родной *caro*
счастье *felicità*
поход *campagna, spedizione*
через (+ *acc.*) *attraverso*
за (+ *acc.*) *per*
минута *minuto*
готов (è) *pronto*
милый *caro*
несчастье *disgrazia*
унести *perf. qui: trascinar via*
лодка *barca*

броситься *perf. gettarsi*
спасти *perf. salvare*
смог *perf. potere*
утонуть *perf. annegare*
потрясён, -енá, -ены (è) *stordito, scosso*
смерть *f morte*
серьёзность *f serietà*
трагичность *f tragicità*
положение *situazione*
компас *bussola*
радиопередатчик *radiotrasmittente*
страшить *spaventare*
одет (è) *vestito*
легко *leggermente*
холоднее *più freddo*

Новое несчастье. Герман упал и вывихнул ногу. Теперь он идёт с трудом. Мы с Таней помогаем ему. Что делать? Конечно, нас ищут, но тайга такая огромная,

Герман уже совсем не может идти. У меня такой план: Таня будет нести вещи, а я Германа.

III

«Вёрочка, родная!

Я не могу писать тебе о том, что случилось вчера. Ночью от нас ушёл Герман. Когда мы проснулись, его не было. Мы сразу увидели записку. Вот она:

«Константин Петрович! Я должен уйти. Это простая арифметика — лучше умереть одному, чем троим. Не забудьте мой консервы. Не ищите меня.

Герман.

Вы должны обязательно дойти. Берегите Таню».

Какой сильный человек Герман! Но как он мог это сделать!? Мы долго искали его, но не нашли.

Таня всё время молчит. Теперь мы должны донести карту месторождения людям. Мы заплатили слишком дорого.

Таня очень устала, не может идти, но ни разу не попросила меня идти медленнее. Сегодня я взял её на руки и понёс. Уже наступила зима. Очень холодно.

Вёра! Вёра! Какой ужасный год! Сколько смертей! Я не могу писать.

Вчера я долго был в тайге. Когда вернулся, Тани не было. Она оставила записку:

«Дорогой Константин Петрович! Я ухожу к Герману. Так надо. Вдвоём мы не сможем выйти из тайги. Вы самый сильный, и вы должны дойти до людей. Герман понял это раньше, а я позже. Правда, я поняла это давно, но мне было страшно уходить от вас. Сейчас мне уже не страшно. Не ищите меня. Я сэкономила для вас одну банку консервов. Это моя слабая бла-

вывихнуть *perf.* slogarsi
с трудом *a fatica*
план *piano*
нести *portare*
записка *biglietto*
арифметика *aritmetica*
трое (*dat.* троим) *tre*
не ищите *non cercate*
дойти *perf.* giungere (*a destinazione*)
донести *perf.* portare

дорого *caro*
медленнее *più lentamente*
понести (*passato* понёс, понесла; а, -о, -и) *perf.* portare
наступить *perf.* venire, arrivare
ужасный *tremendo*
оставить *perf.* lasciare
страшно (*è*) *terribile, spaventoso*
экономить *perf.* economizzare
слабый *debole, povero*

годарность за то, что вы сделали для нас. Вы должны обязательно прийти.

Таня.

Милый Константин Петрович! И ещё вы должны обязательно прийти до неё, до Веры. Вы так её любите. Мы с Германом тоже любили друг друга, но не показывали, чтобы не мешать работе. Наше счастье не получилось. Должно получиться ваше счастье.

Таня».

Я искал её целый день и целую ночь, но не нашёл. Теперь моя жизнь не принадлежит мне. Я должен выйти во что бы то ни стало».

IV

«Верочка, иду к тебе! Сегодня прошёл двадцать километров. Вокруг снег и снег. Трудно идти. Сегодня дошёл до реки. Но она замёрзла. Теперь я думаю, что мы должны были ждать на месте. Конечно, нас искали. У нас не могут бросить человека в тайгу. А где я сейчас? Я не знаю этого. Часто смотрю на нашу карту. Мы забыли дать название месторождению. Я пишу на карте: «Месторождение Веры, Надежды, Любви».

Карта — это мой последний вопрос в жизни. Сейчас зажжёт последнюю свечку. Сделал шалаш — здесь буду умирать. В последний раз смотрю на карту — всё в порядке.

Вера, найди маму Тани. Расскажи ей о Тэне и о Германе. Жить хочется. В...»

Так кончилось это необычное письмо и эта необычная история.

благодарность *f* ringraziamento
получиться *perf.* realizzarsi
целый intero, tutto
принадлежать appartenere
во что бы то ни стало ad ogni costo
километр chilometro
замёрзнуть *perf.* essere gelato (ghiacciato)
на месте sul posto
название denominazione

вера fede
надежда speranza
вопрос *qui*: impegno
зажечь (*passato* зажжёт, зажг|а, -о,
-и) *perf.* accendere
свечка fiammifero
умирать morire
всё в порядке tutto è a posto
найди (*imper. di* найт|и) trova

ЖИЛИ-БЫЛИ СТАРИК СО СТАРУХОЙ

I

В одном совхозе жили-были старик со старухой. Старик был ветеринарным врачом, и, надо сказать, очень хорошим, поэтому в совхозе из уважения все его называли доктором. Старуху все тоже любили: она была чистенькая, добрая и уютная.

Жили они в своём маленьком домике до октября 1961 года, когда случился у них пожар. С этой осенней ночи и начинается наш рассказ.

Дом горел уже несколько минут. Вокруг бегали люди. Все хотели помочь старикам, но огонь был очень сильным. Пожарная машина приехала, когда было уже поздно, и спасти дом было нельзя.

Старик стояли совсем близко к дому и смотрели на огонь, старуха вся дрожала и качала от горя головой.

После пожара они стали жить у директора совхоза. Однажды вечером все собрались за столом и заговорили о том, как жить дальше.

— Ничего! — сказал директор совхоза. — Начинай строить всё сначала. Строительный материал я тебе дам.

— Не нужен мне новый дом, — сказал старик грустно. — Мы со старухой решили уехать.

— Куда?

— К детям. Они давно зовут нас.

Директор спросил:

— Твой сыновья, кажется, живут в Москве?

— Один в Москве, другой на Кавказе, в Гудауте. Он там работает главным врачом в санатории.

— Есть ещё дочка на Крайнем Севере, — добавила старуха.

— Ну, её можно не считать, — рассердился директор. — Значит, ты захотел в Москву, старик? Напрасно! Здесь ты пер-

совхоз *sovkhos, sovcos*
ветеринарный врач, ветеринар *veterinario*
из уважения *in segno di rispetto*
чистенький *pulito, lindo*
домик *casetta*
пожар *incendio*
гореть *bruciare*
бегать *correre*
огонь *il fuoco*
пожарная машина *autopompa*
дрожать *tremare*
качать головой *dondolare il capo*
горе *dolore*; от горя *dal dolore*
собраться *perf. radunarsi*

за столом *intorno al tavolo*
заговорить *perf. cominciare a discutare*
строительный материал *materiale da costruzione*
уехать *perf. andar via*
Гудаута *Gudauta (città balneare nel Caucaso)*
главный врач *medico primario*
санаторий *casa di cura*
дочка *figlia*
добавить *perf. aggiungere*
считать *contare*; considerare
рассердиться *perf. addirarsi*
напрасно *a torto*

вый человек, люди тебя называют доктором, а что ты там будешь делать?

Старик видел, что директор не может понять, почему он так легко бросает своих друзей. На этот вопрос он и ответил:

— Мне очень жаль уезжать от вас. Но я не могу жить всё время на одном месте, такой у меня характер. Если вы хотите знать правду, то для такого человека, как я, пожар — это счастье.

А дочка директора слушала этот разговор и с грустью думала, что если бы у них сгорел дом, они всё равно не поехали бы в Москву, а остались бы здесь.

— В Москве театры, — тихо сказала она. — Все поэты живут в Москве. В День поэзии приходит пятнадцать тысяч человек, чтобы их послушать. А ещё там есть большой открытый бассейн, где можно купаться даже зимой.

— Вот он и едет туда купаться, — сердито сказал директор.

— Ну, хорошо! — закричал старик. — Могу поехать не в Москву, могу поехать в Гудауту, к другому сыну.

— Ехать надо к Ниночке, — тихо сказала старуха.

Но тогда закричали все вместе.

— И не думайте, — кричал директор. — Вы ей не нужны! Она не прислала вам ни одного письма, одни только телеграммы: «Пришлите денег точка».

Старик не спали всю ночь и всё думали, куда ехать.

— Это неправда, что Нина всегда просила денег, — сказала старуха. — Когда у неё родилась дочка Ирочка, она прислала телеграмму, а денег не просила. Ты ей сам тогда послал деньги. А нам она родная дочь. Мы не можем с тобой ехать к тёплому морю, если она живёт в холоде на Севере.

— Спи! — закричал старик. — Не слушаю я твои глупые разговоры. У Нины есть муж. Пусть он сам о ней думает. Они не маленькие.

Старик встал и вышел из комнаты покурить. Директор тоже не спал.

— Ну, что? В Гудауту решил ехать?

— Нет, не в Гудауту.

бросать abbandonare
разговор conversazione
грусть *f* tristezza
сгореть *perf.* bruciare
всё равно lo stesso, ugualmente
поэт poeta
День поэзии Giornata della poesia
сердито adirato
и не думайте e non crediate
прислать *perf.* inviare
телеграмма telegramma

пришлите (*imper. di прислать*) inviate,
spedite
точка punto
послать *perf.* inviare
родная дочь nostra (propria) figlia
спи (*imper. di спать*) dormi
глупый stupido
пусть он думает che ci pensi lui
покурить *perf.* fumare
ну, что? ebbene

— Я так и знал. Все хотят в Москву.

— Я поеду не в Москву, — твёрдо сказа́л стари́к. — Я поеду на Север, к Нине.

— На Север? А ты знаешь, какой там кли́мат? Там молоды́м жить трудно, а ты уже стари́к. Наверное, тебя стару́ха уговори́ла?

— Почему стару́ха? — возмути́лся стари́к. — Я сам реши́л туда ехать. А Север ты пло́хо знаешь. Там се́верное сия́ние! Я всю жизнь мечта́л посмотре́ть се́верное сия́ние.

Стари́к никогда́ никого́ не обма́нывал, не обма́нывал он и сейча́с. И когда́ он нача́л рассказы́вать о Севере, ему́ уже ста́ло ка́заться, что поехать на Север реши́л он сам и что он действитель́но всю жизнь мечта́л уви́деть се́верное сия́ние.

II

На вокза́ле в У́жме, куда́ приехали стари́ки, их никто́ не встре́тил. С большо́м трудо́м нашли́ они́ дом, где жи́ла их дочь.

Они́ подошли́ к до́му и постуча́ли. Дверь откры́л уста́лый, небри́тый челове́к, по-ви́димому, муж Ни́ны.

— Здра́вствуйте!

— Здра́вствуйте! Вы кто?

— Мы роди́тели Ни́ночки.

— Так, — сказа́л небри́тый челове́к. — Вну́чку хоте́те взять?

И закры́л пе́ред ними́ дверь. Стари́ки стоя́ли на морóзе, на снегу́ и ничего́ не могли́ поня́ть. Потóм дверь о́пять откры́лась.

— Кто вы? — спроси́л небри́тый челове́к. И тогда́ стари́ки поня́ли, что он пьян.

— Мы роди́тели Ни́ночки.

— А-а, зна́чит, ро́дственники! — сказа́л небри́тый. — Ну, тогда́ входите́! Чтó же вы́ стоите́?

Ко́мната, в кото́рую вошли́ стари́ки, была́ неу́бранная и хо́лодная, на столе́ стоя́ли грязные тарелки́, на газете́ лежа́л кусо́к ры́бы.

— Ну, вот. Сейча́с сидите́ здесь, а у́тром уходите́ куда́ хоте́те. — И с э́тими слова́ми челове́к лёг на крова́ть.

я так и знал *lo sapevo*
твёрдо *fermamente*
уговорить *perf. convincere*
возмутиться *perf. indignarsi*
се́верное сия́ние *aurore boreale*
обма́нывать *ingannare*
каза́ться *sembrare*
У́жма *Ujma (piccola città al Estremo Nord)*
подойти́ *perf. avvicinarsi*

постуча́ть *perf. bussare*
небри́тый *non rasato*
по-ви́димому *evidentemente*
вну́чка *nipotina*
закры́ть *perf. chiudere*
пьяный *ubriaco*; пьян *è ubriaco*
ро́дственник *parente*
неу́бранный *disordinato, in disordine*
сидите́ (*imper. di сидеть*) *sedete(vi)*

— Объясните нам... — начал старик, но его никто не слушал: хозяин дома уже спал.

Старуха открыла дверь во вторую комнату. Там было чисто и тепло. В углу комнаты стоял электрокамин, а в кровати около окна спала их внучка, маленькая Ирочка.

— Сладкая ты моя! Капелька ты моя! — зашептала старуха.

— Я ничего не понимаю, — грустно сказал старик. — А где же наша дочь?

Утром, в шесть часов, в комнате зятя зазвонил будильник. Зять встал, взял холодный чайник, выпил воды из него, а оставшуюся воду вылил себе на голову. Около двери комнаты, где спала его дочь, он снял грязные ботинки, в которых спал, и тихо вошёл в комнату.

Старик сидел на диване.

— Извините... Вы кто? — робко спросил зять.

— Мы родители Нюночки, — так же робко ответила старуха.

— Как замечательно, что вы приехали! Это же счастье! Меня зовут Валентин... Вы знаете, у нас горе. Нюночки уже нет с нами...

— А где она?

— Она уехала. Бросила меня и уехала в Москву с другим человеком.

Старик молчал. Они не знали, что сказать.

— Уехала она десять дней назад. Если бы Галья, наша соседка, не помогала мне, я бы не знал, что делать с Ирочкой. Спаси-бо ей.

Зазвонил телефон.

— Это звонят с шахты. Мне пора идти.

— Иди, иди, — сказала старуха.

— Это счастье, что вы приехали, — кричал Валентин уже с улицы.

— Нина, Нина! Кого мы с тобой родили, старуха! — кричал старик с отчаянием. — Поёдем сейчас же в Москву и найдём её там.

объясните (*imper. di* объяснить) spie-
gate

чисто pulito

электрокамин stufa elettrica

кровать lettino

капелька gocciolina

зашептать *perf.* mettersi a sussurrare

зять *m* genero

зазвонить *perf.* cominciare a suonare

будильник sveglia

чайник teiera

оставшийся rimanente

вылить *perf.* versare

снять *perf.* togliersi

робко timidamente

замечательно (è) magnifico

шахта miniera

мне пора идти è ora che io vada

родить dare alla luce, mettere al mon-
do

отчаяние disperazione

— Никуда мы с тобой не поедём. Надо оставаться здесь, с Ирочкой, — ответила старуха и начала убирать комнату.

— Оставаться здесь? Никогда!

Конечно, они остались.

* * *

Вечером вернулся с работы Валентин. Он опять был пьян и сразу лёг спать, а когда через полчаса встал, то был уже другим человеком. Он тихо вошёл в комнату и сказал:

— Простите меня, папа... И вы, мама, простите... Можно мне вас так называть теперь?

Старик уже начал немного понимать характер своего зятя.

— Ну, послушай нас теперь. Мы со старухой остаёмся здесь, а это значит, что...

— Понял, понял! Это значит, конец пьянке, всему — конец. Не буду больше пить. Даю вам слово.

Они долго разговаривали в этот вечер. Валентин рассказал всё: как плохо они жили с Ниной, как он её любил и как грустно всё кончилось...

III

На следующий день старик пришёл на шахту. «На экскурсию», — как он говорил. На самом деле, он начал искать себе работу, потому что без работы он жить не мог. Здесь, на Севере, он сразу почувствовал себя, как дома. Ему здесь нравилось, только всё не было северного сияния, которое он так мечтал увидеть.

Однажды гулял старик и вдруг увидел, что люди играют в футбол. Была зима, мороз был тридцать градусов, но люди играли как обычно, правда, одеты они были тепло.

Старик подошёл к футбольному полю и увидел табличку: «Кладбище».

— Вы что... на кладбище играете?

— Ну, разве это кладбище? — ответили ему. — Здесь никто ещё не похоронен.

— Почему никто не похоронен? Разве у вас никто не умирает?

никуда in nessun posto
простите (*imper. di* простить) perdonate
пьянка bisboccia
давать слово dar la parola
на следующий день il giorno seguente

на самом деле infatti
футбольное поле campo sportivo
табличка tabella
кладбище cimitero
похоронен (è) sepolto
умирать morire

— Нет, умирают. Один человек умер — его родители отвезли в Москву. А другой уже умирал, но приехал профессор и вылечил его.

Старику почему-то не понравилось всё это, и он вернулся домой в плохом настроении.

* * *

А жизнь идёт. Валентин не пьёт, но возвращается домой поздно, никого не замечает и грустный всегда. Не может забыть Наночку. А рядом живёт хорошая девушка Галья. Любит она Валентина, и все это знают, кроме него, конечно.

Однажды вечером комсомольцы организовали в клубе вечер и назвали его «Почему я счастлив?» Старик со старухой сидели там и слушали всё внимательно. И вдруг председатель говорит: «Слово имеет товарищ Гусakov». И старик встаёт и идёт на сцену. Старуха не могла сказать ни слова от удивления.

— Товарищи! — сказал старик и помолчал. — Кто вам сказал, что человек должен быть счастлив двадцать четыре часа в сутки? Вот, например, голодный, несчастный человек. Ему дали есть — он счастлив, но через минуту он опять будет несчастлив. А почему? Потому что рядом с ним есть ещё голодные люди. Или, может быть, не рядом, а за тысячи километров.

У меня было три сына, а теперь только два. Старший сын, Иван, погиб в Испании, куда поехал добровольцем. И я его понимаю. Многие жили так, как мой Иван: лорд Байрон, Олеко Дундич, Фёдор Полетаев... Потому что хотите счастья для других и есть самое большое счастье.

И старик ушёл со сцены. Хотели продолжать вечер, но вокруг старика собрались люди.

— Дедушка, а вы к нам надолго приехали? — спросила одна девушка.

отвезти *perf.* riportare
профессор *professore*
вылечить *perf.* guarire
почему-то *chissà perché*
настроение *umore*
замечать *prestare attenzione*
кроме (+ *gen.*) *tranne che*
комсомолец (*pl.* комсомольцы) *giovane del Komsomol*
назвать *perf.* chiamare, nominare
внимательно *con attenzione, attentamente*
председатель *il presidente*
слово имеет *ha la parola*
товарищ *compagno*

удивление *meraviglia*
помолчать *perf.* tacere per un momento
сутки *solo pl.* ventiquattro ore
голодный *affamato*
несчастный *infelice*
несчастлив (*è*) *infelice*
за тысячи километров *a migliaia di chilometri*
доброволец (*gen.* добровольца) *volontario*
лорд *lord*
есть *è*
дедушка *nonno*
надолго *per molto tempo*

— Можно я к вам придѹ? — спросил другой. — Мне надо посоветоваться по семейному делу.

— Что вы думаете об абстрактной живописи? — спрашивал третий.

— Какие пѣсни вы любите?

IV

Старик не мог жить без людей, без работы и, наконец, нашёл её — стал лечить олѣней в далѣком совхозе. Он уѣхал на пять дней, а в это время домой вернулась Ниночка.

Дверь открыла ей мать, и Ниночка положила голову ей на плечо и заплакала, как маленькая девочка.

— Мамочка, мамочка... Моя жизнь разбита.

Вернулся из совхоза старик.

— Ну, рассказывай, — сказал он дочери. — Уже много лет я живу на свете, но ни разу не видел, чтобы мать бросила маленького ребёнка.

— Я любила этого человека и не могла отказаться от счастья. А сейчас он меня бросил.

— А зачем ты сюда вернулась?

— А что мне делать?

Старик молчал — да, что ей было делать? Кому она нужна? Нина пошла в комнату к Ирочке. Старуха сказала мужу:

— Она наша дочь. А здесь её дочь...

— Нет, старуха, я решил по-другому. Ей нужно уехать. Сейчас.

И Нине он сказал:

— Уходи, пока Валентин не пришёл. Ты его не любишь, он тебе не нужен. А здесь есть девушка, которая будет ему хорошей женой.

— А я? — закричала Нина. — Что мне делать теперь?

— Одевайся и уходи.

Когда старик ѣздит в совхоз, он, наверное, простудился, и после ухода Нины он лёг в постель с высокой температурой. Он

посоветоваться *perf.* consigliarsi
семейное дело *questione di famiglia*
абстрактный *astratto*
олень *m* гепна
на пять дней *per cinque giorni*
девочка *bambina*
мамочка *mammìna*
моя жизнь разбита *la mia vita è spezzata*
рассказывай (*imper. di* рассказывать)
racconta

свет *mondo*
ни разу *nemmeno una volta*
отказаться *perf.* rinunciare
по-другому *in un altro modo*
уйди (*imper. di* уходить) *va* *via*
пока ... не prima che
одевайся (*imper. di* одеваться) *vestiti*
простудиться *perf.* raffreddarsi, prendere un raffreddore
уход *l'andata* *via*
постель *f* letto

лежал и вспоминал, как Нина уходила: в ночь, в холод, в темноту.

— Зачем я тебя послушал? — кричал он старухе. — Родную дочь из дома выгнал!

— Нет, старик, — строго сказала жена. — Ты меня в этот раз не послушал. Но ты решил правильно.

Старик заболел тяжело. Сердце было уже плохое, и простудился он сильно. Валентин решил лететь в Воркуту и привезти профессора.

Все в посёлке хотели им помочь: директор шахты дал Валентину отпуск и денег на дорогу, люди приходили к старухе, помогали ей, спрашивали о старике.

— Я лечу в Воркуту, — сказал Валентин старик.

— Спасибо, — ответил старик.

— За что? За что спасибо? — закричал Валентин. — Я для вас всё сделаю, всё отдам. Нужна кровь? Пожалуйста! Кожа? Пожалуйста! Я душу отдам для вас!

— Этого не надо — сказал старик серьёзно. — Ты не пей только после моей смерти.

— Что вы говорите? Я и слушать вас не хочу!

И Валентин уехал в Воркуту.

— Наташа! — тихо позвал старик. И старуха поняла, что этот разговор последний. — Прости меня, всю жизнь я тебя обижал, но я любил тебя...

* * *

И вот уже похоронная процессия, почти весь посёлок идёт на кладбище. Появляется первая могила. Первая на этом кладбище.

На похороны приехали сыновья из Москвы и Гудауты. На поминках говорили о старике и чувствовали, что он рядом с ними.

Вечером дома остались старуха, сыновья и Валентин с Галей.

— Ты будешь жить у меня в Москве — сказал старший сын.

темнота *oscurità, tenebre*
послушать *perf. prestare ascolto*
кричать *gridare*
выгнать *perf. cacciar via*
строго *severamente*
тяжело *gravemente*
лететь *qui: prendere l'aereo*
Воркута *Vorkutà (città)*
привезти *perf. portare*
посёлок *(gen. посёлка) villaggio*
на дорогу *per il viaggio*

кровь *f sangue*
душа *(acc. душу) anima*
серьёзно *seriamente*
не пей *non bere*
я и слушать вас не хочу *non voglio nemmeno ascoltarvi*
обижать *offendere*
похоронная процессия *corteo funebre*
могила *tomba*
похороны *solo pl. funerali*
поминки *solo pl. pranzo funebre*

— Нет, маме будет лучше в Гудауте.

Валентин встал и сказал:

— Мама останется здесь. Со мной, с Галей и Ирочкой.

Но старуха улыбнулась и сказала:

— Нет, Валюша, я уеду... Ниночка прислала мне письмо. Она сейчас в Кирове, уже нашла работу. Туда я и поеду.

Была ночь, но на улице вдруг стало светло, как днём. Все побежали к окну. Началось северное сияние, которое так и не успел увидеть старик.

улыбнуться *perf.* sorridere
Киров *m* Kirov (*città*)

туда я и поеду *andrò proprio là*
так и не успел *non è riuscito nem-*
meno

BREVE PRONTUARIO GRAMMATICALE

IL SOSTANTIVO

1. Genere dei sostantivi

Maschile	студѐнт словáрь санатóрий пáпа дядя	consonante dura consonante dolce -й -а -я
Femminile	сестрá семьѧ тетрáдь	-а -я consonante dolce
Neutro	окно́ мóре и́мя	-о -е -(м)я

2. Alcuni sostantivi terminanti in consonante dolce

Maschile	Femminile
анса́мбль день дождь зверь ка́мень князь кора́бль ла́герь ноль огóнь олéнь портфе́ль пу́ть рубль словáрь спекта́ль	грудь грусть дверь жизнь за́пись кровать ладóнь любо́вь мать ме́бель мысль обувь осень пло́щадь постéль роль связь смерть тетрáдь честь

Maschile	Femminile
<p>Denominazioni dei mesi in consonante dolce:</p> <p>январь, февраль, апрель, июнь, июль, сентябрь, октябрь, ноябрь, декабрь</p> <p>Sostantivi in -тель:</p> <p>учитель, писатель, ecc.</p>	<p>Sostantivi in -ость:</p> <p>молодость, старость, ecc.</p> <p>Sostantivi in consonante ж, ч, ш, щ + ь:</p> <p>дочь, ночь, ecc.</p>

3.

Plurale dei sostantivi

	Singolare	Plurale
Maschile	студѐнт словáрь	студѐнты словáри -ы -и
Femminile	сестрá семья́ тетрадь	сѣстры сѣмьи тетради -ы -и -и
Neutro	окно́ море́ имя́	о́кна моря́ именá -а -я -(ен)а

Casi particolari di formazione del plurale

4. Sostantivi aventi la desinenza del plurale in **-а (-я)**

век	—	векá
глаз	—	глазá
дом	—	домá
лес	—	лесá
снег	—	снегá
адрес	—	адресá
берег	—	берегá
вечер	—	вечерá
голос	—	голосá
город	—	городá
номер	—	номерá
поезд	—	поездá
паспорт	—	паспортá
учитель	—	учителá

5. Sostantivi aventi la desinenza del plurale in **-ья**

брат	—	брáтья
муж	—	мужья́
друг	—	друг-другья́
стул	—	стúлья
сын	—	сыновья́
дерево	—	дерѣвья

Casi particolari

мать	—	мáтери
дочь	—	дóчери
человек	—	лю́ди
ребёнок	—	дѣти

Declinazione dei sostantivi

6.

Sostantivi al caso genitivo

	Nominativo	Genitivo	
Maschile	студѐнт учѐтель	студѐнта учѐтеля	-а -я
Femminile	сестра́ семья́ тетра́дь ма́ть	сестры́ семьи́ тетра́ди ма́тери	-ы -и -и -(ер)и
Neutro	окно́ мо́ре и́мя	окна́ мо́ря и́мени	-а -я -(ен)и

7.

Sostantivi al caso dativo

	Nominativo	Dativo	
Maschile	студѐнт учѐтель	студѐнту учѐтелю	-у -ю
Femminile	сестра́ семья́ тетра́дь ма́ть	сестре́ семье́ тетра́ди ма́тери	-е -е -и -(ер)и
Neutro	окно́ мо́ре и́мя	окну́ мо́рю и́мени	-у -ю -(ен)и

8.

Sostantivi al caso accusativo

	Nominativo	Accusativo	
Maschile	студѐнт стол учѣтель словáрь	студѐнта стол учѣтеля словáрь	come il genitivo come il nominativo come il genitivo come il nominativo
Femminile	сестрá семья тетрáдь	сестру́ семью́ тетрáдь	-у -ю come il nominativo
Neutro	окно́ мóре ѣмя	окно́ мóре ѣмя	} come il nominativo

9.

Sostantivi al caso istrumentale

	Nominativo	Istrumentale	
Maschile	студѐнт учѣтель словáрь	студѐнтом учѣтелем словарѐм	-ом -ем -ѣм
Femminile	сестрá семья Тáня тетрáдь мáть	сестро́й семье́й Тáней тетра́дью мáтерью	-ой -ѣй -ей -ью -(ер)ью
Neutro	окно́ мóре ѣмя	окно́м мóрем ѣменем	-ом -ем -(ен)ем

10.

Sostantivi al caso prepositivo

	Nominativo	Prepositivo	
Maschile	студѐнт	о студѐнте	-е
	учѝтель	об учѝтеле	-е
	санатѝрий	о санатѝрии	-и
	шкаф	о шка́фе (в шкафу́)	-е (-ѹ)
Femminile	сестра́	о сестре́	-е
	семѝя	о семье́	-е
	Ита́лия	об Ита́лии	-и
	тетра́дь	о тетра́ди	-и
	ма́ть	о ма́тери	-(ер)и
Neutro	окно́	об окне́	-е
	мо́ре	о мо́ре	-е
	упра́жнѝе	об упра́жнѝи	-и
	ѝмя	об ѝмени	-(ен)и

11. Sostantivi aventi al caso prepositivo (nel significato di stato in luogo) la desinenza -ѹ

глаз — в глазу́	лес — в лесу́
нос — в носу́	Крым — в Крыму́
рот — во рту́	бе́рег — на берегу́
сад — в саду́	лоб — на лбу́
снег — в снегу́	мост — на мосту́
уго́л — в углу́	пол — на полу́
шкаф — в шкафу́	

12.

Sostantivi al caso genitivo plurale

	Nominativo singolare	Genitivo plurale	
Maschile	студѐнт	студѐнтов	-ов
	учѝтель	учителе́й	-ей
	врач	враче́й	-ей
	музе́й	музе́ев	-ев

	Nominativo singolare	Genitivo plurale
Femminile	сестра́ земля́ тетра́дь	сестёр земель тетрадей — — -ей
Neutro	сло́во мо́ре здáние и́мя	слов морей — морей —ей зданий —ий имён —

I sostantivi di genere maschile e neutro terminanti al plurale in -ья hanno la desinenza -ев (брат—братья—братьев). Eccezione: сыновей, друзей, мужей.

13. Declinazione dei sostantivi al plurale (desinenze)

	Тема duro	Тема dolce
Genitivo	Ved. tabella N: 12	
Dativo	-ам	-ям
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	
Istrumentale	-ами	-ями
Prepositivo	-ах	-ях

L'AGGETTIVO

Aggettivi al singolare

14. Desinenze degli aggettivi con tema duro

	Desinenza atona	Desinenza tonica
Maschile	-ый	-ой
Femminile	-ая	-яя
Neutro	-ое	-бе

15. Desinenze degli aggettivi con tema dolce

	Desinenza atona
Maschile	-ий
Femminile	-яя
Neutro	-ее

**16. Desinenze degli aggettivi
con tema in з, к, х**

	Desinenza atona	Desinenza tonica
Maschile	-ий	-ой
Femminile	-ая	-оя
Neutro	-ое	-бе

**17. Desinenze degli aggettivi
con tema in ж, ч, ш, щ**

	Desinenza atona	Desinenza tonica
Maschile	-ий	-ой
Femminile	-ая	-оя
Neutro	-ее	-бе

Declinazione degli aggettivi al singolare

18. Desinenze degli aggettivi con tema duro e con tema in з, к, х

	Maschile	Neutro	Femminile
Nominativo	-ый (-ой), -ий (-ой)	-ое	-ая
Genitivo	-ого		-ой
Dativo	-ому		-ой
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	-ое	-ую
Istrumentale	-ым (-им dopo Г, К, Х)		-ой
Prepositivo	-ом		-ой

19. Desinenze degli aggettivi con tema dolce

	Maschile	Neutro	Femminile
Nominativo	-ий	-ее	-яя
Genitivo	-его		-ей
Dativo	-ему		-ей
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	-ее	-юю
Istrumentale	-им		-ей
Prepositivo	-ем		-ей

20. Desinenze degli aggettivi con tema in *ж, ч, ш, щ*

	Maschile	Neutro	Femminile
Nominativo	-ий (-ой)	-ее (-ёе)	-ая
Genitivo	-его (-ёго)		-ей (-ой)
Dativo	-ему (-ёму)		-ей (-ой)
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	-ее (-ёе)	-ую
Istrumentale	-им		-ей (-ой)
Prepositivo	-ем (-óm)		-ей (-ой)

21.

Alcuni aggettivi con tema dolce

лётный, зёмный, осённый, весённый;
 утренний, вечерний;
 сегодняшний, вчерашний, завтрашний;
 соседний, последний, синий

Aggettivi al plurale

22. Declinazione degli aggettivi al plurale (desinenze)

	Aggettivi con tema duro	Aggettivi con tema dolce, con tema in <i>з, к, х</i> e <i>ж, ч, ш, щ</i>
Nominativo	-ые	-ие
Genitivo	-ых	-их
Dativo	-ым	-им
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	
Istrumentale	-ыми	-ими
Prepositivo	-ых	-их

23. Forma breve degli aggettivi qualificativi

	краси́вый	удóбный
Maschile	краси́в	удóбен
Femminile	краси́ва	удóбна
Neutro	краси́во	удóбно
Plurale	краси́вы	удóбны

24. Formazione del comparativo e del superlativo degli aggettivi qualificativi

	Comparativo	Superlativo
высо́кий	бо́лее высо́кий	са́мый высо́кий
высо́кая	бо́лее высо́кая	са́мая высо́кая
высо́кое	бо́лее высо́кое	са́мое высо́кое
высо́кие	бо́лее высо́кие	са́мые высо́кие

IL PRONOME

25. Pronomi personali

1 pers.	я	мы
2 pers.	ты	вы
3 pers.	он, она́, оно́	они́

26.

Declinazione dei pronomi personali

Nominativo	я	ты	он	оно́	она́	мы	вы	они́
Genitivo	меня́	тебя́	(н)его́	(н)её	нас	вас	(н)их	
Dativo	мне	тебе́	(н)ему́	(н)ей	нам	вам	(н)им	
Accusativo	меня́	тебя́	(н)его́	(н)её	нас	вас	(н)их	
Istrumentale	мно́й	тобо́й	(н)им	(н)ей	на́ми	ва́ми	(н)и́ми	
Prepositivo	обо́ мне	о тебе́	о нём	о ней	о нас	о вас	о них	

27.

Pronomi possessivi

Maschile	мо́й	тво́й	наш	ваш
Femminile	мо́я	тво́я	на́ша	ва́ша
Neutro	моё	твоё	на́ше	ва́ше
Plurale	мо́и	тво́и	на́ши	ва́ши

28.

Declinazione dei pronomi possessivi al singolare

Nominativo	мо́й ¹	моё	мо́я	наш ¹	на́ше	на́ша
Genitivo	моего́	моёй		на́шего		на́шей
Dativo	моему́	моёй		на́шему		на́шей
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	моё	мою́	come il nominativo, oppure come il genitivo	на́ше	на́шу
Istrumentale	мои́м	моёй		на́шим		на́шей
Prepositivo	о моём	о моёй		о на́шем		о на́шей

¹ Il pronome **тво́й** si declina come **мо́й**, il pronome **ваш** — come **наш**.

29. Declinazione dei pronomi possessivi al plurale

Nominativo	мой	на́ши
Genitivo	мои́х	на́ших
Dativo	мои́м	на́шим
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	
Istrumentale	мои́ми	на́шими
Prepositivo	о мои́х	о на́ших

Pronomi interrogativi

30. Declinazione dei pronomi interrogativi *кто* e *что*

Nominativo	кто	что
Genitivo	кого́	чего́
Dativo	кому́	чему́
Accusativo	кого́	что
Istrumentale	кем	чем
Prepositivo	о ком	о чём

31. Pronomi interrogativi *како́й* e *чей*

Maschile	како́й	чей
Femminile	кака́я	чья
Neutro	како́е	чьё
Plurale	каки́е	чьи

32.

Pronomi negativi

НИКТО́
НИЧТО́

Pronomi dimostrativi

33.

Il pronome dimostrativo *этот*

Maschile	это́т
Femminile	э́та
Neutro	э́то
Plurale	э́ти

34.

Declinazione del pronome *этот*

Nominativo	это́т	э́то	э́та	э́ти
Genitivo	э́того		э́той	э́тих
Dativo	э́тому		э́той	э́тим
Accusativo	come il nominativo, oppure come il genitivo	э́то	э́ту	come il nominativo, oppure come il genitivo
Istrumentale	э́тим		э́той	э́тими
Prepositivo	о́б э́том		о́б э́той	о́б э́тих

35.

I pronomi dimostrativi *весь* e *каждый*

Maschile	весь	ка́ждый
Femminile	вся	ка́ждая
Neutro	всѣ	ка́ждое
Plurale	все	ка́ждые

I NUMERALI

36.

Numerali cardinali

1 — один, одна, одно	20 — двадцать
2 — два, две	30 — тридцать
3 — три	40 — сорок
4 — четыре	50 — пятьдесят
5 — пять	60 — шестьдесят
6 — шесть	70 — семьдесят
7 — семь	80 — восемьдесят
8 — восемь	90 — девяносто
9 — девять	100 — сто
10 — десять	200 — двести
11 — одиннадцать	300 — триста
12 — двенадцать	400 — четыреста
13 — тринадцать	500 — пятьсот
14 — четырнадцать	600 — шестьсот
15 — пятнадцать	700 — семьсот
16 — шестнадцать	800 — восемьсот
17 — семнадцать	900 — девятьсот
18 — восемнадцать	1000 — тысяча
19 — девятнадцать	100 00 — сто тысяч
	1 000 000 — миллион

37.

Numerali ordinali

1 — перв ый, -ая, -ое, -ые	11 — одиннадцатый
2 — втор ой, -ая, -ое -ые	12 — двенадцатый
3 — трет ий, третья, третье, третьи	13 — тринадцатый
4 — четв ёрт ый, -ая, -ое, -ые, есс.	14 — четырнадцатый
5 — пят ый	15 — пятнадцатый
6 — шест ой	16 — шестнадцатый
7 — седь мой	17 — семнадцатый
8 — вось мой	18 — восемнадцатый
9 — девят ый	19 — девятнадцатый
10 — десят ый	20 — двадцатый

IL VERBO

38.

L'infinito del verbo

-ТЬ	чита́ть
-ТИ	идти́
-ЧЬ	мочь

Coniugazione dei verbi al presente

39. Prima coniugazione

	Singolare	Plurale
1 pers.	-ю (-у)	-ем
2 pers.	-ешь	-ете
3 pers.	-ет	-ют (-ут)

40. Seconda coniugazione

	Singolare	Plurale
1 pers.	-ю (-у)	-им
2 pers.	-ишь	-ите
3 pers.	-ит	-ят (-ат)

41.

Coniugazione dei verbi del tipo di *чита́ть*

чита́ть	
я чита́ю ты чита́ешь он чита́ет	мы чита́ем вы чита́ете они́ чита́ют
<p>1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione. 2. All'infinito e al presente hanno un identico tema. 3. L'accento è costante.</p>	

42. Coniugazione dei verbi del tipo di *говорить* e *переводить*

говорить	переводить
я говорю мы говорим ты говоришь вы говорите он говорит они говорят	я перевожу мы переводим ты перевоодишь вы переводите он переводит они переводят
<p>1. I verbi di questo tipo appartengono alla II coniugazione.</p> <p>2. Al presente manca il suffisso -и dell'infinito.</p> <p>3. L'accento nella maggioranza dei verbi è costante.</p>	<p>1. I verbi di questo tipo appartengono alla II coniugazione.</p> <p>2. Al presente manca il suffisso -и dell'infinito.</p> <p>3. Alla 1ª persona singolare si ha un'alternazione della consonante nel tema.</p> <p>4. L'accento nella maggioranza dei verbi è mobile, ossia si sposta di una sillaba verso l'inizio della parola, a cominciare dalla 2ª persona singolare.</p>

43. Coniugazione dei verbi del tipo di *интересовать*

интересовать	
я интересую ты интересуешь он интересуется	мы интересуем вы интересуете они интересуют
<p>1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione.</p> <p>2. Il suffisso -ова- si trasforma in -у- al presente, mentre si conserva al passato (<i>интересовал, интересовала, интересовало, интересовали</i>)</p> <p>3. L'accento è costante (al presente cade sempre sul suffisso -у)</p>	

44.**Coniugazione dei verbi del tipo di *да́вать***

да́вать	
я даю	мы даём
ты даёшь	вы даёте
он даёт	они́ даю́т
1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione. 2. Al presente manca il suffisso -ва- dell'infinito. 3. L'accento è costante.	

45.**Coniugazione dei verbi del tipo di *име́ть***

име́ть	
я имею́	мы имее́м
ты име́ешь	вы име́ете
он име́ет	они́ име́ют
1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione. 2. Al presente si conserva il suffisso -е- dell'infinito. 3. L'accento è costante.	

46.**Coniugazione dei verbi del tipo di *верну́ть***

верну́ть	
я верну́	мы вернѐм
ты вернѐшь	вы вернѐте
он вернѐт	они́ верну́т
1. I verbi di questo tipo appartengono alla I coniugazione. 2. Al presente si conserva il suffisso -н- dell'infinito. 3. L'accento è costante.	

47.

Coniugazione dei verbi al passato

	дѣлать
Maschile	дѣла л
Femminile	дѣла ла
Neutro	дѣла ло
Plurale	дѣла ли

Coniugazione dei verbi al futuro

48.

Coniugazione del verbo *быть*

я бѹду	мы бѹдем
ты бѹдешь	вы бѹдете
он бѹдет	они бѹдут

49.

Futuro dei verbi di aspetto imperfettivo

я бѹду читáть	мы бѹдем читáть
ты бѹдешь читáть	вы бѹдете читáть
он бѹдет читáть	они бѹдут читáть

50. Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
<p>1. L'azione ha luogo nel corso di un certo periodo di tempo:</p> <p>В магазѣне я дóлго вы- бирáл кнѣги.</p> <p>дóлго недóлго пять минúт час два часá день всю веснý, есс.)</p> <p>} + verbo di aspetto imperfettivo</p>	<p>1. Azione compiuta, risultato di essa:</p> <p>Наконѣц я вѣбрал кнѣгу и пошѣл домóй.</p>

Aspetto imperfettivo	Aspetto perfettivo
<p>2. Azione che si ripete:</p> <p>Ка́ждый день ра́но у́тром мать уходила́ на рабо́ту.</p> <p>ча́сто ре́дко всегда́ иногда́ никогда́ мно́го раз, есс. }</p> <p>+ verbo di aspetto imperfettivo</p>	<p>2. Azione che si compie una sola volta:</p> <p>Одна́жды мать и сын ушли́ на рабо́ту.</p>

51. Alcune regole pratiche per l'uso dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

<p>1. Dopo i verbi начина́ть, нача́ть, продолжа́ть, конча́ть, ко́нчить si usano i verbi di aspetto imperfettivo:</p> <p>Он ко́нчил рассказыва́ть.</p> <p>2. Dopo i verbi хотеть, мочь, решить, просить e le parole можно, ну́жно, на́до vengono più spesso usati i verbi di aspetto perfettivo:</p> <p>Ему́ ну́жно купи́ть ша́пку. Мы реши́ли пойти́ погуля́ть.</p> <p>3. Con la parola никогда́ si usano quasi sempre, al passato, i verbi di aspetto imperfettivo:</p> <p>Я никогда́ так не устава́л, как в э́тот день.</p> <p>4. Per indicare azioni parallele, contemporanee, si usano i verbi di aspetto imperfettivo:</p> <p>Мы шли́ и говори́ли по-ру́сски.</p> <p>5. Per indicare azioni che si susseguono si usano:</p> <p>a) oppure tutti i verbi di aspetto perfettivo:</p> <p>Сего́дня я вста́л, умы́лся, оде́лся, позавтрака́л и поше́л на рабо́ту.</p> <p>b) oppure tutti i verbi di aspetto imperfettivo:</p> <p>Обы́чно я встаю́, одева́юсь, за́втракаю́ и иду́ на рабо́ту.</p> <p>6. Dopo la parola чтобы́ si usano più di frequente i verbi di aspetto perfettivo:</p> <p>Я хочу́, что́бы ты написа́л мне письмо́. Он пришёл, что́бы купи́ть газе́ту.</p>

52. I tempi dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo

Infinito	Passato	Presente	Futuro
чита́ть прочита́ть	чита́л прочита́л	чита́ю —	бу́ду чита́ть прочита́ю

Coniugazione dei verbi in -ся

53.

Presente

умыва́ться	
я умы́ваюсь	мы умы́ваемся
ты умы́ваешься	вы умы́ваетесь
он умы́вается	они́ умы́ваются

54.

Passato

умыва́ться	
Maschile	умы́ва́лся
Femminile	умы́ва́лась
Neutro	умы́ва́лось
Plurale	умы́ва́лись

55.

Verbi di movimento senza prefissi

идти́	ходи́ть
е́хать	е́здить

56.

Significato dei verbi di movimento senza prefissi

Verbi del tipo di идти́	Verbi del tipo di ходи́ть
1. Movimento concreto in un'unica direzione.	1. Movimento ripetuto di andata e ritorno. 2. Movimento senza direzione. 3. Movimento in generale o capacità fisica al movimento. 4. Al passato possono indicare un unico movimento di andata e ritorno.

57.

Verbi di movimento con prefissi

идти́ — пойти́ е́хать — пое́хать	к у д а́?	в шко́лу на заво́д к врачу́
приходи́ть — прийти́ приезжа́ть — прие́хать	к у д а́?	в шко́лу на заво́д к врачу́
уходи́ть — уйти́ уезжа́ть — уе́хать	от к у́ д а?	из шко́лы с заво́да от врача́

LA PREPOSIZIONE

58.

Uso delle preposizioni con i diversi casi

Col genitivo	из, с, у, от, для, по́сле, во вре́мя, дале- ко́ от, недалеко́ от
Col dativo	к
Con l'accusativo	в, на, че́рез
Con l'istrumentale	с, за, вме́сте с
Con il prepositivo	в, на, о

Composizione della parola

Tema e desinenza

Si chiama **desinenza**, la parte mobile della parola che serve da legame tra i diversi termini della proposizione:

ста́рый	кни́га
ста́рого	кни́ги
ста́рому, есс.	кни́ге, есс.

Si chiama **tema**, la parte della parola che resta dopo aver tolto la desinenza:

ста́рый	кни́га
---------	--------

Radice, suffisso e prefisso

Nel tema di ogni parola si può sempre discernere la **radice**: in essa è racchiuso il contenuto fondamentale della parola. La radice è comune a tutta una serie di parole:

ле́то, ле́тний; боле́ть, бо́лен, боле́знь, больни́ца

La parte della parola che viene dopo la radice e che serve a formare nuove parole, si chiama **suffisso**:

гость	—	гости́ница
стол	—	сто́лик

Si chiama **prefisso** la parte della parola che sta davanti alla radice. Anche il prefisso serve alla formazione di nuove parole:

дава́ть — продава́ть

La radice, il suffisso ed il prefisso rientrano nella composizione del tema, il quale può essere costituito dalla sola radice (**кни́га**), ma può contenere anche alcuni prefissi ed alcuni suffissi (**преподава́тельница**).

prefisso	radice	suffisso	desinenza
ТЕМА			

I termini della proposizione

Il soggetto e il predicato costituiscono la base della proposizione:

Мой старшие братья живут в Москвѣ уже два года. — Братья живут.

Si chiama soggetto il termine indipendente della proposizione che risponde alla domanda кто? что?

Братья живут в Москвѣ. — Кто? Chi?

Книга лежит на столѣ. — Что? Che cosa?

Si chiama predicato il termine della proposizione con l'aiuto del quale affermiamo qualcosa del soggetto. Il predicato risponde alle seguenti domande:

Он работает. — Что делает? Che fa?

Он болеет. — Что с ним происходит? Cosa gli accade?

Он старый. — Какой он? Com'è?

Он писатель. — Кто он? Chi è?

Это стол. — Что это такое? Cos'è questo?

I termini secondari della proposizione spiegano quelli principali. Alcuni di essi si riferiscono al soggetto, altri al predicato.

Si chiama complemento, il termine secondario della proposizione che indica la persona o l'oggetto e risponde alle domande dei casi indiretti (ciò è di tutti i casi tranne il nominativo)

Я читаю книгу. — Что? Che cosa?

Мы говорим о братѣ. — О ком? Di chi?

Сын похож на отца. — На кого? A chi?

Si chiama attributo, il termine della proposizione che indica caratterizzazione, qualità e risponde alle domande: какой? какой? «che?» «quale?», чей? «di chi?»:

Я читаю интересную книгу. — Какую?

Моя сестра живёт в Баку? — Чья?

Я живу на первом этажѣ. — На каком?

Si chiamano complementi circostanziali quelli termini secondari della proposizione che indicano il tempo, il luogo, la causa, il fine e il modo dell'azione:

Сегодня я встал в восемь часов. — Когда? Quando?

Он был дома. — Где? Dove?

Он хорошо говорит по-русски. — Как? Come?

Vocabolario russo-italiano

Nel vocabolario sono incluse soltanto le parole utilizzate nel manuale.

I vocaboli sono disposti in ordine alfabetico. Le lettere **е** e **ё** non si distinguono nel ordine alfabetico:

ёздить *II*, **ёзжу**, **ёздишь**

ёлка *f*

Енисей *m*

I sostantivi sono dati al nominativo con l'indicazione del genere. Tra parentesi sono indicate quelle forme che presentano particolarità nella declinazione (variazione dell'accento, ecc.). I sostantivi indeclinabili hanno l'annotazione *indecl.*:

выставка *f* (*gen. pl. выставок*)

пальто *n* (*indecl.*)

Gli aggettivi e i participi (inclusi gli aggettivi e i participi brevi) sono dati al nominativo singolare maschile, con l'indicazione delle desinenze del femminile, del neutro e del plurale:

красивый, -ая, -ое, -ые

готов, -а, -о, -ы

I verbi sono dati all'infinito. L'indicazione della coniugazione alla quale essi appartengono è data dai numeri romani **I** e **II**. Tutti i verbi di aspetto perfettivo hanno l'annotazione *perf.* L'assenza di tale annotazione indica che il verbo è di aspetto imperfettivo. Nel vocabolario viene data la prima e la seconda persona singolare del presente (per i verbi di aspetto imperfettivo) e del futuro (per i verbi di aspetto perfettivo). Nel caso in cui le forme del passato presentano delle particolarità, viene riportato anche questo tempo:

пу|та|ть *I*, **-ю, -ешь** (*perf. спутать*)

возмут|ться *II*, **возму|щ|сь, возмут|сья** *perf. (imp. возму- щ|ться)*

ид|ти *I*, **ид|у, ид|ёшь**; *passato* **шёл, шла, шло, шли** (*perf. пойти*)

Se il verbo viene usato prevalentemente alla terza persona, nel vocabolario sono date soltanto queste forme:

вис|еть *II*, *3 p.* **вис|ит, вис|ят**

I pronomi, i numerali, gli avverbi, le preposizioni, le congiunzioni sono rilevati con l'annotazione corrispondente.

Abbreviazioni

acc. — caso accusativo
agg. — aggettivo
agg. sost. — aggettivo sostantivato
avv. — avverbio
dat. — caso dativo
f — genere femminile
gen. — caso genitivo
imp. — aspetto imperfettivo
imper. — imperativo
indecl. — indeclinabile
inf. — infinito
istr. — caso istrumentale
m — genere maschile
n — genere neutro
nom. — caso nominativo
p. — persona
perf. — aspetto perfettivo
pl. — plurale
poss. — possessivo
pr. — caso prepositivo
prep. — preposizione
pron. — pronome
sing. — singolare
ved. — vedere

А

a *cong.* е, ed; **a** то altrimenti
абстрактный, -ая, -ое, -ые astratto
август *m* agosto
автобус *m* autobus
администратор *m* amministratore
адрес *m* (*pl.* адреса) indirizzo
академик *m* membro dell'Accademia
академия *f* accademia
алмаз *m* diamante
Америка *f* America
анализ *m* analisi
ангина *f* tonsillite, angina
английский, -ая, -ое, -ие inglese
Англия *f* Anglia
ансамбль *m* insieme, complesso
аппендицит *m* appendicite
аппетит *m* appetito
апрель *m* aprile
аптека *f* farmacia
арифметика *f* aritmetica
ария *f* aria
армянский, -ая, -ое, -ие armeno
артист *m* artista
архитектура *f* (*solo sing.*) architettura
архитектурный, -ая, -ое, -ые architetonico
африканский, -ая, -ое, -ие africano

Б

Баку *m* (*indecl.*) Bakù (*città*)
балет *m* balletto
баллада *f* ballata
банка *f* (*gen. pl.* банок) barattolo
бассейн *m* piscina
бдительный, -ая, -ое, -ые attento, vigilante; **будьте бдительны** state attenti, siate vigilantissimi
бегать *1*, -ю, -ешь куда? где? correre
бедняга *m* poveraccio
бедный, -ая, -ое, -ые povero
без *prep.* (+ *gen.*) senza
безнадёжно *adv.* senza speranza
белка *f* (*gen. pl.* белок) scoiattolo
белорусский, -ая, -ое -ие bielorusso;
Белорусский вокзал stazione «Bielorussia»
белый, -ая, -ое, -ые bianco; **белые** *ночи* le notte bianche; **белый свет** vasto mondo
берег *m* (*pr.* на берегу; *pl.* берега) riva
беречь *1*, берегу, бережешь когó? что? proteggere, riguardare; **береги** *imper.* proteggi, riguarda
беседа *f* colloquio, conversazione
бесплатный, -ая, -ое, -ые gratis
бесстрашно *adv.* impavidamente
бесстрашный, -ая, -ое, -ые impavido

бесценный, -ая, -ое, -ые prezioso, inestimabile
библиотека *f* biblioteca
билет *m* biglietto
благодарить *11*, -ю, -ишь (*perf.* поблагодарить) когó? за что? ringraziare
благодарность *f* ringraziamento
благоустроенный, -ая, -ое, -ые con tutti i servizi
благоустройство *n* (*solo sing.*) sistemazione dei servizi comunali; comodità
близкий, -ая, -ое, -ие vicino
близко *adv.* vicino
блузка *f* (*gen. pl.* блузок) blusetta, camicetta
богатство *n* ricchezza
богато *adv.* da ricchi
богатый, -ая, -ое, -ые ricco
бокс *m* boxe, pugilato
более *adv.* più
болезнь *f* malattia
болен, больна, больны (*è*) malato
болеть *1*, -ю, -ешь (*perf.* заболеть) чем? essere ammalato
болеть *2* *11*, *3* *p.* болят, болят (*perf.* заболеть) far male
больница *f* ospedale
больной *1*, -ая, -ое, -ые malato
больной *2* *m* (*agg. sost.*) malato
больше *adv.* più, di più; **больше, чем...** più che... **больше всего** più di tutto; **больше всех** più di tutti
большой, -ая, -ое, -ие grande; **Большой театр** Teatro «Bolscioj»
борец *m* (*gen.* борца, *pl.* борцы) combattente
ботинок *m* (*gen.* ботинка, *pl.* ботинок, *gen. pl.* ботинок) scarpa
бояться *11*, боюсь, бойшьясь когó? чегó? oppure + *inf.* temere, aver timore
брат *m* (*pl.* братья) fratello
брать *1*, беру, берешь (*perf.* взять) когó? что? у когó? где? prendere; **брать начало** aver inizio, aver origine
бриться *1*, бреюсь, бреешься (*perf.* побриться) radersi, farsi la barba
брови *pl.* (*sing.* бровь) sopracciglia
бросать *1*, -ю, -ешь (*perf.* бросить)
1) когó? что? куда? gettare;
2) когó? что? abbandonare;
3) что? oppure + *inf.* smettere
бросить *11*, брошу, бросишь (*perf.* импр. бросать) **1)** когó? что? куда? gettare; **2)** когó? что? abbandonare; **3)** что? oppure + *inf.* smettere;
бросить курить smettere da fumare;
бросить жребий tirare a sorte

бро́ситься *II*, бро́шусь, бро́сишься
perf. (*imp.* броса́ться) к у д а? get-
tarsi

будильник *m* sveglia

буду́щий, -ая, -ее, -ие futuro; буду-
щее время tempo futuro

бу́ква *f* lettera

бу́лочка *f* (*gen. pl.* бу́лочек) panino

бульва́р *m* viale

бума́га *f* carta

буты́лка *f* (*gen. pl.* буты́лок) bottiglia

бы *particella*, non si traduce; *ved. lez. 31*

быва́ть *I*, -ю, -ешь где? essere; ac-
cadere; frequentare

бы́стрый, -ая, -ое, -ые rapido, veloce

быть *I*, *fut.* буду́, бу́дешь; *passato*

был, была́, было, были essere; быть
в гостя́х far visita

В

в (*во*) *prep.* (+ *pr.*, + *acc.*) a, in
ва́жнейший, -ая, -ее, -ие importantis-
simo

ва́жный, -ая, -ое, -ые importante

ва́за *f* vaso

ва́нная *f* (*agg. sost.*) bagno (*stanza*)

ва́ренье *n* marmellata

ва́рить *II*, ва́рю, ва́ришь (*perf.* сва-
рить) что? cuocere

ва́ш, ва́ша, ва́ше, ва́ши vostro

вада́й *adv.* in lontananza, lunghi

вдвоём *adv.* in due

вдо́ль *prep.* (+ *gen.*) lungo

вдру́г *adv.* all'improvviso

ве́жливый, -ая, -ое, -ые gentile

везде́ *adv.* dappertutto

ве́к *m* (*pl.* ве́ка) secolo

ве́лик, велик|а́, -о́, -и́ (è) grande

вели́кий, -ая, -ое, -ие grande

Ве́нeция *f* Venezia

ве́ра *f* (*solo sing.*) fede; fiducia

ве́рять *II*, ве́рю, ве́ришь (*perf.* пове-
рить) ко́му? че́му? *oppure* во
что? aver fiducia; credere; *верь*
imper. abbi fiducia

верну́ть *I*, верну́, верне́шь *perf.* (*imp.*
возвраща́ть) что? куда́? ко́му?
restituire, rendere

верну́ться *I*, верну́сь, верне́шься *perf.*
(*imp.* возвраща́ться) куда́? от-
куда́? tornare, ritornare

ве́рный, -ая, -ое, -ые sincero, fedele;

ве́рный друг amico fedele (*sincero*)

Верхо́вный Со́вет Sovietiet Supremo

весе́ло *adv.* allegramente

весе́лый, -ая, -ое, -ые allegro

весе́нный, -ая, -ое, -ие primaverile

весна́ *f* primavera

весно́й *adv.* a primavera

вестибю́ль *m* vestibolo

весь, вся, всё, все tutto

вeteрина́рный, -ая, -ое, -ые veterina-
rio; вeteрина́рный врач medico ve-
terinario

ве́тка *f* (*gen. pl.* ве́ток) ramo

вече́р *m* (*pl.* вече́ра) sera; serata; к

вече́ру a sera, verso sera

вече́рный, -ая, -ее, -ие serale, di se-
ra; вече́рная школа scuola serale

вече́ром *adv.* di sera, a sera

вещь *f* (*gen. pl.* веще́й) cosa

взаимн|ый, -ая, -ое, -ые reciproco

взгля́д *m* sguardo, occhio

взро́слый, -ая, -ое, -ые adulto, grande

взять *I*, возьму́, возьме́шь; *passato*

взя́л, взяла́, взяли, взяли *perf.*

(*imp.* брать) ко́го? что? у ко-
го? где? prendere; возьми́ *imper.*

prendi; возьми́те *imper.* prendete

ви́д *m* aspetto, sembianza; в ви́де sot-
to l'aspetto (le sembianze)

ви́деть *II*, ви́жу, ви́дишь (*perf.* уви-
деть) ко́го? что? vedere; ви́деть

друг дру́га vedersi

ви́дeться *II*, ви́жусь, ви́дишься (*perf.*
увиде́ться) с кем? vedersi

вине́грeт *m* insalata russa

вино́ *n* (*pl.* ви́на) vino

виногра́д *m* (*solo sing.*) uva

висе́ть *II*, 3 *p.* висят где? es-
sere affisso (appeso), pendere

вкусн|ый, -ая, -ое, -ые saporito

владе́ть *I*, -ю, -ешь че́м? possedere

влюбе́н, влюбле́н|а, -ы́ (è) innamorato

вме́сте *adv.* insieme; вме́сте с (+ *istr.*)
insieme a (con)

вниз *adv.* giù

внизу́ *adv.* giù, in basso, di sotto

внима́тельно *adv.* con attenzione, at-
tentamente

вну́чка *f* (*pl. gen.* вну́чек) nipotina

вода́ *f* (*pl.* во́ды) acqua

во́дка *f* (*solo sing.*) vodka

возвра́титься *II*, возвращу́сь, возвра-
ти́шься *perf.* (*imp.* возвраща́ться)

куда́? от куда́? tornare, ritor-
nare

возвраща́ться *I* -юсь, -ешься (*perf.*
возврати́ться e верну́ться) куда́?

от куда́? tornare, ritornare

во́здух *m* (*solo sing.*) aria

возмо́жность *f* possibilità

возму́титься *II*, возму́щу́сь, возму-
ти́шься *perf.* (*imp.* возму́щать)

ке́м? че́м? indignarsi

во́зраст *m* età

возьми́(те) *imper.* di взять

война́ *f* (*pl.* во́йны) guerra

вокзал *m* stazione
 вокруг **1)** *adv.* intorno, attorno;
2) *prep.* (+ *gen.*) intorno a, attorno a
 Волга *f* Volga
 волейбол *m* pallavolo
 волосы *pl.* (*sing.* волос *m.*, *gen. pl.* волос) capelli
 волшебный, -ая, -ое, -ые incantevole
 вопрос *m* domanda; задавать вопросы rivolgere delle domande, fare le domande
 восемнадцать *num.* diciotto
 восемь *num.* otto
 восемьдесят *num.* ottanta
 восемьсот *num.* ottocento
 воскресенье *n* domenica
 воссоединение *n* riunificazione, unità
 восток *m* oriente
 восходить **II**, **3 p.** восходит (*perf.* взойти) sorgere
 восьмой, -ая, -ое, -ые *num.* ottavo
 вот *particella* ecco
 впадать **I**, **3 p.** падает куда? sboccare
 впереди *adv.* davanti, innanzi
 врач *m* (*gen.* врача) medico
 время *n* (*gen.* времени; *pl.* времени) tempo; во время (+ *gen.*) durante
 все *adv.* весь
 всё *tutto* (*adv.* весь); всё время sempre, continuamente; всё дальше и дальше sempre più lontano; всё равно lo stesso, ugualmente; всё же tuttavia, eppure; и всё е basta
 всегда *adv.* sempre
 вспомина́ть, **I**, -ю, -ешь (*perf.* вспомнить) когó? что? oppure о ком? о чём? ricordare
 вспо́мнить **II**, -ю, -ишь *perf.* (*imp.* вспо́минать) когó? что? oppure о ком? о чём? ricordare
 вспомога́тельный, -ая, -ое, -ые ausiliario; вспомога́тельный глаго́л verbo ausiliare
 вставать **I**, встаю, встаёшь (*perf.* встать) alzarsi
 встать **I**, встану, встанешь *perf.* (*imp.* вставать) alzarsi
 встре́тить **II**, встре́чу, встре́тишь *perf.* (*imp.* встре́чать) когó? что? где? incontrare
 встре́титься **II**, встре́чусь, встре́тишься *perf.* (*imp.* встре́чаться) с кем? с чем? где? incontrarsi
 встре́ча *f* incontro
 встре́чать **I**, -ю, -ешь (*perf.* встре́тить) когó? что? где? incontrare
 встре́чаться **I**, -юсь, -ешься (*perf.* встре́титься) с кем? с чем? где? incontrarsi

всюду *adv.* dappertutto
 вто́рник *m* martedì
 второ́е *n* (*agg. sost.*) secondo (piatto); на второ́е per secondo
 второ́й, -ая, -ое, -ые *num.* secondo
 второ́м *adv.* in tre
 входить **II**, вхожу́, входи́шь (*perf.* войти) куда? entrare; входи́(те) *imper.* entra(те)
 вчера́ *adv.* ieri
 вчера́шний, -ья, -ее, -ие di ieri
 вы (*gen.*, *acc.* вас, *dat.* вам, *istr.* ва́ми, *pr.* о вас) voi; Lei
 выбира́ть **I**, -ю, -ешь (*perf.* выбрать) когó? что? scegliere
 выбо́р *m* (*solo sing.*) scelta
 выбо́р **I**, выбо́ру, выбо́решь *perf.* (*imp.* выбо́рать) когó? что? scegliere
 выбро́сить **II**, выбро́шу, выбро́сишь *perf.* (*imp.* выбро́сывать) когó? что? gettar via
 вы́вихну́ть **I**, -у, -ешь *perf.* что? slogarsi
 вы́гнать **II**, вы́гоню, вы́гонишь *perf.* (*imp.* вы́гонять) cacciare via
 вы́ехать **I**, вы́еду, вы́едешь *perf.* (*imp.* вы́езжать) откúда? куда? partire
 вы́играть **I**, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* вы́игрывать) что? vincere, guadagnare
 вы́йти **I**, вы́йду, вы́йдешь; *passato* вы́шел, вы́шла, вы́шли *perf.* (*imp.* вы́ходить) откúда? куда? uscire
 вы́лечи́ть **II**, -у, -ишь *perf.* (*imp.* лечи́ть) когó? guarire
 вы́лить **I**, вы́лью, вы́льешь *perf.* (*imp.* вы́ливать) что? куда? versare
 вы́пить **I**, вы́пью, вы́пьешь *perf.* (*imp.* пи́ть) что? bere
 выра́ста́ть **I**, -ю, -ешь (*perf.* выра́сти) crescere
 вы́сокий, -ая, -ое, -ие alto
 выстав́ка *f* (*gen. pl.* выставо́к) esposizione, mostra
 выходíть **II**, выхо́жу, выхо́дишь (*perf.* вы́йти) откúда? куда? uscire

Г

газета́ *f* giornale
 галстук *m* cravatta
 гвинё́ец *m* (*gen.* гвинё́йца, *pl.* гвинё́йцы) guineiano
 где́ *adv.* dove
 геогра́фия *f* geografia
 геоло́г *m* geologo
 геро́й *m* eroe
 гипс *m* gesso; в гипсе ingessato
 гита́ра *f* chitarra

главн|ый, -ая, -ое, -ые principale;
главный врач medico primario; глав-
ный инженер ingegnere capo
глагол *m* verbo
глаз *m* (*pr.* в глазу; *pl.* глаза) occhio
глуп|ый, -ая, -ое, -ые stupido
говор|ить *II*, -ю, -ишь *1*) (*perf.* пого-
ворить) с кем? о ком? о чём?
parlare; *2*) (*perf.* сказа|ть) что?
о чём? ком|у? dire
год *m* (*pr.* в году; *gen. pl.* лет)
аппо
голова *f* (*acc.* голову, *pl.* головы) testa,
саро
голодн|ый, -ая, -ое, -ые affamato
голос *m* (*pl.* голоса) voce
голуб|ой, -áя, -бе, -ые azzurro
горд|иться *II*, горж|усь, горди|шься
кем? чем? essere orgoglioso, essere
fiero
гордо *adv.* orgogliosamente
гордость *f* orgoglio
горе *n* (*solo sing.*) dolore
гор|еть *II*, -ю, -ишь (*perf.* сгор|еть)
bruciare, ardere
горло *n* gola
город *m* (*pl.* городá) città
гор|ох *m* (*solo sing.*) pisello
горы *pl.* (*sing.* горá *f*) monti; в горáх
in montagna
горяч|ий, -ая, -ее, -ие caldo, co-
cente
гостиная *f* (*agg. sost.*) salottino
гостиница *f* albergo
гость *m* ospite; ид|ти в гóсти andare
a far visita; бы|ть в гостя|х far
visita
готóв, -а, -о, -ы (è) pronto
готóвить *II*, готóвлю, готóвишь (*perf.*
приготóвить) что? preparare; pre-
parare da mangiare
градус *m* grado
граммáтика *f* grammatica
гриб *m* (*pl.* грибы) fungo
грипп *m* influenza
грохотáть *I*, грохоч|у, грохоч|ешь far
rumore
грудь *f* petto; seno
грузинск|ий, -ая, -ое, -ие georgiano
группа *f* gruppo
гру́стно *adv.* tristemente
гру́стн|ый, -ая, -ое, -ые triste
грусть *f* (*solo sing.*) tristezza
грязн|ый, -ая, -ое, -ые sporco
губá *f* (*pl.* губы) labbro
гуля|ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* погуля|ть)
с кем? где? passeggiare
ГУМ (Государственный универсальный
магазин) Grandi magazzini di Stato
гуманизм *m* umanesimo

Д

да *particella* sì
дава́ть *I*, даю́, даёшь (*perf.* да|ть) что?
ком|у? dare; дава́ть сло́во dar la
parola, promettere
да́вн|ий, -ая, -ее, -ие antico, remoto
да́вно *adv.* da molto (tempo); давн|ым-
да́вно nei tempi lontani
да́же *particella* perfino, anche
да́й(те) *imper. di* да|ть
дале́к|ий, -ая, -ое, -ие lontano
далеко́ *adv.* lontano; далеко́ от (+ *gen.*)
lontano di
да́льн|ий, -ая, -ее, -ие lontano, distan-
te; Да́льний Восто́к Estremo Oriente
да́льше *adv.* oltre; più lontano; in se-
guito
дань *f* tributo
да|ть, дам, дашь, даст, дад|им, дад|ите,
дад|ут; passato дал, далá, далó, дали
perf. (*imp.* дава́ть) что? ком|у?
dare; да́й(те) *imper.* dà, date
да́ча *f* casa in campagna, dacia; жи|ть
на да́че abitare in campagna
два, две *num.* due
два́дцать *num.* venti
двена́дцать *num.* dodici
дверь *f* porta
двёсти *num.* duecento
двор *m* cortile
дворе́ц *m* (*gen.* дворца́, *pl.* дворца́)
palazzo; Дворе́ц пионёров Palazzo
dei pionieri; Дворе́ц спо́рта Palazzo
dello sport
двухме́стн|ый, -ая, -ое, -ые a due posti
де́вочка *f* (*gen. pl.* де́вочек) ragazza
де́вушка *f* (*gen. pl.* де́вушек) ragazza,
signorina
девяно́сто *num.* novanta
девятна́дцать *num.* diciannove
девя́т|ый, -ая, -ое, -ые *num.* nono
де́вять *num.* nove
девя́тьсо́т *num.* novecento
де́душка *m* (*gen. pl.* де́душек) nonno
дей́ствие *n* azione
действительнó *inciso* effettivamente,
veramente, davvero
дека́брь *m* (*gen.* дека́бря) dicembre
дела́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* сде́лать)
что? fare
де́ло *n* (*pl.* дела́) faccenda, occupa-
zione; дома́шние дела́ faccende di ca-
sa; семе́йное де́ло questione di fami-
glia
демократи́чность *f* spirito democratico
де́нь *m* (*gen.* дня, *pl.* дни) giorno; gior-
nata; де́нь ро́ждения compleanno;
на друго́й де́нь il giorno dopo; на
сле́дующий де́нь il giorno seguente

дѣньги *solo pl. (gen. дѣнег)* denaro
деревня *f (gen. pl. деревень)* villaggio,
campagna; жить *v* деревне abitare in
campagna

дѣрево *n 1) (pl. деревья)* albero;
2) *solo sing.* legno

десяток *m (gen. десятка, pl. десятки)*
diecina

десять-ый, -ая, -ое, -ые *num.* decimo
десять *num.* dieci

дѣти *pl. (sing. ребѣнок m)* bambini

дѣтск-ий, -ая, -ое, -ие *infantile, d'in-*
fanzia; дѣтск-ий сад giardino d'infanzia

дѣтство *n (solo sing.)* infanzia, fanciul-
lezza

Джакáрта *f* Giacarta

диалóг *m* dialogo

дивáн *m* divano

диктáнт *m* dettato

дирéктор *m (pl. директорá)* direttore

дитя́ *n (solo sing.)* bambino, bambina

длинá *f* lunghezza

длинн-ый, -ая, -ое, -ые *lungo*

для *prep. (+ gen.)* per; для того́, что́-
бы per, affinché, perché

днѣм *adv.* di giorno

Днепр *m* Dnjepr

дно *n (solo sing.)* fondo

до *prep. (+ gen.)* fino a; prima di; до
вѣчера! a stasera!

добáвить II, добáвлю, добáвишь *perf.*
(*imp.* добавля́ть) что? aggiungere

добавля́ть I, -ю, -ешь (*perf.* добави́ть)
что? aggiungere

добровóлец *m (gen. добровóльца, pl.*
добровóльцы) volontario

дóбр-ый, -ая, -ое, -ые *buono; дóброе*
úтро! buon mattino!; дóбрый вѣчер!
buona sera!

довóльно *adv.* abbastanza

дождь *m (gen. дождя́, pl. дожди́)* piog-
gia; идѣт дождь piove

дойти́ I, дойдú, дойдѣшь; *passato* до-
шѣл, дошла́, -ó, -й *perf. (imp. до-*
ходить) кудá? giungere (*a destina-*
zione)

дóктор *m* dottore, medico

дóлг-ий, -ая, -ое, -ие *lungo*

дóлго *adv.* a lungo

дóлжен, должнá, должнó, должн-ый *si*
traduce col verbo dovere; я дóлжен
devo, ecc.

дóльше *adv.* piú a lungo

дом *m (pl. домá)* casa; дом óдыха
casa di riposo; Дом дрúжбы (с нарó-
дами зарубѣжных стран) Casa del-
l'amicizia (coi popoli dei paesi esteri)
дóма *adv.* a casa, in casa (*stato in luog-*
o)

домáшн-ий, -ая, -ее, -ие *di casa; до-*
мáшнее задáние compito a casa

дóмик *m* casetta

домóй *adv.* a casa

донести́ I, донесú, донесѣшь; *passato*
донѣс, донесла́, -ó, -й *perf. (imp.*
доносить) что? до когó? до че-
гó? portare

дорóга *f* strada, cammino; на дорóгу
per il viaggio

дóрого *adv.* caro

дорог|ой, -áя, -óе, -ие *caro; дорóже* è
piú caro

до свидáния arrivederci

доскá *f (pl. дóски, gen. pl. досóк)* qui:
lavagna

дóчка *f (gen. pl. дóчек)* figliola

дóчь *f (gen. дóчери, pl. дóчери, gen.*
pl. дóчерей) figlia

драгоценн-ый, -ая, -ое, -ые *prezioso*

дрѣвн-ий, -ая, -ее, -ие *antico*

дрожáть II, -ý, -ишь *tremare*

друг¹ *m (pl. друзья́; gen. pl. друзей)*
amico

друг²: друг дрúга l'un l'altro; друг-от
дрúга l'uno dall'altro

друг|ой, -áя, -óе, -ие *altro*

дрúжба *f (solo sing.)* amicizia

дума́ть I, -ю, -ешь о ком? о чѣм?
pensare

душá *f (acc. дúшу)* anima

дядя *m* zio

Е

ерó *pron. poss.* suo, di lui

едвá *adv.* appena

еѣ́ *pron. poss.* suo, di lei

ежеднѣвно *adv.* quotidianamente, ogni
giorno

ежеднѣвн-ый, -ая, -ое, -ые *quotidia-*
no

еженедѣльн-ый, -ая, -ое, -ые *settima-*
nale

ежемесáчн-ый, -ая, -ое, -ые *mensile*

ѣздить II, ѣзжу, ѣздишь кудá?, гдѣ?
andare (*con un mezzo*)

ѣлка *f (gen. pl. ѣлок)* abete

Енисей *m* Jenisei

ѣсли *cong.* se

есть¹, ем, ешь, ест, е́дим, е́дите, е́дят;
passato ел, ѣла, ѣли (*perf.* съесть)

что? mangiare

есть² с'ѣ, ci sono

ѣхать I, ѣду, ѣдешь (*perf.* поѣхать)
кудá? andare (*con un mezzo*)

ещѣ́ *adv.* ancora; ещѣ́ раз ancora una
volta, di nuovo

Ж

жаль *che peccato; si traduce anche col verbo rincrescere*

жа́рк^ий, -ая, -ое, -не *caldo*

жа́рко *fa caldo*

ждать *I*, жду, ждёшь; *passato* ждал, ждала, ждали *кого? чего? oppure что? aspettare, attendere; жди(те) imper. aspetta(te)*

же *particella* ма; здесь же *in questo stesso luogo*

жемчужина *f perla*

жена́ *f (pl. жёны) moglie, sposa*

женáт, -ы (è) *ammogliato, sposato*

жениться *II*, жени́юсь, жени́шься *imp. e perf. на ком? sposare, prender moglie*

же́нск^ий, -ая, -ое, -не *femminile, da donna*

же́нщина *f donna*

жечь *I*, жгу, жжёшь, жгут; *passato* жёг, жгла, жгло, жгли (*perf. сжечь*) *что? bruciare*

живо́й, -а́я, -о́е, -и́е *vivo*

живопись *f (solo sing.) pittura*

живо́т *m (gen. животá, pl. животы́) pancia*

жизнь *f vita*

жи́тель *m abitante*

жить *I*, живу́, живёшь; *passato* жил, жила́, жило́, жили́ *где? abitare, vivere; жили-были* c'era una volta

журна́л *m rivista*

журналист *m giornalista m*

журнали́стка *f (gen. pl. журнали́сток) giornalista f*

З

за *prep. 1) + istr. (stato in luogo) dietro; fuori; за городом* fuori città; 2) + *acc. (direzione) dietro; fuori; за город* fuori città; *сесть за стол* mettersi a tavola; 3) + *istr. (fine, scopo) per; пойти за билéтами* andare a comprare i biglietti

заболе́ть¹ *I*, -ю, -ешь *perf. (imp. бо-леть)* *чем? essere ammalato*

заболе́ть² *II*, 3 *p. бо́лѣит, бо́лѣят perf. (imp. бо́леть)* *far male*

забо́р *m steccato, palizzata*

забо́титься *II*, забо́чусь, забо́тишься (*perf. позабо́титься*) *о ком? о чём? aver cura*

забыва́ть *I*, -ю, -ешь (*perf. забы́ть*) *кого? что? oppure о ком? о чём? dimenticare*

забы́ть *I*, забуду́, забудёшь *perf. (imp. забыва́ть)* *кого? что? oppure о ком? о чём? dimenticare; забудь-(те) imper. dimentica(te)*

завидова́ть *I*, зави́дую, зави́дуешь (*perf. позави́довать*) *ком? чём?* *invidiare*

заво́д *m fabbrica, stabilimento*

за́втра *adv. domani*

за́втрак *m colazione*

за́втрака́ть *I*, -ю, -ешь (*perf. позав-трака́ть*) *far colazione*

за́втраш^ий, -ая, -ее, -ие *di domani*
заговори́ть *II*, -ю, -ишь *perf. (imp. заговáривать)* *cominciare a parlare, rivolgere la parola*

задава́ть *I*, задаю́, задаёшь (*perf. за-да́ть*) *что? задава́ть вопро́сы* *rivolgere delle domande, fare le domande*

заду́маться *I*, -юсь, -ешься *perf. (imp. задумыва́ться)* *о чём? essere sovrappensiero*

зажечь *I*, зажгу́, зажжёшь; *passato* зажёг, зажгла́, -о́, -и́ *perf. (imp. зажига́ть)* *что? accendere*

зажигáть *I*, -ю, -ешь (*perf. зажечь*) *что? accendere*

завзвони́ть *II*, -ю́, -ишь *perf. (imp. звони́ть)* *cominciare a suonare*

закон́ *m legge*

закрича́ть *II*, -у́, -ишь *perf. (imp. крича́ть)* *mettersi a gridare*

закры́ть *I*, закро́ю, закро́ешь *perf. (imp. закрыва́ть)* *что? chiudere*

зайти́ *I*, зайду́, зайдёшь; *passato* зашёл, зашла́, -о́, -и́ *perf. (imp. захо-дить)* 1) *куда? passare, venire; зайдите imper. passate, venite; 2) tramontare*

зака́зыва́ть *I*, -ю, -ешь (*perf. зака-за́ть*) *что? ordinare*

заку́ска *f (gen. pl. заку́сок) antipasto; на заку́ску* *per antipasto*

зал́ *m sala*

замёрзну́ть *I*, -у, -ешь; *passato* замёрз, -ла, -ло, -ли *perf. (imp. замерза́ть)* *essere gelato (ghiacciato)*

замеча́тельно (è) *magnifico*

замеча́ть *I*, -ю, -ешь (*perf. замéтить*) *кого? что? prestare attenzione*

замо́рск^ий, -ая, -ое, -ие *d'oltre mare*

за́мужем (è) *maritata, sposata*

занима́ться *I*, -юсь, -ешься (*perf. за-ня́ться*) *чем? occuparsi*

за́нят, занятá, за́нят|о, -ы (è) *occupato*

за́нятие *n* 1) *occupazione; 2) lezione*

за́пад *m* *occidente, ovest*

запе́ть *I*, запою́, запоёшь *perf. что? mettersi a cantare*

запи́ска *f (gen. pl. запи́сок) biglietto*

за́пись *f* *qui*: incisione, registrazione
запла́кать *I*, запла́чу, запла́чешь *perf.*
(*imp.* пла́кать) cominciare a piangere
запла́тить *II*, заплачу́, запла́тишь,
perf. (*imp.* пла́тить) сколько? за
что? pagare

зарпла́та *f* paga, salario

заседа́ние *n* seduta

зате́м *adv.* poi, in seguito

заходи́ть *II*, захожу́, захо́дишь (*perf.*
зайти́) 1) куда? passare; venire;
2) tramontare

захоте́ть, захоу́, захо́чешь, захо́чет,
захоти́м, захоти́те, захотя́т *perf.*
(*imp.* хоте́ть) + *inf.* *oppure* чего? volere, desiderare

заче́м *a* che scopo, per qual ragione

зашепта́ть *I*, зашепчу́, заше́пчешь *perf.*
(*imp.* шепта́ть) что? mettersi a sus-
surrare

защи́та *f* (*solo sing.*) difesa, protezione
зв́ание *n* titolo

звать *I*, зову́, зове́шь 1) ко́го? chia-
mare; как вас зову́т? come vi chia-
mate?, come si chiama(no)?; 2) (*perf.*
позна́ть) ко́го? куда? chiamare,
invitare

зверь *m* (*gen. pl.* звере́й) belva

звони́ть *II*, -ю, -ишь 1) (*perf.* позво-
ни́ть) ко́му? куда? telefonare;
2) (*perf.* зазвони́ть) suonare

зда́ние *n* edificio

здесь *adv.* qui; здесь же in questo
stesso luogo

здоров́ый, -ая, -ое, -ые sano

здоровье́ *n* (*solo sing.*) salute

здравствуй(те)! salute! salve!

зеле́ный, -ая, -ое, -ые verde

зеле́нь *f* (*solo sing.*) verde

земля́ *f* (*gen. pl.* земе́ль) terra

зе́ркало *n* (*pl.* зеркала́) specchio

зима́ *f* (*acc.* зиму, *pl.* зымы) inverno

зими́ный, -ая, -ее, -ие invernale, d'in-
verno

зимо́й *adv.* d'inverno

знак *m* segno

знако́м, -а, -о, -ы (*è*) conoscente; *anche*
si traduce col verbo conoscere

знако́мая *f* (*agg. sost.*) conoscente *f*

знако́миться *II*, знако́млюсь, знако́-
мишьс́я (*perf.* познако́миться) с кем?
с че́м? conoscere, far conoscenza

знако́мство *n* conoscenza; presentazione

знако́мый *m* (*agg. sost.*) conoscente *m*

зна́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* уза́нать) ко-
го? что? sapere; conoscere

зна́чить *II*, -у, -ишь significare; что
зна́чит...? che significa...?

золо́тый, -ая, -ое, -ые d'oro

зрите́ль *m* spettatore

зуб *m* dente

зубно́й, -ая, -ое, -ые: зубно́й врач
dentista

зять *m* (*pl.* зятья́) genero

И

и *cong.* *e*, *ed*; *и... и... е... е...; и то*
e ciò nonostante

игра́ *f* (*pl.* игры́) gioco, giuoco

игра́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* сыгра́ть)
1) во что? giocare; 2) на че́м?
suonare; игра́ть роль avere im-
portanza

идти́ *I*, иду́, идёшь; *passato* шёл, шла,
шло, шли (*perf.* пойти́) куда? an-
dare (*a piedi*), venire; иди́ *imper.* va;
ви́ни; иди́те *imper.* andate; иде́м(те)
imper. andiamo, suvvia; иди́ в го́сти
andare a far visita; иде́т дождь pio-
ve; иде́т снег nevica; иде́т фильм *è*
in programma il film; si proietta un
film; иде́т спекта́кл *è* in programma
lo spettacolo; *è* in corso uno spetta-
colo; мне иде́т sta bene, va bene

из *prep.* (+ *gen.*) da

изве́стие *n* notizia

изве́стный, -ая, -ое, -ые noto

извини́ть *II*, -ю, -ишь *perf.* (*imp.* из-
виня́ть) ко́го? за что? scusare;
извини́(те) *imper.* scusa(те)

изгна́ние *n* esilio

изгна́ть *II*, изгоню́, изго́нишь *perf.*
(*imp.* изгоня́ть) ко́го? отку́да?
cacciar via, esiliare

из-за *prep.* (+ *gen.*) per colpa di, a
causa di

измени́ться *II*, изменяю́сь, измени́шься
perf. (*imp.* изменя́ться) cambiarsi,
mutarsi

изменя́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* измени́ть)
ко́го? что? cambiare, mutare

изуча́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* изучи́ть)
что? studiare

икра́ *f* (*solo sing.*) caviale

или *cong.* *o*, oppure

иллюстри́рованн(ый), -ая, -ое, -ые illu-
strato

и́менно *particella* proprio, appunto

име́ть *I*, имею́, име́ешь ко́го? что?
avere; possedere; име́ть возмо́жность
avere la possibilità; име́ть успе́х
aver successo

и́мя *n* (*gen.* имени́, *pl.* именá) nome;
знать по имени́ conoscere per (di)
nome; стадио́н имени́ Ле́нина stadio
Lenin; библиоте́ка имени́ Ле́нина
biblioteca Lenin

индонези́ец *m* (*gen.* индонези́йца, *pl.*
индонези́йцы) indonesiano

индонезійск|ий, -ая, -ое, -ие indone-
siano
инженёр *m* ingegnere
иногда *adv.* a volte
иностранец *m* (*gen.* иностранца, *pl.*
иностранцы) straniero
институт *m* istituto
интерес *m* interesse
интересно *è* interessante
интересн|ый, -ая, -ое, -ые interessante
интересовать *I*, интересую, интересу-
ешь (*perf.* заинтересовать) когó?
interessare
интересоваться *I*, интересуюсь, инте-
ресуюсь (*perf.* заинтересоваться)
к ем? чем? interessarsi
инфинитив *m* infinito
искать *I*, ищú, ищешь (*perf.* найтí)
когó? что? cercare; ищí(те) *imper.*
cerca(te)
искусство *n* arte
Испания *f* Spagna
исполнение *n* esecuzione
исполня|ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* испол-
нить) что? eseguire
испуга|ть *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* пу-
гáть) когó? spaventare
историческ|ий, -ая, -ое, -ие storico
история *f* storia
Италия *f* Italia
итальянец *m* (*gen.* итальянца, *pl.*
итальянцы) italiano *m*
итальянка *f* (*gen. pl.* итальянок) ita-
liana
итальянск|ий, -ая, -ое, -ие italiano
итальянско-русск|ий, -ая, -ое, -ие ita-
liano-russo, italo-russo
ищí(те) *imper. di* искать
их *pron. poss.* loro, di loro
июль *m* luglio
июнь *m* giugno

К

к (ко) *prep.* (+ *dat.*) da, verso; ко мне
da me; к вóчеру verso sera, sul far
della sera; к сожалéнию purtroppo
кабинёт *m* gabinetto, studio
Кавказ *m* Caucaso
кажд|ый, -ая, -ое, -ые ogni; ognuno
кажется *inciso* sembra
казáться *I*, кажúсь, кáжешься (*perf.*
показáться) sembrare
как come; quale; как вас зовúт? come
vi chiamate?, come si chiama(no)?;
как вáша фамíлия? qual'è il vostro
(suo) cognome?; как назывáется...?
come si chiama...?; как поживáешь?
come stai?; как твоё здорóвье? come

va la tua salute?; как по-ру́сски...?
come si dice in russo...?; как ча-
сто...? quante volte...?; spesso...?;
как бúдто come se; как раз appunto
как|ой, -áя, -бе, -ие che, quale, come;
како́е числó...? che giorno è...?; ка-
ко́го числá? quando? in che giorno
(del mese)?
како́й-то, како́я-то, како́е-то, како́е-то
uno, qualche
ка́менн|ый, -ая, -ое, -ые di pietra
ка́мень *m* (*gen.* ка́мня, *pl.* ка́мни, *gen.*
pl. ка́мней) pietra
камнерёз *m* scalpellino, incisore
каникулы *solo pl.* (*gen.* каникул) va-
canze, ferie
капа|ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* ка́пнуть)
gocciolare, cadere (*di goccia*)
капелька *f* (*gen. pl.* ка́пелек) goccio-
lina
карандаш *m* matita
карта *f* carta geografica
картина *f* quadro
картофель *m* (*solo sing.*) patate
Каспийское мо́ре Mar Caspio
касса *f* cassa
ката|ться *I*, -юсь, -ешься на чём?:
катáться на лыжах sciare; катáться
на коньках pattinare
кафе́ *n* (*indecl.*) caffè, bar
кача|ть *I*, -ю, -ешь чем? dondolare;
кача́ть голово́й dondolare il capo
ка́чество *n* qualità
ка́ша *f* cascia, polenta
квартира *f* appartamento
Ки́ев *m* Kiev
кило́ *n* (*indecl.*) chilo
килогра́мм *m* chilogrammo
киломе́тр *m* chilometro
кино́ *n* (*indecl.*) cinema
кинотеáтр *m* cinema, cinematografo
кинофестива́ль *m* festival cinematogra-
fico
киоск *m* chiosco
кла́дбище *n* cimitero
класс *m* classe
кла́ссик *m* classico *m*
классическ|ий, -ая, -ое, -ие classico
класть *I*, кладú, кладёшь; *passato*
клат, -а, -о, -и (*perf.* положи́ть)
что? когó? куда? porre, mettere
кли́мат *m* clima
клуб *m* club
ключ *m* chiave
кни́га *f* libro
кни́жн|ый, -ая, -ое, -ые libresco, di
(per) libri; кни́жный шкаф scaffale
per libri; кни́жный магази́н libreria
князь *m* (*pl.* князья́, *gen. pl.* князе́й)
principe

когда *adv.* quando
 когда-то *adv.* una volta
 кожа *f* pelle
 колбаса *f* (*pl.* колбасы) salame
 команда *f* squadra
 командировка *f* (*gen. pl.* командировок)
 missione, trasferta
 комната *f* camera
 компас *m* bussola
 композитор *m* compositore
 компот *m* composta di frutta
 комсомолец *m* (*gen.* комсомольца, *pl.* комсомольцы) giovane del Komsomol
 конец *m* (*gen.* конца, *pl.* концов) fine
 конечно *inciso* certamente, naturalmente
 консерватория *f* conservatorio
 консервы *solo pl.* alimenti in scatola
 конфета *f* caramella, confetto
 концерт *m* concerto
 концертный, -ая, -ое, -ые da concerto;
 концертный зал sala da concerto
 кончатся *I, 3 p.* -ется, -ются (*perf.* кончиться) terminare
 кончиться *II, 3 p.* -ится, -атся (*perf.* (имп. кончатся) terminare
 коньки *pl.* (*sing.* конёк *m*) pattini
 коньяк *m* (*gen.* коньяка) cognac
 копейка *f* (*gen. pl.* копеек) copesco
 корабль *m* (*gen.* корабля, *pl.* кораблей)
 nave
 коричневый, -ая, -ое, -ые marrone
 корреспондент *m* corrispondente
 короткий, -ая, -ое, -ие corto, breve
 костюм *m* abito
 котóрный, -ая, -ое, -ые che; il quale;
 который час? che ora è?
 кофе *m* (*indecl.*) caffè (*bevanda*)
 кошка *f* (*gen. pl.* кошек) gatto
 краб *m* granco
 Крайний Север Estremo Nord
 красавица *f* bella donna, bellezza
 красивый, -ая, -ое, -ые bello; красивее più bello
 краска *f* (*gen.* красок) tinta
 красный, -ая, -ое, -ые rosso
 красота *f* bellezza
 кремлёвский, -ая, -ое, -ие del Cremlino
 Кремль *m* Cremlino
 кресло *n* (*gen. pl.* кресел) poltrona
 критерий *m* criterio
 кричать *II*, кричú, кричишь (*perf.* закричать) gridare
 кроватка *f* (*gen. pl.* кровáток) lettino
 кровать *f* letto
 кровь *f* sangue
 кроме *prep.* (+ *gen.*) tranne che; кроме того oltre a ciò, inoltre
 круглый, -ая, -ое, -ые rotondo, tondo; круглый год tutto l'anno

Крым *m* (*pr.* в Крыму) Crimea
 крымский, -ая, -ое, -ие della Crimea
 кто *pron.* chi; кто это? qui è questo?
 кто-нибудь *pron.* qualcuno
 куда *adv.* dove (*moto*)
 культура *f* cultura
 культурный, -ая, -ое, -ые culturale;
 культурные связи legami culturali
 купаться *I*, -юсь, -ешься (*perf.* искупаться) fare il bagno
 купец *m* (*gen.* купца, *pl.* купцы) mercante
 купить *II*, куплю, купишь (*perf.* (имп. покупать) что? где? comprare
 курить *II*, курю, куришь fumare
 кусок *m* (*gen.* куска, *pl.* куски) pezzo
 кухня *f* (*gen. pl.* кухонь) cucina

Л

лагерь *m* (*pl.* лагеря) campo
 ладонь *f* palmo (*della mano*)
 лампа *f* lampada
 лапа *f* zampa
 Латвийская Республика Repubblica lettone
 лёгкий, -ая, -ое, -ие leggero; facile
 легко *adv.* facile, facilmente
 лежать *II*, лежú, лежишь где? stare (*di solito — in posizione orizzontale*), essere
 лекарство *n* medicina, medicamento
 Лена *f* Lena (*fiume*)
 ленивый, -ая, -ое, -ые pigro
 Ленинград *m* Leningrado
 ленинградец *m* (*gen.* ленинградца, *pl.* ленинградцы) leningradese
 ленинградка *f* (*gen. pl.* ленингра́док) leningradese
 ленинградский, -ая, -ое, -ие leningradese
 Лёнинские горы Colline Lenin
 лес *m* (*pr.* в лесу; *pl.* леса́) bosco, foresta
 лестница *f* scala
 лет *gen. pl.* di год
 лететь *II*, летú, летишь (*perf.* полететь) куда? volare; prendere l'aereo
 летний, -ая, -ое, -ие estivo, d'estate
 лето *n* estate
 летом *adv.* d'estate
 лечить *II*, лечú, лечишь (*perf.* вылечить) кого? curare
 лечь *I*, лягу, ляжешь; *passato* лёг, легла́, -о, -и (*perf.* (имп. ложиться) куда? coricarsi; mettersi a letto
 ли *particella*, non si traduce; *ved. lez.*
 22
 литература *f* letteratura

Литовская Республика Repubblica lituana
литр *m* litro
лицо *n* (*pl.* лица) volto, viso; **знать в лицо** conoscere di vista (*qualcuno*)
лишний, -ая, -ее, -ие superfluo, soverchio
лоб *m* (*gen.* лба, *pr.* на лбу; *pl.* лбы) fronte *f*
лодка *f* (*gen. pl.* лодок) barca
ложиться *II*, ложусь, ложисься (*perf.* лечь) кудá? stendersi, coricarsi; **ложиться спать** coricarsi, andare a letto
лорд *m* lord
луч *m* (*gen.* луча, *pl.* лучи) raggio
лучше *adv.* meglio
лучший, -ая, -ее, -ие migliore
лыжи *pl.* (*sing.* лыжа *f*) sci
любить *II*, люблю, любишь (*perf.* полюбить) когó? чтó? *oppure* + *inf.* amare; piacere
любовь *f* (*solo sing.*; *gen.* любви) amore, affetto
люди *pl.* (*sing.* человек *m*) persone, gente

М

мавзолей *m* mausoleo
магазин *m* negozio
май *m* maggio
мал, малá, -ó, -ы (*è*) piccolo
малахитовый, -ая, -ое, -ые di mala-chite
мáленький, -ая, -ое, -ие piccolo
мáло *adv.* poco
мáльчик *m* ragazzo
мáма *f* mamma
мáмочка *f* mammina
март *m* marzo
мáсло *n* burro
мáстер *m* (*pl.* масте́ра) mastro, maestro
мастерство *n* (*solo sing.*) arte, perizia, mestiere
мать *f* (*gen.* ма́тери, *pl.* ма́тери, *gen. pl.* матерей) madre
мáшина *f* macchina, automobile
мáшинист *m* macchinista
МГУ (Московский госуда́рственный университет) Università statale di Mosca
ме́бель *f* (*solo sing.*) mobilia, mobili
меди́цинский, -ая, -ое, -ие medico;
меди́цинская по́мощь assistenza medica
ме́дленнее *adv.* più lentamente
ме́дленно *adv.* lentamente
ме́жду *prep.* (+ *istr.*) fra, tra; **ме́жду собой** fra di loro

мемуáры *solo pl.* memorie
ме́ню *n* (*indecl.*) menù, lista delle vivande
ме́сто *n* (*pl.* ме́ста) luogo, posto; località
месторожде́ние *n* giacimento
ме́сяц *m* mese
метр *m* metro
ме́тро *n* (*indecl.*) metrò, metropolitana
мехово́й, -áя, -óе, -ые di pelliccia
мечта́ *f* sogno
мечта́ть *I*, -ю, -ешь о чём? sognare
меша́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* помеша́ть) ко́м? + *inf.* disturbare, ostacolare
Мила́н *m* Milano
милиционе́р *m* vigile, agente della milizia
мили́ция *f* (*solo sing.*) milizia (*organi per la tutela dell'ordine pubblico in URSS*)
миллио́н *m* milione
ми́лый, -ая, -ое, -ые caro
ми́нус *m* meno; **ми́нус де́сять гра́дусов** dieci gradi sotto zero
ми́ну́та *f* minuto; **с ми́ну́ты на ми́ну́ту** da un momento all'altro
ми́р *m* (*solo sing.*) pace
мла́дший, -ая, -ее, -ие minore, più giovane
мно́гие molti, -e
мно́го *adv.* molto
мно́гое *n* (*agg. sost.*) molto
мог, мо́глá, -ó, -и́ *passato di мочь*
моги́ла *f* tomba
мо́жет бы́ть può darsi
мо́жно si può, è possibile
мо́й, мо́я, моё, мо́й мо́й
Молда́вская Респу́блика Repubblica moldava
молоде́жь *f* (*solo sing.*) gioventù, i giovani
молодо́й, -áя, -óе, -ые giovane
мо́лодость *f* (*solo sing.*) gioventù, età giovanile
молоко́ *n* latte
молчали́вый, -ая, -ое, -ые taciturno
молча́ть *II*, молчу́, молчи́шь (*perf.* замолча́ть) tacere, star zitto
моме́нт *m* momento
мо́ре *n* (*pl.* моря́) mare
мороз *m* gelo, freddo
морскóй, -áя, -óе, -ие marino, del mare
Москва́ *f* Mosca; **Москвá-река́** Moscová
москвич *m* (*pl.* москвичи́) moscovita *m*
москóвский, -ая, -ое, -ие moscovita, di Mosca
мост *m* (*gen.* моста́, *pr.* на мосту́; *pl.* мосты́) ponte

мочь *I*, могу́, мо́жешь (*perf.* смочь)
 + *inf.* potere
 муж *m* (*pl.* мужья́, *gen. pl.* мужей)
 marito
 мужск|ой, -ая, -бе, -ие maschile, da
 (per) uomo
 мужчина *m* uomo
 муз|ей *m* museo
 музыка *f* musica
 муравей *m* (*gen.* муравья́, *pl.* муравьи́)
 formica
 мы *pron.* noi
 мысль *f* pensiero
 мягк|ий, -ая, -ое, -ие dolce, mite
 мясн|ой, -ая, -бе, -ие di carne
 мясо *n* carne

Н

на *prep.* (+ *pr.*, + *acc.*) a, in; su, sopra;
 на друго́й день il giorno seguente
 на́верное *inciso* probabilmente
 надева́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* надéть)
 что? indossare
 наде́жда *f* speranza
 наде́яться *I*, наде́юсь, наде́ешься на
 что? на когó? sperare
 на́до bisogna, è necessario
 надóлго *adv.* per molto tempo
 наза́д *adv.* indietro, addietro; год, ме́-
 сяц наза́д un anno, un mese fa
 назва́ние *n* denominazione
 назва́ть *I*, назову́, назовёшь *perf.*
 (*imp.* называ́ть) когó? что? chia-
 mare
 называ́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* назва́ть)
 когó? что? chiamare
 называ́ться *I*, 3 *p.* -ется, -ются chia-
 marsi
 найт|и *I*, найдú, найдёшь; *passato* на-
 шёл, нашл'я́, -б, -й *perf.* (*imp.* на-
 ходит|ь) когó? что? trovare; най-
 д|и(те) *imper.* trova(te)
 наконёц *adv.* alla fine, finalmente
 накорми́ть *II*, накормлю́, накормишь
perf. (*imp.* корми́ть) когó? dar da
 mangiare
 наобо́рот *adv.* al contrario
 написан, -а, -о, -ы (è) scritto
 написа́ть *I*, напишу́, напи́шешь *perf.*
 (*imp.* писа́ть) комú? что? scrive-
 ре; напиши́ *imper.* scrivi; напишите́
imper. scrivete
 напра́во *adv.* a destra
 напра́сно *adv.* a torto
 напри́мер *adv.* per esempio
 наро́д *m* 1) popolo; 2) (*solo sing.*)
 gente; мно́го наро́ду molta gente
 наро́дн|ый, -ая, -ое, -ые popolare, del
 popolo

нару́шить *II*, нарушу́, нару́шишь *perf.*
 (*imp.* наруша́ть) что? violare
 настоящ|ий, -ая, -ее, -ие vero, auten-
 tico; настоящее вре́мя tempo pre-
 sente
 настро́ение *n* umore, stato d'animo
 наступа́ть *I*, 3 *p.* -ет, -ют (*perf.*
 наступи́ть) cominciare; arrivare,
 venire
 наступи́ть *II*, 3 *p.* настúпит, настúпят
perf. (*imp.* наступа́ть) giungere; ar-
 rivare, venire
 нау́ка *f* scienza
 научи́ться *II*, научúсь, научишься *perf.*
 (*imp.* учи́ться) чемú? у когó?
 imparare
 находи́ть *II*, нахожу́, находишь ко-
 гó? что? trovare
 находи́ться *II*, нахожúсь, находишься
 где? essere, trovarsi
 национа́льн|ый, -ая, -ое, -ые naziona-
 le
 нача́ло *n* inizio
 нача́льник *m* comandante, capo
 нача́ть *I*, начну́, начнёшь; *passato* на-
 чал, началá, нача́ло, нача́ли *perf.*
 (*imp.* начина́ть) что? oppure + *inf.*
 cominciare, incominciare
 нача́ться *I*, 3 *p.* начнётся, начнётся;
passato начался́, началась́, началось́,
 начались *perf.* (*imp.* начина́ться) co-
 minciare, incominciare, avere inizio
 начина́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* нача́ть)
 что? oppure + *inf.* cominciare, in-
 cominciare; начина́й(те) *imper.* inco-
 mincia(te)
 начина́ться *I*, 3 *p.* -ется, -ются (*perf.*
 нача́ться) cominciare, incominciare,
 avere inizio
 наш, на́ша, на́ше, на́ши nostro
 нашёл, нашлá, нашлй *passato di*
 найт|и
 не по́н; не то́лько..., но и... non so-
 lo... ma anche...
 Неа́поль *m* Napoli
 небольшо|й, -ая, -бе, -ие non grande,
 non alto; небольшо́го рóста di sta-
 tura non alta
 небри́т|ый, -ая, -ое, -ые non rasato
 нева́жно non importa
 неvéста *f* fidanzata
 невку́сн|ый, -ая, -ое, -ые non saporito
 невысо́кий, -ая, -ое, -ие non alto
 неда́вно *adv.* recentemente, poco fa
 недале́ко *adv.* non lontano; недале́ко
 от (+ *gen.*) non lontano da
 неде́ля *f* settimana
 недóлго *adv.* non a lungo
 незаме́тн|ый, -ая, -ое, -ые irrilevante
 impercettibile

не́котор|ый, -ая, -ое, -ые alcuno; не-
 которое время un po'
 нельзя non si può
 немно́го avv. un po'
 немно́жко avv. un pochino
 немолод|ой, -ая, -ое, -ые già non gio-
 vane
 необыкновенн|ый, -ая, -ое, -ые straor-
 dinario
 необычн|ый, -ая, -ое, -ые eccezionale,
 insolito
 неожиданны|ый, -ая, -ое, -ые inatteso,
 imprevisto
 неоконченн|ый, -ая, -ое, -ые incom-
 piuto
 неореалистическ|ый, -ая, -ое, -ые neo-
 realista
 неотложн|ый, -ая, -ое, -ые inderoga-
 bile; неотложная помощь pronto
 soccorso
 неотправленн|ый, -ая, -ое, -ые non
 spedito
 непло́хо avv. discretamente, abbastan-
 za bene
 неправда non è vero
 неправильно (è) sbagliato, errato
 неприветлив|ый, -ая, -ое, -ые non affa-
 bile
 несколько (+ gen.) alcuni, parecchi;
 несколько раз alcune volte
 нести́ I, несú, несёшь; passato нёс,
 неслá, -б, -и (perf. понести) когó?
 что? куда? portare
 несчастн|ый, -ая, -ое, -ые infelice
 несчастье n disgrazia
 нет no; у меня нет non ho, ecc.
 неубранн|ый, -ая, -ое, -ые disordinato,
 in disordine
 неужели? *particella* è possibile?
 ни... ни... nè... nè...
 нигде́ avv. in nessun luogo
 низк|ий, -ая, -ое, -ые basso
 никогда́ avv. mai
 никто́ pron. nessuno
 никуда́ avv. in nessun posto
 ничегó pron. nulla, niente; non fa
 niente, non importa
 но cong. ma
 новоселье n festa per la casa nuova
 нов|ый, -ая, -ое, -ые nuovo
 нога́ f (pl. но́ги) gamba; piede
 ноль m (gen. но́ля, pl. но́ли) zero
 номер m (pl. номерá) numero; camera
 Норве́гия f Norvegia
 нос m (pr. в носú; pl. носы́) naso
 носить II, ношу́, носишь что? porta-
 те; носить имя portare il nome
 ночь f (gen. pl. но́чей) notte
 ночью avv. durante la notte, di notte
 ноябрь m (gen. нояб́ря) novembre

нравиться II, нра́влюсь, нра́вишься
 (perf. понравиться) ко́м у? piacere;
 мне нра́вится mi piace
 ну ebbene; ну и как? ebbene?; ну что
 вы? ma cosa (dite)?
 ну́жен, нужна́, ну́жно, ну́жны (è)
 necessario
 ну́жно deve, bisogna
 нужн|ый, -ая, -ое, -ые necessario

O

о! oh!
 о (об, обо) prep. (+ pr.) di, su; in-
 torno
 оба, обе ambedue, tutt'e due
 обе́д m pranzo
 обеда́ть I, -ю, -ешь (perf. пообе́дать)
 где? pranzare
 обе́дenni|ый, -ая, -ое, -ые di (da) pran-
 zo
 обеща́ть I, -ю, -ешь (perf. пообеща́ть)
 что? ко́м у? promettere
 обижа́ть I, -ю, -ешь (perf. обиде́ть)
 когó? offendere
 обра́доваться I, обра́дуюсь, обра́ду-
 ешься perf. (imp. ра́доваться) ко́м у?
 чем у? rallegrarsi
 образо́ванны|ый, -ая, -ое, -ые istruito,
 colto
 о́братно avv. indietro
 о́бувь f (solo sing.) calzature
 обма́ныва́ть I, -ю, -ешь (perf. обма-
 ну́ть) когó? ingannare
 общежи́тие n convivito
 о́бщество n associazione, società
 объясни́ть II, -ю, -ишь perf. (imp.
 объясня́ть) ко́м у? что? spiegare;
 объясни́(те) imper. spiega(te)
 объясня́ть I, -ю, -ешь (perf. объяс-
 нить) ко́м у? что? spiegare
 обы́чно avv. di solito, solitamente
 обы́чн|ый, -ая, -ое, -ые solito
 Обь́ f Ob (fiume)
 обяза́тельно avv. senz'altro
 обяза́тельны|ый, -ая, -ое, -ые obbliga-
 torio
 о́вощи pl. legumi, ortaggi
 о́вощи|ой, -ая, -ое, -ые di legumi, di
 ortaggi
 ого́! caspita! oh, oh!
 огонёк m (gen. огонька́, pl. огоньки́)
 lumicino, luce
 огонь m (gen. огня́, pl. огни́) fuoco
 огро́мн|ый, -ая, -ое, -ые enorme
 одева́ться I, -юсь, -ешься (perf. одé-
 ться) vestirsi; одева́йся imper. vestiti
 оде́жда f (solo sing.) vestiario, indu-
 menti
 оде́ться I, одéнусь, одéнешься perf
 (imp. одева́ться) vestirsi

один, одна, одно, один *uno; da solo; один..., другие...* gli uni..., gli altri...

одиннадцать *num.* undici

однажды *adv.* una volta

озеро *n* (pl. озёра) lago

оказаться *I, 3 p.* окажется; *passato* оказалось *perf.* (imp. оказываться) risultare

окно *n* (pl. окна) finestra

около *prep.* (+ *gen.*) circa

окончание *n* terminazione

окончить *II, -у, -ишь perf.* (imp. оканчивать) что? terminare

окраина *f* periferia

октябрь *m* (gen. октября) ottobre

олень *m* cervo; renna

он *pron.* egli, lui

она *pron.* ella, lei

они *pron.* essi, loro

оно *pron.* esso

опера *f* opera

операция *f* operazione

оплачиваемый, -ая, -ое, -ые pagato, che si paga; оплачиваемый отпуск ferie pagate (retribuite)

опоздать *I, -ю, -ешь perf.* (imp. опаздывать) куда? far tardi

опытный, -ая, -ое, -ые esperto

опять *adv.* di nuovo

организовать *I, организую, организую-ешь perf. e imp.* что? organizzare

оркестр *m* orchestra

осенний, -ая, -ее, -ие autunnale

осень *f* autunno

осенью *adv.* in autunno

осматривать *I, -ю, -ешь (perf. осмотреть)* что? vedere, visitare; osservare

осмотреть *II, осмóтрю, осмóтришь perf.* (imp. осматривать) что? vedere, visitare; osservare

основатель *m* fondatore

основной, -ая, -ое, -ые fondamentale, principale

особенно *adv.* particolarmente, in modo particolare

оставаться *I, остаюсь, остаёшься (perf. остаться)* где? restare, rimanere

оставить *II, оста́влю, оста́вишь perf.* (imp. оставлять) кого? что? где? lasciare

остальное *n* (agg. sost.) il restante, il rimanente

остальной, -ая, -ое, -ые restante, rimanente

останавливать *I, -ю, -ешь (perf. остановить)* кого? что? fermare

остановка *f* (gen. pl. остановок) fermata

остановить *II, останавлию, остановишь perf.* (imp. останавливать) кого? что? fermare; останови(те) *imper.* ferma(te)

остановиться *II, останавлиюсь, остановишься perf.* (imp. останавливаться) fermarsi

остаться *I, останусь, останешься perf.* (imp. оставаться) где? restare, rimanere

остров *m* (pl. острова) isola

острый, -ая, -ое, -ые appuntito

от (ото) *prep.* (+ *gen.*) da, di

отвезти *I, отвезу, отвезёшь; passato* отвёз, отвезла, отвезли *perf.* (imp. отвозить) кого? что? куда? condurre, trasportare

ответить *II, отвечу, ответишь perf.* (imp. отвечать) кому? что? rispondere

отвечать *I, -ю, -ешь (perf. ответить)* кому? что? rispondere

отдавать *I, отдаю, отдаёшь (perf. отдать)* кому? что? dare, rendere

отдать, отдам, отдашь, отдаст, отдадим, отдадите, отдадут; *passato* отдал, отдала, отдали *perf.* (imp. отдавать) кому? что? dare, rendere; отдай(те) *imper.* da(te)

отдел *m* reparto, sezione

отдыхать *I, -ю, -ешь (perf. отдохнуть)* riposare

отдых *m* (solo sing.) riposo

отец *m* (gen. отца, pl. отцы) padre

отказаться *I, откажусь, откажешься perf.* (imp. отказываться) от чего? от кого? rifiutarsi; rinunciare

открывать *I, -ю, -ешь (perf. открыть)* что? aprire

открытие *n* scoperta

открытый, -ая, -ое, -ые aperto

открыть *I, открою, откроёшь perf.* (imp. открывать) что? aprire

открыться *I, 3 p.* откроется *perf.* (imp. открываться) aprirsi

откуда *adv.* da dove

отмечать *I, -ю, -ешь (perf. отметить)* что? rilevare

отнести *I, отнесу, отнесёшь; passato* отнёс, отнесла, отнесли *perf.* (imp. относить) что? куда? portare

отправиться *II, отправлюсь, отправитесь perf.* (imp. отправляться) куда? dirigersi, avviarsi

отпуск *m* (pl. отпуски) congedo, ferie

отпускать *I, -ю, -ешь (perf. отпустить)* кого? куда? lasciar andare

отпустить II, отпущу́, отпустишь *perf.*
(*imp.* отпускать) когó? кудá?
lasciar andare
отряд *m* reparto, drappello
отсюда *adv.* di qui
отчаяние *n* (*solo sing.*) disperazione
официант *m* cameriere
охотник *m* cacciatore
очень *adv.* molto; очень приятно! molto piacere!, piacere!
очередь *f* fila, turno
ошиба́ться I, -юсь, -ешься (*perf.* ошибиться) sbagliarsi, errare
ошибиться I, ошибу́сь, ошибёшься *perf.* (*imp.* ошибаться) sbagliarsi, errare
ошибка *f* (*gen. pl.* ошибок) errore

П

пакёт *m* pacchetto
палец *m* (*gen.* пальца, *pl.* пальцы) dito
палка *f* (*gen. pl.* палок) bastone
пальто́ *n* (*indecl.*) cappotto, paltò
памятник *m* monumento
папа *m* babbo
пара *f* paio, coppia
парк *m* parco
паспорт *m* (*pl.* паспортá) passaporto, carta d'identità
педагог *m* pedagogo
пéй(те) *imper.* di пить
пéнсия *f* pensione
пéрвое *n* (*agg. sost.*) primo (piatto); на пéрвое per primo
пéрвый, -ая, -ое, -ые primo
перевести I, переведу́, переведёшь *perf.*
(*imp.* переводить) что? tradurre
переводить II, перевожу́, переводишь (*perf.* перевести) что? tradurre
перевозить II, перевожу́, перевозишь (*perf.* перевезти) когó? что? кудá? trasportare
перегна́ть II, перегоню́, перегонишь *perf.* (*imp.* перегонять) когó? что? superare
пéред *prep.* (+ *istr.*) dinanzi a
передать, передам, передашь, передаст, передадим, передадите, передадут; *passato* передал, передалá, передали *perf.* (*imp.* передавать) что? кому́? кудá? trasmettere; передать привёт salutare
перемена́ *f* cambiamento, mutamento
перерыв *m* intervallo
перехо́д *m* passaggio
пéрь *n* (*pl.* пéрья, *gen. pl.* пéрьев) penna, pennino

пéсня *f* (*gen. pl.* пéсен) canzone
петь I, пою́, поёшь (*perf.* спеть) что? cantare
печь I, пеку́, печёшь; *passato* пёк, пекла́, -й (*perf.* спечь) что? cuocere
пешко́м *adv.* a piedi
пианино́ *n* (*indecl.*) piano, pianoforte
пíво *n* (*indecl.*) birra
пионёр *m* pioniere
пионёрский, -ая, -ое, -ие dei pionieri
пирог *m* (*gen.* пирога́, *pl.* пироги́) torta
пирожное *n* (*agg. sost.*) pasta (dolce)
писатель *m* scrittore
писа́ть I, пишу́, пи́шешь (*perf.* напи́сать) кому́? что? scrivere
писмо́ *n* (*pl.* письма́, *gen. pl.* писем) lettera
пить I, пью́, пьёшь (*perf.* выпить) что? bere; пéй(те) *imper.* beve(те)
плавание *n* nuoto
плава́ть I, -ю, -ешь nuotare; navigare
план *m* piano
пластинка́ *f* (*gen. pl.* пласти́нок) disco
плати́ть II, плачу́, плати́шь (*perf.* запла́тить) скóлькó? кудá? за что? pagare; плати́(те) *imper.* paga(те)
плáтье *n* abito, vestito
плащ *m* (*gen.* плаща́, *pl.* плащí) impermeabile
племянник *m* nipote
плечистый, -ая, -ое, -ые dalle spalle larghe
плечо́ *n* (*pl.* плéчи) spalla
плóхо *adv.* male
площа́дка *f* (*gen. pl.* площа́док) campo
площа́дь *f* (*gen. pl.* площа́дей) piazza
плыть I, плыву́, плывёшь (*perf.* поплы́ть) кудá? navigare
плюс *adv.* più; плюс дéсять гράдусов dieci gradi sopra zero
по *prep.* (+ *dat.*) su, di; per; по искúству su (di) arte; по просьбе su richiesta (di); по крайней мере per lo meno, almeno; по привычке per abitudine; по случаю in occasione di
по-английски *adv.* in inglese
побéда *f* vittoria
побежа́ть II, побегу́, побеге́шь *perf.* (*imp.* бежа́ть) кудá? correre
поблагодари́ть II, -ю, -ишь *perf.* (*imp.* благодарить) когó? за что? ringraziare
побри́ться I, побре́юсь, побреёшься *perf.* (*imp.* бриться) radersi, farsi la barba
поверну́ть I, поверну́, поверне́шь *perf.* (*imp.* поворачи́вать) кудá? svoltare
по-видимому *adv.* evidentemente

повторя|ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* повто-
рить) что? ripetere
поворот *m* svolta
погибнуть *I*, погибну, погибнешь *perf.*
(*imp.* гибнуть) perire
поглядить *II*, поглажу, погладишь
perf. (*imp.* гладить) что? stirare
поговорить *II*, -ю, -ишь *perf.* (*imp.*
говорить) с кем? о ком? о чём?
parlare
погода *f* (*solo sing.*) tempo (*meteorolo-
gico*)
погубить *II*, погублю, погубишь *perf.*
(*imp.* губить) кого? что? perdere,
rovinare
погулять *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* гу-
лять) с кем? где? passeggiare
под *prep.* (+ *istr.*, + *acc.*) sotto
подарен, -а, -о, -ы (*è*) regalato
подарок *m* (*gen.* подарка, *pl.* подарки)
regalo
подбежать *II*, подбегу, подбежишь
perf. (*imp.* подбегать) к кому? к
чем? correre (verso)
подземный, -ая, -ое, -ые sotterraneo
подмосковный, -ая, -ое, -ые dei din-
torni di Mosca
подниматься *I*, -юсь, -ешься (*perf.*
подняться) куда? salire
подняться *I*, поднимусь, поднимешься
perf. (*imp.* подниматься) куда?
sollevarsi, alzarsi
подождать *I*, подожду, подождёшь
perf. (*imp.* ждать) кого? чего?
aspettare; подожди(те) *imper.* aspet-
ta(те)
подойти *I*, подойду, подойдёшь *perf.*
(*imp.* подходить) куда? к кому?
к чем? avvicinarsi
подписаться *I*, подпишусь, подпише-
шься *perf.* (*imp.* подписываться) на
что? abbonarsi
подруга *f* amica
по-другому *adv.* in un altro modo, di-
versamente
подумать *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* ду-
мать) о ком? о чём? pensare (un
po')
подчиниться *II*, подчинюсь, подчини-
шься *perf.* (*imp.* подчиняться) ко-
му? чем? sottomettersi
поезд *m* (*pl.* поезды) treno
поездка *f* (*gen. pl.* поездок) viaggio
поехать *I*, поеду, поедёшь *perf.* (*imp.*
ехать) куда? andare (*con un mezzo*);
поедем(те) *imper.* andiamo
пожалуйста prego, per favore
пожар *m* incendio
пожарный, -ая, -ое, -ые: пожарная
команда pompieri, vigili del fuoco

позавтракать *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.*
завтракать) far colazione
позвать *I*, позову, позовёшь *perf.* (*imp.*
звать) кого? куда? chiamare
позвонить *II*, -ю, -ишь *perf.* (*imp.*
звонить) кому? куда? telefonare;
позвони(те) telefona(те)
поздно *adv.* tardi
позже *adv.* più tardi
познакомиться *II*, познакомлюсь, по-
знакомишься *perf.* (*imp.* знакомить-
ся) с кем? с чем? conoscersi, far
conoscenza; познакомься *imper.*
presentati; познакомьтесь *imper.* pre-
sentatevi
по-испански *adv.* in spagnolo
по-итальянски *adv.* in italiano
поймать *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* ло-
вить) кого? что? prendere
пойти *I*, пойду, пойдёшь *perf.* (*imp.*
идти) куда? andare
пока *adv.* intanto, per il momento;
пока не... finchè non ..., prima che ...
показать *I*, покажу, покажешь *perf.*
(*imp.* показывать) кому? что?
mostrare; покажи(те) *imper.* mostra-
(те)
показывать *I*, -ю, -ешь (*perf.* пока-
зать) кому? что? mostrare
покидать *I*, -ю, -ешь (*perf.* покинуть)
кого? что? abbandonare
покупатель *m* acquirente, compratore
покупать *I*, -ю, -ешь (*perf.* купить)
что? где? comprare
покурить *II*, покурю, покурнешь *perf.*
(*imp.* курить) fumare
пол *m* (*pr.* на полу, *pl.* полы) ravi-
mento
поле *n* (*pl.* поля) campo; футбольное
поле campo sportivo
полёзнь, -ая, -ое, -ые utile, che
giova
поликлиника *f* ambulatorio, poliambu-
lanza
полкило *n* (*indecl.*) mezzo chilo
положение *n* situazione
положить *II*, положу, положишь *perf.*
(*imp.* класть) что? кого? куда?
porre, mettere; положить спать por-
re a letto, porre a dormire
полтора *num.* uno e mezzo
получать *I*, -ю, -ешь (*perf.* получить)
что? ricevere
получить *II*, получу, получишь *perf.*
(*imp.* получать) что? ottenere, ri-
cevere
получиться *II*, 3 *p.* получится, полу-
чатся *perf.* (*imp.* получаться) realiz-
zarsi
полцарства mezzo regno

полчасá mezz'ora
 польз^оваться *I*, польз^уюсь, польз^у-
 ешься *solo imp.* чем? godere;
 польз^оваться усп^ехом aver successo
 полюб^ить *II*, полюб^лю, полюб^ишь
perf. (*imp.* люб^ить) ког^о? что?
oppure + *inf.* amare; *qui*: innamorarsi
 пом^ирный, -ая, -ое, -ые polare
 пом^инки *solo pl.* (*gen.* пом^инок)
 pranzo funebre
 пом^ин^ить *II*, -ю, -ишь ког^о? что?
oppure о ком? о ч^ем? ricordare;
 пом^ин^и(те) *imper.* ricorda(te)
 пом^ог^ать *I*, -ю, -еешь (*perf.* пом^очь)
 ком^у? + *inf.* aiutare
 помолч^ать *II*, -у, -ишь *perf.* о ч^ем?
tacere (un momento)
 пом^очь *I*, пом^ог^у, пом^ожешь; *passato*
 пом^ог, пом^огл^а, -б, -й *perf.* (*imp.*
 пом^ог^ать) ком^у? + *inf.* aiutare
 пом^ощ^ь *f* (*solo sing.*) aiuto; soccorso;
 неотложная пом^ощ^ь pronto soc-
 corso
 по-насто^ящему *adv.* sul serio, vera-
 mente
 понес^ть *I*, понес^у, понес^ешь; *passato*
 пон^ес, понес^л^а, -б, -й *perf.* (*imp.*
 нес^ть) ког^о? что? куд^а? por-
 tare
 поним^ать *I* -ю, -еешь (*perf.* поня^ть)
 ког^о? что? comprendere, capire
 попр^авиться *II*, попр^ав^люсь, попр^а-
 в^лись *perf.* (*imp.* пр^авиться) ко-
 му? piacere
 понят^но (*è*) chiaro
 поня^ть *I*, пойм^у, пойм^ешь; *passato*
 пон^ял, пон^ял^а, пон^ял^о, пон^ял^и
perf. (*imp.* поним^ать) ког^о? что?
 comprendere, capire
 пооб^ед^ать *I*, -ю, -еешь *perf.* (*imp.*
 об^ед^ать) гд^е? pranzare
 попл^ыть *I*, попл^ыв^у, попл^ыв^ешь *perf.*
 (*imp.* пл^ыть) куд^а? navigare
 попр^ос^ить *II*, попр^ош^у, попр^осишь
perf. (*imp.* пр^ос^ить) ког^о? + *inf.*
oppure что? у ког^о? chiedere,
 pr^egare; попр^оси(те) *imper.* chiede-
 (te); попр^осите (к телефон^у) chia-
 mate (al telefono)
 пор^а (+ *inf.*) *è* ora (di)
 поражен, поражен^а, -ы (*è*) colpito,
 sbalordito
 по-раз^ному *adv.* in modo diverso
 портр^ет *m* ritratto
 по-русски *adv.* in russo
 пор^ядок *m* (*gen.* пор^ядка) ordine; всё
 в пор^ядке tutto è a posto
 пос^елок *m* (*gen.* пос^елка, *pl.* пос^елки)
 villaggio, paese, cittadina
 пос^еред^ине *adv.* nel mezzo

посл^ать *I*, посл^ую, посл^ешь *perf.*
 (*imp.* посл^ать) ког^о? что? ку-
 д^а? ком^у? inviare
 посл^е *prep.* (+ *gen.*) dopo
 послевоен^ный, -ая, -ое, -ые postbel-
 lico
 послед^ний, -ая, -ее, -ие ultimo
 послезавтра *adv.* dopo domani
 посл^уша^ть *I*, -ю, -еешь (*imp.* сл^у-
 ш^ать) ког^о? что? ascoltare; по-
 сл^ушай(те) *imper.* ascolta(te), sta-
 (te) a sentire
 посм^отр^еть *II*, посм^отр^ю, посм^отр^ишь
perf. (*imp.* см^отр^еть) что? *oppure*
 на ког^о? на что? guardare;
 посм^отр^и *imper.* vedi
 посовет^оваться *I*, посовет^уюсь, посо-
 вет^уешься *perf.* (*imp.* совет^оваться)
 с кем? о ч^ем? consigliarsi
 посп^ор^ить *II*, -ю, -ишь *perf.* (*imp.*
 сп^ор^ить) с кем? о ч^ем? scom-
 mettere
 пост^авить *II*, пост^авл^ю, пост^ав^ишь
perf. (*imp.* ст^авить) что? куд^а?
 porre; sistemare
 пост^ель *f* letto
 постр^оен, -а, -о, -ы (*è*) costruito
 постр^ои^ть *II*, -ю, -ишь *perf.* (*imp.*
 стр^ои^ть) что? costruire
 постуч^ать *II*, -у, -ишь *perf.* (*imp.*
 стуч^ать) куд^а? bussare, picchia-
 re
 посл^ал^ать *I*, -ю, -еешь (*perf.* посл^ать)
 ког^о? что? куд^а? ком^у? in-
 viare
 пот^ом *adv.* poi, dopo
 пот^ому что *cong.* perchè
 потряс^ен, потряс^ен^а, -б, -ы (*è*) scos-
 so, stordito
 поужина^ть *I*, -ю, -еешь *perf.* (*imp.*
 ужина^ть) гд^е? cenare
 по-франц^узски *adv.* in francese
 пох^од *m* campagna, spedizione
 пох^ож, -а, -е, -и на ког^о? на
 что? (*è*) simile, somigliante, *si*
traduce anche col verbo somigliare;
 он пох^ож на (+ *acc.*) somiglia a...;
 на ког^о ты пох^ож! a chi rassom-
 glii!
 похор^онен, -а, -о, -ы (*è*) sepolto
 похор^он^ить *II*, похор^он^ю, похор^онишь
perf. (*imp.* хор^он^ить) ког^о? sep-
 pellire
 похор^он^иный, -ая, -ое, -ые funebre;
 похор^он^ная проц^ессия corteo fu-
 nebre
 похор^оны *solo pl.* funerali, esequie
 поч^ему *adv.* perchè
 поч^ему-то *adv.* chissà perchè
 поч^ет^ный, -ая, -ое, -ые d'onore

почта *f* posta
почти *adv.* quasi
почувствовать *I*, почувствую, почувствуешь *perf.* (*imp.* чувствовать) что? sentire; почувствовать себя sentirsi
поэзия *f* poesia; День поэзии Giornata della poesia
поэт *m* poeta
поэтому *adv.* perciò
появля|ться *I*, -юсь, -е|нься (*perf.* **появиться**) где? apparire
правда 1) *f* verità; это правда è vero; правда? è vero? 2) *inciso* veramente, in verità
правило *n* regola, regolamento; правила уличного движения regolamento stradale
правильно *adv.* giustamente, giusto; è giusto
правительство *n* governo
праздник *m* festa
превратиться *II*, превращу|сь, преврати|шься *perf.* (*imp.* превращаться) в ко|го? во что? trasformarsi
предлог *m* preposizione
предложить *II*, предложу|, предлож|ишь *perf.* (*imp.* предлагать) ко-м у? что? proporre
предок *m* (*gen.* предка, *pl.* предки) avo, antenato
председатель *m* presidente
прежде *prep.* (+ *gen.*) prima di
президент *m* presidente
прекрасное *n* (*agg. sost.*) il bello
прекрасный, -ая, -ое, -ые bellissimo, eccellente
премия *f* premio
Прибалтика *f* Paesi del Baltico
привезти *I*, привезу|, привезёшь *perf.* (*imp.* везти) ко|го? что? куд а? отк у|да? portare, condurre (*con un mezzo*)
привести *I*, приведу|, приведёшь *perf.* (*imp.* вести) ко|го? куд а? отк у|да? portare, condurre, far venire
привёт *m* saluto
приветливый, -ая, -ое, -ые affabile
привыкнуть *I*, привыкну|, привыкнешь; *perf.* (*imp.* привыкать) к ко-м у? к чем у? abituarsi
привычка *f* (*gen. pl.* привычек) abitudine; по привычке per abitudine, secondo l'abitudine
пригласить *II*, пригласу|, пригласи|шь *perf.* (*imp.* приглашать) ко|го? куд а? invitare
приглашать *I*, -ю, -ешь (*perf.* **пригласить**) ко|го? куд а? invitare; **приглашать** в гости invitare a far

visita; **приглашать** за стол invitare a tavola
приглашение *n* invito
приготовить *II*, пригото|влю, пригото-ви|шь *perf.* (*imp.* готовить) что? preparare; preparare da mangiare
приезжать *I*, -ю, -ешь (*perf.* **приехать**) куд а? отк у|да? arrivare, venire, giungere (*con un mezzo*)
приехать *I*, приеду|, приедёшь *perf.* (*imp.* приезжать) куд а? отк у|да? arrivare, venire, giungere (*con un mezzo*)
призна|ться *I*, -юсь, -е|шься *perf.* (*imp.* признаваться) riconoscere; призна|йтесь *imper.* riconoscete
прийти *I*, приду|, придёшь; *passato* пришёл, пришла, пришл|о, -и *perf.* (*imp.* приход|ить) куд а? отк у|да? venire, arrivare
приказать *I*, прикажу|, прикажешь *perf.* (*imp.* приказывать) ко-м у? + *inf.* ordinare, dar un ordine
пример *m* esempio
принадлеж|ать *I*, -у, -и|шь *solo imp.* ко-м у? appartenere
принести *I*, принесу|, принесёшь; *pas-sato* принёс, принесл|а, -о, -и *perf.* (*imp.* принос|ить) ко|го? что? куд а? ко-м у? portare
принимать *I*, -ю, -ешь (*perf.* **принять**) 1) что? prendere; **принимать** лекарство prendere una medicina; **принимать** решение prendere (adot-tare) una decisione; 2) ко|го? rice-vere; **принимать** больных ricevere i malati
принос|ить *II*, приношу|, приноси|шь (*perf.* **принести**) ко|го? что? куд а? ко-м у? portare
принять *I*, приму|, примешь *perf.* (*imp.* **принимать**) 1) что? prendere; **принять** решение prendere (adottare) una decisione; 2) ко|го? ricevere
природа *f* natura
присвоен, -а, -о, -ы (è) attribuito
прислать *I*, пришлю|, пришлёшь *perf.* (*imp.* **присылать**) ко|го? что? куд а? ко-м у? inviare; пришл|и(те) *imper.* invia(te)
приступ *m* attacco
приходить *II*, прихожу|, приходи|шь (*perf.* **прийти**) куд а? отк у|да? venire, arrivare; **приходи** *imper.* vieni; **приходите** *imper.* venite
приятный, -ая, -ое, -ые piacevole
пробыть *I*, пробуду|, пробудёшь; *pas-sato* пробыл, пробыл|а, пробыло, пробыли *solo perf.* где? soggiornare, permanere

провести I, проведу́, проведёшь; *passato* провёл, провела́, -о́, -и́ *perf.* (*imp.* проводить) что? *trascorrere, passare (il tempo)*
 проводить II, провожу́, проводишь (*perf.* провести) что? *trascorrere, passare (il tempo)*
 прогресс *m* (*solo sing.*) *progresso*
 продава́ть I, продаю́, продаёшь (*perf.* прода́ть) что? *vendere*
 продава́ться I, 3 *p.* продаётся, продаются *vendersi*
 продавец *m* (*gen.* продавца́, *pl.* продавцы́) *venditore, commesso*
 продави́тельница *f* *commessa*
 продолжа́ть I, -ю, -ешь (*perf.* продо́лжить) что? *oppure + inf.* *continuare*
 продолжа́ться I, 3 *p.* -ется, -ются (*perf.* продо́лжиться) сколько времени? *durare*
 продукты *pl.* (*sing.* продукту́ *m*) *generi alimentari*
 проезжа́ть I, -ю, -ешь (*perf.* прое́хать) что? *oppure* где? куда? *passare, andare (oltre), attraversare*
 прое́хать I, прое́ду, прое́дешь *perf.* (*imp.* проезжа́ть) что? *oppure* где? куда? *passare, andare (oltre), attraversare; как прое́хать...? come andare...?*
 произведение *n* *opera*
 производи́тельность *f* *produttività*
 производи́тельность труда́ *produttività del lavoro*
 произнести́ I, произнесу́, произнесёшь; *passato* произнёс, произнесла́, -о́, -и́ *perf.* (*imp.* произно́сить) что? *pronunciare*
 происходить II, 3 *p.* происходит, происходят (*perf.* произо́йти) где? *aver luogo, tenersi, accadere*
 пройти́ I, пройду́, пройдёшь; *passato* прошёл, прошла́, -о́, -и́ *perf.* (*imp.* прохо́дить) куда? *passare, attraversare*
 пропасть I, пропаду́, пропадёшь; *passato* пропал, -а, -о, -и *perf.* (*imp.* пропада́ть) *scompare, scomparire*
 просить II, прошу́, просишь (*perf.* попроси́ть) что? у кого? *oppure* ко́го? *+ inf.* *chiedere, pregare*
 просну́ться I, просну́сь, проснёшься *perf.* (*imp.* просыпа́ться) *svegliarsi, destarsi*
 prospetк *m* *prospettiva*
 прости́ть II, прощу́, прости́шь *perf.* (*imp.* проща́ть) ко́го? что? *perdonare; прости́(те) imper.* *perdona(te)*

просто *adv.* *semplice, semplicemente; solo*
 прост|ой, -ая, -ое, -ые *semplice*
 простудиться II, простужу́сь, простуди́шься *perf.* (*imp.* простужа́ться) *raffreddarsi*
 просыпа́ться I, -юсь, -ешься (*perf.* просну́ться) *svegliarsi, destarsi*
 просьба́ *f* *preghiera, richiesta*
 профессо́р *m* (*pl.* профессо́ра) *professore*
 прохо́жий *m* (*agg. sost.*) *passante*
 прочита́ть I, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* чита́ть) что? где? *leggere*
 прошёди́ший, -ая, -ее, -ие *passato*
 прошёдшее вре́мя *tempo passato*
 прошлое *n* (*agg. sost.*) *il passato*
 прошлы́й, -ая, -ое, -ые *passato*
 прощание *n* *addio*
 проша́ться I, -юсь, -ешься (*perf.* прости́ться) с кем? с чем? *accommiatarsi, salutarsi*
 прям|ой, -ая, -ое, -ые *diritto, retto*
 птица́ *f* *uccello*
 пусти́й, -ая, -ое, -ые *vuoto*
 пусть *particella, non si traduce, di solito si rende col congiuntivo*
 пу́та|ть I, -ю, -ешь (*perf.* спу́тать) ко́го? что? с кем? с чем? *imbrogliare, confondere*
 путеше́ствовать I, путеше́ствую, путеше́ствуешь (*perf.* путеше́ствовать) где? *viaggiare*
 путь *m* (*gen., dat.* пути́, *pr.* о пути́, *pl.* пути́, *ecc.*) *via, cammino*
 пьеса́ *f* *opera (teatrale)*
 пьян|ый, -ая, -ое, -ые *ubriaco*
 пятна́дцать *num.* *quindici*
 пять *num.* *cinque*
 пятьдеся́т *num.* *cinquanta*
 ня́гс|от *num.* *cinquecento*
 пя́т|ый, -ая, -ое, -ые *num.* *quinto*

Р

рабо́та *f* (*pr.* на рабо́те) *lavoro*
 работа́ть I, -ю, -ешь (*perf.* порабо́тать) *lavorare; funzionare*
 работни́ца *f* *operaia*
 рабо́чий¹, -ая, -ее, -ие *lavorativo, operaio; рабочий день giornata lavorativa*
 рабо́чий² *m* (*agg. sost.*) *operaio m*
 рад, -а, -о, -ы (*è*) *lieto, felice*
 ра́дио *n* (*indecl.*) *radio*
 радиопереда́чик *m* *radiotrasmittente*
 ра́достно *adv.* *allegrement*
 ра́достн|ый, -ая, -ое, -ые *allegro, gioioso*
 ра́дость *f* *gioia*

раз *m* volta; много раз *molte volte*;
ещё раз *ancora una volta*
разбит, -а, -о, -ы (è) *spezzato*
разбогатеть *I*, -ю, -ешь *perf. (imp. богатеть)* diventare ricco, arricchire
разве *particella* forse
разгнѣванный, -ая, -ое, -ые *incollegito*
разговаривать *I*, -ю, -ешь *solo imp.* с кем? о чём? *conversare*
разговор *m* *conversazione*
разговорник *m* *manuale tascabile* de *conversazione*
различный, -ая, -ое, -ые *diverso*
размер *m* *misura*
разница *f* (*solo sing.*) *differenza*
разный, -ая, -ое, -ые *diverso, differente*
разрешать *I*, -ю, -ешь (*perf. разрешить*) кому? + *inf. permettere*
разрешить *II*, разрешу, разрешишь *perf. (imp. разрешать)* кому? + *inf. permettere*
разрушенный, -ая, -ое, -ые *distrutto*
район *m* *quartiere, rione*
рано *adv.* *presto*
раньше *adv.* *prima, precedentemente*
расписание *n* *orario*
рассердиться *II*, рассержусь, рассердишься *perf. (imp. сердиться)* на кого? на что? *adirarsi*
рассказ *m* *racconto*
рассказать *I*, расскажу, расскажешь *perf. (imp. рассказывать)* кому? что? *oppure* о чём? *raccontare, narrare*; расскази(те) *imper. racconta(te)*
рассказывать *I*, -ю, -ешь (*perf. рассказать*) кому? что? *oppure* о чём? *raccontare, narrare*; рассказы-вай(те) *imper. racconta(te)*
раста́ять *I*, -ю, -ешь *perf. (imp. таять)* *disciogliersi, liquefarsi*
растѣй *I*, -ѹ, -ѣшь; *passato* рос, рос-ла́, -ѡ, -и (*perf. вырасти*) *crescere*
реализм *m* *realismo*
ребѣнок *m* (*gen. ребѣнка, pl. дѣти*) *bambino*
ребѣта *solo pl.* *ragazzi*
революция *f* *rivoluzione*
регулярно *adv.* *regolarmente, in modo regolare*
редакция *f* *redazione*
редко *adv.* *raramente, di rado*
результат *m* *risultato*
река́ *f* (*pl. ре́ки*) *fiume*
республика́ *f* *repubblica*
ресторан *m* *ristorante*
реце́пт *m* *ricetta*

реша́ть *I*, -ю, -ешь (*perf. решить*) что? *oppure* + *inf. decidere*
решить *II*, решу, решишь *perf. (imp. решать)* что? *oppure* + *inf. decidere*
Рим *m* *Roma*
рисова́ть *I*, рисую, рисуешь (*perf. нарисовать*) кого? что? *disegnare*
робк/ий, -ая, -ое, -ие *timido*
робко *adv.* *timidamente*
ровн/ий, -ая, -ое, -ие *piano, liscio*;
ровные зу́бы *denti regolari*
ро́дина *f* *patria*
родители *solo pl.* *genitori*
родить *II*, рожду, родишь *perf. e imp.* *dare alla luce*
родиться *II*, 3 *p.* родится, родятся *perf. (imp. родиться)* *nascere*
родн/ой, -ая, -ѡе, -ѣе *qui: caro*
ро́дственник *m* *parente*
ро́за *f* *rosa*
ро́ль *f* *ruolo*; играть ро́ль *avere importanza*
Росси́я *f* *Russia*
ро́т *m* (*gen. рта, pr. во рту, pl. рты*) *bocca*
РСФСР (Российская Советская Федеративная Социалистическая Республика) *RSFSR (Repubblica Socialista Federativa Sovietica della Russia)*
руба́шка *f* (*gen. pl. рубашек*) *camicia*
ру́бль *m* (*gen. рубля́, pl. рублѣй*) *rublo*
рука́ *f* (*acc. руку́, pl. руки́*) *braccio; mano*
ру́сский¹, -ая, -ое, -ие *russo*
ру́сский² *m* (*agg. sost.*) *russo m*
ру́ско-итали́йский, -ая, -ое, -ие *russo-italiano*
ру́чка *f* (*gen. pl. ручек*) *penna*
рыба́ *f* (*come cibo solo sing.*) *pesce*
рыба́лка *f* *pesca*
ры́бка *f* (*gen. pl. рыбок*) *pesciolino*
ры́бн/ий, -ая, -ое, -ые *di pesce*
рядом *adv.* *accanto; рядом с (+ istr.) vicino a, accanto a*

C

с (со) *prep.* (+ *istr.*) *con*; с на́ми *con noi*; с удо́вольствием *con piacere, volentieri*; с тех по́р *d'allora in poi*
сад *m* (*pr. в саду́*) *giardino*
сидѣться *II*, сажусь, сядишься (*perf. сесть*) куда? *sedersi, mettersi a sedere*; сидѣться за стол *mettersi a tavola*; сяди́сь *imper. siedi*; сяди́тесь *imper. sedetevi*
сажа́ть *I*, -ю, -ешь (*perf. посадить*) что? *piantare*

салат *m* insalata
 сам, сама́, само́, са́ми stesso, da sè
 самолёт *m* aereo, aeroplano
 самостояте́льный, -ая, -ое, -ые indipendente
 са́м|ый, -ая, -ое, -ые il più; до са́мой зimý fino all'inverno; на са́мом де-ле infatti
 санато́рий *m* casa di cura
 са́хар *m* zucchero
 сварить *II*, сварю́, сва́ришь *perf.* (импр. варить) что? cuocere, lessare
 све́жий, -ая, -ее, -ие fresco; све́жая газéта giornale fresco (uscito di recente)
 сверка́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* сверк-ну́ть) sfavillare
 свет *m* (solo *sing.*) luce
 светить *II*, свечу́, све́тишь risplen-dere
 светло́ (è) chiaro
 све́тло-кори́чнев|ый, -ая, -ое, -ые mar-gone chiaro
 све́тло-се́рый, -ая, -ое, -ые grigio chiaro
 све́тл|ый, -ая, -ое, -ые chiaro; lumi-ноso
 светов|ой, -а́я, -бе́, -ые luminoso
 свобода́ *f* libertà
 свободен, свободн|а, -о, -ы (è) libero
 свободн|ый, -ая, -ое, -ые libero
 свой, своя́, своё, свой proprio
 связь *f* legame
 сгор|еть *II*, -ю́, -йшь *perf.* (импр. гор-реть) bruciare
 сдела́ть *I*, -ю, -ешь *perf.* (импр. де-лать) что? fare
 се́анс *m* rappresentazione, spettacolo
 се́вер *m* nord
 се́верн|ый, -ая, -ое, -ые nordico, bo-reale, settentrionale; се́верное сия-ние aurora boreale
 сегодня́ *adv.* oggi
 сегодняшн|ий, -ая, -ее, -ие di oggi
 сед|ой, -а́я, -бе́, -ые grigio (*dí ca-pelli*)
 седьм|ой, -а́я, -бе́, -ые *num.* settimo
 сейча́с *adv.* ora, adesso
 Сели́гер *m* Seligher (*lago*)
 семе́йн|ый, -ая, -ое, -ые familiare, di famiglia; семе́йное де́ло questione di famiglia
 семна́дцать *num.* diciassette
 семь *num.* sette
 се́мьдесят *num.* settanta
 се́мьсо́т *num.* settecento
 семья́ *f* (*pl.* се́мьи́, *gen. pl.* семе́й) famiglia
 сентя́брь *m* (*gen.* сентя́бря) settembre
 серди́то *adv.* adirato

се́рдце *n* (*pl.* се́рдца́, *gen. pl.* се́рдце́) cuore
 се́редин|а *f* centro, mezzo
 се́рый, -ая, -ое, -ые grigio
 серьё́зно *adv.* seriamente
 серьё́зность *f* serietà
 серьё́зн|ый, -ая, -ое, -ые serio
 сестра́ *f* (*pl.* се́стры, *gen. pl.* сесте́р) sorella; медицинская сестра́ infer-miera
 сесть *I*, сяду́, сяде́шь *perf.* (импр. са-диться) куда? sedersi, mettersi a sedere
 сеть *f* (*gen. pl.* се́тей) rete
 Сибирь *f* Siberia
 сигаре́та *f* sigaretta
 сиде́ть *II*, сижу́, сиди́шь (*perf.* поси-де́ть) где? sedere
 си́ла *f* forza; отда́ть все си́лы impre-gnare tutte le forze
 си́льн|ый, -ая, -ое, -ые forte; intenso
 симпа́тия *f* simpatia
 син|ий, -ая, -ее, -ие azzurro, celeste, blu
 сказа́ть *I*, скажу́, ска́жешь *perf.* (импр. говори́ть) что? о чём? ко-м у́? dire; parlare; скажи́(те) *imper.* di(te)
 сказа́ка *f* (*gen. pl.* ска́зок) favola, fiaba
 сквер *m* giardino pubblico
 ско́лько? quanto?; ско́лько гра́дусов? quanti gradi sono?; ско́лько вам лет? quanti anni avete?; ско́лько вре́мени? ché ora è?; quanto tempo?; ско́лько сто́ит? quanto costa?; ско́ль-ко сто́ят? quanto costano?
 ско́ро *adv.* presto
 ско́рость *f* velocità
 скро́мн|ый, -ая, -ое, -ые modesto
 ску́чно: мне ску́чно mi annoio, *ecc.*
 ску́чн|ый, -ая, -ое, -ые noioso
 сла́б|ый, -ая, -ое, -ые debole
 сла́дк|ий, -ая, -ое, -ие dolce
 сле́ва *adv.* a sinistra; сле́ва от (+ *gen.*) alla sinistra di
 сле́дующ|ий, -ая, -ее, -ие prossimo, seguente; на сле́дующий де́нь il giorno seguente
 слеза́ *f* (*pl.* слёзы́) lacrima
 сли́шком *adv.* troppo
 слова́рь *m* vocabolario
 сло́во *n* (*pl.* слова́) parola, vocabolo;
 да́ть сло́во dare la parola; сло́во име́ет ha la parola...; че́стное сло́во parola d'onore
 служа́щий *m* (*agg. sost.*) impiegato
 слу́чай *m* caso; по слу́чаю (+ *gen.*) in occasione di
 случа́йно *adv.* per caso
 случа́ться *I*, 3 *p.* случа́ется, случа́ют-ся (*perf.* случи́ться) accadere

случиться II, 3 р. случится *perf.*
(*imp.* случаться) *accadere*
слуша|ть I, -ю, -ешь (*perf.* послу-
шать) когó? что? *ascoltare*; слу-
шай(те) *imper.* ascolta(те)
слыша|ть II, -у, -ишь (*perf.* услы-
шать) когó? что? *sentire*
смерть *f* (*gen. pl.* смертёй) *morte*
смешива|ть I, -ю, -ешь (*perf.* сме-
шать) что? с чем? *confondere*,
mescolare
смеяться I, смеюсь, смеёшься над
кем? над чем? *ridere*
смотре|ть II, смотрю, смотришь (*perf.*
 посмотре|ть) что? *oppure* на ко-
гó? на что? *guardare*
смох I смогу, сможешь; *passato* смог,
смогл|а, -б, -й *perf.* (*imp.* мочь)
potere
смутиться II, смущусь, смутиться
perf. (*imp.* смущаться) *turbarsi*
сначала *adv.* dapprima, prima, all'ini-
zio
снег *m* (*pr.* на снегу, *pl.* снегá) *neve*
снегурочка *f* *biancaneve*
снима|ть I, -ю, -ешь (*perf.* снять)
что? 1) *togliere*; 2) *affittare*
сно́ва *adv.* di nuovo
снять I, сниму, снимешь *perf.* (*imp.*
снимать) что? 1) *togliere*; 2) *affit-
tare*
собира|ться I, -юсь, -ешься (*perf.* со-
браться) 1) куда? *prepararsi*;
2) где? *radunarsi*
собор *m* *cattedrale*
собрать I, соберу, соберёшь *perf.*
(*imp.* собирать) что? *raccolgere*
собраться I, соберусь, соберёшься
perf. (*imp.* собираться) 1) куда?
prepararsi; 2) где? *radunarsi*
собственный, -ая, -ое, -ые *proprio*
совет *m* *consiglio*
советский, -ая, -ое, -ие *sovietico*
Советский Союз *Unione Sovietica*
современник *m* *contemporaneo m*
современный, -ая, -ое, -ые *contem-
poraneo, moderno*
совсем *adv.* del tutto, completamente
совхоз *m* *sovkhos (azienda agricola di
Stato)*
согласен, согласи|а, -о, -ы (è) *d'ac-
cordo*
согласиться II, соглашусь, согласишь-
ся *perf.* (*imp.* соглашаться) с кем?
с чем? *acconsentire, accondiscendere*
соединя|ть I, -ю, -ешь (*perf.* соеди-
нить) что? с чем? *congiungere*,
collegare
сожаление *n* *rincrescimento*; к сожа-
лению *purtroppo*

созда|ть, создам, создашь, создаст,
создадим, создадите, создадут; *pas-
sato* создал, создала, создало, соз-
дали (*imp.* создава|ть) что? *creare*
сокраща|ть I, -ю, -ешь (*perf.* сокра-
тить) что? *ridurre, accorciare*
солда́т *m* (*gen. pl.* солда́т) *soldato*
солнечный, -ая, -ое, -ые *di sole, so-
leggiato*; солнечный день *giornata di
sole, bella giornata*
солнце *n* *sole*
сон *m* (*gen.* сна, *pl.* сны) *sonno*; so-
гно
со́рок *num.* *quaranta*
сосе́д *m* (*pl.* сосе́ди) *vicino*
сосе́дка *f* (*gen. pl.* сосе́док) *vicina*
сосе́дни|й, -ая, -ее, -ие *vicino, accan-
to*
сосчита|ть I, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* счи-
та|ть) когó? что? *contare*
сотру́дничество *n* *collaborazione*
сохраня|ть I, -ю, -ешь (*perf.* сохра-
нить) что? *conservare*
сохраня|ть II, -ю, -ишь *perf.* (*imp.*
сохраня|ть) что? *conservare*
сохраня|ться II, 3 р. -и́тся, -я́тся
perf. (*imp.* сохраня́ться) *conser-
varsi*
союзный, -ая, -ое, -ые *federato*; со-
юзная республика *repubblica fede-
rata*
спальня *f* (*gen. pl.* спáлен) *camera da
letto*
спасибо *grazie*
спасти I, спасу, спасёшь; *passato*
спас, спасл|а, -б, -й *perf.* (*imp.*
спасать) когó? что? *salvare*
спать II, сплю, спишь *dormire*; спи(те)
imper. dormi(те)
спекта́кль *m* *spettacolo*
петь I, спою, споёшь *perf.* (*imp.*
петь) что? *cantare*
спеша|ть II, -у, -ишь (*perf.* поспе-
шить) куда? *correre, affrettarsi*
спи(те) *imper.* *di* спать
спилить II, спилю, спилишь *perf.*
(*imp.* спиливать) что? *segare*
спичка *f* (*gen. pl.* спичек) *fiammie-
fero*
спокойно *adv.* *calmamente, tranquilla-
mente*; è tranquillo
спокойный, -ая, -ое, -ые *calmo, tran-
quillo*
спорт *m* *sport*
спортивный, -ая, -ое, -ые *sportivo*;
спортивный зал *palestra*
спортсмен *m* *sportivo m*
спра́ва *adv.* *a destra*; справа от (+
gen.) *alla destra di*

справедливость *f* giustizia
спрашива|ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* спроси́ть) когó? о чём? *oppure* что? у когó? chiedere, domandare
спроси́ть *II*, спрошу́, спросишь *perf.* (*imp.* спрашивать) когó? о чём? *oppure* что? у когó? chiedere, domandare
спряга|ться *I*, 3 *p.* -ется, -ются *solo imp.* coniugarsi
пуска|ться *I*, -юсь, -ешься (*perf.* спуститься) куда? scendere
спуститься *II*, спущусь, спустишься *perf.* (*imp.* спускаться) куда? scendere
сразу *adv.* subito, immediatamente
среда́ *f* mercoledì
среди́ *prep.* (+ *gen.*) fra di, tra di
Средняя Азия *f* Asia Centrale
ссора|ться *II*, -юсь, -ишься (*perf.* поссориться) с кем? litigare
СССР *URSS*
ста́вить *II*, ста́влю, ста́вишь (*perf.* постави́ть) что? куда? porre
стадио́н *m* stadio
стакáн *m* bicchiere
станкостроительный, -ая, -ое, -ые *di* (*per*) costruzioni meccaniche
станови́ться *II*, становлюсь, станови́шься (*perf.* стать) кем? divenire
ста́нция *f* stazione
ста́рик *m* (*gen.* старика́, *pl.* старики́) vecchio, vecchietto
стари́на *f* (*solo sing.*) antichità
стару́ха *f* vecchia
ста́рше *più* anziano
ста́рший, -ая, -ее, -ие maggiore, più anziano
ста́рый, -ая, -ое, -ые vecchio
ста́ть *I*, ста́ну, ста́нешь *perf.* 1) (*imp.* станови́ться) кем? divenire; 2) *solo perf.* + *inf.* cominciare
ста́тья *f* articolo
сте́на *f* (*pl.* стéны) parete
стира́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* постира́ть) что? lavare (*biancheria*)
сто́ *num.* cento
сто́ить *II*, 3 *p.* сто́ит, сто́ят *solo imp.* сколько? costare
сто́л *m* (*gen.* столá, *pl.* столы́) tavolo, tavola; за столóм a tavola
столе́тие *n* centenario
сто́лик *m* tavolino
сто́лица *f* capitale
сто́ловая *f* (*agg. sost.*) sala da pranzo; mensa
сто́ять *II*, стою́, стои́шь где? stare (*di solito — verticalmente*); essere

страна́ *f* (*pl.* страны́) paese
станица́ *f* pagina
страши́ть *II*, -у́, -ишь когó? spaventare
стра́шно (*è*) terribile, spaventoso
стро́го *adv.* severamente
строительный, -ая, -ое, -ые *da costruzione*
строительство *n* costruzione
стро́ить *II*, стро́ю, строи́шь (*perf.* построи́ть) что? costruire
стро́йный, -ая, -ое, -ые ben fatto, snello
студе́нт *m* studente
студе́нтка *f* (*gen. pl.* студе́нток) studentessa
сту́кнуть *I*, сту́кну, сту́кнешь *perf.* когó? colpire
стул *m* (*pl.* сту́лья, *gen. pl.* сту́льев) sedia
ступе́нька *f* (*gen. pl.* ступе́нек) gradino
суббо́та *f* sabato
сувени́р *m* ricordo, souvenir
суме́ть *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* уме́ть) + *inf.* sapere, esser capace
суп *m* (*pl.* супы́) zuppa, minestra
суровый, -ая, -ое, -ые austero
су́тки *solo pl.* (*gen.* су́ток) ventiquattro ore
сух|ой, -ая, -ое, -ие secco; сухóе вино́ vino secco
сцéна *f* scena
счастливый, -ая, -ое, -ые felice; счастливо́го пути́! buon viaggio!
сча́стье *n* felicità
счита́ть *I*, -ю, -ешь 1) когó? что? (*perf.* сосчита́ть) contare; 2) *solo imp.* considerare
сье́сть, съем, съешь, съест, съедим, съедите, съедят; *passato* съел, -а, -и *perf.* (*imp.* есть) что? mangiare
сыгра́ть *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* игра́ть) 1) во что? giocare; 2) что? на чём? suonare
сын *m* (*pl.* сыновья́, *gen. pl.* сынове́й) figlio
сыр *m* formaggio
сыро́й, -ая, -ое, -ие umido
сыре́ *n* (*solo sing.*) materia prima
эконо́мить *II*, эконо́млю, эконо́мишь *perf.* (*imp.* эконо́мить) что? economizzare
сюда́ *adv.* qui (*moto*)

Т

таблѝчка *f* (*gen. pl.* таблѝчек) tabella
таи́га *f* taiga
та́йна *f* segreto

так *adv.* così
 так|же *adv.* anche, pure
 так|ой, -ая, -ое, -ие tale, così; такой же, как... così... come...
 там *adv.* là, lì
 та|нец *m* (*gen.* та|нца, *pl.* та|нцы) danza, balle
 тан|цевать *I*, та|нцую, та|нцуешь что? danzare, ballare
 тарел|ка *f* (*gen. pl.* тарелок) piatto
 твёр|до *adv.* fermamente
 твёр|дый, -ая, -ое, -ые duro
 твой, тво|я, твоё, тво|й tuo
 теа|тр *m* teatro; теа|тр о|перы и бал|ета teatro dell'opera e del balletto
 текст *m* testo
 телеви|зор *m* televisore; показывать по телеви|зору mostrare alla televisione
 телегра|мма *f* telegramma
 телефо|н *m* telefono; numero del telefono
 тем|нотá *f* (*solo sing.*) oscurità, tenebre
 тём|ный, -ая, -ое, -ые scuro, buio
 температу|ра *f* temperatura; febbre
 теннис *m* tennis
 тепе|рь *adv.* adesso, ora
 тепло| caldo; fa caldo
 тёпл|ый, -ая, -ое, -ые caldo; mite (*il clima*)
 террито|рия *f* territorio
 теря|ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* потеря|ть) что? perdere
 тетра|дь *f* quaderno
 техникум *m* scuola tecnica
 техниче|ский, -ая, -ое, -ие tecnico
 течь *I*, теку́, течёшь; *passato* те́к, тек|а, -о́, -и́ (*perf.* поте́чь) куда? scorrere
 тих|ий, -ая, -ое, -ие calmo, placido
 тихо *adv.* basso, a bassa voce
 то... то... о|ра... о|ра...
 това|рищ *m* compagno
 това|ры *pl.* (*sing.* това́р *m*) merci
 тогда *adv.* allora
 тоже *adv.* anche
 то|лько *adv.* soltanto, solo; не то|лько..., но и... non solo... ma anche
 торго|вать *I*, торго́ю, торго́ешь с кем? commerciare
 торже|ственно *adv.* solennemente, in maniera solenne
 торо|пить *II*, тороплю́, торопи́шь *solo imp.* кого́? что? porre fretta, sollecitare
 тот, та, то, те quello
 то́чка *f* (*gen. pl.* то́чек) punto
 то́чность *f* precisione
 то́чный, -ая, -ое, -ые esatto, preciso
 трава́ *f* (*pl.* тра́вы) erba

трагич|ность *f* tragicità
 тради|ция *f* tradizione
 трансп|орт *m* (*solo sing.*) i trasporti pubblici
 трау|рный, -ая, -ое, -ые funebre, luttuoso; трау|рный марш marcia funebre
 трёт|ий, -ья, -ье, -ьи *num.* terzo
 трёт|ье *n* (*agg. sost.*) terzo (piatto)
 три *num.* tre
 трид|цать *num.* trenta
 трина|дцать *num.* tredici
 три|ста *num.* trecento
 трое́ (*gen.* тро|йх) tre (persone)
 тролл|ейбус *m* filobus
 труд *m* lavoro; произво|дительность труда́ produttività del lavoro; с тру|дом a fatica
 трудо́ *è* difficile
 трудо́ный, -ая, -ое, -ые difficile
 туале́т *m qui:* gabinetto
 туда́ *adv.* là (*moto*)
 туп|ой, -ая, -ое, -ые spuntato; stupido
 тури|ст *m* turista
 тут *adv.* qui
 туф|ли *pl.* (*sing.* ту́фля *f*; *gen. pl.* ту́фель) scarpe
 ты *pron.* tu
 ты́сяча *num.* mille
 тыф|а! accidenti!
 тяжело́ *adv.* gravemente

У

у *prep.* (+ *gen.*) da; у меня́ есть ho; у нас есть abbiamo; у них есть hanno; у тебя́ есть hai; у вас есть avete; Lei ha
 убе|жать *II*, убе|гу́, убежи́шь *perf.* (*imp.* убега́ть) от куда? scappar via
 уби|ра|ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* убрáть) что? mettere in ordine, far le pulizie
 уби|ть *I*, убью́, убьёшь *perf.* (*imp.* убивáть) кого́? uccidere
 убрáть *I*, уберу́, уберёшь *perf.* (*imp.* уби|ра|ть) что? mettere in ordine, far le pulizie
 уважа́ть *I*, -ю, -ешь *solo imp.* кого́? rispettare, aver rispetto
 уваже́ние *n* (*solo sing.*) rispetto
 увели|читься *II*, -усь, -ишься *perf.* (*imp.* увели|чивáться) aumentare, accrescersi
 уви|деть *II*, увижу́, уви́дишь *perf.* (*imp.* ви|деть) кого́? что? vedere

уводить *II*, увожу́, уводишь (*perf.* увести́) когó? куда́? откуда́? *condurre*
 уговари́вать *I*, -ю, -ешь (*perf.* уговари́ть) когó? + *inf.* convincere
 уговари́ть *II*, -ю, -ишь *perf.* (*imp.* уговари́вать) когó? + *inf.* convincere
 уго́л *m* (*pr.* в углу́) angolo
 удиви́ться *II*, удивлю́сь, удиви́шься *perf.* (*imp.* удиви́ться) чем? *stupirsi, meravigliarsi*
 удиви́ление *n* meraviglia
 удобно́ (*è*) comodo; comodamente
 удобны́й, -ая, -ое, -ые comodo
 удовольст́вие *n* piacere; с удовольст́вием *con piacere*
 уезжа́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* уе́хать) куда́? откúда? *partire, andar via (con un mezzo)*
 уе́хать *I*, уеду́, уедёшь *perf.* (*imp.* уезжа́ть) куда́? откúда? *partire, andar via (con un mezzo)*
 ужасны́й, -ая, -ое, -ые terribile, spaventoso
 уже́ *adv.* già
 ужин *m* cena
 ужина́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* поужи́нать) cenare
 узкий, -ая, -ое, -ие stretto
 узна́ть *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* знать) когó? что? *sapere; conoscere*
 уй́ти *I*, уйду́, уйдёшь; *passato* ушёл, ушла́, -о, -и́ *perf.* (*imp.* уходи́ть) куда́? откúда? *andarsene, andar via; уйди́ imper. va via; уйди́те imper. andate via*
 Украина́ *f* Ucraina
 Украинская́ респуб́лика Repubblica ucraina
 украше́ние *n* ornamento
 улетáть *I*, -ю, -ешь (*perf.* улетéть) куда́? откúда? *prendere il volo*
 у́лица *f* strada, via; на у́лице fuori
 улучша́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* улуч́шить) что? *migliorare*
 улыба́ться *I*, -юсь, -ешься (*perf.* улы́бнуться) *sorridere; улыбаясь sorridendo*
 улы́бнуться *I*, улы́бнусь, улы́бнешься *perf.* (*imp.* улыба́ться) *sorridere*
 умерéть *I*, умру́, умрёшь; *passato* умер, умерла́, умерло́, -и *perf.* (*imp.* умира́ть) *morire*
 уме́ть *I*, умею́, умеёшь (*perf.* суме́ть) + *inf.* sapere, *esser capace (di)*
 умира́ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* умерéть) *morire*
 умны́й, -ая, -ое, -ые intelligente

умыва́ться *I*, -юсь, -ешься (*perf.* умы́ться) *lavarsi*
 умы́ться *I*, умою́сь, умое́шься *perf.* (*imp.* умыва́ться) *lavarsi*
 унести́ *I*, унесу́, унесёшь; *passato* унёс, унесла́, -о, -и́ *perf.* (*imp.* уно́сить) что? куда́? откуда́? *trascinare via*
 универси́тét *m* università
 упа́сть *I*, упаду́, упадёшь; *passato* упáл, -а, -о, -и *perf.* (*imp.* па́дать) куда́? откúда? *cadere*
 употре́блять *I*, -ю, -ешь (*perf.* употре́бить) что? *usare*
 упражне́ние *n* esercizio
 Ура́л *m* Urali
 уро́к *m* lezione
 усло́вие *n* condizione
 услы́шать *II*, -у, -ишь *perf.* (*imp.* слы́шать) когó? что? *sentire*
 успе́ть *I*, -ю, -ешь *perf.* (*imp.* успе́вать) *riuscire; fare in tempo*
 успе́х *m* successo; имéть успе́х *aver successo*
 успоко́иться *II*, -юсь, -ишья *perf.* (*imp.* успокаи́ваться) *calmarsi, tranquillizzarsi; успокойся imper. sta calmo; успокойтесь imper. state calmo*
 устава́ть *I*, устаю́, устаёшь (*perf.* устáть) *stancarsi*
 устáлый, -ая, -ое, -ые stanco
 устáть *I*, устану́, устанёшь *perf.* (*imp.* устава́ть) *stancarsi*
 устро́ить *II*, -ю, -ишь *perf.* (*imp.* устраи́вать) что? *organizzare*
 утону́ть *I*, утону́, уто́нешь *perf.* (*imp.* тону́ть) *annegare*
 у́тренний, -ая, -ее, -ие di mattino, *mattiniero*
 у́тро *n* mattino
 у́тром *adv.* di (al) mattino
 у́хо *n* (*pl.* у́ши) orecchio
 ухóд *m* l'andata via
 уходи́ть *II*, ухожу́, уходишь (*perf.* уй́ти) куда́? откúда? *andarsene, andar via; уходи́ imper. va via; уходи́те imper. andate via*
 уча́ствовать *I*, уча́ствую, уча́ствуешь *solo imp. в чём? partecipare*
 учеб́ник *m* manuale
 учени́к *m* (*gen.* учени́ка, *pl.* учени́ки) *alunno*
 учи́тель *m* (*pl.* учителя́) *maestro*
 учи́тельница *f* maestra
 учи́ть *II*, учу́, учи́шь 1) (*perf.* вы́учить) что? *studiare*; 2) (*perf.* на́учить) когó? + *inf.* insegnare
 учи́ться *II*, учу́сь, учи́шься чем? у когó? где? *studiare*

уши *pl. di úho*
 уютно (è) accogliente; (è) confortevole
 уютный, -ая, -ое, -ые accogliente;
 confortevole

Ф

фамилія *f* cognome; как ваша фамилия? qual'è il vostro cognome?
 февраль *m* (*gen. февраля*) febbraio
 фестиваль *m* festival
 филолог *m* filologo
 фильм *m* film
 фортепьяно *n* (*indecl.*) piano, pianoforte
 французский, -ая, -ое, -ие francese
 фронт *m* fronte (*di guerra*)
 фрукты *pl.* frutta
 футбол *m* calcio, foot-ball
 футбольный, -ая, -ое, -ые di calcio;
 футбольное поле campo sportivo

Х

характер *m* carattere
 характерен, -рна, -рно, -рны (è) caratteristico
 хлеб *m* (*solo sing.*) pane
 ходить *II*, хожу, ходишь куда? где? andare; ходить в школу frequentare la scuola, andare a scuola
 хозяйин *m* (*pl. хозяйева*) padrone
 хозяйка *f* (*gen. pl. хозяйек*) padrona
 холод *m* (*pl. холода*) freddo
 холодильник *m* frigorifero
 холодно *fa* freddo
 холодный, -ая, -ое, -ые freddo
 хороший, -ая, -ее, -ие buono
 хорошо *adv.* bene
 хотеть, хочу, хочешь, хочет, хотим, хотите, хотят (*perf.* захотеть) che gó? oppure + *inf.* volere
 хотеться *3 p.* хочется (*perf.* захотеться) кому + *inf.* volere, desiderare
 хотя *conj.* sebbene; хотя бы almeno
 храм *m* tempio
 хранительница *f* custode
 художник *m* pittore, artista

Ц

царевна *f* figlia dello zar, principessa
 царство *n* regno
 царь *m* zar, re
 цвет *m* (*pl. цвета*) colore
 цветок *m* (*pl. цветы*) fiore
 целый, -ая, -ое, -ые intero, tutto
 центр *m* centro

центральный, -ая, -ое, -ые centrale
 цех *m* (*pl. цеха e цехи*) reparto (*di una fabbrica*)
 цифра *f* cifra

Ч

чай *m* tè
 чайник *m* teiera
 час *m* ora
 часто *adv.* spesso
 чашка *f* (*gen. pl. чашек*) tazza
 чей, чья, чьё, чьи di chi
 человек *m* (*pl. люди*) uomo, persona
 чем 1) *conj.* di, che; 2) *pron.* di che, con che
 чемпион *m* campione
 через *prep.* (+ *acc.*) fra, fra; attraverso; dopo; через несколько минут dopo pochi minuti
 Чёрное море Mare nero
 чёрный, -ая, -ое, -ые nero
 честный, -ая, -ое, -ые onesto; честное слово parola d'onore
 честь *f* onore; в честь (+ *gen.*) in onore di
 четвёртый, -ая, -ое, -ые *num.* quarto
 четыре *num.* quattro
 четыреста *num.* quattrocento
 четырнадцать *num.* quattordici
 число *n* (*pl. числа*) numero; data
 чистенький, -ая, -ое, -ие pulito, lindo
 чисто *adv.* pulitamente
 чистота *f* (*solo sing.*) pulizia, purezza
 чистый, -ая, -ое, -ые pulito
 читальный зал sala di lettura
 читальня *f* (*gen. pl. читален*) sala di lettura
 чита|ть *I*, -ю, -ешь (*perf.* прочитать) что? о чём? leggere
 член *m* membro
 что *pron.* che, che cosa; что это? cos'è questo?; что значит? che significa?; что с вами? cosa vi sentite?; что у вас болит? cosa vi fa male?; что вы! ma cosa diti!
 чтобы *conj.* che, per, affinché
 что-нибудь *pron.* qualcosa
 что-то *pron.* qualcosa
 чувствовать *I*, чувствую, чувствуешь (*perf.* почувствовать) sentire; чувствовать себя sentirsi
 чужой, -ая, -ое, -ие straniero, estraneo

Ш

шалаш *m* (*gen. шалаша*) capanna
 шапка *f* (*gen. pl. шапок*) cappello, berretto
 шарф *m* sciarpa

ша́хматы (*solo pl.*) scacchi
 ша́хта *f* miniera
 шёл, шла, шло, шли *passato di* идти́
 шестна́дцать *num.* sedici
 шест|о́й, -а́я, -о́е, -ы́е *num.* sesto
 шесть *num.* sei
 шестьдеся́т *num.* sessanta
 шестьсо́т *num.* seicento
 шири́на *f* larghezza
 широ́к|ий, -ая, -ое, -ие *large*
 шкаф *m* (*pr. в шкафу́*) armadio
 шко́ла *f* scuola
 шко́льник *m* scolaro
 шко́льн|ый, -ая, -ое, -ые *scolastico*
 шля́па *f* cappello
 шп|о́ты *pl.* alicette

Э

эй! ohé!
 экза́мен *m* esame
 экску́рсия *f* gita, escursione
 экскурсово́д *m* guida, cicerone
 экспон|иро́вание *n* esposizione
 элект|ри́чка *f* (*gen. pl. элект|ри́чек*)
 freno elettrico
 электрока́мин *m* stufa elettrica
 Эсто́нская респуб|лика Repubblica estone

эта́ж *m* (*gen. этажа́, pl. этаж|ий*) piano
 это́ *pron.* questo, ciò; это́ и есть...
 questo appunto è ...
 это́т, эта́, это́, эти́ *pron.* questo

Ю

юбил|е́й *m* anniversario
 ю́бка *f* (*gen. pl. юбок*) gonna
 юг *m* sud
 юго-запа́дн|ый, -ая, -ое, -ые *sud oc-*
 cidentale
 ю́жн|ый, -ая, -ое, -ые *del sud, meri-*
 dionale
 юно́ша *m* giovane

Я

я́ *pron.* io
 я́блоко *n* (*pl. я́блоки*) mela
 явл|е́ние *n* fenomeno
 язы́к *m* (*gen. языка́, pl. язы́ки*) lingua
 яйц|о *n* (*pl. яй|ца*) uovo
 янва́рь *m* (*gen. янва|ря*) gennaio
 Япо́ния *f* Giappone
 я́рко *adv.* chiaro; я́рко свет|ило со́лнце
 il sole risplendeva
 яще́рица *f* lucertola

Vocabolario italiano-russo

A

a на, в (+ *pr.*, + *acc.*)
 abitare жить
 accanto рядом; accanto а рядом с (+ *istr.*)
 adesso сейчас
 adulto взрósлый
 aeroplano самолёт
 affabile привётливый
 agosto áвгуст
 alcuni нёсколько
 allegro весёлый
 alto высóкий
 alzarsi вставáть/встать
 amare любить/полюбить
 amico друг (*pl.* друзья)
 ammalarsi болеть/заболеть
 ammalato больной (*breve* бóлен); *essere ammalato* болеть
 amministratore администратор
 ammogliato: è ammogliato женáт
 anche тóже, и
 ancora ещё
 andare 1) (*a piedi*) идтí/пойтí; 2) (*con un mezzo*) ёхать/поёхать; andare a far visita идтí в гóсти; autobus va in centro автобус идёт в центр
 anno год (*gen. pl.* лет)
 antico дрéвний
 appartamento квартира
 appendicite аппендицит
 arrivare 1) (*a piedi*) приходítь/прийтí; 2) (*con un mezzo*) приезжáть/приёхать
 ascoltare слúшать
 aspettare ждáть
 associazione óбщество; Associazione Italia-URSS óбщество Итáлия—СССР
 attacco прýступ
 attendere ждáть
 attualmente сейчáс
 autobus автобус
 avere имётъ; io ho у меня (есть); tu hai у тебá (есть), *ecc.*
 azzurro сýнный; голубóй

B

babbo пáпа
 bagno вáнная
 balletto балёт
 bambino ребёнок (*pl.* дёти)
 bello красýвый; хорóший
 bene хорóшó
 bere пить/выпить

bianco бёлый
 biblioteca библиотéка
 buono хорóший
 burro мáсло

C

caffè (*locale*) кафé (*indecl.*)
 caldo жáркий; тёплый; fa caldo, è caldo жáрко
 camera кóмната; camera da letto спáльня
 cantare петь
 capelli вóлосы *pl.*
 capire понимáть/понять
 carattere харáктер
 carta бумáга
 casa дом; Casa dello studente Дом студéнта; in casa, a casa (*stato in luogo*) дóма; a casa (*moto*) домóй
 c'è есть; сто́ит, лежít
 cena ўжин
 centro центр
 che что; как; che cosa? что?; che maffie avete avuto? чем вы болéли?
 chi кто; chi è questi? кто ёто?
 chiamarsi назывáться; come si chiama? как назывáется?; как егó (вас) зовут? come vi chiamate? как вас зовут?
 chiaro свётлый
 chiedere спрашивáть/спросítь
 cinque пять
 ciò ёто; di ciò об ётом
 città гóрод; fuori città 1) (*stato in luogo*) зá гóродом; 2. (*moto*) зá гóрод
 clima клýмат
 club клуб
 cognome фамíлия; qual'è il vostro cognome? как вáша фамíлия?
 colazione зáвтрак; far colazione зáвтракать/позáвтракать
 colore цвет (*pl.* цветá)
 come как
 cominciare 1) начинáть/начáть; 2) начинáться/начáться
 comodo удобный
 comperare, comprare покупáть/купítь
 comprendere понимáть/понять
 con с, со (+ *istr.*); con quale autobus? на какóм автобýсе?
 condizione услóвие; condizioni di lavoro услóвия трудá
 confortevole уýтный
 congedo óтпуск

conoscente 1) *m* знакомый; 2) *f* знакомая
 conoscere знать/узнать
 conosciuto знакомый
 continuare продолжать
 conversare разговаривать
 convitto общежитие
 coricarsi ложиться/лечь
 cosa что; cosa fai? что ты делаешь?;
 cosa vi fa male? что у вас болит?
 così так
 Cremlino Кремль *m*
 cucina кухня

D

da 1) из (+ *gen.*); 2) у (+ *gen.*); da noi у нас; da te у тебя; da molto tempo давно
 dare давать/дать; dà дай; date дайте
 di 1) из (+ *gen.*); di qui отсюда;
 2) о, об (+ *pr.*); di loro их; di nuovo снова
 difficile трудный
 dire говорить/сказать; di скажи; dite скажите; dicono che... говорят, что...
 direttore директор
 discretamente неплóхо
 divano диван
 dolore болéть; mi duole у меня болíт
 domandare спрашивать/спросить
 domani завтра
 domenica воскресéние
 dopo 1) avv. потом; 2) *prep.* после (+ *gen.*), чéрез (+ *acc.*); dopo pochi minuti чéрез нéсколько минút
 dove где
 dovere: debbo я дóлжен (дóлжна́), devi ты дóлжен (дóлжна́), ess. есc.
 due два, две
 durare продолжаться

E

e а, и
 ecco вот
 egli он
 ella она́
 entrare входить; entrate входите
 essere 1) быть; 2) стоять
 essi они́
 estate лéто; d'estate лéтом

F

fabbrica заво́д, fáбрика; in fabbrica на заво́де
 facile лёгкий
 famiglia семья

fare дéлать; far male болéть; un anno fa год наза́д
 favola скáзка
 febbre темперáтура
 ferie óтпуск
 figlia дочь *f* (*gen.* дóчери)
 figlio сын (*pl.* сыновья́)
 filobus троллéйбус
 finire 1) конча́ть/кóнчить; 2) конча́ть-ся/кóнчиться
 fino а до (+ *gen.*)
 Firenze Флорéнция
 forte сýльный
 fratello брат (*pl.* братья́)
 freddo холóдный
 frutta фру́кты *pl.*
 fuori: fuori città за́ город

G

gaio весéльный
 gente лóди *pl.*
 già ужé
 giocare игрáть; giocare a tennis игрáть в тéнис
 giornale гáзета
 giornalista 1) *m* журнáлист; 2) *f* журнáлистка
 giornata день *m*; giornata lavorativa рабóчий день
 giorno день *m*
 giovane *agg.* молодóй; più giovane млáдший
 giungere приезжа́ть/приéхать
 giuoco игрá; insegnare il giuoco учíть игрáть
 gola гóрло
 grado грáдус
 grande большóй; взрóслый
 grazie спáсибо
 grigio сéрый
 guardare смóтрéть/посмóтрéть

I

ieri вчeрá
 in в, на (+ *pr.*, + *acc.*)
 incominciare 1) начинáть/начáть; 2) начинáться/начáться
 incontrare встрeчáть/встрéтить
 incontrarsi встрeчáться/встрéтиться
 indietro наза́д
 indirizzo áдрес
 indonesiano 1) *agg.* индонези́йский; 2) *m* индонези́ец
 influenza грипп
 ingegnere инжeнeр
 inglese 1) *agg.* англи́йский; 2) *m* англи́йский язы́к; in inglese по-англи́йски

insegnare учить
insieme вместе
interessare интересовать/заинтересовать
interrogare спрашивать/спросить
intervallo перерыв; **intervallo per il pranzo** обеденный перерыв
invernale зимний
inverno зима
invitare приглашать/пригласить; **invitare a far visita, invitare a casa** приглашать в гости
io я
istituto институт
«Isvestia» «Известия»
Italia Италия
italiana итальянка
italiano 1) *agg.* итальянский; 2) *m* итальянец; 3) *m* итальянский язык;
in italiano по-итальянски
italiano-russo итальянско-русский

L

latte молоко
lavarsi умываться/умыться
lavorare работать
lavoratrice работница
lavoro труд, работа
leggere читать/прочитать
lei она
lettera письмо
lezione урок
lieto: sono lieto я рад
lingua язык
lontano далеко
loro они; **di loro** их
luglio июль *m*
lui он
luminoso светлый
lungo долгий; **a lungo** долго

M

ma но
madre мать *f* (*gen.* матери)
maestro учитель *m*
maggio май
mai никогда
malato больной; **è malato** болеет
malattia болезнь *f*; **che malattie avete avuto?** чем вы болели?
male плохо; **far male** болеть
mamma мама
mangiare 1) есть; 2) обедать
mano рука
manuale учебник
maritata: è maritata замужем
marito муж (*pl.* мужья)

matita карандаш
mattino утро; **di (al) mattino** утром
medicina (*medicamento*) лекарство
medico врач
mela яблоко
mese месяц
mettersi: mettersi a letto ложиться/лечь (в постель)
Milano Милан
minore (*più giovane*) младший
minuto минута
mio мой
mite тёплый (*il clima*)
mobili *pl.* мебель *f* (*solo sing.*)
moglie жена
molto 1) много; 2) очень
monumento памятник
Mosca Москва
museo музей; **museo storico** исторический музей

N

Napoli Неаполь *m*
narrare рассказывать/рассказать
nemico враг
nessuno никто
nevica идёт снег
niente ничего
no нет
noi мы; **da noi** у нас
non не
nostro наш
nove девять
nulla ничего
numero номер
nuovo новый

O

o или
occhio глаз (*pl.* глаза)
occupato: sono occupato я занят
oggi сегодня
operaio рабочий
oppure или
ora 1) *f* час; 2) *adv.* сейчас, теперь
organizzare организовывать
ospite гость *m*
ottavo восьмой
otto восемь

P

padre отец
paga зарплата
palazzo дворец; **Palazzo dello sport** Дворец спорта
parlare говорить

partire уезжать/уехать
 passare oltre проезжать/проехать
 penna ручка
 pensare думать
 pensione пенсия
 per для; per favore пожалуйста
 permettere разрешать/разрешить
 persona человек (pl. люди)
 pesce рыба
 piacere нравиться/понравиться; (molto) piacere очень приятно
 piacevole приятный
 pianoforte пианино (indecl.)
 piazza площадь f; piazza Pushkin площадь Пушкина
 piccolo маленький
 piscina бассейн
 pittore художник
 po' немного, несколько
 poco немного, несколько; dopo pochi minuti через несколько минут
 poltrona кресло
 porre класть/положить
 possibile: è possibile можно
 potere мочь; si può можно; si potrà можно будет
 pranzare обедать
 pranzo обед; di (da) pranzo обеденный
 precedentemente раньше
 prego пожалуйста
 prendere 1) брать/взять; 2) принимать/принять; prendere l'autobus садиться/сесть на автобус
 preparare готовить/приготовить
 presto 1) скоро; 2) рано
 prima раньше
 proseguire продолжать

Q

quale какой; qual'è il vostro cognome? как ваша фамилия?
 quando когда
 quanto сколько; сколько времени;
 per quanto tempo сколько времени
 quartiere район
 questi, questo этот; это; qui è questi? кто это?
 qui здесь; di qui отсюда

R

raccontare рассказывать/рассказать;
 racconta расскажи
 ragazza девушка
 raramente редко
 ricetta рецепт
 riposare отдыхать/отдохнуть
 risplendere светить

rispondere отвечать/ответить
 ritornare возвращаться/возвратиться (вернуться)
 rivista журнал
 Roma Рим
 rosso красный
 russo 1) agg. русский; 2) m русский; 3) m русский язык; in russo по-русски
 russo-italiano русско-итальянский

S

salario зарпла́та
 salottino гостиная
 salve!, salute! здравствуй(те)!
 sapere знать/узнать; уметь
 scacchi шахматы pl.
 sciare кататься на лыжах
 scrivere писать/написать
 scuola шко́ла; scuola tecnica те́хникум
 scuro те́мный
 se если
 sedersi садиться/сесть; siedi садись; sedetevi садитесь
 sedici шестна́дцать
 sempre всегда́
 sentirsi чувствовать/почувствовать себя
 sette семь
 sì да
 signorina де́вушка
 società общество
 sole со́лнце
 solo, soltanto то́лько
 sopra на (+ pr., + acc.)
 sopracciglia бро́ви (sing. бровь f)
 sorella сестра́
 spesso ча́сто
 spettacolo спекта́кль m
 spiegare объясня́ть/объясни́ть
 sport спорт
 sposato: è sposato же́нат
 stadio стадио́н; stadio Lenin стадио́н имени Ле́нина
 stancarsi устава́ть/уста́ть
 stanza ко́мната; stanza da letto сна́льня
 stare 1) быть; 2) (in posizione orizzontale) лежа́ть
 storico истори́ческий
 strada у́лица
 studente студе́нт
 studentessa студе́нтка
 studiare изуча́ть/изучи́ть; учи́ться
 su на (+ pr., + acc.)
 sud юг; al sud на ю́ге
 suo, sua его́, её

Т

tavola, tavolo стол
 teatro театр; Teatro «Bolscioj» Большой театр
 telefonare звонить/позвонить
 telefono телефон; numero del telefono номер телефона, телефон
 televisore телевизор
 temperatura температура
 tempo 1) время; da (molto) tempo давно; 2) (atmosferico) погода
 terminare кончаться/кончиться
 tra 1) между (+istr.); 2) через (+acc.); tra un anno через год
 tradurre переводить/перевести
 trascorrere (il tempo) проводить/провести (время)
 tre три
 treno поезд; in treno на поезде
 trenta тридцать
 trovare находить/найти
 trovarsi находиться
 tu ты
 tuo твой

U

università университет
 URSS СССР
 uva виноград

V

vacanze каникулы
 vecchio старый
 vedere видеть/увидеть
 venire 1) (a piedi) приходить/прийти;
 2) (con mezzo) приезжать/приехать
 venti двадцать
 vestirsi одеваться/одеться
 vi там; vi sono есть; лежат; стоят
 via улица
 vicina соседка
 vicino сосед; vicino a рядом с (+istr.)
 vino вино
 vita жизнь f
 vivere жить
 vocabolario словарь m
 voi вы
 volare лететь/полететь
 volere хотеть/захотеть
 volta раз; alcune volte несколько раз;
 a volte иногда
 vostro ваш

Chiave degli esercizi

Corso introduttivo

Lezione seconda

Esercizio 7. мой брат, ваш брат, наш дом, итальянский журналист, русский студент

Он журналист. Я тоже журналист.

Lezione terza

Esercizio 6. 1. Да, я врач. Нет, я не врач. 2. Да, я журналист. Нет, я не журналист. 1. Да, Иванов врач. Нет, Иванов не врач. 4. Да, мой друг студент. Нет, мой друг не студент. 5. Да, мой муж врач. Нет, мой муж не врач. 6. Да, мой брат журналист. Нет, мой брат не журналист.

Esercizio 7. 1. Он врач. Я тоже врач. 2. Мой муж студент. 3. Наш друг журналист. 4. Ваш брат журналист? — Да, мой брат журналист. — Нет, он не журналист, он врач. 5. Вы студент? — Да, я студент. — Нет, я не студент, я уже врач.

Lezione quarta

Esercizio 9. Я не врач, я студент. Он не студент, он рабочий. Мой муж не журналист, он врач. Наш друг не рабочий, он журналист.

Esercizio 11. потом, завтра, клуб, муж, друг, хорошо, плохо, много, он, она, ещё, уже, рабочий; итальянский язык, русский язык, русский студент, итальянский журналист

Мой брат рабочий. Мой муж не рабочий, он журналист. Я не врач, я ещё студент. Наш друг уже врач. Она тоже врач.

Corso fondamentale

Lezione 1

Esercizio 1. 1. Нет, он не знает русский язык. 2. Нет, она не знает итальянский язык. 3. Нет, Франко не понимает по-русски. 4. Нет, Тамара не изучает итальянский язык. 5. Нет, я не знаю английский язык. Нет, я не изучаю итальянский язык. 7. Нет, я не понимаю по-русски.

Esercizio 4. 1. Я студент, я изучаю итальянский язык. 2. Он (она) немного понимает по-русски. 3. Что он (она) изучает? 4. Вы знаете русский язык? 5. Карло знает русский язык, а я не знаю.

Lezione 2

Esercizio 2. Учитель спрашивает по-русски. Кто изучает русский язык? Вы знаете итальянский язык? Я немного понимаю по-итальянски. Тамара изучает английский язык. Она понимает по-английски. Я знаю английский язык.

Esercizio 5. 1. Наш учитель знает русский язык. 2. Сергей хорошо понимает по-английски. 3. Мы спрашиваем и отвечаем по-итальянски. 4. Я мно-

го читаю по-русски. 5. Вы понимаете по-итальянски? 6. Как вас зовут? — Сергёй. — А как ваша фамилия? — Иванов. — Очень приятно. 7. Это Сергёй. Он журналист. 8. Ты уже хорошо понимаешь по-русски? — Нет, ещё плохо. А ты? — Я хорошо понимаю по-русски. 9. Ты знаешь, кто это? — Это Сергёй и Тамара. Они уже давно изучают итальянский язык.

Esercizio 6. 1. Нет, не знаю. 2. Нет, недавно. 3. Нет, я плохо читаю по-русски. 4. Нет, он не объясняет, он спрашивает. 5. Нет, он хорошо понимает по-итальянски.

Lezione 3

Esercizio 1. студент — *masch.*, книга — *femm.*, окно *neutro*, язык — *masch.*, студентка — *femm.*; журналистка — *femm.*, доска — *femm.*, журналист — *masch.*, класс — *masch.*, тетрадь — *femm.*, учитель — *masch.*

Esercizio 4. ... понимаю и говорю по-итальянски; ... знает итальянский язык; ... отвечаем по-русски; ... изучаем русский язык; читаем и говорим по-английски; ... знает английский язык

Esercizio 8. 1. Нет, он не студент. 2. Нет, Марио не журналист. 3. Нет, это не тетрадь. 4. Нет, он сейчас не изучает английский язык. 5. Нет, я не говорю по-английски. 6. Нет, Франко не понимает по-русски. 7. Нет, я не знаю итальянский язык.

Esercizio 9. 1. Учитель спрашивает, а мы отвечаем. 2. Он хорошо читает. 3. Иван Петрович объясняет урок. 4. Мы немного понимаем по-русски. 5. Они давно изучают итальянский язык. 6. Что ты сейчас делаешь? — Я читаю. 7. — Здравствуйте! — Здравствуйте! Как вас зовут? — Иван. — А как ваша фамилия? — Петров. — Очень приятно! А кто это? — Это Сергёй Иванов.

Lezione 4

Esercizio 3. мой книга, моё окно, мой учитель
твой класс, твой книга, твоё окно
наш класс, наше окно, наша мама
ваша тетрадь, ваш учитель, ваше окно

Esercizio 5. 1. чьё. 2. чей. 3. чья. 4. чей. 5. чьё.

Esercizio 6. 1. он. 2. он. 3. оно. 4. она. 5. она.

Esercizio 7. 1. Я врач. Мой брат тоже врач. 2. Она студентка. Я тоже студент. 3. Вы журналистка? Ваш муж тоже журналист? 4. Я тоже понимаю по-русски. 5. Сергёй тоже немного знает английский язык. 6. Наш учитель тоже говорит по-английски. 7. Мы тоже читаем по-итальянски. 8. Это карандаш. Это тоже карандаш. 9. Карандаш мой. Ручка тоже моя.

Esercizio 9. 1. пишет. 2. пишете. 3. пишет. 4. пишем. 5. пишешь. 6. пишут. 7. пишут.

Esercizio 10. 1. вы. 2. мы. 3. я. 4. ты. 5. она (он). 6. он.

Lezione 5

Esercizio 3. 1. его словарь. 2. её ручка. 3. их учитель. 4. его книга. 5. её карандаш. 6. его брат. 7. её учитель. 8. их класс.

Esercizio 6. 1. перевожёт. 2. переводит, ... перевожёт. 3. переводят. 4. переводит. 5. переводим. 6. переводите, ... переводим.

Esercizio 9. Да, это словáрь. Нет, это не крѣсло, это стол. Да, это дос-ка. Нет, это не кнѣга, это тетрáдь. Да, это окнó. Нет, это не перó, это карáндáш.

Esercizio 10. 1. он. 2. он. 3. онá. 4. онó. 5. онá. 6. он.

Esercizio 11. 1. Я немногó говорю по-ру́сски. — А Грациéлла? — Онá то́же немногó знáет ру́сский язы́к. Онá журнали́стка, ... я то́же (журнали́ст). 2. Вы говорите по-а́нглийски? — Говорю́. А вы? — Я то́же говорю́. 3. Да́йте мне, пожа́луйста, словáрь. 4. Это ваш карáндáш? — Да, спáсибо. — Пожа́луйста. 5. Дай мне, пожа́луйста, твой у́чебник. — Пожа́луйста.

Lezione 6

Esercizio 7. пи́шет, дѣлаешь, перевожу́, слóшает, разговáривают, рабо́та-ет, перево́дят, пи́шут

Esercizio 9. 1. онá. 2. онѝ. 3. он. 4. онá. 5. он. 6. онá. 7. онѝ. 8. онѝ. 9. он. 10. он.

Esercizio 11. 1. Мне нра́вится Москвá. 2. Мне нра́вится ру́сский язы́к. 3. Мне нра́вится Серге́й. 4. У меня́ есть но́вый ита́льянско-ру́сский словáрь. 5. У меня́ есть ру́чка и карáндáш. 6. Кто это? — Это студéнт. — А это? — Это то́же студéнт. 7. По-ру́сски так не говорáют. 8. Говорáют, что ты хорошó знáешь а́нглийский язы́к.

Esercizio 12. изучáть — учѝтель, слóво — словáрь, до свидáния — ви́деть, говорѝть — разговáривать.

Lezione 7

Esercizio 6. 1. егó. 2. их. 3. её. 4. их. 5. её. 6. егó.

Esercizio 7. женáты (зáмужем), жснáты, женáт, зáмужем, зáмужем (же-нáт), женáт, зáмужем

Esercizio 9. повто́ряют, перево́дите, разговáриваете, живу́, ви́дит, рабо́таю, говорѝшь, спра́шивает, изучáют

Esercizio 12. 1. У меня́ есть дочь. 2. У меня́ есть взрóслый сын. 3. У меня́ есть знáкомая. 4. У меня́ есть ру́сско-ита́льянский словáрь. 5. У меня́ есть учѝтель. 6. У меня́ есть ру́чка и карáндáш.

Esercizio 13. плóхо, неда́вно, слѣва, зáнят, стáрый, стáрый, нет

Lezione 8

Esercizio 2. стáрое, взрóслая, большáя, мáленькая, молодóй, краси́вый, хоро́шая, но́вая, мáленький

Esercizio 3. 1. У меня́ есть брат. 2. У неё есть дочь. 3. У тебя́ есть сын? 4. У него́ есть у́чебник. 5. У вас есть словáрь? 6. У нас есть учѝтель. 7. У них есть телефо́н.

Esercizio 4. а) два, семь, пять, дѣвять, дѣсять, шесть, одѝн, три, четы́ре, во́семь

б) три плус четы́ре — семь; во́семь плус одѝн — дѣвять; два плус пять — семь; шесть плус три — дѣвять; четы́ре плус два — шесть; семь плус одѝн — во́семь; дѣвять плус одѝн — дѣсять; во́семь плус два — дѣсять

Esercizio 8. а) 1. у него́. 2. егó. 3. егó. 4. у него́. 5. у него́; б) 1. её. 2. её, ... её. 3. у неё, ... у неё; с) 1. их. 2. их. 3. у них. 4. у них.

Esercizio 9. а) 1. Моя́ мать ру́сская. Оте́ц то́же ру́сский. 2. Здесь живѣт ита́льянец. 3. Мне нра́вится ита́льянский язы́к. 4. Бенéлли ита́льянский врач.

5. Он итальянец, но очень хорошо знает русский язык. 6. Виктор русский, он женат, его жена тоже русская.

b) 1. Наш район новый. Это новый район. 2. Мой маленький брат уже неплохо говорит по-английски. Мой брат ещё маленький. 3. Говорят, что это красивый язык. Он говорит, что английский язык очень красивый. 4. Твой мама очень молодая. А отец? — Он тоже ещё не старый. 5. Их взрослый сын сейчас живёт в Баку. Их сын уже взрослый. 6. Дайте мне, пожалуйста, ваш новый адрес и телефон. Наша улица новая. 7. Наша квартира маленькая. Мне нравится наша маленькая квартира.

Lezione 9

Esercizio 2. 1. меня. 2. тебя. 3. вас. 4. нас. 5. его. 6. её. 7. их.

Esercizio 7. а) два, десять, четыре, семь, девять, восемь, шесть, три, один; б) семь минус шесть — один; десять минус восемь — два; девять минус четыре — пять; шесть минус один — пять; десять минус девять — один; семь минус пять — два; пять минус один — четыре; четыре минус два — два; десять минус три — семь

Esercizio 8. а) 1. Меня зовут Виктор. А как вас зовут? 2. Её зовут Тania, а его — Сергей. 3. Ваш друг русский? — Нет, он итальянец, его зовут Карло. б) Вы сегодня заняты? — Да, сегодня я очень занят, я работаю. — А она занята? — Нет, она не занята. с) У нас есть учитель. Его зовут Иван Петрович, а его фамилия Киселёв. d) У них хорошая новая квартира. У неё маленькая комната. — У вас есть телефон? — Да, у меня есть (телефон).

Esercizio 9. 1. называется, ... называется. 2. зовут, ... зовут. 3. называется. 4. называется. 5. зовут, ... зовут. 6. зовут. 7. зовут. 8. зовут.

Esercizio 10. жена — женат, дома — домой — дом, стол — столовая, замужем — муж, знакомый — познакомьтесь

Lezione 10

Esercizio 1. журналисты, студенты, врачи, языки, классы, карандаши, тексты, учебники, словари, туристы, отцы, итальянцы, корреспонденты, районы, телефоны, диваны, столы, шкафы, студентки, журналистки, книги, тетради, сёстры, квартиры, улицы, двери, комнаты, кровати, окна, слова, кресла

Esercizio 4. брата, книгу, жену и дочь, обед, маму, дом, музыку, урок, литературу, учителя, дверь, друга

Esercizio 6. 1. У него тоже новая квартира. 2. Они тоже очень рады. 3. Здесь тоже стоит стол. 4. Спальня тоже светлая. 5. Мой сосед тоже работает далеко. 6. Меня тоже зовут Оля.

Esercizio 7. маленькая семья, молодой отец, старое слово, хороший карандаш

Esercizio 8. итальянский, русская, хороший, плохой, маленький, молодая, новое, светлая, новая, хороший

Esercizio 11. 1. этот. 2. это. 3. этот. 4. эта. 5. этот. 6. эта. 7. это, ... это.

Lezione 11

Esercizio 1. 1. Это наши дочери. 2. Это твой сыновья? 3. Наши дети сейчас гуляют. 4. Наши матери врачи. 5. Эти люди немного знают меня. 6. Наши друзья приглашают нас сегодня в гости.

Esercizio 2. мой словарі, мой сёстры, мой кресла, мой подруги, мой столы; твой стулья, твой кровати, твой подруги, твой дети, твой друзья;
наши словарі, наши газеты, наши корреспонденты, наши университеты,
наши спальни;
ваши учителя, ваши сёстры, ваши телевизоры, ваши дети, ваши газеты;
эти словарі, эти студентки, эти слова, эти журналы, эти диваны, эти шкафы

Esercizio 4. 1. чьи дети. 2. кого. 3. чья жена. 4. кого. 5. чей телефон. 6. чей сосед. 7. чей дом. 8. чей адрес. 9. кого. 10. чья квартира. 11. кого.

Esercizio 6. 1. Этот человек итальянец. 2. Их дети хорошо знают английский язык. 3. Эти люди итальянцы. 4. Твой отец итальянец или русский? 5. Вам нравится русский язык? 6. Русский язык трудный? 7. Это Мария, она русская. 8. У вас есть русско-итальянский словарь?

Esercizio 7. 1. Как называется эта улица? 2. Как его зовут? 3. Как называется газета, где вы работаете? 4. Как называется этот журнал? 5. Это ваша сестра? Как её зовут? — Её зовут Галья. 6. Общежитие университета называется «Дом студента». 7. Это мой сосед, его зовут Виктор.

Lezione 12

Esercizio 1. в Москве, в Ленинграде, на заводе, в комнате, в Москве, в квартире, в тексте

Esercizio 2. 1. Это мой знакомые итальянцы. 2. Они очень весёлые люди. 3. Это его старшие сёстры. 4. У неё взрослые сыновья и дочери. 5. У него большие словарі. 6. У неё синие тетради. 7. Дай мне старые учебники.

Esercizio 7. 1. Как тебя зовут? — Меня зовут Марина. 2. Её зовут Таня. 3. Его зовут Сергей. 4. Как вас зовут? 5. Их зовут Таня и Оля.

Esercizio 8. а) 1. У нас в Москве большая квартира. 2. У нас в квартире есть ванная, газ и телефон. 3. У меня есть в Москве знакомый. 4. У него тёмные глаза и светлые волосы. 5. У вас очень красивые глаза.

б) Здравствуйте! Входите! Садитесь, пожалуйста. Вот моя комната. Вам здесь нравится?

Esercizio 9. новый учебник, маленький словарь, старая тетрадь, тёмная комната, большое окно, старший брат

Esercizio 10. журнал — журналист, книга — книжный, друг — подруга, обед — обедать, старый — старший

Lezione 13

Esercizio 2. в гостинице, в классе, в редакции;
в Италии, в доме номер три, в гостинице, в Москве, в квартире семь;
на столе, на шкафу, на диване;
в тексте, в учебнике, в книге, в словаре, в тетради, в упражнении;
в спальне, в кухне, в комнате;
на кровати, на диване, на кресле

Esercizio 3. гуляли, приглашал, рассказывала, стояла, открывал, делал, говорили, любил, пел

Esercizio 4. помню, помнишь, помнит, помните;
рисует, рисуешь, рисуёшь, рисуёшь;
учу, учишь, учим, учат;
ужинаете, ужинаем, ужинаешь, ужинаю

Esercizio 6.

Мне нравится

эта семья.
 этот диван.
 это кресло.
 эта кровать.
 эта спальня.
 эта столовая.
 этот стул.
 этот шкаф.
 эта ванная.
 эта мебель.
 этот ребёнок.
 этот человек.
 эта девушка.
 это кафе.

Esercizio 7. Я приглашаю их в гости. Оля приглашает нас за стол. Старший брат приглашает её танцевать. Этот молодой человек приглашает меня в театр. Мы приглашаем тебя гулять. Виктор и Таня приглашают его в кино. Эта девушка приглашает вас на концерт.

Esercizio 8. 1. в этом. 2. в этом. 3. в этом. 4. в этой; 5. в этой. 6. в этом. 7. на этом. 8. в этой. 9. в этой. 10. на этом. 11. в этом. 12. в этой.

Esercizio 9. 1. Мои соседи приветливые люди. Он очень приветливый и весёлый. 2. Мой младший брат высокий и сильный. Этот высокий человек — мой брат. Он очень сильный человек. 3. Это кресло синее, а это серое. Мне нравится синий цвет. 4. Мебель в комнате была светлая. В комнате была светлая мебель. 5. Наш дом был старый и тёмный. Это старый район.

Esercizio 10. называется, зовут, называется, называется, зовут, называется

Lezione 14

Esercizio 1. отца, их, сестры, учителя, мой, соседа; его, моя, журналиста, итальянца, мужа, жены; брата, моё, её, отца, сына, Виктора; сестры, Оли, сына, мой, его, её

Esercizio 2. сына, брата, сестры, Нины, Вёры, отца, учителя, Ленинграда, Мира, Москвы, оперы и балета, Рима

Esercizio 4. У меня нет ручки. У нас нет учителя. У него нет сына. У них нет квартиры. У тебя нет адреса сестры? У него нет книги. У них нет словаря. У меня нет сестры. У меня нет телефона соседа.

Esercizio 5. 1. Нет, не моя. 2. Нет, у меня нет ручки. 3. У меня нет её адреса. 4. Нет, не большая. Нет, у нас нет телефона. 5. Нет, здесь нет стола. 6. Нет, это не кресло, это стул. 7. Нет, здесь нет кресла.

Esercizio 7. в Ленинграде, в Кіеве, в Риме или в Неаполе, в Москве, в Милане, в центре Москвы

Esercizio 8. любит, любишь, любит, любит, любите

Esercizio 9. рисует, рисую, рисует, рисуете, рисую, рисуешь

Esercizio 10. 1. писал. 2. готовила. 3. интересовали. 4. лежали. 5. жил, ... обедал. 6. отдыхала. 7. любил. 8. пела.

Esercizio 11. 1. он. 2. она. 3. она. 4. она. 5. он. 6. он. 7. оно.

Esercizio 12. 1. Сегодня мы тоже ужинаем в кафе. 2. Виктора я вижу тоже часто. 3. Новый текст он тоже читает. 4. Москвичи мне тоже нравятся. 5. Нос у неё тоже красивый. 6. Глаза у неё тоже тёмные.

Esercizio 13. итальянец, итальянский, итальянец (итальянка), русская, русская, русский, русский

Lezione 15

Esercizio 1. два брата (класса, окна, учителя, учебника, текста, стола, дивана, шкафа); две сестры (книги, журналы, доска, семья)

Esercizio 2. три карандаша, четыре дома, два окна, четыре кресла, один стол, одна кровать, один диван, один шкаф, две двери, два врача, четыре книги, два стула, две тетради, три человека, две девушки

Esercizio 7. адрес отца (брата, сестры, учителя); комната сестры (Виктора, сына, Оли, соседа); окно сестры (соседа, брата)

Esercizio 8. кровати, отца, брата, газеты, университета, шкафа, телевизора, мамы, сестры

Esercizio 9. в университете, в классе, в центре Москвы, в театре, на улице, в комнате, в шкафу, в тетради, в классе, в доме номер семь, в Эрмитаже, в спальне, в гостинице

Esercizio 10. хочет, хочешь, хотим, хочё, хотят, хотите

Esercizio 11. 1. завтракаем, ... ужинаем. 2. благодарим. 3. не хочу. 4. знает. 5. не понимает. 6. изучает. 7. переводят. 8. не жду. 9. стоит. 10. рисует.

Esercizio 12. итальянца, брата, меня, друга, ребёнка, соседа, его, её

Esercizio 13. дома, домой, домой, домой, домой, дома, дома, дома, домой, дома, дома

Lezione 16.

Esercizio 1. он сказал, я позвонил, мы осмотрели, я поехал, мы пошли

Esercizio 2. в Москву, в Рим, в Милан, в Венецию, в Англию, в Америку; в Кремль, в общежитие, в музей, в университет, в кафе; на площадь, на урок, на концерт, на улицу

Esercizio 4. 1. должны. 2. должны. 3. должен. 4. должен. 5. должен. 6. должна. 7. должен.

Esercizio 5. 1. не можете. 2. не могу. 3. не может. 4. можем. 5. не могут.

Esercizio 6. осматривают, осматриваем, осматриваете, осматривают, осматриваю, осматривает

Esercizio 8.

на (в) столе, в шкафу, на (в) книге;
на улице, в театре, в университете, в гостинице;
в Москве, в Италии, в Венеции, в Милане

Esercizio 9. в кафе, в редакции, в гостинице, в театре, в университете, в Кремле; в Москве, в центре, в Ленинграде, в Эрмитаже, на улице, в гостинице

Esercizio 10. Тамару, гостиницу, книгу, жену, кухню и спальню, комнату, грамматику, бумагу, Москву, Марию

Esercizio 11. зовут, называется, называется, зовут, называется, зовут

Esercizio 12. 1. У меня (у нас) нет учителя. 2. У него нет сына. 3. У меня нет её адреса. 4. У них нет тетради. 5. В этой комнате нет стола. 6. В спальне нет дивана. 7. В этой квартире нет телефона. 8. На столе нет журнала. 9. У него нет словаря. 10. У неё нет матери. 11. В этом городе нет театра. 12. В этой комнате нет кресла.

Lezione 17

Esercizio 2. 1. У Андре́я, у Га́ли, у меня́, у бра́та; 2. У него́, у нас, у Викто́ра, у Мари́ны; 3. У меня́, у администра́тора, у Та́нни; 4. У бра́та, у меня́, у сестры́; 5. У сестры́, у Викто́ра, у него́.

Esercizio 4. 1. учѝлся. 2. учѝлись. 3. находѝлся. 4. нра́вились. 5. виде́лись. 6. ложѝлся. 7. учѝлся и́ли рабо́тал. 8. просыпа́лась. 9. конча́лся.

Esercizio 5. текст, де́вушку, тетра́дь, ве́чер, пе́сню, окно́ и дверь, сту́дента, же́ну и дочь, фи́льм «Ро́кко и его́ бра́тья»

Esercizio 6. 1. ко́торая. 2. ко́торый. 3. ко́торые. 4. ко́торый. 5. ко́торый. 6. ко́торые.

Esercizio 8. учѝтесь, учѝсь, учѝтся, изуча́ет, учѝшься, изуча́ешь, учѝтся

Esercizio 9. 1. пото́му что. 2. пото́му что. 3. поче́му. 4. пото́му что. 5. поче́му. 6. поче́му. 7. пото́му что.

Esercizio 10. 1. органи́зуют. 2. органи́зует. 3. органи́зуем. 4. органи́зуют. 5. органи́зует.

Esercizio 11. 1. е́дем. 2. идѝшь (е́дешь), ... идѝ (е́ду). 3. идѝт (е́дет). 4. идѝт (е́дут). 5. е́дет. 6. е́дет. 7. идѝ (е́ду). 8. идѝт, ... идѝт. 9. идѝт, ... идѝт. 10. е́хал.

Esercizio 13. 1. У меня́ нет а́дреса Ка́рло. 2. У меня́ нет сестры́. 3. У неё нет се́мьи. 4. У него́ нет сы́на. 5. У Га́ли нет отца́. 6. У нас нет телефо́на. 7. У меня́ нет учѝтеля. 8. У них нет пиани́но. 9. У Ка́рло здесь нет дру́га. 10. У меня́ нет бума́ги.

Esercizio 15. 1. же́нат, ... не же́нат. 2. же́наты, ... не же́нат (не за́мужем). 3. же́наты. 4. за́мужем, ... за́мужем. 5. же́нат, ... же́нат

1. не за́нят (не заня́та), за́нят (заня́та). 2. за́нят. 3. за́нят. 4. не за́нят. 5. за́нят

1. свобо́дны. 2. свобо́дна. 3. свобо́ден. 4. свобо́ден.

Lezione 18

Esercizio 2. 1. в сентя́бре. 2. в фе́вралѝ. 3. в ма́е и́ли в апре́ле. 4. в ноя́бре. 5. в ию́не. 6. в ию́ле. 7. в ию́ле. 8. в янва́ре. 9. в ма́рте. 10. в октя́бре.

Esercizio 3. 1. Как се́годня жа́рко! Темпера́тура — три́дцать три гра́дуса. 2. Ию́ль в Москве́ — жа́ркий ме́сяц. 3. В ма́е уже́ тепло́. 4. Ско́ро зима́. Уже́ ино́гда идѝт снег. Со́лнце све́тит ре́дко. 5. Се́годня холо́дный зи́мний де́нь. 6. В Ита́лии кли́мат те́плый.

Esercizio 4. 1. гра́дусов. 2. гра́дусов. 3. гра́дуса. 4. гра́дусов. 5. гра́дуса.

Esercizio 5.

пятьдеся́т плюс со́рок — девяно́сто
во́семьдесят ми́нус ше́стьдесят — два́дцать
се́мьдесят плюс три́дцать — сто
сто ми́нус де́сять — девяно́сто
два́дцать плюс три́дцать — пятьдеся́т
ше́стьдесят плюс два́дцать — во́семьдесят
девяно́сто ми́нус со́рок — пятьдеся́т

Esercizio 6. два́дцать три, три́дцать пять, со́рок се́мь, пятьдеся́т о́дин, ше́стьдеся́т че́тыре, се́мьдесят се́мь, во́семьдесят де́вять, девяно́сто два, сто

Esercizio 9. два тури́ста, две двѝри, два дива́на, две ко́мнаты, два крѝсла, две кро́ваты, два шка́фа; три журна́ла (па́спорта, э́тажа, го́рода,

иностранца, памятника, собора); четыре человека (окна, песни, фильма, минуты, концерта, вечера)

Esercizio 10. у мужа, у друга, у врача, у студентки, у журналиста; у сына, у Гали, у мамы, у соседа; у подруги, у девушки, у Тани, у отца

Esercizio 11. 1. потом. 2. светлые. 3. старшая. 4. минус. 5. тепло.

Lezione 19

Esercizio 1. 1. ...будут экзамены. 2. ...будет холодно. 3. ...можно будет поехать... 4. ...не будет времени пойти... 5. ...будет очень жарко. 6. ...можно будет поехать... 7. ...будет уже тепло.

Esercizio 3. 1. В июле было жарко. 2. У меня не было бумаги. 3. Можно будет поехать (пойти) в Кремль. 4. Можно будет завтракать в кафе. 5. У него не было телефона.

Esercizio 5. сказала, начался ... кончился, позвонила, пригласил, рассказав, понравилась, ушла, поехали

Esercizio 6. на улице, в Англии, на Урале, на столе, в книге, в Сибири, на площади Пушкина, на юге Италии, в Лондоне

Esercizio 7. 1. который. 2. который. 3. который. 4. которое. 5. которые. 6. которая.

Esercizio 8. 1. учится. 2. изучаете. 3. учусь. 4. изучаете, изучаю.

Esercizio 10. 1. У неё весёлые глаза. 2. У него очень красивые волосы. 3. У моей сестры хороший характер. 4. У Грассиеллы красивые руки. 5. У моего брата тёмные брови и волосы. 6. У меня есть квартира в Неаполе. 7. У него есть газета «Известия». 8. У неё в комнате есть диван.

Esercizio 11. 1. У него большая семья. 2. Здесь есть кухня. 3. В классе есть большая доска. 4. У брата молодая жена. 5. У тебя есть тетрадь?

Esercizio 12. 1. Почему...? — Потому что...
2. Почему...? — Потому что...
3. Почему...? — Потому что...
4. Почему...? — Потому что...
5. Почему...? — Потому что...

Esercizio 14. красивые голоса, большие дома, хорошие квартиры, новые учителя, итальянские песни, хорошие друзья, младшие сыновья, приятные соседи

Lezione 20

Esercizio 1. 1. мне. 2. ему. 3. им. 4. нам. 5. вам. 6. тебе. 7. ей.

Esercizio 3. на Кавказе, в Сибири, на юге, на Урале, на севере СССР, в Ленинграде, в Крыму, на Волге

Esercizio 4. 1. Я буду ждать тебя ... 2. Брат будет писать ... 3. Иностранцы будут осматривать ... 4. Студенты будут переводить ... 5. Вы будете слушать ... 6. Где ты будешь проводить ... ? 7. Девушка будет повторять ... и делать ...

Esercizio 5. 1. Зимой мне тоже очень нравится. 2. Это кресло тоже очень удобное. 3. Мой брат тоже очень высокий. 4. Мы тоже встречаемся очень редко. 5. Этот автобус тоже идёт в центр. 6. Новый район нам тоже понравился. 7. Эта комната тоже уютная.

Esercizio 6. 1. У меня будут... 2. У тебя будет... 3. У вас будет... 4. В комнате будет... 5. У его сына будет... 6. У меня скоро будут...

Esercizio 8. 1. повторяли. 2. учился. 3. приглашал. 4. смотрели. 5. бывали, ... катались. 6. организовали. 7. отдыхали. 8. открывал ... делал. 9. слышал, ... говорил. 10. проводил. 11. продолжался.

Esercizio 10. 1. Он мне написал в письме, что в Москве сейчас очень жарко. 3. Он уже приехал. 3. Расскажи, как ты провёл отпуск. 4. Он мне ответил по-итальянски. 5. Когда я его спрашивал по-русски, он очень плохо понимал. 6. Когда мы шли домой, мы говорили по-итальянски. 7. Этот балет мне очень понравился. 8. Я пригласил её в Большой театр.

Esercizio 12. его, у него, его;
у неё, её, её;
их, у них, их

Esercizio 13. 1. Ты не можешь. 2. Вы можете. 3. Я не могу. 4. может. 5. не может. 6. могут.

Lezione 21

Esercizio 1. рассказывает. 2. звоню. 3. объясняет. 4. даёт. 5. пишет. 6. показывает. 7. говорю.

Esercizio 3. в семь часов, в два часа, в одиннадцать часов, в три часа, в двенадцать часов, в девять часов

Esercizio 4. начинаем отдыхать, начинают обедать, вечер начинается, я начинаю работать, фильм начинается, они начинают изучать

Esercizio 6. а) ест; едите; ем; едят; ешь; едим; едите
б) пьёте, пью; пьёшь; пьют, пьют; пьёт

Esercizio 7. ходите, хожу, идёшь (ходишь), идёт, ходим

Esercizio 8. 1. который. 2. который. 3. которые. 4. которое. 5. который. 6. которая.

Esercizio 9. 1. У меня нет телевизора. 2. Здесь нет кухни. 3. У Наташи нет времени ... 4. У неё здесь нет друга. 5. Здесь рядом нет кафе.

Esercizio 12. 1. находился. 2. виделись. 3. встречались. 4. нравилась. 5. учились. 6. учился.

Esercizio 13. эти туристы, эти двери, эти диваны, эти комнаты, эти кресла, эти кровати, эти столы, эти шкафы, эти журналы, эти паспорта, эти этажи, эти города, эти иностранцы, эти памятники, эти соборы, эти люди, эти окна, эти кафе, эти песни, эти фильмы, эти часы, эти концерты, эти вечера

Esercizio 14. двадцать минус четыре — шестнадцать; четырнадцать плюс два — шестнадцать; девятнадцать минус двенадцать — семь; одиннадцать минус семь — четыре; восемнадцать минус пятнадцать — три; четырнадцать плюс четыре — восемнадцать; двадцать минус шестнадцать — четыре; тринадцать плюс пять — восемнадцать

Lezione 22

Esercizio 1. со мной, с тобой, с ним, с ней, с нами, с вами, с ними

Esercizio 2. с ним, со мной, с ними, с ней, с тобой, с нами, с вами

Esercizio 4. Мы были вчера у соседа (у папы, у сестры, у врача, у друга, у них, у неё).

Завтра у нас (у тебя, у мужа, у соседа, у сестры, у вас, у мамы, у меня) будут гости.

Esercizio 6. Он ответил мне (журналисту, сестре, маме, администратору, ей, отцу, этому туристу).

Я сказал это тебе (соседу, дочери, жене, журналистке, вам, корреспонденту, учителю).

Вера открывает дверь брату (мужу, сестре, Тане, ему, ей, этому врачу, соседу).

Сергею (брату, этой девушке, мужу, другу, жене, мне, нам) нравится этот журнал.

Мы показываем журналисту (корреспонденту, им, тебе, москвичу, ленинградец, этому иностранцу) наш город.

Мать готовит тебе (ей, брату, мужу, сестре, нам, дочери, гостю) обед.

Esercizio 7. мой братья, эти друзья, твой сыновья, наши матери, ваши дочери, эти люди

мой два брата, эти два друга, твой три сына, эти две матери, ваши четыре дочери, эти два человека

Esercizio 8. три часа, восемь часов, один час, двенадцать часов

Esercizio 10. На Кавказе (на юге, в комнате, в театре, в Италии, в Ленинграде) было очень тепло.

Зима уже началась на Урале (в Киеве, на севере, в СССР, в Москве).

Esercizio 13. 1. буду работать. 2. будет разговаривать. 3. будет жить. 4. буду видеть. 5. будет стоять. 6. будет завтракать и ужинать дома, а обедать будет. 7. будут встречать. 8. будет ложиться. 9. будет спать. 10. будешь отдыхать. 11. будут продолжаться. 12. буду проводить. 13. буду ходить. 14. будешь брать. 15. будем есть. 16. будете пить. 17. буду готовить. 18. будешь гулять.

Esercizio 14. 1. ходите. 2. идут. 3. идешь. 4. хожу. 5. идти.

Esercizio 16. 1. младший. 2. больше. 3. тепло. 4. темная. 5. старый.

Lezione 23

Esercizio 1. с Таней, с братом, с сестрой, с женой, с иностранцем, с сыном, с отцом, с этим итальянцем, с мужем, с Виктором, с другом

Esercizio 4. 1. мы с ним. 2. мы с тобой. 3. мы с вами. 4. мы с ней.

Esercizio 5. 1. два рубля тридцать копеек. 2. две копейки. 3. восемьдесят семь копеек. 4. один рубль пятьдесят копеек. 5. девяносто копеек. 6. девяносто пять копеек. 7. два рубля сорок копеек. 8. три рубля. 9. три рубля. 10. три рубля шестьдесят копеек. 11. тридцать копеек.

Esercizio 8. 1. едешь, ... еду. 2. идет. 3. идет. 4. еду. 5. шел. 6. ехали.

Esercizio 10. 1. учителю, маме, сестре, этому корреспонденту. 2. брату, этому другу, ему. 3. мужу, мне, соседу. 4. вам, Тане, этой девушке. 5. нам, папе, этому ребенку. 6. тебе, сыну, матери.

Esercizio 11. 1. Обеденный перерыв начинается в два часа. 2. В два часа мы начинаем обедать. 3. Ужин начинается в семь часов. 4. Когда у вас начинается завтрак? 5. Когда вы начинаете завтракать? 6. Урок сегодня начинается рано. 7. Мы не ждем его и начинаем спектакль.

Esercizio 12. приятные голоса, иностранные туристы, взрослые люди, красивые лица, прекрасные города, вкусные завтраки, веселые праздники, хорошие рестораны, старшие сыновья, маленькие дочери, красные яблоки

Esercizio 13. 1. посмотрел, ... спросил. 2. ответила. 3. сказал. 4. позволил, ... сказал. 5. осмотрели.

Lezione 24

Esercizio 1. о Франции, о климате СССР, о фильме «Рокко и его братья», о Ленинграде, о заводе, о встрече, о спектакле в «La Scala», о море

Esercizio 2. 1. об Италии. 2. о производительности труда. 3. о фестивале. 4. обо мне. 5. об Англии и Америке. 6. об Испании. 7. об экскурсии. 8. о Гарибальди. 9. об истории.

Esercizio 3. 1. после концерта. 2. после встречи. 3. после вечера. 4. после отпуска. 5. после воскресенья. 6. после экскурсии. 7. после обеда. 8. после спектакля.

Esercizio 4. 1. после ужина. 2. потом. 3. после экскурсии. 4. потом. 5. потом.

Esercizio 5. 1. Эта девушка не только работает, но и учится. 2. Журналиста интересуют не только условия труда на заводе, но и зарплата и пенсия. 3. Она покупает не только масло и молоко, но и фрукты: яблоки и виноград. 4. На столе стоит не только красное, но и белое вино. 5. У меня есть не только его телефон, но и адрес.

Esercizio 7. 1. самый вкусный. 2. самый большой. 3. самое трудное. 4. самая низкая. 5. самый высокий. 6. самый маленький.

Esercizio 9. Я кладу журнал (фрукты, яблоки, сахар, хлеб) на стол. Я ставлю стакан (тарелки, бутылки, пиво, вино) на стол.

Esercizio 10. 1. ставит. 2. лежит. 3. лежат. 4. кладешь. 5. стоит. 6. лежит. 7. кладешь. 8. стоит,... лежат,... лежат,... лежат,... стоят.

Esercizio 11. 1. У меня нет письма. 2. Летом у него не было отпуска. 3. Здесь нет рыбы и икры? 4. Вечером не было концерта. 5. На столе не было чая и кофе. 6. Завтра в обществе СССР—Италия не будет вечера дружбы?

Esercizio 12. 1. видимся. 2. находится. 3. учатся. 4. отдыхаю. 5. продолжается. 6. проводишь. 7. готовит. 8. приходит. 9. кладу.

Lezione 25

Esercizio 5. 1. едешь. 2. едешь. 3. едем. 4. ехать. 5. ездил,... еду.

Esercizio 7. в магазин, в Крым, на запад, на завод, на Кавказ, в гостиницу, в университет, в детский сад, в ресторан, на восток, в театр, в кафе, на север, в Советский Союз, в школу

Esercizio 8. 1. Это второй этаж? 2. Это твой лыжи? 3. Этот театр называется «Современник». 4. Этот автобус идет в центр? 5. Мне нравится эта спальня. 6. Эти овощи вкусные. 7. Это окно мое. 8. Я очень люблю этот праздник. 9. Эта песня очень старая. 10. Это очень хороший детский сад. 11. Это Большой театр.

Esercizio 9. старший — младший, сырой — сухой, всегда — никогда, редко — часто, здесь — там, плохо — хорошо, новый — старый, низкий — высокий, сюда — туда, занят — свободен, молодой — старый, холодно — тепло

Esercizio 10. 1. мы с ней, 2. мы с вами. 3. мы с тобой. 4. мы с братом. 5. мы с мамой. 6. мы с Андреем.

Esercizio 11. 1. чья. 2. чьи. 3. чей. 4. чей. 5. чьи. 6. чье. 7. чей.

Esercizio 13. 1. У меня были билеты на концерт. 2. У него не было сына. 3. У вас был сыр и кофе. 4. У них не было времени поговорить с вами. 5. Сегодня у нас не было урока.

Lezione 26

Esercizio 1. 1. из театра. 2. с Кавказа. 3. из Крыма. 4. из школы.

Esercizio 2. 1. с севера. 2. с работы. 3. из дома отдыха. 4. с юга, из Крыма. 5. с завода. 6. из комнаты соседа.

Esercizio 4. 1. Он ничего не знает. 2. Я ничего не прочитал. 3. Ты ничего не перевёл? 4. Мать ничего не дала сыну. 5. Ему ничего не нравилось. 6. Они ничего не купили?

Esercizio 5. 1. Тáne,... вам,... Нíне,... Сергéю,... Вíктору. 2. мне,... тебе́. 3. ей. 4. мне,... ма́ме и па́пе,... ма́ме, па́пе. 5. Вíктору,... ему́.

Esercizio 6. ехать́ домо́й; едем в консе́рватори́ю; е́здить в разл́ичные горо́да; е́ду и на се́вер, и на Ура́л, и на Кавка́з; е́здите за́ город; ехать́ туда́ на метро́; е́дете в университе́т

Esercizio 7. с э́той же́нщиной, с иностранце́м, с ва́ми, с ним, с па́мятником, с на́ми, с са́харом и лимо́ном

Esercizio 8. 1. У нас сего́дня бу́дут Га́ля с му́жем. 2. Я ле́том хочу́ отды́хатъ на ю́ге у бра́та. 3. Где Ма́рно? — Он у инже́нера. 4. Мы до́лго разгово́ривали у дире́ктора заво́да. 5. Он жде́т меня́ у администратора́. 6. Я был вче́ра у тебя́, но тебя́ не́ было дома́.

Esercizio 9. 1. бы́ло хо́лодно. 2. был дождь. 3. бы́ло жа́рко. 4. не́ было телефо́на. 5. не́ было сестры́. 6. не́ было гости́ницы. 7. не́ было словаря́. 8. не́ было до́чери.

Esercizio 11. вы́брать — брать, кни́жный — кни́га, ска́зка — сказа́ть — рас-сказа́ывать, гости́ница — гость

Esercizio 13. учи́теля, ка́шу и ча́й, ры́бу и́ли мя́со, бутылку́ вина́, квар-ти́ру, у́лицу, рабо́ту, Мари́ю

Esercizio 14. 1. Я бу́ду о́чень за́нят. 2. Э́тот конце́рт бу́дет о́чень инте-ре́сный. 3. На у́лице бу́дет хо́лодно. 4. У меня́ не бу́дет те́кста об экску́рсии. 5. У меня́ бу́дут но́вые сове́тские журна́лы. 6. У тебя́ не бу́дет вре́мени? 7. Он бу́дет свобо́ден в суббо́ту ве́чером. 8. Здесь бу́дет жа́рко. 9. Мне бу́дет приятно́ познако́миться с ним. 10. У вас бу́дет о́чень ве́село и интере́сно.

Lezione 27

Esercizio 1. 1. ка́ждую. 2. ка́ждое. 3. ка́ждый. 4. ка́ждый. 5. ка́ждый. 6. ка́ждую.

Esercizio 2. 1. Они́ при́ехали в Ми́лан два́дцать лет наза́д. 2. Я ви́дел его́ то́лько два дня наза́д. 3. Мы ни́чего не зна́ли об э́том ме́сяц наза́д. 4. Год наза́д здесь не́ было у́лицы. 5. Пять ме́сяцев наза́д в на́шем го́роде организовали́ об́щество Ита́лия—СССР.

Esercizio 3. 1. че́рез два дня. 2. че́рез ме́сяц. 3. че́рез ме́сяц. 4. че́рез час. 5. че́рез три го́да. 6. че́рез пять мину́т.

Esercizio 4. а) 1. даст. 2. дам. 3. дашь. 4. да́дите. 5. да́дут. 6. да́дим;
б) 1. ля́гу. 2. ля́жешь. 3. ля́жет. 4. ля́жем. 5. ля́жете. 6. ля́гут

Esercizio 5. 1. весь день. 2. все́ у́тро. 3. весь э́тот год. 4. весь ве́чер. 5. всю ночь. 6. всю жизнь. 7. весь ме́сяц. 8. все́ ле́то.

Esercizio 6. в пять часо́в, в три часа́, в де́сять часо́в, в два часа́;
че́рез пята́дцать мину́т, че́рез три мину́ты, че́рез два́дцать мину́т, че́рез де́сять мину́т, че́рез две мину́ты;
че́рез четы́ре дня, че́рез три дня, че́рез двена́дцать дней, че́рез де́сять дней, че́рез два дня

Esercizio 7. 1. Я не могу позвонить... 2. Мне можно позвонить... 3. Вы не можете рассказать... 4. Где можно купить...? — Вы можете купить...

Esercizio 8. у него болят зубы, у него болит нога, у него болят глаза, у него болят уши, у него болит голова, у него болит живот

Esercizio 9. 1. почему. 2. потому что. 3. почему. 4. потому что. 5. потому что.

Esercizio 10. завод, ухо, палец, слово, яблоко, сосед, брат, итальянец, окно, дом, тарелка, друг, человек, бутылка, ребенок, глаз, вечер

Esercizio 12. 1. из Италии. 2. из магазина. 3. с завода. 4. из цеха. 5. из техникума.

Esercizio 13. 1. Я никогда не вижу его в университете. 2. Она никогда не работала на этом заводе. 3. Мой сын никогда не учился там. 4. Мой сосед никогда не ходит обедать в кафе.

Lezione 28

Esercizio 1. 1. У врача, ...от врача. 2. У инженера, ...от инженера. 3. У брата, ...от брата. 4. У сестры, ...от сестры. 5. У отца, ...от отца. 6. У мамы, ...от мамы. 7. У товарища, ...от товарища.

Esercizio 2. 1. из Киева, от друга. 2. от Тани. 3. от директора. 4. от сына из Баку.

Esercizio 5. Марии, итальянцу, сестре, брату, Тане, директору

Esercizio 6. 1. через пять минут. 2. после концерта. 3. после каникул. 4. через три дня. 5. после экскурсии. 6. после работы. 7. через час. 8. через два года. 9. через семь дней.

Esercizio 8. ко мне, к инженеру, к учителю, к матери, к Тане, к ней, к нам

Esercizio 9. туристу, сыну, матери, жене, отцу, Тане, соседу, брату, тебе, товарищу

Esercizio 11. через три месяца, сколько месяцев;
через десять минут, через три минуты;
четыре года, сколько лет, двадцать два года;
через шестнадцать дней, двадцать три дня;
в пять часов, в два часа

Esercizio 15. начинается, начинаю, начинается, начинаю, начинаются, начинаются, начинают;
продолжается, продолжать, продолжается, продолжают, продолжается; кончаем, кончаются, кончается, кончаются

Esercizio 16. 1. Рабочий день начинается в семь часов утра. 2. Сколько времени продолжается обеденный перерыв? 3. Мать начинает рассказывать сыну сказку. 4. Когда кончается спектакль? 5. Ты уже кончаешь обедать? 6. Кто хочет продолжать читать?

Esercizio 17. 1. о заводе, о производительности труда. 2. об Испании. 3. обо мне. 4. обо всем. 5. об Италии. 6. об операции.

Esercizio 18. 1. ухажу. 2. прихажу. 3. уходят. 4. приходят. 5. приходим. 6. уходим. 7. уходите. 8. приходите.

Lezione 29

Esercizio 1. продавший, шарфов, музейев, вина, галстуков, блузок, больниц, врачей и учителей, сказок, площадей

Esercizio 2. 1. нет словарей. 2. нет лекарств, которые мне нужны. 3. не было приступов. 4. нет улиц. 5. нет книг. 6. нет журналов. 7. нет бассейнов.

Esercizio 3. интересным человеком, русского словаря, лишней тетради, в новой больнице, взрослой дочери, такого прекрасного утра, о современном театре, белую рубашку, старому учителю

Esercizio 4. больнѣй, больнѣго, с больнѣм, о больнѣм, больнѣго, больнѣму;
в столѣвую, из столѣвой, со столѣвой, в столѣвой, столѣвая

Esercizio 6. 1. нѣжен. 2. не нужны. 3. не нужна. 4. нѣжно. 5. не нужна.

Esercizio 7. 1. Я живу рядом с Историческим музеем. 2. Вы не знаете, где находится музей? — Рядом. 3. Рядом со стадионом находится бассейн. 4. Врач кладѣт на стол лекарство и рядом рецепт. 5. Школа и техникум находятся рядом с институтом.

Esercizio 8. болен, больна, больнѣ, болен

Esercizio 10. 1. чѣрез неделѣю. 2. послѣ концерта. 3. послѣ урѣба. 4. послѣ зѣвтрака. 5. чѣрез час. 6. чѣрез мѣсяц.

Esercizio 12. у еѣ сосѣда, у неѣ, у неѣ, у еѣ брата;
у неѣ, у еѣ отца, у неѣ, у еѣ учителя;
у них, у их учителя, у них

Esercizio 13. 1. Она болѣет ужѣ давно? 2. Что у вас болит? — У меня болят глаза. 3. Чем вы болѣли раньше? — Я чѣсто болѣл (болѣла) гриппом. 4. А горло у вас болѣло? 5. Сколько времени он болѣл?

Esercizio 14. 1. бѣдет проводить. 2. приму, ...лягу. 3. бѣдет чувствовать себя. 4. бѣдут зѣвтракать и ѣжинать. 5. бѣдут продолжаться. 6. бѣдѣшь звѣнѣть. 7. не скажет.

Esercizio 15. 1. ...не было ѣтпуска? 2. ...не было концерта? 3. ...нет винограда? 4. ...нет словаря? 5. ...не было спектакля? 6. ...не было рыбы?

Esercizio 16. 1. слѣшал. 2. слѣшали (слѣшали). 3. слѣшали. 4. слѣшал.

Lezione 30

Esercizio 1. писем, товарищам, с музеями, сувениры, друзей, пионеров, в реках, стран

Esercizio 2. 1. синнѣй. 2. зимнюю. 3. древнѣй. 4. о древнѣй. 5. синнюю. 6. саѣмому древнему. 7. послѣднего. 8. древнего. 9. тѣплой зимнѣй. 10. о послѣднем. 11. сѣгодняшнюю, ... сѣгодняшнѣй, ...вчѣрашнюю.

Esercizio 3. 1. позвѣнѣть. 2. принѣть. 3. приѣть. 4. ѣстѣться. 5. пригласѣть. 6. лечь. 7. возвратѣться. 8. подождѣть. 9. выѣбрать. 10. показѣть. 11. прочѣтать.

Esercizio 4. на метрѣ, на пѣезде, на машинѣ, на автобусѣ

Esercizio 5. 1. нужна. 2. нѣжно. 3. нѣжен. 4. нѣжен. 5. нѣжно. 6. нѣжен. 7. нѣжно. 8. не нѣжен.

Esercizio 7. к зубнѣму врачѣ, в дѣтской больницѣ, для италѣйского журнала, в сосѣднѣй гѣстинницѣ, на Дѣльном Вѣстоке, о Краѣнем Сѣвере

Esercizio 10. 1. позвоню. 2. купим. 3. встанет. 4. приготовит. 5. ответишь.

Esercizio 11. болит, болит, болел, больна, болит, больны

Esercizio 12. 1. выпить. 2. выпить, ...лечь. 3. позвонить, ...вернуться. 4. показать. 5. взять.

Lezione 31

Esercizio 3. 1. Вы ездили на Дальний Восток? 2. Я никогда не ездил в дом отдыха. 3. Они ходили (ездили) в субботу в поликлинику, а в среду в детскую больницу. 4. Я ходил в кабинет главного врача. 5. Она ходила (ездила) на завод. 6. Дети ходили (ездили) к матери. 7. Мы ходили (ездили) к младшей сестре.

Esercizio 4. 1. Вы умеете играть в теннис? — Да, умею. 2. Я знаю этот стадион: я был там несколько раз. 3. Он умеет играть в шахматы: отец начал его учить (играть в шахматы), когда ему было девять лет.

Esercizio 6. слов, театров, кинотеатров и музеев, спортсменов, сувениров, юбок и блузок, писателей, лекарств, операций

Esercizio 7. 1. в вечерней школе. 2. в вечерней школе ... после рабочего дня. 3. в соседнюю поликлинику. 4. синюю блузку к серой юбке. 5. маленького размера. 6. интересную книгу. 7. черную икру. 8. медицинской помощи. 9. с младшим братом. 10. старому другу. 11. младшей сестре.

Esercizio 10. легкую одежду и обувь, этот фильм, русские народные песни, пиво, сухое вино, на Красную площадь, в интересную поездку

Esercizio 11. 1. Мне никто не звонил? 2. Я ничего не хочу. 3. У меня никогда не было приступов аппендицита. 4. Никто его не встретил. 5. Мы ничего не купили.

Esercizio 14. 1. называется. 2. зовут. 3. называется, 4. зовут. 5. зовут. 6. называется.

Esercizio 15. оставалась, остался, написал, писал, ел, съел, строили, построили

Lezione 32

Esercizio 1. широких, интересных архитектурных, новые современные, известных итальянских, о новых советских, с русскими народными, старых, новые, архитектурных, о московских, спортивных, в открытые, со старшими, кремлёвским

Esercizio 2. 1. в тысяча девятьсот пятьдесят первом году. 2. в тысяча девятьсот пятьдесят восьмом году. 3. в тысяча девятьсот шестьдесят втором году. 4. в тысяча восемьсот девяносто третьем году. 5. в тысяча девятьсот тридцать первом году. 6. в тысяча девятьсот пятьдесят седьмом году. 7. в тысяча девятьсот шестидесятом году. 8. в двенадцатом веке. 9. в тринадцатом веке. 10. в девятнадцатом веке. 11. в восемнадцатом веке.

Esercizio 4. 1. двадцатое марта, пятнадцатое декабря, первое мая, шестое апреля, двадцать восьмое сентября, тридцатое декабря;

2. девятнадцатое марта, четырнадцатое декабря, тридцатое апреля, пятое апреля, двадцать седьмое сентября, двадцать девятое декабря;

3. двадцать первое марта, шестнадцатое декабря, второе мая, седьмое апреля, двадцать девятое сентября, тридцать первое декабря.

Esercizio 5. 1. двадцать четвертого марта. 2. семнадцатого января. 3. четвертого мая. 4. первого апреля. 5. второго января. 6. шестого августа. 7. седьмого ноября. 8. девятнадцатого июня.

Esercizio 7. 1. что. 2. чтобы. 3. чтобы. 4. что. 5. чтобы. 6. чтобы. 7. чтобы. 8. что. 9. что.

Esercizio 8. 1. купить. 2. пригласить. 3. чувствовать себя. 4. позвонил. 5. пришёл.

Esercizio 10. у меня, тебе, у него, товарищам, маму, ей, сёстрам, у меня

Esercizio 11. 1. оставался. 2. нравилась. 3. возвращались. 4. встречались. 5. начинались. 6. кончался. 7. учились. 8. вернулся. 9. остался. 10. занимался. 11. прощался.

Esercizio 12. 1. В нашей семье сейчас никто не болеет. 2. Он ничего не делает. 3. Никто сейчас не уезжает. 4. Никогда в жизни я не видел этого человека. 5. Я ничего не купил. 6. Он никогда не болел гриппом.

Esercizio 14. 1. Вы уже ходили (ездили) в новую библиотеку? 2. Я никогда раньше не ходил в Большой театр. 3. Мой сосед ездил в Ленинград пять месяцев назад. 4. Я ходил (ездил) к врачу в пять часов. 5. Туристы ездили в Советский Союз два года назад. 6. Художники ходили (ездили) вчера на выставку.

Esercizio 15. шёл, ходил, шёл, ходил, ходил, ходил

Esercizio 16. 1. на улице. 2. на экскурсию на завод. 3. в СССР, ...в Киеве и в Ленинграде. 4. в газете. 5. в поликлинику. 6. в Центральном универсальном магазине. 7. в театр на новый спектакль. 8. в столовой. 9. на концерт. 10. в университет на автобусе. 11. на юг, ...на Кавказ, ...в Крым, 12. на работу.

Esercizio 17. 1. врачом, артистом, художником;
2. учительницей, журналисткой, врачом;
3. журналистом, корреспондентом, учителем;
4. рабочим, учителем, филологом

Lezione 33

Esercizio 1. 1. об этой. 2. с этим. 3. этого. 4. это. 5. этой.
1. на моём. 2. мою. 3. о моей. 4. мою.
1. о твоей. 2. твою. 3. твоё.
1. нашего. 2. в нашем. 3. нашего. 4. нашему.
1. о вашей. 2. ваше. 3. ваш. 4. вашему.

Esercizio 2. эти, эти, с этими, на этих;
у моих, моих, с моими, о моих;
твой, о твоих, твоим, для твоих;
наших, наших, в наших, с нашими;
ваших, ваши, вашим, с вашими

Esercizio 3.

1. на вокзал, в концертный зал консерватории, к моему знакомому писателю;
2. на Северный вокзал, на Украину, к нашему корреспонденту;
3. домой, на площадь Маяковского, к школьному другу;
4. в Сибирь, на родину, ко мне;
5. из аптеки, из больницы, от нашей знакомой;
6. из деревни, из столицы, от нашего знакомого художника

Esercizio 4. пьёт, лечь (лежать), начинается, принимал, чувствовал себя, понять, сел (садился), начал (начинал), написал, найдёшь

Esercizio 5. 1. Можете продолжать читать. 2. Сколько времени продолжается обед? 3. Когда вы начали изучать французский язык? 4. Когда начинаются твои каникулы? 5. Скоро кончится ваш отпуск? 6. Лето на юге продолжается долго. 7. Каникулы кончаются в августе. 8. Рабочий день на фабрике продолжается семь часов. 9. Когда начинается обеденный перерыв? 10. Мать начинает рассказывать сыну сказку.

Esercizio 6. в первом, вторую, третье, шестой, седьмого, на восьмом, в девятнадцатом

Esercizio 7. 1. в январе. 2. в феврале. 3. в марте. 4. в апреле. 5. в мае. 6. в июне. 7. в июле. 8. в августе. 9. в сентябре. 10. в октябре. 11. в ноябре. 12. в декабре.

Esercizio 8. в пятницу, в марте, в среду, в апреле, в субботу, в мае, в декабре

Esercizio 9. 1. в этом театре. 2. на вокзал на метро. 3. в вечерней школе, ...в техникуме, ...в институте. 4. в магазин. 5. в бассейне. 6. в больнице.

Esercizio 10. 1. Мы поехали за город на поезде. 2. Он сел на автобус номер шестнадцать. 3. Какой троллейбус идёт на площадь Пушкина? 4. Я сел на восьмой номер автобуса и через несколько минут был уже дома.

Esercizio 11. 1. после спектакля. 2. для него. 3. около станции. 4. после обеда. 5. около театра. 6. для него. 7. после экскурсии.

Esercizio 12. 1. были свободны (будут свободны). 2. был занят (будет занят). 3. должны были (должны будем). 4. был свободен (будет свободен). 5. должна была (должна будет). 6. была занята (буду занята). 7. не было (не будет). 8. было (будет). 9. было (будет). 10. было жаль (будет жаль). 11. была (будет). 12. можно было (можно будет). 13. не было (не будет). 14. было (будет).

Indice

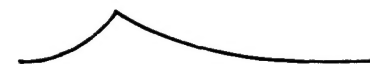
	<i>Pag.</i>
Avvertenza per l'insegnante	5
Corso fonetico introduttivo	
Lezione prima. Suoni e lettere	7
L'alfabeto russo	12
Lezione seconda. Consonanti dure e consonanti dolci. Il segno dolce (ь) e il segno duro (ъ) dinanzi alle vocali.	13
Lezione terza. Consonanti sonore e consonanti sorde	16
Lezione quarta. L'accento. Pronuncia delle vocali atone.	19
Corso fondamentale	
Lezione 1. Я изучаю русский язык. На уроке (dialogo).	22
Pronuncia: 1. Vocali atone. 2. Intonazione (la proposizione interrogativa con pronomi o avverbi interrogativi).	23
Grammatica: 1. Pronomi personali 2. L'infinito del verbo. 3. il presente del verbo (1 ^a e 3 ^a persona singolare, 2 ^a persona plurale). 4. La negazione не col verbo. Не е нет.	24
Lezione 2. Урок. Знакомство (dialoghi).	26
Разговор (dialogo).	
Pronuncia: 1. Intonazione (la proposizione interrogativa senza i pronomi o avverbi interrogativi). 2. Pronuncia delle vocali ato- ne (о, я)	29
Grammatica: 1. Il presente del verbo (2 ^a persona singolare, 1 ^a e 3 ^a persona plurale). 2. Prima coniugazione del verbo	30
Lezione 3. Наш класс. Что это? (dialogo). Кто это? (dialogo). Что делает ...? (dialogo)	33
Pronuncia: Vocali atone (е). 2. Т е д dolci	36
Grammatica: 1. Il genere dei sostantivi. Sostantivi di genere maschile, femminile e neutro al singolare. 2. Seconda coniuga- zione del verbo	37
Lezione 4. Диалоги (Чей это ...? Это твой ...? Это ваш ...?) Где ...? (dialogo). Дай мне, пожалуйста ... (dialoghi). Наш новый учитель (dialogo)	41
Pronuncia: Consonanti dure e consonanti dolci. Il segno dolce (ь)	44
Grammatica: 1. I pronomi чей, мой, твой, наш, ваш. 2. Coniugazione dei verbi del tipo di читать	45

	Pag.
Lezione 5. Чей это учебник?	49
Как сказать по-русски? (1. Пожалуйста — dialogo. 2. Ты не знаешь ...? — dialogo).	
Pronuncia: Consonanti dolci. Lettere и е е.	51
Grammatica: 1. I pronomi его, её, их (in senso possessivo). 2. Coniugazione dei verbi del tipo di говорить e del tipo di переводить . 3. Proposizioni subordinate introdotte dalle parole кто, что, где, когда, как, чей, есс	51
Lezione 6. В Москвѣ.	56
Познакомьтесь, пожалуйста (dialogo). Диалоги (Вы сегодня свободны? Это кресло занято?).	
Pronuncia: Consonanti dolci. Lettere я, ё, ю	58
Grammatica: 1. Sostantivi di genere femminile in -я e di genere neutro in -е ed in -мя. 2. Sostantivi al singolare (tavola). 3. L'espressione у меня есть	59
Lezione 7. Тânia и её семья.	63
Диалоги (Познакомьтесь, пожалуйста, Меня зовут Сергей). Разговор о семье (dialogo).	
Pronuncia: La vocale ы.	67
Grammatica: L'aggettivo. Desinenze degli aggettivi con tema duro, al singolare.	68
Lezione 8. Тânia нас приглашает в гости.	72
Дайте мне ваш адрес (dialogo). Дай мне твой телефон (dialogo).	
Pronuncia: 1. Consonanti dure ж, ш, ц e consonanti dolci ч, щ . 2. Ortografia delle vocali dopo г, к, х e ж, ч, ш, щ	75
Grammatica: Desinenze degli aggettivi con tema in г, к, х e con tema in ж, ч, ш, щ , al singolare.	76
Lezione 9. Мы идѣм в гости.	81
Pronuncia: Consonanti sonore e consonanti sorde.	83
Grammatica: 1. Declinazione dei sostantivi. 2. L'accusativo dei sostantivi e dei pronomi personali coi verbi transitivi. 3. Il pronome dimostrativo этот (эта, это)	84
Lezione 10. В общежитии.	88
Pronuncia: Consonanti sonore dinanzi alle sorde.	90
Grammatica: 1. Il plurale dei sostantivi. 2. L'accusativo dei sostantivi (seguito). 3. Sostantivi all'accusativo singolare (tavola). 4. L'accusativo del pronome dimostrativo этот (эта, это) . 5. Coniugazione dei verbi del tipo di интересовать	90
Lezione 11. Квартира (dialogo).	96
Семья (dialogo).	
Pronuncia: Consonanti sorde dinanzi alle sonore. Consonante с dinanzi a м, н, р, л, в	98
Grammatica: 1. Sostantivi al plurale. Casi particolari. 2. I pronomi мой, твой, наши, ваши, чьи, эти	

	Pag.
Grammatica: 1. Il dativo per indicare l'età. 2. L'accusativo per indicare il tempo (domanda сколько времени?)	227
Lezione 26. Мы покупаем книги.	231
Grammatica: 1. Il genitivo dei sostantivi con le preposizioni из, с per indicare la direzione. 2. I verbi di aspetto imperfettivo e quelli di aspetto perfettivo (seguite).	233
Lezione 27. У Карло приступ аппендицита. Разговор.	240
Grammatica: 1. Il dativo con le parole можно, нужно (надо), нельзя. 2. L'accusativo con le parole через, назад e con i pronomi весь, каждый per indicare il tempo. 3. Il futuro dei verbi di aspetto perfettivo. 4. I tempi dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo	244
Lezione 28. В больнице. После операции. Откуда ты идёшь? (dialogo).	249
Grammatica: 1. Il dativo con la preposizione к e il genitivo con la preposizione от per indicare la direzione. 2. Il dativo con le parole скучно, приятно, трудно, ecc. 3. Significato dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo al futuro. 4. Coniugazione dei verbi del tipo di вернуть. 5. Il verbo ходить.	252
Lezione 29. ГУМ (Государственный универсальный магазин). В отделе обуви (dialogo).	260
Grammatica: 1. Declinazione dei sostantivi al plurale. Il genitivo (domanda корó? черó?). 2. Il genitivo dopo i numerali e dopo le parole много, мало, сколько, несколько. 3. Declinazione degli aggettivi con tema duro e con tema in г, к, х, al singolare.	264
Lezione 30. Мой день. Диалог.	270
Grammatica: 1 Declinazione dei sostantivi al plurale (seguito — dativo, accusativo, istrumentale, prepositivo). 2. Declinazione degli aggettivi con tema dolce e con tema in ж, ч, ш, щ, al singolare. 3. Declinazione dei pronomi possessivi мой (моя, моё) e твой (твоя, твоё). 4. Uso dei verbi di aspetto imperfettivo e di quelli di aspetto perfettivo (seguito).	274
Lezione 31. Спорт. На стадионе (dialogo). Как сказать по-русски? (Играть. Знать e уметь).	282
Grammatica: 1. Il caso istrumentale dopo la copula быть. 2. La forma breve degli aggettivi. 3. I verbi ходить e ездить al passato. 4. Proposizione subordinata condizionale con если бы.	285

	<i>Pag.</i>
Lezione 32. Москва.	292
Разговѳр.	
Милиціонѳр и прохѳжий (dialogo).	
Как сказать по-русски?	
Grammatica: 1. Declinazione degli aggettivi al plurale. 2. Il genitivo per indicare una data. 3. Il caso prepositivo per indicare l'anno o il secolo. 4. La proposizione subordinata con la congiunzione чтобы	297
Lezione 33. Традиции дружбы и культурные связи между Италией и СССР.	304
Grammatica: 1. Declinazione dei pronomi possessivi мой, твой, наш, ваш e del pronome dimostrativo ѳтот , al singolare e al plurale. 2. I verbi di movimento coi prefissi (aspetti generali)	308
<i>Testi di lettura supplementari.</i>	314
Appendice. Breve prontuario grammaticale. Il sostantivo. L'aggettivo. Il pronome. I numerali. Il verbo. La preposizione. Composizione della parola (Tema e desinenza. Radice, suffisso e prefisso.) I termini della proposizione.	341
<i>Vocabolario russo-italiano.</i>	363
<i>Vocabolario italiano-russo.</i>	391
<i>Chiave degli esercizi.</i>	396

In pag. 29 ѳ sbagliatamente indicata l'intonazione. Leggere:



Ты **изучаѳешь** русскій языкъ? — Да, изучаю.
(se la studi oppure no?)